3 Mobile Video Company

LA STAMPA

VENERDÌ 16 APRILE 2004. ANNO 138. N. 105. €0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 70% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

VERIFICHE DELLA FARNESINA SU UN ULTIMATUM CHE ANNUNCIA L'UCCISIONE DI UN OSTAGGIO OGNI 48 ORE. VERTICE DA BERLUSCONI: FAREMO DI TUTTO PER SALVARLI

Iraq, si teme una seconda esecuzione

Frattini: «Quattrocchi è morto da eroe». Trattative difficili

IL CORAGGIO DELLA BELLA FINE

Filippo Ceccarelli

E' difficile, ripensando all'estrema sfida rivolta da Quattrocchi ai suoi carnefici, riportata nella sua scarna essenzialità dal ministro Frattini ai microfoni dei tg, ecco, è davvero molto difficile per un italiano capire fino in fondo «*come*» muore un italiano.

In quelle condizioni di violenza senza scampo, il buio davanti agli occhi e la pistola alla nuca, di fronte a una telecamera, laggiù, Quattrocchi ha reagito con il più sorprendente coraggio, quello della disperazione. Ed è stata, la sua, una bella morte.

«*A cercar la bella morte*» è il titolo di un romanzo sui giovani fascisti della Repubblica di Salò. Molti la cercarono, come lo scrittore Carlo Mazzantini, parecchi la trovarono anche. Ma con l'Iraq il fascismo non c'entra. Fu una bella morte anche quella di cui parlano le ultime lettere di tanti partigiani; una morte addirittura «da invidiare», secondo Norberto Bobbio, fu quella di Eugenio Colorni, mitragliato dai nazisti a Roma nel 1944.

Degna e al tempo stesso impetuosa, oggi, la fine di Quattrocchi. La morte di un eroe. Sembra incredibile, ma ne esistono ancora, di questo tipo. E dietro il frastuono della tv sembra quasi di avvertire la potenza di ricordi e personaggi lontanissimi: Garibaldi che nella polvere insanguinata di Calatafimi promette «Qui si fa l'Italia o si muore»; il tappezziere milanese Amatore Sciesa che trascinato davanti al plotone d'esecuzione non vuole nemmeno fermarsi sotto casa, «*Tiremm innanz*»; o il maggiore Toselli, un piemontese duro ed elegante, protagonista di «*Lo squadrone bianco*» di Domenico Quirico (Mondadori), che ridotto allo stremo della resistenza, sull'Amba Alagi, si infila i guanti e: «*Adess im voltu e i lasso ch'a fasso*», adesso mi giro e lascio che facciano, che mi uccidano, che mi facciano a pezzi.

Adesso, ha detto Quattrocchi, vi faccio vedere come muore un italiano. Un po' come gli eroi, tanto straordinari quanto involontari, de «*La Grande Guerra*», Sordi e Gassman, un aiuto-barbiere che non riesce a capacitarsi del suo sangue freddo («*Ma davero se volemo fa' ammazzà?*») e un mezzo disertore milanese che prima di crepare trova il modo di insultare l'ufficiale austriaco: «*Faccia de merda!*». E quello sarà pure un film, però è vera la scritta apparsa sui muri diroccati di Sant'Andrea: «Tutti eroi! O il Piave o tutti accoppati!».

Ma il punto è che gli italiani, sull'eroismo, hanno le idee comprensibilmente confuse. Vivono ormai di fiction, di reality e di talk-show; restano sgomenti e al tempo stesso ammirati di fronte a uno che si lascia accoppare sprezzando i suoi assassini e la morte stessa. Si sono dimenticati dei bersaglieri che s'immolarono, abbracciati alle mine, sotto i tank inglesi a El Alamein; o dell'ultima carica del Savoia Cavalleria a Isbucevski, la più sanguinosa e la più vana.

C'è qualche ragione di credere che, sia pure a suo modo, anche Quattrocchi si sentiva un soldato. Un fegataccio, certo, anche con un suo ideale. Quindi un eroe. Ma nessuna videocassetta e nessuna retorica televisiva può riuscire oggi a nascondere il fatto che si trattava prima di tutto di un uomo, di una vita stroncata. Guai a chi usa il sangue dei valorosi per mettere in ombra le ragioni della storia, che poi sono quelle della vita.

«Morire, non ripiegare»: così si concludevano i bollettini del generale Cadorna. Così si giustificavano i massacri. Così vale sempre la pena di ripetere, in nome della pace preventiva: beato il paese che non ha bisogno di eroi.

INTERVISTA AL MINISTRO DEGLI ESTERI

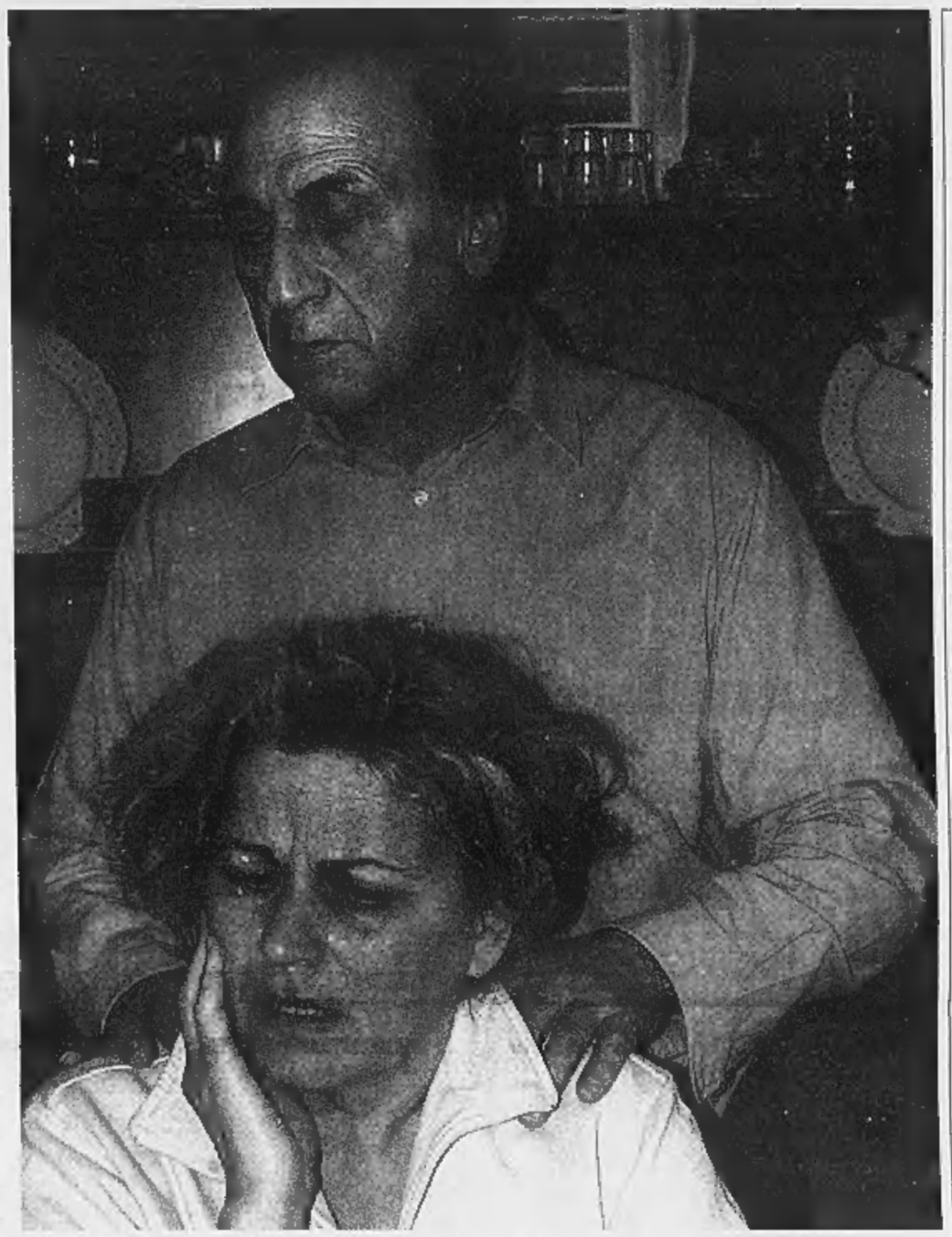
«Chiederemo agli Usa più tolleranza per evitare altre vittime civili in Iraq»

Il ministro Franco Frattini

> La strategia della Farnesina
> «Nessuna concessione alle milizie, ma un tavolo di confronto immediato Siamo pronti ad invitare gli americani a dialogare di più con gli iracheni Anche la Siria può aiutarci ad arrivare ai rapitori o fare pressioni su di loro»

Emanuele Novazio A PAGINA 3

Grignetti, Orighi, Magri, Martini, Pieracci e Ruotolo DA PAG. 2 A PAG. 11



L'angoscia di Angelo e Maria Luisa Stefio per la sorte del figlio Salvatore ancora nelle mani dei guerriglieri (Foto Ansa)

LA SCELTA DI NON ANDARSENE

Massimo Gramellini

LA notizia improvvisa della morte di un prigioniero ha trasformato la puntata dell'altra sera di «Porta a Porta» nel più tragico «reality show» della storia della televisione, con i familiari degli ostaggi seduti sulle poltroncine bianche del salotto di Vespa in attesa di sapere quale dei loro congiunti fosse stato «nominato» dai terroristi. Solo il caso ha voluto che gli unici assenti al banchetto sadico di Raiuno fossero i parenti della vittima. Ci è stato risparmiato lo strazio della loro reazione in diretta. Ma il buonsenso, prima ancora che il buongusto, avrebbe consigliato al conduttore di cambiare le «regole di ingaggio» dei suoi ospiti emotivamente più coinvolti, invitandoli a rimanere dietro le quinte: avevano accettato la comparsata televisiva per difendere i loro cari dall'accusa di essere dei mercenari, non per commentarne l'esecuzione.

Anziché concentrare i suoi strali sulla caduta di stile del servizio pubblico, l'opposizione a perdere che si indigna dal margine sinistro della Lista Prodi ha protestato per la presenza in studio del ministro degli Esteri, arrivando a chiederne le dimissioni. La colpa? Aver mostrato - bene o male - la sua faccia agli italiani, nella serata in cui chiunque al suo posto ne avrebbe fatto volentieri a meno.

I nostalgici dei luoghi comuni avrebbero preferito che Frattini abbandonasse precipitosamente lo studio di Vespa per recarsi alla Farnesina. Dove si sarebbe messo a guardare «Porta a Porta» come tutti. Perché solo una vicinanza anzianotta della politica può far supporre che il ministro sarebbe stato più utile altrove. La sua fuga dalla tv avrebbe gettato nel panico gli spettatori, senza facilitare il lavoro dei tecnici della diplomazia. Al politico Frattini, in quei momenti drammatici, si chiedeva di testimoniare davanti al Paese ed è quel che è avvenuto, in contraddittorio democratico con un leader dell'opposizione, Rutelli. Può non piacere che la guerra psicologica si combatta sui media, fra messaggi radio, video truculenti, pranzi con le truppe e salotti televisivi. Ma oramai è un dato di fatto, che mette a dura prova i nostri nervi e quelli dei protagonisti: lo stesso Frattini è andato un po' nel pallone quando con scarso tatto ha invitato i familiari bisognosi di conforto a chiamare il numero verde della Farnesina. Comunque era lì. Non in Sardegna come Berlusconi, né sul Mar Rosso come Fini.

IN UN AUDIO OSAMA PRETENDE IL RITIRO DELLE TRUPPE E MINACCIA USA E ISRAELE

Bin Laden: tregua per l'Europa

L'Unione dice no: non trattiamo con i terroristi

MEDIO ORIENTE

ABU ALA A POWELL: IL GOVERNO E' PRONTO A DIMETTERSI

Dopo il via libera di Washington al piano di ritiro unilaterale di Sharon Arafat: non cessiamo la lotta i profughi hanno il diritto al ritorno

Aldo Baquis A PAGINA 10

NEW YORK. «Offro all'Europa un trattato di pace». Osama bin Laden torna a farsi vivo con una cassetta alla tv al-Arabiya e tenta di dividere l'Europa dagli Stati Uniti, dando tre mesi di tempo ai leader del Vecchio Continente per accettare le condizioni: ritiro delle truppe da tutti i Paesi musulmani e fine del sostegno agli Usa. Le reazioni europee sono state di unanime rigetto. Il premier britannico Tony Blair ed il presidente francese Jacques Chirac hanno usato un lessico comune: «Non c'è accordo possibile con il terrorismo e Bin Laden i cui attacchi sono contro l'idea stessa di coesistenza». «È un'ipotesi impensabile - ha detto il presidente della Commissione europea Romano Prodi - non c'è nessuno spazio per un negoziato».

Molinari A PAGINA 11

I SERVIZI

L'ATTESA ANGOSCIOSA DELLE FAMIGLIE

«Con Fabrizio s'è spenta anche una parte di noi» Il padre di Stefio in strada col tricolore: «Salvateli»

Paolo Colonnello A PAGINA 5

LA CONDANNA DI CIAMPI «UN BARBARO OMICIDIO»

Il Capo dello Stato: Fermezza e coerenza sugli obiettivi nell'ambito delle Nazioni Unite

Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 7

UN SEQUESTRO CON MOLTI MISTERI

Il gruppo che ha catturato gli italiani dimostra una conoscenza insolita della politica del nostro Paese

Giuseppe Zaccaria A PAGINA 8

GUERRA E TELEVISIONE LA TRAGEDIA IN DIRETTA

Diventa un caso l'annuncio a «Porta a Porta» del nome del sequestrato ucciso alla presenza dei parenti

Antonella Rampino e Raffaella Silipo A PAG. 9

CULTURA

CHI SONO I NEMICI DEL CAPITALISMO?

Nel saggio di Bébéar un'analisi sui sabotatori del sistema economico

Ferruccio de Bortoli A PAGINA 27

MOTO

ROSSI: «NON SONO IO L'UOMO DA BATTERE»

Oggi parte il Mondiale una sfida tra Valentino e lo squadrone Honda

Enrico Biondi NELLO SPORT

TRENITALIA

Intercity 1ª classe. Viaggiate in due al prezzo di un solo biglietto*.

*L'offerta è a posti limitati.

www.trenitalia.com

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

Forte preoccupazione per la rapidità con cui hanno deciso di passare dal sequestro all'omicidio

Nei comunicati non si fa più riferimento all'apertura di un negoziato per liberare gli altri prigionieri

L'EMERGENZA

L'immagine dei quattro ostaggi italiani trasmessa da Al Jazeera

Ultimatum dei terroristi all'Italia

«Ritirate le truppe o uccideremo un ostaggio ogni 48 ore»

Guido Ruotolo

ROMA

Gli assassini di Fabrizio Quattrocchi avrebbero lanciato un drammatico ultimatum: se non verranno accolte le loro richieste uccideranno gli altri ostaggi, a 48 ore di distanza l'uno dall'altro. L'indiscrezione è stata rilanciata ieri sera dall'agenzia di stampa «Il Velino», che ha annunciato di averla appresa da «una fonte accreditata di Bagdad». Se si rivelasse vera, dunque, stasera potrebbe esserci un'altra esecuzione di uno dei tre nostri connazionali. Ieri sera, la Farnesina non confermava ma neppure smentiva la notizia, limitandosi ad annunciare che erano in corso verifiche.

Una nostra fonte istituzionale conferma che nel comunicato recapitato giovedì sera, insieme alla cassetta video dell'esecuzione di Quattrocchi, ad Al Jazeera, i sequestratori parlano esplicitamente di «sequenza di esecuzioni» se non saranno accolte le loro richieste, ma che nel comunicato non avrebbero fissato delle scadenze temporali. Le Falangi verdi di Maometto che hanno in ostaggio i nostri connazionali sarebbero determinate comunque nel loro sanguinario progetto. Un'altra fonte istituzionale delinea questo scenario: «I nostri Servizi in Iraq sono riusciti a contattare alcuni uomini del passato regime di Saddam che avrebbero avuto un contatto ravvicinato con i sequestratori, i quali non avrebbero manifestato alcuna intenzione di recedere dalle loro richieste». E per far comprendere la drammaticità dell'alternativa posta da loro - ritiro delle truppe italiane in cambio della liberazione degli ostaggi - agli interlocutori iracheni «avrebbero ribadito l'intenzione di uccidere un ostaggio ogni quarantott'ore».

Un'analista dell'intelligence riflette: «Nel rivendicare il sequestro dei quattro italiani, le Falangi verdi avevano accennato a un calendario di impegni da mantenere da parte italiana: il ritiro dei nostri militari dall'Iraq, la liberazione dei detenuti, le scuse del premier Berlusconi ai musulmani e all'Islam. E avevano anche accennato a negoziati diretti per la liberazione degli ostaggi. Con l'esecuzione di Quattrocchi, invece, sono stati loro a fissare un drammatico calendario di esecuzioni ravvicinate».

Ciò che ha lasciato profondamente turbati i nostri apparati di sicurezza e di intelligence è stata la «rapidità» dell'esecuzione del primo ostaggio: i rapitori non hanno aspettato neppure quarantott'ore dal sequestro dei quattro italiani per eseguire la prima condanna a morte. Il sequestro, infatti, è avvenuto lunedì, l'esecuzione di Quattrocchi mercoledì.

Nel comunicato che ha accompagnato la videocassetta recapitata ad Al Jazeera, i sequestratori avrebbero abbandonato la richiesta di «negoziati diretti per la liberazione degli ostaggi», limitandosi a prendere atto che «il presidente Berlusconi ha detto che è fuori discussione il ritiro delle truppe italiane dall'Iraq» e, dunque, giustificando così l'esecuzione del povero Quattrocchi. In realtà, confida chi spera e sta lavorando all'obiettivo della liberazione degli ostaggi, il «sacrificio» di Quattrocchi potrebbe rappresentare il biglietto di presentazione dei sequestratori per far capire alla controparte italiana le loro vere intenzioni e, quindi, per cercare di capire quali sono i margini di manovra, di trattativa. «La risposta data dai sequestratori al contatto dei nostri Servizi sembrerebbe non lasciare spazio all'ottimismo - commenta la fonte dell'intelligence -, ma in queste ore potrebbe crearsi una breccia nel muro della intransigenza una volta che, i sequestratori, si sono resi conto delle pressioni per sospendere le esecuzioni arrivate anche da chi combatte le forze della coalizione».

> Uomini del passato regime contattati dai nostri 007 avrebbero confermato che i guerriglieri non intenderebbero recedere in nessun modo dalle loro richieste

Naturalmente, la tensione è altissima nei palazzi romani. Si seguono minuto dopo minuto le novità che arrivano da Bagdad. Un'autorevole fonte istituzionale, ieri mattina spiegava: «Molto probabilmente il sequestro dei quattro italiani non era stato pianificato, o meglio i quattro italiani che si sono trovati sulla strada dei sequestratori hanno rappresentato per loro un'occasione ghiotta, casuale. Se, come temo, il gruppo che li tiene in ostaggio risponde a una logica diversa da quella dei radicali sciiti o delle bande sunnite, potremmo aspettarci altre esecuzioni scadenzate nel tempo». La sua più che una deduzione che si basava su notizie certe era una previsione dettata da un'analisi molto chiara: «I morti di Nassiryia non hanno provocato quella reazione dell'opinione pubblica nel nostro Paese che i terroristi si aspettavano. La gestione di un sequestro multiplo, con gli esiti drammatici che potrebbero aver programmato, terrebbe l'Italia sulla corda per diversi giorni. E' su questo che puntano i terroristi».

PRIMA TAPPA IN QATAR, DOVE HA SEDE L'EMITTENTE AL JAZEERA, PER IL CONSIGLIERE DIPLOMATICO DI PALAZZO CHIGI GIANNI CASTELLANETA

Diplomazia e servizi segreti per aprire una trattativa

Si stanno battendo tutte le strade per riuscire a salvare i nostri connazionali
Rilasciati i tre giapponesi che nei filmati erano stati minacciati con i coltelli

Francesco Grignetti

ROMA

Ora si spera nelle trattative. Difficili. Anzi, difficilissime. Nell'inferno caotico e violento di Baghdad, il plenipotenziario italiano, l'ambasciatore Gianludovico De Martino, ha incontrato ieri una delegazione di religiosi e capitribù. Più discretamente, ma con uguale convinzione, si muovono gli 007 presenti in Iraq. Al telefono da Roma, dalla sede del ministero degli Esteri, Barbara Contini, a sua volta ha contattato certi interlocutori della provincia di Nassiriya. Si cerca di aprire un canale di contatto con i rapitori. Anche l'Fbi è sceso in campo, e il governo americano si dice pronto a fare ricorso alla forza per liberare i numerosi ostaggi rapiti in Iraq, sempre se saranno d'accordo i governi dei rispettivi Paesi di appartenenza.

E gli «ulema», gli studiosi coranici, hanno finalmente lanciato un appello alla liberazione degli ostaggi italiani. Ma è una drammatica corsa contro il tempo. Secondo indiscrezioni che rimbalzano da Baghdad, i sequestratori avrebbero minacciato di uccidere un secondo ostaggio dopo 48 ore.

Si sono offerti in tanti per dare una mano. Il Vaticano ha offerto i suoi buoni uffici tramite monsignor Fernando Filoni, il nunzio apostolico, e il vescovo di Baghdad, Shlemon Warduni. E' stata interessata la Mezzaluna rossa. Da Roma si è catapultato il consigliere diplomatico di Palazzo Chigi, l'ambasciatore Gianni Castellaneta. Prima tappa, il Qatar, dove ha sede l'emittente televisiva Al Jazeera, che allo stato sembra l'unica a sapere qualcosa di attendibile. Prossime mosse di Castellaneta saranno la Siria e l'Iran: due Paesi che si pensa abbiano buone antenne, l'una tra i sunniti, l'altra tra gli sciiti. Ma allo stato la confusione è massima. Ci si interroga su chi siano queste «Falangi verdi di Maometto». Come ha sintetizzato, sgomento, il ministro della Giustizia, Roberto Castelli: «Pare che siano bande irregolari, senza alcuna veste di nessuna natura. La situazione in Iraq è complessa. Ci sono molte etnie, molte tribù, gruppi che sono nati spontaneamente».

C'è poi un aspetto che complica le cose. Inutile nascondersi che in questa barbara caccia all'occidentale che s'è aperta in Iraq, essere italiani non è di particolare aiuto. Al punto che il Consiglio dei religiosi sunniti, i cosiddetti «ulema», che tanto hanno fatto per la liberazione dei lavoratori cinesi e del giornalista francese sembra essersi spaccato per gli ostaggi italiani. «Credo - ha riferito un tal Mohammad Bashar al Faizi - che il problema sia più complicato degli altri».

Proprio ieri, l'ultimo successo degli ulema: i tre pacifisti giapponesi sono stati liberati e consegnati agli studiosi. Al Jazeera è stata la prima tv a filmarli mentre si riposavano su un divanetto nella sede della loro associazione. Ora, anche se gli ulema ripetono regolarmente di non conoscere chi siano i sequestratori (lo hanno fatto anche per i nostri: «Non sappiamo chi siano, potrebbero anche essere stranieri»), è chiaro che i loro appelli sortiscono ottimi effetti.

Gli ulema sunniti, però, sembrano divisi sul caso italiano. Bashar solleva problemi: «I tre ostaggi sono cittadini di un paese che ha forze di occupazione sul nostro territorio e lavorano per la tutela delle forze di occupazione. Poiché il problema è complicato, il consiglio degli studiosi deve riunire il Majlis Ashura (il massimo organismo decisionale) così da decidere quale posizione adottare». Il capo del Comitato, invece, Harith al Dari, afferma di aver rivolto un appello per la liberazione dei tre ostaggi italiani ancora nelle mani dei guerriglieri iracheni. «Quello che abbiamo fatto è stato lanciare una iniziativa per chiedere il rilascio dei civili stranieri catturati. Chiediamo in particolare il rilascio degli italiani e che ad essi non venga fatto del male. Come tutti sappiamo, hanno ucciso uno di essi e la notizia è stata per noi davvero terribile. Per questo abbiamo chiesto loro (ai sequestratori, ndr) di proteggerli e rispettare il popolo italiano che ci è stato a fianco contro l'occupazione».

Nel gran caos di Baghdad, intanto, ieri sono stati presi prigionieri altri due giapponesi. «E i rapitori sono diversi da quelli che hanno liberato gli altri tre», spiegano gli ulema. Ma non dovevano ignorare chi sono i sequestratori?

Se poi sono davvero terroristi islamici, sarebbe l'ipotesi peggiore: un gruppo di terroristi che si rifanno ad Al Qaeda e non alle formazioni locali. Ci sono diversi indizi che portano in questa direzione. Come sostiene un analista del settore quale Andrea Nativi, direttore della Rivista italiana di Difesa: «Le richieste che avanzano sono puramente politiche. Hanno poi ammazzato un ostaggio perché volevano avere un impatto forte sull'opinione pubblica italiana. Se si fosse trattato di cani sciolti, avrebbero chiesto dei soldi». Un'amara conferma viene anche dal generale Mario Arpino, ex capo di stato maggiore della Difesa: «Tentare una via d'uscita da questa impasse è difficile. Il punto è che è difficile trovare i giusti interlocutori. E quand'anche fossero trovati, sarebbe difficilissimo raggiungerli, nella situazione che si è creata al momento in Iraq». Commenta Giandomenico Picco, per vent'anni funzionario delle Nazioni Unite: «Se sono terroristi di Al Qaeda è l'ipotesi più negativa. Non ci sono possibilità di trattative. Sono fanatici che vogliono la guerra perpetua».

I tre pacifisti giapponesi rilasciati ieri

> Gli Usa sono pronti a fare ricorso alla forza ma soltanto se saranno d'accordo i governi dei rispettivi Paesi

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Per i nostalgici della Tenerezza la vita è (lo sarà sempre più) dura dappertutto e l'esistenza, faralmente, solitaria. Niente nell'umano - neppure quanto gli venga incontro di più affettuoso - è in grado di riempire la loro insaziabile voragine, se non travalica ogni possibile misura umana.

Il filosofo ignoto

«Dal primo luglio occorrono un titolo diverso per la presenza in Iraq delle truppe straniere e un governo iracheno legittimato dalle Nazioni Unite»

L'INTERVISTA

Frattini: quella di Quattrocchi una morte eroica

«Siamo pronti ad ammorbidire gli americani, occorre maggiore disponibilità verso le esigenze del popolo iracheno e più apertura al confronto per cercare di evitare morti civili iracheni»

Emanuele Novazio
ROMA

UN canale aperto con la Siria, «Paese molto amico dell'Italia» e in grado di stabilire, forse, un contatto con la banda armata responsabile dell'assassinio di Fabrizio Quattrocchi, «una persona onesta che è morta da eroe». E l'impegno a premere sugli Stati Uniti per «ammorbidire» la loro pressione sui civili iracheni, se gli altri 3 ostaggi saranno liberati. All'indomani della tragica esecuzione dell'ostaggio italiano, il ministro degli Esteri spiega alla *Stampa* la strategia del governo: «Fermezza e dialogo».

Ministro Frattini, lei ha escluso trattative ma non ha il dialogo. Che vuol dire?

«Durante la rivolta di Nassirya abbiamo fatto così: non una trattativa per concedere quello che chiedevano ma un tavolo di dialogo immediato. Ha funzionato. Ma lì esisteva una catena di comando che qui purtroppo non c'è».

Che cosa è disposto a porre sul tavolo del dialogo, il governo italiano?

«Siamo pronti a dire che nella provincia di Nassirya la nostra azione sarà ancor più volta alla tutela della popolazione, alla sicurezza, ai servizi e ai beni comuni quotidiani. E siamo pronti anche a dire che ci adopereremo perché questa diventi l'azione nelle province dove non comandiamo noi. Ci offriamo di essere interpreti con gli americani della necessità di una maggiore disponibilità verso le esigenze del popolo iracheno, maggiore disponibilità al dialogo, cercare di evitare morti civili iracheni».

Vuol dire che vi impegnate a «frenare» gli americani sul campo?

«Nel momento in cui arrivasse un segnale sugli ostaggi, siamo pronti a dire agli americani che la risposta deve essere di confronto con tutte le autorità civili e religiose irachene, e che tutti dobbiamo impegnarci ad evitare ciò che non è una difesa dagli attacchi, ad evitare le uccisioni di civili iracheni nel modo più assoluto. Il nostro impegno è parlare seriamente con gli americani: non chiediamo di discutere il ritiro delle truppe né il riconoscimento del terrorismo, con il quale non si deve trattare. Cercheremo di fare questa attività di persuasione».

Il ministro Franco Frattini

> Probabilmente gli assassini sono un gruppo non grande, senza legami organici con le comunità sciita e sunnita. Si parla di alcuni sunniti wahabiti, collegati con Al Qaeda, che rispondono ad autorità religiose Potrebbe esserci utile un canale col quale Tokyo è arrivata alla liberazione dei suoi ostaggi

Avete stabilito un contatto con i rapitori?

«Contatti con le comunità locali già li abbiamo: stiamo costituendo un contatto che riteniamo importante con gli ulema, autorità religiose sunnite. Dobbiamo capire chi può condurci ai rapitori, e quali sono le loro motivazioni».

Sapete chi sono?

«Probabilmente un gruppo non grande, senza collegamenti organici con le comunità sciita e sunnita. Si parla di alcuni elementi sunniti wahabiti, persone in collegamento con al Qaeda che rispondono ad autorità religiose. E' positivo che al di là del messaggio farneticante non ci sono ultimatum».

Come dire che hanno lasciato uno spazio. Da riempire come?

«Con una forte attività di comunicazione. Facendo capire intanto che queste povere persone sono cittadini qualsiasi, non sono andate in Iraq a combattere ma a cercare un lavoro onesto, e certamente non possono essere indicati come prigionieri di guerra. Poi ci vogliono i contatti: la logica della fermezza va accompagnata al dialogo. Spiegando a tutti quelli che hanno autorità in Iraq che questa azione colpisce al cuore il popolo iracheno».

E fuori dall'Iraq?

«I miei legami con l'Iran sono noti. Alcuni canali importanti possono venire anche dalla Siria, ma non posso scendere in particolari».

Come può aiutarci Damasco?

«Consigliandoci come arrivare ai rapitori o esercitando influenza su di loro. Il messaggio che stiamo dando è: fateci capire».

Quando ha saputo della morte di Quattrocchi?

«In una interruzione di Porta a Porta, quando il giornalista Farina lo stava comunicando per telefono».

I famigliari lamentano di non essere stati avvertiti ma di averlo saputo in diretta. E' vero?

«Il fatto certo è che io non l'ho detto, pur avendolo saputo in quel momento: dovevamo verificare le affermazioni del nostro ambasciatore a Doha, mentre a Farina la notizia è arrivata da al Jazeera. Ma nel momento in cui la notizia è stata data ho dovuto confermarla. I famigliari sono stati avvertiti circa 25 minuti dopo la comunicazione in tv».

Fabrizio Quattrocchi, l'italiano assassinato mercoledì in Iraq

A proposito della sua partecipazione a Porta a Porta, a sinistra ci sono prese di posizione molto critiche: Frattini doveva restare in ufficio, si sostiene.

«L'estrema sinistra critica forse perché ha colto per la prima volta una sintonia politica fra la maggioranza e la parte responsabile dell'opposizone su alcuni grandi temi: fermezza con il terrorismo, azione politica per la presenza dell'Onu dal 30 giugno, volontà di cooperare con le istituzioni multilaterali. L'estrema sinistra dimostra una grave incapacità di assumere responsabilità comuni in momenti come questo. Confermo invece l'apprezzamento per la parte più responsabile dell'opposizione, Rutelli, Fassino, D'Alema, per mantenere unità di intenti almeno in questo momento e su questi temi. La polemica è strumentale: ho sentito una responsabilità e un disagio molto più forti di quelli che avrei provato in ufficio, di fronte a persone che avrebbero potuto essere parenti di una vittima. Se chi ha responsabilità politiche è in grado di essere direttamente in contatto con il pubblico, compie un lavoro meritorio. In ufficio non dovevo condurre trattative: dovevo essere informato, e lo sono stato anche nello studio televisivo».

Ha visto il video dell'esecuzione?

«No, mi è stato raccontato che Quattrocchi si toglie il cappuccio e grida ai rapitori: "Così muore un italiano". Era una persona per bene che ha dimostrato grande coraggio dinanzi al terrorismo. La sua è stata una morte eroica».

E' vero che 3 uomini dei servizi sono stati rapiti e poi liberati dopo una trattativa?

«Assolutamente no. A noi non risultava e non risulta alcuna scomparsa, a parte quella dei 4 ostaggi dei quali parliamo. Anche se non possiamo escludere che vi siano in Iraq italiani di cui non conosciamo l'esistenza, perché non si sono presentati alle nostre autorità diplomatiche».

Il parente di un sequestrato si chiedeva ieri: come si sarebbe comportato il governo con persone importanti o uomini dei servizi?

«Nella stessa maniera».

Ieri sono stati liberati 3 giapponesi. Avete contatti con le autorità di Tokyo?

«Ovviamente, ma non posso svelare il canale attraverso cui si è arrivati alla liberazione: potrebbe esserci utile».

La settimana prossima lei andrà a Washington: porterà veramente la svolta della quale la lista Prodi ha visto i segnali?

«Non parlerei di svolta ma di conferma esplicita di una convinzione profonda: dal 1° luglio occorrono un titolo diverso per la presenza in Iraq delle truppe straniere e un governo iracheno legittimato dall'Onu, che deciderà quale presenza di sicurezza e stabilizzazione invitare, per esempio la Nato. Credo sia questa la ragione dell'aggravarsi della crisi: i terroristi hanno capito che nella comunità internazionale cresce il consenso sul governo legittimo iracheno. Per gli eredi del regime e i seguaci di al Qaeda sarebbe la fine».

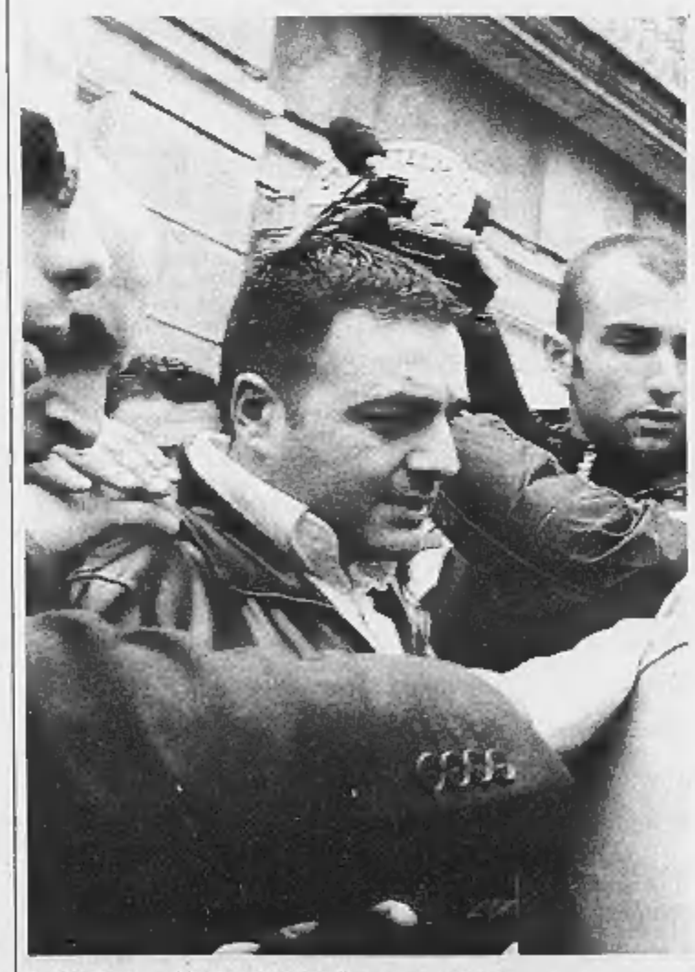
Si aspettava un tale deterioramento della nostra presenza e della nostra stessa immagine in Iraq?

«Il governatore Contini e il generale Cecchi ci dicono che la popolazione di Nassirya riconosce negli italiani una presenza diversa da quella degli altri. E il generale inglese che comanda la regione ha detto al comando americano che gli italiani si comportano in modo diverso, e che la nostra è la via giusta. In una situazione generalmente deteriorata abbiamo un'immagine positiva: abbiamo scelto un metodo giusto, fermezza e dialogo».

L'Ue ha preso una posizione critica sui risultati dell'incontro fra Bush e Sharon: i confini si possono modificare solo con l'assenso dei palestinesi, sostiene la presidenza irlandese. Farà sua questa tesi, a Washington?

«Non conosco ancora il piano di disimpegno israeliano. Sharon mi ha promesso di mandare a Roma una delegazione ad alto livello per una consultazione sui dettagli. Mi sembra ovvio ascoltarli prima di dare un giudizio».

> Dalla Siria alcuni canali importanti per salvare gli altri tre italiani Ma non apriremo una trattativa per concedere quello che chiedono i terroristi, solo un tavolo di dialogo immediato come a Nassiriya


Davide Quattrocchi, il fratello dell'italiano ucciso in Iraq

I familiari: l'abbiamo saputo dalla televisione

Il dolore degli amici del giovane ucciso: lo Stato lo ha mandato al massacro

Alessandra Pieracci
GENOVA

«Mio fratello è un eroe, era un grande. Ha avuto coraggio fino all'ultimo momento». L'orgoglio restituisce fermezza alle parole spezzate di Davide, il fratello di Fabrizio Quattrocchi, sequestrato e assassinato a 36 anni in Iraq. Quando il carnefice stava per spararagli alla nuca, Fabrizio ha tentato di togliersi il cappuccio e ha gridato: «Ora vi faccio vedere come muore un italiano». Nessuno dei familiari ha visto il raggelante filmato dell'esecuzione, è toccato a un amico, che ha raccontato loro quelle immagini degli ultimi istanti di vita del giovane.

Ma l'orgoglio non cancella lo strazio di una famiglia che è rimasta annichilita davanti al televisore, mercoledì notte, mentre un talk show dava la notizia della morte del congiunto.

«Lo abbiamo saputo dalla tv, nessuno ci ha avvertito», denuncia la sorella Graziella. La telefonata della Farnesina è arrivata all'una, mezz'ora dopo la notizia diffusa durante «Porta a Porta» e confermata dallo stesso ministro Frattini durante la trasmissione. E solo alle 2,45 della notte è arrivato il maggiore dei carabinieri della vicina compagnia per comunicare ufficialmente la morte di Fabrizio. Ieri mattina, infine, una seconda telefonata dal segretario generale della Farnesina Umberto Vattani per esprimere il cordoglio del governo.

La rabbia si insinua nel dolore dei familiari arroccati nella casa di via Lagustena, nel quartiere di San Martino, dove Fabrizio, Davide e Graziella sono cresciuti con il padre, morto quasi quattro anni fa, e la madre Agata. «Prima di ribadire dichiarazioni di forza, il governo avrebbe fatto meglio a portare avanti le trattative con i rapitori. Abbiamo la sensazione che il governo abbia voluto dimostrare la sua forza giocando con la pelle di chi si trova in Iraq».

C'è rabbia anche tra gli amici, le «guardie del corpo» colleghi di Fabrizio che per tutta la notte e per tutta la giornata di ieri hanno vegliato davanti al portone, sotto la pioggia, difendendo il riserbo di chi, al primo piano del vecchio stabile, cerca di reagire in qualche modo alla tragedia. Si parla e si piange piano, in casa, dove Agata, la mamma, è sotto l'effetto dei sedativi. Si è sentita male, mercoledì sera, ma l'ambulanza è tornata indietro vuota: lei ha voluto rimanere a casa, con il figlio Davide, con Graziella, con la nipotina Sara, con Alice, la fidanzata mai sposa di Fabrizio, e il papà della ragazza.

«Adesso non ci resta che sperare almeno nella restituzione della salma - dice Graziella - ma i contatti con la banda armata sono molto difficili».

La donna è stremata, come gli altri suoi familiari. Hanno trascorso la giornata di mercoledì in un'alternanza di speranza e terrore, con le peggiori paure confermate prima dalla notizia dell'uccisione di un ostaggio e poi dalla relativa tranquillità dimostrata, in tv, dai familiari degli altri italiani rapiti. Alla fine, la certezza dell'incubo diventato realtà. Non serve a nulla la visita del prefetto, non servono il minuto di silenzio in consiglio regionale né l'accorato messaggio del sindaco a nome di una città in lutto: Fabrizio non c'è più.

«Fabrizio è morto perché non è stato lasciato spazio alla mediazione iraniana. Il no dell'Italia alle richieste dei rapitori è stato troppo immediato, i combattenti si sono sentiti in dovere di dare un segnale» dice Bahram, ex ufficiale dell'esercito iraniano, amico e collega di Fabrizio Quattrocchi.

Parla a nome di tutti, perché tutti insieme hanno concordato un documento per rispondere a quanti hanno usato parole come «mercenario» o «Rambo». «Questo comunicato è in onore alla memoria del nostro amico e concittadino Fabrizio costretto a morire - dice il comunicato - in uno stato straniero per avere quella gratificazione economica che la nostra Costituzione dovrebbe garantirgli. Il suo curriculum lo ritrae come una persona onesta e rispettosa delle istituzioni e tanto noi, suoi amici, quanto i suoi atti lo confermano. In questa circostanza Fabrizio ha deciso autonomamente e consapevolmente di intraprendere questo percorso nell'unica speranza di vedere realizzato il sogno della sua vita, costruire il proprio fututo con la sua amata Alice. Le istituzioni dovranno chiedersi che cosa avrebbero potuto fare e, soprattutto, cosa potranno attuare nel prossimo futuro perché ciò non avvenga mai più». «Se non possiamo essere fieri delle istituzioni italiane che hanno permesso quanto si è visto, il comportamento tenuto da Fabrizio in vita e sino alla fine ci rende orgogliosi di essere suoi concittadini e soprattutto suoi amici» conclude il comunicato. Una risposta anche a quei messaggi minatori anonimi arrivati fino a mercoledì alla sede dell'Ibsa, la società per la quale aveva lavorato Fabrizio, in cui qualcuno aveva espresso «disgusto per la decisione di mandare i nostri mercenari in Iraq» augurandosi «che venissero uccisi tutti quanti».

Subito dopo la frase orgogliosa e rabbiosa del giovane, nell'inquadratura appare una pistola puntata alla tempia. Un dito preme il grilletto e fa fuoco, il corpo si accascia

IL VIDEO

Le ultime parole «Ora vedrete come muore un italiano»

Le agghiaccianti sequenze del filmato dell'assassinio di Fabrizio Quattrocchi che Al Jazeera non ha mandato in onda. Si dice che prima dell'esecuzione sia stato costretto a scavarsi la fossa

Un killer gli tiene una mano sulla spalla perché resti inginocchiato Quindi cerca di infilargli un cappuccio, la vittima capisce quanto sta per accadere e tenta di toglierselo. A questo punto, la fiera reazione

Fabrizio Quattrocchi nel video in cui i rapitori annunciavano il sequestro

Giuseppe Zaccaria

inviato a BAGHDAD

Quella di Fabrizio Quattrocchi è la fine di un coraggioso, o almeno quella di chi non vuole darla vinta a una banda di macellai. Il breve video fatto recapitare alla tv araba Al Jazeera in queste ore rappresenta molto più di un frammento di cronaca, per quanto tragica o sanguinosa: è la prima sequenza che l'emittente araba abbia mai rifiutato di trasmettere dopo avere mandato in onda macelli di ogni genere, purchè favorevoli alla causa araba.

Alla sede di Baghdad dell'emittente hanno rifiutato di fornirne una copia alla Cnn anche dopo un'offerta di centinaia di migliaia di dollari. Quella breve e concitata sequenza ormai è un pezzo di storia, mostra il volto più primitivo dell'Islam e la morte dignitosa di un italiano, forse andrebbe mostrata almeno parzialmente in ragione di questa seconda, importantissima parte. Parlare con i pochi che hanno potuto vederlo ci aiuta a ricostruirlo e richiama alla mente le sequenze finali di un vecchio film di Monicelli che s'intitolava «La Grande Guerra», dove due soldati tutt'altro che eroici interpretati da Gassmann e Sordi trovavano in una reattività tutta italiana la dignità per morire da uomini.

Per una volta tocca alla parola scomporre la brutalità delle immagini e cercare di interpretarle. Si tratta di un filmato molto breve, assolutamente amatoriale e proprio per questo ancora più crudo.

La prima inquadratura è un primo piano. Il viso di Fabrizio Quattrocchi appare un pò sfocato, deformato dalla vicinanza dell'obiettivo, ma un attimo dopo l'operatore mette a fuoco l'immagine.

Il «vigilante» italiano ha l'aria disfatta, per un momento sembra di notare borse sotto gli occhi (o sono lividi?), la pelle è sudata. I capelli bruni attaccati alla cute sembrano ancora più radi. Lui guarda l'obiettivo con aria interrogativa, poi lancia un'occhiata intorno, prima a destra poi a sinistra. Solo in quel momento si capisce che l'ostaggio è stato fatto inginocchiare.

E' appena una frazione di secondo, l'operatore ha allargato leggermente l'inquadratura e dietro la schiena di Fabrizio Quattrocchi s'intravvede un paio di gambe fasciato nel tessuto mimetico che da queste parti veste ogni sorta di criminali. Qualcuno gli sta alla spalle, in piedi, e gli appoggia una mano sulla spalla.

Potrebbe anche sembrare un gesto amichevole ma non lo è affatto: il bandito che troneggia dietro il prigioniero italiano non tenta di consolarlo ma vuole farlo restare accosciato. Dall'inquadratura non si capisce ancora, però Fabrizio Quattrocchi ha ancora le mani libere e le tiene appoggiate sulle gambe.

Per un attimo i colori si sfocano, forse si è spostata una fonte di luce molto vicina. Qualcuno parlotta in arabo però le frasi non si comprendono bene, sembra che gli assassini della «Falange di Allah» stiano discutendo su cosa fare, parlano a voce bassa ma in tono concitato. Poi di colpo dall'alto calano altre due mani che reggono una specie di sacchetto.

E' il cappuccio che vogliono infilare a Fabrizio. Lui ha una reazione istintiva, alza le braccia e cerca di allontanare il cappuccio. Chi ha analizzato la ripresa fotogramma per fotogramma dice che dai suoi occhi scuri sembra affiorare un principio di panico ma una frazione di secondo dopo lo smarrimento si trasforma in reazione e dunque in rabbia.

Qualcuno dice che prima Fabrizio Quattrocchi è stato costretto a scavarsi una fossa ma questa appare soltanto come una proiezione, storia immaginata da qualcuno per rendere ancora più angosciante il racconto della fine, mentre le espressioni del prigioniero paiono dire il contrario. Solo quando si sente calare il cappuccio sul capo il «vigilante» capisce davvero che stanno per ammazzarlo ed è a quel punto che dalla sua natura prorompe una reazione molto italiana. Dura pochi attimi, attimi decisivi.

Dal fondo dell'inquadratura emergono le mani di Fabrizio, che scuote la testa e contemporaneamente tenta di sfilare il cappuccio già parzialmente calato e nello stesso momento dice: «Fezzi di m..., vi faccio vedere come si muore, vi faccio vedere come muore un italia...».

Dalla parte destra dell'inquadratura appare una mano armata di pistola che punta alla tempia del prigioniero e fa fuoco. Fabrizio Quattrocchi esce dalla ripresa cadendo a terra. Così muore un italiano orgoglioso.

IL RESPONSABILE DI UNA DELLE SOCIETA' DI SICUREZZA

«Faccio rientrare la mia squadra»

■ CAGLIARI. La parola chiave è pianificazione, attenta e minuziosa sino a colmare qualsiasi cono d'ombra, perché d'improvvisazione si può anche morire. In queste drammatiche ore segnate dall'assassinio di un ostaggio, chi opera nel campo della sicurezza privata in Paesi a rischio diventa un facile bersaglio se manca una base solida di preparazione e una rete di informatori attendibili sul territorio. E' l'opinione di Maurizio Orienti, ex militare di un reparto di punta della forze speciali italiane, ora responsabile della Bulldog Servizi, società leader in Europa nella «protezione ravvicinata», con una squadra di italiani che opera in Iraq dal gennaio scorso per garantire la sicurezza a una compagnia straniera. Orienti ha spiegato tuttavia in un'intervista che nella situazione attuale non c'è preparazione sufficiente a garantire dall'altissimo livello di rischio. «Mi è stato detto chiaramente che si è aperta la caccia all'uomo. Non importa cosa fai o da che parte stai, è sufficiente non essere iracheno per diventare un bersaglio della guerriglia». «È fuori discussione - conclude l'intervistato - il livello altamente specializzato dei dipendenti della Bulldog, uomini al servizio dell'incolumità dei propri clienti e non mercenari al soldo di milizie para-militari come purtroppo ci stanno dipingendo: tuttavia in questa situazione non posso che prevedere un rientro in Italia in tempi brevissimi. Ho già inviato una relazione ai clienti consigliando loro un piano di evacuazione. Attendo una risposta nelle prossime 48 ore, poi agiremo di conseguenza». [Ansa]

14-19 aprile: la prima barca tipo Optimist realizzata in plastica riciclata presente al Well-Tech Award.

CON 116 BOTTIGLIE DI PLASTICA SI FA UNA VERA BARCA A VELA.

POSA PLASTICA,
LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA,
RINASCE GRAZIE A TE.

Il oltre a te, bisogna ringraziare tutti gli Italiani che ogni giorno si impegnano a dividere e raccogliere gli imballaggi. Come Filippo, che potete qui vedere mentre gioca a fare il capitano su di un veliero fatto con la plastica. Infatti le sue bottiglie, dopo questa divertente posa plastica, sono state raccolte e riciclate. Pensate che con 116 bottiglie* si contribuisce in maniera significativa alla realizzazione di "Àncòra Plastica": la prima barca modello Optimist realizzata in plastica riciclata. Ecco un'ulteriore dimostrazione dell'impegno di Corepla nel valorizzare i rifiuti di imballaggi in plastica non solo per oggetti d'uso quotidiano ma anche per il tempo libero. Aiuta anche tu la plastica a rinascere. Fai un regalo all'ambiente e ad ognuno di noi.

COREPLA

COREPLA E IL CONSORZIO NAZIONALE PER LA RACCOLTA, IL RICICLAGGIO E IL RECUPERO DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN PLASTICA. WWW.COREPLA.IT

«Con l'uccisione di Fabrizio Quattrocchi è morta anche una parte di noi»
Tutti accusano il governo di non avere fatto abbastanza per i loro figli

L'ATTESA

L'angoscia delle famiglie

E' sceso in piazza da solo a Cesenatico Ha portato con sé il tricolore ed è andato davanti a prefettura e questura, sui binari della ferrovia: «Fateli tornare a casa»

La mamma di Salvatore Stefio tocca col dito le immagini tv del figlio

Il papà di Salvatore, Angelo Stefio, ex carabiniere, è stato tutto il giorno in strada con la bandiera italiana

Il papà di Stefio: facciano uno scambio di prigionieri

Paolo Colonnello

Con l'uccisione di Fabrizio Quattrocchi è morta anche una parte di noi. Non possiamo essere felici soltanto perchè mio marito è ancora vivo, anche noi viviamo il dramma della famiglia della vittima». Lo dice con un filo di voce, Emanuela Nicolosi, moglie di Salvatore Stefio, il capo del gruppo in ostaggio, padre di un bimbo di tre anni, William, che la sera, senza papà, fa fatica ad addormentarsi.

L'angoscia delle prime ore, piano piano si sostituisce al terrore per una morte atroce che potrebbe colpire i loro congiunti. Le lacrime si mescolano alla rabbia per alcuni, che accusano il governo di non aver fatto abbastanza. Per altri, all'impotenza. Nell'assenza quasi totale di notizie, nella consapevolezza che la banda di assassini che da lunedì notte ha preso in ostaggio quattro body guard italiani, uccidendone uno l'altro ieri, non risponde finora ad alcun cliché conosciuto delle pur numerose e variegate bande di terroristi e combattenti islamici che animano l'inferno iracheno.

Adesso, consapevoli più che mai della sorte che potrebbe toccare anche ai loro congiunti, dopo l'assassinio di Fabrizio Quattrocchi i famigliari dei tre ostaggi rimasti nelle mani delle misteriose «Brigate verdi di Maometto», rischiano di perdere ogni speranza. Oppure di aggrapparsi all'assurdo, a richieste «impossibili» di trattative e mediazioni che a quanto pare, finora, nessuno è riuscito ancora a intavolare.

Così come capita ad Angelo, 54 anni, ex carabiniere, papà di Salvatore Stefio - il titolare della Presidium, la società che aveva firmato l'ingaggio degli agenti privati -, che dopo una notte insonne, alle 7 di mattina, da Cesenatico dove vive, telefona ad alcuni giornalisti per avvisarli che lui non se ne starà con le mani in mano «ad aspettare che mio figlio venga ucciso». «Adesso scendo in strada - dice concitato al cellulare - porto con me la bandiera italiana e vado fino sui binari della ferrovia, vado davanti alla prefettura, alla questura, protesto, voglio che la gente mi segua. Lo faccio anche per tutti gli altri famigliari: basta, basta con questa guerra, fateli tornare a casa, fate tornare a casa i nostri figli, dategli gli ostaggi che chiedono, che si facciano gli scambi tra i prigionieri, io so che i nostri militari ne hanno almeno trenta, ma non mettete di mezzo dei civili».

S'interrompe: la voglia di piangere gli impedisce di continuare. Poi si riprende: «Scrivetelo, ditelo voi alla gente: io voglio solo che mio figlio e gli altri suoi compagni tornino vivi, non è giusto che vadano di mezzo loro, dei civili, gente che è andata in Iraq per lavorare. Sarò il primo italiano che scende in piazza perchè il governo salvi gli ostaggi dagli iracheni, perchè assuma atteggiamenti più morbidi. Queste persone, i rapitori, non hanno anima: hanno ucciso il primo, cosa gli impedirà di uccidere anche gli altri? E poi, alla fine, l'Italia ritirerà le sue truppe dall'Iraq: e allora, cosa avremo concluso?». Cuore di padre disperato: le immagini dei telegiornali lo filmano mentre solitario, in strada, sventola il tricolore, a quell'ora, a Cesenatico, nessuno sembra volerlo seguire. Sua moglie invece, rimane in casa, incollata al televisore con il telefono a portata di mano, in attesa di chiamate dalla Farnesina o da chiunque possa darle notizie sulla sorte del figlio. Ieri mattina, dopo una telefonata con la nuora che la informava dell'omicidio di Quattrocchi, si è sentita male.

A quasi mille chilometri di distanza, a Catenanuova, in provincia di Enna, la moglie di Salvatore Stefio, Emanuela Nicolosi, cerca di farsi forza. Il bimbo chiede in continuazione del padre. E lei si aggrappa alla flebile speranza che dopo il primo omicidio, i terroristi si fermino, risparmino il suo uomo e il padre di suo figlio, protetto dalle curiosità e dalle cattive notizie in casa di amici. Ma è dura ed Emanuela non si fa illusioni, chiede di essere lasciata in pace: «Non ho altre notizie, non so cosa dire, devo farmi coraggio anche per William...». Intanto il paese le si stringe attorno. Il parroco, don Silvio Rotondo, ieri sera ha organizzato una veglia di preghiera nella chiesa di San Giuseppe. Alla messa hanno partecipato molti famigliari di Stefio, compresa Domenica Virzì, zia della moglie del sequestrato, che vive con il cuore di Marta Russo. In paese la veglia è stata annunciata con la distribuzione casa per casa di un volantino che riporta una frase di Giovanni Falcone: «Se si muore è perchè si è soli o si è entrati in un gioco troppo grande. Si muore spesso perchè non si dispone delle necessarie alleanze o perchè si è privi di sostegno». Ha aggiunto il parroco: «Dopo i fatti accaduti in Iraq, la comunità del nostro fratello prigioniero lo può aiutare con l'unico mezzo che può sostenere: la preghiera». Affidarsi alla fede: per ora sembra essere rimasta l'unica possibilità.

«La soluzione c'è. E il presidente del Consiglio la conosce molto bene» Un ordine del giorno approvato al Comune di Sammichele: «Il valore della vita va anteposto a qualunque altra cosa»

La ragazza, la cognata e il fratello di Cupertino accendono delle fiaccole

Il fratello di Cupertino «Rientrino le truppe»

E' stata la notte più lunga e dolorosa per una mamma: per Carmela Cupertino, 70 anni, schiantata dall'angoscia e da quelle notizie terribili arrivate col contagocce. Prima incollata alla tivù, fino alla tragica notizia della morte di Quattrocchi, poi insonne a pregare, a pensare alla sorte di quel figlio, Umberto, partito con il sorriso sulle labbra e una piccola bugia per non impensierirla: «Vado a Roma, lì c'è un aereo che ci porterà a destinazione, non preoccuparti mamma, ci hanno detto che siamo dei professionisti».

Lo ha rivisto in televisione, in quel terribile filmato rimbalzato da Al Jazeera alle tivù di tutto il mondo: Umberto, il più giovane, il meno esperto di quel gruppo di Rambo finiti nelle mani dei fanatici islamici, con il viso spaurito, le labbra che sussurrano il proprio nome. Meccanico, gommista, istruttore di arti marziali: il curriculum di chi tira a campare in attesa di un lavoro sicuro. Fino a quella proposta d'ingaggio per uno dei luoghi più caldi del mondo. «Io lo avevo immaginato, ma non dissi nulla perchè era solo un semplice sospetto», rivela adesso Cosimo Manca, zio di Umberto. Il ragazzo era partito per «guadagnare qualcosa, per poter tornare e sposarsi con Francesca», aggiunge il fratello Francesco. Adesso in casa Cupertino e nel paese di Sammichele di Bari, si piange. Lacrime di disperazione per Carmela che non mangia, non dorme, non ha quasi più forza di parlare e da due giorni ripete solo un'angosciosa cantilena: «Ridatemi mio figlio, rivoglio Umberto», circondata dall'altro figlio e dalla fidanzata di Umberto, Francesca Banerba.

Serrande abbassate in via Ettore Maiorana, il medico condotto che va e che viene. Un'atroce illusione nel primo pomeriggio, quando la casa si anima perchè la madre di Francesca crede di aver letto sul televideo di Italia Uno la notizia della liberazione di un ostaggio e telefona agitata. Ma non è vero, è un abbaglio che fa ripiombare ancor più nella disperazione l'intera famiglia. Una visita nel pomeriggio del presidente dei Ds, Massimo D'Alema. Una telefonata del ministro degli italiani all'Estero, Mirko Tremaglia.

E tutto il paese che in serata si raduna davanti al municipio per dar vita a una fiaccolata tristissima. Con il sindaco e i politici locali guardati con sospetto («Guai a chi tenterà di strumentalizzare questo dolore», dice un ragazzo) e un documento, votato all'unanimità dal consiglio comunale, che chiede al presidente del Consiglio Berlusconi, al ministro degli Esteri Frattini e al presidente della Regione di fare di tutto perchè gli ostaggi vengano liberati: «Nella convinzione - è scritto nell'ordine del giorno - di dover anteporre il valore della vita a ogni altra ragione o interesse». In piazza ci si abbraccia, ci si stringe intorno al fratello di Umberto, allo zio, alla fidanzata. La commozione è palpabile, la tensione altissima.

Ma Carmela, non c'è. Si affaccia per un attimo all'uscio dell'abitazione quando la fiaccolata silenziosa passa lì davanti e si sente male, si accascia, subito sorretta dai parenti. Meglio rimanere in casa, aggrappata alla televisione e al telefono che squilla ogni due ore dalla Farnesina per comunicare nulla o quasi. «Ci chiama personalmente l'ambasciatore Vattani e ripete "ci stiamo interessando, stiamo facendo tutto il possibile". Purtroppo - spiega Francesco - da loro abbiamo le stesse notizie che apprendiamo dai telegiornali». Una pausa, gli occhi che si riempiono di lacrime: «Questi nostri fratelli...Siamo vicini alla famiglia di Fabrizio Quattrocchi: apprendere della sua morte è stato un dolore straziante. È dura, molto, molto, molto dura. Io sto impazzendo: è un incubo che non finisce e non credo finirà... Eppure la soluzione c'è, ci sarebbe. Il nostro presidente del Consiglio la conosce molto bene... Noi chiediamo a Berlusconi che faccia rientrare le truppe. Vedrete, lui qualcosa farà...». [p. col.]

Dopo una notte insonne hanno affidato a un comunicato tutte le loro ansie e paure «Si esplorino delle strade alternative, anche se c'è la sensazione che ci sia poco da fare»

Il padre di Maurizio Agliana, Carlo La mamma è ancora all'oscuro di tutto

Gli Agliana: andate oltre la politica

Faccio un appello per andare oltre la politica ove possibile, per salvare la vita a tre sequestrati». La famiglia Agliana, dopo una notte insonne e una giornata in stato d'assedio, decide di interrompere ogni contatto con l'esterno e di affidarsi a dei comunicati. Intorno alla casa di via Cigliani a Prato, abbandonata per un luogo più tranquillo, viene steso un "cordone di sicurezza" della polizia municipale. Il padre del ragazzo sequestrato, Carlo e la madre, hanno trovato ospitalità da alcuni parenti, perchè la donna, gravemente malata, non sa nemmeno che il figlio si trova sequestrato in Iraq. Solo un cugino di Maurizio Agliana, Alessandro, titolare di due negozi di abbigliamento a Prato, sceglie di commentare la vicenda che ha travolto la famiglia. C'è molta amarezza e polemica nelle sue parole, che verranno attenuate solo nel pomeriggio quando la Farnesina si farà sentire al telefono con regolarità.

«Questo stato di cose è sempre più drammatico per la famiglia: abbiamo guardato per ore la tivù con la sorella di Maurizio, Antonella, a Porta a Porta, e poi in attesa di notizie. Noi infatti, abbiamo avuto informazioni solo dalla televisione e tutto è estremamente difficile. Non riusciamo ad avere alcun contatto nè siamo in grado di individuare canali per sapere qualcosa. In queste condizioni non si può che avere paura visto che i sequestratori sono al di fuori della nostra mentalità, hanno un modo di pensare da fanatici e non si sa cosa possano fare». Poi ripete il suo appello: «Ed è quello che i politici facciano meno i politici e che cerchino di andare oltre la politica, se possibile, esplorando strade alternative. Anche se - conclude amaramente Alessandro - c'è la sensazione che ci sia poco da fare».

Tra gli amici di Maurizio, radunati nella sede della Confraternita Misericordia, qualcuno si propone anche per partire e andare in Iraq: «Se nessuno dice niente forse potremmo provare noi a cercare dei contatti». Ma la più polemica è Antonella, sorella del rapito, che già l'altra sera aveva dichiarato di «sentirsi abbandonata» invocando l'aiuto del governo. Prima di chiudersi nella sua abitazione, nel paese di Agliana, la donna sembra aver attenuato di poco la sua posizione: «Adesso - dice - si stanno tutti prodigando e io sono in continuo contatto con l'Unità di crisi, ma da un punto di vista egoistico sarei pronta a chiedere subito il ritiro delle truppe dall'Iraq se avessi la certezza che ciò potesse aiutare mio fratello e far star bene tutti». Poi aggiunge: «Confido molto in ciò che stanno facendo tutti i ministeri interessati, spero che tutto si risolva al meglio». Quindi un pensiero alla famiglia di Fabrizio Quattrocchi: «Martedì sera, non appena la notizia del rapimento è stata certa, ci siamo sentite con sua sorella e ora mi farebbe piacere essere più vicina a lei e alla sua famiglia: capisco che cosa stanno provando».

Di Maurizio Agliana, 35 anni, una doppia vita di buttafuori e di volontario, parla invece Nadine Naumann, come lui volontaria alla Misericordia e come lui impegnata politicamente in Alleanza Nazionale: «Sono fortunata a conoscere "Manone", che è una persona vera e racchiude in sè tutti i valori che un cittadino italiano dovrebbe avere». Ricorda le missioni cui Maurizio ha partecipato per la protezione Civile: dalla Bosnia al Kosovo, fino a quella del 2002 a San Giuliano di Puglia, come viceresponsabile della tendopoli per i terremotati. Vicino alla famiglia, anche il sindaco di Prato, Fabrizio Mattei che esprime i sentimenti «di vicinanza e solidarietà della comunità pratese». [p. col.]

Hanno collaborato Lirio Abbate e Francesco Matteini

Torna lo scontro maggioranza-opposizione sull'Italia colpita dal ricatto lanciato dai terroristi in Iraq
Bondi e Martino chiedono la concordia sui valori condivisi. Mussi: siamo alla vergogna nazionale

LA POLITICA

Vacilla la tregua I Ds: il governo è inadeguato

«Nessuna sensibilità verso le famiglie degli ostaggi»
E' polemica sul viaggio del vicepremier Fini in Egitto
La replica: «Violante dovrebbe mordersi la lingua»

Il presidente dei deputati diessini Luciano Violante ieri a un convegno sulle vicende irachene

ROMA

A metà pomeriggio la «tregua» tra maggioranza e opposizione è sembrata vacillare fino al punto di rompersi. Vannino Chiti, braccio destro di Piero Fassino, faceva diffondere una nota dura nelle parole ma anche nella sostanza: «Nella vicenda degli ostaggi il governo ha dimostrato di non essere all'altezza della situazione: non c'è stata alcuna trasparenza nei rapporti con le opposizioni né con il Paese e nessuna sensibilità verso le famiglie dei cittadini tenuti in ostaggio». Chiare allusioni al giallo dei due uomini dei Servizi italiani che alcuni giorni fa sarebbero stati catturati e liberati al termine di una trattativa-lampo, ma anche alle modalità brutali con le quali i famigliari di Fabrizio Quattrocchi sono stati informati - in diretta tv - della morte del proprio congiunto. E così, dopo il clima di unità nazionale seguito all'assassinio di Quattrocchi e dopo l'«apprezzamento» espresso due giorni fa da Massimo D'Alema nei confronti del ministro degli Esteri Franco Frattini, ieri pomeriggio per qualche ora si sono incrociate dichiarazioni polemiche tra i due schieramenti e i ripetuti appelli a non degenerare, in serata sembravano aver ripristinato quantomeno la tregua.

Il più esplicito ad evocare ed invocare il precedente storico dell'«unità nazionale» è stato il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, mentre sull'arengo politico i più impegnati ad invocare concordia sono stati esponenti di prima fila della maggioranza. Per esempio il coordinatore di Forza Italia Sandro Bondi: «A parte alcune spiacevoli eccezioni, la reazione delle forze politiche italiane al barbaro assassinio dimostra che nei momenti più drammatici il nostro Paese sa ritrovare le ragioni dell'unità e della concordia nazionali». Anche il ministro della Difesa Antonio Martino si spendeva in questo senso: «In momenti come questi, l'Italia ha bisogno di una classe dirigente unita sui valori che tutti riconosciamo: settori dell'opposizione lo hanno compreso». Appelli che hanno faticato a trovare ascolto. Ad aprire il primo varco è stato il vicepresidente della Camera il ds Fabio Mussi che a metà mattina ha pesantemente ironizzato sui leader del governo: «L'altra sera, nel momento cruciale della notizia dell'assassinio, il governo era disposto nella seguente formazione: il ministro Frattini quale comparsa nell'osceno reality show di Bruno Vespa; il presidente del Consiglio Berlusconi rientrato in una delle sue ville in Costa Smeralda; il vicepresidente del Consiglio Fini a fare i bagni nel Mar Rosso. Siamo alla vergogna nazionale». La sorpresa arrivava qualche minuto dopo: la dichiarazione di Mussi, leader della minoranza di sinistra della Quercia, veniva rilanciata più o meno con le stesse parole dal presidente dei deputati Ds Luciano Violante: «Mentre ammazzano un italiano, il vicepresidente del Consiglio fa i bagni in Egitto».

Boselli, leader Sdi «In questo momento l'esecutivo rappresenta anche noi, spero che utilizzi la nostra fiducia nel migliore dei modi»

Alle accuse dei Ds rispondevano Salvatore Sottile, portavoce del vicepresidente del Consiglio («Il presidente Violante, soprattutto quando è a corto di argomenti, farebbe bene a mordersi la lingua prima di parlare, ne guadagnerebbe la sua immagine») e il sottosegretario di Forza Italia Antonio Martusciello («Dichiarazioni ripugnanti») anche se il nuovo fuoco polemico acceso dai ds finiva per essere sedato da un altro esponente della Lista Prodi, il presidente dello Sdi Enrico Boselli: «In questo momento bisogna evitare le polemiche. Per qualche giorno il governo rappresenta anche noi, spero che utilizzi questa fiducia a termine nel migliore dei modi».

Bertinotti accusa il Triciclo: posizione disastrosa

La Lista Prodi con Parisi replica chiarendo la linea del confronto «Unità possibile soltanto se loro riconoscono che la scelta della guerra era sbagliata»

Un approccio pacato e nazionale che naturalmente non piace al cartello della sinistra intransigente. Dice il segretario di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti: «La linea assunta dalla Lista Unitaria è disastrosa perché mette tra parentesi la guerra, fa finta che essa non esista e su questa inesistenza punta a costruire una intesa cordiale con chi la guerra l'ha voluta». Ma alla Lista Prodi hanno intuito il rischio di essere inchiodati su una posizione ambigua e proprio per questo il presidente federale della Margherita Arturo Parisi mette a fuoco quella che è destinata a diventare la linea nei prossimi giorni: «L'unità è possibile solo muovendo dal riconoscimento che ci siamo cacciati in una guerra sbagliata. Ma nessuno può uscire dalla guerra, senza riconoscere di esserci entrato sulla base di una scelta sbagliata». E proprio questo sarà il cavallo di battaglia della Lista Prodi nelle prossime settimane: la guerra in Iraq non si doveva fare. Come ripeterà il prossimo mega-manifesto 6X3 della Lista: «Iraq, una guerra sbagliata. Europa, una forza di pace». [f. mar.]

SAREBBERO STATI RAPITI E RILASCIATI LA SCORSA SETTIMANA

Sequestro-lampo di due 007 italiani?

Frattini smentisce, Martino: «I Servizi sono segreti...»

ROMA

Smentisce il ministro Frattini la notizia del «Messaggero» secondo cui, venerdì scorso, due nostri 007 sarebbero stati sequestrati e liberati in poche ore. Più sibillino il ministro della Difesa, Antonio Martino, si limita a dire: «Anch'io ho sentito di questi due rapiti e poi rilasciati. Naturalmente i servizi segreti sono segreti...». E' invece irritato il vicecoordinatore di Forza Italia, Fabrizio Cicchitto, che polemizza con chi, nell'opposizione, solleva «polemiche pretestuose e ingiustificate sull'attività dei servizi in un momento assai delicato».

Tra smentite e (mezze) conferme, la tensione istituzionale in queste ore è altissima, ed è giustificata anche dal timore di un drammatico epilogo della vicenda dei tre ostaggi italiani che in queste ore sono ancora in mano ai sequestratori.

«Non ci sarebbe di che scandalizzarsi - spiega una fonte del Viminale - se davvero ci fosse stato il sequestro lampo dei nostri due agenti dei Servizi, seguito evidentemente dal pagamento di un riscatto. In queste settimane, infatti, diversi stranieri, non italiani, sono stati sequestrati e liberati dopo il pagamento di un riscatto». Cinquantamila dollari per comprarsi la libertà, dovrebbe essere il prezzo del riscatto al mercato nero dei sequestrati. «Non c'è stato nessun sequestro - afferma una fonte dei Servizi - la verità è un'altra: due contatti dei nostri 007 erano spariti in quei giorni ma si sono rifatti vivi sabato mattina». Contatti? In realtà, più che «contatti» i due erano agenti segreti sotto copertura che, effettivamente, non risultano negli organici dei Servizi. E, dunque, il sequestro ci sarebbe stato davvero, e il suo epilogo sarebbe stato positivo.

Colpiva, ieri pomeriggio, la considerazione di diversi autorevoli rappresentanti delle forze di sicurezza e di intelligence: «Se chi ha catturato lunedì i quattro italiani facesse parte di quelle bande di sequestratori che si possono comprare con un bel gruzzolo di soldi, allora la situazione sarebbe ben diversa». E già, è questo il problema, anzi la vera preoccupazione dei vertici politici e istituzionali: chi ha sequestrato Salvatore Stefio, Umberto Cupertino, Maurizio Agliana e Fabrizio Quattrocchi non sembra disponibile a barattare la libertà degli italiani in cambio di soldi, essendo, invece, un sequestro squisitamente «politico».

Allertati tutti i canali sciiti, sembra senza ancora risultati concreti, i nostri Servizi impegnati sul fronte iracheno stanno cercando di attivare i canali con i sunniti. Soltanto ieri pomeriggio, confermano diverse fonti dell'intelligence, i nostri Servizi sono riusciti ad aprire un contatto con i rapitori attraverso la mediazione di un interlocutore sunnita. E i primi risultati di questo contatto non sono certo positivi, visto che i rapitori avrebbero posto un drammatico ultimatum.

A sera, a voler essere ottimisti, in pochi confidavano nell'esito positivo della missione iraniana in Iraq. Le notizie arrivate da Baghdad per tutta la giornata, infatti, non avevano certo fatto puntare il barometro sulla bonaccia: prima l'omicidio del diplomatico Malimi Di Khalil, poi l'annuncio che l'inviato del ministero degli Esteri di Teheran, Hossein Sadeqi, non avrebbe incontrato il leader ribelle sciita Moqatada Sadr, hanno spento l'ottimismo. [g. ru.]

Dal Viminale si spiega «Non ci sarebbe motivo di scandalo per un rapimento seguito dal pagamento di riscatto E' già successo a molti stranieri»

Un miliziano delle bande che operano in Iraq

COLLEGATI A TERRORISMO?

Falsi permessi Arresti a Milano

■ La Guardia di Finanza di Milano ha arrestato 8 persone, 5 egiziani e 3 italiani, accusati di associazione a delinquere perchè avrebbero favorito l'immigrazione clandestina mettendo in piedi una struttura in grado di fornire falsi permessi di lavoro. L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Stefano Dambruoso, potrebbe evidenziare anche collegamenti con presunti terroristi islamici entrati illegalmente nel nostro Paese. Sono stati notificati anche 25 avvisi di garanzia e nel corso della notte la GdF ha eseguito una trentina di perquisizioni.

«Per amore del profeta, noi vogliamo aiutare per quanto riguarda la vicenda dell'Iraq»: così dice uno degli arrestati parlando con un esponente della moschea di viale Jenner a Milano. Il brano, ripreso da un'intercettazione telefonica, dimostrerebbe collegamenti con il fondamentalismo islamico. Nel corso dell'indagine sono emersi anche contatti tra alcuni indagati e il Partito di liberazione islamico Tahir dichiarato fuorilegge in Egitto.

LONGINES
L'ELEGANCE DU TEMPS DEPUIS 1832
Elegance is an attitude
Longines evidenza
info: 800-361494
www.longines.com - Swiss made
TORINO: Buosi Gioielli, via Angrogna 16 - Demeglio, c.so Regina Margherita 148 - Ermes Negri Gioielli, via Nizza 362 - F.lli Serra, c.so G. Cesare 20 - Farina, c.so Traiano 3 - Giovando Domenico, c.so Orbassano 222 - Lazzari, via Barletta 47 - Maccario, via Po 14 - Mariatti, via Vanchiglia 19 - Mas Gioielli, c.so Trapani 146 - Monticone, c.so Svizzera 28 - Perazzo Franco, c.so Racconigi 13 - Rossi Gioielli, c.so Sebastopoli 178 - Varengo, via Monginevro 18/L - Carmagnola: Dematteis, via Valobra 18 - Cavour: Ballarino Gioielli, via G.Giolitti 58 - Chivasso: Cena, via Torino 41 - Ciriè: F.lli Demateis, via S. Ciriaco 14 - Grugliasco: F.T. Oro Gioielli, p.zza Giovanni XXIII 1 - Ivrea: Fasano, via Palestro 94 - Luserna S. Giovanni: Beltramone, via Giavanello 1 - Moncalieri: Scelza Gioielli, via Sestriere 53 - Pinerolo: Rollè Gioielleria, p.zza V. Veneto 12 - Rivarolo Canavese: Allaria, via Ivrea 50 - Rivoli: Artuso Orologeria, via f.lli Piol 59 - ALESSANDRIA - Arobba, c.so Roma 113 - Regalzi 1860, via dei Martiri 5 - Acqui Terme: Negrini, via Garibaldi 82 - Molare: Siboni, via Umberto I° 53 - Novi Ligure: Montessoro, via Roma 122 - Valenza: Orogi Gioielli, c.so Garibaldi 130 - Santangelo, c.so Garibaldi 75 - ASTI: Gamba, c.so Alfieri 164 - Pia, p.zza S. Secondo 24 - BIELLA: Pivano Stefano, via Italia 14 - Silvio Lanza, p.zza Vittorio Veneto 19 - CUNEO: Carbone Gioielli, p.zza Galimberti 12 - Boves: Casciola Gioielli, p.zza Italia 37 - Fossano: Regole d'Oro, via Cavour 5 - Mondovì: Peirano, via S. Agostino 19 - Saluzzo: Bramardi, p.zza Garibaldi 16 - NOVARA: Battistella, c.so XX SETTEMBRE 37 - Ferraris, c.so Italia 35/B - Franco Palombi, c.so Italia 12/A - Bellinzago Novarese: Polvere di Stelle, via Gramsci 10 - VERBANIA: Melloni Ugo, via S. Vittore 79 - VERCELLI - Borgosesia: Giromini Gianmario, via Duca d'Aosta 13/B - AOSTA: Trossello, via De Tillier 39 - Saint Vincent: De Marchi Gianotti - Sarre: De Marchi Gianotti - IMPERIA: Lorenzo Dalmasso, via Belgrano 19 - Bordighera: E. Gibertini, via V. Emanuele 16 - Diano Marina: Mignano Gioielleria, via Genova 35 - Sanremo: Al 18 Karati, c.so Matteotti 70 - Antonio Cannoletta, via Palazzo, 50 - Ventimiglia: Varon Paolo, via Martiri della Libertà 3 D

A Palazzo Chigi riunione operativa con Fini, Martino e Pisanu con il governatore di Nassiriya, Contini

Il presidente del Consiglio ha raccolto il suggerimento di Follini ed è rientrato a Roma dalla Costa Smeralda

LE ISTITUZIONI

Militari italiani in Iraq
Il ruolo del nostro contingente è stato al centro del summit a Palazzo Chigi

Il premier ha espresso «ancora una volta il profondo cordoglio» alla famiglia di Quattrocchi Appello anche all'opposizione perché dimostri «senso di responsabilità»

«Che vergogna queste polemiche sulla mia assenza Cosa credono che stia a fare in Sardegna? Passo la giornata a lavorare con Internet e il fax...»

Vertice con Berlusconi sugli ostaggi

«Massima riservatezza, faremo di tutto per un rilascio immediato»

Ugo Magri

ROMA

L'ultimo punto della situazione, con le orecchie rivolte alle voci contraddittorie dall'Iraq, Silvio Berlusconi l'ha fatto ieri sera in un summit a Palazzo Chigi. Intorno al tavolo ha riunito il vice-premier Gianfranco Fini (rientrato precipitosamente da una settimana di relax al mare), i ministri degli Esteri, dell'Interno e della Difesa, i tre capi dei servizi segreti Cesis, Sismi e Sisde. Non poteva mancare Gianni Letta, suo braccio destro operativo, che difatti era lì. Ma la parte del leone è toccata all'unica donna presente: Barbara Contini, governatore della provincia di Dhi Qar (Nassiriya). Tra tutti i partecipanti, era quella che meglio sapeva di che cosa si stava parlando in virtù della propria esperienza maturata sul campo. Non a caso Paolo Bonaiuti, portavoce del premier, aveva molto insistito fin dalla mattina perché Berlusconi si mettesse in contatto con lei e la convocasse al comitato di crisi.

Il comunicato finale del vertice suona deliberatamente laconico. Nella riunione, si dice, «è stato svolto un esame approfondito della situazione e delle iniziative messe in campo per la liberazione degli ostaggi sequestrati in Iraq. Il presidente del Consiglio», segnala il suo ufficio stampa, «ha espresso ancora una volta il profondo cordoglio suo personale e dell'intero governo alla famiglia di Fabrizio Quattrocchi», l'italiano assassinato l'altro ieri dai terroristi.

Le uniche annotazioni di qualche spessore riguardano l'impegno con le famiglie dei sequestrati «ad operare in tutte le direzioni praticabili per il rilascio immediato e senza condizioni dei loro congiunti»: segno che le piste battute dal governo sono più d'una, e Berlusconi non disdegna gli aiuti da qualunque parte essi provengano. L'altra faccia della medaglia è che, con tutta evidenza, c'è molta confusione. Le ipotesi si intrecciano, i tentativi si accavallano, per ora senza risultato.

L'altra «traccia» offerta dal comunicato coincide con l'esortazione alla «massima responsabilità e riservatezza in una fase così delicata». Nel primo caso (responsabilità) Berlusconi sembra rivolgersi ai leader dell'opposizione, perché non diano ai terroristi l'impressione di un paese diviso. Nel secondo (riservatezza) il premier pare rivolgersi soprattutto ai suoi, ministri e collaboratori. Si augura che le «gole profonde» stavolta tacciano, se non altro perché è in gioco la vita di tre persone. I maligni ovviamente sospettano che il silenzio serva pure a mascherare l'impotenza del governo, dove per ora si naviga a vista. Ma chi ha partecipato alla riunione giura che non è così, «abbiamo messo tanta carne al fuoco», raccogliere i frutti è questione di tempo (ammesso che ve ne sia abbastanza).

Inutile dire che, lungo la giornata, Berlusconi ha ascoltato tante opinioni. Alcune tecniche (è in corso la missione speciale del suo consigliere diplomatico, ambasciatore Gianni Castellaneta), altre politiche. Si è sentito con Roberto Calderoli per conto della Lega, e con Marco Follini segretario Udc. Quest'ultimo l'ha chiamato nella mattina, mentre ancora il premier si trovava nella sua villa sarda La Certosa dove aveva fissato un appuntamento con Giulio Tremonti e Letizia Moratti sui conti della Pubblica istruzione. Pare che Follini l'abbia vivamente consigliato di rompere gli indugi e tornarsene rapidamente a Roma, in modo da tranquillizzare l'opinione pubblica con la sua presenza fisica a Palazzo Chigi e da schivare gli attacchi in arrivo dall'opposizione.

Berlusconi, a quanto si dice in ambienti parlamentari, ha raccolto il suggerimento di Follini, però di malavoglia e brontolando assai. «Va bene, tornerò a Roma. Ma che vergogna queste polemiche sulla mia presunta assenza, proprio non le capisco... Cosa credono che stia a fare qui in Sardegna? Passo la giornata al telefono, ho il fax, ho Internet, non faccio altro che lavorare...». Altri interlocutori hanno colto il fastidio del premier per questa piega assunta dalla vicenda irachena che fa scivolare sullo sfondo il cavallo di battaglia elettorale del Cavaliere (la riduzione delle tasse) e porta in primo piano un evento luttuoso, dagli esiti politici imprevedibili.

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Ciampi: «Barbaro omicidio salvare le altre tre vite»

Casini: serenità e fermezza, siamo un grande Paese Pera: l'impegno è riportare la democrazia in Iraq

ROMA

«E' necessaria fermezza e coerenza sugli obiettivi da perseguire nell'ambito delle Nazioni Unite. E' necessaria capacità di dialogo per non lasciare nulla di intentato nel salvare la vita degli altri ostaggi». Il messaggio di cordoglio che il presidente della Repubblica Ciampi ha scritto ieri mattina a Santo Quattrocchi, il padre dell'ostaggio ucciso in Iraq, contiene anche queste parole che, al di là della partecipazione al lutto del genitore, si configurano come un appello più vasto nella duplice direzione di salvare gli ostaggi ma anche di continuare a cercare il coinvolgimento dell'Onu in Iraq. Un invito a cui faranno seguito nella giornata richiami a «respingere i ricatti» e a «ritrovare l'unità nazionale» da parte della seconda e della terza carica dello Stato.

«Ho appreso con angoscia la notizia dell'assassinio di suo figlio in Iraq. E' caduto nello svolgimento di un compito difficile, volto a proteggere vite umane in un martoriato Paese», scrive Ciampi nella sua lettera al signor Quattrocchi, resa pubblica dal Quirinale. E continua: «Il barbaro omicidio che ha stroncato, nel pieno della gioventù, la vita di suo figlio, rafforza la determinazione dell'Italia di sbarrare la strada all'odio e operare per la realizzazione di una convivenza pacifica in Iraq». Qui il richiamo alla fermezza e al dialogo e, a conclusione, anche a nome del popolo italiano dei cui sentimenti il Presidente si rende interprete, la «commossa solidarietà» al padre e all'intera famiglia.

Più tardi in un altro messaggio inviato all'Associazione nazionale Carabinieri, in occasione del suo centocinquantesimo raduno, Ciampi è tornato sulle vicende irachene, ricordando che «i Carabinieri hanno pagato un pesante e doloroso tributo di sangue, per contribuire ad assicurare le condizioni di sicurezza e stabilità necessarie alla ricostruzione dell'Iraq e al raggiungimento della pace, della libertà e della democrazia». E non ha mancato di ricordare come «tutti gli italiani» abbiano «manifestato la loro indignazione per l'orrendo attentato, esprimendo così ammirazione e gratitudine a voi che quotidianamente contribuite a mantenere vivo il valore delle tradizioni, a rinsaldare l'unità nazionale, a esaltare l'amore verso la nostra amata patria...». Un tributo ai Carabinieri e una sottolineatura dei valori cari al Presidente.

Diversi i toni del presidente del Senato Marcello Pera, che in una nota ha definito l'uccisione di Fabrizio Quattrocchi «un atto barbaro di intimidazione, contrario al senso di umanità, alle leggi civili e religiose e allo stesso interesse del popolo iracheno»: «Dobbiamo respingere il disegno di dividere e ricattare l'Occidente - afferma Pera -. Mentre esprimiamo il nostro sdegno, dobbiamo riaffermare la volontà di mantenere l'impegno a ricostruire l'Iraq e assicurare la transizione politica». Il presidente del Senato ribadisce quindi l'impegno a portare in Iraq «condizioni di sicurezza ed economiche che consentano al suo popolo di essere arbitro di sé stesso». Quanto a «quei fanatici fondamentalisti che hanno dichiarato la guerra del terrore alla nostra civiltà e ai principi universali su cui si reggono i diritti degli uomini e dei popoli»: «Devono sapere che la nostra volontà di dialogo è ferma, ma è inflessibile anche la nostra determinazione a non cedere alle minacce e ai brutali assassinii».

E di «fermezza» necessaria nei confronti dei sequestratori parla anche Pierferdinando Casini, che ha appreso in Senegal la notizia dell'uccisione dell'ostaggio italiano: «Non si può riconoscere a delle bande criminali lo status di interlocutori politici, bisogna reagire con serenità ma anche con fermezza, perché l'Italia è un grande Paese». Il presidente della Camera ha annullato la sua successiva visita in Messico e, accingendosi a tornare a Roma e cogliendo i segni di una rottura della tregua politica subentrata dopo lo choc emotivo, si appella a maggioranza e opposizione e invita i due poli «nei ruoli diversi, a una assunzione di responsabilità che è uguale: quella di assolvere con spirito di unità nazionale agli impegni che gli italiani ci chiedono di assolvere». Ciò nel nome della dignità e del lavoro, «quel tanto di lavoro che dovremo fare nelle sedi dell'Onu per riavviare un significativo coinvolgimento ma anche per testimoniare quei valori di pacificazione per cui i nostri militari sono in Iraq». [m. g. b.]

I presidenti delle due Camere Marcello Pera e Pier Ferdinando Casini

Il Capo dello Stato «E' necessaria fermezza e coerenza sugli obiettivi da perseguire nell'ambito delle Nazioni Unite. Ci vuole capacità di dialogo»

Il «comitato degli ulema» che nel caso di altri stranieri catturati è stato in grado di intervenire, in questa vicenda mostra perplessità: nessuno conosce la fantomatica banda

IL SEQUESTRO

Non è neppure certo che i tre ostaggi siano tenuti prigionieri nella zona di Falluja I dettagli della loro partenza da Baghdad potrebbero portare anche all'area di Ramadi

1 Le «Brigate di Allah» non mostrano di tenere tanto alla situazione interna dell'Iraq quanto alle vicende italiane. L'obiettivo più urgente dei brigatisti islamici sembra essere quello di trascinare Silvio Berlusconi dinanzi alla tv arabe

2 La gestione mediatica dei rapimenti e dell'assassinio rivelano un grado di sofisticazione che non appartiene alle variegate bande locali di «mujaheddin»

3 La banda ha cercato di motivare l'esecuzione di Fabrizio Quattrocchi con la risposta di Silvio Berlusconi al ricatto. Ma sulle tv arabe questa frase non è mai stata citata letteralmente come invece ieri le «Brigate» hanno fatto. Dunque, sono probabilmente in contatto con qualcuno in Europa

4 L'assassinio di Quattrocchi oltre che selvaggio sarebbe stato del tutto inutile, anzi controproducente per chiunque avesse avuto in animo di influire sul dramma iracheno. La logica di un atto tanto orribile può consistere solo nel tentativo di impressionare l'opinione pubblica del nostro Paese

I SEI INTERROGATIVI

5 Finora in Iraq chi ha ammazzato ostaggi l'ha fatto in silenzio e nascondendo i corpi al più presto. In questo caso c'è stato il filmato spedito in Qatar ad «Al Jazeera». L'emittente qatariota deve avere avuto dubbi non legati soltanto alla violenza delle immagini, tanto più che in passato sono stati trasmessi filmati, per quel che si sa del video sull'esecuzione, ancora più raccapriccianti

6 E' dubbio anche il luogo del rapimento. Quattrocchi ed i suoi colleghi avevano deciso di partire in auto per Amman. Il gruppo era stato fermato da una pattuglia americana, che aveva loro sequestrato le armi. Dunque, ritorno a Baghdad, nuovo rifornimento di mitra e partenza lungo un'altra direttrice, passando per la strada di Ramadi. Sono prigionieri in quest'altra zona e non a Falluja?

Guerriglieri iracheni a Falluja: la chiave del sequestro degli italiani potrebbe trovarsi nel «triangolo sunnita»

Un rapimento diverso dagli altri con molti misteri

Il gruppo che ha catturato gli italiani dimostra una conoscenza insolita della politica del nostro Paese. Usa i media con una dimestichezza e una lucidità improbabile per dei mujaheddin

retroscena

Giuseppe Zaccaria

inviato a BAGHDAD

LE iniziative sono cento, i mediatori mille, però il tentativo di salvare la vita ai tre ostaggi italiani ancora nelle mani delle «Falangi di Maometto» appare ancora soltanto una chimera. I primi concitati giorni di investigazioni e contatti per il momento conducono soltanto ad una conclusione: delle «Falangi» irachene si sa nulla e addirittura un eminente religioso sunnita le definisce «gruppo composto da stranieri».

La Farnesina fa sapere di aver attivato «canali importanti» di comunicazione con Baghdad, Teheran e Damasco, l'incaricato d'affari De Martino ha incontrato «dignitari di Falluja», la Croce Rossa si offre come ente mediatore, anche il Vaticano fa sapere che se ci saranno le condizioni la Santa Sede potrebbe impegnarsi in un intervento umanitario». Ieri pomeriggio è giunto a Bahgdad l'ambasciatore Gianni Castellaneta, consigliere diplomatico del presidente del Consiglio e diplomatico di grande esperienza, sarà lui a tessere le fila dei contatti, però la scelta stessa del «mediatore» indica i canali attraverso cui l'Italia pensa di agire.

Castellaneta è stato fino a pochi anni fa ambasciatore a Teheran, è dunque persona ricca di contatti con il mondo «parsi» e la galassia sciita. Se esiste persona in Italia in grado di attivare gli ayatollah questa persona è lui, proprio ieri però la missione iraniana a Baghdad è stata salutata dall'assassinio dell'addetto culturale dell'ambasciata. Khali Nainui, primo segretario della sede diplomatica, è stato ucciso a colpi di pistola mentre in auto si stava recando al lavoro e questo può spiegare come la missione pacificatrice venga accolta. Ed in ogni caso i nostri connazionali non sono nelle mani di sciiti ma di un gruppo sunnita assolutamente misterioso, assolutamente isolato, assolutamente strano.

Fino a ieri ci sono stati Paesi che hanno pagato per il rilascio dei loro ostaggi (è il caso della Corea del Sud), altri che hanno ottenuto la liberazione dei propri cittadini promettendo maggiori aiuti (pare sia appena avvenuto per il Giappone) però in quei casi diplomatici ed agenti di sicurezza avevano avuto un interlocutore con cui trattare. Nel caso degli italiani l'interlocutore non esiste ed anzi sembra gestire un sequestro di genere totalmente diverso da tutti gli altri, e questo per diverse ragioni.

La prima: le «Brigate di Allah» non mostrano di tenere tanto alla situazione interna dell'Iraq quanto alle vicende italiane. Mai era accaduto che all'abituale richiesta di ritiro dei contingenti militari un gruppo guerrigliero aggiungesse (anzi, quasi ritenesse preminente) l'esigenza di «scuse» da parte di un presidente del Consiglio. L'obiettivo più urgente dei brigatisti islamici sembra essere quello di trascinare Silvio Berlusconi dinanzi alla tv arabe e questo spiega come il sequestro acquisti una cifra diversa da tutti gli altri.

Seconda ragione: la gestione mediatica dei rapimenti e dell'assassinio rivelano un grado di sofisticazione che non appartiene alle variegate bande locali di «mujaheddini». Il comunicato letto il primo giorno dalle «Brigate» dinanzi ai prigionieri accosciati rivelava una costruzione molto più precisa ed organica rispetto ai soliti proclami iracheni. Non basta: ieri la stessa banda di assassini ha cercato di motivare l'esecuzione di Fabrizio Quattrocchi con la risposta di Silvio Berlusconi al ricatto. Chi scrive è costretto a seguire le tv arabe minuto per minuto e può assicurare che la frase di Berlusconi non è mai stata citata letteralmente come invece ieri le «Brigate» hanno fatto. Dunque, i macellai del «triangolo sunnita» sono probabilmente in contatto con qualcuno che in Europa, in Italia, comunica loro informazioni, illustra reazioni e forse può impartire istruzioni.

Terzo motivo: l'assassinio di Fabrizio Quattrocchi oltre che selvaggio sarebbe stato del tutto inutile, anzi controproducente per chiunque avesse avuto in animo di influire sul dramma iracheno. Anche la brutalità ha una sua logica, e la logica di un atto tanto immediato quanto primitivo può consistere solo nel tentativo di impressionare l'opinione pubblica del nostro Paese.

Quarto: il rituale messo in piedi dai banditi mira ancora una volta a questo, cioè a seminare sconcerto nella Penisola. Finora in Iraq chi ha ammazzato ostaggi l'ha fatto il silenzio e nascondendo i corpi al più presto, questi macellai hanno inscenato un'esecuzione carica di orrore e di simboli e per giunta - stando almeno a quando giurano i colleghi di «Al Jazeera» - l'hanno fatta giungere direttamente in Qatar. Se la tv araba avesse trasmesso quelle immagini avrebbe reso un enorme servizio ad un gruppo che evidentemente crea sospetti anche fra i giornalisti arabi. La decisione di non mandare in onda quegli scorci di primitivismo è stata presa per questa ragione: quando era nell'interesse degli arabi, l'emittente qatariota ha diffuso immagini ben più raccapriccianti.

Questi elementi forse concorrono a spiegare quanto difficile si presenti l'opera di mediazione del nostro governo. Ieri perfino il «comitato degli ulema», massimo organo religioso sunnita che si era pronunciato contro i rapimenti come arma di lotta politica, ha preso le distanze dalla tragica vicenda degli italiani. «Questa è la vicenda più complicata di tutte - dichiara un portavoce - perchè riguarda cittadini di un Paese che mantiene forse d'occupazione sul territorio iracheno e quegli uomini lavoravano per le forze d'occupazione». In realtà sembra che neanche gli «ulema» abbiamo idea di cosa stia accadendo.

Il commissario straordinario della Croce Rossa, Maurizio Scelli, ieri nell'ospedale di Bahgdad in cui l'organizzazione mantiene un presidio annunciava: «Qui abbiamo curato 44 mila persone e senza pensare ci sovrapporci alle iniziative del governo forse potremmo tentare una mediazione, se non altro perchè rappresentiamo il volto vero dell'Italia e l'essenza più vera della sua missione di pace». Anche il leader dell'Associazione Patriottica al Kubaysi fa sapere che si sta recando a Falluja per cercare di capire qualcosa in più di questo sanguinoso sequestro. Ma siamo poi sicuri che i tre superstiti siano dalle parti di Falluja?

Le ultime indiscrezioni ne fanno dubitare. Alloggiati all'hotel Babylon di Baghdad, Quattrocchi ed i suoi colleghi avevano deciso di partire in auto per Amman quando il capogruppo Salvatore Stefio non era riuscito a prendere il volo per Baghdad. Pare avesse assoluto bisogno di trovarsi in Italia per il 18, quando avrebbe dovuto avere in incontro in Confindustria per la protezione degli uomini d'affari italiani in Iraq.

Il gruppo dunque si era armato partendo in macchina, ma una pattuglia americana l'aveva fermato sequestrandogli le armi. Dunque, ritorno a Baghdad, nuovo rifornimento di pistole e mitra e partenza lungo un'altra direttrice, che dopo un lungo giro nel deserto avrebbe dovuto ricondurli in direzione di Amman passando per la strada di Ramadi. Sono prigionieri in quest'altra zona, allora?

DENUNCIA LA FIDES: IN SOMALIA E' LA CIFRA OFFERTA DAI FONDAMENTALISTI

«Cinquemila dollari per ogni straniero ucciso»

■ CITTA' DEL VATICANO. «I terroristi stranieri presenti in Somalia offrono 5 mila dollari per ogni straniero ucciso. Alla famiglia di un kamikaze vengono poi versati 25 mila dollari». E il prezzario del terrore applicato dai fondamentalisti in Somalia. La denuncia è autorevole e arriva da Fides, l'agenzia della Congregazione dell'Evangelizzazione dei Popoli, che ha raccolto le indiscrezioni dei missionari presenti nel Corno d'Africa. Colpire la presenza occidentale in Somalia, avvalendosi di integralisti reclutati sul posto: è questo il piano della dirigenza di Al Qaeda: «Dietro la morte della volontaria italiana Annalena Tonelli, uccisa nell'ottobre 2003 nel Nord della Somalia, e di quella di due volontari inglesi, uccisi poco dopo, vi è un disegno preciso volto a impedire agli occidentali di lavorare nel Paese». «Due settimane fa - afferma ancora la Fides - è stata la volta dell'Agenzia di cooperazione del governo tedesco. Alcuni colpi di arma da fuoco sono stati esplosi contro un'autovettura dell'organizzazione germanica, provocando la morte dell'autista keniano e il ferimento di un funzionario tedesco». «I terroristi - continuano le fonti - speculano sulla povertà della povera gente per reclutare la manovalanza del terrore. Per fortuna, la maggior parte dei somali non vuole cedere alle lusinghe del denaro della morte e si tiene alla larga dagli estremisti, anche se ci sarà sempre qualcuno disposto a uccidere per denaro». Annalena Tonelli, 60 anni, era stata uccisa con un colpo di fucile alla testa nell'ottobre dell'anno scorso mentre si trovava in casa. In Africa da 30 anni (prima in Kenya, poi in Somalia), era sempre stata al servizio dei poveri, dei profughi, degli ammalati di Aids e tbc e gestiva l'ospedale di Borama. Nei mesi precedenti al suo assassinio aveva ricevuto minacce. [e. st.]

Nuova Europa. Completate il quadro.

L'allargamento dell'Unione Europea comincia in edicola, con la guida La Nuova Europa del Sole 24 Ore. Tre appuntamenti per approfondire e sfruttare tutte le opportunità di fare affari nei nuovi Stati della UE. Situazione politica, clima del business, analisi economica, mercato immobiliare, e poi alberghi, ristoranti, prodotti tipici e tante altre utili informazioni.

Il primo numero: La nuova frontiera dell'Europa. Dedicato alla Polonia e alle Repubbliche baltiche.

IN REGALO CON IL SOLE 24 ORE DEL 17 APRILE.

www.ilsole24ore.com

Diventa un caso il «Porta a Porta» in cui è stata data la notizia in diretta della morte dell'ostaggio alla presenza del ministro degli Esteri Frattini e dei parenti dei rapiti

LA POLEMICA

GUERRA e TV

Enrico Mentana, direttore del Tg5

Un momento del «Porta a Porta» di ieri sera. Sotto Giuliano Ferrara

Giovanni Floris, conduttore di «Ballarò» su Raitre

ENRICO MENTANA

«Il vero errore invitare i familiari»

ENRICO Mentana, ha guardato Raiuno l'altra sera?

«Certo. Era un programma da non perdere, faccio i miei complimenti professionali a Bruno Vespa».

Nessuna critica?

«Diciamo che ci sono alcune colpe preterintenzionali. Non si poteva immaginare che la situazione sarebbe degenerata così rapidamente, è stata un'evenienza del tutto fuori dall'ordinario. Infatti il clima era surreale, angoscioso».

Molti ritengono che il ministro Frattini abbia sbagliato a partecipare.

«Anche lui è stato preso alla sprovvista. Certo, viene da chiedersi se abbia fatto bene a restare dopo che è arrivata la notizia, ma non è facile giudicare: in fondo il suo staff stava seguendo la vicenda al ministero. Semmai il problema è un altro»

Quale?

«La presenza dei familiari degli ostaggi. In un momento così critico, non li avrei invitati. Se l'ucciso fosse stato il figlio di una delle persone presenti in studio la cosa sarebbe stata davvero difficile da gestire».

Qualcuno insinua che non sia un caso se a mancare erano proprio i parenti dell'ucciso.

«Non sono d'accordo. Neanche il suo peggior nemico potrebbe insinuare che Vespa sapesse come sarebbe finita la storia. La mia impressione piuttosto è stata che lui con il programma volesse lanciare un messaggio».

Quale messaggio?

«Fra sapere ai gruppi arabi fiancheggiatori dei terroristi che questi quattro ostaggi non appartenevano ai servizi segreti».

Lei avrebbe gestito la vicenda in un altro modo?

«Non posso dirlo: nelle situazioni bisogna trovarsi, con il senno di poi siamo tutti bravi. La nostra professione comunque resta quella di raccontare, prima di tutto».

L'impressione è che la tv sia sempre più protagonista della guerra.

«Non esageriamo. La guerra si fa benissimo da sola: basta pensare al passato. Da sempre la comunicazione è stata utilizzata per rapporti ufficiali e per intrecci sottobanco. Al Jazeera o la Cnn partecipano alla guerra ma non la condizionano. Sono semplicemente uno specchio di culture diverse. La tv influisce sui piccoli avvenimenti, non sui grandi fenomeni. Rimane in superficie. Ci sono cose molto più serie, noi giornalisti dovremmo smettere di fissare il dito e metterci a guardare la luna». [r.sil.]

«Il video non sa parlare di tragedie»

Ferrara: la morte trasformata in opinione, i fatti distorti

Raffaella Silipo

GIULIANO Ferrara, sono state sollevate molte perplessità sul programma di Bruno Vespa. Lei che ne pensa?

«Quello di ieri è soltanto un episodio di una questione più generale. Il problema di fondo della nostra televisione è la mancanza di "gravitas", come la chiamavano i latini, di senso del momento e dell'opportunità. Il linguaggio deve cambiare a seconda delle occasioni, ma è una conquista difficile e la nostra tv ne è ancora lontana».

Qual è il registro da adottare in un momento tanto tragico?

«L'unico linguaggio possibile nei momenti duri della vita è quello della freddezza, della consapevolezza, della mancanza assoluta di sentimentalismo. Non voglio dare giudizi sul programma di Bruno Vespa in particolare, ha anche reso un servizio all'informazione, per carità, ma resta un senso di inadeguatezza che coinvolge tutti, il ministro Frattini, il conduttore, i parenti dei giovani prigionieri».

Da che cosa dipende questa inadeguatezza?

«La quantità di notizie è tale che le cose serie, gravi, vere come la morte affogano in un mare di sciocchezze. Poi la tv rappresenta una tentazione perenne di guadagnarsi l'attenzione del pubblico, cui è molto difficile sottrarsi».

E' un problema solo della televisione italiana?

«Soprattutto. Da noi dietro qualsiasi fotogramma c'è l'idea che la guerra sia un'opinione, una scelta. A guardare la tv inglese invece emerge un'altra impressione: che la guerra sia prima di tutto un fatto, una seconda natura dell'uomo. Sono più freddi, noi abbiamo questa attitudine ambigua per cui cadiamo sempre nell'allarmismo, nel sentimentalismo. Ogni ospedale militare diventa un presepe».

E Al Jazeera?

«Non mi piace Al Jazeera. Non condivido il rispetto generalizzato che si tributa alla tv araba perchè ho la netta impressione di un'asimmetria: noi occidentali facciamo un'informazione comprensiva dell'identità dell'avversario, loro fanno una tv di tendenza e propaganda. E' come se la nostra tv la facesse Oriana Fallaci».

L'impressione finale è che la tv si sia mangiata il ruolo istituzionale che apparteneva a certe cariche dello Stato. O no?

«Purtroppo sì. Io lo dico da sempre. I ministri, i diplomatici, i capi di Stato e di governo dovrebbero imporre le loro regole, non farsele imporre dalla tv. Il presidente Bush stabilisce dove come quando e perchè parlare, lo fa dallo Studio Ovale, se ne assume le responsabilità. I nostri politici si fanno fagocitare dai talk show, sprofondano nei divanetti di "Porta a porta". Così tutto si confonde, la responsabilità sfuma...»

Il dramma diventa spettacolo?

«Appunto».

GIOVANNI FLORIS

«Al posto di Vespa avrei fatto lo stesso»

GIOVANNI Floris, che ne dice lei del «Porta a porta» incriminato?

«Dico che dal punto di vista del giornalista è stato un ottimo programma, condotto molto bene da Bruno Vespa. Un programma da non perdere, certo non sono mancate le notizie».

Al posto di Vespa lei avrebbe voluto in studio il ministro degli Esteri in un momento così delicato?

«Certamente: qualsiasi giornalista in quel momento avrebbe voluto il ministro in studio. Se poi lei mi chiede un parere da cittadino spettatore...»

Glielo chiedo.

«Allora da cittadino devo dire che in un grave momento di crisi un ministro me lo immagino al ministero».

Lui ha detto di essere rimasto per affrontare la responsabilità di dire agli ascoltatori che cosa stava accadendo.

«E' stata la sua scelta e ogni politico risponde alla sua coscienza. Io posso darle il mio parere, ma non sono un politico, sono un giornalista».

Che ruolo ha un giornalista tv in guerra?

«Intanto distinguiamo: un conto è il giornalismo, un conto la tv. Il compito del giornalista è informare la gente, anche attraverso la tv. Quello della tv è mostrare la guerra. E io credo che quest'ultima guerra, per varie ragioni, sia stata mostrata fin troppo poco».

Ammetterà che la tv può fare anche gravi danni.

«Sono le persone a essere responsabili, non il mezzo: c'è chi usa il coltello per sbucciare la mela, chi per uccidere».

Non c'è il rischio di strumentalizzazioni?

«Ripeto, sono le persone a essere responsabili, le persone a doversi autoregolamentare: d'altra parte anche Al Jazeera si è rifiutata di mandare in onda certe immagini».

A «Ballarò» come vi autoregolamentate?

«Cerchiamo di puntare sui fatti e non sulle emozioni. Di non approfittare delle situazioni di disagio per creare un effetto».

E in questa guerra?

«Abbiamo appena mandato un inviato a Doha per raccontare Al Jazeera».

Si ritorna sempre alla tv.

«E' importante lavorare sulla comunicazione nel mondo arabo. Noi li chiamiamo kamikaze, loro martiri. Noi parliamo di terrorismo, loro di resistenza. Sono importanti le parole? La cosa importante è che una metà del mondo parli in modo diverso dall'altra metà». [r.sil.]

Bufera politica contro il ministro al talk show

Il centrosinistra: le dimissioni? E' lui che deve pensarci. Rizzo: che vergogna, dov'è il governo?

Antonella Rampino

ROMA

Un breve stacco pubblicitario. Poi, una voce fuori campo annuncia che sì, un ostaggio italiano ucciso c'è, si chiama Fabrizio Quattrocchi, l'ha detto l'ambasciatore italiano in Qatar. Ecco, la voce soave è quella di Renato Farina: un giornalista, il vicedirettore di «Libero». Bruno Vespa appoggia il mento alla mano sinistra mentre si volge verso Franco Frattini, seduto in poltrona in una puntata di «Porta a Porta» che, alla fine, supererà il 33 per cento di share: le risulta, signor ministro degli Esteri? «Sì, risulta anche a noi». Pausa. «Lo sappiamo solo da pochi minuti, l'abbiamo già comunicato alla famiglia». E' passata la mezzanotte da una quarantina di minuti. Vale la pena di tenere a mente l'orario, per capire come e perché scoppia il caso-Frattini, la bufera che subito s'abbatte sul capo della Farnesina, fino a spingere parte dell'opposizione a parlare di «un realty show cinico e immorale» (Pietro Folena), «una vergogna nazionale» (Fabio Mussi), «una situazione inaccettabile, Frattini che se ne sta in poltrona in televisione, Berlusconi in villa in Sardegna, Fini a fare il bagni in Egitto, mentre ammazzano un italiano» (Luciano Violante). La replica, per la sola Forza Italia, è che si tratta «di posizioni da eredi del Cremlino e del Politburo» (Casellati), visto che «Frattini aveva il dovere di fronteggiare l'impatto mediatico attuato dai terroristi» (Giro), «affrontando doverosamente una delicatissima situazione» (Barelli). Ma perché tanta e tale polemica?

Per capirlo, bisogna portare all'indietro le lancette dell'orologio: le agenzie di stampa battono la notizia dell'assassinio di uno dei quattro ostaggi italiani attorno alle dieci e mezza. Vespa l'annuncia nel lancio della trasmissione, prima dell'edizione delle 23 del Tg1. Ma poi, chiedendo e ottenendo conferma da Frattini, verrà ribadito che forse c'è un ostaggio morto, ma forse non è italiano. Forse. «Un po' di sollievo per i parenti degli ostaggi», chiosa Vespa mentre la telecamera li inquadra: e non paiono, naturalmente, affatto sollevati. Il giorno dopo, c'è una testimonianza importante: la giornalista Rula Jebral della tivvù La 7 ricorda che «alle undici e un quarto, mentre ero al telefono con il direttore di Al Jazeera Ibrahim Hilal, lui mi ha detto di dover interrompere la telefonata: era arrivato in redazione l'ambasciatore italiano in Qatar per visionare personalmente la cassetta con le sequenze della drammatica esecuzione di Quattrocchi». L'ambasciatore era stato già avvisato dell'esistenza del filmato, visionato da Hilal in redazione attorno alle 9, ora del Qatar. Le otto di sera a Roma.

D'Alema: mi occupo di sostanza, non di stile
Folena: uno spettacolo cinico e immorale
La replica degli azzurri
Casellati: posizioni da eredi del Cremlino
Barelli: è stato un atto di responsabilità
Giro: critiche pretestuose

Ancora. Nel salotto di «Porta a Porta», seduti accanto a Frattini, ci sono la sorella di Agliana e il fratello di Cupertino. In collegamento, il padre di Stefio. Caso strano, nessun congiunto di Quattrocchi. Nel corso della trasmissione, Vespa dirà «sono presenti anche altri parenti degli ostaggi, ma hanno deciso di non partecipare alla trasmissione». Ce n'è quanto basta per porsi qualche domanda: Frattini sapeva che la vittima era Quattrocchi?

Quel che invece all'opposizione appare una certezza è che il ministro non dovesse stare in uno studio televisivo in una situazione così drammatica per il Paese, ma alla Farnesina nel pieno esercizio delle sue funzioni istituzionali. «Sarebbe stato molto più facile per me stare dietro una scrivania, che non in studio ad affrontare l'angoscia dei parenti», replica Frattini. «Il ministro, come pure Rutelli, non hanno lasciato la trasmissione per non abbandonare i familiari soli col loro dolore», li scusa Vespa. Rutelli, però, che non ha responsabilità di governo, ha dichiarato subito il proprio «imbarazzo nello stare qui a parlare, mentre è morto un italiano». Il giorno dopo, sulla polemica Massimo D'Alema replicherà gelido: «Non mi occupo di questioni di stile, ma di sostanza: Frattini ci dica piuttosto se è vero che sono stati liberati due 007 italiani».

Poi, un colpo di scena in finale trasmissione. Quando Francesco, il fratello di Umberto Cupertino, singhiozzando gli chiede «Ma noi per avere notizie sui nostri parenti, a chi ci dobbiamo rivolgere? Abbiamo saputo tutto sempre a solo dalla tivvù...», Frattini risponderà «con l'unità di crisi della Farnesina, c'è un numero verde apposito». Bruno Vespa prende in mano la situazione: «Non si potrebbe mettere a disposizione un funzionario? Gli ostaggi sono solo tre, sa come sono i numeri verde...». D'accordo, chiosa conciliante Frattini, «vi chiameremo noi ogni 6 ore». Meno male che c'è Vespa, «il vero ministro degli Esteri, ieri sera era lui» chioserà il cossuttiano Marco Rizzo. Il giorno dopo, i familiari di Quattrocchi diranno ai giornalisti di aver saputo della morte del loro congiunto solo dalla televisione. «Una cosa inaccettabile, così come lo è che Vespa espropri il Tg1 del suo ruolo», commenta l'Usigrai. Il bilancio, alla fine vede l'asse Verdi-Comunisti italiani che, senza mezzi termini, di Frattini vorrebbero le dimissioni. «Noi non le chiediamo solo perché è Frattini che deve trarre le conseguenze», si ragiona nell'ufficio di Fassino a via Nazionale, «magari ricordandosi che un caso simile di vergognosa mancanza di trasparenza e verità ad Aznar è costato il governo del Paese».

Il Dipartimento di Stato: «E' avvenuto un fatto orrendo e la vostra reazione è stata straordinaria». La Casa Bianca: «Quattrocchi è morto per la libertà»

L'AMERICA

Soldati americani alla periferia di Najaf: l'ordine è di catturare l'imam ribelle Muqtada al-Sadr. Il rimpatrio di 20 mila uomini è stato bloccato dal Pentagono

Bush ieri è partito per un appuntamento elettorale nello Iowa, oggi vedrà Blair

Il Segretario dell'Onu Kofi Annan si dice «profondamente costernato per l'orribile assassinio che è stato commesso»

Rumsfeld conferma che ventimila soldati resteranno tre mesi in più in Iraq. Un gruppo di famiglie protesta davanti alla Casa Bianca

Gli Usa all'Italia: troveremo i killer

Elogi alla fermezza del governo: «Non riusciranno a dividerci»

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

L'America si è svegliata con le immagini di Fabrizio Quattrocchi in apertura dei notiziari e sulle prime pagine dei quotidiani e nel corso della giornata ha espresso in più forme solidarietà e apprezzamento per l'Italia nonché orrore per l'assassinio avvenuto ma incertezza sull'identità degli autori. Di fronte all'uccisione dell'ostaggio italiano l'amministrazione Bush ha recapitato al governo Berlusconi, attraverso i canali diplomatici, un messaggio di «cordoglio e solidarietà» definendo pubblicamente l'assassinio «un atto atroce e codardo». «Stiamo lavorando assieme ad altri governi per identificare i responsabili dei rapimenti e proteggere gli ostaggi» assicura il portavoce del Dipartimento di Stato, Richard Boucher.

A Washington c'è soprattutto grande stima per la scelta del governo italiano di non cedere di fronte all'offensiva del terrore. «Le posizioni del governo Berlusconi e anche dei leader dell'opposizione - ha dichiarato il Segretario di Stato, Colin Powell, in un'intervista al Tg1 - allontanano il rischio di una divisione fra Stati uniti ed Europa. Dobbiamo essere come l'Italia, risoluti contro la minaccia del terrorismo». Un'altra portavoce del Dipartimento di Stato, Margot Squire, va oltre: «E' avvenuto un fatto orrendo e la reazione del vostro governo e Paese è stata straordinaria». «Hanno colpito la Spagna e l'Italia nel tentativo di separare l'Europa dagli Stati Uniti - commenta Radek Sikorski, direttore esecutivo del centro studi American Enterprise Institute -. Loro hanno ceduto e voi tenete duro, la linea del governo Berlusconi tiene saldo il legame transatlantico e costituisce la risposta più efficace alla sfida terroristica. I responsabili di tali atti devono essere portati di fronte alla giustizia». E un funzionario di alto livello della Casa Bianca: «Fabrizio Quattrocchi è morto servendo la causa della libertà».

Anthony Cordesman, analista del Medio Oriente per il Centro di Studi Strategici e Internazionali, parla di «enorme simpatia per l'Italia da parte degli americani», sottolineando che «noi abbiamo subito l'11 settembre, voi la strage di Nassirya e l'assassinio dell'ostaggio, siamo dunque entrambi colpiti dallo stesso nemico». Gli analisti concordano sul fatto che i rapitori hanno ucciso «per obbligare l'Italia ad abbandonare l'Iraq» - come dice Sikorski - mentre sull'identità degli assassini vi sono più piste. «La realtà è che non sappiamo di chi si tratta - dice Judith Kipper, esperta di Iraq al Council on Foreign Relations - può essere una cellula coordinata con gli altri sequestratori di ostaggi, oppure no».

La sigla delle «Brigate di Maometto» non convince troppo Richard Murphy, ex ambasciatore Usa a Damasco e Riad: secondo lui essa può celare «esaltati dell'Islam in cerca di vendette contro l'Occidente, bande criminali in cerca di riscatti o semplicemente gruppi di frustrati che per una ragione o per l'altra ce l'hanno con l'occupazione alleata». «Al momento non siamo in possesso di prove che vi sia una regia unica dei rapimenti avvenuti in Iraq - aggiunge Sikorski -. Possiamo solo constatare che il ricatto politico è unico, teso a far fallire la ricostruzione».

Il Segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, si è unito alla condanna dell'esecuzione: «Sono profondamente costernato per l'orribile assassinio avvenuto, la presa di ostaggi viola le norme internazionali e i diritti umani».

Sul fronte dell'emergenza-ostaggi sono stati liberati ieri in Iraq i tre giapponesi catturati la scorsa settimana, ma ne sono stati catturati altri due: un giornalista e un fotoreporter freelance, attivista per i diritti umani. Sarebbero stati rapiti mentre fotografavano un elicottero americano costretto a un atterraggio di emergenza a Ovest di Baghdad. Attualmente egli ostaggi ancora prigionieri sarebbero oltre venti, di diverse nazionalità.

Il generale Richard Myers, capo degli Stati Maggiori Congiunti, ha detto da Baghdad che «la situazione nel Sud si sta stabilizzando a parte Najaf», dove si trovano ancora i miliziani dell'Esercito del Mahdi fedeli al leader sciita Muqtada al-Sadr che da un lato si dice pronto a «negoziare senza condizioni» e dall'altro continua il braccio di ferro con la coalizione. Ciò che conta per Washington è che «il tentativo di rivolta di al-Sadr è fallito», come ha detto il Segretario alla Difesa Donald Rumsfeld. Se il leader religioso non dovesse arrendersi «potremmo anche usare la forza», assicura Myers. Attorno alla città santa restano schierati 2500 uomini. La relativa quiete nel Sud è un risultato ottenuto grazie alla mediazione del grande ayatollah sciita Ali Sistani e del governo iraniano, un cui diplomatico è stato assassinato in un agguato nel centro di Baghdad: è il primo segretario dell'ambasciata iraniana in Iraq, ucciso da colpi di fuoco sparati contro la sua auto da tre uomini che l'hanno affiancato mentre era diretto al lavoro.

Si continua a combattere a Fallujah, nel Nord dell'Iraq. Le truppe americane hanno bersagliato per molte ore le postazioni dei guerriglieri e negli scontri sono caduti anche due marines, portando a 89 il numero totale dei soldati americani morti in aprile, mentre il numero delle vittime irachene sarebbe di almeno 900.

Per far fronte alla necessità di fronteggiare il rischio di nuove rivolte Rumsfeld ha confermato che ventimila soldati americani resteranno in Iraq, ritardando di tre mesi il previsto ritorno in patria. Alcune famiglie non hanno gradito e hanno reagito con una manifestazione di protesta di fronte alla Casa Bianca.

TROPPO VISTOSE LE PINNE ROSSO-BLU DELLA BANDIERA BRITANNICA

Gli aerei della regina perdono le insegne

■ LONDRA. Per ragioni di sicurezza i sette aerei della flotta reale del Regno Unito perderanno le insegne. Lo hanno ordinato i responsabili della Difesa per timore di un attentato terroristico contro la Regina o altri esponenti di alto profilo britannici. Gli aerei - due quadrimotori Bae 146 che portano 23 passeggeri e cinque bimotori Hs125 - vengono utilizzati per viaggi ufficiali da Elisabetta e dal principe di Galles, ma anche da Tony Blair e da altri ministri. Un portavoce del ministero della Difesa ha precisato che non ci sono state minacce specifiche contro lo squadrone reale, ma che si tratta di una precauzione: le pinne della coda - rosse, con in più il blu della bandiera del Regno Unito - sono troppo vistose e perfettamente riconoscibili. L'aereo può essere riconosciuto con estrema facilità e diventare il bersaglio di un attacco terroristico. Si modificherà perciò la verniciatura della carlinga, in modo da farla assomigliare a quella degli aerei civili. [Ansa]

Il Segretario di Stato Usa Colin Powell

Abu Ala telefona furioso a Powell «Il mio governo vuole dimettersi»

Dopo il semaforo verde di Washington al piano di ritiro unilaterale di Sharon. Reazioni sfavorevoli anche dall'Ue e dal Palazzo di Vetro

Aldo Baquis

TEL AVIV

In un primo commento al vertice di Washington fra George Bush e Ariel Sharon, il presidente Yasser Arafat ha ieri ribadito in un discorso televisivo che non rinuncerà mai al diritto del ritorno per milioni di profughi palestinesi. Commentando l'intesa fra Bush e Sharon secondo cui i profughi potranno essere assorbiti nel futuro stato palestinese «piuttosto che in territorio israeliano», ha replicato dal suo quartier generale di Ramallah che «i fanatici dirigenti israeliani si sbagliano e così pure quanti li sostengono».

Alzando la voce, Arafat ha sottolineato che i palestinesi lottano per garantire la propria indipendenza, per difendere le loro terre e sancire il diritto al ritorno. Nell'anniversario dell'uccisione a Tunisi del suo compagno di lotta Abu Jihad e a tre settimane dall'uccisione a Gaza del leader di Hamas, Ahmed Yassin, Arafat ha poi avvertito Israele che l'eliminazione fisica dei suoi avversari politici non garantirà la sicurezza.

«Una giornata nera», hanno scritto i commentatori palestinesi parlando del vertice in cui Bush ha avvallato i progetti politici di Sharon circa il ritiro da Gaza, il ridispiegamento in Cisgiordania e il completamento della barriera di separazione che Arafat ieri ha definito: «Il muro dell'apartheid». Nelle parole di Bush i palestinesi hanno rilevato non solo sostegno alla posizione israeliana sui profughi, ma anche un appoggio senza precedenti alla politica del Likud per quanto riguarda l'opportunità - condivisa ora dagli Usa - di riesaminare le linee di demarcazione fra Israele e Cisgiordania allo scopo di un'eventuale annessione allo stato ebraico di alcune zone omogenee di insediamento. La cosa che più ha sbalordito è che nessuno a Washington abbia trovato necessario avvertirli in anticipo di uno spostamento così radicale nella linea politica dell'amministrazione statunitense. Fra il premier Abu Ala e il segretario di stato Colin Powell c'è stata anche un'animata conversazione telefonica in cui è stata evocata la possibilità di dimissioni di protesta da parte dell'esecutivo palestinese. Secondo un giornale di Ramallah la carica di premier potrebbe essere annullata dall'Anp.

Chi non si è meravigliato troppo delle dichiarazioni di Bush è il nuovo leader di Hamas a Gaza, Abdel Aziz Rantisi. A suo parere, Bush ha «proclamato guerra all'Islam» e pertanto i prodotti statunitensi dovrebbero essere boicottati in tutto il mondo arabo. «Noi di Hamas non ci meravigliamo dell'ostilità statunitense», ha proseguito Rantisi. «Chi ha assecondato l'iniziativa di Ginevra (fra i pacifisti delle due parti n.d.r.) - ha concluso - ha spianato la strada di fronte alla protervia americana. Adesso l'illusione è scomparsa e ai palestinesi non resta che la lotta armata». Posizioni analoghe sono state enunciate dai portavoce della Jihad islamica e delle Brigate dei martiri di al-Aqsa.

Da Ginevra il segretario generale dell'Onu Kofi Annan ha manifestato apprensione per questi sviluppi. «I tentativi di raggiungere obiettivi politici mediante misure che ledono l'altra parte - ha avvertito - sono destinati a fallire, da chiunque provengano». Occorre, secondo l'Onu, fare il possibile per indurre israeliani e palestinesi a realizzare il Tracciato di pace. Da Bruxelles la Commissione europea ha sottolineato l'esistenza di divergenze con l'amministrazione Bush. Il ritiro israeliano da Gaza è accettabile - è stato precisato - solo se rientra nel tracciato di pace, ossia nel progetto di graduale costituzione di uno stato palestinese indipendente accanto a Israele. Ma in recenti interviste Sharon ha chiarito che non c'è all'orizzonte alcun partner di pace fra i palestinesi e che la sua politica di disimpegno impedirà loro «per molti anni» la costituzione di uno stato. Da Algeri il presidente francese Jacques Chirac ha avvertito che ogni cambiamento unilaterale delle linee di demarcazione israelo-palestinesi rappresenterebbe «un precedente pericoloso». Ma va, a suo parere, della stabilità e delle regole del diritto internazionale. «La pace - ha detto - non si impone, si negozia».

A fronte delle riserve manifestate dall'Unione Europea nel suo complesso, la Gran Bretagna ha invece accolto con favore» il «piano Sharon». Lo ha dichiarato il primo ministro Blair in una nota che definisce un passo avanti verso la pace l'annuncio del primo ministro Ariel Sharon dell'intenzione di Israele di ritirare le proprie forze di difesa dalla Striscia di Gaza, e di smantellare tutti gli insediamenti in quella zona, oltre ad alcuni in Cisgiordania». Proprio a lui si era appellato il ministro degli Esteri palestinese Nabil Shaath per «convincere il presidente americano a ritirare il suo appoggio al piano israeliano su Gaza.

Intanto anche ieri nei Territori ci sono stati numerosi episodi di violenza. Il più grave a Rafah, dove reparti israeliani appoggiati da elicotteri da combattimento hanno setacciato una zona al confine con l'Egitto nel tentativo di neutralizzare tunnel adibiti al contrabbando di armi verso la Striscia. Un ragazzo palestinese è stato ucciso, venti sono rimasti feriti. Altri venti palestinesi sono stati feriti in incidenti a Biddu (Cisgiordania) durante una dimostrazione contro la barriera di separazione. E presso la colonia di Ariel (Cisgiordania) è stata catturata una giovane palestinese in possesso di una bomba da 25 chilogrammi che doveva seminare la morte oggi in Israele. Era stata inviata in missione da una cellula di al-Fatah di Nablus.

Un agente israeliano blocca un gruppo di pacifisti che protesta contro il Muro

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Regli

Lo annunciano con dolore Mariola e Rebecca. Funerali sabato 17 ore 10 parrocchia Maria Regina delle Missioni.

— Torino, 15 aprile 2004.

O.F. Il Giubileo tel. 011 6633005

Si uniscono con affetto al compianto i cognati Rosina e Gino Costa con figli e nipoti.

Dolore, affetto gonfiano i nostri cuori per te GIULIO caro. Giovanni, Ita.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Piera Risplendi ved. Rastello

di anni 84

L'annunciano la sorella Carla, il figlioccio Franco con Rita, il nipote Roberto e famiglia. I funerali avranno luogo in S. Maurizio C.se sabato 17 corr. alle ore 10 nella chiesa di Ville Turina. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— S. Maurizio C.se, 15 aprile 2004.

Ha raggiunto la Casa del Padre l'anima di

Vittoria Galghera ved. Ulla

Ne danno il doloroso annuncio tutti coloro che le hanno voluto bene. Un sentito ringraziamento alle rev.me Suore, ai medici ed a tutto il personale infermieristico dell'ospedale Cottolengo reparti Fratel Luigi e S. Teresina per le amorevoli cure prestate nel lungo periodo della malattia. Il Funerale sarà celebrato venerdì 16 aprile alle ore 15 presso la parrocchia «S. Massimo» in Collegno con partenza alle ore 14,30 dall'ospedale Cottolengo di Torino.

— Torino, 15 aprile 2004.

Ti ricorderemo con affetto. Geom. Azzalin e famiglia.

E' mancata

Anna Vicenzi ved. Ventura

Lo annunciano i figli Maria Carla, Riccardo ed Umberto con le rispettive famiglie, la sorella, i nipoti Francesca, Stefania, Valeria con Stefano, Isabella e la piccola Rebecca. Funerali sabato 17 corr. ore 11,30 parrocchia Sacra Famiglia di Nazareth. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 aprile 2004.

Ha concluso la sua operosa vita terrena l'

ing. Guido Bonicelli

Lo annunciano la sorella Isabella Lumello, la nipote Anna con Alberto, Andrea e Alessandro, i cugini tutti. Un grazie vivissimo all'amico prof. Vitelli e al dott. Giordana per l'affettuosa assistenza. Un grazie particolare alla fedele Silvana. S. Rosario parrocchia Crocetta venerdì 16 ore 17,20. Funerale sabato 17 ore 9,30 cappella dell'Ospedale Mauriziano.

— Torino, 14 aprile 2004.

Presidente, Vice Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti e Personale tutto dell'Azienda Energetica Metropolitana Torino Spa partecipano al lutto per la scomparsa dell'

ing. Guido Bonicelli

già Direttore Generale e ne ricordano l'apprezzato impegno alla guida della società per lunghi anni.

— Torino, 15 aprile 2004.

Gli amici ex dirigenti dell'Azienda Energetica Metropolitana Torino Spa ricordano con profonda commozione e cordoglio l'

ing. Guido Bonicelli

Felice Ainardi
Raffaele Altieri
Pier Giorgio Antonioli
Cesare Barbi
Giuseppe Boggero
Luigi Bosco
Dante Buelli
Giovanni Burzio
Luciano Casolasco
Gianfredo Ceretto
Antonio Coletti
Fausto Follis
Tommaso Giorda
Fiorenzo Mantegazza
Luigi Olivero
Vincenzo Panunti
Pier Giorgio Perelli
Oreste Pola
Giulio Poli
Anna Maria Recrosio
Riccardo Romerio
Lorenzo Saglietti
Serafino Viganò.

— Torino, 14 aprile 2004.

Il Rotary Club Torino prende affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

SOCIO ONORARIO

ing. Guido Bonicelli

— Torino, 14 aprile 2004.

Pier Luigi e Anna Maria partecipano commossi al dolore di Anna e Alberto.

Giovanni Burzio ricorda affettuosamente l'amico.

Susanna Egri ricorda così l'amico GUIDO: ha difeso con gentile fermezza la propria solitudine.

Guido e Ulla, memori dell'antica amicizia, prendono viva parte al dolore della famiglia.

Dada Borgna piange il carissimo GUIDO amico di sempre.

È mancato all'affetto dei suoi cari il vecchio alpino e anziano FIAT

Luigi Broglio

di anni 95

Ne danno il triste annuncio il figlio Sergio, l'amato nipote Roberto, il fratello Arturo e la sorella Lorentina, nipoti e parenti tutti. Le onoranze funebri avranno luogo in Torino presso la parrocchia di Santa Giulia nella omonima piazza il giorno 17/04/2004 alle ore 11,30. La presente vale come partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 15 aprile 2004.

Ricordandoti sempre. Marilena Broglio.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Garrone ved. Dolza

L'annunciano i figli Vittorio, Irene, Olga, la nuora Franca, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14 nella cappella interna Residenza Senior, via Servais 80 Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 aprile 2004.

Partecipano al dolore la sorella Giuseppina, le nipoti Grazia, Rosanna e famiglie.

Presidenza Senior Residence, direzione, collaboratori e personale partecipano al dolore della famiglia.

La Co.Ra. srl si unisce al dolore dei famigliari del compianto

Ugo Cora

— Torino, 15 aprile 2004.

Milena ricorda UGO.

Emanuele Cigna con Gabriella, Olivia, Valentina e la mamma è affettuosamente vicina a Daniela e Monica per la scomparsa del PAPA'.

(continua a pagina 13)

Il capo di Al Qaeda in un nastro trasmesso dalle tv arabe con sottotitoli in inglese e in tedesco

«Gli europei non vogliono la guerra e noi ci fermeremo se vi impegnate a non attaccare i musulmani»

IL RICATTO

L'immagine fissa di Bin Laden sugli schermi di Al Arabiya durante la trasmissione dell'audiocassetta

Bin Laden offre la pace se l'Europa lascerà l'Iraq

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

«Offro all'Europa un trattato di pace». Osama bin Laden torna a farsi vivo con una cassetta alla tv al-Arabiya e tenta di dividere l'Europa dagli Stati Uniti, dando tre mesi di tempo ai leader del Vecchio Continente per accettare le condizioni: ritiro delle truppe da tutti i Paesi musulmani e fine del sostegno agli Usa.

«In risposta a recenti eventi politici e sondaggi d'opinione che testimoniano la volontà di pace degli europei - dice una voce affaticata attribuita al leader di Al Qaeda, con implicito riferimento al risultato delle elezioni spagnole - offro all'Europa un trattato di pace, la cui sostanza sta nella nostra disponibilità a fermare ogni [illegible] contro ogni Paese che si impegni a non attaccare i musulmani, a non intervenire nei loro affari e a non partecipare alla cospirazione americana contro il grande mondo dell'Islam». La proposta è dettagliata e confezionata come un diktat diplomatico: l'accordo di pace entrerà in vigore dopo l'uscita dell'ultimo soldato dalle terre dell'Islam, potrà essere rinnovato dopo l'elezione di ogni nuovo governo, rimarrà valida per tre mesi dalla trasmissione di questo annuncio.

Per chi dovesse accettare c'è un monito: «Chi vuole la guerra deve sapere che siamo uomini di guerra, la soluzione allo spargimento di sangue è nella vostre mani, più tarderete a decidere più la situazione peggiorerà e se ciò dovesse avvenire non dovrete prendervela con noi ma solamente con voi stessi». Il messaggio politico è rivolto a quell'Europa «che vuole la pace» e che Bin Laden identifica con i «fratelli delle coste settentrionali del Mediterraneo». «A coloro che ci descrivono dicendo che odiamo la libertà e uccidiamo per il gusto di uccidere - recita il nastro - rispondiamo che abbiamo ucciso i russi dopo che avevano ucciso in Cecenia e in Afghanistan, che la battaglia di New York ha avuto luogo solo dopo il sostegno americano agli ebrei in Palestina e alla loro invasione della Penisola arabica, e che abbiamo ucciso in Somalia solo dopo che gli americani avevano ucciso in Somalia».

L'intenzione è far intendere agli europei che «l'11 settembre e l'11 marzo» - le date degli attacchi a New York nel 2001 e a Madrid nel 2004 - «vi abbiamo restituito ciò che avete fatto: voi spargete il nostro sangue, noi spargiamo il vostro». Il linguaggio di Osama bin Laden è quello dello scontro epocale fra Occidente e Islam e il suo tentativo è quello di far leva sulle incertezze di alcune capitali e opinioni pubbliche dell'Europa per scompaginare il fronte avversario. C'è in questo un parallelismo con gli attacchi e i rapimenti avvenuti in Iraq contro le forze alleate dagli Stati Uniti, con l'obiettivo di convincerle a ritirarsi per isolare il contingente americano: una strategia militare attribuita dall'intelligence alleata ad Abu Mussab al-Zarqawi, il terrorista al quale proprio Osama avrebbe affidato la gestione delle operazioni irachene dopo la sconfitta subita in Afghanistan nel 2001.

Per l'avvocato egiziano Montasser el-Zayat, difensore di numerosi terroristi islamici, si sarebbe dell'altro: «Bin Laden ha mandato un messaggio alle cellule in Europa chiedendo loro di subordinare gli attacchi alle decisioni che prenderanno i singoli governi». Le minacce di nuovi incombenti attentati contenute nella cassetta riguardano gli Stati Uniti, le Nazioni Unite e Israele. Bin Laden vuole vendicare la morte di Ahmed Yassin, il leader di Hamas ucciso dagli israeliani nella Striscia di Gaza perché considerato ispiratore e mandante di attacchi kamikaze. «Giuriamo di far ricadere il suo sangue sull'America» afferma la voce del nastro trasmesso in tv che, per il Segretario di Stato Colin Powell, sarebbe autentica.

Washington prende sul serio il rischio di attentati e ha iniziato a ritirare il personale diplomatico dall'Arabia Saudita.

Le reazioni europee sono state di unanime rigetto. «E' un'ipotesi impensabile. Non si negozia sotto la minaccia del terrorismo», ha detto il presidente della Commissione europea, Romano Prodi. Il premier britannico Tony Blair e il presidente francese Jacques Chirac hanno usato un lessico comune: «Non c'è accordo possibile con il terrorismo e con Bin Laden, i cui attacchi sono contro l'idea stessa di coesistenza».

«E' impensabile negoziare, è chiaro per tutti», afferma il ministro degli Esteri Franco Frattini. Della stessa opinione si dicono la Russia di Vladimir Putin - «Tutti coloro che lottano contro il terrorismo devono unire al più presto gli sforzi per contrastare questo male» - e la Spagna del leader socialista Zapatero, che con l'annuncio del ritiro delle sue truppe ha offerto il fianco alla mossa politica di Al Qaeda. «Non dobbiamo né ascoltare né rispondergli» ha dichiarato il prossimo ministro degli Esteri spagnolo, Miguel Angel Moratinos. «Sono sicuro che Bin Laden non ce la farà a dividere l'Italia e Europa dagli Stati Uniti - ha dichiarato Colin Powell al Tg1 -. Occorre rafforzare la nostra cooperazione contro il terrorismo».

Un coro di «no» si è levato da tutte le capitali del Vecchio Continente. Per Prodi è «un'ipotesi impensabile non si tratta con i terroristi». Sulla stessa linea Putin, Blair e il capo dell'Eliseo

IL PRESIDENTE CHIRAC

«Nessun invio di truppe francesi»

■ PARIGI. «Un impegno militare di Parigi in Iraq è fuori questione». Il presidente francese Jacques Chirac ha ripetuto che la Francia prevede alcuna ipotesi di un contingente militare: «La questione non è all'ordine del giorno. E' necessario prima un trasferimento e reale delle responsabilità all'Onu, e per il momento l'ipotesi rimane lontana». Di conseguenza, «nel contesto attuale la Francia non può rispondere positivamente alla richiesta di una presenza militare in Iraq». Chirac ha chiesto la convocazione di conferenza che riunisse le componenti della società irachena e che possa dare alla transizione politica, in attesa delle elezioni, la legittimità necessaria». L'uomo al quale guarda Chirac è Lakhdar Brahimi», l'inviato speciale delle Nazioni Unite in Iraq: «Abbiamo fiducia nel suo giudizio». Quanto alla tregua proposta all'Europa da Osama bin laden, Chirac replica: «Il terrorismo è una barbarie, con quella gente è possibile alcuna trattativa». (Ansa)

Un aereo inviato dal governo di Mosca imbarca all'aeroporto di Baghdad oltre 150 russi: è scattato l'ordine di sgombero

Zapatero ripete: senza l'Onu ci ritiriamo

Ma il nuovo premier questa volta non precisa una data

Il leader popolare Mariano Rajoy grande sconfitto delle elezioni di marzo ascolta il discorso programmatico del primo ministro davanti al Parlamento di Madrid

Gian Antonio Orighi

Il ritiro delle truppe spagnole in Iraq torna ad infiammare la politica spagnola. Nel suo primo discorso alla Camera in cui presentava la candidatura a premier (la fiducia, scontata, sarà votata oggi), il leader socialista José Luis Rodriguez Zapatero ha ribadito ieri che manterrà la parola data sia durante la campagna elettorale che dopo la sua vittoria alle legislative del 14 marzo scorso, quando asseriva che i 1300 uomini della brigata «Plus Ultra» torneranno a entro il 30 giugno se il Paese mesopotamico passerà sotto l'egida dell'Onu. Ma stavolta è stato fumoso, non ha parlato di date, benché il leader dell'opposizione, il popolare Mariano Rajoy, lo incalzasse per 125 minuti.

Zapatero, 43 anni, leader socialista dal 2000, il teorico del «cambio tranquillo», ha relegato il tema ha fatto vincere contro tutte le aspettative le politiche (il spot elettorale partiva proprio con un giovane che metteva nell'urna una scheda con scritto alla guerra») a metà discorso. All'inizio, ha sottolineato con forza che il suo governo avrà come obbiettivo prioritario la «lotta senza quartiere contro il terrorismo, qualsiasi terrorismo, tutti i tipi di terrorismo». Ma non ha accennato mai né ad Al Qaeda, responsabile della strage dell'11 marzo, né al terrorismo islamico. E neanche una parola sulle dichiarazioni di ieri, attribuite a Osama bin Laden, che rivendicavano il massacro ed offrivano una tregua all'Europa. Silenzio assoluto anche sui sequestri.

«Per quel la crisi dell'Iraq, non è mia intenzione riaprire dibattiti passati. Tutti la mia posizione sulle che sono state addotte per giustificare questa guerra e sull'intervento spagnolo nella stessa - ha detto Zapatero -. Giorno dopo giorno, siamo testimoni del continuo deterioramento della situazione, che si allontana sempre di più dalla pace e dalla stabilità che tutti desideriamo». E il premier in pectore (giurerà sull'incarico domani) ha subito evidenziato il giro di 180 gradi rispetto alla politica seguita dal premier uscente, il popolare ed interventista José Maria Aznar, fedele alleato di Washington.

«Il mio governo continuerà ad essere fermamente compromesso con la stabilità, la democratizzazione e la dell'Iraq, ma non senza né contro gli iracheni, che devono urgentemente recuperare la loro sovranità ed organizzare liberamente le elezioni mantenendo la loro integrità territoriale», ha continuato Zapatero. E è arrivata la frase considerata sibillina: «La Spagna assumerà gli obblighi internazionali che le corrispondano in difesa della e della sicurezza. Lo farà sempre. Con un solo requisito: la decisione presa dalle Nazioni Unite o di qualsiasi altra organizzazione di carattere multinazionale».

Concludendo il primo intervento, mentre Aznar lo ascoltava impassibile, Zapatero ha detto: «In ogni caso, la azione privilegierà la diplomazia preventiva ed il rispetto della Carta dell'Onu rispetto alla guerra preventiva ed all'unilaterali- e sottolineerà un uso più efficace di tutti gli strumenti politici, diplomatici, economici e sociali per la soluzione pacifica delle controversie».

Nel turno di replica, Rajoy, 49 anni, l'ha assalito: «Deve essere preciso. Cosa vuole dall'Onu, visto che la presenza delle truppe in Iraq si basa sulle risoluzioni 1483 e 1511 del Consiglio Sicurezza? Il controllo politico al di sopra del governo provvisorio, la cui formazione è prevista per il 30 giugno? Che l'Onu comandi le truppe della Coalizione? Non si rende conto che le Nazioni Unite non sono più presenti in Iraq essenzialmente per mancanza di sicurezza?»

Il leader socialista, messo alle strette da Rajoy, gli ha ribattuto: «La cosa più prudente sarebbe stata che Lei non parlasse molto della guerra in Iraq. È stato un immenso errore. Oggi ci sono meno sicurezza e più terrorismo nel mondo, l'Onu è più debole e la divisione dell'Europa è latente». Il leader popolare è tornato alla carica richiedendogli di essere chiaro. Ed allora Zapatero ha perso la sua calma ed è sbottato furente: «Bisogna togliere la Spagna dalla foto delle Azzorre (l'incontro nell'arcipelago portoghese del 2003, prima della liberazione dell'Iraq da Saddam Hussein, tra Bush, Blair ed Aznar, ndr), quella guerra illegale. Dubito che avremo una ampia maggioranza alla Camera e nella società per farlo?»

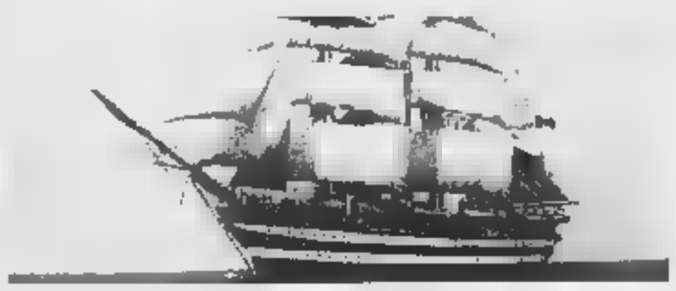
Ma, alle domande di Rajoy, Zapatero dovrà prima e poi rispondere. Cosa farà, ad esempio, se la Nato assumerà un ruolo in Iraq entro il 30 giugno? Ritirerà le truppe stesso? Non si sa. Comunque i socialisti spagnoli sono famosi per rimangiarsi le promesse elettorali: nel 1982 vinsero le elezioni promettendo l'uscita dalla Nato e poi nel 1986 convocarono un referendum (vittorioso) per rimanerci.

Zapatero ieri è tornato a chiedere che la futura Costituzione europea si firmi a Madrid, in omaggio alle vittime degli attentati dell'11 marzo. Una proposta in tal era stata avanzata dal leader della Margherita, Francesco Rutelli, nel corso di un'intervista a La Stampa.

Nel discorso di investitura alla Camera ha chiesto la firma a Madrid della Costituzione Ue come proposto da Rutelli

José Luis Rodriguez Zapatero in Parlamento dopo il discorso di investitura

LA MANIFESTAZIONE DELLO YACHT CLUB A GENOVA


L'«Amerigo Vespucci»

Da oggi scatta Millevele La «Vespucci» veglia dal porto

Gran festa del mare Genova per tre giorni, da oggi sino domenica: torna la sportivissima regata «Millevele Telecom Italia» e si festeggia con meeting, cocktails soprattutto con lezioni di vela per i giovanissimi, il 125° anniversario delle fondazione dello «Yacht Club Italiano», il più antico e balsonato circolo velistico italiano che dal 1929 ha sede nella elegante palazzina che s'affaccia nel porto di Genova molo Duca degli Abruzzi. Gli eventi più importanti della manifestazione appunto questa sede, presieduta Carlo Croce, figlio dell'ormai mitico Beppe Croce il «padre spirituale» della vela italiana più di mezzo secolo, oltre alla Piazza delle Feste nel Porto Antico. Il clou il gran finale, dopo tre giornate intense, sarà la regata «Millevele» cui parteciperanno, per puro spirito sportivo, centinaia di imbarcazioni di tutte le dimensioni e fogge. La competizione (ma sarebbe meglio definirla fraterna partecipazione) prenderà il via alle 11 di domenica nello specchio acqueo del Lido Genova che sarà anche il traguardo. Il percorso poterà le imbarcazioni al largo di Punta Chiappa nel Promontorio di Portofino, dove avverrà l'inversione e il ritorno. Sulla regata «veglierà» metaforicamente, seguendola a distanza, prestigiosa «Amerigo Vespucci» la nave-scuola della Marina Militare italiana, varata nel 1931 che vanta una di comandanti entrati nel mondo della leggenda della vela: valga per tutti l'ammiraglio Tito Straulino, medaglio d'oro alle Olimpiadi di Helsinki del 1952. L'ultima presenza a Genova della «Vespucci» fu nel 1992, in delle celebrazioni colombiane, in occasione della regata transoceanica delle Tall-ship. La «Vespucci» approderà al molo Durand de Penne nella giornata di oggi per tre giorni sarà visitabile. Oggi e domani si svolgeranno, sempre nel Porto Antico corsi di vela alla Scuola del Mare intitolata a Beppe Croce per i ragazzi più giovani alle prese con gli «optimist» la prima piccola barca per le prove in acqua. [p. l.]

OGGI LO SCIOPERO DEI CAMICI BIANCHI

Si fermano medici e pediatri

«No ai poliambulatori aperti 24 ore su 24»

Medici in sciopero, ambulatori chiusi. Oggi la protesta riguarda settantamila camici bianchi convenzionati: 47 mila medici di famiglia, settemila pediatri e 14 mila della guardia medica del 118, duemila di medicina dei servizi.

La Fimmg, la federazione dei medici di medicina generale, chiede di rinnovare i contratti di lavoro e le convenzioni, di riorganizzare i servizi sul territorio per garantire l'assistenza, il rifinanziamento del Servizio sanitario nazionale. «Siamo stanchi - spiega Mario Falconi, segretario nazionale della Fimmg - di parole vuoto. Siamo stanchi di considerati "centrali" nel Ssn solo quando fa comodo. Chiediamo una convenzione forte che preveda aumenti retributivi commisurati alla crescita dei costi professionali e del carico di lavoro, altro che recupero dell'inflazione programmata, e investimenti concreti e consistenti sull'assistenza territoriale, la cui carenza è la emergenza di questi tempi, con l'appesantimento della domanda di servizi sanitari causata dall'invecchiamento della popolazione».

E Massimo Cozza, segretario nazionale della FP-Cgil Medici, precisa che lo sciopero è «per il diritto alla salute, per un sistema sanitario pubblico nazionale e per il rinnovo della convenzione scaduta da oltre tre , aggiungendo che sono gli stessi obiettivi per i quali i 108 mila medici ospedalieri, i 20 mila specializzandi i circa 27 mila della dirigenza del servizio sanitario nazionale, hanno già scioperato il 9 febbraio e l'8 marzo scorsi. Ricorda, poi, che tutti insieme aderiranno alla manifestazione di protesta programma per il 24 aprile prossimo.

Rinnovo della convenzione fino al 31 dicembre 2005, rivalutando però l'intera svalutazione intercorsa dall'applicazione del precedente contratto al gennaio 2001, e rifiuto della trasformazione dello studio del medico di famiglia in poliambulatorio per l'assistenza 24 ore 24.

Sono questi i due principali punti rivendicati dai medici aderenti allo Snami (sindacato nazionale autonomo medici italiani).

Roberto Anzalone, presidente del sindacato, in particolare rigetta forza la proposta del ministro della Salute, Girolamo Sirchia, di cambiare l'attuale sistema di assistenza del medico di famiglia in Utap (Unità territoriale di assistenza primaria), ovvero un poliambulatorio in cui più medici metterebbero insieme i propri pazienti, assicurando tutti un'assistenza 24 ore su 24. «Sirchia si messo in testa di portare in questo modo il pronto soccorso sul territorio e levarlo dall'ospedale. Ma significa moltiplicare i problemi, non risolverli, perchè chi va al pronto soccorso ha bisogno di una medicina d'urgenza che il medico di medicina generale non può dare». [d. dan.]

LE CIFRE DELLA PROTESTA

- **47.000** medici di famiglia
- **7.000** pediatri
- **14.000** guardia medica e 118
- **2.000** medici della medicina dei servizi.

Sono garantiti gli interventi urgenti e quelli in assistenza domiciliare programmata e integrata

GLI OBIETTIVI

Rinnovo di convenzioni contratti di lavoro

Riorganizzazione dei servizi sul territorio

Rifinanziamento del Servizio sanitario nazionale

Parkinson, un passo avanti

Una ricerca finanziata da Telethon scopre un nuovo gene

ROMA

chiama Pink1. E' il gene responsabile di una forma di Parkinson a esordio giovanile e a trasmissione recessiva, ovvero da genitori sani. Si tratta di una delle forme precoci di una patologia che normalmente colpisce persone al di sopra dei sessantacinque anni. La scoperta del nuovo gene, che apre nuovi filoni di ricerca per la cura della malattia, è tutta italiana: porta la firma dell'Istituto Mendel di Roma, diretto dal genetista Bruno Dallapiccola, e del gruppo coordinato da Enza Maria Valente.

Frutto di un progetto finanziato da Telethon, e condotto in collaborazione con l'Università Cattolica e con ricercatori inglesi e tedeschi, lo studio è pubblicato oggi su «Science».

Il morbo di Parkinson è la più frequente malattia neurodegenerativa, dopo l'Alzheimer. Progredisce lentamente colpisce le cellule cerebrali che producono la dopamina, un importante neurotrasmettitore, una sostanza che i neuroni utilizzano per comunicare fra loro.

Pink1 è localizzato sul cromosoma 1 e produce una proteina dei mitocondri, che rappresentano una sorta di centrali che della cellula, responsabili di alcune reazioni metaboliche fondamentali per il mantenimento dell'integrità cellulare. A fronte mutazione di Pink1, i neuroni dopaminergici (cioè quelli colpiti dal Parkinson) diventano più vulnerabili a condizioni di stress. La conseguenza è un processo di neurodegenerazione e lo sviluppo della malattia.

L'identificazione di tale gene, secondo i ricercatori, rappresenta una tappa molto importante della ricerca sulle del morbo di Parkinson. La dimostrazione di un legame tra una proteina mitocondriale e la malattia getta luce su un possibile meccanismo che porta appunto alla neurodegenerazione.

Questa scoperta, come ha spiegato Valente, è stata possibile grazie allo studio di due famiglie italiane cura presso l'Università Cattolica di Roma, nell'ambito di un progetto sullo studio dei Parkinsoniani genetici coordinato dal direttore del Centro Parkinson della Cattolica, Alberto Albanese. Le famiglie presentavano una forma di Parkinson giovanile (con esordio dai 30 ai anni) legato geni già noti e lo studio, spiegano i ricercatori, ha dimostrato che tutte e tre i nuclei familiari osservati presentavano una mutazione del gene Pink1. [d. dan.]

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

BUSINESS UNIT
(per una divisione operante a livello europeo caratterizzata da attività commerciali/ marketing/ application)

Il nostro Cliente fa parte di una prestigiosa realtà internazionale e multidivisionale, **prevalentemente B2B**, che sta definendo un nuovo modello organizzativo con l'obiettivo di creare presso **l'utente finale** una diversa percezione dell'immagine dei prodotti e delle loro caratteristiche, allo scopo di conseguire riposizionamento sul mercato.
In questa ottica ci ha incaricati di assisterla nell'individuazione di una figura professionale che risponderà al Direttore Generale della Divisione e che sarà contraddistinta dalle seguenti caratteristiche:

- solida preparazione culturale a livello universitario;
- età preferibilmente fra i 35 e i 45 anni;
- perfetta conoscenza della lingua inglese;
- pregresse significative esperienze, meglio se acquisite in ambiente multinazionale, in ruoli di responsabilità all'interno di una business unit di una direzione commerciale o di una unità marketing;
- spiccate doti organizzative, capacità relazionali, di guida e motivazione collaboratori e flessibilità per integrarsi in contesto europeo.

La sede di lavoro è nei pressi di TORINO.
Le condizioni economiche, comprensive di incentivi sui risultati, potranno motivare candidature qualificate.

Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV **(Rif. SP/S 10941)** *con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail* **sp10941@praxi.com** *o per posta prioritaria. Le comunicazioni ai sensi del Dlgs 10 settembre 2003, n.276, art.9, comma 2 e sono consultabili sul www.praxi.com dove sono pubblicate anche tutte le ricerche Praxi e dove è possibile inserire propria candidatura.*

PRAXI
PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Primaria Azienda metalmeccanica situata nella cintura nord di Torino - basso Canavese, appartenente a un solido gruppo industriale, ricerca:
OPERAI - destinati a operare su turni appartenenti alle categorie protette
La selezione, le comunicazioni e il trattamento dei dati ex 13 Dlgs 196/2003 sono a cura della Società Cliente. Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), trasmettano dettagliato CV **(Rif. SI 10941)** *allegando il consenso al trattamento dei dati. Segnalare con la dicitura* **"RISERVATO"** *eventuali preclusioni. La comunicazione ex art. 9 comma 2 e 3 del Dlgs 276/2003 è consultabile sul sito www.praxi.com*
PRAXI S.p.A. - RISORSE 10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3

La Hi-Tech Sistemi Informatici ricerca:
ANALISTI e PROGRAMMATORI
con competenze: SAP/ Oracle/ Java/ .Net/ B.O.
e
SISTEMISTI AUTOCAD
Inviare dettagliato curriculum a: **skillp@hitech.it** oppure
Hi-Tech Sistemi Informatici S.r.l.
Corso Vittorio Emanuele, 156 - 38 Torino

Cliente è Azienda industriale e manifatturiera con sede nella cintura di **Torino** e parte di un gruppo internazionale.
Siamo stati incaricati della del
QUALITÀ PRODOTTO
L'Azienda opera in regime di certificazione sui prodotti destinati al settore **cosmetico** ed alla **illuminazione**.
posizione, natura operativa, controllo le attività di **collaudo del prodotto finito** e deve presidiare il rispetto delle procedure di gestione dei materiali e di fabbricazione previste per il processo specifico.
Ci rivolgiamo a tecnici 30enni esperienza di **assicurazione della qualità** acquisita in aziende industriali senza limitazione di settore attitudini caratteriali tali da consentirgli di operare in ruolo gestionale in un ambito manifatturiero complesso impegnativo.
La selezione si svolgeranno presso la nostra sede di Torino.
I dati dei candidati/e saranno trattati e conservati esclusivamente per finalità di selezioni presenti e future, garantendo i diritti di cui al Dlgs 196/03 (vedi informativa sul nostro sito). Inviare CV citando il **rif. m603** *a:*
McM SELEZIONE
Tel. 40126 BOLOGNA
m603@mcm.it
Milano • Torino • Padova •

SPEA
AUTOMATIC TEST EQUIPMENT
cerchiamo un:
Progettista Meccanico esperto
per Ricerca e Sviluppo apparecchiature di produzione schede elettroniche e microchip.
Inviare CV a:
SPEA SpA – Uff. Personale,
Via Torino 16,
Volpiano(TO)
oppure email a:
personale@spea.net

HENKEL è oggi tra i primi gruppi in Europa per la produzione di detersivi, detergenti, cosmetici e prodotti per l'igiene personale ed è leader mondiale in quella di adesivi e sigillanti.
In è una realtà produttiva e commerciale con oltre 1600 dipendenti impegnati nel fornire prodotti e servizi innovativi e di elevata qualità, sia ai consumatori finali sia industriali.
Per maggiori informazioni visita:
www.henkel.it
o www.henkel.com
Henkel

It's your turn!
Per la nostra Divisione
Henkel Loctite Adesivi S.r.l. cerchiamo un:
Funzionario Tecnico Commerciale *(Rif. Funz/Tec)*
per l'area Sud-Piemonte
Il candidato ideale deve avere capacità relazionali ed attitudine team working, forte motivazione alla crescita professionale e a lavorare per obiettivi.
E' aver conseguito diploma perito industriale o formazione equivalente, è richiesta la conoscenza della lingua inglese.
E' preferibile avere la residenza in Piemonte.
Offriamo inquadramento e retribuzione commisurati alle reali capacità dei candidati, aggiornamento e formazione costante, interessanti opportunità di crescita.
Si invitano gli interessati/e ad inviare un curriculum, con indicazione del codice di riferimento a: art. trattamento dati (Dlgs 196/2003), a:
Henkel Loctite Adesivi S.r.l.
Via Talete - 20047 Brugherio (MI)

PAGINE UTILI Pagine Italia S.p.a. - Gruppo Fininvest
ricerca VENDITRICI e VENDITORI
Sono e provenienti settore editoriale o regalistica aziendale, per la vendita di spazi pubblicitari su "PAGINE UTILI" di una nuova gamma prodotti promozionali e shopper. *(riferimento* **LS. 02***)*
Pagine Utili sta crescendo! proprio te.
COSA VOGLIAMO
- Forte determinazione
- Tenacia nel raggiungimento dei propri obiettivi
- Brillanti capacità relazionali
- Disponibilità immediata

COSA OFFRIAMO
- Fisso mensile
- Adeguato compenso provvigionale
- Anticipi quindicinali
- Premi
- PC Portatile
- Corso di formazione avanzato

Gli interessati di entrambi i sessi sono invitati ad inviare curriculum ai sensi della legge 675/96, citando il riferimento a:
selezione.agenti@pagineutili.it o via fax al n. 02 2193 2751
- Visitate il nostro sito: **www.pagineutili.it**

zibro kamin
PVG Italy s.r.l., azienda leader nel settore "riscaldamento/condizionamento portatile" con i marchi **Zibro Kamin, Zibro Clima e Zibro Plus**, al di allargare la propria e completare il proprio organico, attualmente un/una:
per la zona del Piemonte ovest e Liguria
Il candidato ideale, di età compresa tra i 30 e 40 anni, diplomato e/o laureato, con un'esperienza minima di 5 anni in un'analoga posizione, rispondendo direttamente al Commercial Manager, il **compito di:** • contattare, visitare, seguire commercialmente portafoglio clienti esistente • sviluppare sia nuovi contatti sul territorio che aumentare le vendite con clienti esistenti • presentare nuovi prodotti e/o aggiornamenti ai prodotti alla clientela.
Offriamo: assunzione diretta, benefit, auto, cellulare aziendale, formazione e continuo supporto commerciale.
Se sei, inviare, **citando come riferimento "Ricerca Venditore in Piemonte"**, per **fax** 0571 61225 o mail **segreteriacommerciale@zibro.it**, dettagliato Curriculum Vitae, corredato da consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs 196/03), entro gg. dalla data di pubblicazione della presente, PVG Italy s.r.l.
SINTEX

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

framesi S.p.A.
Azienda Leader nel **Settore Coiffure**, per inserimento nella propria divisione, ricerca
AGENTI DI VENDITA
per le provincie TORINO-CUNEO-ASTI-LA SPEZIA
SI RICHIEDE: capacità relazionale, esperienza precedente nel ruolo, capacità di lavorare per obiettivi.
SI OFFRE: possibilità di in un'azienda in grande sviluppo • trattamento economico in grado di soddisfare le candidature più qualificate • minimo provvigionale garantito.
Gli/Le interessati/e sono pregati/e inviare dettagliato Curriculum trattamento dati (D.Lgs 196/03) il Rif. fax Direzione
SINTEX

Società multinazionale, leader nel comparto piccoli elettrodomestici nell'ambito del potenziamento della propria struttura cerca:
FUNZIONARI COMMERCIALI
per PIEMONTE E LIGURIA
Il candidato ideale ha un'età compresa tra i 28-35 anni, esperienza di vendita nel canale dettaglio e/o distribuzione organizzata. Dinamismo, ottime capacità comunicative e relazionali.
L'azienda offre contratto tempo indeterminato, incentivi, auto aziendale, PC, cellulare.
Gli/Le interessati/e possono inviare curriculum con consenso trattamento (D.Lgs 196/03), **citando il Rif. 1763, a:**
PSO - v.le Gorizia, 2 - 33170 Pordenone
Fax 0434/523644 - E-mail: info@pn.pso.it

MILANO

Oggi la sentenza per la strage di Linate Il pm [redacted] chiesto otto anni di carcere

■ «Ci auguriamo che la giustizia trionfi e che le condanne chieste dall'accusa [redacted] più pesanti perchè alla fine dei tre gradi di giudizio qualcuno paghi per una simile sciagura». È teso, emozionato, Paolo Pettinaroli, presidente del Comitato dei familiari delle 118 vittime dell'incidente di Linate per la sentenza del processo prevista p[redacted] oggi pomeriggio a Milano nei confronti [redacted] quattro imputati: Sandro Gualano, [redacted] amministratore delegato di Enav, [redacted] Francesco Federico, responsabile degli scali di Linate e Malpensa, Vincenzo Fusco direttore di Linate e Paolo Zacchetti, controllore di volo. Il pm ha chiesto per i primi tre otto [redacted] reclusione, per Zacchetti, tre anni [redacted] dieci mesi. Altri sette imputati [redacted] scelto il rito abbreviato.

L'incidente dell'8 ottobre 2001

[redacted]

Passa con il rosso in bici, gli tolgono dieci punti dalla patente La Stradale si scusa: «E' stato un errore del computer»

■ Passò il semaforo rosso in sella alla [redacted] bicicletta e per questa manovra, oltre ad una multa [redacted] euro, si è visto ritirare dieci punti dalla patente. È quanto è capitato ad un romano di 39 anni. I fatti risalgono [redacted] 30 giugno dello scorso [redacted]. L'uomo, in sella alla [redacted] due ruote fu fermato da due agenti della polizia stradale dopo aver attraversato un semaforo [redacted] in via Palmiro Togliatti. Immediata la stesura del verbale di contravvenzione, in base all'articolo 146 del codice della strada, che l'uomo rifiutò [redacted] firmare. Un paio di giorni fa la notifica [redacted] multa con la comunicazione della decurtazione di dieci punti dalla patente. Nella serata [redacted] ieri la precisazione della polizia stradale: «Si è trattato di un disguido tecnico nella trasmissione [redacted] verbale al terminale». Quindi nessuna sottrazione di punti

Sentenza contro un ciclista

CONDANNATO IL SEDUTTORE DI BORGOMANERO

Il «principe azzurro» preso a borsate in aula

A Bolzano la sentenza d'appello: ventisei mesi per truffa aggravata Un'ex fidanzata applaude il giudice: «Grazie, un bacio a questa corte»

Gianfranco Quaglia
inviato a BOLZANO

«Grazie. Grazie da tutte le donne che sono state truffate, un bacio a questa Corte». Lisa di Bologna scatta in piedi ed esulta, sorprendendo il presidente Bassignana, che ha appena letto la sentenza con la quale si conferma la condan[redacted] a ventisei mesi per truffa nei confronti di Lucio Camozza, il «grande seduttore» che partito da Cressa (Novara) ha infranto cuori e, secondo l'accusa, mietuto anche più di un cospicuo portafogli: dal Piemonte alla Lombardia, dall'Emilia all'Alto Adige.

Scene da un'aula di tribunale. A Bolzano, nella sezione staccata della Corte d'Appello di Trento, dove si sta celebrando il processo di secondo grado: imputato il «Lucio» che prima cuoce i cuori femminili [redacted] fuoco lento e poi li infrange sino a farsi concedere prestiti. Parte lesa Paola di Bolzano. Lei, che siede accanto al difensore avvocato Moser, [redacted] bella donna di oltre un metro e ottanta, portamento austero e teutonico. Un temperamento che non le è valso un freno alla prodigalità, visto che la sentenza dei giudici del Tribunale condannarono [redacted] Camozza [redacted] 26 mesi per truffa, dopo che [redacted] sarebbe fatto consegna[redacted] oltre 45 mila euro.

A sostenere l'amica in questa battaglia sono arrivate anche la Lisa di Forlì, dirigente industriale, abbronzata, occhiali scuri, capelli biondi, decisa ed esuberante. E la Patrizia di Borgosesia, piemontese che forse ha sofferto più di tutte, titolare di un'avviata panetteria. Hanno mes[redacted] insieme una «catena della solidarietà» che lega strette più di una donna (una decina, forse il doppio) accomunate dallo stesso curriculum: fase difficile della vita affettiva, risposta agli [redacted] sui giornali [redacted] inserzioni gratuite, conoscenza di un uomo che ha ispirato fiducia. Crollo del sogno e risveglio con il conto [redacted] banca alleggerito, ma quello che rode, per spontanea volontà. Ed è solo [redacted] quel punto che «Cappuccetto rosso» realizza di essere finito nelle fauci del lupo e cerca disperatamente di recuperare. Non solo i soldi.

Paola di Bolzano è riuscita [redacted] trascinare davanti ai giudici il suo «lupo», che ieri è comparso [redacted] aula venti minuti dopo l'inizio del dibattimento, nel momento [redacted]tto in cui il presidente stava pronunciando la parola «contumace». Lucio Camozza [redacted] un uomo [redacted] mezza età, folta capigliatura brizzolata, indossava uno spezzato grigio, e ha preso posto [redacted] suo legale, l'avvocato Palatini di Milano che ha impugnato la sentenza di primo grado sostenendo che il reato, [redacted] reato ci fu, è stato commesso [redacted] a Bolza[redacted] ma dalle parti di Novara, dove sarebbe stato staccato effettivamente l'assegno ed allora [redacted] l'eccezione: l'incompetenza dei giudici altoatesini a giudicare. Nulla da fare: la Corte di Bolzano, con il giudice relatore Klammer, ha pochi dubbi e li scioglie [redacted] breve camera di Consiglio: rigetta l'appello e conferma la sentenza di primo grado.

Una vittoria, anzi un trionfo per Paola e le altre, che lo manifestano con un tripudio, un cicaleccio e scambi di messaggini sui cellulari alle amiche lontane. Tanto che il presidente minaccia di far sgomberare l'aula e più tardi invita il gruppo ad allontanarsi. Ma il sapore della rivincita è troppo gustoso per essere anestetizzato, [redacted] userebbe nella compassata e rigorosa Bolzano. Ci voleva un'emiliana per rompere gli schemi: borsa di carta «restituita» con un certo vigore al Camozza che [redacted] batte ciglio. Il sacchetto s'infrange e ne escono un pupazzo di peluche e il libro di Isabel Allende («La città delle bestie»): «I regali che aveva fatto a uno dei miei bambini». E lui, senza scomporsi: «Sei sempre stata povera». Poi guadagna l'uscita accompagnato dall'avvocato, che ha già annunciato il ricorso in Cassazione.

Più tardi, parlando con il cronista: «Ha visto, io non ho nulla da nascondere, sono venuto in aula, proprio per dimostrare la mia totale fiducia nella giustizia. Mi aspettavo la conferma della sentenza, anche se speravo nelle attenuanti, ma ricorreremo in Cassazione. Non ho fatto scene [redacted] non ne farò, se sarò condannato sono pronto [redacted] pagare, mi daranno i domiciliari, perché sotto i tre anni non possono darmi di più. Notato [redacted] mio comportamento in aula? Ho salutato tutti con molta educazione. Io rispetto la sentenza, che è quella di un tribunale italiano e quando sarà definitiva da vero uomo dirò: "Avevano ragione, ho sbagliato". Se ho sbagliato le cose si possono sempre aggiustare. Devo restituire del denaro che [redacted] hanno prestato? Bene, ma queste donne non mi danno neppure il tempo [redacted] parlare. Io sono pronto in qualunque momento, [redacted] una di loro mi chiamasse io rispondo[redacted] subito e andrei da loro».

«Chiamarlo? ribatte Lisa - Vada a Forlì, dove [redacted] giudice ha riaperto il procedimento, già archiviato, per truffa aggravata».

Lucio Camozza [redacted] foto di qualche anno fa

L'imputato ieri in aula

«Non ho proprio nulla da nascondere Rispetto la Giustizia ma faccio ricorso Mal che vada avrò i domiciliari»

«La donna che mi ha colpito? E' sempre stata povera Restituire il denaro? Quelle non mi lasciano neppure parlare...»

La rete incrociata degli annunci sui giornali

A volte rispondeva, spesso gettava l'amo: «Colto, affettuoso, intenzioni serie»

dall'inviato a BOLZANO

La tecnica [redacted] collaudata. Raggio d'azione, i giornali di annunci economici gratuiti. [redacted] messaggio: «Professionista, colto, affettuoso, contattare», numero di cellulare a seguire. Un altro messaggio: «Se credi ancora nel [redacted] valore dei sentimenti veri per i quali siamo nati [redacted] viviamo, chiamami, aspetto, Professionista libero, serio, bell'aspetto, 49enne». Per due anni di seguito sulle colonne degli annunci matrimoniali di pubblicazioni locali, scelte accuratamente nelle varie province del Nord.

Lisa di Bologna è entrata in contatto un'estate di qualche [redacted] fa: «Al [redacted] stavo leggendo uno di questi giornali e alla voce "agenzie matrimoniali" sono stata colpita da alcune proposte. Mi sono fatta avanti per chiede[redacted] informazioni, ma poi mi [redacted] accorta che questa agenzia aveva connotazioni poco serie, perché il numero del mio cellulare non è stato coperto. In altre parole, è stato girato. E così ancora oggi purtroppo ricevo chia[redacted] anche da altre persone».

Le donne coinvolte nella vicenda erano quasi tutte accomunate da una situazione emotiva che scaturiva da precedenti esperienze matrimoniali in fase di disfacimento. Alcune di loro hanno cercato di trovare nuove affetti affidandosi a proposte serie, purtroppo soltanto in apparenza. Altre si sono mos[redacted] per prime, pubblicando loro gli annunci sui giornali.

[redacted] in molte circostanze è il seduttore a farsi avanti, senza ricorrere ai giornali, sfruttando le conoscenze, quando il raggio d'azione è ristretto. «Mi arrivavano continui sms - ha raccontato [redacted] delle "vittime" - [redacted] l'augurio di buongiorno [redacted] buonanotte, al mattino appena alzata [redacted] alla sera prima di coricarmi». Poi mazzi di fiori, altri messaggi sistematici. In più di un caso la risposta veniva appoggiata a una casella postale in una località in provincia di Varese. Dal sospetto al passa-parola, le signore avvicinate si sono accorte che il tenore dei messaggi era sistematico, con un'«escalation» studiata nei toni e nei tempi, ma soprattutto erano tutti uguali. A quel punto [redacted] scattata la reazione [redacted] alcune di loro sono arrivate anche alla Polizia Postale di Torino per scoprire [redacted] ci sta dietro. Ed [redacted] stato allora che la casella postale è stata tolta.

«La tecnica - dice un'altra - contempla anche lunghi messaggi epistolari, c'è una lettera d'amore di otto pagi[redacted] in cui si fa riferimento anche ad Erich Fromm, per colpire [redacted] convincere. Piccole frasi amorevoli, [redacted] "guarda il sole", "fatti forza", e via di questo passo».

Per molte che sono sfiorate dal dubbio, altre cedono alla tentazione di pigiare i tasti del cellulare e provare. Comincia così il gioco che alla fine [redacted] trasforma in un rapporto totalizzante. A quel punto diventa difficile sottrarsi [redacted] s'innesca un meccanismo di dipendenza. [g. f. q.]

(segue da [redacted]ina 10)

[redacted] causa di tragico incidente è scomparsa prematuramente

Paola Condio n. Brachzanino

Lo annunciano affranti [redacted] marito Luciano, la cognata Maria Ferago, [redacted] nipote Federica, parenti e carissimi amici Gavassa. Funerali a Mercenasco chiesa parrocchiale. Per orario telefonare 0125 711279. Impresa Bellis.
— Torino, 16 aprile 2004.

Improvvisamente [redacted] mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Geranio

— Buenos Aires, 14 aprile 2004.
O.F. Marnioda, [redacted]

E' mancato il

dott. Alessandro Marelli

di anni 81

Lo annunciano i figli Edoardo, Roberto e famiglie. Funerali in Bra venerdì 16 aprile ore 15,30 nella parrocchia di S. Giovanni.
— Bra, 16 aprile 2004
O.F. Lusso & Racca - [redacted]

Andrea, Marisa Caretti partecipano al dolore della famiglia [redacted] la scomparsa dell'amico SANDRO.

[redacted] Presidente, il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti ed i Dipendenti tutti della Abet Laminati spa partecipano al dolo[redacted] della famiglia per la scomparsa del

dott. Alessandro Marelli

per molti anni valido collaboratore della società.
— Bra, 16 aprile 2004.

[redacted] improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Ferrante Paiola

Lo annunciano la moglie Francesca, i figli Luciano e Gianni con le rispettive famiglie.
— Settimo Torinese, 16 aprile 2004.

Cnh Global N.V. prende parte al lutto dell'ing. Luciano Paiola per la perdita del padre, signor

Ferrante Paiola

— Lake Forest, 16 aprile 2004.

[redacted] Monferrino partecipa al dolore dell'ing. Luciano Pai[redacted] [redacted] la scomparsa del padre, signor

Ferrante Paiola

— Torino, 16 aprile 2004.

I Colleghi del San Paolo - Assistenza Rete partecipano al dolore di Gianni per la perdita del papà

Ferrante Paiola

— Torino, 15 aprile 2004.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Sandra Salvetti ved. Gnavi

anni [redacted]

Ne danno il doloroso annuncio: i figli Annamaria con Giancarlo e Laura, Gustavo, il cognato Giovanni Genestrone; la consuocera Teresina Salvetti, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 17 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione via Marconi n. [redacted] per la Chiesa Parrocchiale di Caluso.
— Torino-Caluso, 14 aprile 2004.
O.F. Varetto Caluso tel. 011 9102115.

Claudio e Cosetta annunciano la scomparsa nel dolore del papà

Luciano Bocca

Non fiori ma conforto ad Angela ed impegno in opere di bene e di solidarietà.
— Alessandria, 14 aprile 2004.

È mancata

Joanna Dezes Scagliotti

L'annunciano con dolore la famiglia. Funerali sabato 17, ore 9,45 chiesa Ortodossa Russa str. [redacted] San Martino inf. 7. Torino.
— Torino, 14 aprile 2004.

Ricordandoti: Antonio, Celso, Marco e Vicky, Stefano e Alessandra, Piero, Grazia, Paola, Graziella.

Vola libera e felice, al di là dei compleanni, nel per sempre. Ci incontreremo nell'unica festa che non può mai finire. Valentina, Daniela, Walter.

Luciano, Chiara, Isabella, Riccardo, Francesco e tutta la [redacted]-Eventi salutano affettuosamente il caro

Andrea de Gasperi

— Torino, 15 aprile 2004.

ANNIVERSARI

2000 [redacted]

Luigi Rossi

Indimenticabile Lidia.

1992 [redacted]

Monica Iozza

Tenera stella.

[redacted]
Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone La Stampa)
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18 • Sabato 9-12,30 **Tel. 011 6665259**
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua) Sabato ore 8,30-12,30 [redacted] 14-21
Domenica e festivi 18,30-21 **Tel. 011 6665258**
Acquisizione telefonica adesioni (solo privati) **011.65.49.711** Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20 [redacted] Dom. [redacted] festivi 18,30-20

Le Ricerche di Personale Qualificato de **LA STAMPA**
Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su **www.lastampalavoro.it**

Importante gruppo industriale, operante nella componentistica meccanica per auto, ricerca:
RESPONSABILE PRODUZIONE
- **Reparto Stampaggio a freddo** *(Rif. 864)*
- **Reparto Stampaggio a caldo** *(Rif. 865)*
- **Reparto Lavorazioni Meccaniche** *(Rif. 866)*

I candidati ideali sono diplomati/laureati [redacted], d'età compresa tra i 30 e i 40 anni, che abbiano maturato [redacted] concreta esperienza in analoghe posizioni presso aziende dello stesso settore modernamente organizzate e che possiedano un forte orientamento ai risultati in un'ottica d'efficienza e riduzione costi. La prima e la seconda posizione comportano la gestione tecnica del reparto presse stampaggio a freddo e a caldo dell'acciaio, mentre la terza prevede la gestione tecnica del reparto lavorazioni meccaniche.
E' gradita una buona conoscenza della lingua inglese. Sede di lavoro: prima cintura di Torino. Preghiamo gli interessati d'entrambi i sessi d'inviare il C.V. con autorizzazione al trattamento dei dati personali, citando il riferimento a:
SELEA RECRUITMENT
C.so Vittorio Emanuele II, 84
10121 Torino Fax 011/534974
e-mail: selea@consea.it
sito: www.consea.it
Autorizz. prov. 1167/R del 19/04/07

Azienda Costruzione Stampi per Lamiera di medie dimensioni, ricerca per ampliamento proprio organico
[redacted]
Nr. 10 TECNICI [redacted] A PUNTO ST[redacted]
di comprovata esperienza [redacted] stampi per carrozzeria [redacted] medie-grandi dimensioni, ottima retribuzioni.
Se interessati inviare proprio curriculum vitae al fax nr.: 011.9538620
Oppure [redacted] e-mail a: finance@pi@mapengineering.it
M.A.P. Engineering S.p.A. - Str. del Battagliero, 2 - 10055 Condove (TO)

Rif. LSM
PAGINE ITALIA
PER LA VENDITA DI INSERTI LOCALI SU TESTATE A DIFFUSIONE NAZIONALE DELLA MONDADORI
casaviva [redacted] Cambio
RICERCA FUNZIONARI
che abbiano maturato un'esperienza [redacted] almeno 3 anni [redacted] mercato pubblicitario locale
[redacted]
- Inquadramento Enasarco
- Fisso Mensile
- Ottimo piano provvigionale/incentivi
- Pc aziendale
- Corso di formazione selettivo

La selezione sarà curata direttamente da Pagine Italia Spa.
[redacted]

Bottero
[redacted] **ELETTRICI SPECIALIZZATI**
Esperti in collaudo, installazione [redacted] in servizio di macchine [redacted] impianti ad [redacted] livello [redacted] automazione.
E' richiesta:
- Disponibilità [redacted] medio/lunghe trasferte
- Approfondita conoscenza motorizzazioni, architettura reti e linguaggio PLC, supervisioni di impianto "SCADA"
- Conoscenza della lingua inglese
- E' gradito il titolo di [redacted] media superiore.

Inviare curriculum a:
BOTTERO S.p.A. Ufficio del personale. Rif. 1305
V. Genova, 82 - 12010 Cuneo
FAX 0171-310813
e-mail personale@bottero.com

felici di FARVI RISPARMIARE!

UniEuro propone oltre 1 500 articoli a prezzi irripetibili ...beati i primi!

UniEuro

399,90
tvcolor NEXIUS 29", formato 4/3, real flat stabilizzato, 100 Hz, 2 scart, televideo con 8 pag/memoria, silver

NEXIUS the next
TVC 29" REAL FLAT

499,90
telecamera JVC accetta ingresso/uscita segnale video, zoom ottico 15 ingrandimenti, moltiplicatore digitale 700x, display LCD 2,5", sensore 800 000 pixel, funzione video clip webcam.
JVC

L'unica cosa **piatta** del vostro **matrimonio.**

LISTA NOZZE
fai la Lista Nozze da UniEuro ed entri nel club " Nozze Perfette". Tante favolose opportunità e troverai **UN TV LCD SAMSUNG CHE TI ASPETTA!**
regolamento [illegible] ai punti vendita.

SAMSUNG

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro
www.unieuro.com

RISERVATO AI RIVENDITORI. Ti interessa partecipare al progetto UniEuroCity? Per informazioni l.manozzi@gruppounieuro.com

UniEuro e UniEuro City [illegible] 200 località italiane. In Piemonte [illegible] D'Aosta li trovi a:

(TO) RIVALTA C.Salesiano V.Giovena,63 t.011/9019036
(TO) TORINO via Canelli,112 ang.C.Marconcelli [illegible]
(TO) TORINO v.Vandalino 101 t.011/4033993
(TO) SETTIMO TORINESE C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO) BUROLO di IVREA Str. Statale [illegible] Lago di Viverone, n° 8 tel.0125/676153
(TO) VENARIA [illegible] Garibaldi 240 T.011/4530042
(TO) PINEROLO Abb.Alpina V.Giustetto 41 [illegible]
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C.to Ronchi S.S [illegible] tel.0122/641564
(TO) CARMAGNOLA v.Gobetti,21 t.011/9713825
(NO) NOVARA via Matteri,33 Tel.0321/499629
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE [illegible] Gran Chemin,11 [illegible]
(VC) VERCELLI Pang.Ovest Pia Cavallour t.0161/294692
(BI) GAGLIANICO v.Cavour ang.Cascinelle t.015/2544256
(CN) SALUZZO v.Torino,73 Tel.0175/47411
(CN) CINZANO S.S. 231 località" Borgo S.Martino,60 t.0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO Interno Borgomercato t.0171/261190
(CN) PORETO di Cherasco v.Cuneo,34 T.0172/495533
(CN) CASTAGNITO via Neiva [illegible] tel.0173/211224
(CN) GENOLA S.S.20 V.Frassinetto,24 tel.0172/68611
(CN) MONDOVI' via Langhe,54 t.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/476768
(GE) BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7490990
(GE) GENOVA Area Campi Zona Rete e Costaverna [illegible] 6883
(GE) GENOVA P.zo della Vittoria,144/150 via Diaz,29/R Tel.010/589241
(IM) PONTEDASSIO c/o Centro IPERVALLE V.Nazionale 0183/779070
(IM) VALLECROSIA Via Roma,67 tel.0184/290294
(SV) CISANO S.NEVA v.Savona 3/2 t.0 [illegible]
(SV) CAIRO M.TTE V.Vernetti,6 [illegible]

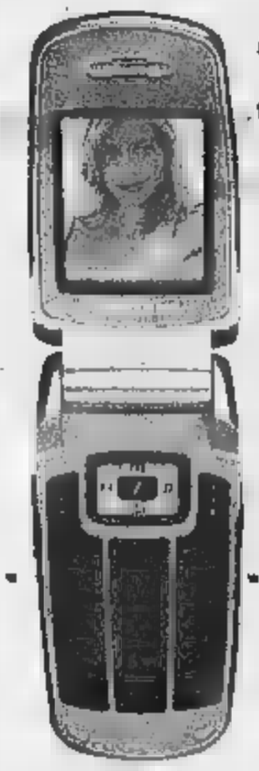
CITY UniEuro

TORINO S.G Elettroservice C.Cadore,38 t.011/8994389
TORINO F.lli [illegible] Agnelli, [illegible] tel.011/3176626
TORINO PORTANUOVA C.so Vit.Emanuele, 87 tel.011/542508
TORINO Casa del Televisore C.so Montegiappo,39 t.011/751842
(TO) CHIERI BERTOLINO v. V.Emanuele,59 t.011/9472467
(TO) INCHELINO MERCOLCENA V.Torino,1271.011/6809023
(TO) MONCALIERI Curino Str.Genova 45 bis t.011/643461
(TO) CHIVASSO MAGIS CASA Str.Torino,135 t.011/9173362
(TO) ORBASSANO MasterVideo2000 Via Vittorio Emanuele, 17 tel.011/9003183
(TO) Castelnuovo Nigra Iozzano Str.Castelnuovo Nigra, 177.0124/582161
(TO) IVREA Emporium C.so Indipendenza,24 tel.0124/424085
(TO) RIVOLI Castigliano Giorgio Via Fratelli Rosi 18 tel.011/9586471
(TO) PINASCA Ferrarotto S.a.S Via Nazionale,92 tel.0121/800754
[illegible] Valpo 4 s.n.c. Via Susa, 20 S.S.25 km.36+550 tel.011/9645469
(NO) BORGOMANERO Casoli P.zo XX Settembre tel.0322/81762
AOSTA L'ANTENNA di Matteotti Via Chambery, [illegible] 0165/361006

NON PAGHI NIENTE FINO AL 2005 oppure SCEGLI LA FORMULA DI PAGAMENTO CHE PREFERISCI

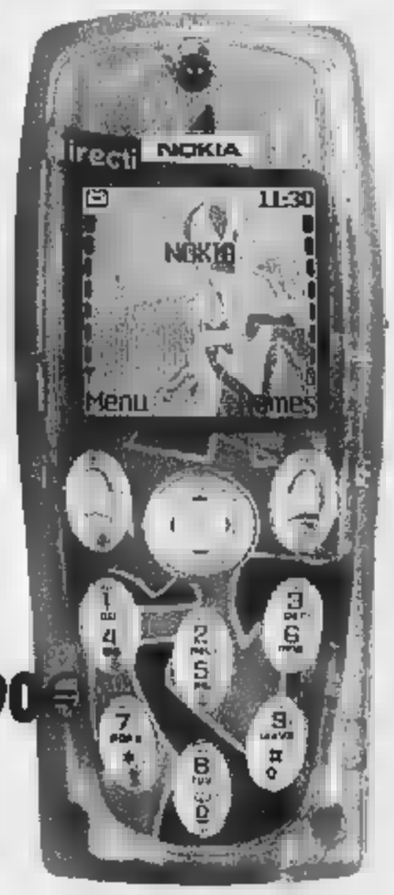
Finconsumo Banca
Findomestic
Consulta il foglio informativo presente al box finanziamenti

OPERAZIONE VALIDA SALVO ES. SCORTE , ERRORI ED OMISSIONI FINO AL 23 APRILE 2004



379,90€

Samsung E700 fotocamera integrata display colori, MMS, suonerie polifoniche, rubrica 1000 nomi in , GPRS, WAP, garanzia Samsung Italia.



NOKIA 3200 triband, DISPLAY A COLORI fotocamera integrata GPRS, mms, vivavoce IRDA,Garanzia ITALIA

189,90€

1349,90€

Computer Acer 1603 processore Intel® Pentium® 4 2,40 Ghz, ATI 9000 AGP, scheda video 64 Mb, 40 Gb hard disk, 512 , DVD-RW, display 15"

THOMSON

cd portatile Thomson, lettura di cd convenzionali e cd file mp3/pro, display 3 righe con smartrax per ascolto rapido 45 sec. antishock,cd /200sec. mp3 ,alimentatore e cuffie a corredo

69,90€

fotocamera digitale Canon,sensore CCD 3.2 Mpixel, zoom digitale 5,1x, 5 punti di messa fuoco, tecnologia AIAF. Oltre 3minuti di registrazione audio/video Display lcd 1,5",memoria compact flash, software direct print per stampa diretta senza l'ausilio del PC

179,90€

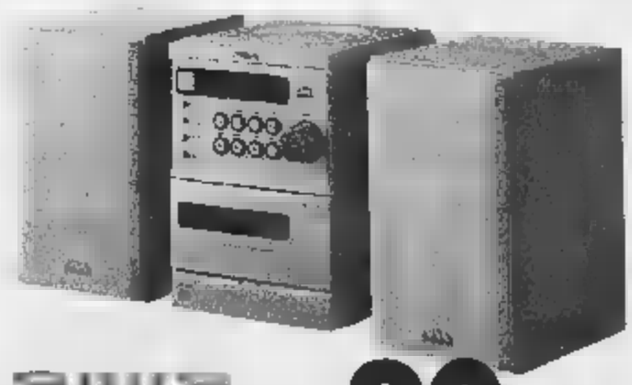
Lettore dvd recorder Philips.Registra da tv,vhs e videocamera digitale tramite a/v link, riproduce dvd video,mp3, jpg cd/rw+-

499,90€

Fotocamera digitale NEXIUS, sensore CCD 3.3 MP, zoom digitale 4X, interna 16Mb,gestisce 1 min.di filmato. Supporto mem sd card fermo immagine e voice memo

NEXUS

139,90€



aiwa

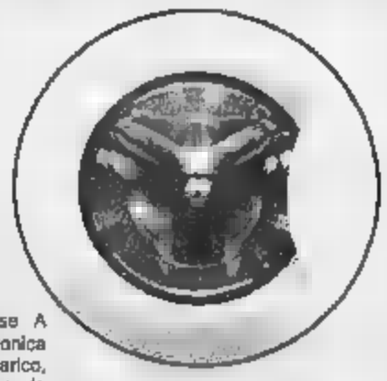
micro hifi AIWA FULL LOGIC, lettura cdr-rw,sintonizzatore rds, amplificatore potenza 50 watt, telecomando.

89,90€

TV LCD Nordmende formato16/9, 17",txt 8 pag/mem., Completo di supporto, audio stereo 30w, riproduce tutti i formati video, risoluzione XGA 1024x768, connessione PC, due ingressi A/V composito, s-vhs.Pannello: contrasto500:1, luminosità 500cd/m2, refresh

NORDMENDE

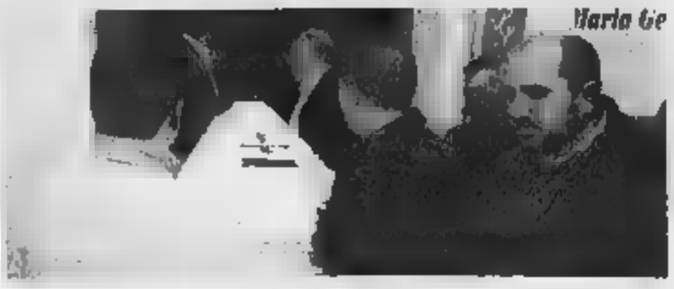
759,90€



lavatrice H_2O classe A 1000 giri super elettronica logica FUZZY 5kg carico, 23 programmi, vasca da 42 , regolazione automatica consumi,

299,00€

LA BAMBINA SEVIZIATA A CITTA' DI CASTELLO


Maria Ge

La bara esce dalla camera mortuaria

Il vescovo: «Nell'omelia citerò il Papa I fanciulli vanno preservati dal pericolo»

■ Ci sarà ■ ■ piccola comunità ■ Latiano, nel Brindisino, ■i funerali di Maria, uccisa ■ violentata ■ 2 anni ■ 7 mesi. Ad officiare la ■ funebre, prevista per oggi pomeriggio alle 16 nella chiesa di San Giuseppe, sarà il vescovo di Oria, monsignor Marcello Semeraro. L'omelia ■ on potrà eludere il tema della tutela dell'infanzia. «Già ■ Santo Padre ha recentemente ribadito la necessità di preservare i fanciulli dai rischi e pericoli del mondo, riferendosi in particolar modo ■ bambini dei Paesi sottosviluppati, flagellati da malattie infettive ■ l'Aids ■ costretti ad imbracciare le ■ già in tenera età», ha detto monsignor Semeraro. «Ma esistono altri pericoli, emergenze diverse, ■ nascoste. Anche in una società evoluta come la nostra, debellate le epidemie ■ sconfitte o quasi le piaghe sociali, si agitano altri spettri. Quelli che ottenebrano la mente degli uomini e armano le loro mani. Il susseguirsi di episodi di violenza e barbarie ai danni di soggetti indifesi come i bambini chiama in causa la società tutta e in particolar modo il nucleo familiare. Essere genitori, oggi, è una ■ difficile. Un compito impegnativo, faticoso e importante», ha concluso il presule. Intanto, il sindaco ■ Latiano, Edmondo Caniglia, ha annunciato per ■ la proclamazione ■ lutto cittadino, confermando la volontà dell'amministrazione comunale di voler partecipare al corteo funebre con l'esposizione del gonfalone. Dopo ■ funzione religiosa, il corpo della piccola sarà tumulato nella vicina Erchie nella cappella di famiglia dei Geusa. I genitori di Maria, Tiziana e Massimo, torneranno ■ Capanne di San Giustino la prossima settimana. I due coniugi hanno dichiarato di avere ■ ferma intenzione ■ stabilirsi in Umbria , dove sono emigrati lo scorso 7 agosto. Non credono però possibile ■ nel bilocale di Capanne, dove hanno vissuto con Maria. Un luogo di ricordi strazianti che intendono abbandonare ■l più presto possibile, ■ volta trovata una sistemazione adeguata non molto lontano. [a.c.]

OGGI I FUNERALI IN PUGLIA

Il pianto della mamma «Bastardo, l'hai uccisa»

Nella camera ardente la donna ha urlato ed è svenuta davanti alla bara
«Per la famiglia di mio marito sono colpevole? Dicano quello che vogliono»

Una zia: «Quella lì non l'ho mai capita» Il cognato parla in tv «Già ■ Natale Maria ci era sembrata strana»

Le indagini continuano Il 21 l'arrestato tornerà davanti ai magistrati Il giorno successivo il «faccia a faccia»

I genitori di Maria lasciano Città di Castello

Maria Corbi
inviata a CITTÀ DI CASTELLO

Eccola Tiziana che piange, che si butta per terra, urla, si copre la faccia con le mani cercando di scacciare l'orrore ■ quello che è capitato alla sua bambina. Nella morgue dell'ospedale di Città ■ Castello e nel piazzale pieno di gente, il silenzio della mattina, ■ le otto ■ venti, viene lacerato dal dolore ■ una donna che vede per l'ultima volta la sua bambina ammazzata da un mostro, da un uomo che lei credeva ■. Eccole le lacrime reclamate dall'opinione pubblica, dalla «gente» che ha giudicato in proprio questa donna vinta dalla vita e dalla tragedia più grande che può capitare ■ ■ madre. Volevano ■ ■ di disperazione: c'è stata, con Tiziana soccorsa da un medico del pronto soccorso, in preda a una crisi isterica, ■ collasso ■. Tiziana lo aveva detto: «Ho paura di non farcela». Quando entra nella sala dove la bimba è stata preparata - ■ l'abito bianco ■ da lei, in ■ negozio ■ Città ■ Castello, il giorno dopo la morte di Maria - crolla, urla «Bastardo ■ la hai ammazzata, ■ la pagherai». Il medico le da subito un calmante, lei non vorrebbe prenderlo, ■ anche il marito questa volta insiste: «Ti prego».

Massimo non riesce a parlare, si appoggia al muro, ■ tormenta le mani nella tasca, gli occhi ■ pieni di lacrime, ■ la moglie ma ha lui stesso bisogno di aiuto. L'avvocato Eugenio Zaganelli non lo lascia un attimo, ■ sarà lui ad accompagnarli in Puglia, ■ Latiano, il paese di Tiziana, dove oggi pomeriggio si terranno i funerali nella chiesa di San Giuseppe. Fino ad allora la bimba verrà vegliata nella casa dei nonni materni.

La piccola folla che circonda i genitori di Maria quando escono dalla camera mortuaria per deporre la piccola bara bianca - una croce dorata ha incise la data di nascita e di morte - nel carro funebre, rimane in silenzio. Tiziana si fa il segno della croce, poi ■ la ■ depone ■ bacio sulla bara. Guarda sempre in basso, questa volta non ha la forza di tenere la fronte alta, come ha sempre fatto in questi giorni: «non sono colpevole, non devo abbassare la testa davanti ■ nessuno», ha ripetuto sempre. Ma ieri non c'era altro che dolore. «La gente pensi quello che vuole, io ■ ■ ■ ■ altre colpe ■ non quella di essermi fidata», aveva detto la notte prima di quest'alba di addio.

Tiziana ■ Massimo sapevano che tornare a casa, nella loro terra, non sarebbe stato facile. Che le critiche li avrebbero inseguiti fin laggiù. E si sarebbero moltiplicate attraverso le chiacchiere di chi sa sempre tutto ■ che adesso dice «la conoscevo bene quella lì». Per Massimo c'è comprensione, per Tiziana no. I suoi compaesani, la famiglia ■ marito la giudicano comunque colpevole. Colpevole di ■ affidato la figlia a Giorni, di avere avuto con lui un'amicizia troppo affettuosa. Di aver tradito il suo compito di moglie e madre. Aspetta- ■ tutti questa «Maddalena» pronti ■ scagliarle addosso parole che pesano come pietre. Per questo gli avvocati hanno consigliato a Massimo e Tiziana ■ seppellire la bimba nella tomba di famiglia dei Geusa ad Erchie ■ poi ■ tornare subito nella loro ■ ■ Città di Castello.

Neanche i familiari girano le spalle alle telecamere quando si tratta di raccontare, come fa il fratello ■ Massimo, Salvatore che dice: «Maria quando l'abbiamo vista a Natale non ■ tranquilla, non era più la bambina felice di un tempo». Una zia di Massimo si limita a scuotere la testa: «Quella lì non la capisco». Ma anche i parenti di Tiziana ■ ■ poi così disposti ■ comprendere. Troppi sogni, troppe ambizioni, dicono in molti. «Dovevano accontentarsi della vita qui, insieme alle famiglie, in fondo un lavoro lui lo poteva avere in una vetreria di proprietà di uno zio della moglie», spiega uno dei tanti zii.

Tiziana è sola, e lo si era visto chiaramente in questi giorni quando, tranne una rapida visita dei genitori, non aveva nessuno dei suoi cari vicino. Nessuno ■ confortarla nelle attese all'ospedale, nes- ■ a farle visita nel giorno di Pasqua. Con l'unica amica fatta a Città di Castello, la vicina di casa Eloina, diventata la sua più accesa accusatri- ■ Nessuno ■ andato ■ prenderli ieri a Città di Castello per riportarli insieme ■ bimba in Puglia. Erano soli insieme al loro dolore.

Le indagini continuano ■ oggi è il giorno della pietà. E ■ silenzio.

L'uomo nega lo stupro, ma la sua versione scricchiola

Spunta un testimone che lo avrebbe visto quel mattino. Il procuratore: «Stiamo verificando»

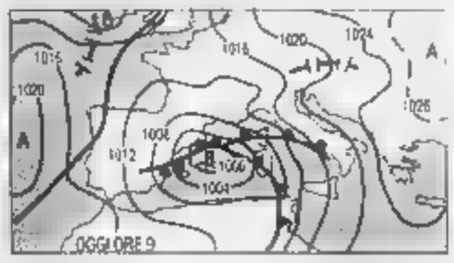
Alessandra Cristofani
CITTA' DI CASTELLO

Dopo le nuove rivelazioni di Giorgio Giorni, gli investigatori, coordinati dal pubblico ministero Giuseppe Petrazzini, sono impegnati nelle verifiche della ■ dei fatti. Al vaglio degli inquirenti, riunitisi ieri pomeriggio in un summit di due ore in Procura, la tesi secondo la quale Giorni avrebbe lasciato la piccola Maria incustodita per circa un'ora. Un lasso ■ tempo, presumibilmente collocabile tra le 10 e le 11, durante il quale Giorni avrebbe preso la sua macchina e dal centro di Città di Castello si sarebbe recato nella vicina San Sepolcro dove abitava stabilmente con la madre vedova. Intanto, la piccola Maria sarebbe rimasta sola nell'appartamento al piano terra di Palazzo Gualterotti.

L'imprenditore sostiene di aver dimenticato all'interno del monolocale le chiavi del portone d'ingresso e di ■ stato costretto ad andare ■ San Sepolcro dove teneva una chiave ■ riserva. Giorni avrebbe infine ribadito di ■ aver abusato della bambina. Una ricostruzione p■ plausibile, oltre che funzionale al profilo processuale dell'indagato, a cui gli inquirenti sembrano non credere. ■ primo luogo, la serratura d'ingresso del monolocale di Giorni non presentava segni ■ effrazione, ragion per cui è presumibile supporre che chiunque vi fosse entrato lunedì 5 aprile avesse le chiavi. Inoltre l'uomo avrebbe anche potuto evitare il viaggio di andata e ritorno a San Sepolcro dove, tra l'altro, intorno ■ 9 sarebbe stato notato da alcuni passanti. Nonostante la ■ apparente linearità, la ricostruzione dei fatti dell'imprenditore di San Sepol- ■ appare ancora frammentaria ■ contraddittoria. Non sufficiente per chiudere il caso, tanto che è stato fissato per il 21 aprile un nuovo interrogatorio cui l'uomo sarà sottoposto, un giorno prima del faccia a faccia con Tiziana Deserto, la mamma ■ Maria.

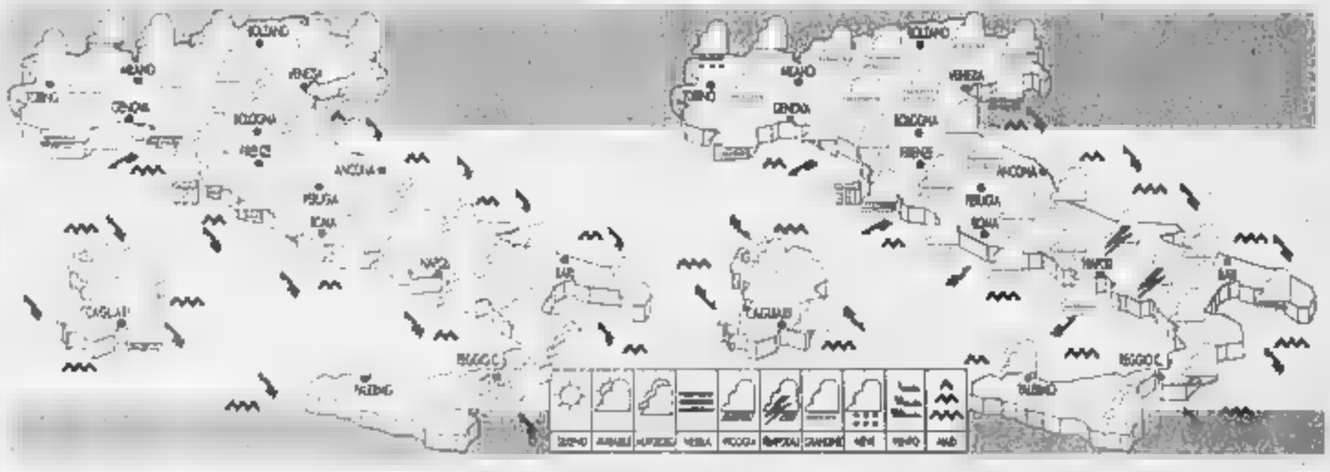
L'impressione è che Giorni, che ieri nel parlatorio del ■ ha ricevuto la visita della madre Santina Trebbi ■ dei fratelli Rossano ■ Walter, stia tentando di scrollarsi di dosso l'accusa della violenza sessuale sulla bambina. Sul presunto stupro, punto nevralgico dalle indagini, sono in corso accertamenti. Nicola Miriano, procuratore ■ della Procura di Perugia, ha detto che sono infatti in corso verifiche sull'esattezza delle contestazioni. Nella mattina di ieri sono stati nuovamente interrogati medici ■ infermieri, ■ servizio quel tragico lunedì. E mentre sembrerebbero scomparsi nel nulla gli automobilisti indicati ■ Giorni ■ presunti testimoni dei suoi spostamenti, sembra essersi fatto vivo un super- ■ che avrebbe incontrato l'imprenditore a San Giustino. Si tratta di ■ idraulico che, pur ammettendo ■ non ricordare l'orario, avrebbe dichiarato di ■ incrociato Giorni proprio quel lunedì mattina. Una ■ su cui ora gli investigatori stanno lavorando per far luce sulla vicenda.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



PIOGGIA FINO ■ DOMENICA. La depressione africana si è portata sul Mediterraneo occidentale approfondendosi. Il ■ sistema nuvoloso sta ■ dendo tutta la nostra penisola dando vita ad un'ondata di maltempo che dalle regioni occidentali tenderà ad estendersi a quelle orientali. Per domenica comunque il maltempo tendera ad allentare ma resterà un tempo incerto.

Tendenza per dopodomani. Sul Nord-Ovest, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche nuvolosità irregolare con possibilità di piovaschi sulla Sardegna e di occasionali piogge sulla Liguria e sulle regioni tirreniche. Schiarite al Sud e sulle regioni adriatiche.



OGGI. Su tutta la penisola da nuvoloso a coperto con piogge diffuse che tenderanno ad intensificarsi, sia sul Nord-Ovest che sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche, per poi estendersi al resto della penisola. Sulla Sardegna vi sarà possibilità anche di temporali. Venti da moderati a forti.

DOMANI. Proseguirà l'ondata di maltempo su tutta la penisola con piogge diffuse ed insistenti. Sulla Sardegna, sulla Campania e sulla Basilicata, nel pomeriggio vi sarà possibilità di locali temporali seguiti da parziali schiarite. Brevi schiarite anche sulla Val d'Aosta, sul Piemonte e sulla Riviera di Ponente

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max			
Aosta	■	■	Bologna	5	15	Bari	6	16
Bolzano	10	14	Firenze	5	17	Napoli	6	18
Verona	■	15	Pisa	7	14	Potenza	5	17
Trieste	11	14	Ancona	4	16	S. M. Leuca	10	■
Venezia	8	15	Perugia	■	15	Reggio C.	11	20
Milano	9	15	Pescara	3	15	Palermo	8	19
Torino	6	10	L'Aquila	1	15	Catania	5	19
Cuneo	3	11	Roma Ciamp.	8	16	Messina	12	■
Genova	10	14	Roma Fium.	5	17	Alghero	9	22
Imperia	10	16	Campobasso	5	15	Cagliari	11	19

CITTA' ■ (PREVISIONE ■ 17 APRILE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	18	parz. nuv.	Lisbona	9	16	parz. nuv.
Atene	13	22	sereno	Londra	6	15	parz. nuv.
Bangkok	■	37	sereno	Los Angeles	■	19	■ nuv.
Berlino	8	18	parz. nuv.	Madrid	4	17	parz. nuv.
Bruxelles	8	18	sereno	Montecarlo	9	17	parz. nuv.
Bucarest	■	18	parz. nuv.	Montreal	4	11	parz. nuv.
Budapest	10	14	piovaschi	Mosca	■	10	nuvoloso
Buenos Aires	13	22	sereno	New York	8	16	parz. nuv.
Copenaghen	■	14	parz. nuv.	Parigi	7	19	piovaschi
Dublino	4	12	piovaschi	■	8	24	sereno
Francoforte	6	19	parz. nuv.	Praga	6	16	parz. nuv.
Gerusalemme	9	21	piovaschi	Rio de Janeiro	22	28	parz. nuv.
Ginevra	7	15	piovaschi	Sofia	7	18	piovaschi
Helsinki	4	■	parz. nuv.	Sydney	14	25	piovaschi
Il Cairo	15	26	sereno	Tokyo	13	23	sereno
Istanbul	12	20	sereno	Varsavia	6	14	parz. nuv.
Johannesburg	■	■	■	Vienna	7	13	pioggia

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.6553066; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4880029, 06.4884863; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.p. 550105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: € 390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di copertina. Usa La Stampa (Usps 684-900) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. 35-02 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 199 (€ 0,64 a copia).
■ sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale ■; bonifico bancario sul conto n. 32601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 34434.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.200. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna ■ Parmeggiani 8, tel. ■ 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso ■ 37/43, tel. ■ 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 42009891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. ■ 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 5413197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

La presenza nell'acqua di nitrati, composti a base di azoto e ossigeno, è frutto di una modificazione dell'ambiente indotta dall'uomo: eccessiva concimazione del suolo con fertilizzanti chimici, forte concentrazione di capi di bestiame ■ piccoli appezzamenti, dispersione nel sottosuolo degli scarichi civili e industriali. In breve, inquinamento ■ prossimità delle sorgente. Quella di Sant'Anna ■ ■ a 1.503 metri d'altezza, ■ cuore delle alpi piemontesi: non ci sono insediamenti industriali, ■ ■ ■ campi concimati, non ci sono pascoli intorno, non c'è nulla, salvo l'acqua che sgorga. Sant'Anna, particolarmente sensibile non solo alla qualità del prodotto ma anche ai temi ambientali, ■ sviluppato una specifica competenza in merito: una prova è il ■ nitrati, che puoi richiedere gratuitamente sul sito www.santanna.it.

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

Burnett Bgs

Non siamo
una poltrona,
ma con noi
il futuro è
più comodo.

Reale Mutua e i suoi agenti. Da 175 anni con gli italiani sereni.

Non siamo una poltrona, eppure siamo di casa per oltre milione di italiani. Siamo la più grande assicurazione in forma mutua in Italia. E lo siamo da 175 anni, una gran bella età, che è insieme un traguardo e un trampolino verso il futuro. Perché il nostro mestiere è proprio tutelare il futuro, anticipare i bisogni delle persone, offrire soluzioni ottimali e creare realtà innovative, come Banca Reale. Questo impegno ci ha reso sempre attuali generazione dopo generazione. 175 anni di esperienza, modernità e competenza che si riconoscono in quel modo speciale di esserti vicino che hanno i nostri agenti e le 350 agenzie in Italia. Per rendere più comodo il futuro e la serenità più Reale.

www.realemutua.it

Da Reale Mutua è naturale aspettarsi qualcosa di più.

PIEMONTE E LIGURIA OSPITANO I MONDIALI DI SPORT SFERISTICI

Il campione d'Italia [redacted] balòn, Roberto Corino

La [redacted] azzurra [redacted] debutto martedì ad Alba contro l'Argentina

[redacted] lunedì [redacted] domenica 25 l'Italia ospiterà per la prima volta il campionato mondiale [redacted] sport sferistici. Si giocherà ad Alba, Santo Stefano Belbo, Cuneo [redacted] Imperia. Ieri a Santo Stefano Belbo è stato presentato [redacted] manifesto ufficiale [redacted] competizione, realizzato [redacted] Massimo Berruti, 6 volte tricolore di balòn [redacted] figlio Dario. Alla cerimonia ha partecipato anche l'eterno rivale di Berruti, Felice Bertola: due straordinari atleti che hanno fatto grande questa disciplina negli Anni '70-'80. Il Mondiale partirà da Langa [redacted] Monferrato per arrivare sulla Riviera di Ponente. La Nazionale azzurra guidata [redacted] campione d'Italia Roberto Corino aprirà le [redacted] martedì 20, dopo la sfilata inaugurale delle 9, allo storico sferisterio Mermet di Alba affrontando l'Argentina n[redacted] prima gara [redacted] torneo di pallapugno. Seguiranno Ecuador-Belgio e Francia-Spagna. Nel pomeriggio debutto di un'altra specialità degli sport sferistici, [redacted] «Fronton» dove si affrontano tutte [redacted] nazioni iscritte: oltre all'Italia, anche Argentina, Belgio, Colombia, Ecuador, Francia, Messico, Olanda, Spagna [redacted] Uruguay. L'Italia [redacted] tecnico [redacted] Corino aprirà poi mercoledì la giornata di Santo Stefano Belbo, mentre ad Alba si giocheranno [redacted] due [redacted] balon. [redacted] azzurri, capitanati da Giuliano Bellanti, scenderanno in campo nel Liargues, [redacted] specialità più ostica, contro l'Ecuador (che incontreranno poi nel pomeriggio anche nella pallapugno). Giovedì la carovana iridata si sposterà a Cuneo con [redacted] piazza Galimberti teatro di tre sfide del gioco internazionale dove l'Italia affronterà la Colombia e, [redacted] 15, con altri incontri di pallapugno con Italia-Belgio. Gran [redacted] Imperia dove [redacted] concluderanno tutte le specialità: sabato internazionale e liargues e domenica semifinali e finali di balòn. [r. at.]

LA CESSIONE DEI MARCHI MADE IN NORD OVEST, I VALDOSTANI SCELGONO LA VF

«Vendiamo la Napapijri all'apice del successo»

Enrico Martin[redacted]

QUART

Il passaggio definitivo della Napapijri al gigante statunitense VF Corporation [redacted] previsto per [redacted] 27 maggio. Vendita che rimane «senza cifre» perché oggetto di trattativa. La cessione del marchio valdostano all'azienda della North Carolina, leader mondiale nell'abbigliamento sportivo [redacted] di lavoro, ha passaggi che indicano un parados[redacted]: la VF [redacted] soltanto mantiene inalterato lo staff dirigente della società italiana, ma utilizzerà lo stile Napapijri per aumentare [redacted] fatturato europeo. Di fronte a una [redacted] di un marchio aziendale che [redacted] sfondato sul mercato, come è il caso di Napapijri, si pensa [redacted] una situazione di crisi. «E' vero il contrario», dice Giuliana Rosset che ha guidato l'azienda di famiglia fino ad oggi [redacted] che continuerà a farlo nell'ambito di VF [redacted] amministratore delegato.

L'azienda di Quart, alle porte di Aosta, ha cercato un compratore di se stessa consapevole di aver raggiunto il [redacted] possibile del suo sviluppo. Il successo l'ha costretta a vendersi. Possibile? «Sì - risponde [redacted] Rosset -. Era inevitabile, l'alternativa sarebbe stata mantenere il nostro [redacted] to [redacted] più possibilità di espanderci con la conseguenza di trovarci, magari fra due [redacted] a dover fare i conti con [redacted] di liquidità. Oggi non [redacted] può mantenere un successo nazionale [redacted] non si sfonda in Europa e per farlo occorrono enormi capitali. [redacted] potevamo farlo. Quindi [redacted] ci rivolgevamo [redacted] banca e avremmo quindi fatto un'operazione finanziaria o a un'azienda leader che poteva garantirci un importante sviluppo. La VF ci ha dato questa garanzia e l'azienda [redacted] continua, anzi può affrontare la sfida del mercato globale».

L'avventura di Napapijri è nata [redacted] una serie di fortunate intuizioni. Prima l'acquisizione [redacted] piccola azienda canavesa[redacted] che produceva zaini, quindi la trasformazione in società [redacted] la «Green Sport Monte Bianco» della famiglia Rosset nel 1987, poi l'«invenzione» del marchio di successo nel 1992. L'anno della scelta, quando i Rosset hanno deciso di produrre abbigliamento tra lo sportivo e il casual creando una linea particolare [redacted] affidandosi all'immagine del grande Nord. Napapijri in finlandese significa circolo polare artico. Il passo successivo è stata la bandierina norvegese, scelta per segno grafico e colori. Dal 1996 [redacted] i fatturati [redacted] raddoppiati di anno in anno fino ai 76 milioni di euro del 2003.

L'interno dello stabilimento della Napapijri a Quart

NEL BIELLESE

Il caso del maglificio Bellia e la sconfitta della Fila sport

BIELLA

Per due volte i colossi americani sono sbarcati nel Biellese e per due volte l'esperienza non è stata positiva. La prima fu nell'ottobre del 1995 quando [redacted] Sara Lee acquistò il Maglificio Bellia, azienda storica per la provincia laniera, con oltre un secolo [redacted] [redacted] di tradizione alle spalle. Lo stabilimento, che produceva biancheria intima con il marchio Liabel, fatturava allora 143 miliardi di vecchie lire e dava lavoro a 600 dipendenti. Nel '98 la chiusura definitiva dei reparti produttivi [redacted] Pettinengo, che lasciò [redacted] lavoro gli ultimi 120 dipendenti. Vennero poi trasferiti [redacted] Milano gli uffici commerciali [redacted] di marketing mentre la parte amministrativa (con 60-70 impiegati) fu accentrata nell'altro stabilimento di Biella, dove tutt'ora è attiva.

Il caso Fila è più recente. Dopo due anni di inutili tentativi, da parte dell'Hdp [redacted] poi della Rcs, di vendere la holding specializzata in scarpe e abbigliamento sportivo, nel giugno 2003 si fece avanti la Sport Brands International, gruppo appartenente ad una società finanziaria, la Cerberus. Al fondo americano andarono le partecipazioni operative Fila Nederland, Fila Sport, Ciesse Piumini e Fila Usa per 351 milioni di dollari, ma a due mesi dall'acquisto, i nuovi proprietari comunicarono [redacted] sindacati [redacted] Rsu la decisione di avviare la procedura di mobilità per 200 dei 300 impiegati biellesi del gruppo e la conseguente chiusura degli uffici [redacted] viale Cesare Battisti, in città. Una doccia ghiacciata per i dipendenti che avevano riposto le loro speranze [redacted] nuovi arrivati. [p. g.]

BasicNet, il piemontese che cresce anche all'estero

TORINO

Robe di Kappa, Kappa, Jesus jeans marchi simbolo del vestire giovane e sportivo. E italiano. «Sì, noi, per ora, resistiamo. Anzi, continuiamo la nostra sfida che è quella [redacted] portare [redacted] Torino un grande gruppo dell'abbigliamento sportivo»: Marco Boglione, 45 [redacted] è il presidente [redacted] socio di riferimento di BasicNet, una holding da 250 milioni [redacted] euro di fatturato (il 30 per cento distribuito in Italia), quotata in Borsa, [redacted] con la voglia di crescere ancora.

«Recentemente abbiamo concluso due importanti acquisizioni - ricorda Boglione - Marchi storici come la torinese Superga, [redacted] la K-Way, che si integrano perfettamente con la nostra strategia commerciale».

Altri grandi nomi [redacted] scelto [redacted] vendere [redacted] di cercare all'estero nuovi soci...

«Non entro nel merito di scelte [redacted] altri, senz'altro giustificate; posso dire che noi siamo motivati a continuare su questa strada e le ultime acquisizioni lo dimostrano. Siamo un gruppo italiano, pur con partner stranieri, ed è una caratteristica che contiamo di mantenere».

L'Italian style continua ad essere una carta vincente sul mercato?

«Non [redacted] tutto, ma certamente oggi il "marchio Italia" aiuta, specie in un momento di "turbolenza" come questo, perchè è sempre sinonimo di qualità, originalità, innovazione». [f. la.]

STORIE [redacted] MIGRAZIONI

UN VIAGGIO A BERLINO PER CHI VINCE

Silvana Mossano

Berlino è la meta del viaggio premio per gli studenti delle scuole medie inferiori vincitori del concorso «Storie di migrazioni», giunto alla quarta edizione. È scaduto il termine per la consegna degli elaborati, ma [redacted] concesso ancora qualche giorno, dal momento che in molte scuole piemontesi le [redacted] pasquali sono state lunghe e si [redacted] appena concluse.

Il concorso è rivolto non soltanto agli alunni [redacted] medie inferiori, ma anche agli scolari delle elementari (che possono partecipare con lavori di gruppo), agli allievi dei Centri di formazione permanente (Ctp per adulti), a quelli delle Unitre e delle Università popolari: queste ultime due categorie partecipano con lavori individuali.

L'iniziativa, promossa dagli assessori regionali Mariangela Cot[redacted] e Gipo Farassino, [redacted]me alle Provincie e con il sostegno de «La Stampa», affronta il fenomeno delle migrazioni di cui il Piemonte [redacted] stato, da sempre, protagonista: per chi se n'è andato, per chi è arrivato, per chi si [redacted] allontanato e vuole tornare.

Ognuno racconta, attraverso diversi linguaggi, storie di [redacted] che coincidono [redacted] ben oltre un secolo di storia piemontese, tra cartoline postali, sottili fogli da lettera in carta velina, prenotazio[redacted] delle chiamate telefoniche, e, ora, telefoni cellulari.

Sono i racconti che i bambini e i ragazzi hanno sentito dai nonni, oppure gli intrecci di amicizie con compagni di etnie diverse. Per gli adulti, sono i ricordi di vita vissuta o l'esperienza diretta e attuale.

Tutte insieme le storie formano un unico cammino che verrà racchiuso, in autunno, nel quarto volume da depositare nel Museo dell'emigrante di Frossasco.

Gli elaborati [redacted] consegnati al più presto, nelle sedi delle redazioni provinciali de «La Stampa». Saranno esaminati dalle giurie che proclameranno i vincitori. [redacted] premiazione si svolgerà, come di consueto, al Lingotto, nell'ambito del Salone del libro. Ai vincitori delle medie è riservato il soggiorno a Berlino. A quelli di Ctp e Unitre o Università popolari buoni viaggio da [redacted] euro. Alle classi elementari [redacted] personal computer. [silmos@lastampa.it]

Dal 15 al 27 APRILE

CAMPIONI DI CONVENIENZA

...e tante altre imperdibili offerte vi aspettano nei nostri supermercati!

CONAD

Offerta valida nei Supermercati che aderiscono all'iniziativa nelle province di: Imperia, Savona, Genova, Cuneo, Alessandria, Torino, Biella, Vercelli, Novara, Asti, Aosta, Verbania, Mantova, Bologna, Modena, Ferrara [redacted] Piadena (CR)

Chrysler è un marchio DaimlerChrysler.

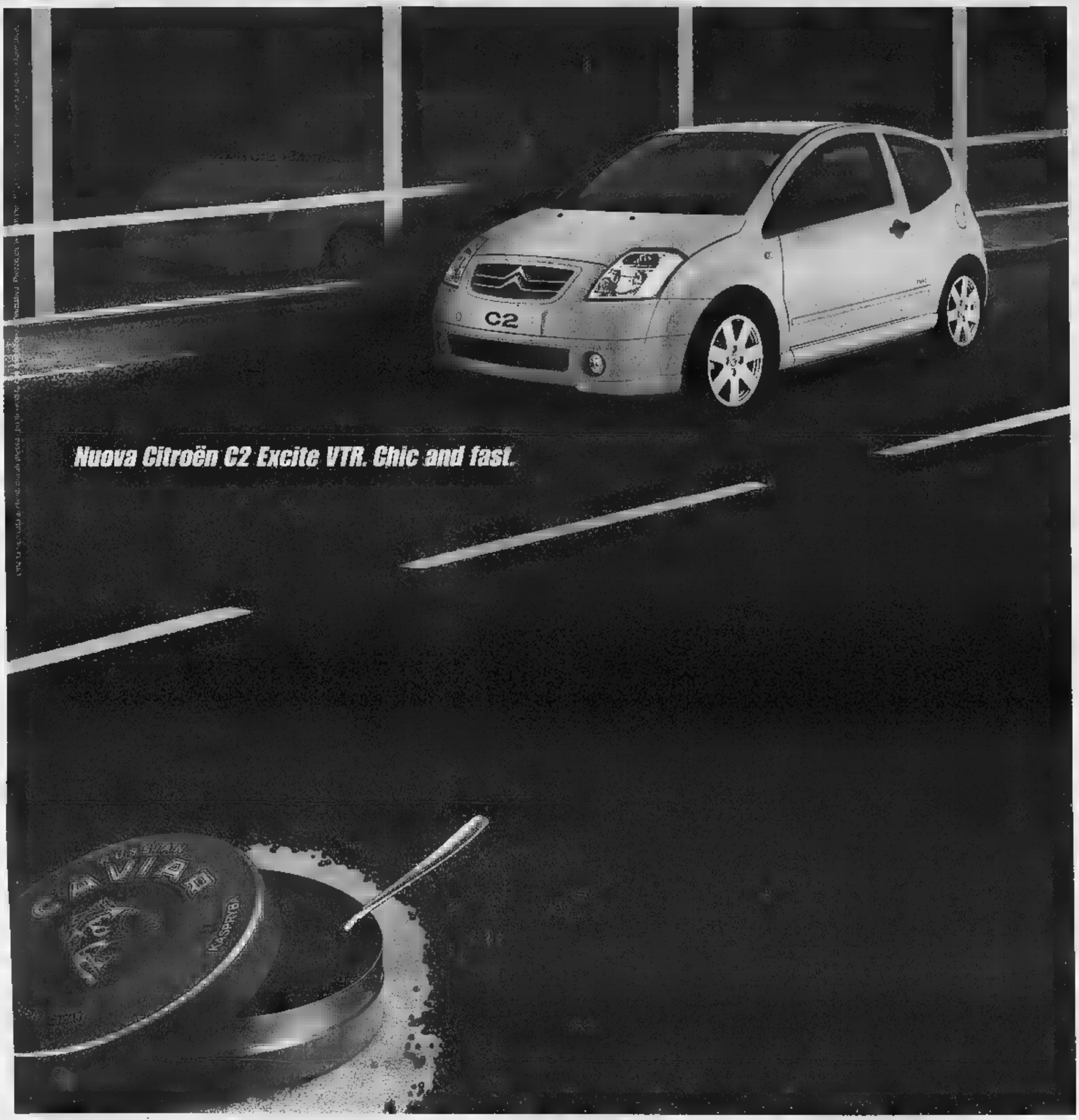
Consumi 8,4 litri/100 Km ciclo combinato. Emissioni CO_2 221 g/Km.

800 633 223
chryslerjeep.it

NUOVO CHRYSLER VOYAGER 2.8 CRD. DA OGGI CON CAMBIO AUTOMATICO.
VENITE A PROVARLO SABATO 17 E DOMENICA [illegible] APRILE.

Motore CRD Turbodiesel Common Rail da 2.8 litri, 150 CV a 3800 giri/min ■ 360 Nm ■ 2100 giri/min. Airbag laterali a tendina, ABS, EBD, climatizzatore automatico bi-zona, cruise control, porte scorrevoli, vetri posteriori oscurati. A partire da 29.730 euro. **Chrysler Voyager. Difficile separarsene.**

CHRYSLER
MOTION BY EMOTION



È nata la nuova C2 Excite VTR. L'emozione non è mai stata così exciting. Il design non è mai stato così glamour. Il confort non è mai stato così cool. Un prestigioso equipaggiamento di serie: climatizzatore automatico, accensione automatica fari, sensori di parcheggio posteriori, portaoggetti refrigerato e in più, i sedili posteriori indipendenti, scorrevoli e ribaltabili. E, se non bastasse, tutta la sportività di minigonne, spoiler posteriore, sedili sportivi, volante in pelle con regolatore di velocità, cerchi in lega, terminale di scarico cromato e cambio Sensodrive. Concedetevi il lusso di una C2 Excite VTR. È molto più easy di quanto pensate. **A partire da 13.500**

www.citroen.it

Informazione ai sensi della dir. 1999/94/CE: Consumo su percorso misto (l/100 km): da 4,2 a 6,3. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): da 111 a 151.

Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. CITROËN privilegia TOTAL.

CITROËN

RUSPA AUTO

SIAMO APERTI ANCHE SABATO 17 E DOMENICA 18 APRILE

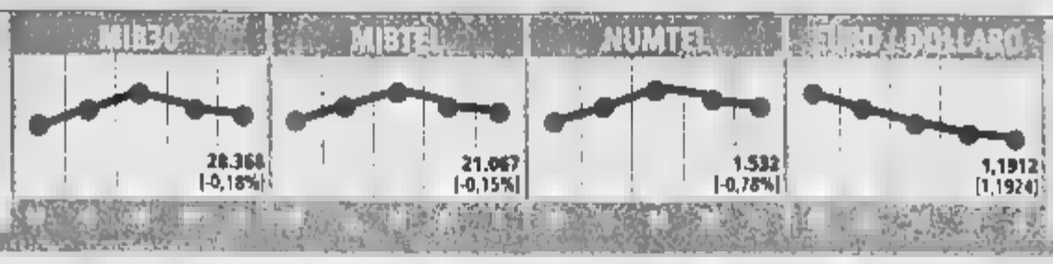
corso vigevano 62 Torino tel.011.2874711 ruspa@citroen.it
ruspa.citroen.it

Soluzioni assicurative,
soluzioni finanziarie.

RAS COSTRUTTORI DI CERTEZZE

Via alla maxi-cedola della Seat

Seat distribuirà agli azionisti un dividendo straordinario di 0,43 euro. La distribuzione, che avrà inizio il 22 aprile, è stata approvata ieri dall'assemblea dei soci. Approvato anche il bilancio 2003, esercizio chiuso con una perdita di 41.153.581 euro. Il cda «non ha discusso le politiche dei dividendi nei prossimi anni - ha detto l'ad Luca Majocchi -, ma ci sono margini per distribuire 90-120 milioni di euro».



Kpmg non firma il bilancio Finpart

La società di revisione Kpmg «non esprime un giudizio» sul bilancio 2003 e sul consolidato di Finpart, in riferimento alle «prossime scadenze dei prestiti obbligazionari e in considerazione delle incertezze connesse alla situazione finanziaria in cui versa finpart spa». In attesa del piano di risanamento del gruppo, Kpmg «ritiene, alla data attuale, ravvisabile una situazione di assenza di verificabili presupposti di continuità aziendale».

IL PRESIDENTE DESIGNATO DELLA CONFINDUSTRIA IMPEGNATO NELLA PREPARAZIONE DEL PROGRAMMA CHE SARÀ PRESENTATO IL 29 APRILE ALLA GIUNTA

Montezemolo al lavoro, primo contatto coi sindacati

Angeletti: «Apprezzo l'apertura al dialogo»

Roberto Ippolito

ROMA

Un incontro privato. In un'abitazione privata. «Abbiamo preso un caffè per altro molto buono» confida il segretario della Uil, Luigi Angeletti. Normale gesto di cordialità, quel caffè che è stato offerto alle 15 di ieri dal presidente della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo, designato alla presidenza della Confindustria, ai leader della Cgil Guglielmo Epifani e della Cisl Savino Pezzotta e ad Angeletti attira tuttavia l'attenzione.

Si tratta, infatti, della prima occasione di contatto fra i sindacati confederali e Montezemolo, che sarà eletto alla guida degli imprenditori fra quaranta giorni, il 26 maggio. E il valore di questo contatto consiste proprio nell'essere l'appuntamento numero uno. Del resto ieri mattina Angeletti faceva presente che Montezemolo «tecnicamente non è ancora stato eletto presidente», osservando che pertanto l'incontro in programma (e non destinato a essere reso pubblico) non sarebbe potuto essere «altro che un incontro informale».

Ovvero «di cortesia» come sottolineato da Epifani dopo la sua [illegible] Montezemolo è impegnato in questa fase ad ascoltare tutti [illegible] all'interno del sistema imprenditoriale ma anche gli umori e le sollecitazioni di tutto il mondo economico.

Un lavoro, questo, alla base della presentazione il 29 aprile alla giunta della Confindustria del programma per i prossimi quattro anni e della squadra di vertice, tappa fondamentale in vista dell'elezione e, il giorno dopo, nel discorso di insediamento come successore di Antonio D'Amato.

Tutto questo mentre i segnali relativi all'andamento dell'economia italiana continuano a essere molto negativi: martedì scorso l'Istat ha annunciato che la produzione industriale non ha registrato alcun incremento a febbraio e il prodotto industriale lordo è quasi fermo. C'è preoccupazione nelle imprese. C'è preoccupazione nei sindacati. [illegible] c'è anche «la voglia di reazione» ha ripetutamente sottolineato nelle ultime settimane il presidente designato della Confindustria.

Angeletti ha voluto riferire che nell'incontro svoltosi ieri con Montezemolo, durato circa un'ora, [illegible] è stata fatta [illegible] discussione su temi specifici; non c'era un'agenda in particolare». Sono stati affrontati, com'era naturale, «i problemi dell'economia» [illegible] questa lunga fase di stagnazione pensando quindi agli «sforzi necessari per rilanciare lo sviluppo e [illegible] posti di lavoro» e alle «misure per aumentare la competitività».

> Una visita di cortesia per affrontare i problemi dell'economia, pensando «a come si possa favorire il rilancio dello sviluppo»

> Il leader Uil: sentiamo una vera esigenza di «recuperare la collaborazione a tutti i livelli»

Il primo contatto di ieri rappresenta dunque soltanto una premessa del confronto futuro. «Ci siamo impegnati a rivederci appena Montezemolo s'insedierà in Confindustria» dice Epifani. Nelle scarne dichiarazioni rilasciate ieri dai segretari confederali non c'è alcun riferimento alle tensioni degli ultimi anni. Da Angeletti, comunque, arrivano anche alcune esplicite valutazioni positive dell'invito alla Cgil, alla Cisl e alla Uil a prendere un caffè: «E' una iniziativa che manifesta apertura al dialogo che non possiamo non apprezzare».

L'esigenza è «recuperare la cultura del dialogo», in un clima di «collaborazione a tutti i livelli», è stata ricordata più volte da Montezemolo negli ultimi mesi e in particolare nel corso del dibattito all'interno alla Confindustria sfociato nella sua designazione alla presidenza decisa con una larga maggioranza dalla giunta l'11 marzo scorso.

Negli appunti scritti a febbraio, dopo una serie di incontri con le associazioni territoriali e di categoria, Montezemolo affermava che nella «operazione di costruzione del nostro futuro non pretendiamo di essere i soli soggetti attivi».

E aggiungeva: «Al contrario, vogliamo avere rapporti costruttivi con tutti: pronti a spiegare le nostre ragioni [illegible] disponibili ad ascoltare quelle degli altri. Quelle del sindacato, in particolare, che ha la rappresentanza dei lavoratori, ossia di una parte consistente del patrimonio delle imprese».

Montezemolo, che sarebbe poi stato designato alla guida degli imprenditori con un così ampio consenso, faceva anche notare cosa significa questo metodo: «Se avremo tutti questa disponibilità all'ascolto, allora potremo realizzare accordi che [illegible] saranno meri compromessi ma frutto di scelte condivise, ove nessuno deve cedere alla controparte, ma deve poter riconoscere la validità delle reciproche posizioni».

I segretari di Cgil, Cisl e Uil, Epifani, Pezzotta e Angeletti

Il piano Alitalia costerà altro trecento milioni

ROMA

Nuove incertezze sull'Alitalia. Dopo il niente fatto al vertice di mercoledì a Palazzo Chigi il ministro del Welfare, Roberto Maroni, assicura: «La prossima settimana sapremo fino a che punto il Governo potrà spingersi senza incontrare l'opposizione di Bruxelles». Intanto, ieri [illegible] il consigliere d'amministrazione dell'Alitalia Roberto Palea si è dimesso. Palea, consigliere di minoranza espressione delle banche, ha inviato una lettera di dimissioni al presidente della compagnia [illegible] Bonomi, all'amministratore delegato Zanichelli e al presidente del collegio sindacale, in cui denuncia in particolare l'inerzia del governo e dei sindacati nella difficile fase che sta vivendo la vicenda Alitalia.

Sul piano industriale, secondo alcune fonti potrebbe verificarsi uno slittamento e il varo del documento potrebbe non essere all'ordine del giorno del prossimo cda il 20 aprile ma a fine mese, per avere il tempo di raggiungere un accordo definitivo con il sindacato. Questa ipotesi è però smentita da Alitalia, che conferma l'esame del piano martedì prossimo. Da fonti informate sulla riunione tecnico politica di Palazzo Chigi emerge, invece, che sarebbero comprese fra i 300 e i 320 milioni di euro le risorse necessarie al settore del trasporto aereo e fra i 170 e i 190 milioni quelle che dovrebbero riguardare in particolare Alitalia.

I sindacati [illegible] nascondono i loro timori: «Speravamo di avere in questi giorni degli elementi utili e chiari dal governo, che invece non ci sono stati. Questo clima di attesa alimenta le preoccupazioni dei lavoratori Alitalia e non sta facilitando la situazione», spiega Guido Moretti dell'Uil Trasporti. Lunedì prossimo i lavoratori Alitalia si riuniranno in assemblea generale, dalle 13 alle 17 a Fiumicino. «La decisione di convocare l'assemblea generale arriva dopo aver assistito in questi giorni - sottolinea Andrea Cavola, della segreteria nazionale Sult - al balletto delle posizioni dei vari ministri ed al fatto che non si vuole affrontare il nodo degli aeroporti milanesi e che i soldi sul tavolo [illegible] meno della metà di quelli necessari per salvare la compagnia». [v.cor.]

Lavoro minorile, scontro Maroni-Cgil

Il ministro: dati falsati per scopi politici. Epifani: il governo non fa nulla

Giacomo Galeazzi

ROMA

Guerra di cifre sul lavoro minorile: botta e risposta fra governo e sindacati. «C'è da vergognarsi: i dati della Cgil sullo sfruttamento di 400mila minori in Italia non sono neanche sovrastimati, [illegible] falsi e inventati in quanto si conteggiano pure i ragazzi che, finita la scuola, danno una mano nelle aziende familiari- afferma il ministro del Welfare Roberto Maroni- per scopi politici è stato strumentalizzato in maniera odiosa un argomento molto delicato. Si usano statistiche di quattro anni fa per gettare la croce addosso all'attuale governo, mentre dall'ultima ricerca Istat risultano occupati 141 mila ragazzi, che, nella stragrande maggioranza dei casi, fanno un lavoretto per comprarsi un motorino o un cellulare». Una polemica al calor bianco, quindi, fra l'esecutivo e la principale organizzazione sindacale. «Capisco che [illegible] in [illegible] elettorale, però [illegible] contrapposizione per le europee dovrebbero riguardare i partiti, non i sindacati- sostiene Maroni- la Cgil, che in passato ha fatto anche grandi battaglie, stavolta è scivolata su una buccia di bananas». Immediata la replica di Guglielmo Epifani. «Non si può ridurre la portata sociale del lavoro minorile ad una polemica astratta- ribatte il leader della Cgil- più che polemizzare con noi, Maroni pensi a cosa fare per ridurre la piaga, urge una politica di contrasto e di riduzione del fenomeno al posto di meri palliativi». Secondo Alessandro Genovesi, responsabile lavoro minorile della Cgil, il governo e la maggioranza nascondono la testa sotto la sabbia come gli struzzi e «leggono male» le ricerche dell'Istat. «L'allarme dello sfruttamento minorile non può essere ridimensionato- precisa Genovesi- fino a poco fa il ministero del Welfare parlava di 30-40 mila minori sfruttati, adesso ne indica 144 mila omettendo però di dire che questa cifra non comprende gli immigrati e i [illegible] Ma indipendentemente dal numero, per le parti sociali, ciò che manca è una politica di contrasto al fenomeno: «Il protocollo firmato nel 1998 da Cgil, Cisl e Uil è rimasto finora lettera morta. Intanto il governo dà la colpa a noi, che tutti i giorni combattiamo il lavoro nero rimettendo mano alla legge Moratti, alla Bossi-Fini, alle politiche di tagli al Welfare e a strumenti come il reddito di inserimento». L'esecutivo ribatte citando iniziative anti-sfruttamento realizzate come il rafforzamento delle attività ispettive. Per i sindacati, però, occorre innalzare subito l'obbligo scolastico, far sì che i contratti di lavoro fino ai 18 anni abbiano carattere formativo e istituire un osservatorio permanente sul lavoro minorile.

I NUMERI DELLA DISPUTA

400.000 MINORI AL LAVORO

70.000 IMPIEGATI IN MODO CONTINUATIVO

35.000 IMPIEGATI PER OLTRE 8 ORE

FONTE: INSS-CGIL

SM

Nella conferenza stampa di ieri il ministro Maroni ha affrontato altri temi caldi del dibattito politico. «Sono contrario e dunque non ci sarà lo stralcio della parte sugli incentivi dalla delega previdenziale- spiega Maroni- scommetto sull'approvazione entro luglio del testo finale della riforma. Dopo il Senato, arriverà alla Camera, per un rapido esame, un provvedimento non blindato, ma condiviso». Riguardo, poi, al conferimento delle deleghe in materia [illegible] a Gianfranco Fini, Maroni confida nella saggezza del premier: «Non serve un passaggio formale in Consiglio dei ministri, bensì un confronto tra le forze politiche». Inoltre il ministro del Welfare propone dal 2005 di estendere al primo figlio il bonus di 1000 [illegible] attualmente previsto dal secondogenito in poi. L'agevolazione ora in vigore per il secondo figlio terminerà, infatti, il 31 dicembre del 2004. «È un provvedimento che ha prodotto effetti positivi anche in Francia - puntualizza Maroni - adesso si tratta di raddoppiare: è [illegible] spesa ben fatta». Sulla proposta avanzata dal ministro per le Politiche agricole, Gianni Al[illegible] [illegible] la verifica prevista per il prossimo anno, Maroni precisa di fare riferimento alle discussioni in commissione lavoro del Senato della scorsa settimana: «Prima di formulare ipotesi su cose discusse e votate, bisognerebbe leggere gli atti. Ci sarebbero meno problemi di comunicazione tra di noi».

GLI IMPRENDITORI VICENTINI PRESENTANO IL RAPPORTO DEL SOCIOLOGO DIAMANTI

Spunta il post Nord-Est, modello in crisi

Rotta l'alleanza società-economia: ora si vuole più qualità

Gigi Padovani

L'imprenditore chiede più qualità nello sviluppo, tanto che il 58 per cento degli intervistati vuole ridurre il ritmo di crescita sul territorio. Il cittadino chiede di fermare i capannoni (al 50%) e anche la costruzione di nuove case (il 42%). Nel cuore del Nord-Est, dove il modello delle piccole aziende cresciute in fretta si è sviluppato a ritmi forzati a metà degli anni 90, si è rotto l'equilibrio che ha finora fatto funzionare lo sviluppo. Tutto era basato sull'alleanza tra società ed economia grazie ad un reciproco [illegible], mentre la frattura nei confronti dello Stato centrale assumeva i contorni di una rivolta politica. Ma adesso la locomotiva arranca, per [illegible] la metafora dell'ottavo rapporto preparato dal sociologo Ilvo Diamanti per conto dell'Associazione industriali di Vicenza, e il fuochista è stanco di lavorare. E così, spiega lo studioso, ora si deve guardare ad un «post Nord-Est», che corrisponde all'avvento del «post fordismo» nato con la crisi del modello industriale che caratterizzò per molti anni la grande impresa del Nord-Ovest.

La ricerca è stata condotta su un campione di 800 [illegible] tra la popolazione e alcune centinaia di aziende iscritte nella terza associazione imprenditoriale d'Italia, quella vicentina - dopo Torino e Milano - , presieduta da Massimo Calearo, uno degli industriali emergenti dell'area produttore di antenne. A Palazzo Longare i risultati del rapporto mettono in evidenza la fine di una parabola, perché «la rabbia e la protesta verso la politica e le istituzioni si [illegible] trasformate in delusione». Chi abitava in questa parte d'Italia, lo si sa, era disposto a lavorare di più, a [illegible] fare le ferie, a tenersi inquinamento e capannoni, pur di guadagnare. Oggi l'incantesimo si è rotto: «Dopo aver conquistato il benessere, la società del Nord Est vorrebbe vivere e stare meglio. Avere più tempo. Mentre si vede costretta a faticare di continuo per tenere il ritmo dei concorrenti, sempre più aggressivi».

Si affacciano così nuove paure: oltre all'immigrazione, si teme la delocalizzazione delle imprese verso i paesi della nuova Europa. E il numero di quanti prevedono un peggioramento dell'economia sale dal 21% a fine 2002 al [illegible] di oggi (il periodo di rilevamento è fine dicembre 2003-gennaio 2004). Diventa invece irrinunciabile la qualità della vita e dello sviluppo, secondo il 39 per cento degli intervistati. Commenta Diamanti: «Da più di due anni non siamo più in fase di espansione, sebbene la crisi non fosse percepita diffusamente. Ora la percezione generale è di difficoltà in termini di prospettive (per i redditi familiari) e di bisogni materiali primari». La conclusione del sociologo che più ha studiato questo modello contribuendo a lanciarlo in Italia, appare piuttosto disarmante: «E' finito il [illegible] so sociale al modello di sviluppo del Nord-Est. Ora ci attendiamo il post Nord-Est, come è stato ad esempio il post fordismo che ha creato il modello Fiat».

E qui nasce la contraddizione messa in evidenza dal rapporto. Tutti [illegible] che per crescere quest'area del paese avrebbe bisogno di infrastrutture, viabilità, logistica, impianti di smaltimento rifiuti e centrali elettriche. Ma sebbene la società locale ne sia consapevole, non è più disponibile ad accettarne i costi. Le conseguenze sono politiche («la Lega ora si occupa di altro, non segue più le battaglie per le quali aveva dato soggettività all'antipolitica») e di guida nelle associazioni imprenditoriali («Tognana ha perso la battaglia in Confindustria perché il modello Nord-Est ha perso», conclude Diamanti.

IN FLESSIONE SOLO L'ITALIA CHE PAGA LA FINE DEGLI ECOINCENTIVI

Auto, corre il mercato Ue In crescita le vendite Fiat

A marzo balzo delle immatricolazioni: +6,5%. Boom in Inghilterra
Csp: «In aumento i margini di guadagno del gruppo del Lingotto»

Il mercato dell'auto comunitario accelera. A [redacted] tricolazioni nell'Unione Europea [redacted] aumentate del 6,6% spinte dalle importanti crescite registrate da quattro dei cinque principali mercati. Solo l'Italia arretra e perde l'8%. Un dato che però non influenza la conferma della buona performance della Fiat: nonostante la quota di mercato sia scesa al 7,2%, [redacted] gruppo del Lingotto ha immatricolato 123.200 auto, il 3,4% in più rispetto a marzo 2003 ed il 32,7% in più rispetto a febbraio 2004.

Dopo il -1,6% di gennaio, ed la modesta inversione a di febbraio (+1,8%), il mercato delle quattro ruote ha registrato in marzo un'impennata con 1.669.425 immatricolazioni, [redacted] 6,6% in più rispetto ad [redacted] anno fa ed addirittura il 65,98% in più rispetto a febbraio 2004, che si [redacted] chiuso [redacted] 1.005.798 unità. A spingere il mercato sono almeno [redacted] parte stati gli «effetti benefici [redacted] calendario - spiega l'Acea - in molti paesi, infatti, lo scorso mese è stat[redacted] caratterizzato da due o tre giorni lavorativi in più».

[redacted] vedono però effetti di sistema. Spagna e Gran Bretagna (rispettivamente +6,6% [redacted] +28,1%) continuano a sostenere il mercato dell'auto europeo. Risultati positivi sono stati registrati anche in Francia (+5,7%) ed in Germania (+4,5%). In Italia la situazione, invece, è [redacted] favorevole ma, secondo Acea «soddisfacente in quanto il confronto con marzo [redacted] risente degli eco-incentivi governativi». Proprio un anno fa, infatti, terminavano le agevolazioni del governo che avevano scatenato [redacted] vera e propria corsa all'acquisto.

La flessione italiana (-8%) non ha frenato la Fiat che ha visto balzare le proprie immatricolazioni. La quota si mantiene stabile all'8,1% [redacted] primi tre mesi dell'anno. Secondo il Centro Studi Promotor di Bologna «per valutare correttamente questi ultimi dati sulla Fiat occorre tenere presente che, come risulta anche dalla politi[redacted] di prezzi seguita, il gruppo Fiat sta privilegiando la ricostituzione dei margini piuttosto che l'incremento delle quote a tutti i costi».

Il Csp sostiene infatti che [redacted] gruppo del Lingotto mira ad aumentare i guadagni sulle vendite come dimostra l'analisi della dinamica dei prezzi al pubblico: «Nel 2003 le stranie[redacted] hanno fatto registrare [redacted] crescita dei prezzi dell'1,8%, mentre le italiane hanno contenuto i rincari nell'1,1%. [redacted] ottobre [redacted] febbraio vi [redacted] stati cali dello 0,4% per [redacted] straniere e dell'1,5% per le italiane». In marzo la situazione sembra però modificarsi. Mentre le straniere fanno registrare su febbraio un ulteriore calo dello 0,1%, le italiane mutano rotta e aumentano il loro prezzo medio dello 0,5%. [redacted] dato nazionale «non deve allora essere letto in negativo in quanto può essere interpretato come una conferma della politica annunciata dal Gruppo Fiat di voler privilegiare la remuneratività delle vendite piuttosto che la difesa ad oltranza delle quote».

Fra le altre case automobilistiche, il gruppo Volkswagen [redacted] è affermato in [redacted] come leader del mercato europeo con [redacted] 7.628 auto immatricolate (+11,6% rispetto [redacted] 2003) ed [redacted] a quota [redacted] mercato del 16,9%, in crescita rispetto al 16,1% di un anno fa. Aumenti, però, sono stati registrati anche da tutti gli altri costruttori fatta eccezione per Psa Peugeot-Citroen (-2,1%). L'ultimo mese, infine, ha confermato ulteriormente la popolarità delle asiatiche: le case giapponesi hanno infatti registrato un incremento delle immatricolazioni del 13,9%, mentre quelle sud coreane del 25,2%. [r. e. s.]

[redacted] IN [redacted]

Immatricolazioni a marzo 2004 nei Paesi Ue ed Efta (Europa Occidentale) e variazione rispetto allo stesso periodo 2003

Totale mercato europeo: 1.706.641 (+6,9%)

Marchi	Immatricolazioni	Var. % su 2003	Quota mercato
BMW	79.526	+14,2%	4,7%
Coreane	63.985	+25,2%	3,7%
MG Rover	18.504	[illegible]	1,1%
DaimlerChrysler	91.925	+2%	5,4%
Fiat	123.200	+3,4%	7,2%
General Motors	175.279	+1,4%	10,3%
[illegible]	318	+4%	9,6%
Volkswagen	287.628	+11,6%	16,9%
Peugeot-Citroen	239.575	-2,1%	14%
Giapponesi	239.277	+13,9%	14%
Ford	210.172	+6,3%	12,3%

Volkswagen si afferma come leader del mercato
Bene tutte le case costruttrici tranne Psa Peugeot-Citroën
Confermata la popolarità dei marchi asiatici
In aumento i prezzi delle vetture nazionali

AVANZA IL RINGIOVANIMENTO DELLA GAMMA PER IL LINGOTTO

Demel: puntiamo sulla redditività

[redacted] Nei prossimi due anni Fiat Auto «intende portare sul mercato 14 iniziative tra prodotti nuovi e restyling [redacted] modelli in circolazione. Questo renderà la [redacted] gamma tra le [redacted] giovani sul mercato». Così in un'intervista a Panorama Economy in edicola oggi, l'ad della casa torinese, Herbert Demel, che ha anche reso noto che Fiat Auto intende incrementare del 25% nei prossimi tre anni gli investimenti in ricerca e sviluppo di nuovi modelli puntando su collaborazioni strategiche, come quella con Suzuki per lo sviluppo congiunto di un suv che sarà prodotto in Ungheria. La strategia del costruttore piemontese è quella di non rincorrere quote di mercato in Europa occidentale per puntare sui paesi dell'Est, Turchia, America latina e Cina attraverso un rinnovo completo della gamma di prodotti. Fiat - ha detto il numero uno [redacted] - intende limitare, anzi rinunciare a opportunità di volumi aggiuntivi, [redacted] particolarmente costosi, e mantenere fermo l'obiettivo della redditività, senza mitizzare la quota di mercato. L'allargamento dell'Ue - ha anche osservato - rappresenta per noi uno degli assi strategici di crescita nei prossimi anni, per la realizzazione del piano [redacted] dell'azienda. Inoltre la Cina, dove il gruppo ha avviato iniziative industriali che hanno un elevato tasso di crescita - ha concluso - resta «un'altra area prioritaria».

ACCORDO DA 200 MILIONI CON ZONGSHEN. COLANINNO: PAREGGIO NEL 2005

Scommessa cinese per Piaggio

Roberto Colaninno alla firma dell'intesa con la Zongshen

Armando Zeni

MILANO

La Piaggio torna in Cina. E lo fa con un accordo, definito «strategico» [redacted] Roberto Colaninno, con uno [redacted] maggiori costruttori privati [redacted] di motocicli, il gruppo Zongshen, per produrre e commercializzare a pieno regime non meno di 300mila veicoli all'anno, tutti a tecnologia italiana, per un fatturato annuo stimato tra i 180 e i 200 milioni di euro. A sei mesi dall'insediamento a Pontedera, la strategia di Colaninno per la [redacted] Piaggio prende forma e soprattutto si va delineando la geografia dei mercati su cui puntare: Stati uniti, India, Italia, Europa e appunto Cina dove, sottolinea il numero uno del gruppo, «torniamo a essere concorrenti diretti dei grandi costruttori giapponesi».

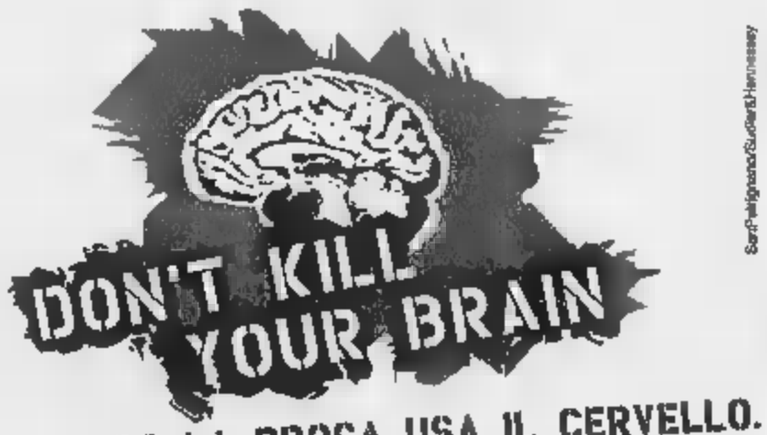
La sfida nell'immenso mercato cinese, terra promessa per le due ruote [redacted] anche per le tre e le quattro ruote, visto che l'intesa con Zongshen non esclude incursioni anche in questi settori, è lanciata. Ieri la firma ufficiale tra il numero uno [redacted] Piaggio e Zuo Zongshen, presidente dell'omonimo gruppo, primo passo formale per dar vita [redacted] una joint-venture dove Piaggio [redacted] Zongshen avranno il 45% del capitale di Piaggio Foshan Motorcycle, una società a suo tempo costituita [redacted] gruppo di Pontedera a Foshan nella provincia cinese del Guandong, mentre il restante 10% sarà posseduto dalla municipalità di Foshan. In questa joint-venture la Piaggio apporterà licenze tecnologiche per la produzione di modelli Piaggio e Gilera non più prodotti in Italia [redacted] Zongshen apporterà la propria esperienza nell'acquisto di componentistica e nella produzione e commercializzazione di motori e veicoli nel mercato cinese, il mercato a due ruote maggiore al mondo con volumi annui [redacted] 10 milioni e mezzo di unità.

«E' un accordo strategico - ribadisce Colaninno - in uno dei mercati a maggior crescita al mondo nel quale vogliamo costruire un polo produttivo capace di incrementare considerevolmente la capacità competitiva e la notorietà [redacted] Piaggio». Di fatto, per il gruppo di Pontedera, si tratta di una svolta a centottanta gradi. «Altri avevano deciso di chiudere e di venir via dalla Cina, noi abbiamo deciso di restare [redacted] di puntarci, questo è un accordo per il mercato cinese e per i paesi del Sud Est asiatico a influenza cinese», spiega Colaninno. E aggiunge: «Sia chiaro che non si tratta di nessuna delocalizzazione, sarebbe strategicamente un errore, ogni mercato è diverso, la Cina è diversa dall'India, l'Italia è diversa dagli Usa, il nostro obbiettivo è quello di essere attivi e presenti sui vari mercati». Parole di apprezzamento per Piaggio da Zuo Zongshen: «Riteniamo che la tecnologia Piaggio nel settore dei motocicli e degli scooter sia tra le migliori a livello mondiale - dice - e consideriamo molto l'industria italiana per la sua creatività e cultura progettuale».

Insomma, si possono ancora fare affari in Cina? Risposta secca di Colaninno: «Certo che sì, io ne sono più che convinto». Sempre più soddisfatto, allora, dell'investimento in Piaggio? «Sono molto soddisfatto perchè, grazie anche alla lungimiranza di Banca Intesa [redacted] del suo amministratore delegato, [redacted] stata salvata un'azienda il [redacted] destino, altrimenti, avrebbe potuto avere esiti diversi». Tutto secondo i piani, allora? «Oggi abbiamo firmato questo accordo in Cina ma il resto non si ferma certo: l'India ha raddoppiato, la Spagna è stata rivitalizzata». E i conti? Lei, dottor Colaninno, aveva promesso il pareggio dopo le tasse a fine 2005, conferma? «I conti li abbiamo rimessi a posto e oggi posso ragionevolmente prevedere che il pareggio dopo [redacted] tasse potrà [redacted] raggiunto [redacted] anno prima, a fine 2004».

NO ALLE DROGHE.
STAVOLTA SIAMO NOI A DIRLO.

A dirlo [redacted] studenti [redacted] scuole italiane, [redacted] le loro idee per il concorso "Crea il tuo spot contro la droga". Sulle loro idee [redacted] basa la nu[redacted] campagna che prende il via in questi giorni e vivrà in TV, sui giornali, nei poster, nelle attività sul territorio, a scuola, in discoteca, in palestra, a teatro, [redacted] internet, dove sono previsti centinaia di [redacted] di confronto.
Sono loro, stavolta, a dirci [redacted] il cervello, anziché spegnerlo.



CONTRO LA DROGA USA IL CERVELLO.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

www.dontkillyourbrain.it

smart

Acqua in bocca
fino al 24.04.04.

>> smart forfour

Preparatevi...

forfour

ASSEMBLEA FIUME, OK DEI SOCI AL BILANCIO 2003. «FINALMENTE SIAMO UNA SOLA BANCA E [redacted] TRE CHE SI FANNO CONCORRENZA»

Parmalat, no di Intesa alla revocatoria

Passera: «Mancano i presupposti». Possibile una transazione

Francesco Manacorda

MILANO

«Siamo convinti che non esistano i presupposti giuridici per alcuna azio[redacted] revocatoria». Di fronte alle indiscrezioni insistenti secondo cui il commissario straordinario della Parmalat Enrico Bondi è pronto a rivalersi verso alcune banche italiane ed [redacted] che in passato hanno avuto rapporti con il gruppo, Corrado Passera tronca di netto [redacted] questione di fronte all'assemblea di bilancio degli azionisti di Banca Intesa. Un'assemblea fiume durata [redacted] ore - molti gli interventi [redacted] soci-dipendenti o ex dipendenti col dente avvelenato nei confronti del management - dove [redacted] Parmalat viene evocato spesso. Parlando ai giornalisti [redacted] presidente di Banca Intesa Giovanni Bazoli dopo l'assemblea Passerà chia[redacted] ancora le ragioni della sua convinzione: «Perché ci sia una revocatoria ci vuole coscienza e conoscenza che noi possiamo facilmente dimostrare di non aver avuto, ci vogliono transazioni dirette che noi non abbiamo avuto. Secondo noi e soprattutto secondo i nostri avvocati questi presupposti non esistono. Ciò [redacted] vuol dire che non daremo il [redacted] supporto allo sforzo di Bondi [redacted] rimettere in moto l'azienda il più velocemente possibile». Ma nonostante la sua posizione netta Passera non chiude all'ipotesi che [redacted] questi giorni circola tra il quartier generale di Collecchio e gli studi legali che assistono Bondi: quello di una transazione extragiudiziale [redacted] alcuni istituti che eviti controversie legali ma assicuri comunque all'azienda cifre da destinare a creditori e obbligazionisti. «Bondi sa fare il suo mestiere e quindi vedremo come procedere», risponde Passera a chi gli chiede dell'ipotesi di una transazione. E ancora: «Vediamo che cosa propone Bondi».

Ma al di là del caso Parmalat l'assemblea che si chiude con l'approvazione del bilancio 2003 - utile netto [redacted] 1,35 miliardi dividendo [redacted] 4,9 centesimi alle ordinarie e di 6 alle risparmio, distribuito dal 22 aprile - segna per l'amministratore delegato anche il passaggio di un anno fondamentale per il gruppo: «Ora siamo diventati una banca e n[redacted] più tre banche in[redacted]. Il 2003 non è stato solo un anno di ristrutturazione, ma una base per la crescita». Una crescita che - conferma Passera - avverrà per linee interne e rispetterà gli obiettivi del piano industriale. Il tutto, aggiunge Bazoli, in una «cornice difficile» dell'esercizio appena chiuso e «con un 2004 che non accenna a schiarirsi anche se la banca ha imboccato la strada giusta». Sempre sul tema della crescita delle banche e delle aggregazioni, il presidente di Intesa vede nel prossi[redacted] futuro «una certa fase di arresto che dopo la fase di integrazione è fisiologica, perché tutte [redacted] grandi banche sono alle prese con problemi di integrazione analoghi a quelli che abbiamo incontrato noi. E questo [redacted] anche certi discorsi secondo cui solo per intervento dell'autorità non è continuata» la corsa alle aggregazioni bancarie. Quando poi le integrazioni riprenderanno, aggiunge Bazoli, «credo che il problema dovrà essere affrontato in termini rigorosamente industriali, mentre oggi [redacted] tende [redacted] impostarlo come [redacted] fosse la dimensione l'obiettivo da raggiungere per difendersi da determinati pericoli».

Massima distensione, infine, sulla partecipata-alleata Generali con cui Intesa è socia paritaria in Intesa Vita che nel primo trimestre del 2004 ha aumentato [redacted] 1,1 miliardi la [redacted] produzione. Lo spiega Bazoli confermando «l'orientamento» a riproporre in consiglio a Trieste Alessandro Pedersoli: «Il nostro interesse è ad avere come interlocutore un partner indipendente e forte. Il nostro rapporto con le Generali si è avviato molto [redacted] e noi abbiamo interesse soprattutto a sviluppare la bancassurance. Diamo una valutazione positiva del [redacted] ger e riteniamo che complessivamente, anche [redacted] punto di vista dell'azionariato, la situazione di Generali [redacted] oggi più sicura e tranquilla che in precedenza». E anche l'interminabile telenovela dell'uscita di Antoine Bernheim dalla presidenza del Leo[redacted] nel 2005, quando compirà 80 anni, appassiona Bazoli assai meno di quanto non travolga altri soci di Generali che sono attenti anche agli equilibri in Mediobanca: «E' un problema che viene risolto da altri - taglia corto il professore - non da noi. Noi siamo contenti della continuità e abbiamo grande stima per il management».

TUTTI GLI INDAGATI PER IL CRACK AI DOMICILIARI

Scarcerato anche l'avvocato Zini

[redacted] Gli uomini travolti dal crack Parmalat non abitano più [redacted] Il Tribunale del Riesame di Bologna ha infatti spalancato l'ultima cella, quella che dal 31 dicembre ospitava Gianpaolo Zini, l'avvocato d'affari consulente di Calisto Tanzi e ideatore [redacted] fondo Epicurum che ora è agli arresti domiciliari. Era l'ultimo degli indagati a [redacted] rimasto nella [redacted] circondariale di via Burla, [redacted]. Tutti, ormai, o sono agli arresti domiciliari o [redacted] tornati in libertà, quella [redacted] abbracciata oggi dal fratello [redacted] patron di Collecchio, Giovanni Tanzi, sempre per decisione [redacted] Tribunale bolognese. Venerdì scorso era stato invece il Gip di Parma Pietro Rogato a concedere gli arresti domiciliari a Calisto Tanzi e agli [redacted] direttori finanziari di Parmalat Fausto Tonna e Luciano Del Soldato: erano gli altri tre arrestati «storici» dell'inchiesta.

ECONOMIA

■ TECNOST VINCE COMMESSA
Olivetti Tecnost (Gruppo Telecom Italia) si è aggiudicata una commessa del valore di oltre 24 milioni [redacted] dollari, per la fornitura complessiva di [redacted] mila terminali di voto elettronico in Venezuela.

■ ETHOTEAM PREPARA IPO
Ethoteam, società milanese atti[redacted] nell'Information [redacted] communication technology, punta a quotarsi in Borsa entro il [redacted] dopo aver chiuso [redacted] 20[redacted] [redacted] perdite per 3,4 milioni di euro [redacted] ricavi a 83 milioni. La posizione finanzia[redacted] netta a fine [redacted] era positiva per 3 milioni.

■ PONTOLILLO A MONTETITOLI
Vincenzo Pontolillo, [redacted] allo scorso febbraio a Banca d'Italia, entra nel cda della Monte Titoli spa, che si amplia così di un membro. Lo ha nominato ieri l'assemblea degli azionisti dell'azienda controllata da Borsa Italiana.

■ HOLINVEST PERMUTA BOND
Holinvest ha permutato con Jp Morgan 95.606.875 obbligazioni convertibili Telecom Italia (con cedola annua pari [redacted] 1,5% [redacted] scadenza 2010) [redacted] 46.343.969 azioni ordinarie della società di tlc, pari a circa lo 0,45% del capitale.

■ BIPIEMME, UTILE [redacted]
Bipiemme gestioni (250 mila clienti) ha chiuso il 2003 con un utile netto di 9,9 milioni di euro (-2,8%).

■ CRESCE ANSALDO ENERGIA
Chiude con un risultato operati[redacted] di 38 milioni di [redacted] l'esercizio 2003 di Ansaldo Energia (Gruppo Finmeccanica). Il valore della produzione [redacted] di 802 milioni, il risultato netto [redacted] milioni. L'assemblea ha nominato presidente Giuseppe Veredice al posto di Angelo Airaghi.

■ [redacted] AUMENTA IL CAPITALE
Aumento di capitale da 500 milioni di [redacted] per Ili spa (Infrastrutture Lavori Italia), terzo polo autostradale italiano.

IL NUOVO STABILIMENTO INAUGURATO IERI, UN INVESTIMENTO DA 51 MILIONI

Maxi-impianto Campari [redacted] Novi Ligure

Massimo [redacted]

NOVI LIGURE

In un unico stabilimento la produzione che in passato [redacted] articolata in tre fabbriche: la Campari ha inaugurato ieri il nu[redacted] sito di Novi Ligure, che è già operativo da gennaio ma andrà a regime nel 2005 con la chiusura della sede storica di Sesto San Giovanni. Su un'area di 200 mila metri quadrati (di cui [redacted] mila coperti), [redacted] otto le linee produttive e dagli impianti usciranno circa 160 milioni [redacted] bottiglie all'anno. «Dopo l'acquisizione di Cinzano nel 1999, di Riccadonna [redacted] Barbero lo scorso [redacted] serviva una "casa" definitiva per l'Asti spumante - spiega il presidente del gruppo industriale milanese, Luca Garavoglia -. Inoltre, abbiamo convogliato [redacted] Novi le produzioni [redacted] Termoli [redacted] Sesto: [redacted] snelli e flessibili sul mercato, soddisfacendo [redacted] maggiore tempestività gli ordini, soprattutto quelli dall'estero». La scelta è stata strategica: la città, che ospita già importanti industrie quali la Pernigotti, la Novi-Elah-Dufour, l'Ilva e la Smurfit, è al centro di un ottimo sistema di comunicazione e ha il casello autostradale a poche centinaia di metri dallo stabilimento.

Per realizzare l'unità produttiva in provincia di Alessandria, la Campari ha investito oltre 51 milioni di euro. Gli occupati [redacted] attualmente settanta: 60 sono stati scelti sul territorio, 10 hanno accettato il trasferimento da Termoli, dove gli esuberi erano venti. Dal prossimo anno, i dipendenti diventeranno però 130, con l'assorbimento di alcuni degli addetti di Sesto e altre assunzioni.

All'inaugurazione, i vertici del gruppo Campari hanno anche sottolineato che, malgrado l'andamento negativo dell'economia e le tensioni internazionali, il trend della società nel 2004 è positivo. Una stima più precisa è stata però rimandata a inizio maggio, dopo l'approvazione della trimestrale.

Regione [redacted]

[redacted] N. 4 - MATERA
U.O. [redacted]

Via Montescaglioso s.n. Tel. 0835.243554, Fax 243789

"Appalto concorso per affidamento del servizio di conduzione, esercizio e manutenzione degli impianti elettrici [redacted] media tensione, bassa tensione, speciali ed affini, dell'Ospedale Madonna delle Grazie di Matera". L'Azienda Sanitaria USL n. 4 di Matera indice, ai [redacted] si del c. c) dell'art. 6, L. 157/95, un appalto concorso [redacted] l'affidamento del servizio in oggetto indicato, per la durata di 3 anni, rinnovabili per altri due, decorrenti dalla [redacted] indicata nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione. Il servizio, **dell'importo presunto complessivo annuo di Euro 240.000,00** IVA escl., è finanziato [redacted] fondi [redacted]ndali. Il servizio sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, c. 1, lett. b), D.Lgs 157/95, come modificato dal D.Lgs 65/00, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai due elementi enunciati nel disciplinare di gara. Le **domande di partecipazione**, che devono essere redatte in lingua italiana, devono pervenire all'Azienda Sanitaria USL n. 4 di Matera esclusivamente per posta, a mezzo raccomandata, **non più tardi delle ore 12 del 24.05.04.** Le operazioni di gara avranno inizio il **02.06.04** alle ore 10 presso la sede dell'Azienda Sanitaria di Via Montescaglioso. Per partecipare alla gara dovrà essere costituita una cauzione provvisoria di Euro 14.400,00. Sono ammesse a partecipare imprese singole o imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, aventi come attività principale il servizio in oggetto riportato. Il CSA ed il disciplinare di gara possono essere visionati presso l'[redacted] Sanitaria U.S.L. n. 4 di Matera, Ufficio Tecnico, tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì ore 9/12. I sopra detti documenti di gara sono altresì pubblicati sul sito: www.qualifor.it. Il [redacted] integrale [redacted] gara è stato inviato alla GUCE in data 13.04.2004.
Matera, li 13.04.2004

[redacted] Dirigente: Ing. [redacted] Pio Sannicola

Regione [redacted]

AZIENDA [redacted] N. 4 - [redacted]
U.O. [redacted] TECNICA

Via Montescaglioso [redacted]. Tel. 0835.243554, [redacted] 243789

"Appalto concorso per affidamento del servizio [redacted] conduzione, esercizio e manutenzione degli impianti termici, [redacted] condizionamento, di refrigerazione, di gas medicali, antincendio, idrico potabile, e dell'impianto di acqua demotizzata per dialisi e di addolcimento dell'acqua a servizio dell'Ospedale Madonna delle Graz[redacted] di Matera". L'Azienda Sanitaria [redacted]L n. 4 [redacted] Matera indice, ai sensi del c. c) dell'art. 6, L. 157/95, un appalto concorso per l'affidamento del servizio in oggetto indicato, per la durata di 3 anni, rinnovabili per altri due, decorrenti dalla data indicata nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione. Il servizio, **dell'importo presunto complessivo annuo [redacted] Euro 340.000,00** IVA escl., è finanziato con fondi aziendali, il servizio sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, c. 1, lett. b), D.Lgs 157/95, come modificato dal D.Lgs 65/00, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai due elementi enunciati nel disciplinare di gara. Le **domande di partecipazione**, che devono [redacted]re redatte in lingua [redacted]na, devono pervenire all'Azienda Sanitaria USL n. 4 di Matera esclusivamente per posta, [redacted] mezzo raccomandato, **non più [redacted] delle ore 12 del 24.05.04.** Le operazioni di gara avranno inizio il **03.06.04** alle ore 10 presso la sede dell'Azienda Sanitaria di Via Montescaglioso. Per partecipare alla gara dovrà essere costituita una cauzione provvisoria di Euro 20.400,00. Sono ammesse a partecipare imprese singole o imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, aventi come attività principale il servizio in oggetto riportato. Il CSA ed il disciplinare di gara possono essere visionati presso l'Azienda Sanitaria USL n. 4 di Matera, Ufficio Tecnico, tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì ore 9/12. I sopra detti documenti di gara sono altresì pubblicati sul sito: www.qualifor.it. Il bando integrale di gara è stato inviato [redacted] GUCE in data 13.04.2004.
Matera, li 13.04.2004

Il Dirigente: Ing. Nicola Pio Sa[redacted]

L'avviso integrale è nella banca dati: www.infopubblica.com

AZIENDA [redacted]

ISTITUTI [redacted] DI [redacted]

AVVISO DI GARA ESPERITA - L'Azienda Ospedaliera "Istituti Ospitalieri di Verona" - Tel. 045.8072260 - Fax 045.8072711, rende noto che l'appalto integrato esperito mediante pubblico incanto avente per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di [redacted] e rifunzionalizzazione dell'edificio 22 denominato "area economale", presso l'Ospedale Civile Maggiore, aggiudicato secondo il criterio del massi[redacted] [redacted]omala a quanto previsto dall'art. 21 c. 1 e 1/bis della L. 109/94, e s.m.i., ha avuto il seguente esito: Importo complessivo: € 2.534.466,33; Importo lavori a base d'asta: € 2.375.362,44; Importo oneri per la sicurezza € 81.102,69; Importo oneri per redazione progetto esecutivo € 78.000,00. [redacted] aggiudicazione: 30/01/2004; Numero ditte concorrenti: 9; Ditte escluse: 0; Ditta aggiudicataria: Costantini Elettrononi SpA - Verona. Importo di aggiudicazione: € 2.063.859,24 al netto degli oneri per la sicurezza e per la redazione del progetto esecutivo. Ribasso offerto: 13,11%. Soglia anomalia: 13,277%. Ribassi offerti dalle altre ditte: 1) ATI Ascoli Impianti snc di Ascoli 5,215%; 2) ATI Elettra Italy srl di Loreggia (PD) 5,243%; 3) ATI Bortolo Ettore srl di Cannaregio (VE) 6,316%; 4) ATI Granata Nicola di Sala Consilina (SA) 9,653%; 5) Guerrato SpA di Rovigo: 10,453%; 6) ATI Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE) 12,130%; 7) Socim SpA di San Sebastiano al Vesuvio (NA) 14,590%; 8) ATI RU.CA. di Nicola Canonico di Bari 16,901%. Subappalto: opere rientranti nella categoria OG11 nel limite del 30% (art. 18 L. 55/90 e s.m.i. di cui all'art. 34 L. 109/94 e art. 141 D.P.R. 554/99); Termine presentazione progetto esecutivo: 18.05.04; Durata dei lavori: 180 gg. naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori; Direzione lavori: raggruppamento di professionisti con capogruppo mandatario lo Studio Atlari di Thiene (VI); Responsabile del procedimento: Arch. F. Murarelli - Resp. [redacted] Tecnico Progetto O.C.M.

Il Responsabile del Servizio Tecnico Progetto O.C.M.: Arch. F. Murarelli

PK publikompass — Per la pubblicità su: LA [redacted]

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.656.52.11 - Fax 011.656.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Nuovo Part-Time

Più valore al tempo, più opportunità al lavoro

Sempre più le imprese hanno bisogno di organizzarsi in modo flessibile per competere. [redacted] sempre più le persone hanno bisogno di conciliare [redacted] tempo di lavoro [redacted] il tempo per [redacted] famiglia o lo studio.
Per questo la Legge Biagi ha cambiato le regole del lavoro part-time, con orari di lavoro ridotti - di poco [redacted] [redacted] tanto - [redacted] adattabili nel tempo.
Grazie al nuovo Part-Time ora è più facile mettere d'accordo [redacted] esigenze delle imprese [redacted] dei lavoratori.

NUOVO PART-TIME: CONVIENE AI LAVORATORI
CONVIENE ALLE IMPRESE

Opel. Idee brillanti, auto migliori.
Nuova Opel Astra.
Credi ai tuoi occhi.
F GG 9010
DINAMISMO E CONTROLLO TOTALE
TECNOLOGIA D'AVANGUARDIA
POTENZA E PRESTAZIONI
Prima assoluta sabato 17 e domenica 18 dai Concessionari Opel.

IL PUNTO SUI MERCATI

Bene Telecom, Eni record

CHIUSURA negativa ieri per Piazza Affari in una seduta dominata dal nervosismo per le nuove tensioni in Iraq e le nuove minacce arrivate da Bin Laden. Il Mib30 ha lasciato sul terreno lo 0,18%, il Mibtel lo 0,13%. Sulla parità il Midex (-0,07%). Più pesante il Numtel (-0,78%).

Tra le blue chips acquisti su Seat (+1,02% a 0,83) stimolata dall'arrivo del maxi-dividendo e all'indomani dell'operazione con cui Lehman Brothers è entrata nel capitale. In evidenza Eni (+0,97%) che ha toccato il suo nuovo massimo storico a 17,34 euro in linea con il buon andamento del settore petrolifero (Eurostoxx +1,36%). In luce anche Snam (+0,81%). Seduta brillante per Ras (+1% a 15,30) ben comprata sulle attese che i risultati della nuova produzione saranno migliori del previsto. Denaro su Telecom (+1,7%). Realizzi su Mediaset (-2,7%). Frenata per Fiat (-2,01% a 5,64) dopo i dati sulle immatricolazioni europee che registrano un incremento delle vendite ma un lieve calo nella quota di mercato.

Negativa (-1,35%) Banca Intesa nel giorno dell'assemblea degli azionisti. Pesante Bnl (-1,72%). A picco anche Edison (-2,16%). Sul Midex turbolenze per Alitalia (-4,89%) dopo lo slittamento del [redacted] del decreto di sostegno al settore. Positive Autogrill (+0,77%) e Benetton (+0,44%). Prosegue il rally Sorin (+5,7%). In affanno il Nuovo Mercato zavorrato da Tiscali (-3,29%) e Finmatica (-3,8%). Positiva I.Net (+1,18%). Tra i sottili crollo per Fin.part (-6%) dopo la relazione dei revisori di Kpmg che hanno detto di non poter esprimere alcun giudizio sul bilancio consolidato 2003 della società. [r. e. s.]

VALUTE

	Quot. UIC	+	Euro	Var. %
[redacted]	1,1912	↓	0,8393	-0,10
Yen giapponese	129,3900	↑100	0,7729	-0,73
Sterlina inglese	0,6800	↓	1,4706	-0,00
Franco Svizzera	1,5520	↓	0,6443	-0,26
Corona ceca	32,160	↑00	3,109	0,07
Corona danese	7,444	↑0	1,343	0,00
Corona estone	15,647	↑00	0,391	0,00
Corona islandese	87,750	↑00	1,140	-0,19
[redacted]	8,277	↑0	1,209	0,01
Corona slovacca	40,453	↑00	2,470	-0,14
Corona svedese	9,137	↑0	1,095	-0,12
[redacted]	1,515	↓	0,919	-0,56
Dollaro canadese	1,601	↓	0,625	-0,27
Dollaro Hong Kong	9,295	↓	0,108	-0,02
Dollaro neozelandese	1,825	↓	0,533	-0,05
Dollaro Singapore	2,002	↓	0,499	-0,24
Fiorino ungherese	253,900	↑00	0,394	-0,42
Lat lettone	0,549	↓	1,540	-0,15
Lev romeno	40,760	↑0000	0,245	-0,09
Lev bulgaro	1,946	↓	0,514	-0,01
[redacted]	8,506	↓	1,204	-0,00
[redacted]	0,675	↓	2,152	-0,16
[redacted]	[redacted]	↑1000000	0,006	-2,47
Litas lituano	3,453	↓	0,290	0,00
Rand sudafricano	7,050	↓	0,127	-0,55
Tolaro sloveno	[redacted]	↑00	0,419	-0,01
[redacted]	[redacted]	↑000	0,125	-0,43
Zloty polacco	4,193	↓0	2,006	-0,01

	Quot. UIC	+	Euro	Var. %
[redacted]	[redacted]	↑000	0,458	0,10
Dinaro algerino	84,900	↑00	1,105	0,46
Dinaro giordano	0,843	↓	1,186	0,10
[redacted]	4,375	↑0	2,286	0,10
Dollaro bermuda	1,191	↓	0,839	0,10
Dollaro giamaicano	71,530	↑00	1,390	0,10
Gourde haitiano	47,887	↑00	2,332	0,10
[redacted]	[redacted]	↑000	7,002	0,70
[redacted] rupiana	7,262	↑0	1,350	0,10
Peso argentino	3,346	↓	0,299	0,17
Peso colombiano	3195,050	↑0000	3,129	0,07
[redacted]	27,590	↑00	3,650	0,10
Peso filippino	66,529	↑00	1,503	-0,13
[redacted]	13,473	↑0	0,743	-0,45
Real brasiliano	3,436	↑0	2,910	0,44
Rublo bielorusso	2306,050	↑0000	7,096	0,17
Rublo russo	34,007	↑00	2,934	0,11
Rupia pakistana	68,314	↑00	1,464	0,31
Scellino keniota	92,630	↑00	1,282	-0,06
Shekel israeliano	5,290	↑0	0,855	0,00

ORO CHIUSURE

Unciaa = oncia di 31 grammi (troy ounce) Troy = gr. 31,1035

Mercato	15-04-2004	14-04-2004	Euro
Londra	398,25	397,75	334,3267
Zurigo	398,50	400,00	334,5366
Milano (Euro/kg.)	10,8259	[redacted]	
Argento (Euro/kg.)	194,1836	202,5337	

MONETE ORO

Valore di Milano	15-04-2004	%
[redacted]	205,71	+0,11
MINTEL	210,62	-0,13
MIB 30	208,68	-0,18
MIDEX	260,92	-0,07
[redacted] (Disparito)	72,39	-0,03
D.J. Eurostoxx 50	28,55	-0,07

MIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max.
Giu 04	27845	27834	27765	27970
Set 04	27590	[redacted]	27560	27560

EXPANDI

Titoli	Quotaz.	Var. %
Autostrade Meridionali	29,7100	-0,97
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	31,6200	+0,06
Banca Pop. di Sondrio	12,4000	0,00
Borgosesia	2,7000	-0,92
Borgosesia nc	1,9300	+0,52
[redacted]	1,9000	0,00
Compagnia Immobiliare Azionaria	0,1490	0,00
Elios Holding Milano	0,3610	-4,75
Ferrovie Nord Milano	1,2040	0,00
[redacted]	0,3500	0,00
Sicr	1,3100	+0,83

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 349,98 (+0,03); Bruxelles (Bel 20) 2476,11 (+0,00); Francoforte (Dax Xetra) 4004,61 (-0,20); Hong Kong (Hang Seng) 12479,26 (-1,50); Londra (Ftse 100) 4505,50 (+0,45); Madrid (Ibex 35) 8310,40 (-0,50); Parigi (Cac 40) 3722,76 (-0,23); Sydney (All Ord) 3425,70 (-0,44); Tokio (Nikkei) 11800,48 (-2,46); Zurigo (Smi) 5784,60 (+0,40); New York (Dow Jones) 10373,97 (-0,04); Nasdaq 1459,42 (-1,10)

TASSI DI MERCATO

Tas Area Euro	2,000%	Euribor Overnight	0,150%
Tas Usa	0,750%	Tas Canada	2,000%
Usa Fed Funds	1,000%	Tas Svizzera	0,500%
Tas Gran Bret.	4,000%	Libor Usa 1 m	1,000%
Tas Giappone	0,100%	Libor Usa 12 m	1,500%

RENDIMENTI ESTERI

Titoli Pubblici			
[redacted]	4,440%	HCB 10 anni	4,200%
[redacted]	4,160%	SYC 10 anni	4,500%
UK 10 anni	5,020%	CAA 10 anni	5,510%
[redacted]	[redacted]		
FRA 10 anni	4,230%		

PRIME RATE ABI

Dal 21 Dicembre 2001

Tasso ufficiale riferimento	2,125%

INDEX

Koriba 0,020; P Crotone 18,500; P Ravenna 23,150.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

DERIVATI

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	2,0520	2,0005
1 mese	2,0530	2,0015
2 mesi	2,0530	2,0015
3 mesi	2,0510	2,0794
4 mesi	2,0530	2,0015
5 mesi	2,[redacted]	2,0045
6 mesi	2,0640	2,0926
7 mesi	2,0750	2,1030
8 mesi	2,0900	2,1190
9 mesi	2,1100	2,1393
10 mesi	2,1330	2,1626
11 mesi	2,1520	2,1818
12 mesi	2,1720	2,2021

	Euro
Sterlina (v.c)	74,320 - 86,250
Sterlina (a.c)	74,090 - 88,310
Sterlina (post 74)	74,580 - 86,760
Marengo Italiano	58,010 - 73,600
Marengo Svizzero	58,050 - 68,090
Marengo Francese	57,530 - 68,600
Marengo Belga	57,530 - 68,600
Marengo Austriaco	57,600 - 68,690
20 Marchi	72,920 - 79,530
10 Dollari Liberty	196,250 - 253,060
10 Dollari Indiano	253,060 - 301,070
20 Dollari Liberty	356,360 - 423,490
20 Dollari St. Gaudis	372,370 - 428,660
4 Ducati Austria	157,520 - 183,320
100 Corone Austria	308,840 - 379,910
100 Pesos Cile	181,170 - 201,620
Krugerrand	318,170 - 361,520
50 Pesos Messico	375,460 - 413,170

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale nel precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il prezzo da pagare, il volume che passa negoziato, l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor: e il tasso interbancario comune delle banche europee dell'area euro. Lettera e il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 15-04-2004

Titolo	Prezzo
[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]

	QUOTAZIONE		RIND.
	14-04	13-04	12 MESI
A AAA Master Az Am	3,[illegible]	[illegible]	
AAA Master Az Eu	3,140	3,191	-
[illegible]	[illegible]	9,737	13,60
AAA Master Az. It.	17,246	13,799	19,25
AAA Master Bil	17,547	17,826	9,21
AAA Master Bil Obb	8,714	8,727	3,30
AAA Master Flexibile	4,917	4,927	-
AAA Master Monet.	[illegible]	4,964	1,63
AAA Master [illegible]	15,293	15,312	1,87
AAA Master Obb Int M-LT	5,046	5,047	-
AAA Master Obbl Int.	7,926	7,970	-0,76
Abis Cash	4,931	[illegible]	-2,15
[illegible]	5,135	5,115	[illegible]
Agora Flex	5,443	5,[illegible]	7,04
Agora Yield Fr. 95	5,477	5,483	4,41
Alaska Bc	4,064	4,082	0,64
[illegible]	7,517	7,558	19,63
Alleanza Obbl.	6,104	6,533	19,67
[illegible]	5,444	5,454	3,08
[illegible]	8,240	8,306	19,82
[illegible]	5,757	5,810	20,92
Alpi Obbligaz. Int.	[illegible]	8,547	[illegible]
[illegible]	4,737	4,748	0,68
[illegible]	15,053	15,934	19,81
Alto Bilanciato	14,439	14,497	12,16
Alto Intern. Az.	4,310	4,256	16,04
Alto Impr. Obbl	5,463	5,506	-2,03
Alto Monetario	6,341	6,347	1,55
Alto Obbligazionario	7,614	7,626	3,62
Alto Pacifico Az	5,021	5,072	29,63
America 2000	10,231	10,249	11,13
Americo Vespucci	[illegible]	5,401	17,57
Anima America	5,277	5,284	30,54
Anima Asia	5,016	5,030	37,15
Anima Emergenti	5,468	5,425	13,89
Anima Emer. Mercato	9,954	5,948	40,42
[illegible]	4,858	[illegible]	
Anima Fondattiva	13,257	13,292	12,51
[illegible]	16,906	16,908	8,35
Anima Fondo Trading	[illegible]	18,119	29,38
Anima Liquidità	[illegible]	5,700	2,16
Anima Obbl. Euro	[illegible]	5,[illegible]	3,72
Apulia Az Internaz.	6,626	6,475	15,91
Apulia Az Italia	10,865	10,937	18,37
Apulia Obb Euro MT	6,809	6,815	2,20
ARCA 27	11,734	11,814	18,45
Arca Azioni A	5,046	5,045	6,05
Arca Azioni B	4,681	4,661	9,93
Arca Azioni C	4,348	4,354	11,11
Arca Azioni D	3,904	3,905	12,55
Arca Azioni E	3,492	3,490	21,87
Arca BilAlta Crescita	3,818	3,838	16,97
Arca Bilanancia	17,587	17,613	14,66
Arca Bilancia	8,643	8,752	16,84
Arca Bilancia Euro	3,612	3,904	40,42
Arca Bilancia	19,520	19,610	18,54
Arca Bilanci Emerg.	5,430	5,490	39,80
Arca BM	29,132	29,242	11,09
Arca Bond	10,882	11,054	-0,03
Arca Bond Corporate	5,911	5,944	3,42
Arca Bond Dollari	7,835	7,915	-4,48
Arca Bond Paesi Emer	9,065	9,099	13,21
Arca BT	7,846	7,847	1,60
Arca BT-Tesoreria	5,087	5,087	1,66
Arca Corporate BT	4,988	4,990	-
Arca Mon	12,832	12,829	2,05
Arca MultiFondo A	5,150	5,154	2,00
Arca MultiFondo B	4,895	4,944	5,70
Arca MultiFondo C	4,634	4,630	0,25
Arca MultiFondo D	4,505	4,489	11,20
Arca MultiFondo E	4,317	4,299	14,18
Arca MultiFondo F	4,960	[illegible]	17,61
Arca Obbligaz. Europa	7,157	7,170	6,69
Arca RM	7,983	7,990	3,23
[illegible]	14,266	14,029	7,05
[illegible]	4,910	4,935	-7,34
Arlig. AzioniAmerica	3,601	3,413	11,70
Arlig. AzioniItalia	5,292	5,319	24,84
Arlig. AzioniOriente	3,684	3,740	49,97
Arlig. Breve Termine	5,578	5,580	1,81
Arlig. TassiItaliani	3,170	3,213	18,24
Arlig. Portafogliaz.	5,[illegible]	5,952	2,89
Arlig. Liquidità	5,371	5,371	1,03
Arlig. Mix	4,231	4,282	7,99
Arlig. Obb. Internaz.	9,037	9,055	-3,10
[illegible]	5,660	5,676	1,27
Asteria Emergente	4,732	4,834	20,05
Asteria Monetario	5,381	5,387	2,09
Asteria Obbligazionario	5,124	5,128	1,59
Aurea Alta Rend	6,310	6,515	8,34

	QUOTAZIONE		RIND.
	14-04	13-04	12 MESI
Aureo Americhe	3,275	3,270	11,65
[illegible]	[illegible]	[illegible]	18,35
Aureo Bond Consumo	[illegible]	4,062	14,60
[illegible]	22,611	22,664	10,41
[illegible]	[illegible]	8,853	13,08
[illegible]	7,093	7,033	-0,62
Aureo Corp Europa	5,189	5,126	3,18
Aureo Dollaro	8,420	5,406	-6,13
Aureo E.M.U.	[illegible]	9,298	20,79
[illegible]	3,517	3,494	21,84
[illegible]	[illegible]	3,870	19,99
[illegible]	4,657	4,588	5,41
Aureo FF Prudente	5,204	[illegible]	0,74
Aureo Finanza	4,195	4,233	21,50
Aureo Flexibile	[illegible]	4,083	15,62
Aureo Gestielle	9,019	[illegible]	[illegible]
Aureo Global	9,123	9,168	12,30
Aureo Liquidità	[illegible]	5,099	1,32
Aureo Mamme Prime	[illegible]	4,415	10,83
Aureo Mer. Emerg.	4,513	4,556	42,14
Aureo Monetario	5,472	5,474	1,82
Aureo Multisettori	7,228	7,316	17,71
Aureo Oriente	6,425	6,417	[illegible]
Aureo Pacifico	3,544	3,580	29,66
Aureo Pharma	3,830	3,809	1,80
Aureo Rendita	17,315	17,329	3,31
Aureo Tecnologia	1,823	1,825	17,30
Aureo WWF Pian. Tema.	5,313	5,334	11,36
Azimut America	10,059	10,072	15,35
Azimut Bd	10,527	10,630	12,02
Azimut Bilan Indpen.	6,430	6,454	11,84
Azimut Borse Int.	14,895	14,453	17,39
Azimut C Acc	5,275	5,240	-
Azimut C Cap	5,125	5,114	-
Azimut C E	5,324	[illegible]	-
Azimut C Pro	5,073	5,071	-
Azimut Consumers	[illegible]	4,651	2,55
Azimut Crescita Iniz	27,756	27,654	22,01
[illegible]	4,432	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	5,132	21,87
Azimut Europa	12,792	12,910	17,43
Azimut Fixed Rate	[illegible]	4,706	5,02
Azimut Floating Rate	5,653	5,651	[illegible]
[illegible]	11,270	[illegible]	
[illegible]	5,060	5,105	16,10
Azimut Multi-Media	[illegible]	3,202	22,27
Azimut Pacifico	6,542	6,621	41,00
Azimut Protezione	6,778	[illegible]	7,11
Azimut Real Estate	5,900	[illegible]	30,74
Azimut Redditto Euro	13,618	13,632	2,35
Azimut Redditto Usa	5,546	5,577	-5,05
Azimut Rend. Int.	6,545	6,800	1,01
[illegible]	7,115	7,119	0,52
Azimut Trend	10,353	10,361	17,42
Azimut Trend I	16,598	16,464	21,58
Azimut Trend Total	7,091	[illegible]	2,29
B Banco Posta Az Int.	3,332	3,346	19,95
Banco Posta Mediterraneo	5,401	5,407	1,85
Banco Posta Obb Euro	5,791	5,781	3,37
Banco Posta Prof Cresc.	5,238	5,246	-
[illegible]	5,180	5,180	-
Banco Posta Prof Bond.	5,095	5,102	-
Banco Posta Prof Sell	5,215	5,230	-
BdS Arcob Crescita	5,854	5,918	17,39
[illegible]	5,640	[illegible]	
BdS Arcob Equilibrio	5,573	5,568	9,93
BdS Arcob Opportun.	5,364	5,383	7,43
Ben Az Small Cap N	[illegible]	8,543	31,06
Ben Azion Globale	3,703	3,759	24,01
Ben Azion Italia	7,350	7,385	22,00
[illegible]	8,529	8,610	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	18,93
Ben Obbligazioni	10,029	10,015	14,92
Ben Obbligaz.	4,120	4,181	14,75
Ben Global Conv.	5,080	5,115	4,91
Ben Obbligaz BT	5,699	5,700	1,66
Ben Obbligaz Euro	5,687	5,694	3,37
Ben Obbligaz Globale	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bipielle F BOND	8,024	8,056	5,82
Bipielle F Crescita	6,230	6,324	2,75
Bipielle F E.R.C. Bilan	8,972	9,108	2,38
Bipielle F Euro	9,356	9,453	17,36
Bipielle F Fixed	4,071	4,061	14,04
Bipielle F Italia	22,064	[illegible]	
Bipielle F Liquidità	7,267	7,268	0,33
Bipielle F Mediterraneo	12,813	12,939	19,96
Bipielle F Monetario	12,978	12,983	2,11
Bipielle F Obb Euro	13,807	13,814	2,93
Bipielle F Equity Max	8,525	8,526	1,57

	QUOTAZIONE		RIND.
	14-04	13-04	12 MESI
Bipielle H America	7,188	7,214	6,00
[illegible]	[illegible]	4,012	3,40
Bipielle H Cresciti	[illegible]	3,856	16,01
Bipielle H Giappone	5,543	5,649	51,82
[illegible]	[illegible]	16,486	10,03
[illegible]	[illegible]	7,026	-6,58
Bipielle H Obb Club	[illegible]	10,036	[illegible]
Bipielle H Obb P Em	7,302	7,326	6,91
[illegible]	[illegible]	2,700	31,86
[illegible]	[illegible]	9,480	31,00
Bipielle H Valore	4,[illegible]	4,184	23,55
Bipielle Profilo 1	6,[illegible]	4,759	-
Bipielle Profilo 2	[illegible]	2,539	9,51
Bipielle Profilo 3	11,158	11,243	2,56
[illegible]	4,584	4,623	-
[illegible]	3,061	3,096	[illegible]
Bipiemme Americhe	9,408	9,430	18,35
[illegible]	4,721	4,727	6,12
[illegible]	4,731	4,702	[illegible]
Bipiemme Compatto 50	4,548	4,580	13,33
Bipiemme Compatto 70	4,272	4,291	19,58
Bipiemme Compatto 90	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	6,196	6,207	[illegible]
Bipiemme Europa	11,539	11,863	16,73
[illegible]	6,090	6,094	2,94
[illegible]	4,591	4,324	21,09
Bipiemme Globale	19,918	19,835	19,09
Bipiemme M Europa	5,050	5,081	30,25
Bipiemme Internazionale	7,439	7,482	31,65
[illegible]	11,690	11,557	11,83
Bipiemme Italia	18,755	18,821	20,08
Bipiemme Mix	5,017	5,039	8,59
Bipiemme Monetario	10,648	10,650	1,79
Bipiemme Pacifico	4,445	4,512	42,69
[illegible]	[illegible]	4,932	1,06
[illegible]	5,297	5,305	4,31
[illegible]	[illegible]	5,644	3,32
[illegible]	6,787	6,821	16,37
Bipiemme Risparmio	7,205	7,193	1,89
Bipiemme Sfiorenza	[illegible]	8,351	[illegible]
Bipiemme Tempo L.	4,223	4,219	[illegible]
Bipiemme Tesoretto	6,049	6,049	1,78
Bipiemme Trend	[illegible]	[illegible]	-
Bipiemme US Bond	4,631	4,663	-4,56
Bipiemme Valore	4,231	4,302	15,82
Bipiemme Vincente	28,585	28,685	6,18
BN Industria Sud	11,208	11,917	13,52
BN Regioni	6,127	6,126	1,29
BNL Bors FdF Cresch	4,140	4,150	8,98
BNL Bors FdF Dinamic	3,653	3,679	12,04
BNL Bors FdF EM Fin	3,155	3,291	24,26
[illegible]	[illegible]	4,669	5,23
BNL Bors FdF GMY	4,820	4,816	5,91
BNL Bors FdF G Green	3,810	3,832	13,77
BNL Bors FdF G Value	3,778	3,814	22,20
BNL Bors FdF Sviluppo	3,297	3,320	16,62
BNL Cash	10,069	10,066	1,35
BNL Monetario	9,117	9,102	1,30
BNL pri Selection	4,961	4,978	1,04
BNL Skipper 1	5,327	5,328	6,09
BNL Skipper 2	[illegible]	[illegible]	7,21
BNL Skipper 3	4,490	4,510	9,41
[illegible]	20,448	20,541	25,53
Bpm Risp Cash	5,124	5,129	-
BPM Unit Futuro	3,140	3,050	14,18
[illegible]	5,040	5,016	3,20
BPU Prem Liquidità	5,027	5,032	-
BPU Prem Az Euro	4,495	4,575	15,39
[illegible]	4,294	[illegible]	
BPU Prem Az Italia	4,939	4,953	22,66
BPU Prem Az Mediterr.	5,495	5,572	13,32
BPU Prem Az Pacif.	5,467	5,551	48,60
BPU Prem Az Usa	3,793	3,806	17,39
BPU Prem Bil E MC	5,008	5,024	7,06
BPU Prem Euro B.T.	5,354	5,356	2,04
BPU Prem Euro Mt Te	5,565	5,574	3,36
BPU Prem Obb Gl Arb	6,383	6,402	17,05
BPU Prem Obb Gl Corp	5,462	[illegible]	4,75
BPU Prem Obb Glob.	4,904	4,939	-0,63
BPU Prem Obbligaz USD	4,375	4,388	-5,98
BPU Prem Prd Aggr.	4,430	4,455	18,39
BPU Prem Prd Cons	6,843	6,870	12,18
BPU Prem Prd G Opp	3,963	3,993	18,24
BPU Prem Prd Mod.	4,933	4,964	6,72
BPU Prem Prd Prud.	5,169	5,179	3,40
BPVA Az Europa	3,625	3,669	15,83
BPVA Az Internaz.	3,544	3,547	16,13
BPVA Az Italia	4,291	4,310	18,80
BPVI Breve Termine	5,516	5,538	1,39
BPVI Obbl Euro	5,756	5,741	2,56

	QUOTAZIONE		RIND.
	14-04	13-04	12 MESI
[illegible]	8,145	8,177	-0,72
BSI Azionario Euro	[illegible]	[illegible]	19,18
BSI Azionario Inter	[illegible]	4,304	[illegible]
BSI Obbligaz. Euro	5,427	5,434	[illegible]
[illegible]	4,773	4,803	-3,16
C C.S. Az. Internaz.	6,091	6,038	14,01
C.S. Az. Italia	13,876	13,729	23,20
C.S. [illegible]	7,008	7,009	1,55
C.S. [illegible]	[illegible]	7,456	[illegible]
C.S. [illegible]	2,685	2,684	2,78
CA-AM Mista Az. Int.	[illegible]	3,091	17,61
CA-AM Mista Az.Euro	4,751	4,805	22,42
[illegible]	[illegible]	18,139	18,05
CA-AM Mista Dinamic	5,059	5,058	-
CA-AM Mista Mid Cap	4,500	4,512	25,66
[illegible]	[illegible]	10,999	1,13
[illegible]	5,994	6,007	5,05
CA-AM Mista Obb Eurp	16,064	16,032	2,06
[illegible]	11,122	11,154	-0,51
[illegible]	5,074	5,073	-
Capgest FF Eur Sect.	4,253	4,291	33,64
Capgest FF Glob Sect.	4,231	4,263	16,63
Capitalg. America	8,452	8,441	11,56
Capitalg. B.Europa	9,098	9,010	7,34
Capitalg. Bilanc.	17,581	17,648	10,52
Capitalg. Bond B	9,324	9,236	1,73
Capitalg. Bond Corp	6,234	6,247	5,80
Capitalg. Bond EM	7,112	7,129	1,76
[illegible]	9,[illegible]	[illegible]	
Capitalg. Bond Yen	5,212	5,271	0,31
Capitalg. Bond-S	8,640	8,398	-3,06
Capitalg. C. Goods	11,683	11,373	4,15
Capitalg. Eq144	14,608	14,709	85,64
Capitalg. Europa	6,195	6,259	18,66
Capitalg. Global B	8,063	8,082	-0,95
Capitalg. H Tech	1,815	1,820	24,43
[illegible]	16,298	16,373	15,35
[illegible] Liquid	8,482	8,481	1,54
Capitalg. Pacifico	3,393	3,431	32,64
[illegible]	6,356	6,361	2,68
Capitalg. Util	7,273	7,329	8,53
Capitalg. Small Cap	5,643	5,698	24,66
Carige Az	8,931	5,965	19,26
[illegible]	10,752	10,759	-
Carige [illegible]	9,256	9,301	2,01
Carpetana N. Bond	4,315	3,805	0,48
[illegible]	3,823	3,897	20,06
[illegible]	5,290	5,231	0,79
Carpetana N Ind N	11,246	11,296	20,05
Carpetana N Mon	6,687	6,689	2,00
Carpetana N Obbl	[illegible]	8,564	3,46
[illegible]	5,043	5,043	-
Club A Bond Eur	5,514	5,520	2,87
Club A Bond Usd	4,626	4,637	-6,81
Club B Bond Eur	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5,160	5,177	0,41
Columbus Int. Bond	7,346	7,357	-0,58
Columbus Int. Bond-S	8,997	9,005	-0,02
Cons [illegible]	9,085	9,079	-
Consultinvest Azioni	[illegible]	8,417	23,80
Consultinvest Global	1,831	1,861	25,98
Consultinvest H Vie	4,967	4,972	4,39
Consultinvest Reddit	6,645	6,848	2,79
Cr Cento Valore	6,203	6,205	2,17
[illegible]	16,231	16,239	0,94
[illegible]	3,950	3,950	0,87
CU Visa Andamio	5,670	5,670	3,47
[illegible]	4,056	4,070	-5,66
CU Visa Bank In	3,090	3,090	12,23
CU Visa Bonch	3,260	3,320	26,38
[illegible]	4,610	4,550	23,89
[illegible]	4,540	[illegible]	-7,16
CU Visa E.S Distrib Eq	3,800	3,880	20,21
CU Visa E.Euro Bond	3,560	3,580	4,20
CU Visa E.E Cur Eq	3,460	3,400	26,24
CU Visa F.R.I. Fund	1,480	1,470	39,62
CU Visa L.S Jap Eq	3,305	3,335	45,44
CU [illegible]	3,140	3,140	13,23
CU Visa Euro Eq	3,790	3,750	28,91
CU Visa Europe CF	25,710	25,640	5,38
[illegible]	4,830	4,830	-2,41
CU Visa Global Eq	4,520	4,460	17,40
CU Visa Japan CF	25,520	25,470	5,67
[illegible]	4,260	4,260	0,40
CU Visa Mon	[illegible]	10,074	10,74
CU Visa Pros. Eq	4,470	4,370	39,63
CU Visa Pro 70	5,260	5,270	6,88
CU Visa Pro 80	[illegible]	5,270	5,10
CU Visa Pro 90	5,390	5,380	6,05

	QUOTAZIONE		RIND.
	14-04	13-04	12 MESI
CU Visa Pro. Eq	10,310	10,310	7,20
CU Visa Safe Eq	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CU Visa Tech. Eq	1,265	1,265	37,56
[illegible]	29,730	29,770	4,21
D Dexia Capital Plus	4,264	4,273	11,01
[illegible] Commodity	4,452	4,510	21,72
[illegible]	4,495	[illegible]	0,62
Dexia Equity 50	4,333	4,291	10,98
Dexia Equity 70	4,010	4,011	15,23
[illegible]	4,442	4,467	6,78
[illegible]	[illegible]	3,461	14,66
[illegible]	5,976	5,986	14,06
[illegible]	7,864	7,894	7,17
[illegible]	[illegible]	6,817	-3,63
Dexia Fix Energy	10,204	10,244	-
Dexia Fix Euro B1	5,568	[illegible]	1,67
Dexia Fix Euro M1	[illegible]	6,537	3,40
[illegible]	[illegible]	5,448	1,49
[illegible]	7,736	7,763	-0,75
Dexia Fix Imprese	[illegible]	5,784	[illegible]
Dexia Fix Liqu	5,991	5,996	1,84
Dexia Fix Nomet	[illegible]	7,608	1,54
Dexia Fix Rendita	10,018	10,085	4,73
Dexia Fix Yen	4,475	4,541	-2,42
Dexia Flex 100	10,086	10,145	7,94
Dexia Flex 30	16,399	16,264	2,78
Dexia Flex 60	5,078	5,100	6,06
Dexia Geo Am Blue C	5,097	5,104	11,03
Dexia Geo Am Cr	4,927	4,925	8,30
Dexia Geo Am Int.	6,670	6,747	28,52
Dexia Geo Am Sm Cap	14,833	14,907	25,08
Dexia Geo Am. Val.	5,861	5,825	13,01
Dexia Geo America	4,923	4,784	7,93
[illegible]	4,417	4,520	23,41
Dexia Geo Eur A.P.	1,529	1,537	42,02
[illegible]	[illegible]	5,702	20,79
Dexia Geo Eur. Int	5,704	5,767	12,45
Dexia Geo Eur. Lat	5,742	5,849	39,10
Dexia Geo Europa	[illegible]	6,486	25,35
Dexia Geo Europa V.	5,708	5,808	20,23
Dexia Geo Giappone	5,590	5,637	47,02
[illegible]	5,242	5,271	9,04
Dexia Geo Gl Infra.	2,808	2,805	12,23
Dexia Geo Gl Sm Cap	3,315	3,319	39,12
Dexia Geo Gl Val.	3,861	[illegible]	
Dexia Geo Globale	[illegible]	19,176	14,00
Dexia Geo Italia	12,809	12,937	19,68
Dexia Geo Paesi Em	3,641	3,707	39,31
Dexia Geo Sm Caps	13,689	13,879	27,84
Dexia Geo Tecnologia	2,758	2,778	13,88
Dexia Global Bond	[illegible]	0,560	0,80
Dexia Global Equity	[illegible]	1,582	23,44
Dexia High Tech	3,064	3,087	24,90
Dexia Megabond	1,616	1,646	20,94
Dexia Mix 15	4,845	4,864	5,16
Dexia Mix 50	4,390	4,406	6,99
Dexia Mix 75	4,149	4,170	11,38
Dexia Set Cons Alta	5,573	5,643	18,56
Dexia Set Cons Bass	0,886	0,886	2,79
Dexia Set Energia	5,467	5,704	37,23
Dexia Set Fam	[illegible]	[illegible]	3,32
Dexia Set Finanza	3,744	[illegible]	20,78
Dexia Set Immob	7,386	7,539	23,75
Dexia Set Industr	3,001	3,101	20,24
Dexia Set Mat. P.	9,666	9,725	20,42
Dexia Set Serv.	5,642	5,690	15,13
Dexia Set Tech	1,561	1,579	24,58
Dexia Set Telecom.	5,557	5,603	19,00
Dexia Small Caps	8,328	8,358	40,29
Dexia Strategy	8,240	8,253	12,02
Dws Flexigilt	6,623	6,623	1,31
Dws Liquidità	6,659	6,659	1,62
Dws Ag. Emergenti	[illegible]	4,732	40,30
Dws Az. Euro	3,901	3,930	18,06
Dws Az. Italia	11,035	11,078	21,79
Dws B Rich	9,556	9,583	-1,03
Dws Bil. B-20	5,329	5,339	1,54
Dws Bil. 10-50	5,108	5,155	[illegible]
Dws Bil. 30-70	4,581	4,600	1,29
Dws Bil. 50-90	3,454	3,464	10,78
Dws Crescita Reg.	7,377	7,377	1,18
Dws Euro Rich	11,551	11,561	2,09
Dws Francoforte	9,212	9,312	27,73
Dws High Rich	6,740	6,758	16,67
Dws Kal Equityfolio	16,908	17,070	20,33
Dws Lombra	4,975	5,007	10,18
Dws Monetaria	8,603	8,605	1,33
Dws New York	8,887	8,991	10,00
Dws Obbl. Energ.	5,285	5,301	3,63
Dws Obbl. Euro	6,032	6,037	2,19

	QUOTAZIONE		RIND.
	14-04	13-04	12 MESI
Dws Obbl. Europa	[illegible]	12,619	2,41
[illegible]	[illegible]	10,091	-1,75
Dws Pacific Dollar	5,418	5,433	15,58
[illegible]	11,895	12,097	21,44
Dws Tecnol. Impiegh	7,684	7,644	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	45,93
Dws Trend	4,015	4,025	23,60
E Effe Az. America	2,613	[illegible]	
Effe Az. B. Sector	3,600	3,607	12,90
Effe Az. Europa	2,541	2,548	14,13
Effe Az Globale	[illegible]	2,835	19,04
[illegible]	6,185	6,217	18,76
Effe Az. Pacifico	3,243	3,285	35,30
Effe Az. Top 100	2,753	2,759	11,84
[illegible]	1,837	1,963	19,34
[illegible]	4,314	4,326	17,29
[illegible]	4,240	4,250	5,12
Effe Liq. Area Euro	6,041	6,042	1,36
Effe Obb. Corporate	[illegible]	5,695	3,95
Effe Obb. Euro BT	5,602	5,603	1,92
Effe Obb. Globale	5,347	5,368	-0,26
Effe Obb. Mt Termine	6,551	6,557	2,81
Effe Obb. Paesi Emerg	[illegible]	5,656	2,78
Epsilon Limited Risk	5,339	[illegible]	4,19
Epsilon Long Run	4,528	4,658	14,61
Epsilon Low Corr Cash	5,526	5,526	4,86
[illegible]	6,027	6,044	3,36
Epsilon QEquity	3,973	4,009	29,04
[illegible]	6,584	6,652	23,30
Epsilon 9	10,218	10,287	-1,40
Epta Azioni Italia	11,349	11,402	16,22
Epta Carige Bond	9,827	9,829	2,50
Epta Carige Cash	5,663	5,684	1,82
Epta Carige Equity	2,001	2,621	11,20
Epta Europa	6,316	6,329	3,61
Epta Executive Blue	4,375	4,354	10,23
Epta Executive Green	4,110	[illegible]	
Epta Executive Red	3,868	3,863	20,31
Epta Executive W	4,584	4,569	4,68
Epta Finance Fund	4,422	4,487	25,36
Epta In Case Fund	3,687	3,680	6,99
Epta High Yield	5,920	5,950	-
[illegible]	3,584	3,603	3,42
Epta Mercato Emerg.	2,716	2,814	46,42
Epta Mid Cap Italia	3,954	3,963	21,85
[illegible]	6,994	7,004	3,11
Epta Multifondo 1 Cap	5,484	5,447	3,95
Epta Multifondo 2 Cap	5,298	5,308	4,66
Epta Multifondo 3 Cap	4,530	4,521	6,26
Epta Prim 95	5,083	5,089	-
Epta Select Am	4,234	4,139	7,93
Epta Select Europa	4,066	4,541	12,53
Epta Select Pacific	6,733	6,850	34,61
Epta Technology Fund	1,099	1,092	17,08
Epta TV	4,215	4,235	1,30
Epta Utilities Fund	3,238	3,269	12,74
Epsilon [illegible]	19,285	19,286	2,37
Epsilon Capital	13,249	13,340	9,07
Epsilon International	9,989	10,064	10,08
Epsilon Money 6	12,813	12,818	0,32
[illegible]	12,626	12,626	0,45
Epsilon Money C	12,623	12,623	0,26
Etica Val Risp Bil.	5,078	5,089	0,51
Etica Val Risp Mon	5,127	5,128	2,58
Etica Val Risp Obb M	5,113	5,129	3,12
Etica Obiettivo Glob.	10,023	10,045	3,19
Eurcomm	6,675	6,635	1,15
Eurocomt Az Ita	4,745	4,748	4,61
Eurocomt Obb Alt T.	5,218	5,213	2,54
Eurocomt Tecnol	4,046	4,062	31,21
Eurocomt Az Eur	4,456	4,479	12,41
Eurocomt Az Int.	4,384	[illegible]	5,74
Eur

OPZIONI DI BORSA

CALL

PUT

Fondi e SICAV

PIONEER investments

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Lussemburgo

VALORI IN EURO AL 14/04/2004

COMPARTI MONETARI		Cl. E	Cl. P	Cl. B
Pioneer Funds	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pioneer Funds	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pioneer Funds	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
COMPARTI OBBLIGAZIONARI				
Pioneer Funds	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pioneer Funds	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pioneer Funds	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pioneer Funds	U.S. High Yield Corporate [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pioneer Funds	Emerging Markets [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pioneer Funds	Strategic Income	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pioneer Funds	Euro Aggregate Bond 1	51.06		
Pioneer Funds	Euro Aggregate Bond 2	55.34		
COMPARTI AZIONARI EUROPEI				
Pioneer Funds	[illegible] Equity	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pioneer Funds	French Equity	[illegible]	11.98	11.29
Pioneer Funds	Core European Equity	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pioneer Funds	Euroland Equity	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pioneer Funds	Top European Players	4.54	4.36	4.43
Pioneer Funds	Top European Research	3.31	3.23	3.29
Pioneer Funds	European Small Companies	6.54	6.37	6.48
Pioneer Funds	Eastern European Equity	9.49	9.13	9.24
COMPARTI AZIONARI AMERICANI				
Pioneer Funds	U.S. Research	3.48	3.87	3.92
Pioneer Funds	America	3.91	3.84	3.9
Pioneer Funds	U.S. Value	4.3	4.18	4.26
Pioneer Funds	U.S. Growth	3.46	3.27	3.32
Pioneer Funds	U.S. Mid Cap Value	5.26	5.11	5.21
Pioneer Funds	U.S. Small Companies	5.32	5.19	5.31
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI				
Pioneer Funds	Global Equity	4.27	4.16	4.21
Pioneer Funds	Global Environmental & Metal	3.46	3.4	3.45
Pioneer Funds	Japanese Equity	2.54	2.49	2.52
Pioneer Funds	Pacific (ex Japan) Equity	4.26	4.13	4.22
Pioneer Funds	Greater China Equity	5.58	5.43	5.52
Pioneer Funds	Emerging Market Equity Growth	4.32	4.21	4.27
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI				
Pioneer Funds	Global Financials	3.8	3.7	3.78
Pioneer Funds	Global Healthcare	3.1	3.01	3.1
Pioneer Funds	Global Technology	1.52	1.48	1.52
Pioneer Funds	Global Telecoms	1.85	1.8	1.83
Pioneer Funds	Global Consumers	4.3	4.19	4.27
Pioneer Funds	Global Energy	4.43	4.34	4.42
Pioneer Funds	[illegible] Industrials	4.56	4.46	4.55
COMPARTI A PROFILO				
Pioneer Funds	Pioneer Mix 1	6.3	6.19	
Pioneer Funds	Pioneer Mix 2	5.48	5.36	
Pioneer Funds	Pioneer Mix 3	4.42	4.34	
Pioneer Funds	Pioneer Mix 4	3.97	3.9	
Pioneer Funds	Pioneer Mix 5	3.4	3.33	

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-551552

La Città di Torino sede legale in piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino

DÀ AVVISO AL PUBBLICO

nell'ambito del progetto di riqualificazione della piazza San Carlo di Torino, della realizzazione di un parcheggio pubblico sotto la medesima piazza, con la realizzazione di un piano interrato per una capienza di 378 posti auto, verrà collegato l'autorimessa esistente la via Roma nel tratto Carlo Felice - piazza CLN in gestita dall'ACI (338 posti auto) e con l'autorimessa collocata sotto via Roma (tratto via Bertola - piazza Castello) che il GTT ristrutturando (89 posti auto). Verrà realizzato quindi un e proprio "sistema" di parcheggi collegati tra loro per un totale di circa 805 posti auto

L'opera in progetto insiste nel Comune di Torino, al di sotto della zza San Carlo tra le via Santa Teresa - Maria Vittoria e Ciclitti - Alfieri

Il sistema di parcheggi si riferimento alla Legge Regionale n. 40/1998, rientra nella categoria progettuale n. 7 dell'allegato B3 ("costruzione di parcheggi con capacità superiore a 500 posti auto")

Se la presente che l'istanza in presentata alla Città di Torino - Settore Tutela Ambiente - Servizio Comunale VIA, di richiesta della verifica ambientale, accompagnata dalla copia di estratto del progetto esecutivo, della relazione di inquadramento ambientale e dall'elenco delle autorizzazioni previste, sono stati depositati con lettera in data 14/4/2004 presso l'ufficio Comunale Deposito Progetti della Città di Torino - Divisione Verde e Ambiente - Settore Tutela e Ambiente (sede via Carlo Alberto 23 - 10122 Torino) e qui stesso sono a disposizione per la pubblica consultazione e per eventuali istanze osservazioni o pareri presentare, entro giorni dalla data della presente pubblicazione del presente comunicato, presso l'ufficio Deposito Progetti della Città di Torino richiamato

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PARCHEGGI E SUOLO
Ing. Roberto Bertaola

NOTIZIE dalle AZIENDE

RJ Outlet inaugura la stagione primaverile con prezzi ancora più bassi

Vorreste rinnovare il guardaroba ma continuate a rimandare in attesa di tempi migliori? soluzione ideale c'è e si chiama RJ Outlet, uno spazio moda che apre l'universo delle grandi griffe a tutti.

Una boutique del risparmio dove gli amanti della moda trovano un vasto assortimento "total look" di o accessori firmati Armani, Roberto Cavalli, Fendi, Gucci, Moschino, D&G, e molti altri, a costi ridotti dal 30% al 70% rispetto ai prezzi di listino.

Il adesso, oltre alla consueta convenienza, RJ Outlet offre ai propri clienti un risparmio ancora più consistente su tutto l'assortimento, grazie ad una nuova politica di prezzo che abbassa il più possibile i margini applicati ai prodotti dall'azienda.

Una scelta fatta dall'azienda, da sempre attenta alle esigenze e alle tendenze del mercato proprio nel tentativo di venire incontro alla necessità da parte dei responsabili di acquisto in momento in cui il caro vita è in continua ascesa, di far tornare i conti alla fine mese senza, poi, dover rinunciare alla gratificazione e al piacere di concedersi, di tanto in tanto, qualche piccolo o grande sfizio.

Ma RJ Outlet è solo una boutique dove fare ottimi affari, è un mondo che unisce l'accessibilità delle griffe al piacere di un'esperienza intrattenimento e relax.

In ogni punto vendita, infatti, si trova un corner libreria dove si possono acquistare o leggere gli ultimi best sellers o riviste di moda e costume, e dove si può ascoltare della buona musica e guardare i videoclip musicali trasmessi da numerosi schermi televisivi che arricchiscono gli spazi espositivi.

PK Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - 10126 TORINO
011.656.52.11 - Fax 011.656.53.00

COMUNE DI ISOLA D'ASTI (AT)
ESTRATTO DI BANDO DI GARA PUBBLICO INCANTO

Per l'appalto dei lavori di realizzazione centro servizi per lo sviluppo turistico di qualità e centro congressi con recupero ex cantina sociale

[illegible]

REGIONE SICILIANA
Dipartimento Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e della Educazione Permanente
Area Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali
Ragusa

Il giorno 18 del mese di maggio 2004 è indetto pubblico incanto per i lavori di consolidamento, restauro, tutela e valorizzazione della area archeologica di Cava Ispica del Comune di Modica, dell'importo a base d'asta di Euro 2.032.950,00. Il bando è pubblicato sulla G.U.R.S. parte II n. 15 del 9 aprile 2004.

IL SOPRINTENDENTE
dott.ssa Beatrice [illegible]

AGENCE DES ETRANGERS
DA RIFARE
TRILOCALE CON TERRAZZA
A DUE MINUTI DAL CASINO
"DA VEDERE"
Tel [illegible] 55

di Saint-Pierre
Regione Autonoma d'Aosta

Avviso di Avvio del Procedimento

Oggetto: lavori di sistemazione ed allargamento della strada Pont-Barmet-Vaan nei comuni di Saint-Vincent e Saint-Pierre. Premesso che l'Amministrazione comunale di Saint Pierre ha assunto la progettazione definitiva a firma del geom. Eugenio Bertola relativa ai lavori in oggetto considerato che tale progetto [illegible] [illegible] comunale non [illegible] progettuale in questione [illegible] [illegible] [illegible]

Il nuovo sistema di acquisto - semplice - chiaro - senza sorprese.

Esempio... NUOVA PANDA 1.1 Actual

Anticipo € 350,00
Al mese € 193,00
Senza maxi rata finale

5 ANNI DI GARANZIA

5 ANNI DI ASSICURAZIONE

Il sistema è applicabile su tutti gli autoveicoli e comprende:

5 ANNI di

Compreso:

- ***garanzia casa costruttrice e/o 120.000 km valida in tutta Europa***
- ***assicurazione incendio totale parziale***
- ***assicurazione grandine***
- ***assicurazione sui danni bagagli, perdita chiavi, eventi socio politici***
- ***identificazione auto con marchiatura vetri IDENTICAR***
- ***vettura per giorni in furto***
- ***spese di apertura pratica e ipt***

I versamenti mensili sono 60

Salvo approvazione della finanziaria.
Prospetti analitici in sede.

Autoingros con te, ieri, oggi, domani

BORGARO T.SE (TO) *- Via Lanzo, 42 - Tel. 011.470.01.50 -* ***aperta Domenica***

RIVAROLO (TO) *- C.so Indipendenza, 95 - Tel. 0124.424.515*

(TO) *- C.so Vercelli, 121 - Tel. 0125.23.52.11*

PIANEZZA (TO) *- Via Susa, 52 - Tel. 011.967.95.95*

www.autoingros.it - autoingros@autoingros.it

SPAZIO AFFARI

Il [redacted] l'inclusione [redacted] testo [redacted] lettere [redacted] labaletiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,17. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo [redacted] testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Pubblicompass n... 10100 Torino»; l'importo [redacted] nolo cassetta [redacted] di Euro 0,26 per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 [redacted] spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge 10.9.2003 n°276, vieta la pubblicazione di avvisi effettuati in forma anonima, e l'inserzionista è impegnato a rispettare tali leggi.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti anche protestati, nessuna spesa anticipata, agevolazioni per dipendenti statali parastatali cooperativa Finart Spa 011 561.9494 (UIC 28171).

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Bu[redacted]rvices 02 295 18014

NEGOZI E [redacted] DI VENDITA / GERENZA

SARDEGNA Albergo 10.000 mq sul mare, in costruzione, ubicazione irripetibile, spiaggia, piscina, tennis, anticipo. Finanziamento agevolato approvato immobiliarda 0789 754 [redacted]

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CENTRO [redacted] Erre Esse [redacted] verniciatori per inserimento nell'organico [redacted] propria carrozzeria interna. Ambo[redacted] curriculum. Erre Esse spa strada della Pronda 92/98 Torino

LA data in Pro Ma [redacted] sito in Strada Cantarelli 26 - Carasole d'Alba (Cn) ricerca operai / trichisti in possesso di patentino di 2° per [redacted] conduzione [redacted] caldaie a vapore e operai / conduttori di impianti automatici. Ambosessi telefonare 0172.574.181.

IMPIEGATI

ALLEANZA ASSICURAZIONI per ampliamento sede di Torino e provincia seleziona n. 5 laureatie e n. 7 diplomatie da inserire nei propri ruoli ispettivi [redacted]ciali. Si richiede: età 23 - 35 anni; predi[redacted] ai rapporti interpersonali e ad un lavoro [redacted]amico, disponibilità immediata. Si offre: inserimento in struttura organizzata; formazione secondo precisi programmi di sviluppo; possibilità di carriera, assunzione nei propri ruoli ispettivi. Organizzazioni Aziendali dopo superamento periodo di formazione con contratto collettivo aziendale. Gli interessati potranno inviare il proprio curriculum vitae a: Alleanza Assicurazioni, via Garibaldi 59 - 10122 [redacted] oppure al n. fax 011.562.1670

AZIENDA commerciale ricerca impiegato/a per ufficio gestione ordini e offerte. Si richiede ottima conoscenza lingua inglese e dei più diffusi software applicativi. Sede di lavoro Torino. Inviare curriculum a: Valter Occhiena srl, via Rosta 7 bis - 10143 Torino.

Azienda informatica cerca:

1 RAGIONIERE
1 PROGRAMMATORE
1 TECNICO [redacted]DOW[redacted]

massimo 24anni.
Ambosessi telefonare 011.580.6513.
info@kermelsistemi.it
Kermel srl, via Torricelli 66 Torino.

CONTACTA SPA
società leader di call center ricerca
SUPERVISORE DI SALA
con forte esperienza nelle attività di telemarketing. E' gradito un diploma di laurea in materie psicopedagogiche.
Ambosessi inviare curriculum vitae specificando chiaramente su curriculum e busta
RIF.: SVTMK
Contacta SpA
via R[redacted]sa, 250 - 10148 Torino.

Giordano Arreda [redacted]
venditori/trici interni
[redacted] esperienza nel settore.
Per informazioni tel. 0124.490.586.
Via Circonvallazione 30
Rivarolo Canavese (To).

Il call center Contacta SpA
ricerca operatori per impiego part-time
Richieste:
- Attitudine alla comunicazione commerciale ed alla vendita (rif. ST.ITA).
- Operatori Telefonici con conoscenza della lingua tedesca (rif. ST GER).
- Età compresa tra i 18 ed i 40 anni.
- Disponibilità immediata.
Ambosessi tel. 600.189.916.
e-mail: selezioni@contactaspa.com
Contacta SpA - via Paolo Veronese, 250 - 10148 Torino

IMPORTANTE Gruppo internazionale, con [redacted] centrale italiana a Torino, dedicato alla prestazione [redacted] estetici e chirurgici, cerca una persona di nazionalità italiana (uomo/donna) da inserire nella sua organizzazione [redacted] Italia: Personal Manager. Cerchiamo [redacted] persona dinamica e con capacità di risolvere i problemi. Dipenderà direttamente [redacted] Direttore Generale dell'organizzazione in Italia e farà parte del team esecutivo della società. Si richiede: esperienza di almeno 5 anni, in selezione e contrattazione di tutti i tipi di contratti di categoria professionali, così [redacted] tutti i relativi all'amministrazione del personale. Preferibile esperienza in compagnia multinazionale. Essere in possesso della laurea in Economia/Giurisprudenza o similari. Forte capacità di gestione e comunicazione. Capacità di controllo e supervisione. Brillante, motivato e determinato per [redacted]gredire nella realizzazione dei propri obiettivi. Si vaglierà la conoscenza della lingua spagnola. La retribuzione sarà in base all'esperienza del candidato. Inviare curriculum con autorizzazione al tratt[redacted] dati dati personali (Legge 196/03) a fgarcia@corpoderm.com (Dermo Salud s.r.l, Piazza C.L.N., 235 - Torino).

MADRELINGUA tedesca [redacted] parlata padronanza della lingua, automunito/a, disponibilità a trasferte, gradita conoscenza [redacted] lingua inglese, per supporto commerciale. Offresi prima assunzione con contratto a tempo determi[redacted]. Cadam [redacted] Srl - strada Glavano 71 - Rivalta. Attività stampi [redacted]stici, settore auto. Inviare curriculum fax [redacted] - E-mail info@cadam.it - tel. 011 900.9610

STUDIO [redacted] AVVOCATO FACELLO Via [redacted] Antonio da Padova 12 Torino, cerca impiegata / o, indispensabile specifica esperienza ambito civilistico. Telefonare 011 561 2773

VENDITORE tecnico, [redacted] / [redacted] tecnici di investimento, ottime capacità relazionali con clienti, concessionari, agenti, preferibilmente geometra/perito industriale assume importante affermata azienda metalmeccanica. Ambosessi inviare curriculum vitae: Soart Consulting Group Sas, corso Vittorio Emanuele II 129, Torino, fax 011.771.0292. Accr. Min.Lav. 1509/R.

TECNICI

SANGIORGIO COSTRUZIONI [redacted] via [redacted] Settembre 65, Torino, ricerca [redacted] geometra di[redacted]ico come [redacted] di cantiere. Ambosessi telefonare 011.541.582 [redacted]nora Camuti.

LAVORI VARI E PART TIME

SM COMUNICATION Via Santa Maria 12 Torino, seleziona 9 ambosessi per nuovi punti commerciali, mansioni varie. [redacted] 011.518.0034.

GABRIELLA FERRERO seleziona [redacted]ratori / trici intraprendenti con capacità organizzative. Via San Pietro [redacted] Rivoli - Tel. 011.955.4497 mattino

SOCIETA' [redacted] espansione ricerca ambosessi da formare e inserire nella propria struttura. Varie mansioni da ricoprire altamente retribuite. Per prenotare un colloquio 0121.377.800. Euro.k via Capriglia [redacted] - Pinerolo.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ACQUA SU MISURA SRL via Sessarego 4 Bogliasco (Genova). Società venticinquennale esperienza trattamento acque Concessionaria Henkel nell'industria [redacted] plurimandatario Liguria, [redacted] Piemonte, se[redacted] motivato per ampliamento organico. [redacted] buona gradita esperienza nel settore. Ambosessi telefonare 010.347.2655

AGENZIA materiale elettrico ricerca venditori/trici tecnico commerciale. Trattamento economico di sicuro interesse. Inviare [redacted] fax 011.349.0479. BMM Elettrorappresentanze snc via Prima strada 2 Orbassano.

[redacted] distributrice valuta [redacted] apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali ai qualificati. Per richiedere colloquio telefonare allo 011.964.1806 - Progetto K - Regione Savigliè 15, Druento.

AZIENDA settore [redacted] noleggio macchine da cantiere ricerca [redacted] venditore max 30 anni. Richiedesi predisposizione vendita. Offresi fisso e provvigioni. Per colloquio telefonare 011.453.0983 [redacted] ufficio. Torinoleggi srl via Sansovino 225 Torino.

AZIENDA Winner Team corso Unione Sovietica 385 Torino, necessita 18 figure commerciali vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 base, più altri compensi commisurati alla qualifica. Ambosessi tel. 011.316.0903.

CERCHI un lavoro o non un posto? Gruppo editoriale in forte crescita ricerca promoters ambosessi dotati entusiasmo! Contributo acconto minimo fisso € 800,00 mensili. Omnia Business via Gioletto 5 - Torino - tel. 011.453.9211.

DAM via Casalpino, 55 - Torino, www.360-com.it cerca giovani ambosessi da avviare alla vendita servizi informatici. Garantito [redacted] fisso, rimborsi [redacted], provvigioni. Inviare curriculum: up@damspa.it o fax 011.221.6606 telefono 011.215.5977 a cavedere dottoressa Carignano.

GABETTI [redacted] via [redacted] Buozzi 10 Torino ricerca acquisitori/venditori immobiliari ambosessi. Offresi elevati compensi [redacted] sciti professionale possibilità di inserimento alle dipendenze. Richiesta esperienza nel settore. Tel. 011.539.007

RINALDI RAPPRESENTANZE moda Piazza Cavour 3 Torino ricerca collaboratori/trici [redacted] 35anni [redacted] rienza Tel 011.882.594

VUOI avere una tua agenzia con agevolazioni? Traverso Gruppo Immobiliare v. XX Settembre [redacted] - Genova offre opportunità ambosessi diplomati laureati per apertura nuove agenzie Liguria-Piemonte-Lombardia e Italia. territorio nazionale, cell. 339.502.6727 Campese.

ASSISTENZA SANITARIA

CARAVAGGIO Via Avogadro, 11 Torino seleziona 100 laureatie in scienze dell'educazione, in psicologia, pedagogia, sociologia. Trasmettere curriculum fax 0121.353.287.

LAVORO DOMICILIO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTRICISTA cablatore bordo macchina con esperienza offresi. Tel. 333.194.3862.

MAGAZZINIERE trentenne automunito, esperienza quinquennale cerca lavoro anche come fattorino, disponibilità immediata. Tel. 011.197.01261 - 339.541.4494

TIENNE cerca [redacted], [redacted] part-time. Disponibile lunni, Volontariato. Tel. 347.817.3399.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO esperienza antipasti, primi, [redacted] di e dolci, [redacted] lavoro anche stagionale, automunito. Tel. 340.053.5242.

[redacted]

ADDETTA personale, 43enne pluriennale esperienza, capacità negoziazione, organizzative, autonomia, applicativi [redacted] rapportistica, budget. Telefonare 333.394.6985.

ADDETTA ufficio acquisti esperienza decennale 40enne [redacted] media grande industria. Tel. 339.522.2534.

IMPIEGATA amministrativa esperienza [redacted] contabilità [redacted] buon pc, word, excel, offresi anche part-time. Tel. 011.466.903.

IMPIEGATA commerciale [redacted] esperienza ventennale import/export, inglese, fran[redacted], programma SAP, offresi. [redacted] 339.160.9490.

IMPIEGATA [redacted] esperienza amministrativa, contabile, bollettazione, fatturazione clienti/fornitori, ordini, Co. Ge, logistica, Pc, offresi. Tel. [redacted].4594.

INGEGNERE elettronico in mobilità, disponibilità immediata, esperienza assistenza, produzione, personale, subfornitori, qualità, acquisti, inglese. [redacted] 338.420.1001.

[redacted] offresi per tirocinio decreto legislativo 494/96 - 528/99 e progettazione. [redacted] 338.460.5833.

INGEGNERE telecomunicazioni 27enne, buona conoscenza reti, TCP - IP, GSM, GPS, antenne, linguaggi programmazione a ing[redacted], [redacted] proposte. Tel. 011.771.1572 - 333.530.4669.

RAGIONIERE 39enne con esperienza pluriennale contabilità generale, iva, bilancio, adempimenti fiscali e civilistici offresi. Tel. 338.114.4675.

RESPONSABILE commerciale Italia / Estero esperienza ventennale, lingue parlate francese, spagnolo, disponibile esterte. Tel. 329.888.5859.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA pensionata offresi come cuoca a piccola famiglia, periodo estivo al mare. Tel. 011.318.5211.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] figli offresi come custodi [redacted]. Telefonare 011.311.0406 ore pasti.

ASSISTENZA SANITARIA

ODONTOTECNICO 33enne con 14 anni di esperienza cerca lavoro presso laboratorio. Tel. 335.640.2955.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ADIACENTE piazza Solferino stabile prestigioso libero appartamento mq 260 circa adatto anche uso ufficio. GR 011.505.039.

[redacted] **CORSO** [redacted] splendida vista sul parco, impresa [redacted] prestigiosi appartamenti con mansarda. Telefono 011.566.9411 - 349.051.[redacted]

BARCA in zona tranquilla casetta semindipendente su 2 livelli con taverneta box cortile privato completamente ristrutturata. Gabetti 011.242.7331.

BORGO VITTORIA via Vibò vendiamo appartamento di soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno ampio terrazzo. Gabetti 011.256.969.

CENISIA (via Moretta) libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno. Riscaldamento centralizzato e ascensore € 63.000,00 interamente finanziabili. Gabetti 011.433.0766.

CORSO [redacted] stabile signorile giardino condominiale ingresso 2 [redacted]re tinello cucinino bagno ripostiglio lo[redacted] ampia metratura ristrutturato libe[redacted] 011.320.578.

CORSO SOMMEILLER in [redacted] anni 60 libero ristrutturato piano alto [redacted] 3 camere cucina doppi servizi. [redacted] 011.561[redacted].

CORSO [redacted] stabile signorile luminoso doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi box ottime condizioni. Gabetti 011.433.2556.

[redacted] **TELESIO** in palazzina signorile ingresso [redacted] 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio [redacted] cucina [redacted]. Gabetti 011.[redacted].668.

SERVAIS VIA / corso [redacted]grappa in prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi con vista sul parco. Finiture di pregio. Telefono 011.566.9411 - 349.051.8654.

SERVAIS VIA 140, prospettante su parco pubblico in prestigiosa palazzina impre[redacted] prenota alloggi di varie metrature, [redacted]. 011.566.9411 - 347.451.[redacted]

[redacted] **VALDELLATA** [redacted] bella casa 3° piano senza ascensore ingresso [redacted] tinello cucinino bagno ripostiglio [redacted] centrale. Gabetti 011.293.747.

VIA VELA impresa prenota prestigioso attico in nuovo edificio in costruzione. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859.

[redacted] **P**[redacted]

COLLEGNO Borgo Nuovo panoramico, recente, living su soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina box. Termoautonomo. Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI corso Trieste signorile ristrutturato ingresso soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Studio Classe 011.684.383.

[redacted] **MONCALIERI**
In villa settecentesca in ristrutturazione impresa vende prestigiosi appartamenti mq 130 / 180 circa con giardini privati. Telefonare ufficio 011.681.1627 - Cell. 348.580.6446.

RIVALTA villetta indipendente con giardino composta da salone living 2 camere cucina bagno mansarda taverna lavanderia garage. Gabetti 011.956.6022.

VISCHE vendesi 30 minuti auto Torino nord casa libera 4 lati, volando bifamiliare [redacted] soleggiata, panoramica, mq. [redacted] terreno antistante cinta. No agenzie. Tel. 348.143.0637.

[redacted]

GRESSONEY, perla Monterosa. Affascinante appartamento con giardino privato. Tutto nuovo. € 22.000,00 contanti, € 549.00 mutuo. (arredo gratis!) Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

A. LOANO 700 metri mare in complesso residenziale di piccole palazzine prenotiamo direttamente da impresa bi-quadrilocali con grandi terrazzi vista mare o giardino, doppi servizi, box, cantine, ascensore. A richiesta mutui e ristrutturazione. Tel. 339.880.4042 - www.residenzamarinaverde.com

[redacted] bilocale ingresso, soggiorno cottura, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, ampia balconata soleggiata Tel. 0182.592.161.

BORGHETTO S. SPIRITO a 20 metri dal mare spazioso bilocale ristrutturato [redacted] 0182.941.051.

CERIALE metri 500 mare bi[redacted] soggiorno, camera, bagno ripostiglio, balconi vista mare, costruzione recente € 175.000,00. www.stimec.com - 0182.931.228.

LIGURIA ponente 10 minuti mare Costa Azzurra alloggi tipo villetta panna da € [redacted]. Tel. 034.623.933.

[redacted]**ANCI** [redacted] residenziale in costruzione tecnologicamente avanzato, 500 metri dal mare, centrale, immerso nel verde, impresa Fresia vende direttamente alloggi e box. Tel. 019.678.6038 - 335.615.4258 - fresia1952@libero.it

[redacted]

€ 168.000 impresa vende bilocale in complesso residenziale. [redacted] 019.677.699 - 339.189.5414.

NOLI a pochi passi dal mare, in elegante complesso residenziale, vendiamo direttamente da impresa alloggi di nuova costruzione. Tel. 019.677.699 - 339.189.5414 - 335.593.6762.

OSPEDALETTI signorile piano giardino, tinello con angolo cottura, bagno 2 balconi. Studio Classe 011.684.383.

COSTA AZZURRA

[redacted] Costa Azzurra [redacted] Nizza e Cannes a pochi passi dal mare, splendidi appartamenti nuovi, quasi ultimati, terrazza, piscina, parco, € 77.000,00. Redditività ottimale 7%. Italgest 848.842.842.

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins, vicinissimo mare, nuovi splendidi appartamenti, terrazze vivibili € 118.000,00.

[redacted] 0182.555.627 Mentone, vicino mare, nuovi [redacted] esclusivi appartamenti, terrazze, parking [redacted] 155.000,00. Occasionissima!

AREA CASA 0182.555.627 [redacted] adiacente Roquebrune, vicinissimo Sporting, vista incantevole, prestigiosi appartamenti, grandi terrazze. Da vedere.

AREA [redacted] 0182.555.627 Nizza ideale investitori, [redacted] centrale, ultimi [redacted] cati arredati, a partire da € 64.000,00.

CANNES 100 metri mare nuove centralissime villette individuali giardino, garage. € 430.000,00 mutuabili. Christophe 348.775.6635 - 0033.613.609.533.

[redacted]**ISTECARCO** centro bilocale 75 mq, costruzione nuova finizioni di qualità spese registro notaio 2,5%. Ri. 623. € 671.000,00. Dotta 377.979.820.00.

MONTECARLO centro trilocale palazzo d'epoca ideale investimento. Ri. 251. € 550.000,00. Dotta 377.979.820.00.

[redacted] investimento, bilocale 48,20 [redacted] più poggiolo 6,62 mq, 4° piano, vista giardini, cantina, posto auto, consegnato nel 2003, affittato [redacted] a dicembre 2006. € 145.000,00. ISélection - Tel. 0033.609.620.196.

[redacted] splendidi appartamenti nuovi, arredati da €.86.133,00 pagti solo € 25.133,33 più rata € 247.00 autofinanziata con affitto garantito da [redacted]. Italgest 848.642.842.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO [redacted]

[redacted] privato centrale, decoroso, mq. 80 - 100, ascensore, piano alto, balconi, ripostiglio, doppia esposizione. Tel. 011.517.2688 - 333.474.4102.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ADDI[redacted] accoglienti alloggi arredati moderna varie metrature stabile recente comodo centro [redacted] Immobili 011.751.626.

CORSO TRAIANO [redacted] libero [redacted] camere tinello cucinino servizi. Fin. [redacted] 011.303.2129.

PRECOLLINA appartamento arredato in villa di salone camere, cucina bagno [redacted] Studio Classe 011.684.383.

TORINO [redacted]

SAN RAFFAELE CIMENA collina villa indipendente vuota arredata ottimo stato 200 mq più grande mansarda taverneta [redacted] lardo, garage, [redacted]. Abit. Immobiliare 011.669.8921 - 335.814.8715.

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO offresi [redacted]

BORGHETTO [redacted] **SPIRITO** [redacted] mare alloggi confortevoli uso vacanza, tavernice, tv, settimana, quindicina, [redacted]sile. Aurora 0182.950.771.

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFITTASI locale mq. 100, 3 locali, servizio, uso negozio, ufficio, 5 vetrine, zona tribunale. Tel. 335.704.5565.

CORSO POTENZA open space 500 / 1000 mq luminoso a norma con parcheggio ogni attività. [redacted] 337.218.556.

AUTO

A. ACQUASTA autovetture max valutazione contanti con vettura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molè). Tel. 011.817.7242.

A. ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada contanti vettura immediata permute corso Dante 44 - Torino. [redacted] 011.696.4713 - 011.696.4714.

[redacted] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ACQUISTO auto e fuoristrada di ogni tipo a marca anche se ipotecate o in leasing. Via Tunisi 108 - Tel. 011.319.0104.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Torino 9. Tel. 011.817.1643 - 011.859.564.

VENDO BMW X5 3000 benzina del 07/2001, km. 32.000, blu metall., pelle beige, cambio automatico, pdc. Telefonare al 348/90.12.321.

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA DI RIPOSO in Torino centro ospita anziani, comfort, assistenza continua. Tel. 011.473.1173 - 011.437.4729.

DIANO MARINA San Bartolomeo hotel Mayola 3 stelle sul mare spiaggia privata e piscina menù a scelta con buffet insalata, colazione buffet. www.ferrarasalinhotels.com - tel. [redacted] fax 0183.403.638.

[redacted] **MINUTE** - [redacted] Walter tre stelle - Gallico Mare. Mezzaniella gratis 3 giorni pensione completa € 120,00, 2 giorni € 98,00. Bambini pagano metà. Piscina, parco acquatico. Tel. 0547.372.81 - [redacted].530.7, www.hotelwalter.com.

PIETRA LIGURE Hotel Villa Torinese camere, TV, servizi, balconi, da ottobre ad aprile € 28,50 esclusa tassività. Tel. e fax 019.616.132.

MATRIMONIALI

ANNA 34anne farmacista bella dolce solare sorridente incontrerebbe gentiluomo simpatico frequentazione scopo matrimonio. Eurostudio 011.583.1233.

ANTONELLA capelli rossi, bellissimo sorriso, 36enne nubile, [redacted] semplicità, conoscerebbe [redacted] 50enne estroverso, simpatico, amante natura, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] commercialista nubile [redacted] di famiglia, alto, [redacted], dacico, cerca compagna serena, amante bambini, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

DAVIDE gioielliere 54anni, divorziato da tempo, brizzolato, occhi verdi, molto galante, estroverso cerca [redacted] signorile spontanea, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] impiegata 25anne, dolcissima, lunghi capelli biondi, ama gite montagna, ottima dialettica, conoscerebbe ragazzo non superficiale, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

PAOLA 32anne scrittrice romanzi dolcissima mamma bimba frequenterebbe simpatico serio eventuale scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argentaria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. [redacted] 011.850.2212 [redacted] preziosi,

Ascolta il tuo cuore, usa il cervello!
2004, LA PREVENZIONE SU MISURA
Campagna di prevenzione del rischio cardiovascolare

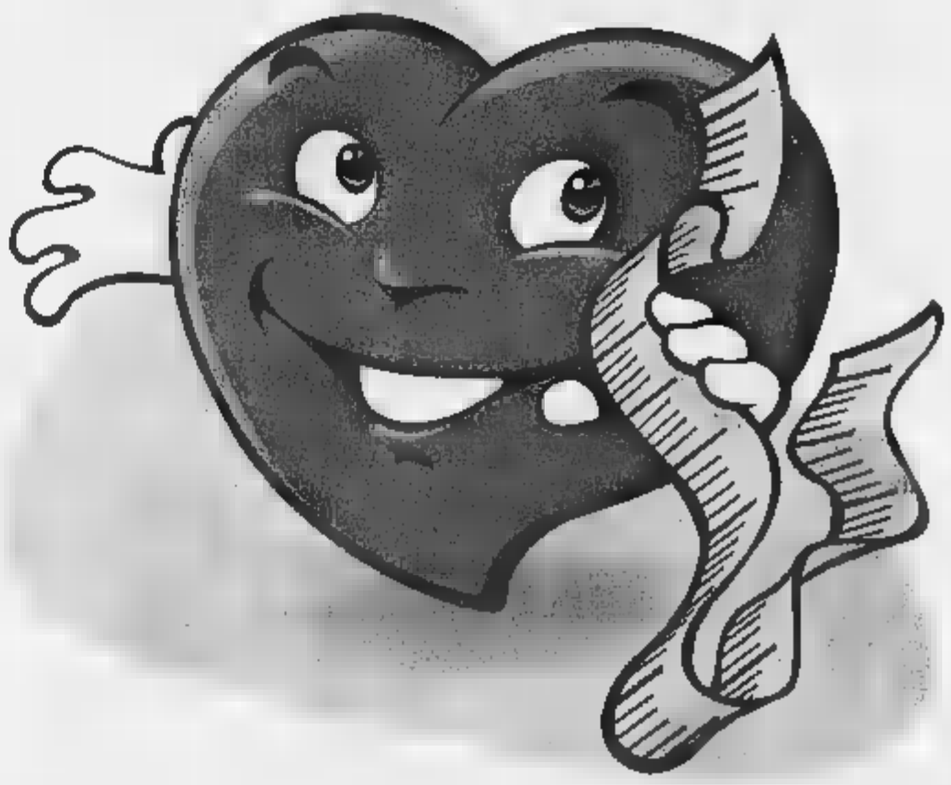
Si ringrazia Fondazione Aventis

Anche in una persona sana, diversi fattori – magari poco rilevanti da soli, come il leggero sovrappeso, il fumo anche moderato, la pressione "un po' alta" – quando sommati tra loro aumentano considerevolmente il rischio cardiovascolare complessivo.

Nel 2004, per il secondo anno consecutivo, Heart Care Foundation - Progetto Tuttocuore presenta, nell'ambito dell'Anno del Cuore voluto dal Ministero della Salute, la Campagna di prevenzione del Rischio Cardiovascolare. Con nuove iniziative su "misura" per gli italiani.

E per essere ancora più vicini al cittadino, è stata istituita una serie di punti di informazione dove poter effettuare un primo controllo delle proprie condizioni.

VIENI PER UN CONTROLLO GRATUITO
Venerdì 16 e Sabato 17 Aprile
AL [redacted] COMMERCIALE OTTO GALLERY DI [redacted]



con il patrocinio di

www.tuttocuore.it

L'ultimo Caravaggio

Caravaggio torna a Napoli con una grande mostra che raccoglie 25 capolavori degli ultimi quattro anni [redacted] sua vita. *Caravaggio: l'ultimo tempo 1606-1610*, sarà ospitata al Museo di Capodimonte dal 24 ottobre al 25 gennaio. Si vedrà, [redacted] l'altro, il *Martirio di Sant'Orsola* (nella foto).

Bisio al [redacted] Maggio

Sarà Claudio Bisio (foto) il conduttore del tradizionale concerto [redacted] 1° Maggio in piazza San Giovanni a Roma. La star di *Zelig* guiderà la lunga maratona su Raitre dalle 16 a mezzanotte. Ancora in via di definizione il cast di cui farà parte Stewart Copeland, batterista dei leggendari Police.

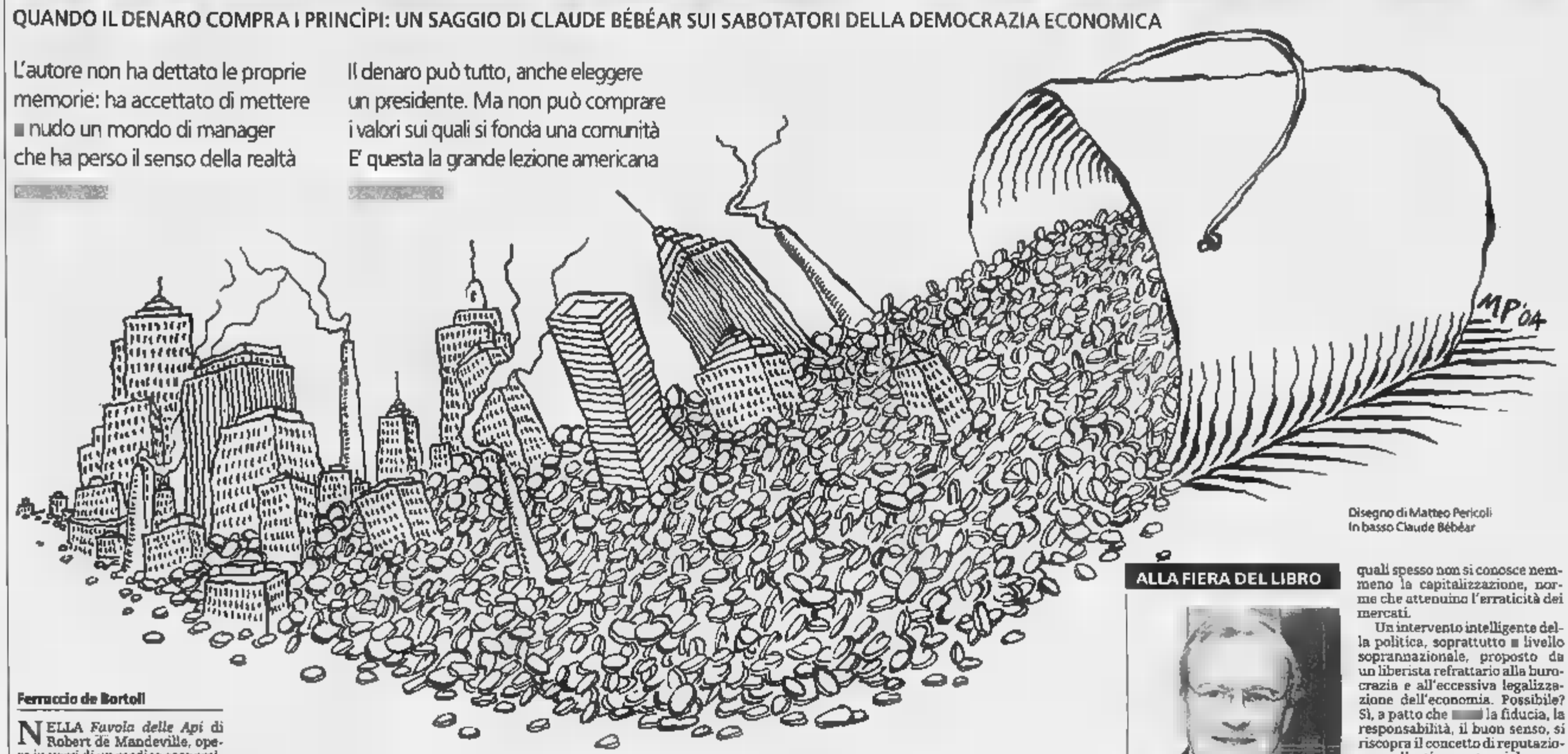
I 50 [redacted] del «Napoli»

Per festeggiare i propri cinquant'anni, il Premio Napoli convocherà sabato, nel Teatro di Corte a Palazzo Reale, i 1.500 componenti [redacted] suoi Comitati di Lettura. La Giuria tecnica, di cui fanno parte, fra gli altri, Raffaele La Capria (foto) e Pier Vincenzo Mengaldo, racconterà le scelte compiute e voterà le terne delle sue sezioni.

QUANDO IL DENARO COMPRA I PRINCÌPI: UN SAGGIO DI CLAUDE BÉBÉAR SUI SABOTATORI DELLA DEMOCRAZIA ECONOMICA

L'autore non ha dettato le proprie memorie: ha accettato di mettere [redacted] nudo un mondo di manager che ha perso il senso della realtà

Il denaro può tutto, anche eleggere un presidente. Ma non può comprare i valori sui quali si fonda una comunità E' questa la grande lezione americana



Disegno di Matteo Pericoli
In basso Claude Bébéar

Chi uccide il CAPITALISMO?

Ferruccio de Bortoli

NELLA *Favola delle Api* di Robert de Mandeville, opera in versi di un medico economi- [redacted] anglofrancese del Settecento, la voglia di arricchirsi [redacted] di progresso. Vizi privati, pubblici benefici. Senza egoismo, lusso, sperpero non c'è sviluppo. Una società di altruisti sarebbe votata al declino. L'economia è una scienza triste, scriveva Thomas Carlyle, ma [redacted] tutti si accontentassero [redacted] quello che guadagnano scivolerebbero nelle tenebre della povertà. E persino Tommaso d'Aquino riconosceva che «molte cose utili non sarebbero possibili se tutti i peccati fossero proibiti».

L'America deve [redacted] sua invidiabile democrazia economica al rigore dei costituenti, alla forza morale della borghesia produttiva, allo spirito della società civile ma anche, paradossalmente, all'intraprendenza spregiudicata dei *barrons*, dei suoi capitalisti [redacted] scrupoli. Max Weber [redacted] Joseph Schumpeter intravvidero chiaramente le qualità propulsive di questa bramosia capitalistica, «distruzione creatrice», un po' selvaggia, che [redacted] lasciata totalmente libera non conoscerebbe senso della misura o della vergogna. John Rawls parlava dell'importanza delle cosiddette «psicologie speciali», come l'avidità e l'invidia. Ogni imprenditore, ogni manager, aspira ad essere [redacted] monopolista, come lo fu John D. Rockefeller con la Standard Oil. E' per la libertà di mercato quando si tratta di conquistarlo, ma protezionista quando deve difendersi [redacted] un nuovo concorrente. E' per la netta separazione fra politica ed economia nei momenti di crescita ma non lo è nelle congiunture difficili quando una mano dallo Stato è gradita [redacted] non richiesta. Detesta il concorrente che imbocca una [redacted] a magari paga [redacted] tangente, ma se opera in un mercato in cui la corruzione è regola non esita ad uniformarsene.

Le eccezioni [redacted] poche. Ma non c'è da stupirsi [redacted] sarebbe vacuo moralismo trarre considerazioni di carattere generale sulle virtù del sistema capitalistico dal ripetersi di scandali e comportamenti fraudolenti nei confronti di risparmiatori, azionisti e consumatori. La realtà è che spetta ad altri poteri, [redacted] una democrazia economica avanzata, bilanciare e contenere, senza reprimerne lo spirito, i protagonisti dell'economia più refrattari a regole e criteri di trasparenza. Rockefeller era ricco e potente ma non poté impedire la promulgazione dello Sherman Act (1890) e, insieme a tutti i suoi colleghi capitalisti dell'epoca, la nascita di [redacted] moderna legislazione antitrust. Più recentemente, dopo gli scandali Enron, Tyco e WorldCom, peraltro grandi finanziatori della campa- [redacted] presidenziale di George W. Bush, nessuno si è opposto alla legge Sarbanes-Oxley (2002) sui reati societari. Normativa che porta i nomi di due eletti al Congresso, uno repubblicano [redacted] l'altro democratico.

In una grande democrazia economica il denaro può tutto, anche eleggere un presidente, ma non comprare i principi sui quali si fonda un'intera comunità. La lezione americana si completa con un sistema giuridico che esalta, forse troppo e in [redacted] fin quasi patologica, la via giudiziaria e il ruolo degli avvocati, ma finisce per far pagare, anche con il proprio patrimonio personale, il conto a chi ha sbagliato e tradito la fiducia del prossimo.

L'esempio americano però non ci lascia tranquilli: il sistema mostra i suoi limiti, forse perché [redacted] ormai rimasto senza rivali o forse perché, come prevedeva Piero Sraffa, trasformandosi in una economia prevalentemente monetaria finisce per smaterializzare anche i principi. I contrappesi funzionano ma le patologia che devono curare assume ogni giorno forme più diverse e preoccupanti. Il capitalismo è vittima del proprio successo? E se lo è nella patria d'origine dove ha avuto più fortuna, che cosa accade là dove ha attecchito con maggiori difficoltà, nell'Europa appena liberatasi dalle ideologie contrapposte, in particolare dalla lunga eredità comunista? Rischia davvero di scomparire come afferma provocatoriamente Claude Bébéar in questo libro di successo scritto insieme a un giornalista economico di vaglia come Philippe Manière?

> I nemici del sistema sono coloro che hanno indebolito o annientato la fiducia. Per esempio? Gli imprenditori che pensano alle proprie fortune personali anziché all'azienda, i manager preoccupati di arricchirsi in pochi anni, le banche d'affari [redacted] le società di rating. I paradossi Cirio e Parmalat

L'analisi [redacted] Bébéar, grande costruttore del colosso assicurativo Axa e *maître à penser* del capitalismo d'Oltralpe, è spietata, chiara e inappellabile. Un po' denuncia, un po' confessione personale. Bébéar non ha scritto con un giornalista compiacente un libro di memorie per esaltare il proprio ruolo: ha accettato di mettere a nudo, anche nei suoi difetti e nelle sue responsabilità, un mondo [redacted] imprenditori, manager, professionisti, che ha perso il contatto con la realtà, il senso delle proporzioni e smarrito [redacted] il concetto di reputazione, travolto da una ubriacatura sibaritica del potere e del denaro.

Il capitalismo vive il suo basso impero ma non vuol dire che sia vicina la sua fine. Tutt'altro. Il sistema ha in sé gli antidoti per risanarsi. Purché si abbia coraggio e non si perda tempo.

Scrive Bébéar [redacted] il motore del capitalismo è lo spirito di intraprendere ma la fiducia ne è l'indispensabile carburante. Sen- [redacted] fiducia non si investe né si consuma, non si crea valore né lavoro. E la fiducia l'hanno indebolita, e quasi annientata, quelli che l'autore chiama i «sabotatori del capitalismo». Chi sono? Gli imprenditori senza scrupoli che pensano alle proprie fortune personali anziché all'azienda, spesso spogliata e impoverita, sulla quale caricano tutti i costi familiari; i manager preoccupati di arricchirsi in pochi [redacted], [redacted] anche vittime di un sistema che privilegia i risultati [redacted] breve, ossessionato [redacted] *benchmark* e dalla creazione immediata [redacted] valore. Severo il giudizio sulle *stock option*, strumento di corruzione mentale dei dirigenti piuttosto che incentivo e premio alla fedeltà aziendale. E quando le retribuzioni dei manager aumentano di dieci volte in pochi anni mentre impiegati e operai perdono addirittura in potere d'acquisto qualcosa sicuramente non va al di là della necessità di premiare con stipendi di mercato chi vale e crea sviluppo.

L'elenco dei sabotatori è lungo. Banche d'affari che propongono fusioni e acquisizioni inutili, preoccupate solo dei loro *fee*; istituti di credito in conflitto d'interesse che inducono i loro clienti a sottoscrivere titoli, obbligazioni, *bond* di una società verso la quale sono esposti e di cui conoscono la situazione critica. Il rischio è infilato così nelle tasche di ignari risparmiatori peraltro convinti agli sportelli di acquistare titoli a reddito fisso. Società di *rating* per [redacted] quali un titolo può avere il massimo dell'affidabilità un giorno e quello successivo vale- [redacted] della carta straccia; analisti spregiudicati [redacted] miopi; revisori disattenti e talmente legati all'azienda di cui devono controllare i conti da non avere più né la forza né la voglia di formulare la benché minima eccezione; gestori di fondi ossessionati dal replicare l'indice di Borsa al punto tale da non distinguere più i titoli solidi in prospettiva da quelli speculativi ma anche fragili, e pronti a prestare titoli agli *hedge fund* perché possano ingigantire l'effetto leva con l'uso spregiudicato di prodotti derivati.

Un intrico di conflitti d'interesse (ormai allo stato epidemico, scrive Guido Rossi), di avidità personali e di paranoie per i risultati di breve periodo. Tutto il contrario di quelle che erano, [redacted] forse in parte sono ancora, le qualità di un buon banchiere che sa guardare i conti ma usa anche il buon senso ed esprime un certo talento intuitivo insieme a [redacted] sana propensione al rischio. Nessun *report* è in grado di esprimere tutti i valori immateriali che un'azienda possiede né la sua reale capacità d'innovazione e sviluppo. [redacted] nella bulimia di potere e denaro i fondamentali dell'economia [redacted] perdono di vista e interesse pubblico e privato anziché essere distinti diventano uno sinonimo dell'altro. [...]

«Senza responsabilità non c'è fiducia». Bébéar crede nella capacità delle democrazie economiche, anche di quelle europee dove il [redacted] si paga meno frequentemente e la perdita di reputazione non è sempre considerata un'onta, di emendarsi e rinnovarsi. Le proposte che formula [redacted] diverse. Il sistema deve trovare i propri contrappesi, un diverso equilibrio fra poteri, una maggiore chiarezza nelle responsabilità [redacted] certezza nelle sanzioni. La principale è la costituzione di un collegio di censori, nominati dall'assemblea degli azionisti, che sostituisca il ruolo giudicato debole dell'*internal audit*, rappresenti un vero contropotere al consiglio d'amministrazione e nomini i revisori. Ma anche il ritorno nelle assemblee degli azionisti a un diritto di voto proporzionale alla durata di possesso dei titoli: un premio all'investitore che crede nei programmi a medio termine dell'azienda, un limite all'uso dell'effetto leva, un maggiore ordine nei prodotti derivati, regole diverse per gli *hedge funds* dei quali spesso non si conosce nemmeno la capitalizzazione, norme che attenuino l'erraticità dei mercati.

Un intervento intelligente della politica, soprattutto [redacted] livello soprannazionale, proposto da un liberista refrattario alla burocrazia e all'eccessiva legalizzazione dell'economia. Possibile? Sì, a patto che [redacted] la fiducia, la responsabilità, il buon senso, si riscopra il concetto di reputazione e di etica sostanziale, non quella vuota dei tanti codici varati [redacted] enfasi [redacted] solennità. Senza la sanzione sociale della perdita di reputazione [redacted] democrazia economica non si riprende, sprofonda nell'ipocrisia, nel giustificazionismo, nell'ammirazione malcelata per i furbi, nella sanzione diffusa che [redacted] possa arricchire ingiustamen- [redacted] e poi essere riammessi [redacted] società. Come [redacted] nulla fosse accaduto, quasi come [redacted] del nostro tempo. Purtroppo.

P.S. L'Italia in questi mesi si è distinta per i casi Cirio [redacted] Parmalat, per le obbligazioni argentine e per l'esplodere di una crisi di sistema, fra [redacted] banche [redacted] imprese, che mette duramente sotto accusa [redacted] soltanto la qualità del nostro capitalismo (non a caso definito familistico [redacted] amorale), [redacted] anche l'irrilevanza dei controlli a tutela del risparmio e della fede pubblica. Se avessimo avuto ancora la lira il cambio sarebbe precipitato [redacted] i [redacted] avrebbero registrato [redacted] deciso peggioramento, come avvenne dopo i casi Ambrosiano ed Efim, per fare solo due esempi. Abbiamo assistito [redacted] un avvilente rimpallo di responsabilità fra Banca d'Italia, Consob, banche e altri soggetti, abbiamo saputo che un imprenditore a capo dell'ottavo gruppo industriale privato italiano falsifica- [redacted] da decenni la contabilità [redacted] sottraeva milioni di [redacted] Il conflitto d'interessi a tutti i livelli era ed è la regola, l'arricchimento personale e illecito una aspirazione diffusa, la trasparenza una chimera, le collusioni ramificate e infinite.

Una malattia [redacted] una metastasi? La prova l'avremo fra qualche anno. Finora abbiamo visto imprenditori mandare in malora i loro imperi ma salvaguarda- [redacted] i patrimoni personali, case, barche, persino ricomprarsi i beni delle procedure fallimentari con i soldi sottratti ai creditori. Nessuno [redacted] finito su [redacted] strada o con il conto depredato come gli obbligazionisti di Parmalat. Molti sono tornati. [redacted] vediamo nelle istituzioni, nelle banche, in politica, in Confindustria, tra i cavalieri del lavoro. Se anche gli ultimi splendidi protagonisti [redacted] queste ultime storie italiane, insieme a qualche controllore che non ha controllato o regolatore che non ha regolato, la faranno franca [redacted] pagare dazio, sarà inutile stracciarsi le vesti e piangersi addosso. [redacted] tasso di legalità è sceso ai minimi storici, il conflitto d'interesse è penetrato anche nelle intime fessure della società e nella più minuta quotidianità. Il delitto economico spesso paga... Anzi, quasi sempre.

ALLA FIERA DEL LIBRO

Un libro intervista, questo è *Uccideranno il capitalismo*, che Bompiani manderà in libreria il 21 aprile con la prefazione dell'ex direttore del *Corriere della Sera* Ferruccio de Bortoli che pubblichiamo quasi integralmente (pp. 224, €15,00). Questo libro è nato alla fine dell'estate 2002, quando il giornalista di *Expansion* Philippe Manière si recò da Claude Bébéar, l'economista fra i più brillanti di Francia, ma anche fra i più discussi. Bébéar, campione del pensiero liberale, leader del gruppo assicurativo Axa, protagonista dell'affaire Vivendi che ha scosso l'opinione pubblica francese, è stato anche colui che ha rifiutato la poltrona di ministro delle Finanze nel governo Chirac. Chi sia in realtà Bébéar lo racconta lo stesso Manière all'interno del libro: «Non è certo un avventuriero senza scrupoli [...] Pronipote di un trovatello, nipote di un contadino e figlio di due insegnanti [...] Bébéar è tutto tranne che un piccolo borghese. E niente faceva presupporre che sarebbe diventato un manager d'impresa. Gli studi al Politecnico furono intrapresi per assecondare i genitori che sognavano per lui un posto nel pubblico impiego. [...] Quanto alle assicurazioni Bébéar ci è arrivato per puro caso»... L'incontro fortuito tra Manière e l'economista mise radici, la loro conversazione superò l'ambito della normale intervista, proseguì al punto da formare la sostanza di questo libro, che ha una tesi: il capitalismo è immortale, infatti è riuscito a rinascere nell'Europa centrale dopo sessant'anni di comunismo. Ma se la fiducia non sarà restaurata - dice Bébéar - e se i protagonisti dell'economia di mercato non ritorneranno al principio di responsabilità, allora ci sarà di che preoccuparsi. *Uccideranno il capitalismo* sarà discusso sabato 8 maggio nella Sala Rossa della Fiera del Libro di Torino. Con Claude Bébéar interverranno Carlo Bastasin, Pierluigi Celli e Enrico Salza. Coordinerà Ferruccio de Bortoli.

MAROTTA TAPPETI

PRESENTA:

"MOBILI ETNICI DI PREGIO"

FINO AL 30 APRILE

largh. 104 — h. 180 — Cina antico

largh. 102 — h. 81 — Cina antico

largh. 60 — h. 60 — Etnico € 300,00

largh. 78 — h. 83 — Cina ■ 1.100,00

NUOVI ARRIVI

*Tavolini da salotto ■ comodini
*In occasione diversi Mobili da restaurare
*Tappeti di misure particolari
*Consulenza ■ Ambientazioni
*Pagamenti dilazionati

largh. 109 — h. 98 — Cina € 1.100,00

largh. ■ — Cina € 700,00 — h. 83

largh. 82 — h. 140 — Etnico Cina € 1.200,00

Ziegler 300 ■ 200 € 1.800,00

largh. 40 — h. 140 — Cina ■ € 1.100,00

largh. 72 — Cina € 660,00 — h. 37

largh. 136 — h. 47 — Cina € 1.100,00

largh. 118 — h. 176 — Etnico Cina

TAPPETI ED OGGETTI SPLENDIDI - PREZZI DA IMPORTATORI

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE E SCELTA DI TORINO E PROVINCIA

"CONFRONTATECI"

Kazak 185 x 130 € **259**,00

Persiano 300x200 € **390**,00

largh. 127 — h. 64 — Cina € 1.100,00

largh. 46 — h. 191 — Cina € 800,00

largh. 173 — h. 56 — Cina antico

largh. 69 — h. 68 — Cina € 600,00

largh. 59 — h. 97 — Cina antica € 950,00

h. 128 — India antica € 1.800,00

h. 52 — Cina € 195,00

largh. 57 — h. 98 — Cina antica € 420,00

largh. ■ — h. 82 — Cina € 1.600,00

largh. 73 — h. 155 — Cina antica

PASSATOIE OCCASIONE:

350 x 80 € 240 al pezzo
300 x ■ € 190 al pezzo
180 x 70 € 50 al pezzo

DIPINTI
SCULTURE
PORCELLANE

largh. 245 — h. 183 — Cina € 190,00

h. 106 — Cina € 85,00

largh. 44 — h. 24 — antico tamburo Tibet ■ 250,00

*Piccole partite occasione, per ingrosso di: Tappeti - Mobili - Oggettistica

DAL 1929

MAROTTA

Grande magazzino e vendita:
Str.Carpice, 22 - Moncalieri (To) Tel. 011 64 67 427

siamo anche in:
P. zza S. Carlo, 209 Torino Tel. 011 517 25 ■

A Moncalieri Aperto anche Domenica ■ Festivi

Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00

(Lunedi' Mattino Ingrosso)

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

■ **Torino:** al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare ■ destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

GRATUITO
(50 POSTI AUTO)

2000 mq espositivi

LA STAMPA Quotidiano fondato nel [redacted]

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bertinia, Roberto Bellato
Redattori capo centrali
Luca Ubaldeschi, Dario [redacted]
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA [redacted]
Presidente
Umberto Agnelli
Amministratore delegato
Ernesto Auci
Direttori generali
Giovanni Dotta
Amministratori
Luca Cordero [redacted] Montezemolo
Antonio Girardo
Francesco [redacted] Marrioli
Lodovico Passerin d'Entrèves
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 34, Torino ■ Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Unione sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
■ L'Unione sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
■ STS spa, Quinta Strada 35, Catania ■ B.E.A. printing, Manastirski 13, Skopjlje (M)

[redacted] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. [redacted] Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 9055 [redacted] 25/11/2003
La tiratura di giovedì 15 aprile 2004 è stata di 519.245 copie

VIGILANTES [redacted] IRAQ COME SOLDATI DI VENTURA

GUERRE PRIVATE

Giovanni De Luna

L'AGGHIACCIANTE morte di Fabrizio Quattrocchi ha scaraventato nelle nostre case un altro tragico aspetto della guerra in Iraq: accanto agli eserciti regolari schierati dalle potenze occidentali agiscono «milizie private» composte da guerrieri professionisti al servizio di aziende che operano sul mercato iracheno, percependo lauti compensi per proteggerne uomini, impianti e strutture. Il fenomeno era già noto, ma solo il drammatico rapimento degli ostaggi italiani [redacted] ha svelato le dimensioni vistose. Non ci sono precedenti in questo [redacted] nelle esperienze belliche del Novecento. I mercenari impegnati nelle guerre coloniali e postcoloniali erano schierati con una delle parti che [redacted] contendevano il potere politico; nei vigilantes che operano in Iraq la dimensione statuale della politica è completamente assente.

«È morto da eroe!» ha esclamato il ministro Frattini commentando la barbara esecuzione di Quattrocchi; ma che tipo di eroe? Di quelli che muoiono per la patria? Gli saranno riservati gli onori militari che hanno accolto i caduti [redacted] Nassiriya? [redacted] lutto pubblico o privato? Sono interrogativi che si affollano senza trovare risposte, perché vi rimangono impigliati troppi nodi irrisolti della nostra epoca. Il fatto è che la rottura del nesso [redacted] Guerra e lo Stato sembra travolgere il paradigma della modernità politica che per almeno quattro secoli ha plasmato la vita degli uomini e degli stati del nostro mondo, dell'Occidente euroamericano. Lo stato moderno è infatti nato legittimandosi come unico detentore legale della forza, il solo abilitato a usare la violenza nel [redacted] della giustizia e della legge. Da Hobbes in poi, il monopolio statuale della violenza è stata la garanzia dell'ordine, funzionale alla conservazione della pace sociale. Lo Stato era quindi il presupposto della guerra così come l'abbiamo sempre conosciuta nel Novecento.

L'irruzione del mercato e degli interessi privati cambia [redacted] profondità la natura [redacted] della guerra. Sembra [redacted] tornare indietro nel tempo [redacted] quando la guerra [redacted] dominata dall'impresa privata, quando le compagnie di ventura prestavano la loro opera specializzata. Sono considerazioni svolte dallo storico Walter Barberis. Stiamo parlando di [redacted] Rinascimento italiano in cui il massimo delle virtù private si coniugava con il massimo di vizi pubblici, quando le nostre città fiorivano di commerci e di mercati e languivano [redacted] spirito civico e appartenenze comunitarie. Il ritirarsi dello Stato e della Politica ha svelato la capacità del Mercato di sostituirsi a tutti i meccanismi istituzionali, compreso quello che regola l'uso della violenza. Ma il risultato lo conosciamo già: i Colleoni, gli Sforza, i Visconti, i Gonzaga, i Colonna, fecero prosperare le loro fortune private affogando nel marasma la speranza per il nostro paese di tenere il passo degli altri che allora si fecero Stato, coltivarono il proprio «particulare» negando alla radice ogni nozione di «bene comune». Oggi a Baghdad crescono vertiginosamente i traffici e i profitti; il mercato è avviato a uno sviluppo tumultuoso e incontrollabile, nell'assenza di qualsiasi parvenza di ordine statuale, alla cui [redacted] nessuno sembra veramente interessato: la guerra della postmodernità rivela in questo aspetto la sua indifferenza verso un [redacted] ordine istituzionale, [redacted] inquietante fondo di [redacted] anarchia.

IL DECENNIO APPENA PASSATO AL VAGLIO DI CRITICI E STORICI DELL'ARTE IN UN CONVEGNO CHE SI SVOLGE A ROMA

Gli Anni Novanta, quasi un incidente

Marco Belpoliti

LA nostra consuetudine a parlare di decenni (gli [redacted] Cinquanta, Sessanta, Settanta, ecc.) per definire le mode, gli avvenimenti e i cambiamenti salienti del [redacted] secolo, funziona in modo intermittente e discontinuo. Gli anni Novanta, ad esempio, cominciano e finiscono [redacted] prima e dopo le date canoniche: la caduta del muro [redacted] Berlino, nel 1989, e l'attacco alle due Torri dell'11 settembre 2001. I nostri datari, come si sa, sono delle semplici convenzioni, dei marcatempo, con cui cerchiamo di afferrare le trasformazioni in atto, di fissare un processo che appare sovente invisibile e misterioso. Forse per questo i due avvenimenti che segnano l'inizio e la fine degli [redacted] Novanta si compendiano nell'immagine del crollo, in un caso liberatorio e collettivo - l'abbattimento del muro -, nell'altro invece angoscioso e solipsistico - la distruzione delle Torri. È [redacted] in questi due eventi il paradigma della storia si rovesciasse, passando da un atto di superamento di [redacted] limite, di una barriera, per opera di una vasta moltitudine - gli abitanti della città divisa di Berlino - alla costruzione invece di un confine mediante [redacted] atto distruttivo - l'irruzione del fondamentalismo islamico sulla scena americana - per azione di una piccola cellula terrorista.

Se l'azione di Berlino indica l'apertura di uno spazio, un cambiamento geopolitico - dallo «spazio chiuso» allo «spazio aperto» - mediante un atto distruttivo, il gesto devastatore di New York [redacted] al contrario la chiusura di un altro spazio - forse il medesimo -, [redacted] evento claustrofobico, almeno per l'Occidente. Un altro elemento balza agli occhi in questi due atti simbolici: la f[redacted] materiale della caduta del muro, [redacted] palese dalla partecipazione di una folla immensa, e dall'altro il significato immateriale della distruzione delle Torri gemelle complementare all'invisibilità stessa del gruppo di uomini che l'ha portata a termine. Mentre il muro cade in pezzi e i [redacted] resti vengono venduti come souvenir ai turisti, le Twin Towers [redacted] polverizzano in una nube di fumo e le loro rovine vengono trasferite altrove come residui immondi e osceni da occultare. È forse possibile scorgere nei due avvenimenti le due tendenze opposte che attraversano gli anni Novanta: la materializzazione e la smaterializzazione, tendenze peraltro complementari che realizzano il medesimo risultato: la radicale trasformazione del «paradigma umano».

Questo dato - il cambiamento dell'idea di «uomo» - è l'elemento che [redacted] preso in considerazione per comprendere, almeno in Occidente, il mutamento introdotto da questo decennio. Gli anni Novanta sono segnati, ben più degli anni Ottanta, da grandi cambiamenti tecnologici - la diffusione [redacted] Internet, dei telefoni cellulari, la trasmissione di dati e informazioni a grande distanza in modo quasi istantaneo - che riguardano l'affermazione di modi di produzione e di scambio immateriale. E' un processo [redacted] già negli anni Ottanta e che ha il suo baricentro nelle trasformazioni tecnologiche che comportano anche radicali cambiamenti nella produzione degli oggetti e delle merci. Il filosofo f[redacted] Jean- François Lyotard ha descritto questa tendenza in una mostra inaugurata al Beaubourg a metà degli anni Ottanta: «Les Immateriaux». Questa trasformazione sociale ed economica ha comportato la messa in discussione delle tradizionali forme di lavoro - la loro «scomparsa», si è detto - ma anche delle comunicazioni basate sul[redacted] relazioni fisiche, su un territorio delimitato, come il paese o la città, a vantaggio invece [redacted] una nuova idea di distanza, che comporta quella che i sociologi definiscono la «perdita del senso di luogo». È il passaggio sintetizzato nell'espressione «globale» opposta a «locale».

L'altra tendenza, che possiamo schematicamente definire materiale, è quella che si compendia in una l[redacted] artistica che ha segnato la prima metà degli anni Novanta: il posthuman. L'arte e la letteratura possono [redacted] assunte come sensori. Céline ha detto che la letteratura è simile a una muta di cani siberiani che fiuta il crepaccio a chilometri di distanza. Con l'affermarsi di forme di smaterializzazione, [redacted] nell'ambito dell'arte tendenze opposte al teriomorfismo, all'ibridazione, allo scambio tra [redacted] e animale ben rappresentate da artisti come Mattew Barney, e Damien Hirst. Il corpo come Landscape, campo di sperimentazioni che tendono ad abolire le forme di tradizionale antropocentrismo (Stelarc, Orlan). Nel 1992 Jeffrey Deitch realizza una mostra intitolata Posthuman; due anni dopo Mattew Barney inizia una serie di lungometraggi intitolati *Creamaster*, dal nome di un piccolo muscolo che contribuisce alla definizione dell'identità sessuale: uomo o donna.

[redacted] gli anni Ottanta sono stati segnati dalla tendenza all'integrazione tra uomo e macchina, il cyborg, forma di ibridazione che tende, nonostante tutto, alla smaterializzante, gli anni Novanta propongono [redacted] il superamento dell'immagine dell'animale come «specchio [redacted] dell'uomo, suo limite inferiore. Le biotecnologie hanno radicalmente modificato l'idea stessa di individualità, il suo profilo biologico: trapianti di organi, lifting, protesi artificiali, manipolazione genetica, fanno sì che ogni uomo sia un mutante in transizione. A metà degli anni Novanta, per restare [redacted] panorama italiano, hanno debuttato sotto un'unica sigla una serie di scrittori che fanno proprio questo paradigma postumano: i cannibali. L'etichetta è volutamente ambigua e i caratteri dei giovani scrittori coinvolti differenti, tuttavia Aldo Nove, Niccolò Ammaniti, Tiziano Scarpa, per indicare solo alcuni nomi, possiedono [redacted] medesima caratteristica: il superamento dell'immagine umanistica tradizionale, la [redacted] eredità si è così a lungo conservata nella nostra letteratura. Sono «scrittori dell'eccesso» che assumono come proprio orizzonte di [redacted] l'universo massmediatico e agiscono linguisticamente attraverso forme parodistiche per descrivere un universo in cui uomini e oggetti, merci e persone, tendono a uniformarsi sotto il medesimo sguardo che trasforma i sentimenti [redacted] performance e fa del corpo l'elemento sensibile di unificazione del reale.

Le due tendenze, con cui schematicamente ho tentato di delineare il profilo degli anni Novanta, hanno tuttavia qualcosa in comune: la propensione ad abolire la questione fondamentale che ha ossessionato gli anni Sessanta e Settanta: il [redacted] del futuro. Negli [redacted] Ottanta [redacted] accaduto qualcosa di nuovo che possiamo [redacted]plificare [redacted] una formula: l'avvento del presente. Tutta la tensione verso [redacted] futuro, impressa dallo sviluppo della tecnologia e della scienza degli anni Sessanta, intrecciato alle speranze utopiche, politiche e sociali di quel decennio, si è trasformata in un sentimento della realtà fondata sull'idea di un «eterno presente». Dopo gli shock economici e sociali del decennio precedente, gli anni Ottanta h[redacted] inaugurato l'idea di una istantaneità dell'esistenza che ha abolito il futuro dal proprio orizzonte di [redacted] Se gli anni Ottanta sono stati la *Belle époque* del XX secolo, gli anni Novanta hanno indicato il ritorno di un rimosso che Paul Virilio ha compendiato nella formula dell'incidente del futuro: ciò che ci attende è un futuro [redacted] avvenire, aperto solo all'incidente possibile, quello che abbiamo consumato davanti ai nostri televisori l'11 settembre 2001. L'idea dell'«incidente» [redacted] forse [redacted] lascito più inquietante del decennio che abbiamo lasciato alle nostre spalle; ma nonostante il suo portato di angoscia e di morte, non si tratta [redacted] un'immagine da «fine del mondo». Se c'è un'idea che gli [redacted] Novanta, nella loro doppia faccia di materialità e immaterialità, ci consegnano è proprio quella dell'incidente, del temporaneo arresto, meglio: [redacted] segno impresso, del segno scavato. L'incidente indica il «cadere sopra» e si compendia icasticamente nel cedimento istantaneo di una delle nostre architetture, [redacted] non ancora in quella del crollo finale dell'Universo-Mondo.

Gli anni Novanta si sono consumati tra due eventi traumatici: la caduta del Muro di Berlino e l'Undici Settembre. Che cosa è effettivamente successo nell'arte e, più largamente, nella cultura in quel decennio? Se ne discuterà nel Convegno internazionale che la Quadriennale promuove a Roma oggi presso la Residenza di Ripetta. Il Convegno, dal titolo «Arte e cultura negli anni Novanta», rientra nel programma di manifestazioni indette per la XIV Esposizione Quadriennale d'Arte. Il programma si articola in una sessione mattutina, dedicata alle arti visive contemporanee, e in una pomeridiana, che allargherà il confronto ad altri ambiti culturali, dalla musica alla letteratura, dal cinema alla comunicazione e al costume. Il programma vede alle 9,30 la presentazione di **Gino Agnese** presidente della Quadriennale di Roma, seguono le relazioni di **Vicente Todolí**, direttore della Tate Modern di Londra e del critico **Edward Lucie-Smith**. Quindi una tavola rotonda sulle arti visive: «linguaggi, critica e mercato». Intervengono tra gli altri **Enzo Cannaviello, Nicola De Maria, Lia Rumma, Marco Vallora, Giorgio Verzotti**. Il pomeriggio si apre con una relazione di **Renato Barilli**. Alle 16 tavola rotonda coordinata da **Marco Belpoliti** su «Storia, società e tecnologie». Intervengono tra gli altri **Mauro Borzatotti, Maurizio Cabona, Marcello Veneziani**. Pubblichiamo l'intervento di Marco Belpoliti. A sinistra Charity, 2002 un'installazione di **Damien Hirst**, uno degli artisti più significativi degli Anni 90

LETTERE al DIRETTORE — dolore, bisogno di pace, dopo l'assassinio di Quattrocchi: le opinioni dei lettori

LE LETTERE VANNO INVIATE A **LA STAMPA** VIA MARENCO 32 10126 TORINO [redacted] 011 6568924 E-MAIL lettere@lastampa.it

Con la pistola in tasca la sicurezza non aumenta

CARO Direttore, mi hanno insegnato che [redacted] ci si deve fare giustizia da soli, infatti [redacted] ho mai [redacted] quei film americani che [redacted] per eroi dei giustizieri, alla Charles Bronson. Però anche [redacted] mia fiducia in questi principi comincia a vacillare: si ha sempre più l'impressione di vivere in una società continuamente esposta agli agguati. Mi sembra che i reati che restano impuniti siano in una percentuale sempre più alta, per cui è quasi giocoforza che la gente si senta più indifesa (che fine ha fatto il tanto sbandierato poliziotto di quartiere?) e pensi a difendersi da sé, si prenda il porto d'armi, vada al poligono di tiro. Tutto ciò non può piacere, ma [redacted] mi sento neanche di gettare la croce addosso al gioielliere milanese che ha sparato a un rapinatore. Non mi va il giustizialismo, ma [redacted] uscire da questo cul-de-sac?

Franco Berrotta, Venezia

GENTILE lettore, lasciamo stare il giustizialismo, che, sia pure distorta, è pur sempre una forma di giustizia, e parliamo del farsi giustizia da sé, che è, e dovrebbe sempre rimanere inaccettabile in un paese civile e in uno stato di diritto. Capisco la disperazione di chi fa una professione più esposta al rischio di un confronto diretto con la criminalità, il senso di insicurezza sempre più diffuso, una certa esagerazione (via, c'è anche quella) legata alla percezione media del pericolo. Mettiamoci anche il cambiamento delle abitudini di vita, si esce più la sera, ci si sposta più spesso per lavoro, si è più facilmente (o si diventa) single, e si [redacted] in giro per cercare di vincere la solitudine. Ma detto questo: provi a immaginare dove può arrivare una società in cui, magari tacitamente, la soglia della difesa individuale si abbassa, il fai da [redacted] del porto d'armi diventa, quella sì, un'imitazione del giustiziere del film, l'errore diventa la norma. Non credo che ci si sentirebbe più sicuri ad andare per strade in cui chi ci viene incontro è [redacted] e può spararci addosso anche solo perché gli facciamo paura. E poi, scusi tanto: ma è proprio sicuro che il gioielliere di Milano abbia sparato per uccidere?

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

I FRUTTI AMARI [redacted] UNA SCELTA SCIAGURATA

Dopo il barbaro assassinio dell'ostaggio italiano, è doveroso porgere le condoglianze ai familiari della vittima, [redacted] anche riflettere sul fatto che il povero Quattrocchi si aggiunge alle oltre 1000 vittime della coalizione, alle 201 vittime di Madrid, alle 700 vittime di Falluja e alle oltre 20.000 vittime civili irachene dall'inizio della guerra. Ha detto bene Spielberg, questa è una guerra fatta per scelta, e non per necessità, e questi sono i frutti amari [redacted] scelta sciagurata. Se iniziare la guerra è stata [redacted] follia, lo è altrettanto continuarla. L'occupazione militare dell'Iraq è la causa della guerra, che finirà solo quando chi ha iniziato tutto questo si farà da parte, lasciando il campo alla società civile irachena e a forze neutrali sotto l'egida dell'ONU.

Luca Salvi, Verona

ORA SERVE L'UNITÀ NAZIONALE

Sarebbe interessante scoprire perché gli integralisti islamici, tra tutti gli ostaggi che hanno rapito, hanno scelto di iniziare la loro carneficina [redacted] un Italiano. Uno dei possibili motivi potrebbe essere il nostro isolamento, insieme a pochi altri stati, a livello europeo. Infatti la Spagna è stata violata, [redacted] Gran Bretagna [redacted] sono continui tentativi di attentati e l'Italia, con l'omicidio di Quattrocchi, è [redacted] umiliata. A prescindere dall'errore madornale di Bush e dei suoi più stretti alleati, Blair, Berlusconi ed Aznar, di iniziare una guerra preventiva, sbagliando completamente gli sviluppi successivi, in questo momento nel nostro Paese si deve formare una fase di [redacted]ità nazionale al fine di combattere il terrorismo, in Iraq come in altri paesi del mondo, ed [redacted] la pace nell'ottica della democrazia, della libertà religiosa e del rispetto reciproco.

Pietro Aceto, Bologna

PER SALVARE VITE BISOGNA TRATTARE

Ho sentito che il padre di uno degli ostaggi [redacted] a scendere in piazza per indurre i nostri governanti a patteggiare. Ditemi dove andare, sono pronto. Anch'io sarei per [redacted] fermezza, anche a me piacerebbe dire, gonfiando il petto: «coi banditi non si [redacted] c'è un ma. Per salvare una vita umana non si deve esitare: al resto penseremo dopo.

Gennaro Guido

NESSUN PATTO È POSSIBILE

Una volta che il Governo ha deciso di intervenire per un'azione pacificatrice, non può tornare sui suoi passi. Ritirare le nostre truppe dall'Iraq ora significherebbe [redacted] a patti con i terroristi, accettare i loro ricatti, tollerare la lotta per la «guerra [redacted]ta», che poi di santo [redacted] ha proprio niente se non il sacrificio di migliaia di vite umane innocenti. Mi suscita una gran rabbia sapere che dei [redacted] concittadini sono in pericolo, che uno di loro è stato ucciso in nome poi di cosa, che gli altri staranno subendo in questo preciso momento delle situazioni [redacted] certo piacevoli, [redacted] non dimentichiamoci che queste 4 persone si [redacted] in Iraq sapendo benissimo che cosa avrebbero rischiato. Forse allettati dallo spirito di avventura (che peraltro può benissimo [redacted] soddisfatto facendo [redacted]gari [redacted] viaggio di piacere [redacted] rischioso) o forse dagli alti compensi previsti per lo svolgimento del loro lavoro (più probabile, visto che non [redacted] certo medici o ingegneri) non dovrebbero neanche lontanamente suscitare indignazione verso le decisioni del nostro Governo.

Simona Pianesi

IL MINISTRO NON DOVEVA STARE IN TV

Ho trovato davvero [redacted] pessimo gusto il fatto che il Ministro Frattini, alla prima notizia dell'uccisione dell'ostaggio italiano, sia rimasto comodo a conversare nel salotto di Bruno Vespa, in televisione, anzichè precipitarsi in ufficio a coordinare, informarsi, a fare il suo lavoro insomma.

Paolo Farina, Milano

LA MIGLIORE ARMA È IL SILENZIO

Non voglio invece prestare il fianco al gioco perverso dei terroristi islamici. Questi usano molte armi contro il mondo occidentale, compreso il diritto di cronaca adoperato come grimaldello per far leva sull'opinione pubblica, nella speranza [redacted] le [redacted] occidentali facciano pressione sui relativi governi [redacted] non addirittura, complici alcuni errori, permettere che al potere vadano coalizioni più smaliziabili, il termine più adatto sarebbe un altro, Iberia docet? Quella Tv, Al Jazeera, viene sempre più considerata come un minareto mediatico dal quale qualsiasi messaggio che questi terroristi vogliono f[redacted] sapere al mondo viene trasmesso indisturbato, fa audience. Non ho [redacted] che questi trasmettano anche altre [redacted] ma le uniche che filtrano verso il mondo occidentale sono quelle peggiori. Se vogliamo togliere potere ai vari [redacted] Laden e soci, dovremmo iniziare riducendolo [redacted] silenzio. Basta con i loro farneticanti proclami, basta con tutta l'eco che [redacted] loro concessa che [redacted] fa altro che rafforzare la loro capacità di raccogliere nuovi adepti. Non abbiamo imparato nulla dalla guerra fredda? Ricordiamo che la guerra fredda si combatteva anche nell'etere, 30 anni fa le trasmissioni delle varie Voice of America e Radio Mosca cercavano [redacted] promuovere [redacted] idee delle rispettive superpotenze a casa [redacted] nemico, al di là della cortina, quanti sforzi venivano fatti dai padroni di casa per disturbare queste trasmissioni.

Andrea Ricci

PIÙ PACE NEL MONDO

È forte il dolore che ho provato alla notizia dell'uccisione di uno degli ostaggi italiani, cui potrebbe seguire quella degli altri ancora nelle mani dei terroristi iracheni. Ad un [redacted] è stata tolta la vita, e non v'è ragione di [redacted] atto così barbaro; a lui e ai suoi famigliari va l'invocazione dello sguardo misericordioso di Dio e della [redacted] pace. Questo momento così grave chiede a noi uomini di pace [redacted] grande sacrificio perché il mondo che abbiamo costruito, e nel quale domina la vita, diventi speranza per tutti, anche per quanti tradiscono il loro cuore commettendo atti, che nulla hanno a che fare con la dignità dell'essere umano. In questa direzione, come ha detto Giovanni Paolo [redacted] nel suo messaggio pasquale, assume un'importanza capitale l'impegno delle «istituzioni internazionali», in vista di un'organizzazione più ordinata e pacifica del mondo».

Gianni Meroghetti, Abbiategrasso

PROTAGONISTA NELLA COMMEDIA ROMANTICA «SOTTO IL SOLE DELLA TOSCANA» SUGLI SCHERMI A MAGGIO

Bova divo per gli Usa latin lover con la Lane archeologo in Alien 4

Nuova scommessa per l'attore. «Gli americani hanno imparato ad apprezzarmi. Mi hanno dato sei pagine di battute»
Intanto a giugno entra nei panni di Rodolfo Valentino per Radiodue

intervista

Fulvia Caprara

VOCI [redacted] bambini risuonano dietro i discorsi [redacted] Raoul Bova, il divo italiano lanciato alla conquista di Hollywood, prima con la commedia romantica [redacted] Audrey Welles [redacted] il sole della Toscana» (sui nostri schermi il 7 maggio), [redacted] il kolossal d'azione «Alien Vs. Predator», quarto capitolo della celebre saga fantascientifica dal 6 agosto nelle sale americane. Intanto a giugno su Radiodue sarà Rodolfo Valentino, personaggio che amerebbe fare anche al cinema: «Chissà - dice sibillino - forse non è solo un sogno». Mentre risponde gentile alle domande, con quel filo di timidezza che fa parte del [redacted] carattere e non è stato cancellato dai successi, Bova tranquillizza i figli: «Sì, eccomi, adesso arrivo». Conciliare il lavoro [redacted] gli affetti familiari, l'immagine d'inarrivabile [redacted]llo con quella di marito fedele, è il suo punto di forza, la sfida quotidiana a cui non [redacted] mai: «Appena posso torno a casa, ai bambini ho spiegato bene che lavoro faccio e perché certe volte sono costretto a stare lontano. Quando è possibile [redacted] vengono a trovare sul set e si divertono molto. Li faccio [redacted] in roulotte durante la pausa, apparecchiamo, mangiamo insieme il cestino. Anzi, se per [redacted] po' [redacted] tempo questo non capita, sono loro a chiedermi "ma quando vai di nuovo sulla roulotte?"».

Raoul Bova
Uno degli attori italiani più attraenti [redacted] saputo farsi apprezzare al [redacted] film «La finestra di fronte»
«Per questi nuovi ruoli [redacted] set americani - dice - ho studiato molto, letto, e cercato di essere solo [redacted] stesso».
A sinistra Diane Lane

In «Sotto il sole della Toscana» lei è Marcello, un fascinoso ristoratore [redacted] di Positano che fa perdere la testa a Frances, scrittrice di San Francisco reduce [redacted] una dolorosa separazione coniugale. Insomma, un classico ruolo [redacted] latin lover: come ci si è trovato?

«Anche se ha avuto molte donne Marcello non è il tipico play-boy; è invece [redacted] persona romantica, onesta, che alla vita [redacted] chiede niente. Ha già avuto la fortuna di nascere in un posto splendido, vuole semplicemente goderselo l'esistenza e nessuno può dargli torto per questo. All'inizio [redacted] riprese ero un po' nervoso, mi chiedevo come mi sarei trovato su un set americano, poi ho capito che il cinema è uguale dappertutto. Le cose importanti sono sempre quelle: prepararsi bene per il ruolo, restare se stessi. A poco a poco mi sono tranquillizzato e ho perfino improvvisato alcune scene in inglese».

Al suo fianco, nei panni di Frances, c'è Diane Lane, una [redacted] attrici più seducenti di Hollywood. Che tipo di partner è stata?

«Diane è [redacted] donna molto simpatica, altruista, [redacted] con dei valori e anche con delle normali insicurezze. Non sembra consapevole della sua bellezza, e sul lavoro è un vero rullo compressore. Precisa, professionale, prova e riprova ogni battuta».

Adesso, dopo il successo di «Sotto il sole della Toscana», sta per [redacted] sugli schermi [redacted] con «Alien» in cui ha [redacted] parte di [redacted] archeologo. Com'è recitare tra avventure ed effetti speciali?

«All'inizio il mio doveva [redacted] un piccolo ruolo, poi mi è stato fatto una specie di test, durante le riprese a Praga. Dopo [redacted] po' mi hanno convocato, c'erano il regista, il produttore, lo sceneggiatore. Ho pensato: "ecco qua, ho fatto qualche stupidaggine e hanno deciso di licenziarmi". E invece no, tutto il contrario: mi hanno detto che eran[redacted] molto soddisfatti delle scene che [redacted] interpretato e che per questo motivo avevano deciso di ampliare il mio ruolo. Hanno scritto un monologo di sei pagine tutto per [redacted], in cui viene spiegato l'intero intreccio del film. Ho studiato per sei mesi, è [redacted] molto gratificante, mi saranno anche venuti [redacted] capelli bianchi, ma sentivo che, intorno, giorno dopo giorno, la stima nei miei confronti cresceva».

[redacted] si aspetta da questa esperienza?

«Beh, da "Alien" mi aspetto di tutto. E' un po' come una presentazione ufficiale: può succedere che il film funzioni e allora di [redacted] ti richiamano, oppure che vada male e allora tutto finisce lì. In America è così».

Grazie alla «Finestra di fronte» si è liberato di quell'etichetta [redacted] bello che spesso, nel cinema, si trasforma in una gabbia limitante. Adesso come sceglie i ruoli?

«Ogni film ha la sua storia. Certe volte scelgo di girarne uno perché l'interessa farti dirigere da quel determinato regista, altre per curiosità, oppure per metterti alla prova con qualcosa di completamente nuovo come, appunto, nel caso di "Alien"».

Qual è il suo prossimo impegno?

«Tra pochi giorni, a Torino, inizio a recitare nel nuovo film di Umberto Marino "La fiamma sul ghiaccio". Il mio è un personaggio molto interessante: sono affetto dalla sindrome di Asperger, che provoca una forma grave [redacted] anaffettività. Le persone che ne soffrono [redacted] riescono a pro[redacted] con chiarezza i sentimenti. Sulla mia strada incontrerò Donatella Finocchiaro, la protagonista di "Angela" di Roberta Torre, che fa la parte di una barbona. Dopo aver subito violenza da piccola, questa donna si è come richiusa in se stessa. E' una storia drammatica e insieme romantica. Prima di affrontarla mi sono documentato a lungo, ho letto [redacted] testi di psichiatria, insomma è una bella scommessa».

> I miei bambini hanno capito che significa fare l'attore Ogni volta che posso li coinvolgo; mangiamo assieme il cestino del pranzo dentro la mia roulotte e si divertono Hollywood? Spero di aver fatto centro. Se mi richiamano vorrà dire di sì

FLASH

■ **NOZZE AL GRANDE** [redacted] «Grande Fratello» ha celebrato le [redacted] prime nozze. Ieri sera, il [redacted] che [redacted] stato eliminato nella puntata precedente del reality di Canale [redacted], il quarantenne Bruno Del Turco, ha sposato [redacted] sua fidanzata Alessandra Proietti. Dopo dieci anni di fidanzamento l'attesissimo sì fra i due innamorati è stato pronunciato durante una cerimonia civile celebrata presso il Comune di Monterotondo [redacted] collegamento in diretta nella trasmissione condotta [redacted] Barbara D'Urso. Nel corso della puntata di ieri sera, il sindaco [redacted] piccolo centro in provincia di Roma, Antonino Lupi ha officiato le [redacted] del concorrente romano che solo ieri mattina, al suo risveglio, [redacted] appreso la notizia [redacted] matrimonio. Complice la fidanzata Alessandra, l'altro presentatore del programma, Marco Liorni, addetto ai collegamenti fra la casa di Cinecittà e lo studio di Canale 5, [redacted] è introdotto a sorpresa nella stanza da letto dell'appartamento di Bruno: «Tu mantieni le promesse?» ha chiesto Liorni all'assonnato ex-inquilino della Casa. «Cosa devi fare questa sera?» ha incalzato Liorni. «Partecipare alla puntata di [redacted] ha risposto l'incredulo Bruno. Poi l'annuncio a sorpresa dell'inviato: «No, stasera hai un altro impegno: sei invitato al tuo matrimonio». Il programma ha seguito anche [redacted] suo tradizionale svolgimento con l'eliminazione di un altro concorrente, Ascanio.

■ **GIUSTI [redacted] BLOB.** «Nessuno mi ha invitato». È polemico Marco Giusti, inventore insieme a Ghezzi di «Blob», assente in Rai per la conferenza stampa per i 15 anni del programma di Raitre. Un'assenza notata tra le molte presenze, inclusa quella di Angelo Guglielmi, il direttore di rete che nel 1989 diede il primo via libera al programma. «Non parlo [redacted] Ghezzi - [redacted] Giu[redacted] - da 8 [redacted] i rapporti [redacted] rotti. Comunque auguro lunga vita a Blob: [redacted] inventato e dato [redacted] nome e ho curato la trasmissione per 8 [redacted]. Dentro Blob mi trovo ancora oggi bene, ha mantenuto la stessa impostazione, la stessa natura. Anche se, [redacted] ogni cosa, ha perso la freschezza che aveva 15 anni fa».

JOGGING: I PIÙ BEI PERCORSI IN CITTÀ
Ville, parchi, zone d'arte: una guida per allenare corpo e dello spirito

IL GRANDE CINEMA IN PRIMA VISIONE
TOM HANKS
PAUL [redacted] JUDE LAW
ERA MIO PADRE
VHS SOLO € 3,90
Tom Hanks, killer con sentimenti, entra [redacted] conflitto [redacted] il padre putativo, Paul Newman, [redacted] tentativo di salvare il figlio [redacted] Law, gangster [redacted] pietà. Un noir epico e maestoso con [redacted] cast da brivido.
PRIMA VISIONE
DVD [redacted] € 13,10 [redacted] PIÙ*
*oltre al prezzo di Panorama

PLANET
I CAPOLAVORI DELL'UOMO
17° volume
ATLANTE GEOGRAFICO
[redacted]
Carte generali e tematiche, schede dei singoli stati
[redacted] + PLANET SOLO [redacted] 9,90

ESCLUSIVO PARLA IL BRACCIO DESTRO DI BIN LADEN IN EUROPA
Panorama
LE PREVISIONI DEL [redacted] DELLA [redacted]
Che tempo farà in estate
IRAQ
OSTACOLI dietro [redacted] del terrore
GRANDE [redacted] meteorologi
Città di [redacted] dell'omicidio [redacted] Europa: perché la Germania vola basso. Islam: dove la democrazia [redacted] di Quentin Tarantino. Dolci: [redacted]
www.panorama.it

Guide d'Italia
Touring Club Italiano
In esclusiva un'edizione speciale e aggiornatissima delle Guide Verdi del Touring Club Italiano.
Lombardia: oltre 15 itinerari per spaziare dalle distese padane ai centri urbani, [redacted] vette innevate ai pascoli e ai laghi.
Questa settimana:
Lombardia
Panorama + Timeway + Guida € 5,90
Touring Club Italiano

DVDTECA
ALDO GIOVANNI E GIACOMO
CHIEDIMI SE SONO FELICE
OGNI DVD SOLO [redacted] 12,90
CHIEDILO [redacted]

Panorama

PRIME CINEMA «EVILENKO»

Stupefacente McDowell il comunista cannibale

Lietta Tornabuoni

LA rivoluzione divora i suoi figli» è un motto, ma può un cannibale mangiatore di bambini rappresentare in metafora la fine del comunismo? E se il cannibale è smarrito, impaurito e sensibile quanto i bambini dei quali si nutre, ■ può interpretare il loro rapporto come la negazione dell'infanzia nel nostro tempo?

David Grieco, 52 anni, giornalista, scrittore e sceneggiatore, nipote di quel Ruggero Grieco che è stato uno dei fondatori ■ dei segretari del partito comunista italiano, ha scelto per il suo primo film «Evilenko» una storia di cronaca straordinaria di cui fu in parte reporter in Ucraina, sulla quale scrisse il romanzo «Il comunista che mangiava i bambini» (editore Elleu Multimedia), alla quale ha dato ricchezza di simboli per il cinema. E' la vicenda di Andrej Romanovic Cikatilo detto «il mostro di Rostov», comunista, ex insegnante, cinquantenne, condannato a morte nell'ottobre 1992: nel corso di dodici anni, in varie località della Russia, aveva rapito, violentato, torturato, divorato, ucciso 55 persone, perlopiù bambine, bambini, adolescenti. La notizia che era stato giustiziato venne data il 14 febbraio 1994 in modi così evasivi, precipitosi, incontrollabili, da incoraggiare ogni dubbio. Suo figlio Yuri ereditò l'antropofagia del padre, uccidendo e mangiando 22 persone, perlopiù anziane.

Il film non mostra nessuno di questi massacri: al massimo ■ vedono la faccia e ■ bocca insanguinata del cannibale, schizzi di sangue infantili nel gabinetto di un treno, una ragazzina con una specie di «garrota» intorno al collo candido, corpi esanimi tra le foglie autunnali del bosco. La narrazione segue, nell'Unione Sovietica di Gorbaciov, le indagini per l'identificazionen e l'arresto del colpevole, condotte da un magistrato intelligente ■ umano che sembra rappresentare il buon comunista così come il cannibale può rappresentare il comunista letale: è bella la ■ in cui i due si fronteggiano nudi durante l'interrogatorio destinato a ottenere una confessione. Ma gli elementi più forti e convincenti di «Evilenko» ■ certo la grande vicenda torbida e feroce, l'interpretazione davvero magnifica di Malcolm McDowell.

EVILENKO
Di David Grieco
Con Malcolm McDowell, Marton Csokas, Frances Barberf, Ronald Pickup
Horror. Italia, 2004.
TORINO, cinema Nazionale. **MILANO**, Arcobaleno, Colosseo. **ROMA**, Quattro Fontane, Roma.

Malcolm McDowell è il protagonista di «Evilenko» di David Grieco

«La normalità della cattiveria»

L'attore spiega come s'è avvicinato al personaggio del serial killer russo

ROMA

Per l'ennesima volta, con un rassegnato ■ sulle labbra, Malcolm McDowell risponde ■ chi gli chiede che cos'abbia conservato del personaggio che l'ha ■ celebre nel mondo, ovvero di Alex, protagonista, nel '71, del capolavoro di Stanley Kubrick «Arancia meccanica»: «Faccio l'a■ e sono abituato a non portare a casa mai nulla di quello che divento sul set. Pensate un po' che cosa succederebbe se una moglie fosse costretta a sedersi a tavola per la cena con un tipo come Alex oppure, adesso, ■ ■ come Evilenko». Capelli corti e candidi, occhi azzurri vivacissimi, fisico allenato, l'attore inglese non ama i confronti, i ricordi, le domande sulla vita privata. Eppure al fianco dell'amico David Grieco, che l'ha guidato nella prova di «Evilenko», ■ particolarmente soddisfatto e disponibile. Non si tira indietro quando gli chiedono quanti figli abbia: «Tre in tutto: Charlie di 20 anni, Lily di 23 e l'ultimo che ha undici settimane ed è il centro della mia vita. Non vedo l'ora di tornare a casa per vedere quanto è cresciuto in due giorni». E nemmeno quando lo obbligano a paragonare la sua interpretazione di pedofilo assassino e cannibale a quella di Anthony Hopkins nei panni del dottor Hannibal Lecter: «Pensate che gli attori vadano in giro a copiare i personaggi fatti ■ loro colleghi? Non è così. Ritengo che Hopkins abbia offerto in quel ruolo una performance assolutamente straordinaria, ma il mio lavoro ■ stato completamente diverso. Il personaggio di Hannibal è frutto di fantasia, può persino permettersi delle raffinate ironie; quello di Evilenko è tutt'altra cosa, s'ispira alla realtà ed è terribilmente serio».

La prima ■ che Grieco ha riservato a McDowell nel film è molto cruda: il professor Andrej Romanovic Evilenko tenta di violentare una sua alunna bambina dopo averla costretta a restare in classe con una punizio■. «Appena ho letto ■ copione - racconta l'attore - ho ringraziato David per avermi affidato la sequenza dello stupro ■ primi cinque minuti di film. Niente male, ho pensato. Quando ho riavuto indietro la sceneggiatura e ho visto che nulla era stato cambiato, ho capito che l'autore aveva idee chiare ■ precise e questo mi è sembrato un fatto molto positivo. Sinceramente ho anche pensato che nessuno gli avrebbe mai dato i soldi per fare un film del genere e invece glieli hanno dati. Appena avuta ■ notizia, Grieco mi ha chiamato al telefono dicendomi che il progetto sarebbe andato in porto, ma io ■ impegnato sul set di "The company" con Robert Altman e quindi ■ ho risposto che non potevo più esserci. Lui mi ha detto che avrebbe aspettato, ed è andata così».

Per calarsi nei panni di Evilenko, McDowell ha seguito una sua personale convinzione: «Non ho fatto ricerche e non ■ ■ documentato, volevo mettermi al servizio della sceneggiatura dell'autore che s'ispira a fatti reali rielaborandoli in modo completamente autonomo. M'interessava soprattutto acquistare la fisicità di Evilenko, i suoi gesti, le sue espressioni facciali, perchè è proprio lì che si nasconde la chiave della sua schizofrenia. L'aspetto più terrificante delle storie di serial-killer è che spesso questi individui appaiono del tutto normali». Il prossimo film di Malcolm McDowell s'intitola «Payment referred» e racconta la storia di un uomo che viene impiccato con un'accusa che si rivelerà ■. A dirigere l'attore sarà il figlio d'arte Edoardo Ponti. [f.c.]

L'ATTRICE SCOMPARSA A ROMA: AVEVA 87 ANNI

Maria Denis, la diva che salvò Visconti

Gianni Rondolino

E' morta ieri a Roma l'attrice Maria Denis. Aveva ■ ■ Nell'autobiografia intitolata ■ gioco della verità», uscita nel 1995, aveva scritto: ■ ■ un'attrice famosa e, dicono, bella, col nome d'arte di Maria Denis. Il mio vero nome ■ Maria Ester Beomonte. Sono ■ in una famiglia borghese con pochissimo denaro e una morale rigida. Il mio patrigno era ufficiale dei carabinieri. ■ giorno, frequentavo la quinta ginnasio, venni catapultata, come Alice, in un nuovo Paese delle meraviglie: il cinema». E fu ■ il ■ il cinema degli anni del fascismo, fra il 1933 (quando esordì in un paio di film diretti da Amleto Palermi, «Non c'è bisogno di denaro» e «Creature della notte») ■ il 1943 (quando interpretò la parte di Anna in «Nessuno torna indietro» di Alessandro Blasetti, tratto dal romanzo omonimo di Alba De Cespedes), ■ farne una diva. ■ diva discreta, gentile, un poco appartata, dai modi eleganti, dal fascino sottile, d'una bellezza splendente ma non aggressiva, che dimostrò anche buone doti d'attrice, non sfigurando, anzi imponendosi, nel gruppo di quelle attrici che costituirono in quegli anni la struttura portante del cinema italiano e che comparvero, quasi tutte, nel film citato di Blasetti: da Elisa Cegani a Valentina Cortese, Doris Duranti, Mariella Lotti, Maria Mercader, Dina Sassoli, e soprattutto Assia Noris, Alida Valli e Isa Miranda. Era nata, Maria Denis, a Buenos Aires il 22 novembre 1916 da genitori italiani, figlia di un ufficiale. Come scrisse lei stessa, la strada del cinema le si aprì per caso, e i primi film furono alquanto modesti, sebbene già dimostrasse quelle qualità che ■ riveleranno vincenti. La sua bellezza, più ancora la ■ grazia, si coniugava perfettamente con l'ambiente borghese, più spesso piccolo-borghese, in cui erano ambientati i film da lei interpretati. E questa sua presenza familiare, casalinga, la faceva amare dal pubblico, che le decretò un gran ■. I suoi personaggi - studentessa, impiegata, commessa, ■ - ■ personaggi quotidiani, realistici, di quel realismo minore che si ritrova in molto cinema italiano di quegli anni. Si pensi a «Seconda B» (1934) di Goffredo Alessandrini, o al gruppo di film che la vede al fianco di Vittorio De Sica. ■ «Hanno rapito un uomo» (1937) di Gennaro Righelli a «Napoli d'altri tempi», «Partire» e «Le due madri», diretti nel 1938 da Palermi, a «Pazza di gioia» (1940) di Carlo Ludovico Bragaglia. Ma si pensi, oltre a «Documento» (1939) ■ Mario Camerini, ai film girati durante la guerra, come «Addio giovinezza» (1940), diretto da Ferdinando M. Poggioli, delicata versione cinematografica della commedia di Camasio e Oxilia, «L'assedio dell'Alcazar» (1940) di Augusto Genina, «L'amore canta» e «Sissignora», ambedue del 1941, ancora di Poggioli, «Le due orfanelle» (1942) di Carmine Gallone, al fianco di Alida ■, o infine «La maestrina» (1942) di Giorgio Bianchi. Non grandi film, forse, ma opere riuscite, che bene riflettono il clima dell'epoca, in cui la Denis mostra il meglio di sé, come attrice e come donna. Poi ci fu la storia, travagliata e in parte oscura, con Luchino Visconti (di cui lei ci ha dato una versione accurata e documentata nella sua autobiografia) e gli anni bui della fine della guerra. Il neorealismo è alle porte: difficile per la Denis inserirsi nel ■ cinema. Ancora qualche sporadica apparizione (la si vide in un episodio di «Tempi nostri», 1953, di Blasetti), poi il silenzio. Dopo quel film si è ritirata a vita privata.

Maria Denis

ALBUM IRONICO E FILOSOFICO CHE PARLA D'AMORE E DI GUERRA

«Musicology» il nuovo disco di Prince uscirà dalla Sony: è il primo riavvicinamento del grande artista a una major discografica dal 1992

Prince da «Artist» a malandrino

«Musicology» tra funky e voglia di ballare

Marinella Venegoni

Esce «Musicology», ■ nuovo disco di Prince. Ed esce non solo dalla ragnatela di Internet (dove si può acquistare e scaricare dal sito www.npgmusicclub.com), ma sarà da sabato anche regolarmente distribuito nei negozi e oggetto di promozione grazie alla Sony. E' il primo riavvicinamento sistematico dell'artista a una major dal 1992, quando una clamorosa lite con la Wea portò il Genietto di Minneapolis ■ scriversi «schiavo» sulla guancia e a non utilizzare a lungo il proprio ■ pubblicò alcuni dischi appoggiandosi ad altre majors, e in seguito si trincerò dentro Internet.

Ness■ come Prince potrebbe parlarvi con conoscenza di causa di luci ed ombre connesse all'utilizzo dell'industria discografica; sta di fatto che egli non è più «The Artist» soltanto ■ ■ Il ■ nome è tornato a circolare ■ nuovi album come «Rainbow Children», il live «One Nite Alone», lo strumentale «N.E.W.S.» che però si riuscivano a trovare nella distribuzione tradizionale solo a fatica: per chi fosse rimasto affezionato all'antico supporto disco, con la copertina le note i testi, questo rappresentava un handicap non lieve; intanto il suo nome scompariva da giornali e riviste musicali, e non se ne parlava che di rado in tv, cosa non lieta per chi deve far conoscere la propria opera al mondo. La latitanza discografica di Prince è stata peraltro alleggerita dalle numerose esibizioni nel mondo, e in Italia da un superbo concerto che la star tenne a Milano il 2 novembre del 2002, in un Palatrussardi (o come diavolo si chiamava all'epoca) strapieno ■ novemila fans che non ■ dimenticato quanto fossero trascinanti e originali le sue serate, sempre al di sopra delle attese.

Bentornato dunque a Prince ■ grandi circuiti delle convenzioni musicali, con questo «Musicology» che non ■ peraltro il capolavoro atteso da secoli, nè uno ■ quei dischi da sballo che se non li senti non sei nessuno. E' però un album intelligente, solidamente princiano, che parte nel segno del funky e riunisce poi pop e rock e un po' tutti gli stili con i quali egli ha avuto a che fare nei suoi ormai venticinque anni di carriera. Il pezzo che si ascolterà più volentieri è probabilmente il primo, che dà il titolo all'album, un funky malandrino che esalta la gioia del ballare spensierati («anche i soldati qualche volta hanno bisogno di una pausa...») e lancia ironie al mondo dell'hip-hop: «Se non ci sono Chuck D. o Jam Master Jay, sai che ti dico? Che perdono perchè noi abbiamo una laurea in "dinamica del corpo"»; è funk, ma più minimale, anche ■ curioso brano successivo dal bizzarro titolo «Illusion, coma, pimp & circumstance», nel quale Prince filosofeggia sugli uomini sensibili al fascino di donne brutte ma straricche. «Cinnamon Girl», ■ pop, è poi il primo pezzo a fare esplicito riferimento alla guerra in Irak che chiama «guerra santa»: «La ragazza cannella di razze mescolate/Non conosceva le linee del colore/L'11/9 ha riportato tutto a galla/Quando è stata accusata di questo delitto»; la notevole «Dear Mr.Man» torna sull'argomento degli uomini sballottati dagli avvenimenti dei nostri tempi, e pare indirizzata platealmente a Bush anche senza mai nominarlo.

«Musicology» è ■ disco vario, che non disdegna le ballate amorose (la pallida «A Million Days» o le languide «Call My Name» e «On the Couch»), con anche una lunga frase recitata in italiano da una voce femminile che discetta sulla difficoltà a comprendere i maschi. Il brano musicalmente più originale, come sintesi di intuito e intelligenza, è forse il rock «The Marrying Kind», ancora sull'eterno gioco dell'■.

LES FEMMES CHEFS D'ENTREPRISES MONDIALES
F.C.E.M.

BUREAU MONDIAL - "COMITE MONDIAL" FCEM
Femmes Chefs d'Enterprises Mondiales
Torino 16-17 aprile 2004

SOTTO L'ALTO PATRONATO DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA si terranno a Torino il 16-17 aprile il Bureau Mondial ed il "Comité Mondial" FCEM, Femmes Chefs d'Entreprises Mondiales, organizzati da AIDDA - Associazione Imprenditrici ■ Donne Dirigenti d'Azienda, espressione italiana delle FCEM.

Il "Comité" sarà presieduto dalla Presidente Mondiale Leyla Khaiat; parteciperanno quaranta Presidenti di Associazioni Nazionali ■ circa cinquecento imprenditrici provenienti da tutti i Paesi del mondo. Contestualmente al "Comité Mondial" si svolgerà l'Assemblea Nazionale Aidda ed il Salone Nazionale dell'Imprenditoria Femminile Gamma Donna.

Segreteria Generale FCEM
Via S. Giovanni Bosco, 5 - 34144 Trieste
etta@ettacarignani.interware.it
sito: www.fcem.org

Segreteria Nazionale Aidda
Via degli Scialoja, 18 - Roma
aidda@aidda.org
sito: www.aidda.org

Con il Patrocinio di:

LA CLEMENTI DA FINE APRILE IN CONCERTO A PAVIA

Il talento di Donatella innamorata della musica

E' la solita storia, si ripete ogni tanto. Cercare fortuna in Ameri- [illegible] oggi è abbastanza raro eppure c'è chi ancora ci prova e se non altro bisogna ammettere che ci vuole coraggio, [illegible] non poco. E' vero che lì si può imparare, fare esperienza, conoscere tanti artisti famosi ma quando si hanno le qualità vocali di Antonella Clementi allora vuol dire che non sempre la fortuna gira per il verso giusto. Già perchè a volte basta poco per riuscire a sfondare senza bisogno di cercare altrove [illegible] successo, ma nel caso di questa ragazza, visti i risultati dei primi tentativi, è sembrato quasi doveroso provare in un'altra dimensione. E così dopo dieci anni di girovagare negli States ecco il definitivo ritorno a casa, pronta [illegible] matura a scrivere testi in italiano e [illegible] inglese - che parla ormai a livello madrelingua - [illegible] capace di parlare un ottimo francese, cantare in portoghese, spagnolo [illegible] tedesco.

Non poteva essere diversamente per chi, fin [illegible] bambina, si nutriva di musica di tutti i generi ma [illegible] particolare di lirica. A 13 anni, pur non conoscendo [illegible] parola d'inglese, stupisce un musicista americano per aver memorizzato ogni singola parte di «Jesus Christ Superstar» nelle [illegible] tonalità: è allora che decide di fare la cantante e nel 1986 comincia [illegible] bussare a tutte le porte chiuse e a sgattaiolare in quelle aperte pur di esibirsi in big band, cover bands, latin jazz funk and soul bands. Si diploma al Piccolo Conservatorio di Milano in teoria [illegible] solfeggio [illegible] frequenta vari corsi di canto e improvvisazione e nel '93 partecipa alle selezioni di Sanremo Giovani [illegible] non oltrepassa le forche caudine delle case discografiche per [illegible] di «esperienza».

Particolarmente apprezzata nell'area jazz, diventa voce solista della Big Band-it di Patrizio Carà [illegible] fa parte del progetto latin jazz Cubana La Havana cui partecipano, oltre [illegible] Patrizio Carà, il grande Gilson Silveira [illegible] Paolo Favini. Inizia anche ad esibirsi in duo con Emilio Cuccato alla chitarra e manda avanti in parallelo la musica jazz e il pop, contaminando il suo stile fino a renderlo assolutamente personale. Verso la fine degli Anni [illegible] fonda la sua band attuale, la Banda Clementi, [illegible] la quale furoreggia per un po' tra il milanese e oltre, dividendo il palco [illegible] Alex Baroni [illegible] collaborando con Alberto Pizzigoni, Paolo Tomelleri, Claudio Sanfilippo. Oggi il talento ha trovato estimatori e conferme e allora ecco i tentativi di sfondare in Italia, con una serie di concerti in programma da fine aprile a Pavia per presentare in anteprima i brani inediti di un album che sarà pubblicato subito dopo l'estate. (m.pr.)

REGISTRARE

Pianura rossa

Gregory Peck, Bernard Lee e Win Min Than in un avvincente dramma bellico [illegible] Robert Parrish. E senza retorica, riflette su conflitto, culture e morale. Birmania, Seconda guerra mondiale: un pilota canadese ritrova una ragione di vita nella ricerca di una giovane indigena. ■ 14.00 LA7

Uccellacci e uccellini

Favola legata alla realtà di Pier Paolo Pasolini. Il ruolo dell'intellettuale e la trasformazione del proletariato diventano l'apologo di [illegible] società che vuole cambiare. Totò e Ninetto (Davoli) innocenti sfrattano la gente insoguiti da un [illegible] parlante, presunto intellettuale marxista. ■ 1.40 RETE 4

I FILM DI OGGI

Vincent D'Onofrio in una scena del film «Guy - Gli occhi addosso» di Michael Lindsay-Hogg

Guy - Gli [illegible] addosso ★★★

3.45 [illegible] USA [illegible] REGIA MICHAEL LINDSAY-HOGG CON VINCENT D'ONOFRIO, HOPE DAVIS, KIMBER RIDDLE, DIANE SALINGER E RICHARD PORTNOW DUR. 1H35'

Il gioco voyeuristico del cinema in un «finto» documentario sulle sconfinate vie dell'immagine. Una regista di cinema-verità cerca qualcuno disposto a farsi riprendere 24 ore [illegible] 24. Lo trova in un trafficante di auto usate e disinvolto seduttore, che si fa riprendere durante le sue giornate.

[illegible] - Uno sbirro tuttofare ★★

21.00 [illegible] USA 1996 REGIA THOMAS CARTER CON [illegible] MURPHY, MICHAEL RAPAPORT, MICHAEL WINCOTT, CARMEN EJOGO, DENIS ARNDT E ART EVANS DUR. 2H5'

Murphy torna [illegible] indossare i panni dell'agente ma in versione seria deludente. Un poliziotto, specialista in trattative antisequestri, bracca [illegible] rapinatore che ha ucciso uno dei [illegible] migliori amici. Ma qualcuno gli rapisce la fidanzata e comincia un'indagine complessa e movimentata...

Il colonnello von Ryan ★★

16.00 RETE 4 USA 1965 REGIA MARK [illegible] CON FRANK SINATRA, TREVOR [illegible], RAFFAELLA CARRÀ, SERGIO FANTONI E BRAD DEXTER. DUR. 1H57'

Avventura bellica con l'amato e rimpianto cantante-attore Sinatra e una giovanissima Carrà. Un ufficiale americano, accusato dai suoi soldati di accondiscendenza verso gli italiani di cui sono prigionieri, viene soprannominato «Von» Ryan. Ma riuscirà a smentirli con [illegible] suo coraggio...

OGGI
Gli ostaggi italiani [illegible] le nuove minacce di Bin Laden i temi di *Tv7* (Raiuno, 23,20), a *Porta* [illegible] *porta* speciale Ferrari (Raiuno, 21), al via il reality show *Music Farm* (Raidue, 21), *Effetto reale* sui «Mostri» (La7, 23,30), *Mixer - Tg2 Culture* intervista Steven Spielberg (Raidue, 0,50).

ALLEVAMENTI
Gli allevatori [illegible] arrabbiati per lo spot del Consorzio del parmigiano reggiano dove si vede una [illegible] che cerca d'intrufolarsi [illegible] un allevamento, ma viene cacciata perché il contadino non [illegible] cosa mangi l'animale. Gli allevatori sostengono che [illegible] mucca, una pezzata rossa d'Oropa, produca latte di qualità eccellente.

[illegible]
Gérard Depardieu sale e scende [illegible] peso a botte di [illegible] chili: «Lo sanno tutti che è una fisarmonica» (Valeria Golino). Adesso è nella fase di calo.

Marlon Brando

SEX SYMBOL
Bernardo Bertolucci è convinto che nonostante la stazza Marlon Brando resti il sex symbol di sempre: «E' un seduttore, certo con 70 chili in più, ma la testa, gli occhi, l'espressione sono sempre quelli, [illegible] fascinazione incredibile».

[illegible]
«L'ideologia intorno alla Nutella mi rovinava il gusto di mangiarla. Ma resta [illegible] gesto liberatorio con cui rompo le diete» (Pierluigi Battista).

[illegible]
Marco Baldini è da tempo grande amico di Fiorello. Quando quest'ultimo presentava [illegible] karaoke in tv capitava che s'incontrassero: «A quei tempi ci facevamo qualche [illegible]nna. Una sera rimaniamo senza cartine. Allora mi dice: "Vai tu [illegible] comprarle, che mi riconoscono e poi dicono in giro che Fiorello fuma". Vado dal tabacchino, il tipo mi chiede: "Le cartine corte [illegible] lunghe?". Allora mi affaccio e urlo: "Fiorello, come le [illegible] le cartine?". E lui: "Lunghe, cretino"».

PROGRAMMI DI OGGI

TG

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1	
6.30	20.00	10.00	18.00	12.00	19.00	8.00	1.00	12.25	11.30
11.30	23.15	13.00	20.30	14.00	19.30	13.00	3.35	18.30	13.30
13.30	0.40	17.10	23.55	14.20	23.05	20.00	5.30		18.55

GIORNO

RAIUNO
6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo
Primo canale europeo [illegible] informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 **Unomattina**
Il programma contenitore [illegible] sull'attualità, [illegible] fatti del giorno [illegible] sui principali avvenimenti del mondo della cultura
10.40 **Appuntamento al cinema**
10.45 **Tuttobenessere**
11.15 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
11.25 **Che tempo** [illegible]
11.35 **La prova** [illegible] cuoco Gioco
13.00 **Occhio alla spesa**
14.00 **Tg1 Economia**
14.05 **Casa Raiuno**
15.30 **La vita in diretta - [illegible] giorno speciale**
16.15 [illegible] **in diretta**
18.40 [illegible] Gioco

RAIDUE
6.00 **Gatto da guardia**
6.05 **Caro Dottore...**
6.10 **La Voce**
6.20 **Tg2 Medicina** [illegible]
6.35 **Zibaldone... Cose a caso**
6.45 **Tg2 Costume e società**
7.00 **Go Cart mattina**
9.05 **Strepitose Parkers TF**
9.30 **Visite a domicilio**
9.45 [illegible] **educational:** [illegible] **mon-** [illegible] **a colori - Magazine**
10.05 **Sì, Viaggiare**
10.20 **Nonsolosoldi**
10.30 **Tg2 Medicina 33**
10.45 **Notizie**
11.00 **Piazza Grande** Varietà
13.30 **Tg2 Costume e società**
13.50 **Tg2 Salute**
14.05 **Al posto tuo** Talk-show
15.30 **L'Italia sul Due**
17.15 **Il duello** Gioco
18.20 **Sportsera**
18.40 **La situazione comica**
19.00 **Jag - avvocati in divisa** Telefilm

RAITRE
6.00 **Rainews 24**
8.05 **Rai Educational - La storia siamo noi** "La notte della Repubblica: seque- [illegible] Peci"
Programma sui temi scolastici di più scottante attualità
9.05 **Cominciamo bene - Prima**
9.55 **Cominciamo bene - Animali e Animali**
10.05 **Cominciamo bene**
12.25 **Tg3 cifre in chiaro**
12.40 **Cominciamo bene - Le storie**
13.05 **Ritratti**
14.50 **Tgr Leonardo**
15.00 **Tgr Neapolis**
15.10 **Tg3 GT Ragazzi**
15.25 [illegible] **mia casa** Documentari
15.45 **Screen** [illegible]
16.30 [illegible] **Melevisione**
17.00 **Cose dell'altro Geo** Documentari
17.40 **Geo & Geo** Documentari

CANALE 5
[illegible] **Tg5 Prima Pagina**
8.45 **Verissimo Mattina**
9.30 **Tg5 borsa flash**
9.35 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show
10.50 **Un detective in corsia** Telefilm
11.50 **Grande Fratello**
12.25 **Tre minuti** [illegible] **Media-shopping - Speciale Grande Fratello**
12.30 **Vivere** Soap Opera
13.40 **Beautiful** Soap Opera
14.10 **Tutto questo è soap**
14.15 **CentoVetrine** Soap Opera
14.45 **Uomini** [illegible] **donne** Talk-show
16.10 **Amici** Reality show
17.00 **Verissimo - Tutti i colori** [illegible]
18.20 **Passaparola - La sfida** Gioco
19.15 **Grande Fratello** Reality show
19.45 **Passaparola** Gioco

ITALIA 1
7.00 **Cartoni animati**
9.00 **Arnold** Telefilm "Perché le [illegible]nne no?"
9.30 **Pacific Blue** Telefilm
Poliziotti in bicicletta [illegible] Santa Monica
11.15 **Mac Gyver** Telefilm
12.15 **Secondo voi**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **Tre minuti** [illegible] **media shopping - Speciale digitale terrestre** Televendita
13.40 **Cartoni animati**
14.30 **Ragazze nel pallone** Film
16.15 **Cartoni** [illegible]
17.30 **Sabrina, vita** [illegible] **strega** Telefilm
17.55 [illegible] **minuti** [illegible] **media shopping - Speciale motomondiale**
18.00 **Malcolm** Telefilm
19.00 **Camera Café** Varietà
19.25 **Camera Café Ristretto** Varietà
19.30 **La fattoria** Reality show

[illegible]
6.00 **Batticuore** Telenovela
6.30 **Il Buongiorno di Media-shopping** Televendita
6.45 **Quincy** Telefilm "Una sto- [illegible] diamanti" con Jack Klugman, Robert Ito
Il dottor Quincy opera affiancando la squadra anti- [illegible] e l'ufficio legale [illegible] polizia
7.40 **Peste e corna e gocce di storia**
7.45 **Tg4 Rassegna stampa**
8.00 **Hunter** Telefilm
Hunter affronta i casi a muso duro
8.55 **Vivere meglio**
9.35 **Febbre d'amore** SO
10.35 **La forza del desiderio** [illegible]
11.40 **Forum**
14.00 **Genius** Gioco
15.00 **Solaris, il mondo a 360°** Doc.
16.00 **Il colonnello von Ryan** Film
19.35 **Sipario del Tg4**

SERA

RAIUNO
20.30 [illegible] **e ribatti** [illegible] Pierluigi Battista
20.35 **Affari** [illegible] conduce Paolo Bonolis. Regia di Stefano Vicario
21.00 **Porta a Porta Ferrari, l'Italia che** [illegible] a cura di Bruno Vespa. Regia [illegible] Marco Aleotti
23.20 **TV 7** A cura di Fabrizio Ferragni
0.20 **Giorni d'Europa**
1.05 **Che tempo fa - Appuntamento al** [illegible]
1.15 **Sottovoce** di Gigi Marzul- [illegible]. Regia di Nada Pahor
1.45 **Rai Educational** "Storia del capitalismo italiano" 6' puntata
2.15 **Il commissario Navarro** Telefilm "La ragazza di Nino"
3.45 **Guy** Film (dramm., 1996) con Vincent D'Onofrio, Kimber Riddle. Regia di Michael Lindsay-Hogg
5.15 [illegible] **anni di successi**

RAIDUE
20.00 **Warner Show** Cartoni animati Pazzo di te - L'uo- [illegible] buono - Scherzi [illegible] ca- [illegible] - Il topo bugiardo
21.00 **Music Farm** Reality show con Amadeus, Gene Gnocchi, inviata speciale Rosita Celentano
24.00 **Sformat** Varietà con Ca- [illegible] Raznovich, Dj Angelo, Nicola Savino. Regia [illegible] Cristian Biondani
0.50 **Mixer - Tg2 Culture**
1.15 **Meteo2**
Previsioni del tempo
1.20 **Cold Squad - Squadra archiviati** Telefilm
Squadra speciale indaga su [illegible] archiviati
2.05 **Appuntamento al** [illegible] **ma**
2.10 **Anima guaire**
2.20 **Trasgressioni**
3.05 **Tg2 Salute** Rubrica [illegible] attualità medica
3.15 [illegible] **love live**
3.25 **Cercando cercando**

RAITRE
20.00 **Blob** Videoframmenti
Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" [illegible] personale
20.10 **Il venerdì di Che tempo che fa**
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera
21.00 **Metro - Uno sbirro tuttofare** [illegible]
23.20 **Tg3 Primo Piano** a cura di O. Dispenza. Conduce in studio [illegible]. Mannoni
23.40 **Sfide**
0.45 **Appuntamento al cinema**
0.55 [illegible] **Educational - Internet Café** [illegible] Andrea Pezzi
1.25 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica presenta "L'autoritratto ovale - 15 [illegible] di biobbografie [illegible] paese (17 aprile 1989-17 aprile 2004)

CANALE 5
20.30 **Striscia la notizia - La vo-** [illegible] **renitenza** Varietà satirico con Luca Laurenti, Anna Maria Barbera, Sasà Salvaggio. Regia [illegible] Antonio Ricci
21.00 **Zelig Circus** Varietà con Claudio Bisio, Vanessa Incontrada. Regia di Riccar- [illegible] Recchia
23.25 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da Maurizio Costanzo. Regia di Paolo Pietrangeli
1.30 **Striscia** [illegible] **notizia - La voce della renitenza** (Replica)
2.00 **Shopping by night** Televendita
2.30 **Grande Fratello** Reality show [illegible]
3.00 **Amici** Reality show con Maria [illegible] Filippi (R)
4.05 **L'atelier** [illegible] **Veronica** Telefilm "Il libro dei record" con Kirstie Alley
4.35 **Highlander** Telefilm

ITALIA 1
20.15 **Settimo cielo** Telefilm "Separazioni" con Stephen Collins, Catherine Hicks, Jessica Biel, Beverley Mitchell, Barry Watson, David Gallagher
Una famiglia numerosa dove al centro delle vicende ruotano le crisi adolescenziali dei figli
21.05 **C.S.I.: Scena del crimine** Telefilm
22.55 **Nip/Tuck** Telefilm
23.55 **Studio Aperto presenta: Lucignolo**
1.15 **Grand Prix - [illegible] Sud Africa** Rubrica sportiva
Prove (sintesi)
2.15 **Studio Sport**
2.40 **Tre minuti** [illegible] **media shopping - speciale mo- [illegible] tomondiale** Televendita
2.45 **Secondo** [illegible] (R)
[illegible] **La fattoria** Reality show (R)
3.35 **Shopping by night**
4.00 **Talk radio** Varietà

[illegible]
20.10 **Walker Texas Ranger** Telefilm "Amici per la pelle" con Chuck Norris
Le indagini di un ranger del Texas che non ha paura di nessuno
21.00 **Stranamore e poi...** Varietà con Alberto Castagna
23.30 **Immagine** con Emanuela Folliero
23.35 **La zona** [illegible] Conduce Marco Taradash
1.00 **Tg4 Rassegna stampa**
Lettura e commento [illegible] prime pagine dei giornali in edicola
1.25 **Il buongiorno di Media-shopping** Televendita
1.40 **Uccellacci e uccellini**
Film (comm., 1966) con Totò, Ninetto Davoli, Femi Benussi. Regia di Pier Paolo Pasolini. All'interno: **Tg-Com - Meteo**
3.00 **Amore in 4 dimensioni** Film
4.50 **Vivere meglio**

La 7
6.00 **Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico**
7.00 **Omnibus** [illegible] Marica Morelli, Andrea Pancani, Antonello Piroso
9.30 **Due minuti** [illegible] **libro** con Alain Elkann
Spazio dedicato alla presentazione di uno scrittore e del suo nuovo libro
9.35 **New York New York** Telefilm "Donne in crisi" - 2ª parte
10.30 **Discovery presenta** Documentari
11.30 **L'Ispettore Tibbs** Telefilm "Fiori d'arancio"
12.30 **Tg La7** Notiziario
13.00 **Il Commissario Scali** Telefilm
14.00 **Pianura ro-** [illegible]
16.20 **History Channel** Documentari
17.15 **Sea Hunters** Documentari
17.50 **Law** [illegible] **Order** Telefilm
18.50 **Prontochiambretti**
19.45 **Tg La7** [illegible]
20.20 **Prontochiambretti**
20.30 **Otto e Mezzo**
21.30 **Sporco segreto** Film
23.30 **Effetto reale**
[illegible] **Tg La7**
1.10 **Prontochiambretti**
2.05 **E-life**
2.35 **Otto e Mezzo**
3.30 **Hill Street giorno** [illegible] **notte** Telefilm

[illegible]
13.30 **Room Raiders**
13.55 **Flash** Notiziario
14.00 **TRL**
15.00 **Cartoni animati**
15.30 **Flash** Notiziario
15.35 **Music non stop**
16.00 **Flash** Notiziario
16.05 **Music non stop**
17.00 **Select**
18.00 **Hit List Italia**
18.55 **Flash**
19.00 **Pets show - best of** Varietà
20.00 **Music non stop**
21.00 **Camp Jim** Varietà
21.30 **Real World XIV**
22.30 **Flash**
22.35 **True life**
23.30 [illegible] Varietà
23.55 **Flash** Notiziario
24.00 **Brand: New**

RETEA/ALLMUSIC
13.55 **TgWeb**
14.00 **Call Center**
14.55 **TgA** Notiziario
15.00 **Inbox**
15.55 **TgA** Notiziario
16.00 **Play.It**
16.55 **TgWeb**
17.00 **Dvd Chart**
17.55 **TgA** Notiziario
18.00 **Azzurro**
18.55 **TgA** Notiziario
19.05 **The Club**
19.30 **All the best**
20.00 **TgWeb**
20.05 **Chart Us**
21.00 **Music contest**
22.00 **All moda** [illegible] Lucilla
23.00 **All the best**
23.30 **The Club**
24.00 **M2o - The dance night**

CINEMA SKY 1
13.30 **Mia moglie è un'attrice** Film
15.05 **Loading extra: A proposito** [illegible] **Schmidt**
15.15 [illegible] **astronomi** Film
16.55 **Loading extra: Harry Potter e la camera dei segreti**
17.10 **K-19** Film
19.30 **A.A.A. Achille** Film
21.00 **The Hunted - La preda** Film
22.35 **Loading extra: Men in Black II**
22.45 **MIB - Men** [illegible] **2** Film
0.15 **Orange County** Film
1.40 **Arac Attack - Mostri a** [illegible] **zampe** [illegible]

CINEMA SKY 3
16.55 **Lo scroccone e il ladro** Film
18.35 **Sky Cine News**
19.05 **Possession - Una storia romantica** Film
20.45 **Loading extra: Harry Potter** [illegible] **la pietra filosofale**
21.00 **Harry Potter e** [illegible] **pietra filosofale** Film
23.30 **Hysterical Blindness** Film
1.10 **Oltre** [illegible] **limite** Film (erot., 1998) con Kira Reed, Doug Jeffrey, Anneliza Scott. Regia di Julie Jordan
2.50 **Bad Guy** Film
4.30 **Sky Cine** [illegible]

SPORT SKY 1
14.00 **Extreme 16** [illegible]
14.30 **Sport Time US**
14.55 **Hockey NHL: Stanley Cup**
16.30 **NHL Power Week**
17.00 **NBA Action**
17.30 **Golf European tour weekly magazine**
18.00 **Trans world sport**
19.00 **Sport Time**
19.25 **Zona Champions League**
20.30 **Preview Show Premier League**
21.00 **10** Rubrica sportiva
22.15 **Boxe KO** [illegible]
22.45 **Sport Time**
23.00 **Lo sciagurato Egidio** Rubrica sportiva
24.00 **Rugby: Blues-Bulls** Super 12 (Replica)

RADIO

[illegible] 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 19; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
10.30 Titoli (anche alle 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30, 18.30); 10.37 Il Baco del Millennio; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.35 Laradioacolori; 13.24 Sport; 13.33 RadioUnoMusica Village; 14.06 Con parole mie; 14.47 Demo; 15.05 Ho perso il trend; 15.39 Il ComuniCattivo; 16.00 Gr1 - Affari; 16.09 Baobab - L'albero delle notizie; 17.00 Europa; 18.00 Gr1; 18.35 Mondomotori; 18.49 Medicina [illegible] Società; 19.31 Ascolta, [illegible] fa sera; 19.37 Zapping; 21.00 [illegible] Rex (O.M.); 21.00 Gr1 - Europa risponde; 21.09 Ottantaradio; 22.00 Affari; 23.09 Radiouno Musica; 23.23 Demo.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
11.00 Condor; 11.35 Il Cammello di Radio2 - La Tv [illegible] balla; 12.49 Sport; 13.00 28 minuti; 13.43 Il Cammello di [illegible] - Gli spostati; 15.00 Il Cammello [illegible] Radio2: Musical; 16.00 Atlantis; [illegible] Caterpillar; 19.52 Sport; 20.00 Alle [illegible] della sera, 20.35 Dispenser; 21.00 Il cammello di [illegible] - Decanter; 23.00 Il Cammello di [illegible] - Memorabilia; 24.00 La Mezzanotte [illegible] Radio2.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 23.
10.51 Il Terzo Anello; 11.00 [illegible]dio3 Scienza; 11.30 La strana coppia; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo Anello. L'atelier [illegible] parola; 14.30 Il Terzo Anello Musica. La Parigi di Chopin; 15.01 Fahrenheit; 16.00 Storyville: Paola De Angelis racconta la nascita del rock and roll; [illegible] La via lattea; 19.01 Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite; [illegible] ciao. Storie [illegible] operai [illegible] contadini; [illegible] Cartellone: Il Consiglio Teatrale - [illegible] francese; 22.00 Il Cartellone: Concerto Bandamenano; 23.30 Il Terzo Anello. Fuochi.

RTL 102.5
11.00 W l'Italia con Baiguini, Pe- [illegible]. All'interno "...e ci chiamano poeti" di F.Oreglio; [illegible] Attenti [illegible] 2; 15.00 The Flight; 17.00 Password; 19.00 Onorevole Dj; 21.00 Protagonisti; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy Club.

Con 40 euro[1] in meno avere SKY è davvero un gioco.

Vivere le grandi emozioni è ancora più facile con PRONTO SKY a 129 anziché 169 euro. PRONTO SKY è il servizio di installazione[2] completo che porta a casa tua parabola e decoder digitale. Scopri subito i fantastici canali dell'offerta SKY e in più vedi tutti i canali nazionali e altri 60 canali regionali e tematici: tutto in qualità digitale.
È un'offerta valida fino al 30 aprile, abbonati subito.

Basta chiederlo all'199.100.900[3]

PRONTO SKY
Più facile di così...

(1) OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE PER CHI PAGA CON CC O RID E SI ABBONA AD ALMENO 3 PACCHETTI
(2) TUTTE LE INFORMAZIONI SUL SITO WWW.SKYTV.IT
(3) TARIFFA MASSIMA DA RETE FISSA: 0,12 EURO/MIN.

Film del weekend

di LETTA TORNABUONI

HORROR

«Evilenko» Cannibale

McDowell è il mostro di Rostov

ANDREJ Cikatilo, russo, cinquantenne, comunista, ex insegnante, ex impiegato, venne condannato a morte dal tribunale di Rostov nell'ottobre 1992. Durante dodici anni, in [redacted] punti della Russia, aveva sequestrato, violentato, torturato, divorato, ucciso [redacted] persone, perlopiù bambine, bambini, adolescenti. Ribattezzandolo Evilenko (in inglese, Evil è [redacted] Male), [redacted] questo personaggio atroce s'è ispirato per il suo romanzo «Il comunista che mangiava i bambini» (editore Elleu Multimedia) il giornalista e sceneggiatore David Grieco: e dal libro ha tratto questo suo primo film, magnificamente interpretato da Malcolm McDowell.

EVILENKO
di David Grieco
con Malcolm McDowell, Morton Csokas, Ronald Pickup, Frances Barber; Italia, 2004

TORINO, cinema Nazionale
MILANO, Eliseo, Arcobaleno
GENOVA, Ariston
RO[redacted] Eden, Quattro Fontane, Roma
NAPOLI, Academy Astra
PALERMO, Aurora

FIABESCO

«Peter Pan» quasi serio

SI sa che «Peter Pan nei giardini di Kensington», scritto nel 1880 dall'inglese J. M. Barrie, è uno dei più bei testi per ragazzi. Racconta come, una settimana dopo essere nato, Peter Pan, che non vuole crescere, torna nel paese delle fate, abita nell'Isola che [redacted] c'è e di notte nei giardi[redacted] Kensington, uno dei grandi parchi di Londra; ama [redacted] nelle case, porta con sé i bambini della famiglia Darling, vive molte avventure con loro e con la piccola fata Campanellino, sinché i Darling non tornano a casa. La bellissima favola e il suo [redacted] sono diventati da molti anni il simbolo dei giovani che rifiutano di diventare adulti, di accettare le responsabilità e di rispettare le regole dell'età matura: la «sindrome di Peter Pan» sembra anzi caratterizzare le giovani generazioni dalla seconda metà del Novecento in poi. Al cinema si son visti in un amato film d'animazione della Disney (1953) [redacted] in «Hook-Capitan Uncino» [redacted] Steven Spielberg con Robin Williams (1991). Stavolta gli attori sono giovanissimi o bambini, gli effetti speciali sono magnifici. La storia assai fedele all'originale, l'accentuato moraleggiare sulla necessità di avere una casa e dei genitori rendono il film più adulto, più maturo, quasi serio.

PETER PAN
di P. J. Hogan
con Jeremy Sumpter, Jason Isaacs, Rachel Hard-Wood, Lynn Redgrave; Usa, 2004

TORINO, cinema Ideal, Massaua, Medusa, Pathè, Warner Village; **MILANO,** Odeon; **GENOVA,** Cineplex, Lux, Uci; **ROMA,** Andromeda, Cineland, Cinestar, Eurcine, Giulio Cesare, Gulliver, Jolly, Maestoso, Metropolitan, Odeon, Stardust, Tristar, Uci, Warner Moderno e Village; **NAPOLI,** Arcobaleno, Delle Palme, Med, Warner Village; **PALERMO,** Ariston, Marconi, Metropolitan

THRILLER

«Il siero della vanità»

CONDUTTRICE platinata alla Raffaella Carrà, cantanti, comici, maghi, psicologi, miss Italia, sigla briosa («Quando la banda passò...»), Adriana Faranda che rimprovera un poliziotto: il mondo della televisione [redacted] le [redacted] scemenze, euforie, ambizioni, velleità. E il mondo personale di un vanesio condotto alla follia dal bisogno d'affermazione, che travolge con sé in una stretta fatale alcuni partecipanti al Sara Norton Show. Alex Infascelli, ammirato autore di «Almost Blue», alla seconda prova si trova a filmare (bene, come sa fare) una storia debole e improbabile scritta da Niccolò Ammaniti, interpretata benissimo da Margherita Buy.

IL SIERO DELLA VANITA'
di Alex Infascelli
con Margherita Buy, Valerio Mastandrea, Francesca Neri, Rosario J. Gnolo; Italia, 2004

TORINO, [redacted] Eliseo, Olimpia, Pathè
MILANO, Anteo, Gloria
GENOVA, America, Cineplex, Uci
ROMA, Barberini, Cinestar, Eden, Greenwich, Jolly, Warner Village
NAPOLI, Ambasciatori, Med
PALERMO, Dante

RELIGIOSO

«La Passione di Cristo»

Maia Morgenstern e Monica Bellucci

CON fedeltà ai quattro Vange[redacted], il film girato a Cinecittà e a Matera, oggetto nelle settimane scorse di tante discussioni e polemiche, racconta le ultime dodici ore della vita di Gesù, dalla preghiera nell'orto di Getse[redacted] al processo, al Calvario, alla grande luce che vuol rappresentare la Resurrezione. Non un'opera d'arte né un kolossal kitsch, il film non permette di vedere né ascoltare quasi mai il protagonista Jim Caviezel, troppo pesto, straziato e piagato dalla fustigazione, dalle percosse, dalla Crocefissione. E' certo il più cruento dei film del genere, ma anche il più realistico. Le accuse di antisemitismo [redacted] sembrano giustificate, anche se si può capire che allarmi la riproposizione di quel deicidio che ha provocato nel tempo tante feroci sventure e che la Chiesa cattolica ha cancellato soltanto alla prima metà degli Anni Sessanta con il Concilio Vaticano II. Cose ben fatte: il diavolo interpretato da Rosalinda Celentano, le lingue incomprensibili (aramaico, latino), il tormento del dubbio affidato a Ponzio Pilato e a [redacted] moglie Claudia Gerini, i costumi disegnati da Maurizio Millenotti. Cose mal fatte: gli effetti speciali, i flash back, i soldati romani addetti al supplizio troppo parodistici negli sghignazzi e nelle risatacce.

LA PASSIONE DI CRISTO
di Mel Gibson; con Jim Caviezel, Maia Morgenstern, Monica Bellucci; Usa, 2003

TORINO, cinema Ambrosio, Arlecchino, Capitol, Ideal, Lux, Massaua, Medusa, Pathé, Warner; **MILANO,** Manzoni, Pasquirolo, S Carlo, Splendor, **GENOVA,** Cineplex, Europa, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Dora, Empire, Europa, Galaxy, Gregory, Gulliver, Metropolitan, Odeon, Reale, Roxy, Royal, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Warner M. e V.; [redacted] Arcobaleno, Duel, Empire, [redacted], Med, Modernissimo, Vittoria, Warner; **PALERMO,** Golden, Imperia, Tiffany

THRILLER

«Secret Window» con Johnny Depp

IL meraviglioso Johnny Depp in un thriller non riuscito, tratto [redacted] racconto del grande Stephen King «Finestra segreta, giardino segreto» (da «Quattro dopo mezzanotte», editore Sperling & Kupfer). Uno scrittore, incialtronito e ammutolito dall'abbandono da parte della moglie che s'è innamorata [redacted] Tim Hutton, è accusato del furto di un racconto da uno sconosciuto che inizia a perseguitarlo. La riflessione è soprattutto sul lavoro della scrittura (come in «Misery»), l'accusatore [redacted] persecutore è John Turturro travestito da contadino. Lo scrittore si chiama Mort, i best seller e il successo gli hanno procurato più incubi che vere soddisfazioni.

SECRET WINDOW
di David Koepp
con Johnny Depp, John Turturro, Maria Bello, Tim Hutton; Usa, 2004

TORINO, cinema Ambrosio, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Warner Village; [redacted] Cavour, Ducale, Odeon, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; [redacted] Adriano, Ambassade, Andromeda, Atlantic, Broadway, Ciak, Cineland, Embassy, Galaxy, G. Cesare, Gulliver, Jolly, Maestoso, Metropolitan (v. o.), Odeon, Reale, Royal, Savoy, Stardust, Uci, Warner M. e V.; **NAPOLI,** Arcobaleno, Duel Med, Modernissimo; **PALERMO,** Royal

DRAMMATICO

«Non ti muovere»

UN chirurgo aspetta che i colleghi operino al cervello sua figlia adolescente, colpita alla testa in un incidente stradale. Nell'attesa, ripensa a momenti del passato: l'infanzia tra i genitori litigiosi; la vita coniugale e la nascita della figlia; ma soprattutto l'incontro estivo casuale con la ragazza Italia, una coatta di periferia povera, non bella, non felice, destinata [redacted] morire presto, ma tale da accendere in lui prima un desiderio violento e poi un innamoramento incontrollabile. Dal romanzo «Non ti muovere» scritto da sua moglie Margaret Mazzantini, pubblicato da Mondadori, Pre[redacted] Strega 2002 [redacted] da allora nelle classifiche dei libri più venduti, Sergio Castellitto ha diretto e interpretato un film ben fatto di forti passioni. Molto ben scelte e guidate, Penelope Cruz e Claudia Gerini, amante e moglie, rappresentano nel film la furia erotico-sentimentale del sottoproletariato [redacted] degli artisti, la misura e il buon senso della borghesia benestante: le due opposte pulsioni verso il disordine e l'ordine che lacerano tutti e anche il protagonista. Nella parte difficile di un uomo che aspetta, che ricorda, che pensa, che compie dunque azioni statiche, Castellitto è molto bravo.

NON TI MUOVERE
di Sergio Castellitto
con Sergio Castellitto, Penelope Cruz, Claudia Gerini, Marco Giallini, Elena Perino; Italia, 2004

TO[redacted] cinema Arlecchino, Fratelli Marx, Massaua, Medusa, Olimpia, Pathè
MILANO, Odeon
GENOVA, Cineplex, Olimpia
ROMA, Adriano, Andromeda, Atlantic, Barberini, Cineland, Eurcine, Intrastevere, Jolly, Madison, Maestoso, Warner Village
NAPOLI, Alcione, Arcobaleno, Warner Village; **PALERMO,** Ciak

DRAMMATICO

«Il Vangelo secondo Matteo»

Enrique Irazoqui nel film di Pasolini

IN una versione benissimo restaurata, con la sua dedica «alla cara, lieta e familiare figura di Giovanni XXIII», con persone amate e intellettuali tra gli interpreti (Susanna Pasolini, Ninetto Davoli, Natalia Ginzburg, Alfonso Gatto, Francesco Leonetti) il film di Pier Paolo Pasolini sulla vita [redacted] Cristo (tolti la maggior parte dei miracoli). Un'opera laica, intesa a sottolinea[redacted] l'umanità più che la divinità di [redacted] Gesù carico di tristezza e di solitudine, che si richiama [redacted] Terzo Mondo [redacted] più come preistoria e si rifà alla grande pittura. Spesso molto bella, molto premiata, e anche aggredita dai violenti della destra cattofascista.

IL VANGELO SECONDO MATTEO
[redacted] Pier Paolo Pasolini
[redacted] Enrique Irazoqui, Margherita Caruso; Italia\Francia, 1964

TORINO, cinema Massimo
MILANO, Odeon
ROMA, Metropolitan

COMMEDIA

«Fratelli per la pelle»

I due fratelli Farrelly, Peter e Bobby, già registi dementi di «Tutti pazzi per Mary», si frenano un poco forse facendo dell'autobiografia nella storia di due gemelli siamesi o «gemelli congiunti» che naturalmente fanno tutto insieme, anche lavorare veloci [redacted] il fulmine nella cucina di una loro rosticceria. Ma uno dei due aspira a diventare attore: vanno a Hollywood, nella carriera vengono aiutati sia da Cher sia da Meryl Streep, a un certo punto si fanno dividere ricavandone un grande squilibrio, tornano a casa. Sono abbastanza divertenti, non troppo volgari né troppo insolenti verso le persone a cui è toccato lo stesso destino.

FRATELLI PER LA PELLE
di Peter e Bobby Farrelly
[redacted] Matt Damon, Greg Kinnear; Usa, 2003

TORINO, cinema Doria, Pathé
MILANO, Mediolanum
GENOVA, Cineplex, Uci
ROMA, Adriano, Cineland, Cinestar, Doria, Galaxy, Gulliver, Roxy, Savoy, Stardust, Trianon, Warner Village
PALERMO, Rouge et Noir

COMMEDIA

«Valentin» nello spazio

BUENOS Aires, 1960. Valentin, bambino [redacted] nove anni, fa giochi e sogni ingegneristico-spaziali, ma non è felice: la mamma lo ha da tempo abbandonato, il padre [redacted] costantemen[redacted] [redacted] giro per lavoro [redacted] per donne, la nonna con cui vive lo rimprovera. Tenta di crearsi una nuova famiglia, nuovi affetti: ma non ci riesce subito, anche la nonna scontrosa e scontenta muore, mettere insieme nuovi genitori sarà molto faticoso. Il regista Alejandro Agresti dice di aver affidato [redacted] bambino una parte di autobiografia, ma il personaggio resta un po' melenso ed è doppiato male. Carmen Maura invece, la nonna, è davvero perfetta.

VALENTIN
di Alejandro Agresti
con Rodrigo Noya, Carmen Maura, Julieta Cardinali, Alejandro Agresti; Argentina, 2002

TORINO, cinema Nuovo Valentino, Reposi
MILANO, Odeon, Plinius
GENOVA, Corallo
ROMA, Adriano, Andromeda, Intrastevere, Rivoli, Stardust, Warner Village
PALERMO, Finocchiaro

COMMEDIA

«A\R Andata+Ritorno» Impossibile viaggiare

VIAGGIARE è impossibile, nel caos del nostro presente. Lei, hostess spagnola, viaggiatrice per mestiere, rimane bloccata in Italia per uno sciopero. Lui, pony express italiano, viaggiatore per desiderio e per sfuggire ai creditori, rimane bloccato in Spag[redacted] da un arresto erroneo e dall'esser stato derubato di tutti i suoi soldi. Si ritroveranno. Lui: «L'amore non esiste». Lei: «Per questo lo facciamo: perché esista». La commedia sgangherata, secondo film di Marco Ponti autore di «Santa Maradona», prevede, in personaggi minori divertenti: Kabir Bedi, meno cafone di Sandokan; Ugo Conti, l'amico di Abatantuono; Remo Girone, canuto papà carcerato.

A\R ANDATA + RITORNO
di Marco Ponti
[redacted] Vanessa Incontrada, Libero De Rienzo; Italia, 2004

TORINO, cinema Eliseo, Empire, Pathè, Reposi, Warner Village
MILANO, Gloria
GENOVA, Corallo
[redacted] Admiral, Adriano, Alhambra, Cineland, Greenwich, Stardust, Tibur, Trianon, Warner Village
NAPOLI, Delle Palme, Med, Plaza, Warner Village
PALERMO, Gaudium

THRILLER

«I fiumi di porpora 2» Angeli dell'Apocalisse

JEAN Reno, il commissario Niemans, laconico, ironico e bravo, indaga nell'universo esoterico ispirato al romanzo francese [redacted] Jean-Christophe Grangé: frati veloci e potenti [redacted] volto, un tesoro e un mistero sepolti da secoli, profezie di testi sacri, un vecchio nazista (è Christopher Lee), gli Angeli dell'Apocalisse che seminano terrore, i tunnel della Linea Maginot, il Sigillo, Il Giorno del Giudizio, un monastero in Lorena, due cadaveri privati degli occhi. Scritto da Luc Besson, il film anche ingenuo nel genere Belfagor rimane abbastanza divertente. Indovinello: c'è Johnny Hallyday, provate voi a identificarlo.

I FIUMI DI P[redacted] 2
di Olivier Dahan
con Jean Reno, Benoît Magimel, Camille Natta, Christopher Lee; Italia\Francia\Inghilterra, 2004

TORINO, cinema Ideal, Massaua, Medusa, Warner Village
MILANO, Plinius
GENOVA, Cineplex, Uci
ROMA, Atlantic, Cineland, Galaxy, Gulliver, Stardust, Uci, Warner Village
NAPOLI, Med, Warner Village
PALERMO, Rivoli

ANIMAZIONE

«Koda fratello orso»

DIRETTA da una coppia di registi, come adesso càpita spesso nei film d'animazione, la storia promuove protagonista uno degli animali prediletti dai bambini, l'orso. Per animare la vicenda con un poco di drammaturgia, il giovane cacciatore Kenhai, che detesta gli orsi, da un sortilegio [redacted] mutato proprio in un orso, ed è obbligato a imparare a difendersi dalle insidie degli uomini. Lo stile è quello tradizionale delle produzioni Disney: senza stravaganze né crudeltà, anzi con un poco di melensaggine ogni tanto, [redacted] film ha avuto negli Stati Uniuti incassi notevoli, oltre 84 milioni di dollari, un esito eccellente «per famiglie».

KODA FRATELLO ORSO
[redacted] Aaron Blaise, Robert Walker; Usa, 2003

TORINO, cinema Medusa
MILANO, Ducale
GENOVA, Uci (solo sabato)
ROMA, Ambassade, Atlantic, Dei Piccoli, Overlook, Roxy, Stardust
NAPOLI, La Perla, Modernissimo
PALERMO, Holiday

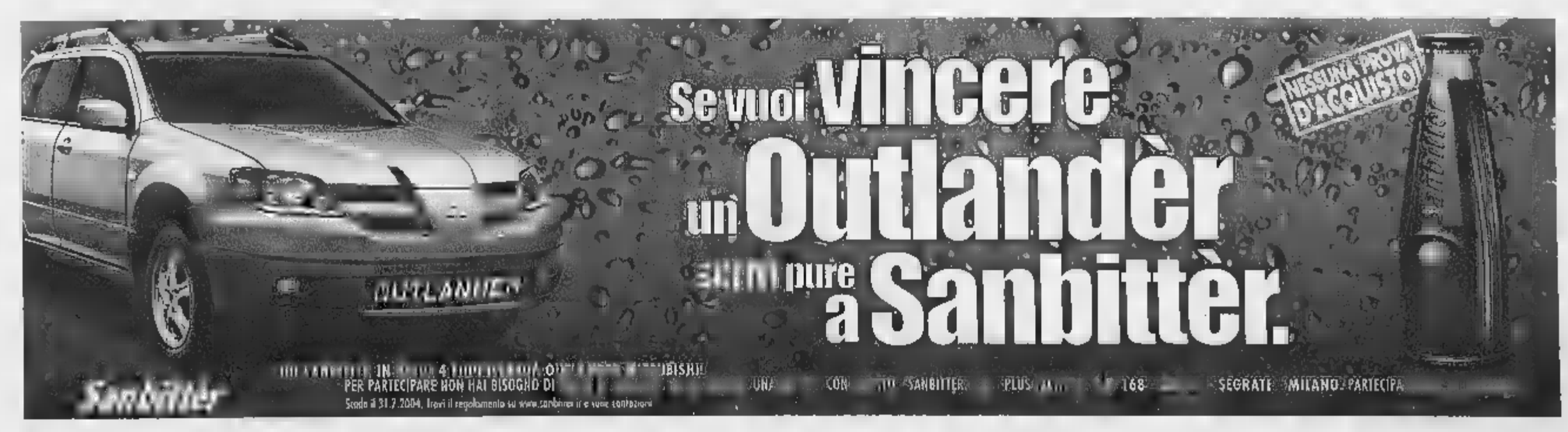
[redacted]

«The Company» di Bob Altman

PROMOSSO da Neve Campbell, la giovane attrice ed ex ballerina canadese, il film segue la vita quotidiana della compagnia di danza del Chicago Joffrey Ballett. Spettacoli, prove, sacrificio, illusioni [redacted] delusioni, amori e disamori, sconfitte [redacted] vittorie, rapporti con gli insegnanti [redacted] tra i componenti della troupe, incidenti fatali (una gamba rotta cambia la vita), disciplina, autorità: insomma tutto quello che s'è sempre visto e si vede [redacted] film o telefilm del genere, ma spesso anche più banale [redacted] di routine. L'impressione [redacted] che il regista Robert Altman, 79 anni, fosse assente. McDowell come direttore italiano è inaccettabile ma sempre simpatico.

THE COMPANY
di Robert Altman
[redacted] Neve Campbell, Malcom McDowell, James Franco; Usa, 2003

TORINO, cinema Massimo
MILANO, Eliseo, Plinius
GENOVA, America
ROMA, Alcazar, Andromeda, Eurcine, Fiamma, Giulio Cesare, Madison, Maestoso



NUOVA VOLVO V50

TI PORTA A CONFIDENCE

CONFIDENCE È SICUREZZA

NUOVA VOLVO V50. UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DI TE STESSO.

CONFIDENCE È L'EMOZIONANTE ESPERIENZA [redacted] GUIDA CHE PROVI A BORDO DELLA NUOVA VOLVO V50. UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DI QUELLA PARTE DI TE CHE AMA LA POTENZA DEI NUOVI MOTORI BENZINA E DIESEL COMMON RAIL DA 136 A 220 CV. MA ANCHE DI QUELLA PARTE CHE AMA IL COMFORT, IL PIACERE DI GUIDA [redacted] LA SICUREZZA. PERCHÉ CONFIDENCE È DENTRO [redacted] TE, E VOLVO V50 TI PORTA OGNI VOLTA IN UN LUOGO STRAORDINARIO.

[redacted] A [redacted] IL 17 [redacted] 18 APRILE PRESSO I CONCESSIONARI VOLVO.

BENZINA 2.4 140CV (103KW), 2.4 170CV (125KW), T5 220CV (162KW).
TURBODIESEL [redacted] RAIL [redacted] 136CV (100KW).
Consumi ciclo combinato: da 5.7 a 8.5 litri/100 km. Emissioni CO_2: da 153 a 227 g/km.
VOLVO IN LINEA 848.860.880

GUARDA [redacted] IL [redacted] DI STEPHEN [redacted]
"THE ROUTE [redacted] TO CONFIDENCE" [redacted]

VOLVO
for life

TV

13,00 Studio Sport Italia 1
17,55 Ginnastica. Europei [redacted] Lubiana Raisportsat
18,20 Sport Sera Raidue
20,00 Sport Tre Raitre
20,30 Calcio. Serie B: Torino-Vicenza Sky Sport [redacted]
21,10 Pallanuoto. Playoff: Posillipo-Brescia. Raisportsat
21,30 «Biscardi Venerdì» La7
22,40 Calcio. Arsenal-Leeds (diff.) Sky Sport 2
23,40 Sfide Raitre
1,15 Motomondiale. Gp Sud Africa: sintesi prove Italia 1

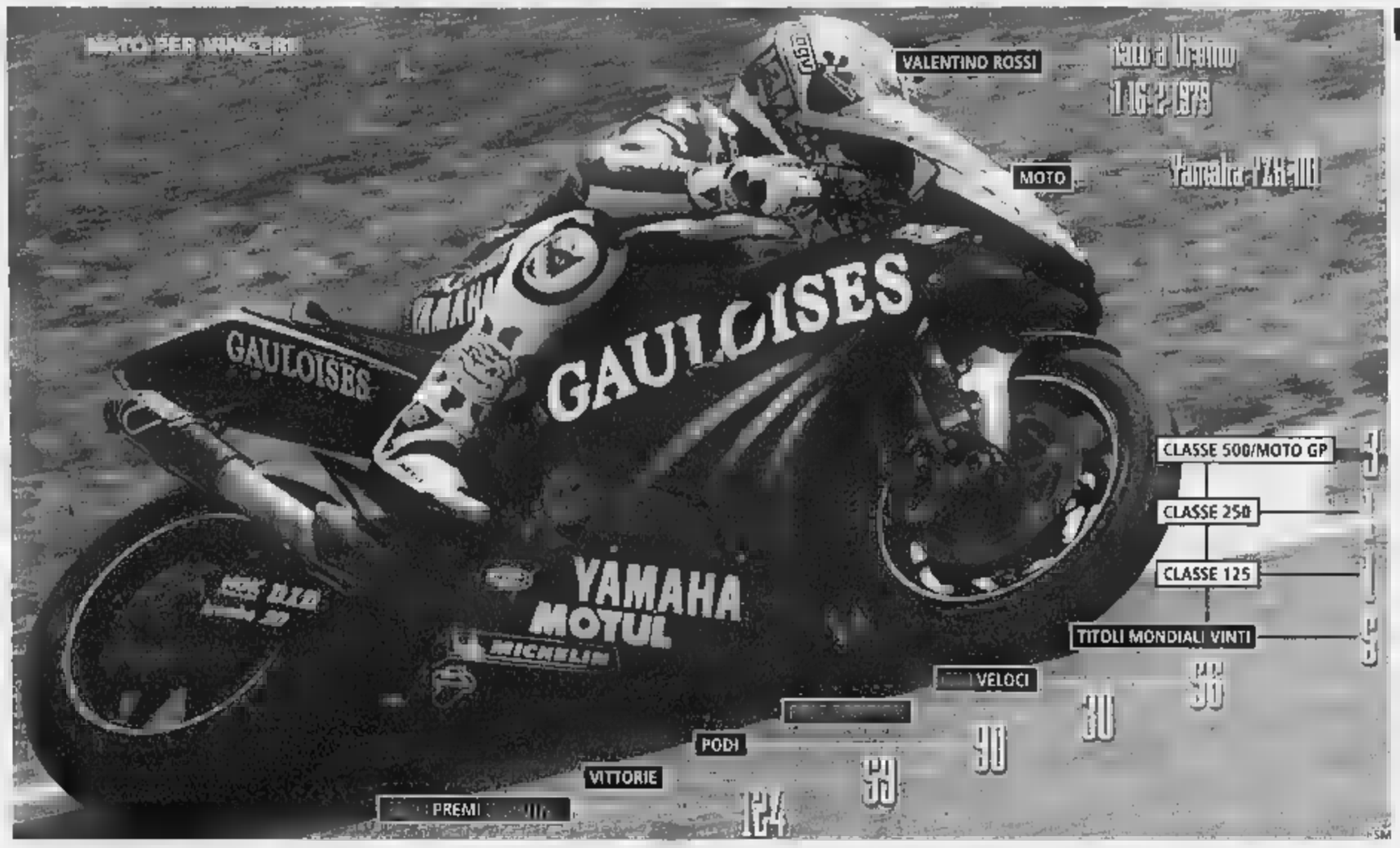
Vieri ferito, solo [redacted] Perugia

MILANO. Il giudice sportivo Maurizio Laudi ha deliberato di infliggere al Perugia, a titolo [redacted] responsabilità oggettiva, un'ammenda di 50mila euro con diffida per [redacted] bottigliata che ha ferito Vieri (foto) alla testa fuori dallo stadio. «L'autore del lancio - si legge nella nota - è rimasto ignoto ma [redacted] difficile, sulla scorta di argomenti logici, dedurre che si [redacted] trattato di un sostenitore del Perugia».

COMINCIA DOMENICA IN SUDAFRICA LA STAGIONE DEL MOTOMONDIALE: IL CAMPIONE PESARESE LANCIA L'ATTACCO AL SUO EX TEAM

> Noi siamo andati più forte del previsto, le Honda no Si vede che non basta avere la moto di Valentino per vincere Non sono costretto a vincere subito: questo mi dà la possibilità di lavorare senza stress

> Un podio qui a Welkom sarebbe già un bel risultato. La mia Yamaha è stata sviluppata da piloti della 250 Non mi si adatta ancora alla perfezione ma presto farà tutto quello che voglio io



OGGI IN PISTA

CAPIROSSI: L'ALTURA È OK
Mai visto Loris Capirossi [redacted] tranquillo alla vigilia di un Gp. «Conosciamo esattamente il potenziale della nostra Ducati: c'è molto da lavorare ma la strada è giusta. La gara di Welkom [redacted] indicativa: [redacted] correrà [redacted] 1350 metri di altezza e tutti i motori ne soffriranno. Noi staremo con i migliori. Poi ci rimetteremo al lavoro: a Jerez e Le Mans ci fermeremo a provare [redacted] lunedì e martedì: vogliamo arrivare in fretta al vertice»

BIAGGI: HO LAVORATO DURO
Max Biaggi sente la tensione crescere. A chi gli ricorda la brutta prestazione delle Honda a Barcellona, «bruciate» dalla Yamaha di Valentino, [redacted] replica deciso: «In inverno ho lavorato a fondo, come [redacted] mi era capitato negli ultimi anni. Sono stato il più veloce a Valencia, Sepang e a Phillip Island. Solo in Catalogna è andata male perché ho girato un giorno [redacted] mezzo invece di 5 causa la pioggia». Oggi il romano proverà il nuovo telaio che tanti problemi gli ha dato sull'asciutto: se il test sarà ok, lo userà in gara.

COSÌ IN TV
Il Gp del Sud Africa sarà trasmesso da Italia [redacted] (Meda e Reggiani in postazione, Porta e Beltramo ai box) ed Eurosport. Gli orari. Oggi: ore 14 prove MotoGp su Eurosport, sintesi dalle 1,15 su Italia 1. Domani: ore 13,15 classe 125, ore 14 classe 250 e [redacted] 14,30 MotoGp (diretta Eurosport e Italia 1). Domenica (Gp): [redacted] 11 la 125, ore 12,15 la 250 e ore 14 la MotoGp (diretta Eurosport e Italia 1).

intervista
Enrico Biondi

ROSSI «Che bella sfida ho tutti contro»

inviato a WELKOM

E' arrivato per ultimo, ieri mattina, direttamente da Londra insieme con l'inseparabile amico Uccio e il suo manager, Gibo. Fresco, riposato [redacted] caricato come una sveglia. Il primo giorno di scuola del signor Valentino Rossi sul circuito sudafricano di Welkom (una specie di cattedrale costruita sul nulla, in mezzo [redacted] ciò che rimane delle miniere d'oro, a 300 chilometri da Johannesburg, un luogo che il calendario del Motomondiale si è divertito a scegliere come gara d'inizio), comincia con una di quelle dichiarazioni che lasciano il segno e che fanno capire, se questo è l'antipasto, come sarà la guerra tra la Yamaha e la Honda nel campionato che va a incominciare.

La scena si svolge nel grande salone della presentazione. Valentino risponde alle domande di prammatica, si dice motivato, pronto per la grande avventura e [redacted] di questo passo. Il solito tran tran, fatto di domande scontate e di altrettante risposte senza pepe. Poi però [redacted] quelle serie, alle quali non si può rispondere [redacted] frasi di circostanza. E Valentino [redacted] si tira indietro. Anzi. Attacca e affonda, come si addice a un moschettiere. Colpisce direttamente al mento.

Dottor Rossi, i test invernali che cosa le hanno indicato?

«Che noi siamo andati bene, oltre le più rosee previsioni. Gli hondisti, invece, mi hanno stupito. Pensavo che andassero più forte, e invece...».

[redacted] invece [redacted] Barcellona ha vinto lei.

«Già. Per questo dico che sono sorpreso del risultato. E pensare che a gennaio, quando erano andati [redacted] Malesia a provare, quelli che avevano la [redacted] volavano come matti e tutti a dire: "per forza, è la moto di Valentino, fa tutto da sola...".

Poi, a Barcellona, qualcosa è andato storto, qualcosa si è inceppato.

«Mah, cosa volete che vi dica... Vuoi vedere che la mia moto non c'è più? E dove è andata a finire? Mi sa che [redacted] la sono persa, oppure qualcuno l'ha rubata».

Cominciamo bene. Questo vuol dire che è pronto [redacted] fare il dittatore anche quest'anno?

«Che sia qui per vincere [redacted] è un segreto per [redacted]. Che ci [redacted] tutto [redacted] altro discorso. Io dico che per la prima parte della stagione sarà un po' come proseguire nei test invernali».

Magari come gli ultimi test a Barcellona.

«Me lo auguro, ma non sarà così facile. E' un momento che gira tutto bene, sono in gran forma, stiamo facendo passi da gigante. Però la mia Yamaha [redacted] è ancora al livello della Honda. Ci siamo molto vicini, ma non li abbiamo ancora raggiunti».

Quali sono i problemi della sua nuova moto?

«Fino a oggi era stata preparata [redacted] piloti che correvano nella classe [redacted]. Non mi si adatta ancora alla perfezione, però stiamo lavorando per realizzarla come la voglio io. Ci vuole un po' [redacted] tempo ma il risultato lo vedremo presto. Per il momento sto imparando a conoscerla.

Pentito del passo fatto?

«No. Neppure per un minuto. E poi, volete mettere la differenza di stress?».

Nel senso che adesso la tensione è minore?

«Enormemente minore. Alla Honda se arrivavi secondo eri quasi crocifisso. Oggi posso lavorare in santa pace. Non sono l'uomo da battere e questo mi facilita il compito».

Test di Barcellona a parte, la preoccupano gli hondisti?

«Sì, tantissimo. Quel test penso sia stato solo il frutto [redacted] giornata andata male. Si riprenderanno tutti in fretta, forse già qui in Sud Africa. A perdere [redacted] ci sta nessuno».

Ma in giro si dice che lei è sempre il più forte. Giacomo Agostini lo ha detto a chiare lettere, vincerà ancora lei.

«Lo ringrazio di cuore, lui è un campione che sa il fatto suo. Ringrazio tutti quelli che la pensano come lui. Però queste sono chiacchiere [redacted] appassionati, che non tengono conto che ci sono sedici Gran Premi, sei mesi di gare [redacted] in tutto questo tempo può succedere di tutto. L'importante [redacted] farsi trovare pronti: io lo sono».

[redacted] allora cominci a sbilanciarsi: che cosa combinerà qui a Welkom?

«Tra tutti i circuiti è quello che amo di meno: [redacted] è tecnico, è poco selettivo, pi[redacted] di buche, l'asfalto non [redacted] un granché. E poi qui non ho mai combinato nulla di buono. Vabbè, non [redacted] il modo migliore per cominciare. Però [redacted] comin[redacted] con queste battute non andiamo da nessuna parte. Mi consola il fatto che la pista [redacted] uguale per tutti, i miei problemi saranno anche quelli degli altri. E allora sapete che vi dico? Che un podio sarebbe già un bel risultato. Sì, sul podio potrei anche salire. E sarebbe già un'impresa, visto che le Honda competitive sono cinque (quelle di Barros, Hayden, Biaggi, Gibernau e Edwards, ndr). Vorrebbe dire che almeno qualcuno mi starebbe alle spalle. Mica male».

E per [redacted] risultato finale, Valentino?

«Ve lo dico all'ultima gara, che ne dite? Scherzi a parte, punto al podio anche lì. Il programma dice che tenteremo il colpo nel 2005. Quindi...».

Messaggio criptato: tutti sanno che a Valentino piace raccontar bugie.

VOLLEY: BERGAMO ANNULLA TRE MATCH-BALL E VINCE GARA 4

Novara, festa rinviata per lo scudetto-donne

Marco Piatti
inviato a BERGAMO

Toccare il paradiso con una mano, e poi ripiombare all'inferno, tirati giù dai diavoli Foppapedretti. Quel che è accaduto ieri sera al palasport di Bergamo ha dell'incredibile: protagonista l'Asystel Novara che (si è giocata gara4 della finale: 2-1 per Novara la situazione dopo le prime tre sfide) avanti di due set a uno e 24-21 è riuscita [redacted] farsi riprendere, superare, e battere al tie break da Bergamo che torna prepotentemente in corsa per lo scudetto. [redacted] sogno scudetto sfumato, [redacted] forse solo rinviato, per le novaresi e per il Piemonte intero che aspetta un titolo che [redacted] dal 1984. Allora fu la Klippan Torino nel maschile ad aggiudicarselo.

«Non è finita qui, vorrà dire che suderemo ancora un po' ma lo vinceremo davanti al nostro pubblico, questo scudetto» [redacted] la belga dell'Asystel, Virrie De Carne, la capitana uscita dal campo stravolta. Come stravolta erano le espressioni delle sue compagne, stanche e ammutolite da [redacted] incredibile quarto set che ha strozzato l'urlo in gola [redacted] tanti tifosi accorsi a Bergamo (tra i quali il vicesindaco Gaetano Nastri, in curva con il popolo biancorossol. «Nel volley [redacted] cose che accadono, è il bello di questo sport - dice il presidente, Antonio Caserta - ma ancora non è finita. Certo abbiamo perso una grossa occasione».

L'incontro è stato emozionante e in equilibrio. Bergamo [redacted] è aggiudicato il primo set (25-20), ma l'Asystel ha reagito da par suo, pareggiando i conti (25-20). Nel terzo le novaresi sono schizzate via trascinate da De Carne (23 punti) e Glinka (25), andando sul 2-1 (25-20). Nel quarto set l'incredibile: dal 24-21 al 24-26 è partita riaperta, [redacted] Novara si è suicidata quando la serata (e lo scudetto) sembravano già in tasca e l'effetto-boomerang di quel vantaggio sfumato è diventato [redacted] macigno sulla psiche delle ra[redacted] piemontesi. Bergamo ha fiutato il colpo e non se l'è fatto sfuggire, chiudendo set e incontro 15-9 e riaccendendo una fiammella di speranza per [redacted] rimonta ancora più grande. Se ne riparla domani alle 15 al Pala Dal lago.

Foppapredetti-Asystel 3-2 (25-20, 20-25, 20-25, 26-24, 15-9). Foppapedretti: Grun 21; Gujska; Kilic 18; Zukhoiva 5; Secolo 14; Faggi 7; Piccinini 1; Poljak 2. Asystel: Anzanello 14; Nucu 3; Sun Yue 6; He Qi 3; Glinka 25; Cardullo; Guiggi; Mello 11; De Carne 23.

I consigli dell'allenatrice dell'Asystel Novara Lang-Ping durante [redacted] time out

STASERA CONTRO IL VICENZA NON C'È PIÙ NULLA DA AUSPICARE O TEMERE

Caro Toro, le parole sono finite

Gian [redacted] Ormezzano

Gli articoli della vigilia di eventi grossi o comunque importanti nello sport possono essere di due tipi: quelli che auspicano tutto sperando nell'ottenimento [redacted] qualcosa e quelli che paventano tutto sperando così di esorcizzare qualcosa. I primi invitano all'epos che spesso può anche chiamarsi soltanto dignità, i secondi all'epa nel [redacted] di calma buddista, da contemplazione della propria pancia. Siccome il Torino Calcio [redacted] una società speciale, con una squadra specialissima, la sua attesa dell'incontro casalingo di stasera contro [redacted] Vicenza non è sistemabile in [redacted] dei due tipi di articolo. Parlare di dignità è troppo implicito, di calma è troppo esplicito.

La dignità è [redacted] mente una cosa che o la si ha [redacted] difficilmente se la si può dare: [redacted] conseguirla comunque è un minimo, non un massimo. La calma sa [redacted] ipotesi di [redacted] allarme, e pare che allarme crudo [redacted] ci sia, la tifoseria è (e ha tutti i diritti di essere) stanca, slombata, fatalista, stufa,non serve neanche riunirsi a coorte. Oggi poi c'è un bambino che ha vinto [redacted] concorso e sta sempre [redacted] la squadra granata, e quando c'è contatto [redacted] bambino che sogna si [redacted] tutti più buoni [redacted] cattivi, persin meno incattiviti. Andiamo [redacted] vedere, [redacted] guardare. Metti che [redacted] Vicenza sia avanti di un paio di gol, magari segnati da Schwoch: si ripete il Toro-Milan infernale dell'anno scorso? Metti che i due gol li faccia Rubino, sono applausi e cerotti di contentezza? Metti che piova, faccia freddo, arrivino dal mondo [redacted] fuori notizie extrasportive che ti avviluppano di interesse, di paure. Il giornalista può persi[redacted] arrivare [redacted] crogiolarsi in uno stato di atarassia deontologica: non c'è niente da pronosticare, auspicare, temere.

Raffaele Rubino, [redacted] anni, attaccante

Niente vogliam dire di chiaro, doveroso, logico, opportuno. Si può aspettare tutto con la quasi convinzione che non accada niente. Diceva un saggio (Flaiano? Marchesi?) che l'intellettuale non ha niente da dire, ma lo deve dire. Il giornali[redacted] che non ha [redacted] da scrivere deve scrivere.

Sembra, ai tifosi granata, che stia piovendo loro dentro. Altro che maltempo su tutta Italia, isole comprese.

LA [redacted] CALCIO FARÀ CAUSA AL [redacted] PER [redacted] I 20 [redacted] DESTINATI ALLE [redacted] SQUADRE [redacted] B

Galliani, presidente della lega calcio

Galliani rassicura l'Ancona che si rifiuta di giocare «Recuperiamo noi i soldi che vi spettano»

[redacted] MILANO. Causa al Coni per avere i soldi da [redacted] alle 4 società ripescate in serie B la [redacted] estate (Catania, Fiorentina, Genoa [redacted] Salernitana) come mutualità; risolta la protesta dell'Ancona che non intendeva giocare domenica [redacted] la Lazio perché vanta crediti nei confronti di altre società; ricorso a società di revisione esterne per verificare i bilanci che saranno presentati per ottenere l'iscrizione al prossimo campionato. È quanto [redacted] stato deciso ieri dall'assemblea delle società di serie B e dal consiglio di Lega riuniti a Milano. I presidenti vogliono ricorrere direttamente all'autorità giudiziaria per costringere il Coni, che [redacted] ossequio [redacted] decreto legge del 21 agosto scorso, [redacted] ampliato la [redacted] B a 24 squadre assumendosi tutti gli oneri conseguenti, per obbligarlo a versare 20 milioni di euro come contributo da destinare alle 4 società ripescate, che nel frattempo hanno già ottenuto 5 milioni [redacted] euro dalla lega [redacted] «una tantum», in attesa dell'intervento del Coni. [redacted] ieri [redacted] l'ente sportivo ha subito contestato la decisione spiegando che «la lega nel novembre [redacted] presentato un ricorso al Tar del Lazio perché fosse il Coni a farsi ca[redacted] di questo contributo. La giunta nazionale il 20 novembre, sentiti i legali aveva ritenuto inammissibile e infondato il ricorso, decidendo la costituzione dell'ente in giudizio, che è ancora pendente». Inoltre il Coni non ha soldi, le casse [redacted] vuote e la somma richiesta è pari [redacted] quanto stanziato per la preparazione della rappresentativa che dovrà partecipare alle Olimpiadi [redacted] Atene. Il ricorso alla magistratura verrà studiato per essere proposto all'approvazione dell'assemblea generale il 27 aprile, d[redacted] esaminata la proposta del presidente del Catania Gaucci di accendere [redacted] mutuo bancario a favore delle ripescate, in attesa di recuperare la [redacted] dal Coni. Intanto il consiglio [redacted] lega, per evitare [redacted] contenzioso sollevato dall'Ancona, che per protesta contro le società che ritardano [redacted] 18% degli incassi dovuti alle squadre ospiti (320 mila euro) [redacted] vuole giocare domenica contro la Lazio, ha deliberato che sarà la lega [redacted] a recuperare coattivamente i soldi, scaduti i 30 giorni previsti. Il presidente della lega Galliani ha dato ragione a Pieroni [redacted] ha anche spiegato che «non è giusto prendersela con la Lazio che è l'unica che [redacted] deve niente. In debito sono altri, visto che solo due club lo hanno pagato, il Milan e la Juve». Galliani ha poi annunciato che «da quest'anno per la prima volta tocca alla lega dover certificare che le società hanno adempiuto a tutti gli impegni, compresi i pagamenti degli stipendi ai giocatori, per [redacted] l'iscrizione al prossimo campionato. Ma visto che è difficile fare questi controlli abbiamo deciso di affidarci a società di revisione di primaria importanza».

IL TEST CON LA SANREMESE CANDIDA ALEX (2 GOL) PER LA PANCHINA COL PARMA MENTRE SI DISCUTE L'ATTACCO DELL'ANNO PROSSIMO

Del Piero, passo indietro per la Juve

C'è un progetto: farlo giocare alle spalle delle punte Il Barcellona può avere Trezeguet per dieci milioni

Marco Ansaldo
TORINO

Un gol vecchio stile, in dribbling in [redacted] [redacted] difensori della Sanremese, ha convinto Lippi che Del Piero è pronto per sedere in panchina domenica a Parma e chiudere la parentesi dell'infortunio subito nel match di Champions contro il Deportivo. Del Piero è stato in campo per l'intero secondo tempo dell'amichevole vinta alla Sisport per 7-2 dalla Juve contro i liguri, sovrastati solo nell'ultima mezz'ora dopo che si erano portati sul 3-2.

Alex si è mosso benino, ha segnato un'altra rete, di testa, su calcio d'angolo di Miccoli, ha trovato un paio di scambi spettacolari con il piccoletto ex-perugino, mattatore del test: tre gol belli, frutto dei tocchi estrosi [redacted] raffinati che Miccoli non trova più quando le partite si fanno serie, forse perchè nella Juve ha smarrito l'antica e sfrontata sicu[redacted] Del Piero e Miccoli, insieme. Ma contro il Parma è più probabile che Lippi si affidi a Trezeguet (un gol ieri), dietro al quale [redacted] sistemeranno Maresca, Nedved [redacted] Di Vaio, da destra a sinistra come s'è visto nel primo tempo contro [redacted] Sanremese. Sono le tessere che [redacted] fisseranno nelle prossime ore. Ben più importante è capire [redacted] cosa succederà nella prossima stagione in attacco [redacted] non soltanto in difesa, dove gli interventi sul mercato dovranno essere particolarmente incisivi: anche contro i dilettanti liguri la robustezza della difesa è parsa un optional e Legrottaglie ha provocato un rigore per rimediare a un'incertezza precedente.

Dalla Spagna [redacted] l'ennesima indiscrezione sulla partenza di Trezeguet: la Juve avrebbe raggiunto [redacted] il Barcellona un accordo in base al quale Trezeguet sarà ceduto per 10 milioni di euro se il club catalano eserciterà l'opzione entro [redacted] certa data. Altrimenti Trezeguet sarà sul mercato per il migliore offerente e il Barcellona (che ha contattato anche il manager di Van Nistelrooy, ma costa troppo) se lo vorrà, dovrà pagarlo di più. La quotazione data dagli spagnoli (10 milioni di euro e non i 25 di cui si parlava) è bassa anche in periodi di crisi d[redacted] mercato: vale la pena disfarsi dell'uomo gol migliore per incassare una cifra del genere? E, con quei soldi, chi può comprare la Juve sul mercato? Non varrebbe la pena insistere con il francese per raggiungere il prolungamento del contratto? Sono tutte domande che per ora non hanno risposta. Di sicuro la volontà di Trezeguet è di andarsene: rimprovera alla società [redacted] aver provveduto per tempo ad accontentarlo, Barcellona è la destinazione più gradita anche alla sua famiglia. E Moggi potrebbe dover accettare una cifra inadeguata per non rischiare che nel giugno del 2005 il giocatore gli sfugga a zero lire. Un nuovo balletto alla Davids.

Alessandro Del Piero parla con Stephen Appiah pochi minuti prima del test svolto ieri contro la Sanremese

Via Trezeguet, [redacted] [redacted] andrà anche Di Vaio. C'è un contatto con l'Inter, che lo voleva in passato, poi prese Crespo. Sarebbe una carta [redacted] scambio per Vieri, in ogni [redacted] è improbabile che Di Vaio resti a Torino anche [redacted] dovesse andarsene Lippi, con il quale ha poco feeling. Dunque con la rinuncia [redacted] Trezeguet [redacted] Di Vaio, la Juve si coprirebbe [redacted] Vieri e Gilardino, e resta [redacted] piedi l'alternativa Ibrahimovic. Con l'arrivo di Kapò, Miccoli sarebbe ceduto in prestito. Ma c'è un progetto che prende piede e che riguarda Del Piero. Alex è intoccabile: la Juve ha puntato sulla sua immagine e il suo contratto è troppo alto per chiunque lo volesse comprare, [redacted] 30 anni (li compirà in novembre) e con 13 stagioni da professionista sulle spalle. Rimarrà, per amore o per forza. Tuttavia è possibile una trasformazione: i frequenti infortuni muscolari e le difficoltà che incontra soprattutto quando gli [redacted] chiede la rapidità nel saltare l'uomo potrebbero costringerlo ad arretrare il proprio ruolo. La soluzione non gli piace, lui continua a considerarsi [redacted] punta tuttavia la Juve del futuro potrebbe chiedergli di sacrificarsi in rifinitura dietro a due attaccanti. Se [redacted] discuterà sicuramente. E, [redacted] questa mossa, si potrebbe arrivare addirittura alla [redacted] di Nedved, una pedina ancora molto richiesta dal mercato internazionale.

BIANCONERO

Confermiamo David se promette di fare la differenza

Darwin Pastorin

QUESTA rubrica è dedicata al centravanti bianconero, partendo dall'ultima prodezza: quella di David Trezeguet, di testa, contro la Lazio. Un importante sigillo sulla Champions League della prossima stagione, una rete realizzata con tempismo e freddezza.

Ho sempre avuto [redacted] particolare passione per il Numero Nove, forse perché da ragazzo vestivo quella maglia, dal Nagc al Bacigalupo sino alla rappresentativa liceale (il V Scientifico di via Juvarra, [redacted] Torino) per [redacted] parlare della convocazione nella Nazionale Scrittori, allenata da Magrini. In Brasile, il mio idolo era José Altafini, oggi mio compagno di futébol parlato a Sky. Campione del mondo nel '58, bomber del Palmeiras e fine carriera, tra suoni di fanfara, proprio alla Juve: entrava nella ripresa e faceva (quasi) sempre gol. Ancora adesso si esibisce allo Sporting dell'amico Gianni Romeo: le sue sono fughe da fermo, ma esemplari.

Ho delirato per Petruzzu Anastasi, nomato dalla curva Filadelfia «Pelé Bianco»: lui e Roberto Bettega rappresentavano una coppia ideale, come Sivori e Charles, il cabezon rebelde e [redacted] gigante buono. Petruzzu era istinto, improvvisazione. Allo stesso modo di Pablito Rossi, [redacted] re del mundial di Spagna. Rossi dava l'impressio[redacted] di segnare [redacted] occhi chiusi. Si faceva trovare al posto giusto nel momento giusto: ne [redacted] qualcosa Valdir Peres, portiere improbabile del Brasile al Sarrià di Barcello[redacted]. Tre reti e una nazionale bellissima trasformata nella «generazione degli sconfitti».

Mi sovviene Traspedini, alto [redacted] magro, rivedo Gigi De Paoli, possente e caparbio, ricordo con nostalgia le rovesciate contadine di Roberto Boninsegna, ritrovo persino Musiello, Pacione, Novellini per non parlare di Briaschi e Aldo Serena, Padovano e Grabbi, Ravanelli e quell'autentico fenomeno di Luca Vialli-facci-un gol. Giocò da centravanti il mio amato Osvaldo Soriano, laggiù in Patagonia, tra arbitri ubriachi e stopper appena usciti dal carcere.

Trezeguet è conteso dal Barcellona, [redacted] noi ha vinto molto, segnato parecchio. Nel passato campionato, [redacted] Udine, mise [redacted] segno una rete da urlo, al volo. Gli resterà una macchia: il rigore sbagliato a Manchester nella finale di Champions con il Milan. Nel suo estro recupero frammenti di Petruzzu e Pablito. Merita la riconferma, ma a un patto: giocare con maggiore continuità. Rivogliamo lo scudetto, subito. E servono i capolavori di David. Quelli veri, quelli che fanno classifica.

I capolavori di Trezegol servono ma devono fare classifica

[redacted] ricordo di una meraviglia [redacted] Udine dopo un gesto da urlo

Contro la Lazio rete di classe, con tempismo e freddezza

Mazda2.
Roarrr.

Non provocate. Mazda2 non si lascia intimorire, anzi, è sempre pronta a scattare, a mettersi in mostra, a guardare il mondo dritto negli occhi. Con la personalità [redacted] design, [redacted] l'eleganza degli interni [redacted] la cura dei dettagli, con la qualità dei materiali e una versatilità fuori misura, con una guida divertente e sicura, con motori da 68 [redacted] 100 CV e da 1250cc [redacted] 1600cc benzina e 1400cc turbo diesel common rail anche con cambio automatico, [redacted] l'invidia [redacted] tutta la categoria perchè è l'unico con i cinque [redacted] di garanzia [redacted] chilometraggio illimitato, con tutto questo [redacted] molto altro, Mazda2 [redacted] un'auto di razza. Feroce.

Vieni a scoprirla [redacted] 17 e Domenica [redacted] presso [redacted] concessionario [redacted]

Mazda Advantage prima quota a 90 gg., Mazda2 1.25 da 11.418 euro, chiavi in mano, I.P.T. esclusa; Tan 6,50%; Taeg 10,46%. Anticipo 25%: 2.837,50 euro. Dopo 90 gg. 24 quote mensili da 189,54. Valore Futura Garantita 46%: 5.475,75 euro. Salvo approvazione Mazda Credit. Emissioni di CO_2 (g/km) da 119 a 150. Consumi sul misto (l/100 km) da 4,5 a 6,3.

AZZURRA
CUNEO: Via della Motorizzazione, 1 - Tel. 0171 - 412112
MONDOVÌ: Via Tanaro, 50 - [redacted] 0174 - 42755

D. MOTORS
SAVONA: Via Nizza 170/R - Tel. 019.862067
[redacted] (IM): Filiale AUTOVIALE V.le Martiri della Libertà 315 - Tel. 0184 - 530635
ALESSANDRIA: Via Giordano Bruno, 196 - Tel. 0131 - 288255

[redacted] TORINO (Nuova Apertura)
[redacted] C.so Raffaello, 3/A - Tel. 011 - 6596187

MOTORLAND
MONCALIERI: Corso Savona, 39 - Tel. 011 - 6431881

NUOVA SA.CAR.
[redacted] (VC): S.S. Vercelli-Biella, 19 - Tel. 0161 - 235126

PRESTIGE CARS
[redacted] (NO): S.S. Del Sempione, 32 km 6 - Tel. 0321 - 474007
BORGOMANERO (NO): Via Novara, 318 - Tel. 0322 - [redacted]
[redacted] Via Ranco, 59 - Tel. 0323 - 572668

[redacted]
[redacted] (CN): C[redacted] Asti, 31 - Tel. 0173 - 212504
ASTI: Corso Alessandria, 75 - Tel. 0141 - 470304
BRA (CN): Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 - 499179

Burnet Rip

"Un pio bove, molto amato, si abbevera alle fonti del Clitunno ascoltando odi barbare. Poi traversando la maremma toscana finisce tra i cipressi di Bolgheri, ma essendo un bove le scambia per le terme di Caracalla."

VUOI RISCOPRIRE I CLASSICI ?

L'eredità di Giosuè Carducci nella storia delle lettere italiane ha un'importanza che va ben al di là dell'immagine un po' pedante e noiosa tramandate dalle antologie scolastiche, o dalla sua fama di poeta ufficiale di casa Savoia. Al di là delle strofe famosissime che tutti ricordano, le opere poetiche del primo premio Nobel italiano possiedono ancora oggi una fortissima pulsione etica e civile, nella quale si mescolano intimismo e riflessione storica, memorie personali e nostalgia per la grandezza del passato. Il tutto sorretto da una forma limpida e musicale, innovativa pur nel suo rifarsi al classicismo. Riscopritele nella prestigiosa edizione rilegata della collana di Garzanti Libri, con l'introduzione di Giorgio Bàrberi Squarotti e le note e i commenti di Mario Rettori.

Martedì 20 aprile in edicola "Poesie" di Giosuè Carducci ■ 4,90 euro più il prezzo del quotidiano.

Nell'edizione dei grandi libri Garzanti

LA STAMPA

Prossima uscita, martedì 27 aprile "La Pietra di Luna" di William Wilkie Collins.

Con La Stampa gli accessori per viaggiare in tutta tranquillità.

La Stampa e la rivista Utility, in vista dell'imminente applicazione delle riforme del codice stradale, vi propongono quello che ■ occorre per essere sereni a bordo della vostra auto. Buona lettura ■ buon viaggio.

giovedì 25 marzo

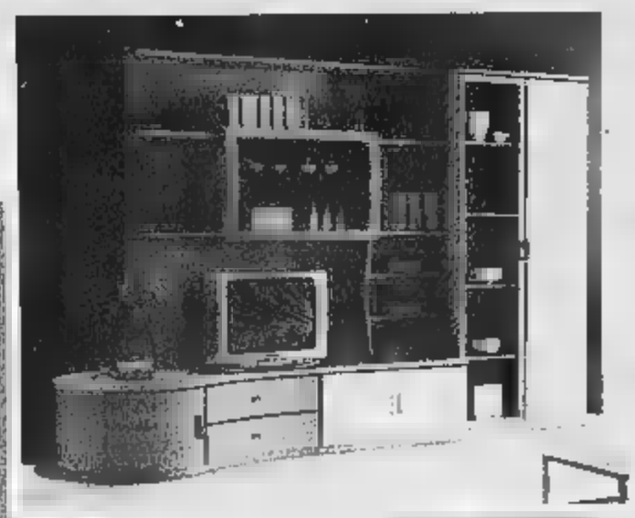
giovedì 8 aprile

giovedì 15 aprile

giovedì 22 aprile

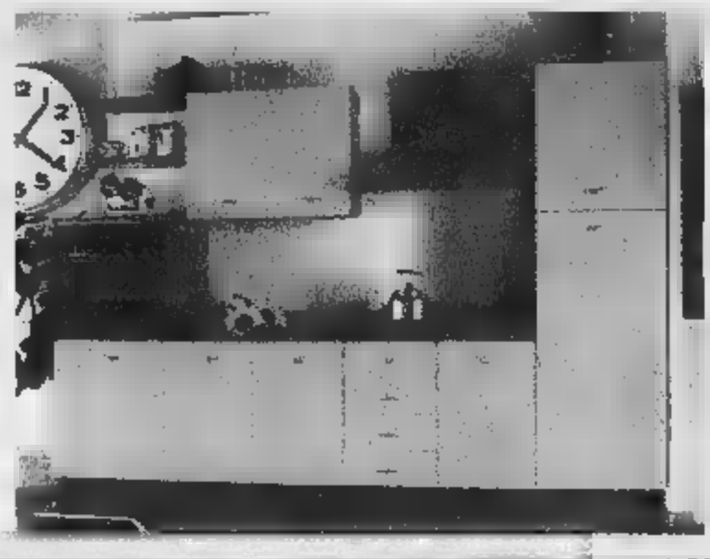
giovedì 29 aprile

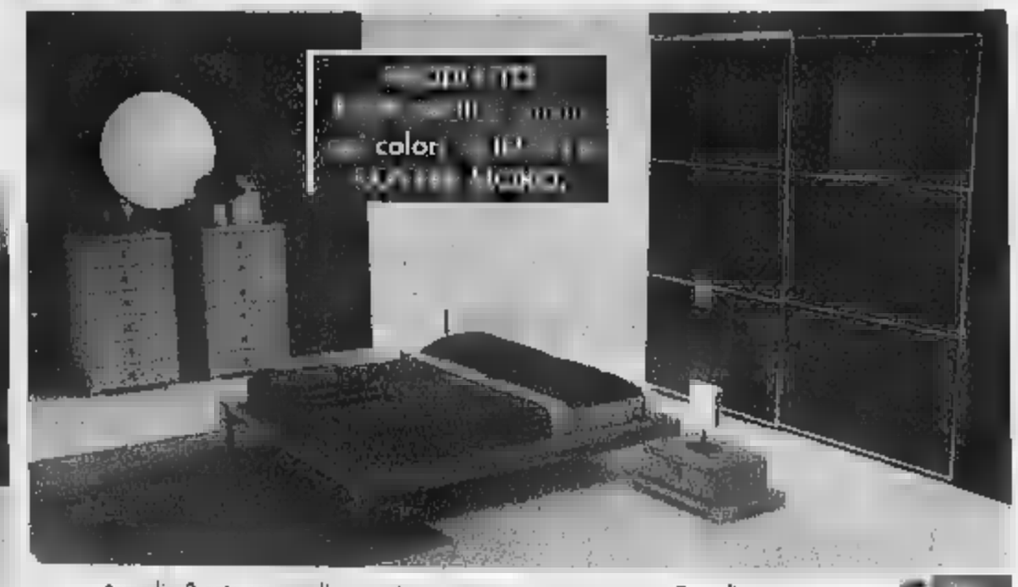
LA STAMPA



Parete soggiorno componibile con struttura finitura in rovere sbiancato e frontoli in diversi colori, composizione come foto, [redacted] 315x78xH212 € 978*

Moderno [redacted] in laminato disponibile nei colori blu e arancio. Composizione lineare come foto, misure ml 3,00 completa di cappa a vista ed elettrodomestici da incasso CANDY. € [redacted]





Armadio 2 ante scorrevoli con ante vetro colorato disponibile in diversi colori, misure cm L.275 P.65 H.256 € [redacted]

Cassettiera a 6 cassetti € [redacted]

Possibilità di pagamento in 18 rate senza interessi

Comodino € [redacted]

letto basso stile giapponese € [redacted]

Specchiera € [redacted]

COMPRARE AD APRILE E' ANCORA più CONVENIENTE.

TUTTO CON PAGAMENTO IN 18 RATE A TASSO ZERO.

Armadio cappello di gendarme, 2 ante + 2 cassetti, misure cm L.125 P.60 H.198 € 517*

Vetrinetta a 1 anta modello regina Anna, misure cm L.40 P.40 H.191 € [redacted]

Cassettiera a 10 cassetti, misure cm L.40 P.45 H.135 € [redacted]

Divano angolare con penisola, base in ecopelle e cuscini sfod[redacted]li in ciniglia.

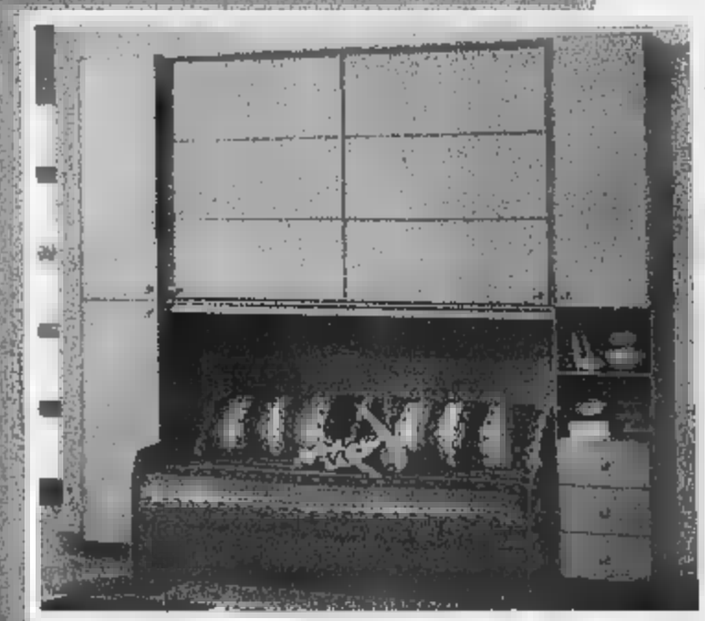
Disponibile nella versione in b[redacted] con vera pelle. € 627*

VISITATE IL NUOVO GRANDE REPARTO ETNICO.

Panchetta, misure cm L.100 P.55 H.87 € 125*

Credenza 2 porte e 3 cassetti, misure cm L.156 P.54 H.90 € 289*

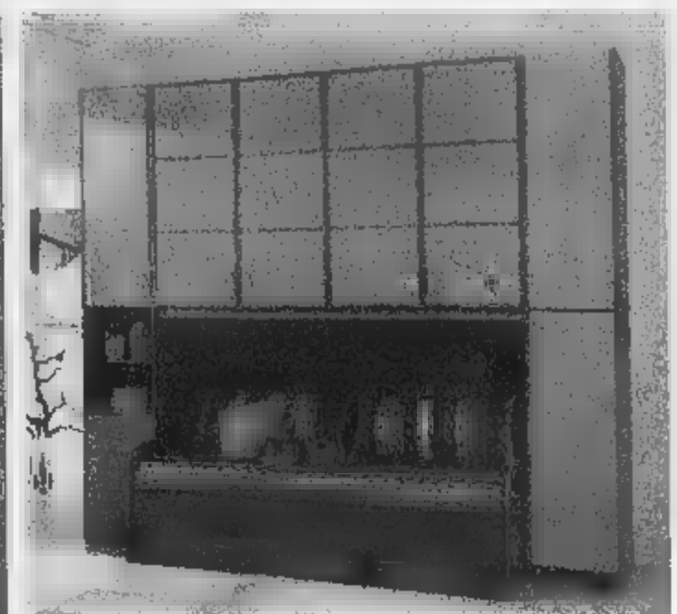
Scrittoio con alzata, misure cm L.100 P.57 H.100 € [redacted]



Comoditto a ponte con ante scorrevoli, disponibile in diversi colori, comprensivo [redacted] 2 reti. Come foto € 544*

Queste due camerette [redacted] disponibili [redacted] colori [redacted]cia, verde mela, blu e ciliegio.

Un'idea intelligente per sfruttare al meglio anche i più piccoli spazi. Composizione come foto, cm L.292 € 740*



Comoditto a ponte, disponibile nei colori arancio, blu e verde mela. Come foto, comprensivo di 2 reti € 189*

IL PREZZO GARANTITO PIU' BASSO

SIAMO APERTI DOMENICA 18 APRILE

Orario pomeridiano 15.00 - 19.30

MOBILANDIA

* I PREZZI si intendono IVA ESCLUSA

LA SCELTA VINCENTE.

TORINO
C.so Grosseto 18
Tel. 011/9003361

RIVALTA
Via Giaveno 44
Tel. 011/9003361

SERIE B: 38ª GIORNATA SENZA SCONTRI AL VERTICE

Cravero tranquillizza i giocatori sul pagamento degli stipendi arretrati

■ BRA. Con il dg Zaccarelli impegnato in un consiglio di Lega, si aspettava un' incursione [redacted] presidente Romero nel ritiro del granata. Invece [redacted] toccato al ds Cravero cercare [redacted] rasserenare la squadra, [redacted] sulle vicende della proprietà che vive il suo momento di maggiore [redacted] ed incertezza (all'avvocato Rossotto ancora [redacted] segnale consistente dell'imprenditore lèttone Basarins) quanto sulla situazione stipendi, bloccati alla mensilità di ottobre. Nessun commento ufficiale dall'ex capitano del Toro, solo un ulteriore tentativo [redacted] non isterizzare una situazione, che a lungo potrebbe indurre [redacted] parte dei giocatori a richiedere la [redacted] in mora della società.

Cravero e Zaccarelli, giocatori simbolo del Toro, stanno vivendo giorni amari [redacted] dirigenti

Il Palermo perde Gasbarroni La Fiorentina a [redacted] di Zeman

■ L'anticipo [redacted] stasera Toro-Vicenza apre il 38° turno di B. Il Palermo contro il Treviso senza Gasbarroni (distorsione alla caviglia). Il programma di domani sera (ore 20,30): Ascoli-Piacenza, Atalanta-Catania, Avellino-Fiorentina, Livorno-Verona, Messina-Venezia (a Bari), Palermo-Treviso, Pescara-Bari, Salernitana-Como, Ternana-Napoli, Triestina-Genoa; Cagliari-Albinoleffe (lunedì ore 20,30). Classifica: Palermo 65; Messina, Atalanta [redacted]2; Livorno 61; Piacenza 60; Cagliari [redacted]9; Fiorentina 56; Triestina [redacted]; Ternana 54; Catania 53; Vicenza 51; Torino 50; Napoli 47; Genoa 46; Albinoleffe 44, Treviso, Ascoli 43, Venezia, Salernitana 41; Verona 40; Pescara 38; Bari 37; Como 32; Avellino 28.

ROSSI VUOLE UN SUCCESSO SCACCIACRISI CONTRO IL VICENZA E RIMESCOLA ANCORA LE CARTE

Il Toro all'ultima rivoluzione

Tir in panchina, in difesa esordio di Marchese

Silvia Garbarino

Inviata [redacted]

Per essere una squadra in disarmo, a rischio frantumazione, almeno non gli manca il buonumore. Il Toro, dodicesimo in classifica, lontano con la testa oltre che con i numeri dalla [redacted] promozione, ritrova il sorriso e un'apparente serenità nella quiete di Bra. Al primo ritiro punitivo(inizio febbraio) i granata ebbero il conforto e il sostegno dei tifosi, giunti in massiccia dose ad assistere agli allenamenti. All'epoca [redacted] sogno della A aveva ancora motivo d'esistere. I supporters che ieri hanno visionato in mutismo completo l'ultima seduta [redacted] training della Rossi band, nel clima quasi invernale che assediava la cittadina cuneese, sono stati 20, e mai tutti [redacted]. Lo stallo in cui si ritrova il Toro, sotto [redacted] profilo societario, e l'abulia di risultati della squadra, che oltre a mostrare un gioco sciapo [redacted] vince una gara da sei turni, [redacted] può alimentare entusiasmi di alcun tipo.

Eppure [redacted] un [redacted] fosse stato calato sull'impianto di Madonna dei Fiori, avrebbe notato un clima, rilassato e positivo. Le ripetute sugli scatti hanno visto un duello vivace fra i contendenti ad un posto a centrocampo, ossia Walem [redacted] Conticchio, una battaglia a chi faceva più finte fra Fabbrini e Rizzato, e un'inedita lotta fra Franco e Sorrentino. Le bocche sono rimaste però cucite [redacted] da concordato silenzio stampa e si riapriranno solo dopo il match serale contro il Vicenza.

I dubbi sulla possibile formazione che stasera affronta i biancorossi [redacted] Iachini sono spariti nella partitella che ha avuto come guardalinee Mezzano (al rientro dalla prossima settimana) [redacted] osservatore forzato dalla panchina, Pinga, avviato ad un più rapido recupero dall'infortunio agli adduttori femorali, rispetto ai tempi previsti. Confermati gli altri indisponibili: Ferrante, la [redacted] caviglia [redacted] in netto miglioramento e potrebbe tornare ad allenarsi sul campo da lunedì prossimo, Saber [redacted] Mudingayi.

Rossi ha deciso [redacted] dare fiducia [redacted] difesa al Primavera Giovanni Marchese, 20 anni il prossimo ottobre, all'esordio da titolare in serie B. Sostituirà sulla fascia sinistra lo squalificato Balzaretti. Una scelta coraggiosa per l'allenatore granata che vorrebbe evitare di passare alla storia [redacted] tecnico che ha fatto peggio [redacted] tutti i suoi predecessori. L'opzione Marchese boccia ancora una volta gli acquisti compiuti in estate, in questo caso Adami. La linea arretrata che dovrà respingere gli attacchi di Margiotta e dell'attaccante nomade Schowch (pure ex granata) sarà completata da Martinelli a destra e Galante-Mandelli, coppia centrale. Conticchio, ristabilitosi dal dolore alla caviglia, ha vinto la competizione per una maglia nell'asse di centrocampo con il belga Walem, [redacted] farà da spartiacque insieme [redacted] De Ascentis mentre Fuser [redacted] Rizzato agiranno da esterni.

L'altro enigma [redacted] ha trovato soluzione, [redacted] la [redacted] dell'attacco. Tiribocchi parte dalla panchina pronto eventualmente a subentrare se [redacted] cose andassero male. Il «pelato» ha un mal di schiena che lo frena [redacted] movimenti da oltre un mese, ha stretto i denti [redacted] Catania ma, negli ultimissimi giorni ha avvertito fitte sempre più costanti. Segnali che hanno indotto Rossi a risparmiarlo, per non perderlo del tutto. Spazio in avanti perciò al duo Fabbrini-Rubino che pur non riscuotendo giudizi esaltanti, nell'unica volta che è andato in campo dal primo minuto ha dato esito positivo (7 marzo, Pescara sconfitto al Delle Alpi 2-0).

Fabbrini e Rubino, titolari contro il Pescara e stasera contro il Vicenza

SKY Sport 2 Ore 20,30

	Toro (4-4-2)	Vicenza (4-4-2)	
1	SORRENTINO	AVRAMOV	25
13	[redacted]	VITIELLO	[redacted]
[redacted]	MANDELLI	PAGANIN	19
20	GALANTE	[redacted]	6
13	MARCHESE	RIVALTA	4
14	FUSER	BIONDINI	24
15	DE ASCENTIS	RIGONI	[redacted]
18	CONTICCHIO	MOSCARDI	31
19	RIZZATO	TAMBURINI	[redacted]
23	[redacted]	MARGIOTTA	11
21	RUBINO	SCHWOCH	9
	Arbitro: CARLUCCI		
[redacted]	FONTANA	[redacted]	1
16	ADAMI	DAL CANTO	13
[redacted]	FERNANDEZ	BONANNI	22
6	[redacted]	LODI	18
22	OSMANOVSKI	PADOIN	14
7	FRANCO	BAGGIO	29
[redacted]	TIRIBOCCHI	RANTIER	20
	[redacted] ROSSI	All.: IACHINI	

La Maratona volta la schiena ai granata

Gli ultras: «Novanta minuti di contestazione contro tutto e tutti»

Aurelio [redacted]nigno

TORINO

Tifosi granata in rivolta. Questa sera contesteranno «duramente», in maniera civile, ma continua: «Contro tutto e tutti». Anche contro le cordate che «dicono di voler acquistare ma sparisono nel nulla». Il popolo tifoso è stufo, gli irriducibili si sentono «oltre ogni sopportazione».

Ieri lunga riunione dei club del secondo anello della curva Maratona. Presenti Ultras, Granata Korps, Fedelissimi, Viking, Quinta Colonna, Girls e Ultras della Liguria. Il portavoce Danilo spiega [redacted] dettagli quello che accadrà questa [redacted]: «Sarà contestazione dura, contro la società, vale [redacted] dire Cimminelli [redacted] Romero, contro l'area tecnica e soprattutto contro la squadra. Ma non ci fermeremo a questi obiettivi. Diciamo basta anche a questi fantomatici acquirenti che usano il nome del Toro per farsi della pubblicità gratuita e al [redacted] di concretizzare [redacted] offrire segnali forti si dissipano come nuvole al sole».

Sarà comunque una contestazione non violenta, assicurano tutti, originale nel suo genere. Danilo svela qualche dettaglio interessante: «Intanto non ci saranno le consuete coreografie. Quando la squadra farà il suo ingresso [redacted] campo gireremo tutti [redacted] spalle e rimarremo in silenzio per cinque minuti, motivando il nostro atteggiamento con un grande striscione che spiega il nostro atte[redacted]iamento. Dopodichè ci gireremo ma cominceremo a contestare tutti, dirigenti, allenatore [redacted] squadra».

E [redacted] la squadra vincesse giocando anche bene? Danilo ha le idee molto chiare: «Ormai è tardi, anche se [redacted] ce ne fregherebbe nulla, contesteremo fino alla fine. Ma, ripeto, senza alcunchè di violento, non ci [redacted] atti vandalici [redacted] tantomeno invasioni [redacted] campo. Rimarremo [redacted] sempre [redacted] nostro posto, ma anzichè incitare, urleremo la nostra rabbia».

SPORT FLASH

■ **CAPITALIA E LA ROMA.** Il Gruppo Capitalia smentisce ogni offerta «da parte della Nafta Moskva, relativamente all'acquisizione del pacchetto di maggioranza della società calcistica As Roma, nè alcuna richiesta di incontro o di discussione in tal senso. Ogni decisione spetta al presidente Sensi».

■ [redacted] Emilio Marrese [redacted] «La Repubblica» e Giorgio Pasini di «Tuttosport» sono i vincitori della prima edizione del premio giornalistico intitolato alla [redacted] di Piero Dardanello. La cerimonia di consegna del premio, da parte del presidente della giuria Roberto Beccantini, questa [redacted] Vicoforte di Mondovì.

■ **BASKET, BATTUTA BIELLA.** Risultati della 12ª giornata di ritor[redacted] di A: Air-Benetton Tv 74-86; Snaidero Ud-Skipper Bo 79-65; Tris Rc-Oregon Cantù 78-83; Breil Mi-Pompea [redacted]a 75-78; Mabo Li-Metis Va 93-84; Mps Siena-Euro Roseto 106-79; Lottomatica Ro-Biella 83-71; Scavolini Ps-Coop Ts 81-71; Teramo-Messina 111-95. Classifica: Benetton, Mps 44; Skipper 42; Scavolini 40; Pompea 38; Oregon 34, Lottomatica, Metis 32; Tris 28; Lauretana 26; Breil, Teramo, Snaidero 24; Euro 22; Air 20; Mabo 18; Messina 16; Coop 14.

■ [redacted] **1ª IN** [redacted] Alessandro Petacchi ha vinto in volata la seconda tappa del Giro d'Aragona, Calanda-Barbastro di 167 km. Il russo Denis Menchov ha conser[redacted] il comando della classifica generale.

■ **PRESENTATO GP DI IMOLA.** [redacted] Gp di San Marino (il [redacted] aprile [redacted] Imola), punta [redacted] raggiungere 100 mila spettatori. E' questo l'obiettivo degli organizzatori per garantire il futuro della [redacted].

■ [redacted] Inizia [redacted] a Misano Adriatico con le prove libere e la prima sessione di qualifiche la terza prova del Mondiale Superbike. Grande [redacted]quilibrio in classifica. James Toseland (team ufficiale Ducati) guida con 61 punti davanti a Chili (56) e McCoy, entrambi su Ducati clienti.

■ **GOLF,** [redacted] **D'ITALIA.** Presentato ieri [redacted] Milano il Telecom Italia Open di golf, che si terrà dal 29 aprile al 2 maggio al Tolcinasco Golf & Country Club presso Pieve Emanuele. Il presidente federale Franco Chimenti ha sottolineato che i nostri Rocca, Canonica [redacted] Tadini sfideranno big mondiali come Olazabal, Lawrie e Poulter. In palio un milione 200 mila euro.

Il momento [redacted] per [redacted] 147 [redacted]

da € [redacted] a tasso zero.
In [redacted] fino a [redacted] valutazione [redacted]

[redacted] bloccati fino al 30 [redacted]

147 Impression 1.6 [redacted]V.

Prezzo chiavi in mano (IPT esclusa) con Formula su Misura. Anticipo [redacted] 0,00 a € 89,81 (comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto). Prezzo minimo di acquisto € 9.295,00. Spese gestione pratica € 150,00 + bolli. T.A.N. 0,00%. T.A.E.G. 1,03%. Salvo approvazione [redacted].

Offerta valida fino al 30/04/04 sui modelli [redacted] consegna dai Concessionari Alfa Romeo che aderiscono all'iniziativa.

**Quotazi[redacted]

[redacted] chiamare il [redacted] nro 800 980 [redacted]4, dalle [redacted] di al venerdì.

Ci sono due strade per averla.

Consumi: 8,1 litri/100 [redacted] (ciclo combinato).
Emissioni CO_2: 191,7 g/km.

In primavera decollano i prezzi leggeri.

T230

3510i

Con 20 euro di sconto
e 60 euro di MMS in regalo*.

Lascia tranquillamente il mare. Vivete una primavera più bella che mai, con i telefonini TIM con MMS e fotocamera a prezzi davvero speciali. E in più, inclusa nel prezzo, anche una TIM Card da 5 euro. Ti aspettiamo. La promozione dura fino al 9 maggio.

il Telefonino TIM

TIM

* Un iniziativa riservata ai titolari di Carte TIM della tua Linea

Da Abrate, nella sede di Moncalieri, due giorni dedicati al pleinair

Se il camper diventa di classe

In vendita i modelli 2004 della Mobilvetta

Se state pensando alle prossime vacanze estive, se state fantasticando con la mente verso mete meravigliose, [redacted] e sì mare oppure in montagna, ai laghi, nelle città d'arte o in un semplice ma sempre fascinoso agriturismo, se la vostra idea è quella di servirvi di un camper, il mezzo più economico [redacted] nel contempo quello che vi permette di vivere il vostro tempo libero in piena libertà, allora non dovete perdervi il magnifico appuntamento di domani e domenica. L'appuntamento, per tutti, [redacted] gigantesco show room all'aperto di Abrate Tours, [redacted] Moncalieri, in strada Trento e Trieste. Sì, proprio alle porte di Torino, nei pressi della tangenziale.

Il motivo della manifestazio[redacted] è la presentazione ufficiale dell'iniziativa «Mobilvetta Days», una «due giorni» dedicata a una delle Case e dei marchi più prestigiosi del camperismo italiano. Un marchio, sia chiaro, che fa tendenza e grazie al quale l'industria italiana può fieramente competere [redacted] i grandi marchi europei, sicura di vincere quella battaglia basata sul design, sull'affidabilità e soprattutto sulla qualità superiore.

Abrate Tours, dal settembre [redacted] scorso [redacted] diventato concessionario ufficiale [redacted] marchio Mobilvetta e per presentare la collezione dei mezzi 2004 ha deciso di aprire i battenti del [redacted] show [redacted] per due giorni. Durante i quali i clienti affezionati, o i semplici curiosi, potranno vedere da vicino [redacted] toccare con mano l'indubbia superiore qualità dei mezzi Mobilvetta, tutti in vendita e soprattutto in pronta consegna.

Mobilvetta, dicevamo, è sinonimo [redacted] classe: l'azienda, nata nel lontano 1961 come azienda per la produzione di mobili, aveva fatto della ricerca e della cura nei articolari il suo punto di forza. Questi particolari diventano importantissimi quando la società decide nel '76 di convertire il proprio prodotto, presentandosi sul mercato del pleinair. E oggi la Casa di Barberino Val d'Elsa (Fi) ha [redacted] ruolo di riferimento nel settore, elevando il concetto di design tecnologico a [redacted] proprio stile di vita.

Non è un segreto per nessuno che le linee fluide ed eleganti dei veicoli Mobilvetta dominano il mercato per la loro classe superiore: Altair, Orsa Maggiore, Euroyacht, Icaro, [redacted] or[redacted] sigle conosciute da tutti i patiti del pleinair che si avvicinano in punta [redacted] piedi a questi modelli e ne spiano gli interni prestigiosi, fatti [redacted] mobili con ante in vetro, i piani della cucina in alluminio o il vano del bagno disegnato per ottenere la massima razionalità degli spazi.

Linee morbide, eleganti, a volte aggressive per tre versioni (Autocaravan, Motorhome e Semintegrale) adatte a ogni tipo di clientela che si basano su telai [redacted] grande [redacted] consolidata affidabilità quali il Ducato Jtd 2800 (di cui c'è anche una sfiziosa versione 4x4) e l'Iveco Jtd 35 o 50 C15.

Già, dirà qualcuno, ma i prezzi? Da sempre sono stati la spina nel fianco per mezzi di questa classe e di queste dimensioni. Belli e impossibili, si diceva. Una [redacted]lta era di sicuro così. Oggi [redacted] più. Perché da Abrate sono pronti dei finanziamenti personalizzati che permettono di acquistare qualsiasi mezzo venendo incontro alle esigenze della singola clientela.

Un esempio? Si può arrivare a finanziare sino al 90% della cifra con una rateazione che può arrivare [redacted] 120 mesi, cioè 10 anni. Quindi, per chi ha intenzione di divertirsi per il mondo, di usare con giudizio un [redacted] classe [redacted] nel contempo non esporsi finanziariamente subito spendendo cifre «impossibili», [redacted] che il finanziamento è la soluzione migliore per ottenere che il proprio sogno diventi in poco tempo una splendida realtà.

Due giorni di grandi [redacted]ni, quindi, per una clientela eterogenea ma al tempo stesso esigente [redacted] Abrate ha deciso di «condire» l'appuntamento con [redacted] sorpresa di quelle che, come si suol dire, è difficile non prendere in considerazione.

I particolari, rigorosamente tenuti segreti, si stanno approntando in queste ore ma sicuramente sarà [redacted] di quelle cose che renderanno felici tutti coloro che, entrando da Abrate, [redacted] faranno attirare da [redacted] dei magnifici mezzi Mobilvetta. Senza dimenticare, però, che Abrate commercializza anche altri prestigiosi marchi, quali McLouis, Elnagh, Joint, Sea e Evm. In pratica, il meglio del camperismo europeo.

Simoni e Di Viesto

AUTO Aziendali

VI PROPONGONO UNA STRAORDINARIA OFFERTA DI VETTURE AZIENDALI E CHILOMETRI ZERO

Lupo 1.4 Trendline

ABS, climatizzatore, 4 airbags, vetri elettrici, chiusura centralizzata, servosterzo

Listino ~~€ 11.772,00~~

Ns. proposta a partire da € 10.090,00

Polo 1.2 Comfort 5p

ABS, climatizzatore, 4 airbags, vetri elettrici, chiusura centralizzata, servosterzo

Listino ~~€ 14.200,00~~

Ns. proposta a partire da € 12.212,00

Touran 1.9 TDI 100CV

ABS, climatizzatore, 6 airbags, cerchi in lega, 4 vetri elettrici, chiusura centralizzata, servosterzo, metallizzato

Listino ~~€ 23.870,00~~

Ns. proposta a partire da € 20.800,00

Foto non contrattuali

Passat Variant 1.9 TDI 130CV Executive

ABS, climatronic, 6 airbags, cerchi in lega, 4 vetri elettrici, chiusura centralizzata, interni in pelle, metallizzato

Listino ~~€ 30.138,00~~

Ns. proposta a partire da € 24.790,00

Phaeton 3.2 Tiptronic

ABS + ESP, doppio climatronic, cerchi in lega da 18", interni in pelle, fari xeno, navigatore satellitare, computer di bordo

Listino ~~€ 75.600,00~~

Ns. proposta a partire da € 49.900,00

Prezzi voltura esclusa. Offerta valida fino ad esaurimento scorte.

Simoni

Concessionaria **Volkswagen Audi**
Service Partner **Škoda**
via Giordano Bruno, 70 - **Torino**
Telefono 011.3153411

Di Viesto

Concessionaria **Volkswagen Audi VIC**
Service Partner **Škoda**
via Reiss Romoli, 130 - **Torino**
Telefono 011.2253311

www.simoni.it www.diviesto.it

CLICCA SU DI NOI
ti aspettano oltre 800 proposte usato

Aziende con Sistema Qualità certificato **ISO 9001:2004**

RUSPA AUTO
concessionaria CITROËN
Auto di [redacted]
[redacted]izi di alta qualità!
[redacted] 1968.

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 011 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

RUSPA AUTO
concessionaria [redacted]
Auto di [redacted]
servizi di alta qualità!
[redacted] 1968.
corso Torino

va bene

■ Finalmente una data per il tunnel di piazza Rivoli. Ci saranno disagi, intendiamoci, [redacted] sono vent'anni che Torino aspetta quest'opera e i cittadini della [redacted] patiscono [redacted] eccezionale concentrazione di smog.

va male

■ Un giorno senza medici e pediatri di famiglia. Lo sciopero nasce anche dal timore, espresso dai camici bianchi, di un sistema che premierebbe i pazienti delle Regioni più ricche a discapito di quelli delle Regioni più povere.

Sul palco 15 scatoloni: è la scarna e suggestiva ambientazione di «Còme campi da arare» (vincitore del Premio Scenario nel 2003), spettacolo presentato stasera alle 21 al Perempruner di Grugliasco dalla Compagnia M'Arte, giovane formazione siciliana. Il testo è di Sabina Petyx, la regia di Alessandra Fazzino e Giuseppe Cutino.

il tempo

■ Una depressione sul Mediterraneo è [redacted] causa del tempo perturbato che [redacted] accompagnerà in Piemonte durante questo weekend. Probabile miglioramento da domenica salvo imprevisti. Nuvoloso, con isolate precipitazioni, ancora domani con zero termico verso i 2000 metri. Nuvole e pioggia ieri a Torino con 14,8 di massima, 9,4 [redacted] minima, 51% di umidità [redacted] 3,2 mm di pioggia alle ore 15. Sempre poco nuvoloso l'anno scorso con 20,6 di massima, 9,7 di minima [redacted] 35% di umidità.

SE SALTASSE L'IPOTESI DI LOCALIZZARLO ALLA SERVIZI INDUSTRIALI, TORINO PUNTEREBBE SUL GERBIDO

«Sull'inceneritore non tratto»

Chiamparino: impossibile attendere ancora

Il centro-sinistra di Rivoli si spacca sul sito dell'inceneritore? «Non pensino, con questa manovra, di riportarci all'anno zero [redacted] di fare, insomma, saltare il progetto tout-court: noi il nostro sito l'avevamo già individuato, ed è il Gerbido. E nulla ci vieta di tornare su quest'ipotesi che avevamo "congelato" solo per venire incontro alle esigenze di altri primi cittadini». E' questa la reazione del sindaco Chiamparino al [redacted] stop confezionato dal Comune di Rivoli sulla variante del piano regolatore la cui approvazione è necessaria per insediare il termovalorizzatore sull'area della Servizi Industriali. Un modo per ribadire che il Comune di Torino non accetta di perdere ancora tempo: «Ci siamo presi altri due mesi di tempo per dare modo all'alternativa della Servizi Industriali - ha incalzato Chiamparino - di farsi più concreta ricevendo tutti gli okay amministrativi del caso. Ma se si viene a meno ai patti, allora noi torniamo all'ipotesi del Gerbido».

Riassunto della puntata precedente. Martedì sera, l'assemblea consiliare di Rivoli (dove governa il centro-sinistra) ha visto mancare il numero legale. E non si è trattato di pura casualità. Al momento del dibattito in sala si sono presentati centinaia di cittadini dei comitati «anti-inceneritore» per manifestare il proprio dissenso. Il sindaco Nino Boeti, [redacted] quel punto, ribatte loro «che non si tratta di un sì all'impianto, ma di una semplice mozione di indi[redacted]». Inutilmente. [redacted] queste proteste si aggiunge anche la scelta della Margherita che, dopo aver chiesto di rimandare la mozione di [redacted] settimana «per ottenere un incontro pubblico con i responsabili di Trm e nuove rassicurazioni sulla [redacted] pericolosità dell'impianto», si alza e se ne va. A quel punto, visto che il centro-sinistra comincia [redacted] perdere i pezzi, anche il Polo abbandona l'aula, e addio [redacted] legale. Già mercoledì sera, l'amministratore delegato della società Trm Stefano Esposito parlava di «episodio molto grave» aggiungendo [redacted]o pronti al confronto [redacted] patto che non ci siano atteggiamenti preconcetti», ma ieri il vicepresidente della Provincia Giuseppe Gamba ha sottolineato il pieno accordo con il sindaco Chiamparino aggiungendo «ci auguriamo solo che i protagonisti dell'impasse mantengano gli accordi presi». Di segno opposto la posizione di An, che attraverso l'onorevole Ghiglia coglie l'occasione per definire ipocrita l'atteggiamento della sinistra: «Noi lo diciamo da tempo: no all'inceneritore se collocato vicino ai centri abitati. L'area della "Servizi Industriali" per la sua vicinanza ai comuni di Rivalta, Orbassano, Grugliasco e Beinasco e la contiguità al San Luigi, è un sito del tutto inidoneo. Anziché continuare a giocare allo scaricabarile il centro-sinistra farebbe meglio [redacted] individuare una giusta collocazione tempestivamente». [e. min.]

NUOVO [redacted] SUL TERRITORIO

Vigili a q[redacted]pe È stato presentato ieri al campo di atletica «Primo Nebiolo» il nuovo nucleo cinofilo del Corpo di polizia municipale di Torino. Il reparto è formato da quattro pastori tedeschi [redacted] quattro vigili urbani: i cani [redacted] chiamano Kimbo, Gwendo, Guno [redacted] Tim [redacted] i loro conduttori sono, rispettivamente, l'ispettore capo Marco Cavallaro, il sottufficiale Paolo Marega e gli agenti Vito Coviello [redacted] Gianluca Ponzo. Il nucleo cinofilo sarà impiegato, [redacted] orario serale, in servizi di controllo [redacted] pattugliamento in parchi e giardini della città e, in futuro, nei sotterranei della linea 1 della metropolitana. Analoghi nuclei [redacted] già in servizio presso i comandi di carabinieri, polizia e finanza.

Roberto Pavanello A PAGINA 42

all'interno

■ TRAFFICO

PARTE IL TUNNEL DI PIAZZA RIVOLI
Entro pochi giorni via ai lavori che contribuiranno a ridurre notevolmente l'inquinamento in una delle zone più inquinate d'Italia
MINUCCI A PAGINA 43

■ LA STORIA

RAGAZZA DENUNCIA MISTERIOSA VIOLENZA
Ha subito lesioni ma non sa dire chi l'ha aggredita «Mi hanno avvicinato alcuni ragazzi poi non ricordo più nulla fino a quando mi sono risvegliata» Le indagini della polizia
NUMA A PAGINA 45

GLI ULTIMI INTERROGATORI APRONO NUOVI SCENARI: IL FUNZIONARIO DAL PM

Si allarga lo scandalo sanità

Un altro dirigente regionale chiamato in causa

Verrà interrogato nei prossimi giorni Mario Carzana, il responsabile della Direzione controllo e attività sanitarie della Regione coinvolto nell'inchiesta sul malaffare nella sanità dalle recenti dichiarazioni di Diego Nocentini.

A chiedere di essere sentito [redacted] stato lo stesso dirigente, che tramite l'avvocato Claudio Simonelli, di Alessandria, ha chiesto al pm Roberto Furlan di poter chiarire la vicenda. «Carzana ha sapu[redacted] stato chiamato in causa nell'inchiesta sulle gare d'appalto per la fornitura di servizi alla Regione - spiega il legale - quindi ci tiene a poter dare al più presto la sua versione dei fatti. Al momento non sappiamo ancora se verrà sentito come indagato [redacted] come testimone».

A mettere nei guai il responsabile della Direzione controllo [redacted] attività sanitarie è stata la confessione di Nocentini, l'ex consulente di Ciriaco Ferro nonché direttore della Asl 2 finito in manette in febbraio e ora agli arresti domiciliari. Nocentini, assistito dall'avvocato Oliviero Dal Fiume, ha parlato al pm Furlan di alcune irregolarità nell'assegnazione di piccoli appalti per la stampa di pubblicazioni regionali.

La scorsa settimana sono state eseguite perquisizioni nelle tre tipografie di Torino, Nichelino e Moncalieri dove sono state stampate le pubblicazioni finite nel mirino della magistratura. Si tratterebbe di appalti per un valore di circa 20 mila euro ciascuno assegnati da Nocentini e Carzana con affidamenti diretti, anche se l'importo avrebbe richiesto la procedura [redacted] gara d'appalto. Il sospetto è che anche in questo caso dietro all'appalto ci sia [redacted] un giro più o [redacted] grande di «mazzette». «Spiegheremo ogni cosa al dottor Furlan - sostiene l'avvocato Simonelli - anche perché questa materia è regolata da un complesso intreccio di n[redacted]tive e procedure differenti».

Prima di Pasqua [redacted] stato di nuovo interrogato anche l'imprenditore del settore pubblicitario Giovanni Stranges, indagato per corruzione per i «prestiti» concessi a Nocentini che secondo l'accusa avrebbero nascosto delle tangenti. Alla presenza del suo difensore, Enrico Mané, Stranges ha fornito al magistrato la sua versione dei fatti ma in futuro potrebbe di nuovo tornare [redacted] Procura. L'inchiesta, infatti, [redacted] sta allargando a nu[redacted] possibili episodi di corruzione.

Infine Nocentini verrà risentito dal pubblico ministero lunedì prossimo per mettere a punto le sue ultime dichiarazioni, che gli inquirenti considerano attendibili ma che richiedono ancora precisazioni. [g. bal.]

FACTORY OUTLET
TORINO
Via Cigna, 2 - Tel. 011-5217168
la murrina
Luci, oggetti d'arredo e da regalo, articoli per lista nozze e bomboniere.
Chiama 800 307101
per informazioni su tutti i nostri Punti Vendita

[redacted] CURA A CHI NON HA LA MUTUA

Dieci anni dalla parte dei deboli

Maria Teresa Martinengo

SETTANTAMILA prestazioni in 14 specialità a 20.710 pazienti. I numeri non raccontano un piccolo presidio ospedaliero, ma la vita dell'associazione di volontariato «Camminare Insieme» (ambulatorio in via Cottolengo 24/a), [redacted] dieci anni fa per iniziativa di un gruppo di persone che avevano deciso di manifestare concretamente solidarietà verso i più poveri ed emarginati. Il gruppo, allora come oggi, era capitanato da Corrado Ferro, [redacted] segretario regionale della Uil, un credente [redacted] ha speso la vita battendosi per i diritti della gente. «Camminare Insieme» è nata quando l'emergenza del fenomeno migratorio non aveva che poche risposte in campo sanitario. Per gli irregolari o per chi è momentaneamente [redacted] lavoro, una visita dallo specialista - fuori dalle prestazioni di pronto soccorso - allora come oggi può essere un sogno inarrivabile. «Abbiamo 14 specialità e tra i 465 volontari che in questi [redacted] hanno prestato la loro opera, 159 sono medici. Tra i volontari, [redacted] sono stranieri che, arrivati in cerca di aiuto, sono poi rimasti a collaborare». Anche il direttore sanitario è un volontario, il professor Walter Grillone.

«In questi anni di patologie veramente gravi ne abbiamo incontrate poche. La grandissima maggioranza degli immigrati ha problemi che derivano semmai da difficoltà di inserimento che si riflettono sulle condizioni psicologiche. Spesso, insieme [redacted] le cure è anche l'ascolto che trovano qui a farli guarire. Oggi, tra le persone che vediamo noi, il problema principale [redacted] il disadattamento, la fragilità». Ferro [redacted] «Ho fatto il sindacalista per trent'anni, ma oggi mi accorgo che certi diritti che davo per acquisiti non lo sono per nulla. E mi pare impossibile dover riprendere il discorso dall'inizio. La legge Bossi-Fini, che lega il soggiorno alla produttività ininterrotta, ha fatto fare un micidiale passo indietro: non possiamo dim[redacted] che abb[redacted] a che fare con esseri umani, con i loro figli che crescono qui...».

Come ideale «ricompensa» per i dieci anni di lavoro a vantaggio di tutta la società fatto dalla Camminare Insieme, Ferro si augura due cose: più ascolto e fiducia da parte di Provincia e Regione e il dono di un po' di tempo da parte di dentisti e oculisti. Gli ambulatori dove verrebbero a prestare la loro opera sono attrezzati con apparecchiature modernissime. «Nel '94 siamo riusciti a partire grazie al sostegno ricevuto da Specchio dei Tempi e sempre Specchio dei Tempi ci ha permesso di acquistare delle strumentazioni all'avanguardia per l'oculistica». Per l'odontoiatria, invece, l'ambulatorio è stato riattrez[redacted] due anni fa grazie [redacted] donazione di Cgil, Cisl, Uil e Unione Industriale, mentre la Compagnia di San Paolo assicura un sostegno permanente. «Certe cure hanno bisogno di regolarità, spesso invece qui viviamo un po' alla giornata: per questo vorremmo trovare nuovi medici volontari». Chissà che non accada anche questo «miracolo» nell'ambulatorio ospitato nell'antico Ospedaletto Santa Filomena dell'Opera Pia Barolo, in una via che a un capo ha Maria Ausiliatrice e all'altro il Cottolengo.

ACQUISTIAMO
Mobili [redacted] Dipinti antichi [redacted] '900
Oggettistica e Collezioni
Ceramiche Lenci, Essevi ecc.
Arredamenti completi
di intere ville e appartamenti
Garantiamo la massima serietà
[redacted] pagamento immediato
ISCRITTI ALLA ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ANTIQUARI
IL BALÒN
via Lanino 5 bis/B TORINO
Tel. 011 5213270 - 011 4361349
www.ilbalon.it E-mail: info@ilbalon.it

DI «LIBERTÀ E GIUSTIZIA»

«La Sanità è malata?» Dibattito con Rosi Bindi

«La Sanità è malata? Problemi e prospettive del Servizio Sanitario in Italia ed in Piemonte», sarà il tema del dibattito che si svolgerà oggi, alle ore 17, all'Hotel Diplomatic, in Cernaia 42, l'onorevole Rosi Bindi, ministro della Sanità, il dottor Nicola Massobrio, primario cardiologo Ospedale Valdese, Antonio Saitta, consigliere regionale Margherita, l'imprenditore Cornelio Valetto. Presiede la tavola rotonda Aldo Gandolfi. La manifestazione è organizzata dall'associazione piemontese di Libertà e Giustizia, e fa parte di di confronti su d'attualità, come l'economia, la giustizia, l'etica. Sono già una ventina i circoli Libertà e Giustizia sorti in Italia, e uno all'estero, a Londra. Il presidente nazionale è Sandra Bonsanti, la sezione piemontese è coordinata da Franco Ferrara.

L'ex ministro Rosi Bindi

SCONTRO IN REGIONE

I Ds: «Il centrodestra taglia finanziamenti agli ospedali» Forza Italia: «Falso. Fate propaganda elettorale»

«Con un colpo di mano il centrodestra ha tirato una riga sui finanziamenti per i più importanti ospedali piemontesi in modo da poter procedere col progetto Molinette 2», denunciano i consiglieri Ds Giuliana Manica, Pietro Marcenaro, Rocchino Muliere, Lido Riba e Wilmer Ronzani. «A farne le spese - dicono - è il ospedale Alba-Bra a Verduno che perde 55 milioni di euro. Tagli anche sui nosocomi di Novara (-26 milioni), del Verbano Cusio Ossola a Piedimulera (-20 milioni), Borgosesia (-15 milioni). Saltano altri 15 milioni per Mondovì, Ceva, Cuneo, Novi-Tortona, Arona, Alessandria, Chivasso, Pomaretto e Susa». il capogruppo di Fi in consiglio regionale, Valerio Cattaneo, smentisce: «Gli stanziamenti per gli ospedali piemontesi non sono cancellati. Oltre a un bieco e infruttuoso ostruzionismo al bilancio della Regione i Ds hanno avviato una campagna della menzogna e del terrorismo psicologico. Per un principio buona e reale amministrazione i fondi sono stati trasferiti dall'esercizio 2004 a quello del 2005»

Giuliana Manica, capogruppo Ds

PARTE UN'INDAGINE EPIDEMIOLOGICA PER ANALIZZARE I COMPORTAMENTI DI ANIMALI E PADRONI

Il prezzo salato dei morsi di Fido

Centinaia di aggressioni con costi sociali alti

Marco Accossato

Dietro cane morsicatore c'è spesso un padrone incapace a educarlo. Al pronto soccorso delle Molinette, ogni anno, giungono un centinaio di persone con profonde ferite, soprattutto al volto. Al Santa Croce di Moncalieri il numero è ancor più allarmante: gli aggrediti dai cani, negli ultimi dodici mesi, sono stati 300. Per spezzare la catena, le Molinette e l'Asl 8 si alleate e hanno avviato uno studio epidemiologico in grado di analizzare i comportamenti degli animali e quelli dei loro padroni, e verificare in più i costi sociali delle aggressioni: trasporto d'urgenza in ospedale, visita medica, eventuale ricovero, fino alla cura delle complicanze e all'eventuale ricostruzione in sala operatoria della cute strappata dai denti del .

La , anche grazie a un finanziamento regionale, durerà due anni, coordinata dalle dottoresse Roberta Broda e Margherita Gulino, specialiste in Igiene e medicina preventiva alle Molinette, direttore sanitario, Pierino Panarisi, dal coordinatore del Settore Igiene Urbana e Prevenzione delle dell'Asl 8, Paolo Guiso, e dal professor Marzio Panichi, del dipartimento di Patologia Animale della Facoltà di Veterinaria dell'Università di Torino. Ventiquattro mesi di studio, partendo dalla rilettura delle cartelle cliniche degli ultimi tre anni.

Spiegano le dottoresse Broda e Gulino: «In Italia ormai 5 milioni di famiglie posseggono un . Inoltre c'è il problema del randagismo, che rappresenta una realtà sanitaria sempre più importante». Solo in Piemonte, finiscono ogni anno al pronto soccorso 4500 persone con i segni del morso di un cane, loro o randagio. Ricostruendo l'accaduto, lo studio consentirà di capire i comportamenti giusti e sbagliati di animale e padrone, le reazioni delle diverse razze ai movimenti dell'uomo, e quali sono le più efficaci procedure mediche e veterinarie adottate. Un collegamento in rete attraverso un computer permetterà alle Molinette di scoprire ciò che hanno dovuto sopportare le persone assalite dopo le prime cure al pronto soccorso, la attesa della guarigione definitiva: ricoveri eccessivi, visite mediche, interventi chirurgici, infezioni e altre complicazioni.

Lo studio per ora si concentra sugli adulti, ma potrà essere esteso ai bambini. Il primo obiettivo che si otterrà è strettamente medico: «Modificare i referti al pronto soccorso, poiché oggi non è possibile specificare particolari utili a un'analisi epidemiologica approfondita». Quindi, aggiunge il dottor Guiso, «riscriveremo le linee guida destinate ai veterinari, che oggi, in caso di morsicatura, si limitano a verificare che il cane non abbia la rabbia, ma sono tenuti ad approfondire la dinamica dell'aggressione». A campione, un etologo dell'Università contatterà e convocherà persone aggredite per studiare la relazione col cane-morsicatore in uno speciale recinto allestito a Veterinaria.

«Dalla dinamica di un'aggressione apparentemente inspiegabile si può imparare molto - concludono alle Molinette -. Innanzitutto capire la causa scatenante, e si possono quindi corsi di formazione destinati a veterinari, addestratori di cani, e a chi li vende deve consigliare al cliente qual è l'animale più adatto». In teoria, suggerisce Guiso «si può decidere di insegnare nelle scuole si vive con un cane in casa come comportarsi quando s'incontra un randagio».

«In Piemonte ogni anno oltre 4 mila persone finiscono in ospedale con i segni più o meno profondi degli attacchi»

Presentazione al parco Ruffini della nuova unità cinofila vigili urbani

Vigili urbani a quattro zampe

Presentato il primo nucleo cinofilo in servizio nei parchi e nei giardini

Roberto Pavanello

Non faranno multe, e su questo sembrano essere tutti d'accordo: Torino arrivati i primi vigili urbani a quattro zampe. Quattro splendidi esemplari di pastore tedesco che, da oggi, forniranno il loro apporto al Nucleo Servizi e Progetti Mirati della polizia municipale.

Il più grande si chiama Kimbo, ha 4 ed è stato affidato all'ispettore capo Marco Cavallaro. I compagni si chiamano Gwendo, Guno e Tim, hanno anni e operano al fianco - rispettivamente - del sottufficiale Paolo Marega e degli agenti Vito Covielo e Gianluca Ponzo.

La presentazione del nucleo cinofilo è avvenuta mattina al Parco Ruffini, sul campo di atletica «Primo Nebiolo», con un'esibizione che ha evidenziato l'intesa tra gli animali, provenienti dallo stesso allevamento tedesco, e i loro conduttori torinesi: «Ognuno di noi fianco a fianco al suo cane praticamente ventiquattr'ore al giorno, al lavoro e a casa, perché deve la massima intesa», racconta Marco Cavallaro che confessa anche di non avere mai posseduto un cane prima d'ora. «E' fondamentale - dice - che l'animale obbedisca ciecamente all'uomo, che a sua volta deve nutrire la massima fiducia nel . Solo così si può lavorare al meglio».

Un rapporto indivisibile che i quattro vigili urbani hanno iniziato a costruire con Kimbo, Gwendo, Guno e Tim sei mesi fa: «Abbiamo seguito un lungo corso - spiega Cavallaro - al Centro Cinofili dei carabinieri di Firenze, per prendere confidenza con i nuovi amici e loro noi». Osservando la precisione con cui i cani rispondono agli ordini, impartiti tedesco, il corso fiorentino sembra aver dato tutti gli effetti sperati. Quindi, da oggi, la polizia municipale potrà avvalersi di forze fresche: «In gergo si chiamano "cani da polizia" e il lavoro che svolgeremo con loro sarà prevalentemente di presidio del territorio e di dissuasione. Ci muoveremo in supporto ai colleghi impegnati nei quartieri più a rischio come Porta Palazzo o San Salvario. Ovvio che all'occorrenza, solo in casi estremi, potranno intervenire per difendere l'incolumità di vigili o cittadini».

Il nucleo cinofilo opererà di sera e, per non sottoporre Kimbo e compagni a un lavoro troppo intenso, per più di tre o quattro : questa prima fase, che durerà qualche mese, saremo in servizio nei parchi e nei giardini pubblici per consentire ai cani di ambientarsi al caos cittadino, perché abituati a muoversi in ampi spazi verdi». In futuro sarà invece possibile incontrare i quattro pastori tedeschi anche lungo le strade e nei sotterranei della metropolitana.

Authos S.p.A.
APERTI ANCHE DOMENICA 18 APRILE
www.authostorino.it
Corso Savona, 39/41 Moncalieri Tel. 011 6431888
Corso Allamano, 151/a Rivoli Tel. 011 9537911
Corso Grosseto, 318 Torino Tel. 011 4537511
Via Nizza, 69 Torino Tel. 011 6505535
Strada Torino, 46/g Chivasso Tel. 011 9173471
PRIMA APERTURA NUOVA SEDE CIRIE' Via Torino, 116
ifas GRUPPO 1951, auto e servizi

L'ORDINE RISCHIA LA LIQUIDAZIONE

Il ministro Pisanu sotto la Mole per discutere il caso-Mauriziano

«Il ministro Pisanu mi ha annunciato che verrà presto a Torino per incontrare i responsabili della Regione e degli altri enti locali e definire così finalmente un percorso [illegible] sui problemi dell'Ordine Mauriziano. Il ministro è convinto che [illegible] possibile individuare soluzioni condivise». Lo ha dichiarato ieri il sindaco Chiamparino dopo [illegible] incontrato a Roma il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu, per [illegible] scambio di idee in vista della riunione del coordinamento delle città metropolitane dell'Anci, prevista per il 5 maggio a Napoli. Sempre ieri il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha scritto al Ministro dell'Interno Pisanu per sollecitare [illegible] fra il Governo e le istituzioni locali.

Il ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu

UN GIOIELLO ARCHITETTONICO DA [illegible]

Il Comune incontra il ministro Urbani per i fondi destinati a Palazzo Carignano

Ieri il sindaco Chiamparino ha incontrato il ministro per i Beni Culturali [illegible] Urbani per esaminare [illegible] con gli altri sindaci la questione del fondo unico per lo spettacolo. Quindi ha colto l'occasione per chieder notizie sui finanziamenti destinati a Palazzo Carignano, dopo [illegible] appreso che il direttore generale della divisione Beni storici e artistici del ministero Mario Serio, aveva già annunciato un primo intervento da 400 mila euro. «Il ministro - ha detto il sindaco - ci ha assicurato, insieme con quel primo intervento, che lavorerà per predisporre [illegible] finanziamento più ampio, perché [illegible] edificio [illegible] Palazzo Carignano merita la massima considerazione possibile».

Il ministro per i Beni Culturali, Giuliano Urbani

OGNI GIORNO VI CONVERGONO 120 MILA AUTO: L'OPERA, SEMPRE PROMESSA, ERA ATTESA DA VENT'ANNI DAI RESIDENTI

Via al tunnel nella piazza più inquinata d'Italia

I lavori all'incrocio fra i corsi Francia e Trapani

Emanuela Minucci

Per gli abitanti di piazza Rivoli è cominciato un conto alla rovescia che aspettavano da vent'anni. Tempo [illegible] settimana e i sospirati lavori per lo scavo di quel tunnel salva-smog lungo mezzo chilometro finalmente cominceranno. Ma anche per i cittadini di corso Spezia e dintorni è tempo di affrontare un grande cantiere: perché anche nella [illegible] ospedali le ruspe cominceranno, fra non più [illegible] sette giorni, [illegible] sul serio.

Ma torniamo al sottopasso più atteso di Torino, quello di piazza Rivoli, la più inquinata - secondo le statistiche - d'Italia. Chi abita da queste parti, [illegible] anche i tanti pendolari che ruotano attorno al crocevia buono per uno spot di Ernesto Calindri dovranno dimenticare corso Trapani e corso Lecce (che da soli accolgono ogni giorno oltre 100 mila auto) che per oltre un anno verranno chiusi al traffico per essere sostituiti dai ben più striminziti controviali. «Da lunedì - ha [illegible] ieri l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - distribuiremo in zona dettagliati volantini in cui spiegheremo la nuova viabilità, con la solita raccomandazione: di evitare il più possibile quelle arterie che, giocoforza, si trasformeranno in una specie [illegible] imbuto dall'ingorgo incorporato». Del resto, si tratta di un'opera che la città attendeva da cinque o sei amministrazioni. Non a caso, infatti, piazza Rivoli, detiene fin dagli Anni Ottanta il ben poco lusighiero titolo di [illegible] a gas» di Torino. In quel crocevia infatti, convergono ogni giorno 120 mila auto che scorrono su un intreccio di cinque grandi arterie (corso Francia, corso Lecce, corso Trapani, corso Vittorio Emanuele) scandito da 70 semafori e 40 strisce pedonali. E sul lato Nord di questo cuore urbano superpulsante si trova un [illegible] grigio che i passanti credono [illegible] per regolare i semafori. Da lì, invece, ogni giorno, partono le cifre di [illegible] disfatta ambientale. La percentuale di [illegible] nossido di carbonio misurata da quella centralina infatti, è [illegible] pre superiore [illegible] a quella rilevata nella caotica piazza Rebaudengo. Ma queste cifre, ora [illegible] appartengono al passato. Perché il tunnel (che costerà circa 13 milioni [illegible] euro) fra poco più di un anno sarà realtà.

La galleria, il cui costo si aggira sui 13 milioni di euro, sarà pronta fra un anno: un periodo che si annuncia difficile per la viabilità

Parte lo scavo anche in corso Spezia dove le ruspe saranno impegnate fino al maggio del prossimo anno

Eccone le caratteristiche tecniche: lunghezza della galleria 142,50 metri, rampa corso Lecce 191,50, rampa corso Trapani, 183, 70, lunghezza complessiva 517,70 metri. Quest'opera non servirà soltanto a ridurre l'inquinamento atmosferico, ma anche quello acustico: «Lungo le rampe - ha spiegato ieri l'assessore Sestero - verranno sistemate barriere fonoassorbenti in policarbonato trasparente, inoltre si utilizzerà anche uno speciale asfalto in grado di ridurre il frastuono prodotto dal traffi- [illegible]. Il ha poi aggiunto: «E' stata poi avviata la procedura per assegnare un incarico professionale per realizzare uno studio di impatto acustico mediante analisi effettuate prima e dopo la realizzazione delle strutture».

Per quanto riguarda gli alberi (dal momento che circa 46 dovranno per forza essere abbattuti) l'amministrazione ha pensato di piantarne 40 nonché di realizzare [illegible] aiuole, chioschi e altre soluzioni «che aumentino la vivibilità del luogo».

Ma il tunnel, come anticipato, di piazza Rivoli non è la sola grande opera i cui lavori entreranno [illegible] vivo proprio in questi giorni. C'è un altro importante conto alla rovescia che sta per scattare nella [illegible] ospedali. [illegible] è quello che scandisce il debutto delle ruspe per scavare il sottopasso di corso Spezia, quel tunnel «dimezzato» (un tempo doveva arrivare fino a piazza d'Armi) che tanti ricorsi e tante petizioni (finora tutti respinti dal Tar) ha scatenato. «Anche qui i lavori, dopo lo spostamento dei sottoservizi - anticipa Sestero - stanno per entrare nel vivo. Dureranno sino al maggio 2005. E sarà sempre garantito il transito lungo le vie Nizza, Genova, Ventimiglia, Santena e sui controviali di corso Spezia. Si cercherà, poi, dove possibile, [illegible] recuperare posti auto».

E così, mentre i pendolari della zona, ogni giorno maledicono l'arrivo delle transenne (alcuni medici del Sant'Anna sostengono che i tempi di trasferimento casa-ufficio sono raddoppiati), il cantiere sta per debuttare sul serio. «A breve sarà distribuito un volantino che racchiude tutte le informazioni legate al traffico - avvertono dalla Divisione Viabilità - e per il 26 aprile è già stata fissata la prima riunione del comitato di cantiere». Un modo per far sì che quest'opera non si trasformi [illegible] un altro parcheggio Valdo Fusi che doveva essere pronto - promessa di Castorino - già nell'estate del 2003.

Nella ricostruzione al computer ecco l'ingresso del tunnel in [illegible] Trapani (dir. Sud) che attraverserà piazza Rivoli

In un'immagine di qualche giorno fa, l'ingombrante «trincea» sotto i portici

«Il parcheggio sotterraneo si farà»

Il Comune: nel 2006 piazza San Carlo sarà risistemata

«Gli ambientalisti temono [illegible] entro il 2006 non riusciremo a finire i lavori per il parcheggio sotterraneo di piazza San Carlo? Anche se non lo ritengo un timore fondato faremo comunque in modo di sistemare la piazza indipendentemente dallo stato di avanzamento dei lavori sotto terra. Ma non possiamo pensare di rimandare un'opera come questa a dopo il 2006, sarebbe come dire che non la facciamo più».

Il sindaco Chiamparino, attraverso questa breve dichiarazione, anticipa in qualche modo il finale sulla querelle di piazza San Carlo che ieri si è arricchito di un nuovo colpo di scena [illegible] parte degli ambientalisti. Convocati dal presidente del Consiglio comunale Mauro Marino, i rappresentanti di ben 2450 firmatari della petizione popolare contro gli scavi del salotto cittadino, hanno spiegato che cosa intendono chiedere alla Sala [illegible] per mezzo della loro delibera: «Noi [illegible] contrari al progetto - ha spiegato Eva Biginelli di Legambiente Ecopolis - e questo si sa. Ma per il momento ci accontentiamo di chiedere all'assemblea di sospendere i lavori e rimandarli al "dopo-2006" con la seguente motivazione: sono troppi gli elementi che ci portano a ritenere che per le Olimpiadi i lavori [illegible] conclusi. E che figura faremmo a quel punto?». Mentre il presidente Marino coglieva l'occasione per rilanciare il dibattito sulle grandi opere «nell'ambito del Consiglio comunale» anticipando che già lunedì prossimo quella delibera sarebbe stata [illegible] agli atti, gli altri rappresentanti dell'iniziativa popolare, [illegible] Maria Teresa Roli di Italia Nostra a Emilio Soave di Pro Natura, si scagliava- [illegible] contro un «progetto-sc[illegible] che non ha ancora neppure ottenuto l'okay della Soprintendenza e neanche quello sull'impatto ambientale». Addebiti subito respinti dall'assessore Sestero, che ha di[illegible]: «Abbiamo ottenuto tutti i permessi del caso e i lavori potranno partire al più tardi all'inizio di giugno». Intanto però, qualche perplessità ha suscitato la prima opera collegata al cantiere, vale a dire, il famoso mini-tunnel calpestabile dai pedoni che racchiude i sottoservizi e incornicia il lato verso la collina dei portici. Alcuni commercianti lamentano di essere stati «ghettizzati dietro una catena», altri si industriano allestendoci sopra il dehors. Il progetto, fra polemiche e auspici, va avanti. [e. min.]

Ambientalisti e cittadini presentano una petizione popolare con 2450 firme per bloccare il cantiere

L'assessore Sestero «Ci sono tutti i permessi dal prossimo giugno entreremo in azione»

FURTO NELLO STUDIO DI MARIA GRAZIA CAVALLO

Rubate le inchieste penali dal computer dell'avvocato

Misteriosa intrusione [illegible] nello studio dell'avvocato penalista Maria Grazia Cavallo, in via Avigliana 13, nei pressi del Palazzo di Giustizia. Due notti fa ignoti ladri si sono introdotti nell'appartamento che ospita lo studio, al piano rialzato dello stabile, e hanno portato via alcuni computer di ultima generazione e altri oggetti di poco valore, tralasciando altre attrezzature da ufficio più costose.

Mercoledì mattina, quando gli impiegati dello studio legale si sono accorti dell'accaduto, è arrivata [illegible] volante della poli- [illegible] e c'è stato un successivo sopralluogo anche da parte della Digos e dei carabinieri. Una procedura [illegible] troppo anomala per [illegible] un normale colpo da «topi d'appartamento». Infatti nel verbale di denuncia del furto si fa riferimento ad alcuni importanti documenti contenuti nell'hardware dei computer e al disordine in cui sono stati trovati fascicoli di inchieste penali che riguardano anche esponenti politici torinesi.

L'avvocato Cavallo, però, minimizza la portata dell'accaduto. «Credo che si tratti di [illegible] normale furto - spiega - forse opera di quelle bande di romeni specializzate nei "colpi" negli appartamenti. Il mio studio è al piano rialzato ed è privo di antifurto, quindi non dev'essere stato difficile entrare e portarsi via i computer. Sono modelli molto sofisticati, che avevo comprato a gennaio. Poiché hanno dei codici identificativi spero sarà più facile ritrovarli».

La penalista esclude che l'intrusione possa avere a che fare con la sua attività professionale: [illegible] ho mai difeso pentiti né esponenti della criminalità organizzata, di solito assisto personale delle forze di polizia e piccoli imprenditori. Nessun cliente, insomma, che giustifichi un'azione di questo genere». [g. bal.]

INTERVENTO SULLA SPONDA DEL TORRENTE STURA

Le ruspe abbattono le baracche dei nomadi

Le ruspe dell'Amiat al seguito dei vigili sono arrivate all'alba e hanno raso al suolo le baracche costruite sulla sponda del torrente Stura, tra corso Giulio Cesare e il campo nomadi dell'Arrivore. Lì, tra i cespugli, poco lontano dal Novotel, fino a ieri mattina vivevano diverse decine di famiglie di rom romeni; gli stessi che chiedono l'elemosina ai semafori. In quella miseria - ieri pomeriggio gli effetti personali, le pentole e i giocattoli facevano capolino dai materiali demoliti - uomini e donne avevano in tasca un permesso di soggiorno come richiedenti asilo (parecchie le donne incinte e numerosi i bambini). Gli sgomberati [illegible] rimasti senza aiuti e senza un posto per ripararsi.

Sul blitz della polizia municipale, la Cgil è intervenuta con una nota. «Operazioni del genere, che hanno solo una valenza autoritaria, non servono a nulla. Tant'è - ha spiegato Giorgio Sasso - che negli ultimi anni questa politica non ha prodotto riduzioni dei flussi di arrivo. Gli sgomberi perpetuano un problema da risol- [illegible]: consentire ai richiedenti asilo politico di [illegible] luogo in cui sostare in [illegible] della decisione [illegible] Commissione del ministero degli Interni».

Rincara Ennio Avanzi della segreteria provinciale di Rifondazione: «Sosterremo gli sgomberati dal punto di vista legale. Riteniamo, comunque, che la questione delle popolazioni che scappano dalle persecuzioni in Romania debba essere affrontata in modo non demagogico, soddisfacente sia per i Rom sia per gli italiani». Carla Osella dell'Associazione Zingari Oggi (Aizo) spiega che [illegible] Rom[illegible] stanno arrivando a centinaia, costruiscono baracche e occupano case diroccate invase dai topi: i comuni devono rendersi conto che la situazione diventa grave giorno dopo giorno. Arrivano perché qui, pur vivendo nelle favelas come in Romania, almeno possono sfamarsi». Carla Osella aggiunge: «La situazione dei nomadi è seria, come lo era negli Anni 70 e 80». [m. t. m.]

DENUNCIA SINDACALE

«Troppi tagli alle ferrovie del Piemonte»

I delegati ferrovieri di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil-Trasporti, Sma-Confsal, Ugl si sono riuniti ieri mattina in assemblea per denunciare «i tagli al personale, [illegible] rete che è ancora quella dei tempi di Cavour, pochi investimenti sulla qualità [illegible] servizio». Sostengono che la situazione delle ferrovie in Piemonte è caratterizzata «dalla ricorsa forsennata al pareggio di bilancio» e ricordano che «i lavoratori nella regione [illegible] passati dal '92 a oggi da 15 mila a 8.500 mentre regna un clima di grande incertezza».

I ferrovieri inoltre protestano per il caso dei quattro colleghi (due piemontesi) «licenziati per avere aiutato i giornalisti della trasmissione tv Report a svolgere un'inchiesta». Chiedono il reintegro dei quattro lavoratori. Lunedì è in programma un presidio alla stazione di Porta Nuova e un altro sotto la sede del Consiglio regionale.

VENTIQUATTRORE

VIABILITÀ

Il fine settimana porterà una diminuzione dei cantieri in città. Domani, comunque, saranno possibili rallentamenti in via Giordano Bruno, a causa di un senso unico tra corso Giambone e corso Sebastopoli verso l'esterno della città per lavori [redacted] riqualificazione della [redacted] Un altro cantiere comporterà [redacted] chiusura del controviale di [redacted] Re Umberto (tra corso Matteotti e via Biancamano) dalle 7,30 [redacted] 8,30. Rallentamenti [redacted] anche previsti [redacted] via Vela, in via Sanremo angolo via da Canal e in via La Loggia, all'altezza dei civici 4 e 6.

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Passo Buole 168; via Giachino 53; corso Giovanni Agnelli 56; [redacted] Svizzera 42; [redacted] Grosseto 216; corso San Maurizio [redacted] via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 60; [redacted] Nizza 65; [redacted] Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8. Di notte (19,30-9): [redacted] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

ABDELAZIZ KHOUNATI, PRESIDENTE DELLA MOSCHEA DELLA PACE DOPO L'ASSASSINIO DELL'ITALIANO IN IRAQ

«Questo lutto è anche il nostro Il terrorismo è contro l'Islam»

Massimo Numa

Adbelaziz Khounati, presidente della moschea della pace di cor- [redacted] Giulio Cesare, che ormai ha assunto un ruolo guida nella comunità islamica di Torino, una delle più importanti d'Italia, è profondamente addolorato. La spietata esecuzione in Iraq di Fabrizio Quattrocchi, da parte dei terroristi delle «Falangi di Maometto», lo ha addolorato e commosso.

«Fabrizio [redacted] un mio fratello - dice - io lo sento vicino a [redacted] perchè noi stranieri che viviamo da tanto qui ci sentiamo come in patria [redacted] questo lutto [redacted] anche il nostro. Ho sofferto davanti alla tv, così come si soffre per le centinaia di civili iracheni che hanno perso la vita sotto i bombardamenti aerei Usa. E' un momento [redacted] grandissimo dolore per tutti. Ma [redacted] volti di quei ragazzi italiani sequestrati, rico- [redacted] i miei amici, le persone che qui ci hanno trattato bene, sempre. Abbiamo riconoscenza per il Paese che ci ha accolto, che ci sta dando la possibilità di vivere dignitosamente. Il proble- [redacted] è che stiamo vivendo una terribile stagione storica, che rischia, [redacted] l'incalzare di fatti sempre più gravi, di [redacted] una frattura religiosa [redacted] politica tra l'Islam e l'Occidente. Io stesso ricevo da qualche tempo lettere anonime, lettere [redacted] minaccia da parte di persone che ci odiano».

Khounati è da sempre un moderato. E ribadisce però di «essere da sempre contrario all'intervento della Coalizione in Iraq ma [redacted] terrorismo non sarà mai l'arma vincente». Aggiunge: «L'opinione pubblica viene raggiunta quasi esclusivamente da messaggi ambigui, dove tutti gli islamici vengono dipinti [redacted] potenziali nemici, come terroristi, come fiancheggiatori. E' una campagna che porterà all'odio, all'intolleranza. Invece l'Islam è una religione tollerante, che innanzitutto predica [redacted] promuove la pace e la sicurezza per i suoi [redacted] deli che rispettano e onorano il Paese che li ospita. Il profeta Maometto [redacted] detto [redacted] non bisogna uccidere i civili, le donne, i bambini. Il terrorismo [redacted] contro il vero Islam, anche le nostre comunità subiscono [redacted] danno enorme, incalcolabile, da queste azioni che sconvolgono le nostre coscienze nel profondo. Non c'è nessun collegamento tra l'Islam e gli autori delle stragi di Madrid. Persino [redacted] Laden, [redacted] è vero l'ultimo messaggio diffuso dalle tv arabe s'è reso conto che gli attentati [redacted] Europa, furri dalle [redacted] dove c'è la guerra, [redacted] controproducenti per [redacted] la comunità islamica in Europa. Se mai ci fosse una strage in Italia, io [redacted] ne andrei via, ritornerei in patria. Perchè sarebbe intollerabile vivere qui dopo un attentato sanguinoso, dove masse di innocenti perdono la vita».

> «Noi siamo grati all'Italia che ci ha accolto, questo difficile periodo storico porterà solo intolleranza»

> «Nessun collegamento fra noi e i giovani addestrati in Afghanistan Li abbiamo subito isolati»

Presidente, però anche a Torino ci sono, o ci sono stati, elementi integralisti, perso [redacted] addestrate nei campi afghani della Rete: «Si tratta di giovani che [redacted] collegati con realtà estra- [redacted] [redacted] Torino. Non ci sono mai stati legami tra loro e le nostre moschee. Li abbiamo isolati e sconfitti. [redacted] hanno trovato ter- [redacted] fertile per far attecchire le loro idee che non appartengono all'Islam». E Khounati conclude: «Nella preghiera del venerdì sono stati sottolineati questi [redacted] cetti, cioè il totale rigetto del terrorismo, la ricerca della pace e della sicurezza per tutti. Ho fatto tradurre il testo dall'arabo all'italiano, perchè tutti possano sapere qual [redacted] il nostro pensiero. Ci sentiamo più isolati, [redacted], dopo tutti questi episodi gravissimi. Il [redacted] do purtroppo sta cambiando [redacted] peggio. Molto rapidamente».

Adbelaziz Khounati, è la guida della comunità islamica a Torino

CONSIGLIERI REGIONALI

Escono dall'aula per polemica

[redacted] Quattro consiglieri regionali del centrosinistra hanno abbandonato ieri l'aula di Palazzo Lascaris durante il minuto di silenzio osservato in memoria di Fabrizio Quattrocchi. Pino Chiezzi (Pdci), Rocco Papandrea (Prc), Enrico Moriconi (Verdi), [redacted] Marisa Suino (Ds), si sono allontana- [redacted] senza prendere la parola per esprimere il proprio dissenso. «Non ci pareva [redacted] [redacted] di innescare una discussione [redacted] quel momento - [redacted] commentato Papandrea - ma non abbiamo condiviso la scelta fatta dal Consiglio. Quattrocchi non è l'unica [redacted] della guerra in Iraq». «Ci [redacted] sembrato sbagliato - ha aggiunto Chiezzi - coinvolgere una istituzione in quella che riteniamo la [redacted] lizzare politica di [redacted] [redacted]. Intanto anche il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino, insieme con il vicepresidente Michele Coppola [redacted] i capigruppo hanno espresso sdegno e condanna verso gli atti [redacted] violenza che si [redacted] consumando in Iraq e la loro solidarietà alla famiglia dell'ostaggio ucciso.

MEETING DELL'ASSOCIAZIONE FCEM OGGI E DOMANI A «TORINO INCONTRA»

«Il Mediterraneo deve unirci»

I progetti di pace delle donne manager

A fianco **Wanda Pandolfi Ferrero**, numero uno di Aidda, l'associazione di imprenditrici e dirigenti d'azienda; [redacted] destra **Leyla Khaiat**, al vertice della Plastiss, un gruppo di aziende tessili con base a Monastir

Francesca Paci

«Il Mediterraneo è un continente liquido che deve unire [redacted] non dividere». La politica muore in Iraq con l'ostaggio italiano ucci- [redacted] mercoledì sera dai guerriglieri e le parole di Leyla Khaiat suggeriscono una via alternati- [redacted] allo scontro delle civiltà: un ponte gettato fra tradizioni di- [redacted] affacciate sullo stesso mare. Scambio di culture, potenziale umano, commerci. Anche perché la bionda signora tunisina in tailleur grigio in visita nel nostro Paese per il meeting del Fcem, l'associazione mondiale delle donne imprenditrici [redacted] è presidente, siede ai vertici dell'Istituto arabo dell'imprenditoria. Devota [redacted] quella religione musulmana che pur ostacola l'affrancamento femminile, Leyla Khaiat sfida [redacted] luoghi comuni: capitana in prima persona i 125 dipendenti della Plastiss, un gruppo di aziende tessili con base [redacted] Monastir, [redacted] porge alle industriali italiane la mano delle colleghe lontane. Sono cir- [redacted] [redacted] mila in Tunisia, occupano tutti i settori merceologici, dalla [redacted] ai servizi, il loro numero cresce di anno in anno.

La due giorni torinese che inizia stamattina [redacted] Torino Incontra (via Nino Costa 8) fa il punto sulla presenza muliebre alla guida delle aziende di 60 Paesi dei cinque continenti. Il Fcem affilia 500 mila iscritte come la camerunense François- [redacted] Foning che chiede d'incontrare [redacted] sindaco Sergio Chiamparino per immaginare insieme un gemellaggio economico. La sua azienda comprende [redacted] 15 compagnie e 1900 impiegati: alla città scioccata dalla crisi dell'automobile offre il neottimismo del mercato africano.

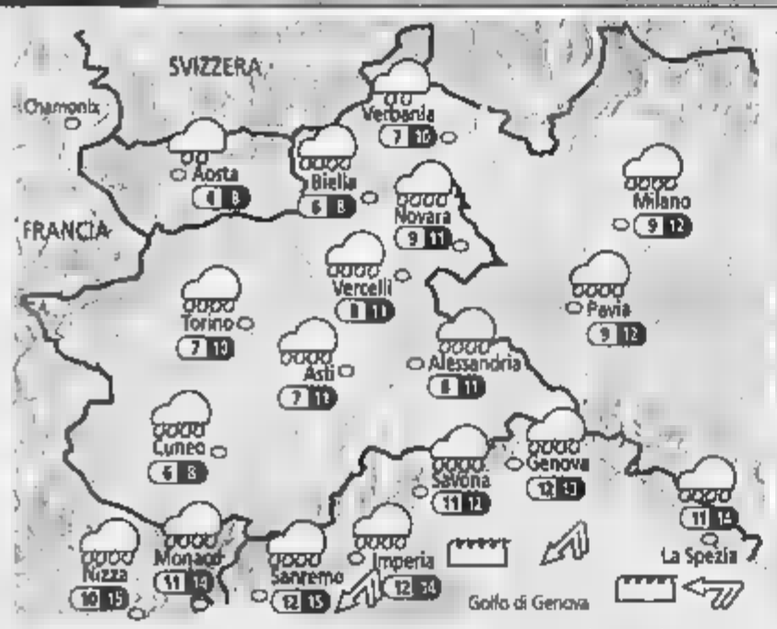
Il dialogo tra Oriente ed Occidente passa dunque attraverso [redacted] donne? I numeri lo confermano. Nel Terzo Mondo gli organismi internazionali fin [redacted] quasi esclusivamente progetti al femminile, mentre nel primo la supremazia dell'uomo cede terreno anche nelle riserve storiche. Sentite Wanda Pandolfi Ferrero, numero [redacted] di Aidda, l'associazione d'imprenditrici e dirigenti d'azienda fondata a Torino nel 1961: «Negli ultimi dieci anni l'Italia è cresciuta di 1.800.000 occupati. L'80 per cento [redacted] donne». La vera sorpresa arriva però dal mondo arabo, dove l'intraprendenza femminile sconta l'ostilità degli ambienti religiosi fondamentalisti. Leyla Khaiat è fiduciosa che l'esempio della Tunisia, dal 1956 libera dalla poligamia e con la donna parificata all'uomo, funzioni da battistrada per i paesi vicini. Ecco perché: «L'Islam non è inconciliabile con lo sviluppo. La chiave siamo noi, mogli e madri, portatrici della cultura della vita. E' necessario fortificare la nostra presenza nelle istituzioni [redacted] nella società: solo così [redacted] moderazione e la stabilità [redacted] la meglio sul terrore».

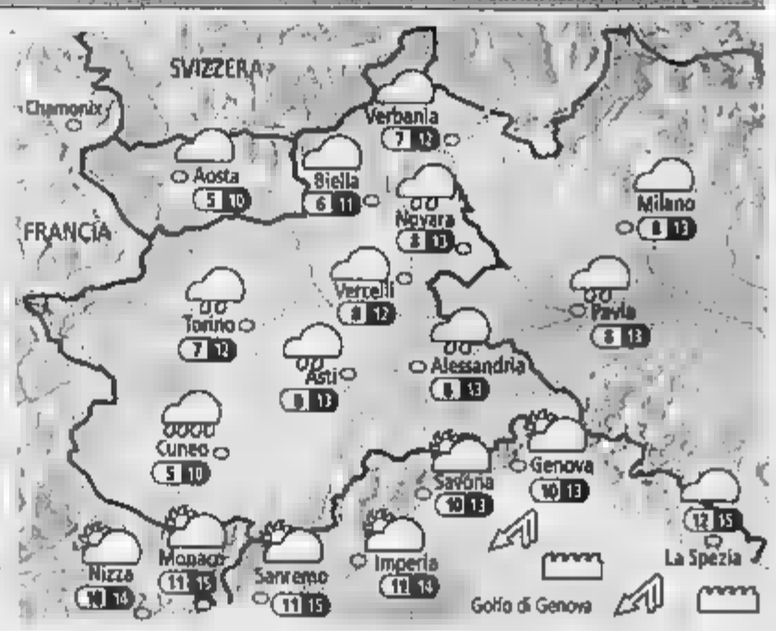
[redacted] [redacted] femminile contro la violenza. Il Pi [redacted] risponde con un *pedigree* [redacted] rispetto. Un'azienda su quattro qui, è guidata da una donna. L'imprenditrice tipo? La presidente regionale di Aidda Silvia Ruscalla traccia l'identikit: «Giorgina Gallo, la vincitrice del premio che consegneremo sabato sera. Amministratrice di Oréal Italia, fattura 700 milioni di euro e nel 2003 ha registrato un incremento d'incassi del 20 per cento».

L'eco del primo conflitto globale trova un muro in queste combattenti armate del proprio spirito d'iniziativa. Quello richiesto alle donne durante la ricostruzione post-bellica [redacted] dopo, prezioso alleato anche nelle società pacificate. Il Fcem stesso, ricorda il segretario generale Etta Carignani, è frutto dell'ingegno femminile. Fu madame Yvonne Edmont Foinant [redacted] fondare l'associazione nel 1945. Era una vedova di guerra.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA





IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 42 minuti; culmina alle [redacted] 13 e 29 minuti, tramonta [redacted] 20 e 16 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 5 e 47 minuti; cala alle ore 17 e 2 minuti

OGGI Al mattino nubi su tutti i settori, con precipitazioni sparse in genere di moderata intensità. Fenomeni più frequenti sui versanti padani dell'Appennino Ligure, sul Cuneese e sulle Alpi Marittime. Nevicate al di sopra [redacted] 1400 metri. Sull'alta Val d'Aosta [redacted] la [redacted] d'Ossola precipitazioni più deboli [redacted] sporadiche. Nel corso della giornata condizioni invariate. Temperature in lieve calo [redacted] valori [redacted].

DOMANI [redacted] tutti i settori nuvolosità irregolare, a tratti anche intensa con possibilità di deboli precipitazioni, più probabili [redacted] Cuneese, Novarese e Vercellese. Lungo le coste della Liguria maggiori schiarite, con [redacted] senza di fenomeni. Tra il pomeriggio e la [redacted] parziale attenuazione della nuvolosità ovunque. Temperature in lieve aumento nei valori massimi. Venti deboli, [redacted] rinforzi di tramontana sulla Liguria.

IDROCENTRO www.idrocentro.com worldwideDistributor

LA RAGAZZA, 24 ANNI, ABITA IN UNA TRAVERSA DI VIA STRADELLA, E' RICOVERATA AL SANT'ANNA

Seduta su una carrozzella, il pigiama bianco, i capelli lunghi, Marina sembra ancora più giovane suoi 24 anni

Denuncia: violentata dal branco

In balia degli aggressori dopo essere stata narcotizzata

La storia di Marina, 24 anni, una ragazza che abita in una traversa di via Stradella, è ancora tutta da ricostruire. Perchè, se è quello che ha raccontato alla polizia, potrebbe finita nelle mani di un branco che prima l'ha drogata e narcotizzata e poi violentata. Però lei, che adesso è ricoverata nel reparto di Ginecologia dell'ospedale Sant'Anna per delle lesioni che sono compatibili il suo drammatico racconto, ricorda poco o nulla.

Dice che, l'altra sera, è avvicinata da un paio di coetanei che l'hanno invitata a festa, in una casa di strada Lanzo 101. Lei li avrebbe seguiti ma, pochi istanti dopo, le avrebbero fatto bere o istrato a insaputa, una sostanza che le ha perdere i sensi. S'è poi svegliata all'alba, completamente nuda; i vestiti su una sedia. Lei, ancora sotto choc, s'è rivestita e, sofferente per le lesioni al ventre, ha chiesto aiuto al 113. Una volante della polizia l'ha raggiunta, appunto, davanti al portone 101 di via Lanzo. Marina è stata infine accompagnata, ambulanza, al pronto dell'ospedale Maria Vittoria. Ieri mattina stata trasferita al Sant'Anna dove i medici l'hanno sottoposta a una serie di esami per ricostruire la violenza.

Ieri era visibilmente sofferente, in stato quasi confusionale. Seduta carrozzella, il pigiama bianco, i capelli scuri lunghi, Marina sembra ancora più giovane. «Non so, non mi ricordo niente di preciso. Ho bisogno ancora di un po' tempo per ricostruire quanto mi accaduto. Posso solo dire che è vero che mi hanno violentata. Dirò tutto alla polizia. Ma non posso e non voglio aggiungere altro. sembra ricordare solo che stavo tornando a casa quando qualcuno, dei ragazzi, si sono avvicinati e abbiamo parlato un po'. Poi mi svegliata all'improvviso, in quella casa, ho capito che accaduto qualcosa di grave. Di più non posso dire, per ora. Aspetto i miei familiari che mi sono stati vicini in queste ore così difficili». Marina viene riaccompagnata nella camera, assieme agli altri pazienti. Stamane, le condizioni lo consentiranno, sarà nuovamente interrogata dai poliziotti della IV sezione della squadra mobile. I dirigenti, per il momento, non si sbilanciano: «E' una vicenda che va ricostruita con calma pazienza - spiega il commissario capo Marco Basile - ci sono molti, troppi, aspetti da chiarire».

> La Questura: «E' una vicenda che va ricostruita con molta pazienza ci sono ancora molti, troppi, aspetti da chiarire»

Marina vive con la madre, il padre e il fratello, in un alloggio al piano. Una ragazza tranquilla, con una famiglia normalissima alle spalle. Almeno sino a ieri, allegra e benvoluta da tutti. Molto legata alla madre. La polizia vuole ricostruire ogni particolare, dai rapporti con i familiari, sino alle persone, il gruppo di amici, che solita frequentare ultimi E' una storia, questa, che potrebbe concludersi in tutti i modi possibili, oppure restare un mistero per sempre insolubile. La verità persa nella mente confusa di Marina, che si tormenta le mani e, mentre cerca di sorridere, all'improvviso le passa un'ombra sul volto negli occhi torna l'incubo una lunga notte trascorsa in preda un coma. La polizia ha preso consegna i vestiti, le scarpe, per farle esaminare dalla Scientifica. Ogni indizio può essere utile. [m. nu.]

DIGA DEL PASCOLO

Corpo di donna trovato nel Po

Il cadavere di donna, in avanzato stato di decomposizione, è stato perato ieri pomeriggio dai vigili del fuoco alla confluenza dei fiumi Po e Stura, in prossimità della Diga del Pascolo di lungo Stura Lazio. A segnalare alla polizia la presenza del corpo è stato uno degli operatori della diga, che ha visto il cadavere impigliato fra alcuni Per non ci elementi sufficienti per identificare donna, che priva documenti, ma non si esclude che possa trattarsi di Vivian Cellerino, il medico della Asl di 52 anni scomparsa di casa da oltre un mese. Il pm Nicoletta Quaglino, titolare del fascicolo sulla donna sparita, è però cauta: «Bisognerà aspettare l'autopsia e i successivi accertamenti, per ora è prematuro avanzare qualsiasi tipo di ipotesi». La settimana stato rinvenuto nel Po un altro cadavere di donna, non identificato.

VENT'ANNI, IVORIANO, E' ACCUSATO DI AVER RAPINATO FARMACIE, SUPERMARKET E MINORENNI

Catturato il «terrore di Mirafiori»

Arrestato per otto colpi ne ha confessati subito altri undici

Dopo decine di rapine, s'è finalmente pentito il ventenne ivoriano Christian Juste Decamagnia, il «terrore» di Mirafiori. Lo hanno preso gli agenti del vicequestore Michelangelo Gobbi, che dirige il commissariato, con l'accusa di aver commesso, breve arco di tempo, otto rapine in strada, tutte danni di minorenni. Ma, una volta catturato, ha confessato di aver partecipato altri undici colpi, di cui otto esercizi commerciali e tre a banche, tra la fine del 2001 il marzo del 2003.

Avevano dunque visto giusto i poliziotti dell'Antirapine della mobile, coordinati dal commissario capo Luigi Mitola, che già nel 2003 avevano segnalato la presenza dell'ivoriano in una serie di rapine. Ma, allora, la magistratura non ritenne «sufficienti» gli indizi raccolti l'extracomunitario, clandestino, ha potuto ancora «esibirsi» numerose altre volte. La mobile aveva già raccolto elementi sul ruolo del giovane in undici rapine, sei in supermercati, tre in istituti di credito, una in una gioielleria una in una tabaccheria. Le indagini concluse poi nell'aprile dello anno con un'ondata di arresti. Secondo il pm, Christian Juste Decamagnia dovrà rispondere altre otto rapine compiute più complici, ai danni di minorenni, tutti studenti; bottino, telefoni cellulari, soldi, vestiti, occhiali da sole. Alla polizia arrivate diverse segnalazioni, sia da parte dei presidi di alcuni istituti della zona, sia dai rappresentanti delle Circoscrizioni. I rapinatori agivano sempre allo modo: puntavano un coltello contro la vittima e poi fuggivano a bordo di auto rubate.

Infine, spiega il vicequestore Gobbi, «le sorveglianze delle farmacie Lingotto e dei market di Mirafiori ci hanno consentito di effettuare altri due arresti, che si aggiungono alle altre inchieste». Il primo per l'ennesima aggressione un diciassettenne; l'altro un assalto a una farmacia della città. Martino Casillo, 20 anni, è accusato di aver tentato rapinare del telefono cellulare un ragazzo di 17 puntandogli un coltello da subacqueo alla gola, all'uscita della stazione del Lingotto. Enrico Riva, 42 anni, finito in cella per colpo alla farmacia comunale corso Traiano, armato di una forbice. Gli agenti lo hanno bloccato alla fermata del bus poco dopo il «colpo». In tasca aveva ancora soldi e le forbici. [m. nu.]

TORNA LIBERO

Assolto dopo 10 mesi di carcere

Dopo mesi di carcere, un immigrato romeno è stato assolto dall'accusa rapinato una coppia di titolari di un ristorante. Alexander Bradu, 29 anni, era stato arrestato dalla polizia sulla base delle parole di una delle due parti lese, che affermò di averlo in una fotografia per poi dichiarare, in seguito, di non poterne sicura. Il suo avvocato, Maurizio De Nardo, dopo un'indagine difensiva è inoltre riuscito a dimostrare che i veri colpevoli potrebbero essere altre persone, ora ricercate dagli investigatori. Il «colpo» in via Stradella nella notte del 2 giugno 2003: i due ristoratori si trovarono in mezzo alla strada, furono costretti a fermarsi e vennero aggrediti da un gruppetto di malviventi.

Specchio dei tempi

«Solo negli show Rai, Torino, si vive come ad Alcatraz!» - «Tocca alla prefettura archiviare la multa "preventiva" fatta dai vigili all'invalido» - «Illegittima la visita del vescovo» - «Delusi» - «Una risorsa»

Un lettore:

«Sono un albergatore torinese che tifa crede nella "Torino olimpica e turistica". Mercoledì sera sul primo canale della Rai, in occasione della del Premio David di Donatello, la Torino olimpica ha offerto un premio speciale al regista Olmi, madrina del premio è stata chiamata per la consegna l'attrice Barbera (meglio conosciuta come Sconsolata).

«Alla domanda di Pippo Baudo "Com'è Torino?", ha risposto così: "Avete presente i tram alle 6/7 del mattino, carichi di operai? Sembra Alcatraz, città triste dove i punti di colore sono solo le teste dei neri".

«Non voglio commentare queste parole, ma la gentile attrice, con un'ironia molto infelice, ha distrutto in pochi secondi l'immagine di Torino, che tutti noi, faticosamente, stiamo cercando di realizzare!».

Riccardo Reinerio

Il comandante dei vigili urbani ci scrive:

«Rispondo alle lamentele di due lettori. Il primo, portatore handicap, si lamentava per verbale elevatogli nei pressi di via Carlo Alberto. Ricordo che in tale tratto di strada vige divieto di a e fermata e il permesso invalidi, di per sé, non autorizza la sosta. Viste le problematiche evidenziate, è opportuno rappresentare l'accaduto alla prefettura, senza muoversi dalla propria abitazione, fine di avviare la procedura archiviazione della pratica. Si è già provveduto avvisare il reclamante.

«Circa la lamentela della giornata Fai: ribadisco il dispiacere per l'accaduto, confermo che un conto è la tolleranza e la comprensione (applicate sempre con ampia disponibilità, specie nelle grandi manifestazioni che interessano la città) ed un altro le infrazioni alle regole, che costituiscono pericolo rallentamento alla circolazione».

Mauro Famigli

Il Circolo Culturale Bertrand Russell ci scrive:

«Desideriamo puntualizzare, in riferimento alla vicenda del vescovo di Ivrea, non dito in una scuola statale, che una sentenza del Tar Emilia Romagna, sulle visite pastorali in orario scolastico, recita: "La Chiesa è libera di svolgere queste attività nelle scuole che essa stessa istituisce, non può svolgerle nella scuola dello Stato e nell'ambito di esse, e gli organi pubblici che questo consentano commettono dubbio una illegittimità"».

Federico Vana

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo lavoratori socialmente utili (Lsu) che lavorano al servizio accompagnamento disabili per conto dell'assessorato all'assistenza marzo 1998. Un impegno di 20 ore settimana orario spezzato: ore al mattino (7,30-10,30) 2 ore al pomeriggio (15,30-17,30) per accompagnare (in autobus) i loro case ai centri socio-terapeutici (Cst) ritorno. E' un lavoro impegnativo e complicato, tant'è che abbiamo fatto un corso di for-

«Guadagniamo 473 euro al mese siamo tuttora considerati dei disoccupati ci prospettano come sbocco finale l'assunzione in una cooperativa con salario, che sulla soglia della povertà; nel frattempo dopo l'ennesima proroga fino alla fine 2004, continuiamo ad essere lavoratori socialmente utili, senza neppure i contributi per andare in pensione.

«Non chiediamo la luna: dopo sei anni di lavoro e senza prospettiva per il futuro vogliamo che ci venga almeno riconosciuto il lavoro svolto».

Seguono 20 firme

Un lettore ci scrive:

«Sono un neo-pensionato 59 anni, ex dirigente ciale e, nonostante abbia iniziato lavorare a 15 anni, dopo tanti anni duro lavoro ho ancora, grazie a Dio, salute, forza volontà da spendere; questa volta per il prossimo.

«Vorrei fare del volontariato a 360°, nel senso che ho preclusioni di sorta. Mi andrebbe bene impiegato qualsiasi settore: dal milite della C.R.I. alla Guardia Ecologica; dalla Protezione Civile alla sorveglianza di musei; dal trasporto di invalidi con o senza carrozzella all'assistenza agli anziani, ai carcerati ecc. Di pensionati me, efficienti volenterosi, ne sono molti; uomini donne che siano. Nel loro insieme formano una risorsa per la collettività che è stolto sprecare, dal momento che vogliono solo dare senza nulla chiedere.

«Il problema che so dove bussare o meglio quale sia il referente più accreditato al quale rivolgermi. Ciò detto, faccio appello al mio inseparabile giornale per contattare, possibile, un'associazione che abbia bisogno di rinforzi».

Antonino Durante

specchiotempi@lastampa.it

prosegue
Domenica 18 Aprile
su
LA STAMPA
tuttoaffari
la nuova grande vetrina
di autoveicoli,
furgoni e motocicli usati
per ogni
Vostra esigenza.
In collaborazione con
i migliori Concessionari
di Torino e Provincia

SAMARA'S SHOW
via Cimarosa 11, Torino
info e prenotazioni 3472669891
Aperto dal Lunedì al Sabato dalle 17,30 alle 19,30
e dalle 23,00 alle 04,00
OGGI La novità della stagione
CIQUITA
pomeriggio sera
VIP SAMARA'S
via Sacchi Torino 011548025
oppure 3462304202
aperto da Mercoledì a Domenica
dalle 22,30 alle 04,00
Domenica anche pomeriggio
dalle 17,30 alle 19,30
OGGI DOMANI PAMELA DIAMOND
DOMENICA - CIQUITA
pomeriggio e sera
per parlare con Samara e le sue amiche... telefona allo 0853010
oppure visita il nostro sito www.samaraclub.it

VUOI AVVIARE UN'ATTIVITÀ IN PROPRIO
INVESTIMENTO!
Entra settore pubblicità,
contattaci ti offriremo in affitto,
LA GESTIONE COMMERCIALE
di uno o più espositori pubblicitari posizionati nei supermercati centri commerciali in Torino e provincia.
Formazione e Assistenza Aziendale
Per informazioni Ufficio Marketing
orario 10:00 - 13:00 14:30 - 17:30
telefonare al seguente numero:
011.226.22.86 Fax 011.226.47.17

STIEVANI MOBILI

L'ARTE DI ARREDARE

L.go GIACHINO, 93 - TORINO - Tel. 011.218.666

Da noi non paghi Pasqua

COMPRI I TUOI MOBILI OGGI, NON TIRI FUORI UN EURO DI ANTICIPO, NON PAGHI NULLA FINO A PASQUA 2005! TUTTO SENZA INTERESSI!

PAGHI A PASQUA 2005 SENZA ANTICIPO SENZA INTERESSI

PREZZO DI LISTINO € 7.100,00 — PREZZO SCONTATO € 2.450,00

Camera da letto moderna, completa di: armadio 6 ante battenti, comò 4 cassetti con specchiera, letto matrimoniale con comodini

PAGHI A PASQUA 2005 SENZA ANTICIPO SENZA INTERESSI

PREZZO DI LISTINO € 3.100,00 — PREZZO SCONTATO € 990,00

Salotto in vera pelle, composto da divano a 3 posti e divano a 2 posti

PAGHI A PASQUA 2005 SENZA ANTICIPO SENZA INTERESSI

PREZZO DI LISTINO € 3.500,00 — PREZZO SCONTATO € 990,00

IN VERA PELLE

Parete soggiorno moderna, con struttura bianca e frontali in rovere sbiancato a particolari vetrine sabbiati con telaio alluminio.

PAGHI A PASQUA 2005 SENZA ANTICIPO SENZA INTERESSI

PREZZO DI LISTINO € 3.419,00 — PREZZO SCONTATO € 1.100,00

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

STIEVANI

L.go GIACHINO, 93 - TORINO - Tel. 011.218.666

nulla fino a 2005!

SENZA INTERESSI

TARG 0%

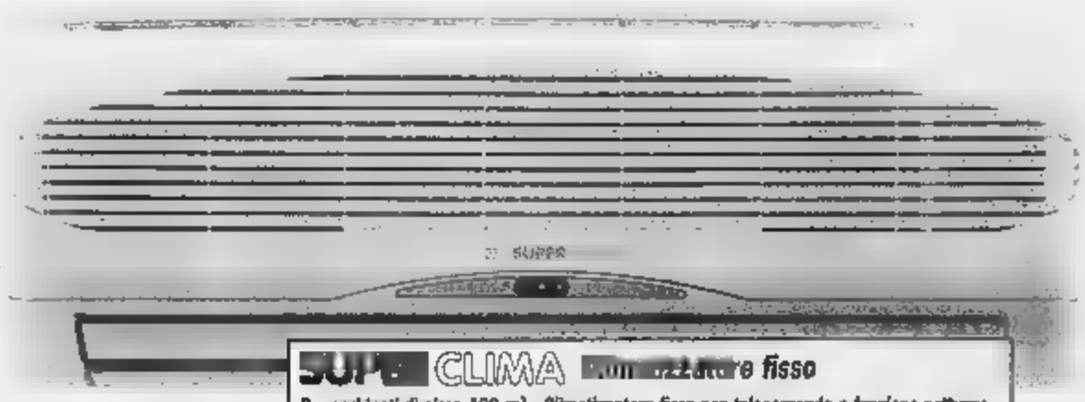
COMPRI CIÒ CHE VUOI OGGI, NON TIRI FUORI UN EURO DI ANTICIPO, NON PAGHI NULLA FINO A PASQUA 2005! TUTTO SENZA INTERESSI!

SUPER CLIMA
Climatizzatore trasferibile split
PAGHI A PASQUA 2005
€ 790,00
SENZA ANTICIPO SENZA INTERESSI

AGGIUNGERE IVA 20%

SUPER CLIMA
Climatizzatore trasferibile monoblocco
Per ambienti di circa 75 m³ - Funzione deumidificatore per utilizzarlo in tutte le stagioni
PAGHI A PASQUA 2005
€ 560,00
SENZA ANTICIPO SENZA INTERESSI

argo *Climatizzatore trasferibile monoblocco*
Per ambienti di circa 65 m³ - Multifunzionale, design e colori ultramoderni - Filtro antimuffa
PAGHI A PASQUA 2005
€ 450,00
SENZA ANTICIPO SENZA INTERESSI



STILCLIMA *Climatizzatore fisso*
Per ambienti di circa 75 m³ - Climatizzatore fisso - Telecomando - Filtro antibatterico - Pompa di calore - Funzione deumidificatore indipendente
PAGHI A PASQUA 2005
SENZA ANTICIPO
SENZA INTERESSI
€ 399,00

SUPER CLIMA *Climatizzatore fisso*
Per ambienti di circa 100 m³ - Climatizzatore fisso con telecomando a funzione notturna - Pompa di calore - Filtro antibatterico - [illegible] deumidifica - Climatizzazione autogestita
PAGHI A PASQUA 2005
SENZA ANTICIPO
SENZA INTERESSI
€ 599,00

MIGLIAIA DI ARTICOLI A PREZZI INCREDIBILI!

MOLTE ATTRAZIONI: DAI MACCHINARI CINQUECENTESCHI ALLE MATRICI XILOGRAFICHE, DAI MANIFESTI ALLE INCISIONI

L'arte tipografica durante l'Umanesimo

Esposizione nel Museo Rondani

Giuseppe Legato

Una mostra sui grandi incisori del Quattrocento e Cinquecento - Durer, Mantegna, Schongauer, Cranach, Altdorfer, van Leyden, Behaim e Pencz - per la prima del [redacted] tipografico «Rondani» di Carmagnola.

Da domani, fino al 26 aprile, in [redacted] Santorre di Santarosa, si alza il sipario su una collezione unica che ripercorre l'evoluzione della tipografia nell'Umanesimo. Le attrazioni? Tantissime, a partire da alcuni fogli, [redacted] proprietà della collezione «Salamon» di Torino, incisi cinque secoli fa dai più prestigiosi maestri stampatori che sancirono il definitivo superamento dell'epoca dei piombini, con l'invenzione dei caratteri di testo ed elevarono, in misura determinante, il valore artistico del[redacted] illustrazioni [redacted] primi libri a stampa tipografica.

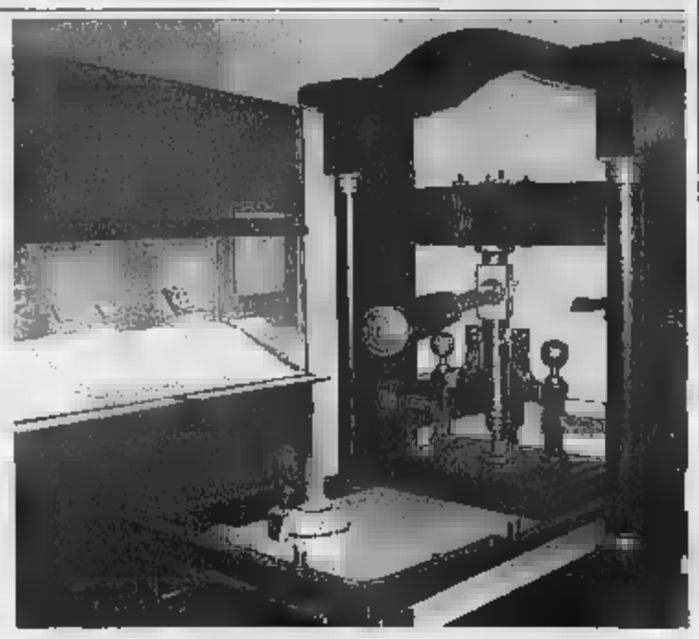
Organizzata dal Museo Rondani, [redacted] oggi di proprietà dell' Opera Pia Cavalli, la mostra, rappresenta anche l'occasione per visitare le quattro sale allestite dal Centro Studi Carmagnolesi all'interno della nuova sede del museo, ritornato, dopo diversi spostamenti, nella sua dimora ideale dove i Rondani, proprietari della gloriosa tipografia carmagnolese - chiusa nell'aprile del 2000 - avevano casa e bottega.

Un'opera paziente, quella degli organizzatori del Museo, frutto di un tenace recupero dei beni [redacted]ai dispersi, reperiti presso librerie antiquarie e privati e attraverso il restauro di alcune matrici xilografiche e calcografiche, che restituisce alla città, [redacted] dei più curati templi dell'arte tipografica presenti in Italia.

Appassionati di rotative o semplici curiosi avranno accesso a un campionario sterminato di veri e propri reperti storici: centinaia di volumi delle edizioni carmagnole[redacted] a partire dal 1585, manifesti devozionali illustrati, realizzati tra il Settecento e l'Ottocento, per conto di confraternite e congregazioni religiose operanti sul territorio, sommari di indulgenze e manifesti civili. E ancora: centinaia di matrici xilografiche di epoca compresa tra il XVII [redacted] XIX secolo, illustranti immagini di santi, i sigilli delle istituzioni religiose cittadine e gli stemmi episcopali, comunali e sabaudi che contrassegnavano le pubblicazioni realizzate a Carmagnola.

Capitolo a parte per i macchinari che sono esposti all'interno del museo: tre grandi torchi tipografici - due in ghisa del 1876 e del 1878 e la copia di [redacted] torchio in legno dei primi dell'Ottocento, con cui Santorre di Santarosa fece stampare il suo proclama di guerra all'Austria, il cui originale è esposto proprio al Rondani - una grande pianocilindrica di Koenig & Bauer del 1880, una pedalina, [redacted] platina [redacted]ati[redacted] Heidelberg degli anni '50 e due torchietti a mano.

Le curiosità sul Museo si incontrano viaggiando a ritroso nella sua storia, quando alla morte dell' ultimo Rondani, nel 1959, esposi[redacted] e tipografia passarono [redacted] eredità all'Opera Pia Lorenzo Cavalli di Carmagnola. Per il museo arrivarono tempi difficili che ne [redacted] la chiusura fino al 1997, quando la [redacted] Opera Pia Cavalli, manifestò [redacted] volontà di ricostituirlo collocandolo al pian terreno di via Cavalli 6. Da quella data ad oggi, molto è stato fatto per presentare, ai nastri di partenza, «una completa panoramica su un'arte, [redacted]lla dell'offset, spesso sottostimata e indubbiamente ancora fondamentale per tante forme di comunicazione; i giornali innanzitutto» dicono gli organizzatori della mostra, che sarà visitabile sabato, dalle 15 alle 18, domenica dalle 10 alle 19 [redacted] durante gli altri giorni della settimana dalle 17 alle 19. Per informazioni contattare il Centro Studi Carmagnolesi allo 011/9715582.



Uno dei preziosi torchi esposti [redacted] Museo Rondani di Carmagnola

IL GIORNALISTA RACCONTA LA VITA DEI DETENUTI E DEI BAMBINI CHE CRESCONO NEL PENITENZIARIO

Cannavò, reporter dal carcere di San Vittore

Presentato il libro «Libertà dietro le sbarre» dell'ex direttore della Gazzetta dello Sport

Nel clima ovattato del Circolo dello Sporting, l'ex direttore della Gazzetta dello Sport, Candido Cannavò, ha presentato ieri sera il suo libro, «Libertà dietro le sbarre», frutto di un personale reportage durato otto mesi nel carcere di San Vittore. Intorno a lui la vicepresidente del Toroc, Evelina Christillin, il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, ed i direttori delle carceri [redacted] Milano e Torino, Luigi Pagano e Pietro Buffa. In platea il procuratore generale di Torino Caselli, il procuratore aggiunto Laudi, campioni come Livio Berruti e Giampiero Boniperti. Personalità del mondo [redacted] giustizia e dello sport a cui Evelina Christillin ha presentato l'autore del libro: «Personaggio prodigo di consigli, con una carica umana che ha evidenziato in queste pagine prive di morbosità e di pettegolezzo».

Il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, ha sottolineato come il libro rappresenti una sorta di definizione della diatriba che divide i cronisti cronisti dai cronisti sportivi, considerati fortunati per [redacted] dover mai affrontare emergenze, o disastri o sciagure all'ora di chiusura del giornale: «Cannavò è stato l'uno e l'altro raccontando la vita quotidiana del carcerato, capace di [redacted] recluso senza essere sempre infelice. Un libro di grande realismo che dimostra come un carcere importante, con un bravo direttore, possa esistere senza dare un senso di disperazione». Cannavò ha raccontato della scoperta di San Vittore, dopo essere stato per vent'anni come prigioniero della Gazzetta dello Sport. Ha tratteggiato alcune figure del suo libro ed invocato attenzione soprattutto per i bambini che vivono in [redacted]: «Occorre che una società moderna trovi [redacted] modo di farli crescere lontano dalle sbarre e sappia offrire una chance a chi, magari, da trent'anni aspetta un'occasione di riscatto».

Buffa e Pagano hanno portato l'esperienza dei direttori. Con toni intensi, a tratti provocatori. Il procuratore generale Caselli, ex capo dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, ha parlato di un libro che aiuta ad [redacted]re in questo mondo, che è una parte di noi». Una larvata contestazione da Livio Berruti che ha chiesto a Cannavò di scrivere una nuova opera, per dare voce anche alle vittime di quegli stessi detenuti raccontati, con passione, [redacted] questo libro.

Nella foto, da sinistra l'ex direttore della Gazzetta dello Sport **Candido Cannavò**, il direttore de La Stampa **Marcello Sorgi** e **Luigi Pagano**, direttore del carcere di Milano

CAFASSE DALLA FACET

Appello «Ridateci i computer»

L'appello che lancia Giuseppe Pierri, l'amministratore delegato della Facet Italiana Spa, è abbastanza insolito: «Signori ladri, per favore, restituiteci o rivendeteci le macchine che [redacted] avete rubato». Che sarebbero poi due computer, uno fisso [redacted] uno portatile, spariti la scorsa notte insieme ad un blocchetto per dei buoni pasto dalla fabbrica di [redacted]a IV Novembre a Cafasse, specializzata nella produzione di impianti di filtrazione.

«Non è tanto per il valore commerciale dei personal, [redacted] ammonta [redacted] poche centinaia di euro - continua il dirigente - ma per i software contenuti nei due pc che sono importantissimi per il nostro lavoro». Sperando sempre nel buon senso dei malviventi, adesso si dovranno contattare degli informatici che, con diverse ore [redacted] lavoro, riavvieranno due postazioni di computer nuove inserendole nella rete. «E questa operazione, insieme al ripristino delle finestre che i ladri hanno rotto, ai dipendenti che non hanno potuto lavorare, per noi rappresenta un danno economico davvero notevole - dice Giuseppe Pierri -. Inoltre credo che i computer che sono stati rubati non potranno nemmeno essere utilizzabili, visto che chi ha messo a segno il colpo [redacted] ha preso il trasformatore».

[redacted] non è la prima volta che la «banda Bassotti» si infila negli uffici della Facet, dove [redacted] impiegati una sessantina di dipendenti, e razzia quello che trova in tempo record nonostante il sofisticato sistema elettronico di allarme. L'ultimo colpo è infatti durato una decina di minuti: i ladri [redacted] stati troppo rapidi anche per gli agenti della vigilanza, arrivati sul posto in tempo record pigiando a tavoletta il pedale dell'acceleratore. Per questo i dirigenti della fabbrica di Cafasse hanno deciso che nei prossimi giorni bloccheranno i venti computer sistemati sulle scrivanie degli uffici con delle sbarre in ferro per scongiurare che si trasformino in un altro bottino: «E ovviamente speriamo che [redacted] torni a farci visita». [g. gia.]

BREVE

■ **VOLPIANO, DENUNCIATI.** I carabinieri di Volpiano hanno individuato i cinque ragazzi, età 14-15 anni, che nei giorni scorsi all'interno della stazione ferroviaria di San Benigno, della Canavesana, avevano danneggiato alcune apparecchiature per vidimare i biglietti del treno. Sono tutti di Volpiano e sono stati denunciati per danneggiamento al Tribunale dei Minori di Torino.

■ **CHIVASSO, MALORE.** Mentre lavorava sul tetto [redacted] una casa di due piani a Chivasso, in via Ivrea 24, Venanzio Marroccu, [redacted] anni, carpentiere edile, residente a Castelrosso, si è sentito male. L'artigiano è stato soccorso da 118 [redacted] vigili del fuoco. Marroccu è stato portato in ospedale per accertamenti.

■ [redacted] Ricordi partigiani stasera alle 20,30 [redacted] palestra comunale [redacted] via Gramsci a Laurino. Verrà proiettato il video «Combattere per non obbedire», a cui faranno seguito alcune testimonianze del partigiano Pierino Emanuel, comandante di Brigata, Divisione Italo Rossi e la presentazione del libro «Progetto '900», testimonianze sulla Seconda Guerra Mondiale raccolte dagli studenti e realizzato dal Distretto Scolastico 39.

■ **SAN SEBASTIANO,** [redacted] Anche le borgate Milane e [redacted] Lorenzo di di San Sebastiano Po saranno servite dal metano. Lo ha deciso la Metanprogetti, la società che gestisce la rete comunale del gas. I lavori dovrebbero partire il prossimo mese.

■ **PINEROLO, CONCERTO.** Stasera alle [redacted] presso la Sala Concerti Italo Tajo, ex Chiesa di San Giuseppe, Concerto del Duo Daniela Godio e Cristina Leone al violino [redacted] pianoforte. Ingresso libero.

■ **SAN GIORIO, MUSICA.** Domani sera alle [redacted] presso la Chiesa Parrocchiale si terrà un concerto della «Società Filarmonica Concordia» diretta dal maestro Giorgio Burlina. L'ingresso è gratuito.

■ **BRICHERASIO, INCONTRO.** Conferenza organizzata dall'Unitre dal tema «La Cattedrale di Chartres» questa sera alle 21, presso il centro culturale Aldo Moro in via Vittorio Emanuele 79/B. Info: 0121.59105.

■ **RAI, SINDACATI.** Oggi, alle 16, presso la Uil, in via Bologna 11/D, incontro di Cgil-Cisl-Uil e i parlamentari piemontesi sulla questione Rai a Torino e in Piemonte.

POIRINO

Città premiata per l'impegno ambientale

Una certificazione ambientale a conferma dei risultati di [redacted] politica attenta alla realtà del territorio. Avrà luogo mercoledì prossimo alle 21, presso il teatro Italia di Passeggiata Marconi, la cerimonia di consegna dell'attestato «Uni En Iso 14.001», riconoscimento di conformità [redacted] quisiti della normativa internazionale in merito al sistema di gestione ambientale operato dal Comune, secondo in Piemonte dopo Cesana. «Non possiamo che essere soddisfatti del risultato ottenuto, dopo [redacted] percorso non facile, intrapreso già nei primi mesi del 2000 - spiega Matilde Calandri, assessore all' Ambiente -. Al di là del premio che riceveremo, è importante considerare il significato dello stesso, ovvero l'impegno che Poirino ha preso verso l'ambiente, e che porterà avanti con un costante monitoraggio di tutti i servizi».

Tante le linee strategiche affrontate per rispettare la normativa: dal rispetto di ogni legge di carattere ambientale alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, dalla collaborazione con gli altri enti locali all'informazione pubblica. «E' necessario formare una nuova forma di coscienza: una cultura che sia seguita non soltanto dall'amministrazione pubblica e dai suoi dipendenti, ma anche dai privati cittadini». Oltre al sindaco Pier Luigi Avataneo e all'assessore Calandri, interverranno all'in[redacted] il vicepresidente provinciale Giuseppe Gamba, l'assessore [redacted] regionale alle Opere pubbliche Caterina Ferrero, Alberto Quaglino [redacted] dipartimento Georisorse [redacted] territorio del Politecnico di Torino, il direttore marketing Certiquality Armando Romaniello e il dirigente provinciale per le Attività produttive Elena Di Bella. [f. gen.]

hai un'impresa in mente?

La Provincia di Torino, grazie agli Sportelli Creazione Impresa D3, offre ai potenziali imprenditori un supporto gratuito per far decollare la loro impresa. Contatta *Mip* [redacted] richiedi l'affiancamento di un tutor.

800-146766
www.mettersinproprio.it

Informazioni e orientamento
Il sito e il numero verde forniscono informazioni generali sul lavoro in proprio e consentono di fissare un appuntamento.

Accompagnamento e business plan
Tutor e consulenti lavorano con te per verificare la fattibilità [redacted] tuo progetto ed elaborare il "piano d'impresa".

Tutoraggio
Le imprese nate a seguito dell'accompagnamento beneficiano dell'assistenza di un [redacted] fino a due [redacted] dopo l'avvio.

Info&contatti
Provincia di Torino • Concertazione Territoriale • Via Maria Vittoria, 12 - 10123 [redacted]

SPORTELLI CREAZIONE D'IMPRESA D3 - P.O.R. OBIETTIVO 3 REGIONE PIEMONTE - 2000-2006

unicef

Fondo delle Nazioni Unite
per l'Infanzia
Comitato provinciale di Torino

con il Patrocinio della Città di Torino

250 milioni di bambini
lavorano senza alcuna tutela,
senza la speranza di un futuro.
Sono 250 milioni di vite rubate.

Sabato 17 e Domenica 18 Aprile 2004
REGALATI UN GERANIO.
REGALERAI ad [redacted] BAMBINO
[redacted] POSSIBILITÀ di ANDARE a SCUOLA

Con il contributo del "LIONS CLUB TORINO PIETRO MICCA"

Non mancare all'appuntamento in:

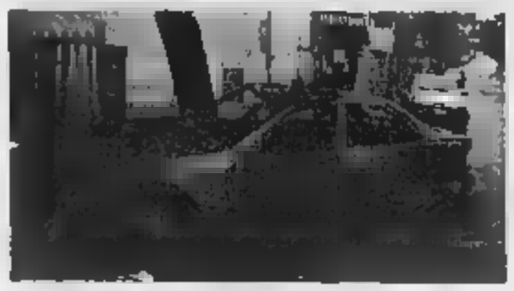
- piazza San Carlo (davanti al nr. civico 182 - San Paolo IMI)
- via Roma ang. v. P. Micca (davanti negozio Arimo)
- [redacted] Po (angolo P.za Vittorio - lato numeri pari)
- via Garibaldi ang. P.zza Castello
- davanti alla Chiesa Gran Madre di Dio
- piazza Ottinetti - Ivrea (sabato 17 aprile)
- via F.lli Piol 55 (CRT) - Rivoli
- piazza Umberto I - Orbassano

PK
publikompass
[redacted] Massimo d'Azeglio, 00 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

Tutto quello che c'è, dà sapere.

MISTERO SULLE CAUSE [redacted] ROGO


Una delle auto distrutte dalle fiamme a Rosta

Incendio distrugge due auto alla stazione [redacted] Rosta

■ Rimane avvolto dal mistero l'incendio che ha distrutto due auto e ne ha danneggiate altre due, sul piazzale [redacted] stazione ferroviaria di [redacted]. In base [redacted] rilievi del commissariato di polizia le fiamme [redacted] sono innescate dalla BMW di Nunzio De Lisi, 30 anni, residente in via Stazione 85, si è propagata alla Chrysler Voyager di Marco D'Amelio, 35 anni, abitante [redacted] la famiglia in via Stazione [redacted] e successivamente ad un'Opel Astra [redacted] un'Y10. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Rivoli e Grugliasco [redacted] la polizia. Purtroppo nonostante il pronto intervento dei vigili del fuoco le prime due auto [redacted] andate completamente distrutte, mentre [redacted] altre due hanno riportato lievi danni. La BMW con targa francese [redacted] stata la prima ad andare [redacted] fuoco, [redacted] rimane inspiegabile [redacted] motivo dell'innesco. Apparentemente non sarebbero state trovate prove per pensare [redacted] un incendio doloso. Il fuoco potrebbe essersi innescato da un corto circuito. Il proprietario della Chrysler, Marco D'Amelio è stato svegliato [redacted] le tre da alcuni vicini di casa. L'uomo ha l'alloggio al primo piano a pochi metri da dove stava bruciando la [redacted] auto. «Per cercare di salvare l'auto acquistata appena tre mesi fa, sono [redacted] [redacted] in strada e ho cercato di aprire [redacted] portellone. Sono [redacted] investito da una fiammata, [redacted] sono riuscito a mollare il freno a mano e l'auto è finita al centro strada». Nel compiere l'operazione D'Amelio si è ustionato la [redacted] destra [redacted] i capelli, [redacted] [redacted] riuscito [redacted] bloccare [redacted] passaggio delle fiamme tra le auto parcheggiate. La gente del posto protesta per i fatti che accadono durante la [redacted]. «Da quando è stata chiusa la stazione, la zona [redacted] diventata terra di [redacted]. Non viviamo più tranquilli, ogni notte spaccano i vetri, i ladri fanno [redacted] negli alloggi e qualcuno [redacted] diverte a imbrattare i muri».

CHIERI LA REGIONE HA SBLOCCATO I FONDI PER GLI OSPEDALI DELLA CINTURA

Nell'ex tessitura Gaidano il megadistretto sanitario

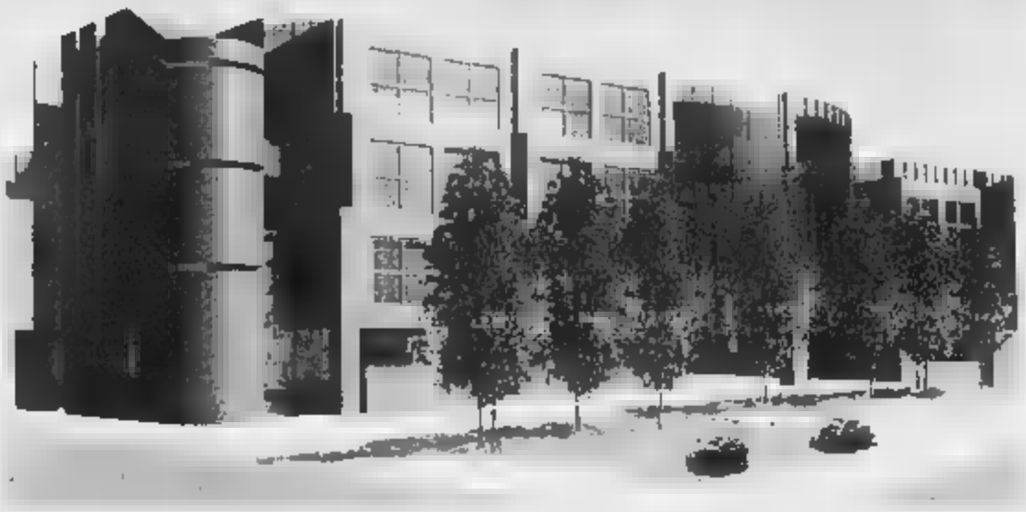
Antonella [redacted]

Da tessitura a megadistretto sanitario di Chieri. Sulle ceneri della ditta Gaidano - sede negli ultimi anni della biblioteca civica - sorgerà la nuova avveniristica struttura destinata a completare il mosaico della sanità chi[redacted]. Il semaforo verde arriva dalla Regione che ha appena sbloccato i finanziamenti per ampliare gli ospedali della cintura. Con una riserva: l'aumento del tasso di ospedalizzazione nei presidi fuori città «perché l'obiettivo è ridurre i posti alle Molinette assegnandoli alle zone dove [redacted] carenti», come precisa il direttore generale della Asl [redacted] Giorgio Rabino.

Il nuovo edificio, in mattoni rossi con grandi vetrate di cristallo, metterà a disposizione quattro mila [redacted] quadrati tra via De Maria, [redacted] Mosso e piazza Silvio Pellico divisi su tre piani che ospiteranno le chirurgie [redacted] il day surgery al primo; al secondo gli ambulatori specialistici e gli spazi dove i medici potranno svolgere l'attività intra moenia, inclusi gli interventi chirurgici con nove posti letto [redacted] disposizione di chi sceglie [redacted] farsi operare privatamente. Il terzo sarà il [redacted] [redacted] «rappresentanza» con gli uffici amministrativi del distretto. A fianco verrà realizzato un parcheggio multipiano con due livelli sotto terra per 178 posti auto. Una manna per una struttura sanitaria collocata nel centro storico e afflitta dalla sistematica carenza di parcheggi.

«E' un'operazione indispensabile per Chieri dove molti servizi [redacted] ancora divisi sul territorio o [redacted] collocati in strutture inappropriate - spiega il direttore generale Rabino -. E' l'ultimo distretto dell'Asl 8 da adeguare, dopo Moncalieri e Carmagnola». Qui [redacted]no trasferiti anche gli ambulatori ora in piazza Mazzini o in via della Consolata, il consultorio e il Cup, il centro prenotazioni [redacted] via Vittorio Emanuele. La parola d'ordine [redacted] accentrare. Co[redacted] 12 milioni [redacted] [redacted] mila [redacted] «Circa quattro milioni, verranno autofinanziati dall'ospedale di Chieri - aggiunge Rabino - vendendo i terreni di un lascito. La sinergia con [redacted] l'amministrazione comunale è stata decisiva: con il cambio di destinazione urbanistica i campi di mais ora valgono milioni [redacted] [redacted] resto arriverà dalla Regione.

Il restyling del vecchio Ospedale Maggiore, fondato nel Trecento, [redacted] già iniziato tre anni fa [redacted] l'inaugurazione [redacted] [redacted] ala dotata di quattro sale operatorie, Dea, reparti di ortopedia, ginecologia-ostetricia, rianimazione e radiologia. La chirurgia verrà trasferita dallo storico edificio nel [redacted] distretto e sarà collegata direttamente alle camere operatorie con una manica aerea che unirà [redacted] corpi dell'ospedale. «Lo spazio liberato ci darà modo di [redacted] la ristrutturazione anche nella parte più antica ampliando [redacted] medicina generale e urologia». Infine nei corridoi della parte storica del Maggiore verranno divisi i percorsi sanitari per i pazienti da quelli di visita e verrà creata un'area [redacted] caffetteria ed edicola. Una megastruttura [redacted] eccellenza dunque, ma sarà in grado di servire tutta l'Asl 8? «Si tratta [redacted] un'ipotesi [redacted] lungo termine. Il [redacted] ospedale sarà [redacted] grado di rispondere in modo adeguato alle esigenze dei 90 mila utenti che oggi gravitano sul presidio sanitario di Chieri», conclude Rabino.


Il disegno dimostra come sarà realizzata la struttura che ospiterà il megadistretto [redacted] di Chieri

MONCALIERI CONVEGNO PATROCINATO DALL'ANCI

Assemblee elettive in cerca di futuro

In certe occasioni si trasformano in autentiche [redacted] istituzionali», in altre si dimostrano «scuole di politica e amministrazione locale», in genere però rappresentano lo specchio fedele di una comunità, pregi e difetti compresi. Sono i consigli comunali, l'organo elettivo più vicino ai cittadini, che spesso ne ignorano ruolo e impo[redacted]tanza. La presidenza del consiglio del Comune [redacted] Moncalieri, con il patrocinio dell'Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani - dedica oggi, presso la biblioteca civica Arduino, [redacted] via Cavour 31, [redacted] 9,30 alle 13, un convegno dal titolo «Assemblee elettive: quale futuro?». Un'occasione di confronto con giuristi, esperti e rappresentanti del mondo politico, per analizzare lo sviluppo degli enti locali «alla luce del vasto processo di riforma istituzionale». «Il ruolo dei consigli comunali - spiega Vincenzo Quattrocchi, presidente dell'assemblea comunale di Moncalieri - è determinante per rinnovare i processi decisionali, per renderli trasparenti coinvolgendo e informando la comunità locale, per garantire che le azioni amministrative [redacted] efficaci e rispondano ai bisogni dei cittadini». Relatori: Domenico Renna, coordinatore Anci; Gianfranco Rebora, rettore dell'Università di Castellanza; l'avvocato Gianluca Caruso; Luca [redacted]sio, docente di Ragioneria Pubblica presso l'Università di Brescia; Mauro Marino, presidente del consiglio comunale di Torino; Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno e vicepresidente Anci. [m. peg.]

[redacted] FINANZIAMENTI COLLEGATI ALLE OLIMPIADI

In arrivo i fondi per la via delle Cave

La strada delle Cave, il collegamento viario fra Bibiana e Lusernetta, previsto in [redacted] primo tempo fra le opere connesse alle Olimpiadi 2006, ma poi fatto slittare fra gli interventi per i quali [redacted] finanziamenti alternativi, potrà [redacted] [redacted] realizzata. [redacted] un [redacted] tenutosi ieri in Regione fra gli assessori al turismo e olimpiadi Ettore Racchelli, ai trasporti William Casoni, all'artigianato Giovanni Carlo Laratore e [redacted] la presenza [redacted] consigliere regionale [redacted] Pinerolese Emilio Bolla [redacted] dei rappresentanti delle Province di Torino [redacted] Cuneo, sono stati infatti individuati i fondi [redacted] sari per la completa copertura finanziaria. Spiega Racchelli: «Si tratta [redacted] un'opera molto [redacted] dal territorio, strategica per la viabilità, l'economia e il turismo della zona, perché destinata a fungere da nuovo asse viario della Val Pellice e soprattutto a drenare [redacted] traffico pesante [redacted] servizio dei numerosi insediamenti produttivi, quali [redacted] [redacted] della pietra di Luserna». La strada delle Cave, lunga 4 chilometri e 200 metri, comprende un tratto di 800 metri di adeguamento della strada provinciale 156, mentre la restante parte sarà di nuova costruzione, con un ponte sul torrente Luserna e una rotonda in località San Marco. Costo dell'intera opera 9.300.000 eu[redacted] con [redacted] frazionamento in due lotti, finanziati il primo con 3.800.000 euro entro il 2004 e il secondo con i restanti 5.500.000 [redacted] entro il [redacted]. Nel progetto sono stati coinvolti oltre alla Regione, anche la Provincia di Torino, gli Enti Locali della val Pellice e i cavatori della zona per la fornitura di materiale, per un importo complessivo di 500.000 euro. [a. gia.]

VENAR[redacted] NON SI FERMA ALL'ALT DEI CARABINIERI

Ladro in manette dopo una gimkana

Di lui i carabinieri si [redacted] accorti perché, come cantava Lucio Battisti in Emozioni, «viaggiava a fari spenti nella notte». Così, dopo un inseguimento di una decina di chilometri, lo hanno fermato. Sui sedili della macchina Mario Santoro, 33 anni e qualche precedente, aveva sistema[redacted] degli scatoloni pieni [redacted] dolci, un computer e [redacted] stampante. Bottino rubato poco prima alla Ica Foods di [redacted] Cavallo, [redacted] Venaria. La gimkana inizia l'altra [redacted] intorno all'una [redacted] mezza. Una pattuglia di Viù, impegnata nel servizio di prevenzione furti, nota una Tipo che sta uscendo dall'area industriale dell'ex Snia. Strano. Ma ancora più strano è che, nel cuore della notte, il guidatore [redacted] sia dimenticato di accendere gli anabbaglianti. Basta questo per scatenare più di [redacted] dubbio ai militari che intimano l'alt alla Tipo. Ma quando Mario Santoro vede la paletta spuntare dalla gazzella schiaccia a tavoletta [redacted] pedale dell'acceleratore e fugge in direzione di Torino. Pochi minuti dopo, insieme ai colleghi di Viù, all'inseguimento [redacted] Tipo [redacted] getta anche un equipaggio del nucleo radiomobile di Venaria. Sulle strade [redacted] quell'ora non transita quasi [redacted] le auto schizzano [redacted] velocità folle, basta una [redacted] sbagliata per provocare un macello. All'altezza di via Nole la gazzella del radiomobile riesce ad affiancare Santoro e lo costringe a fermarsi. L'uomo non tenta scappare e confes[redacted]: «La roba che [redacted] in macchina l'ho rubata». Così per lui [redacted] aprono le porte del carcere delle Vallette con l'accusa di furto aggravato di merendine e di un computer. [g. gia.]

[redacted]

■ [redacted]U [redacted] Medici di famiglia e pediatri scioperano oggi, tutto il giorno, contro i pericoli di [redacted] sistema sanitario nazionale che potrebbero creare «tante sanità quante [redacted] le Regioni». Gli ambulatori restano chiusi: medici [redacted] pediatri interverranno solo in caso di urgenza, a domicilio.

■ **CONGRESSO.** «Dalla devolution alla definizione dei livelli essenziali di assistenza: proposta per un modello unico [redacted] emergenza sanitaria in Italia» è il [redacted] del 1° Congressonazionale Fimmg (Federazioone italiana medici medicina generale) Emergenza Sanitaria. L'appuntamento, dalle ore 9 alle 18,30 al Jolly Hotel Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele II 104.

■ [redacted] **INCENDIO.** Momenti di panico ieri intorno alle 16 in frazione Cordova 84 sulla collina di Castiglione Torinese, per un incendio dell'abitazione di Costanzo Sosso, 87 anni. Le fiamme si sarebbero sprigionate dalla canna fumaria e rapidamente propagate alla mansarda, divorando ogni cosa, [redacted] poi al tetto, distruggendone oltre 150 metri quadrati. Nel tentativo di domare le fiamme, Sosso è rimasto ustionato lievemente alla fronte. Sono intervenute 4 squadre di vigili del fuoco di Torino. Ingenti i danni.

■ **RIVAROLO,** [redacted] Non [redacted] stato denunciato per omissione di soccorso e fuga in caso di incidente, Giuseppe Bornengo, [redacted] anni, di Torino, ma segnalato in Procura: si era presentato di sua spontanea volontà dai vigili urbani che avevano emesso una notizia di reato [redacted] carico di ignoti per una ragazza investita [redacted] Rivarolo. «Giovedì 1° aprile non ho investito quella ragazza in corso Torino, lo dimostrano foto e testimonianze».

■ **SETTIMO, RAPINA.** Viso [redacted] [redacted] da una cizamaglia e taglierino [redacted] pugno, due giovani nel centro di Settimo Torinese hanno rapinato l'agenzia di assicurazioni Lloyd Adriatico, in via Torino 24. Probabilmente i malfattori [redacted] stati disturbati, hanno minacciato un'impiegata e si sono fatti consegnare il telefonino. Poi si sono dileguati.

■ **NICHELINO,** [redacted] «La salute a portata di mano», [redacted] tema dell'incontro dedicato alla medicine complementari, non convenzionali, organizzato dalle associazioni culturali «Zefiro» e «Nichelino Oggi», in programma domani, a partire dalle 9, al centro sociale «Grosa» di via Galimberti 3. Tra gli argomenti: idroterapia, biodinamica sacrale, agopuntura.

■ **SAN** [redacted] **MOSTRA.** «Dal fascismo alla Resistenza» è il titolo [redacted] mostra che sarà allestita [redacted] San Mauro Torinese dal 17 al 25 aprile in occasione del 59° anniversario della Liberazione.

■ **PINEROLO, ANPI.** Per ricordare Alessandro Galante Garrone, Norberto Bobbio e Nuto Revelli, tre importanti figure dell'antifascismo e della Resistenza, l'Anpi [redacted] Pinerolo ha organizzato per doma[redacted] alle 17, nella sede di piazza Guglielmone 1, un incontro-conferenza condotto dall'avvocato Ettore Serafino.

I COLPI IN PROVINCIA

Rapinò [redacted] banche e un'oreficeria Patteggia [redacted] anni

Se l'è cavata con una pena piutto[redacted] mite, [redacted] anni e 4 mesi di reclusione, uno dei rapinatori accusati di aver compiuto diversi «colpi» in alcune banche della provincia [redacted] Torino. Fortunato Schioppa, difeso dagli avvocati Giuseppe Bernardo e Attilio Molinengo, ha patteggiato la condanna davanti al Gup Alberto Viti [redacted] il nulla osta del [redacted] Paolo Toso, che ne aveva chiesto il rinvio a giudizio.

Schioppa era stato arrestato e accusato di aver rapinato le agenzie del SanPaolo di Borgaro, della Crt di Montanaro, della Bnl di Settimo [redacted] della Banca Sella di Grugliasco. Inoltre al rapinatore è stata attribuita una rapina in una oreficeria torinese. Colpi messi a segno da solo o in compagnia di alcuni complici usando un taglierino. Il pregiudicato era accusato anche di ricettazione perché [redacted] uno dei furti è stat[redacted] utilizzata una macchina rubata.

Insieme con Schioppa sono comparsi davanti al giudice altri due presunti complici, accusati però di aver partecipato a un numero inferiore di rapine. Leonardo Di Palo, difeso dall'avvocato Francesco Traversi, verrà processato [redacted] rito ordinario; men[redacted] Cosimo Lupano (avvocato Pivano) ha scelto di es[redacted] giudicato con il rito abbreviato.

[redacted] PIGNANO SARA' SCELTO IL PIU' VOTATO. PRESENTATE ALTRE CINQUE LISTE

Primarie per il candidato sindaco

Il centrosinistra si prepara alle elezioni amministrative di giugno

Patrizio [redacted]

Anticipo di elezioni ad Alpignano. Domani e domenica, infatti, si svolgeranno le primarie per scegliere il candidato [redacted] centrosinistra. Dalle 9 alle 20 saranno aperti i seggi presso la sala Primo Levi in [redacted] Mazzini 1, [redacted] sotto la Banca San Paolo. [redacted] potranno votare tutti i cittadini di Alpignano iscritti alle liste elettorali per le amministrative di giugno, basta che [redacted] muniti di un documento di [redacted]: carta d'identità o patente. Nessu[redacted] scappatoia per i furbi, visto che gli organizzatori si sono fatti consegnare l'elen[redacted] degli aventi diritto proprio dal Comune.

A presentarsi per questa «sfida» tutta a sinistra sono Sergio Andreotti dei Ds, Luca Pinzi della Margherita e Giovanni Agrimano dei Verdi. «Chiunque di loro prenda più voti, e vinca anche solo per un voto, sarà il nostro candidato - spiegano -. In caso di parità, passerà il più anziano». Una novità a livello nazionale quella propo[redacted] [redacted] centrosinistra alpignanese. «Abbiamo discusso un mese e oltre per trovare un accordo su un candidato - ammette il segretario diessino Ferdinando Palmieri -, [redacted] [redacted] [redacted] usciva da questa impasse, abbiamo trovato nelle primarie la soluzione».

Giuseppe Accalai, ex sindaco

E per portare avanti il progetto hanno stilato un regolamento [redacted] [redacted] sono dati [redacted] garanzie reciproche: come, ad esempio, pari opportunità per tutti e tra gli sfidanti. «Nessuno, a voto ultimato, dovrà recriminare - sentenzia Palmieri -. Non si torna più indietro». E [redacted] quanti sostengono che se la Margherita non dovesse avere un proprio uomo, né ad Alpignano né [redacted] Rivoli, potrebbe alla fine correre da sola, replicano così. «Non credo proprio - afferma Palmieri -, saranno fedeli all'accordo preso». E siglato dai segretari [redacted] Ds, Margherita, Verdi, Rifondazione [redacted]a, Lista Di Pietro [redacted] Comunisti Italiani.

Ma il fine settimana alpignane[redacted] [redacted] f[redacted] qui. A guastare un po' la festa dei vecchi amici ci sarà la presentazione ufficiale [redacted] Luigi Liccardi, ex [redacted]sore diessino, a candidato sindaco di un gruppo di cinque liste civiche [redacted] non solo: Sdi, Alpignano per l'Ulivo, Rinno[redacted] democratico, Por Alpignano-Insieme a Iva Fassino Carpinello e Alpignano città amica-Con Accalai. «Non l'abbiamo fatto apposta, era l'ultimo giorno disponibile» [redacted] l'ex sindaco Giu[redacted] Accalai. Intanto l'altra metà del cielo della sinistra, alle 10.30 di domenica, si ritrova alla Bocciofila di via Rossini 5.

«Poi andiamo tutti a votare alle primarie: [redacted] [redacted] [redacted]istra e sia[redacted] alpignanesi - dice -. Fuor di battuta, il guaio è che possono presentarsi uomini del centrode[redacted] e scegliersi il candidato più debole [redacted] imporlo alla sinistra. Hanno fatto un'ennesima fesse[redacted] Dovevano far iscrivere i votanti qualche mese fa, chiedendo anche una quota simbolica: così sarebbero stati sicuri». [redacted] questo a loro, oggi, poco importa. «Abbiamo il candidato sindaco [redacted] cinque liste con cento candidati consiglieri - conclude Accalai -, chiunque sia scelto si faccia sotto. Anche se per noi il vero avversario è la d[redacted]

IL FILM CHE È GIÀ STORIA DEL CINEMA

AMBROSIO - ARLECCHINO - CAPITOL - IDEAL - LUX
MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - [redacted] VILLAGE

NaturaSelvaggia

BBC

LA STAMPA presenta "Natura Selvaggia", 12 dvd firmati BBC

VENERDÌ 30/4 [illegible]

VENERDÌ 30/4 [illegible]

VENERDÌ 7/5 [illegible] assassine?

VENERDÌ 14/5 [illegible]

VENERDÌ 21/5 Tanto cattivi degli elefanti

VENERDÌ [illegible] Trappola mortale

VENERDÌ 4/6 Tigri in pericolo

VENERDÌ 11/6 Lo splendore dei leopardi

VENERDÌ 18/6 [illegible]

VENERDÌ [illegible] [illegible] in Africa

VENERDÌ [illegible] [illegible]

VENERDÌ 9/7 [illegible] dalle foreste

Natura **Selvaggia** [illegible]

OFFERTA DI LANCIO € 2,95*

*più il prezzo del quotidiano - prezzo dei successivi DVD € 5,95

Iniziativa riservata ai lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Savona e Imperia

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.429 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

DIPINGO PER CONOSCERE

Nel Castello [redacted] Contessa Adelaide a Susa (via al Castello), è aperta la [redacted] di Elisabetta Viarengo Minlotti, «Dipingo quel che conosco, dipingo per conoscere», promossa da Comune e da Valsusa Filmfest. Allieva di Giacomo Soffiantino, si esprime in quadri [redacted] olio su tela e in preziosi e raffinati fogli [redacted] grafica. L'esposizione presenta una scelta [redacted] immagini legate al paesaggio invernale, ai cardi alpini, allo scorrere delle acque con rami sommersi. Nelle acqueforti svela un'acuta sensibilità nel delineare una quercia, [redacted] nuotatore o un bosco di betulle (nella foto). Sino al 18 aprile, orario: 14,30-17, sabato e domenica 14,30-19,30).

DOPO MEZZANOTTE

E' in programma stasera [redacted] Massimo Uno, via Verdi 18, l'anteprima nazionale [redacted] film «Dopo mezzanotte» [redacted] Davide Ferrario (foto). Appuntamento alle 21,30. Intervengono il regista e i protagonisti Giorgio Pasotti e Francesca Inaudi. L'ingresso è a inviti. è previsto il «tutto esaurito». Organizzano [redacted] serata Film Commission, Rossofuoco e Medusa. Acclamato all'ultimo Filmfest di Berlino, il film è stato girato [redacted] Mole Antonelliana e in alcune zone [redacted] città e descrive la storia d'amore [redacted] nasce tra il custode notturno della Mole e la [redacted] di un fast food. «Dopo mezzanotte» uscirà nelle sale venerdì 23 aprile.

HOME [redacted]

Luciana, in salotto i colori dell'Africa

Il pianoforte e la tv occhieggiano fra il verdeggiare delle piante «Ho il pollice verde, sono anche riuscita a far fiorire le orchidee»

MAURIZIO TERNAVASIO

«Ufficialmente vivo sola: spesso però [redacted] piomba in [redacted] il mio fidanzato Davide, che ha [redacted] brutta abitudine di lasciare socchiusa la porta scorrevole dell'armadio dalla camera da letto, così non riesco ad addormentarmi».

Luciana Littizzetto scherza, come sempre. In realtà, [redacted] parte questa strana mania confermata pure dall'abituale ospite, talentuoso batterista degli Africa Unite, il suo luminoso appartamento è tutt'altro che l'emblema dell'ordine ad ogni costo. Anzi, nonostante al suo interno non ci sia nulla legato all'attività [redacted] chi lo abita, lo stile [redacted] l'atmosfera sono quelli di [redacted] personalità vivace [redacted] creativa. A cominciare dal pianoforte del soggiorno, «che suono raramente: però mi ricorda il diploma che ho conseguito al Conservatorio», proseguendo con le centinaia [redacted] libri che occupano, apparentemente senza ordine, la lunga libreria alta quanto la parete dello studio: «In realtà - dice poco convinta - qui ci sono i volumi d'arte, qua quelli che devo ancora leggere, più sopra la narrativa».

«In effetti, per dire "Minchia Sabbry", potevo anche leggere un po' di meno», spiega l'ex professoressa di lettere. Lo stesso vale per le tinte delle pareti, che sono soltanto due, giallo e verde, «eppure assumono sfumature diverse a seconda della luce: insomma, [redacted] una casa pezzata».

Già l'edificio, di un liberty eclettico, fa capire molto di lei, che sta al quarto piano dove ci sono un paio di bandiere per la pace ormai stinte: ampio portone in legno intagliato, bow window rettangolari, armoniose ringhiere, balconi fioriti, stucchi, particolari inserti in paramano.

Curiosamente l'anonimo citofono in alluminio, da troppo tempo provvisorio, riporta il suo cognome. «Non c'è portineria, ricevo buste [redacted] pacchi in continuazione. [redacted] poi mi piace vivere allo scoperto in quello che da sempre [redacted] il mio quartiere», [redacted] in via Cibrario, a due passi dai genitori [redacted] dal fidanzato. L'androne, le scale [redacted] le parti comuni sono di rara bellezza. Così come l'appartamento, a cominciare dall'entrata dal disegno irregolare, con bussola, vecchia [redacted] delle lettere utilizzata come minicassettiera e poco altro. Il soggiorno dalle quattro grandi finestre sembra quasi una serra, tante [redacted] le piante sparpagliate tra divani, [redacted] mobile cinese, il pianoforte, il tappeto di cocco e quelli vintage, i vari tavolini. «Ho il pollice corto, ma verde. Sono persino riuscita a far fiorire tre orchidee».

Su una cassapanca giacciono alcuni compact-disc sparpagliati. «Ascolto Pacifico, ha un nome che mi rilassa, e Vinicio Capossela. Gli Africa? Mi piacciono, anche [redacted] mi hanno un po' stufato».

Su un carrello, un televisore ultima generazione, [redacted] videoregistratore e decoder. «Luciana ha un rapporto tormentato con la tecnologia. Anzi non [redacted] usare nulla, [redacted] parte il telecomando della tv», dice Davide sorridendo.

«La sua specialità [redacted] far videoregistrare qualcosa, [redacted] poi non scrivere assolutamente nulla sulla cassetta, che si confonde con mille altre».

A fianco [redacted] apre lo studio, con in centro una buffa scrivania, «comperata per 100 mila lire al Balon», su cui poggia [redacted] piccolo computer.

Luciana Littizzetto presenta la sua casa al quarto piano di una palazzina liberty: le foto ricordo la grande libreria le orchidee che è riuscita a far fiorire e lo studio dove scrive articoli e sceneggiature

«La mattina in genere scrivo: dai testi di "Mai dire domenica" [redacted] della trasmissione del sabato mattina su Radio Deejay, agli articoli di Torino Sette, senza dimenticare le sceneggiature dei film e gli altri libri: e quando l'ispirazione non mi viene, la stano a mazzate. E' un lavoro impegnativo: se in radio mi scappa una battuta già apparsa sulla rubrica "Pensiero debole", qualche mail di protesta è assicurata».

Scrivania seria solo per la stampante, altre piante, poche foto del fidanzato, tante [redacted] Audrey Hepburn, il [redacted] idolo: «Lei ha la classe che [redacted] non ho». Però Luciana ha la [redacted] piena [redacted] opere di artisti emergenti, «che spero emergano in fretta, visto quello che mi sono costati»: quadri, soprammobili, piccole installazioni, sculture.

A parte il tavolo allungabile inizio Novecento e le sedie rosse, disegnate e costruite da suo padre, la cucina è moderna, oltre che perfettamente in ordine, quasi non servisse. «In realtà [redacted] una brava cuoca, e quando posso frequento pure una scuola di arte culinaria».

Il bagno, che ha una finestrella che dà sulle scale, ha il pavimento [redacted] teak, vasca idromassaggio, lavandino simil-acquaio di una volta e un signor bidet; sulla parete, [redacted] disegno autentico di Mordillo con tanto di dedica.

Camera da letto: armadio di design, quello che Davide lascia sempre aperto; scaletta proveniente da un convento come comodino con sopra di tutto; mobile di un vecchio ufficio postale solo per i golf; tende rosse; un grosso cuore di finte rose con due bambole di pezza, appoggiato su una sedia; ampio letto «per [redacted] fidanzato taglia XXL»; cassapanca con tv «per addormentarmi al primo colpo: [redacted] l'emblema della propria casa, per questo [redacted] rilassa. Forse un po' troppo».

CHI E'

Cognome: Littizzetto. Nome: Luciana. Nata a Torino nel 1964. Dopo il diploma in pianoforte e la laurea in lettere, ha insegnato nelle scuole medie inferiori. Nel '93 in «Cielito lindo» porta sul piccolo schermo il personaggio di Sabbry, poi conduce con Gambarotta il programma radiofonico «Single», quindi esordisce al cinema con «Tutti giù per terra» cui fanno seguito trasmissioni televisive e radiofoniche di successo e altre pellicole.

muove

Che emozione quella musica «da negri»

GIUSEPPE CULICCHIA

[redacted] amiamo non solo [redacted] house [redacted] la techno e l'hip-hop e il dub e Richard Wagner ed Ennio Morricone [redacted] anche [redacted] jazz, perché anche di jazz [redacted] imbevute le [redacted] Francis Scott Fitzgerald a partire da «Di qua dal paradiso» fino a «Gli ultimi fuochi» passando per [redacted] grande Gatsby», «Tenera [redacted] la notte» e «The crack up», oltre che naturalmente per i «Racconti dell'età del jazz». Quando sentiamo [redacted] dischi jazz, e in particolare quelli di Al Jonson, sogniamo raga[redacted] con i capelli alla maschietta che ballano nelle loro calze color carne sfrenati charleston su tavoli irti di Veuve Clicquot e Moët et Chandon, tra un aperitivo al Select e una cena alla Closerie des Lilas. Oppure immaginiamo un dopocena al Dome e una notte trascorsa [redacted] un qualche club a Montmartre [redacted] sul Boulevard Saint-Germain o dietro il Panthéon in attesa di Corto Maltese e Joséphine Baker, Marlene Dietrich ed Ernest Hemingway, oltre che di Gerald e Sarah Murphy e di Picasso e delle sue modelle. Dall'America alla Francia il jazz arrivò soprattutto dopo la Prima Guerra Mondiale grazie all'intervento degli Stati Uniti nel conflitto contro gli Imperi cosiddetti Centrali, che a Parigi lasciò uno strascico di espatriati in cerca d'ebbrezza e d'avventura e di glorie specie letterarie: ma in Italia quella musica «da negri» che all'epoca faceva scandalo come poi mezzo secolo più tardi il punk si sentì la primissima volta già nel 1904 a Milano, al Teatro Eden, grazie all'esibizione di un gruppo di [redacted]nti e ballerini creoli che vennero presentati al pubblico pagante come i «creatori del walk». Di quell'epifania e delle grandi orchestre degli Anni Trenta e dei grammofoni e dei dischi a settantotto giri targati The Master's Voice e dei transatlantici che facevano la spola tra l'Europa e New York e dei primi programmi radiofonici e del fascismo che proibì il jazz e del figlio di Mussolini che se ne innamorò e cominciò a suonarlo e di quant'altro parleranno alla Fnac di via Roma questo pomeriggio alle 18 Paolo Conte e Marcello Piras insieme con Adriano Mazzoletti, autore del libro «Il jazz in Italia. Dalle origini alle grandi orchestre, volume primo» (Edizioni Edt). Volume costato all'autore decenni di studi e ricerche, e pieno di sorprese. Gli otaku (o monomaniaci) di questo genere musicale apprezzeranno certo l'impressionante e aggiornatissima discografia che accompagna l'indagine storica. Quanto agli altri, ascolteranno senz'altro storie affascinanti.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted] Abuso [redacted] minori

«L'abuso sui [redacted] servizi, la psicoterapia e la legge. Esperienze e percorsi a confronto» è il titolo del convegno organizzato dal Centro Studi Psichiatria e Territorio. Intervengono: Anna Benatti, Giorgio Murano, Valerio Cardaci; Paolo Berruti; Mario Di Fiorino; Marco Lagazzi; Giorgio Balbo; Marco Casonato; Samanta Sagliaschi; associazione per la tutela dei minori "La Sentinella".
■ Domani, [redacted] 9, Comitato di difesa dei fanciulli, via Le Chiuse 14

[redacted] Donna

S'inaugura il Salone Nazionale dell'Imprenditoria Femminile. Tecnologia, Creatività ed Innovazione [redacted] i temi [redacted] ai quali ruotano convegni e laboratori. Nasce nell'ambito del progetto Donna Intraprendere per iniziativa di Skillab, il Centro [redacted] Valorizzazione delle Risorse Umane dell'Amma e dell'Unione Industriale. Prosegue sabato.
■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore 10

[redacted] Terza età

Incontro con il chirurgo estetico Paolo Santanché autore del libro «Come difendersi dal chirurgo estetico».
■ Centro Lagrange, via Lagrange 15, [redacted] 15,30

Giustizia e pace

Incontro [redacted] titolo «Costruisci la giustizia, incontra la pace, interpella la politica» con presentazione di Giancarlo Chiapello coordinatore regionale Giovani Popolari.
■ Comunità dei Padri Domenicani, via Arnaldo da Brescia 22, ore 18

[redacted] Ri-conoscere Dante

Presentazione dei volumi di Maria Teresa Balbiano d'Aramengo «L'inferno [redacted] Dante. Nuovi appunti per la lettura» (Riccadonna Editore) [redacted] di Franco Nembrini, «Alla ricerca dell'io perduto: l'umana avventura di Dante» (Editrice Itaca). A [redacted] del Centro Culturale Frassati. Con Giovanna Ioli (saggista); Alberto Riccadonna (giornalista) ed [redacted] vice-presidente del Centro Frassati, Gian Mario Veneziano.
■ Unione Industriale, via [redacted] 17, ore 21,15

Malattie dimenticate

Presentazione del volume su «Carlo Urbani. Le malattie dimenticate» di Marco Albonico, editore Feltrinelli.
■ La Torre di Abele, via Pietro Micca 22, ore 18

Politica

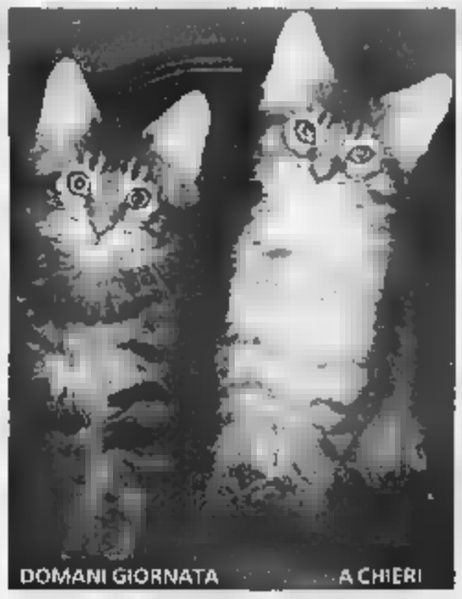
Presentazione dell'ultimo libro di Sandro Bondi, Coordinatore Nazionale di Forza Italia, dal titolo «Tra destra e sinistra. La nuova politica di Forza Italia» (Mondadori).
■ Fondazione Sandretto, via Modane 16, ore 18,30

Marocco Lib[redacted]

«Marocco Libero», il libro di Enrico Calilli, viene presentato stasera. Con l'Younis Tawfik ed il pittore Eugenio Bolley.
■ Dar Al-Hikma, via Fiochetto 15, ore 18

[redacted] Serata italo-palestinese

Cena italo-palestinese (prenotare al 329/393.97.45) con, a seguire, «Parole [redacted] Palestina» a cura di Francesca Rizzotti.
■ Café Neruda, via Giachino 28/e, ore 21



DOMANI GIORNATA A CHIERI

Orgoglio gatto

Domani caccia al tesoro in occasione della giornata del Cat Pride. Omaggi ai partecipanti. A cura [redacted] Lida e Unpoblu.
■ Chieri ore 16, via Vittorio Emanuele, angolo piazza Cavour, tel. 347 5915172

Alimenti

Presentazione dello sportello sulla sicurez[redacted] alimentare «Salute e gusto». A [redacted] di Lega ambiente.
■ Ore 11,30, [redacted] Regina Margherita 174

Eventi

Sono aperte le iscrizioni al corso din "Organizzazione di Eventi" si svolgerà dal 20 aprile all'8 giugno, il martedì e il giovedì in orario 18,45-21,45. Costo: 900 euro.
■ Istituto Europeo di Design, [redacted] Quintino, 39, tel.: 011 541111

Ebanisteria della corte sabauda

Ritrovo per l'itinerario culturale sul tema «Pietro Piffetti [redacted] la grande ebanisteria della corte sabauda». Informazioni e prenotazioni, tel. 011/812.91.16, dal martedì alla domenica ore 10-20 e giovedì 10-23.
■ Museo Accorsi, via Po 55, ore 14,45 e ore 15,30; Antica Università dei Minusieri, via Santa Maria 4, ore 15

Arte e psicogenealogia

Sabato 17 e domenica 18 [redacted] in programma un Seminario teorico-pratico [redacted] Antonio Bertoli. Un percorso tra arte e psicoanalisi, alla ricerca degli intrecci e delle relazioni che collegano ogni individuo all'albero genealogico da cui nasce, alla società e cultura in cui cresce e al pianeta in cui vive. Prenotare.
■ Istituto Psicologico e Conselling, via Mantova 34, tel. 338/567.88.58

[redacted] Giovani musicisti

Nell'ambito delle Serate Musicali, appuntamento dedicato al «Pianoforte di Franck e Debussy» con brani eseguiti da giovani musicisti: Alessandro Mercando (Preludio e Aria Finale di C. Franck), Angiola Rocca (Preludio, sarabanda e toccata di C. Debussy) e Andrea Boccaletti (Preludio, corale e fuga di C. Franck)
■ Conservatorio di Torino, piazza Bodoni, ore 21

Canti piemontesi

Il concerto del gruppo Alberto Cesa & Cantovivo presenta il CD «Ij sagrin e le speranze». Si tratta di una raccolta di canti piemontesi di lavoro e di protesta. Un cd dei canti verrà distribuito gratuitamente alle scuole e ai presenti.
■ Teatro Don Bosco, via Stupinigi 3, Rivoli, [redacted] 9,30

[redacted] Archeologia

S'inaugura la mostra «Dall'avventura alla scienza», storia [redacted] pratica [redacted] un percorso archeologico. L'iniziativa è realizzata dal Centro Ricerche Archeologiche [redacted] Scavi di Torino, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte.
■ Museo [redacted] Antichità, corso Regina Margherita 105, ore 18

Bi-personale

S'inaugura stasera la mostra bi-personale di carte, sculture [redacted] dipinti di Beppe Dellepiane e Claudio Spoletini. Dellepiane espone «Noi [redacted] fatti di cielo», in collaborazione con Archivio Caterina Gualco, Genova; Spoletini «Space and the city», in collaborazione con Galleria Romberg, Latina. Sino al 12 maggio.
■ Fusion Art Gallery, piazza Peyron 9 G, dalle 19

[redacted]nie[redacted] Kwaaitaal

Prosegue fino al 23 aprile la mostra dell'artista olandese Danielle Kwaaitaal intitolata «Flo» e dedicata alla poetica del corpo femminile.
■ Velan, via Modena 52, tel. 011. [redacted]

MUSEI E MOSTRE DI TORINO

Regione informa tel. 800.329.329 - .piemonte-emozioni.it

■ **A COME... AMBIENTE** (c. Casale 5 - Casa della Figre, tel. 011 747.171). Mostra: «Bio.Net conoscere e giocare con il genoma». Or.: da lun. a ven. 9-17 su prenot.; dom. 15-19.
■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540 382). Sala studio – or.: da lun. a ven. 8,30–18,15, sab. 8,30–13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855): lun., mer. e ven. 8,15-18,45; mar. e gio. 8,15-14; sab. 8,15-13,45. Mostra: «Raffaello, Michelangelo, Perugino e... i disegni di 13 artisti del '500». Or.: dom. 21 dalle 10 alle 18; mer. 24 dalle 14 alle 18. 800 329.329
■ **BORGO E ROCCA MEDIOEVALE** (v.le Virgilio Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso
■ **CASTELLO DI** (p. Baden Baden, tel 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
CENTRO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, tel. 011 812.6480). Or.: da lun. a ven. su app. Mostra: «Sentieri di Luce 2: artisti-fotografi a Torino dal 45 al 70». Or.: tutti i giorni ore 16-19.
■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Or.: da mar., a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Mostre. «Tabaimo». Fino al 4. «Carol Rama». Fino al 6/6. Or.: tutti i giorni da mar. a dom. 12-20; gio 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: mar. ven. sab. e dom 8,30-14; mer. gio. 8,30-19,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9516). Mostra: «Marc Chagall - Un maestro del '900». Fino al 4/7. Or.: tutti i giorni 9-19. Gio. 9-23. Dom. 9-20. chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **MUSEO D'ARTE - CASTELLO DI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun chiuso.
■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via Carmine), tel. 011 562.8836. Mostra: «Alpi in guerra». Or.: da mar. a dom. 10-18. Lun. chiuso. Ingresso libero.
MUSEO DEL GRANDE TORINO (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). sab. e dom. 16,30-19,30.
■ **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno 2 presso Fondazione Ferrero, tel. 011 812.7590). permanente: «Gli della memoria» Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Or. tutti i giorni 10-18,30; gio. 10-22; dom. 10-20,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Teresa 5, tel. 011 . Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30, lun. chiuso. Dom. ore visita guidata con un archeologo.
■ **MUSEO DI ANTROPOLOGIA E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Mostra: «Abbigliamento e cosmesi nell'antico Egitto». Fino al . Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI CULTURE EXTRAEUROPEE MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 126, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel 011 812.5658). Or.: tutti i giorni 9-20; sab. 9-23; lun. chiuso.
■ **MUSEO DEL PARLAMENTO SUBALPINO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lun. chiuso. Sab. ore 11-16 e dom. ore 10 - 11 - 16 visite guidate a cura dell'Unitre. Previa telefonata: sab. alle ore 11 e 16 e dom. alle ore 10; 11 e 16.
■ **MUSEO NAZIONALE** (via Giardino 39 – Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Mostra: «Heidi - Un mito della montagna». Fino al 2/5. Or.: tutti i giorni, 9-19.
■ **PALAZZO PIETRO** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: tutti i giorni 9-19; lun. chiuso. Ultimo ingresso ore 18,10.
■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.07333). Museo storico di zoologia. Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». «Rhinoceros, un viaggio nel tempo, un viaggio nell'arte». Fino al 3/5. «I luoghi dello sport dal deserto al Nilo». «Scheletriniuce». Fino al 31/10. Tutti i giorni 10-19. «Un secolo di sport in fotografia». Fino al 24/5. Chiuso mar.
■ **MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA NATURALE DUCA DEGLI ABRUZZI** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Mostra: «Animali - Ritratti da Aldo Coccio». Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 prenotazione. Sab. 9-12,30 prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.
■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Mellano 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). : tutti i giorni , lunedì chiuso.
■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.9565 / 349.62.34.362). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-18, 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.
■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostra: «Depero futurista». Fino al 30/5. Orario: lun. 14,30-19,30; , dom. 9.30-19.30; giov., ven. e sab. 9,30-22,30.
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Mostra: «La Borghesia allo specchio. Il culto dell'immagine dal 1860 al 1920». Fino al 27/6 Or.: da mart. a dom. 10-19,30; giov. 10-22; lun. chiuso. Dom. ore 16,30 visite guidate gratuite.
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Or.: da mar. a dom. 10-20; sab. 10-23; lun. chiuso.
■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Tutti i giorni dalle 9,30 alle 19,30. Chiuso lun.
■ **PINACOTECA «GIANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Gustav Klimt - Disegni. Dalla collezione Sabarsky», fino al 25/4. Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.
■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13, 15-19. Lun. chiuso.
■ **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra in allestimento.
■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696 3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

MUSICA DOVE

MASINI. Si chiamano Laura Conti e Paola Lucich le due fan scelte per trascorrere la serata con il loro idolo Marco Masini: partecipano, questa sera in un imprecisato ristorante torinese (il nome del locale verrà fatto all'inizio della trasmissione), all'iniziativa «Invito a cena con...» organizzata da Radio Veronica One in collaborazione con TorinoSette. Appuntamento alle 20,30, naturalmente in diretta sul canale 93.600 in modulazione di frequenza di Veronica One. Conduce Beppe Cuva. Nel pomeriggio, Masini incontra i fans alle da Mediaworld al centro commerciale Le Gru. Il vincitore del festival di Sanremo sarà in concerto al Teatro Colosseo le sere di domenica 18 e venerdì 23.

MARCO MASINI

BENSUSAN. Il Folk Club, via Perrone 3 bis, ospita questa sera il concerto del chitarrista francese Pierre Bensusan. S'inizia alle 21, i biglietti costano 15 euro.
BANDARADAN. Un cambio di programma nel venerdì sera dell'Hiroshima Mon Amour: a causa di un'indisposizione del cantante è infatti stato annullato il previsto concerto dei Daunbailò. Al loro posto, i torinesi Bandaradan. Musica klezmer e balcanica dalle 22 in via Bossoli 83, l'ingresso è libero.
QUINTORIGO. La Suoneria di Settimo Torinese propone stasera il concerto di uno dei gruppi pop di primo piano nel nostro Paese: i Quintorigo. La formazione guidata da John Di Leo si esibisce alla 21,30, assistere alla loro performance nel nuovo auditorium di viale Partigiani 4 costa 8 euro. Il rock Talkin Drum all'«Hopstore» di Ivrea (via Lago San Michele 13, ore 22), rock anche allo «Zen Dance Club» di Roletto di Pinerolo (via Torino 21, 22) con i Fratelli Sberlicchio.

DOMANI AL CENTRALINO

Dj alla console per Jacopo «Lo ricordiamo mixando»

Un anno fa morì uno dei giovani più promettenti nel «miscelare» musica Dedicato a «Stilli» l'ultimo lavoro dei General Elektrik

FABRIZIO VESPA

Non sarà una serata come tutte le altre quella che domani si svolgerà al Centralino Club di via delle Rosine 16/a a Torino. Sotto la parola «remember», l'organizzazione di The Plug, il sabato del Centralino, una delle serate a musica elettronica più importanti a livello cittadino e nazionale, si appresta a realizzare una festa per ricordare Jacopo Stillacci, giovane dj scomparso all'alba di un anno fa in un incidente automobilistico in via Roma.

Stilli, così lo chiamavano gli amici, si era avvicinato con una passione non comune al mondo del mixer e dei piatti, entrando a far parte di un gruppo di giovani che a distanza di tempo si potrebbe definire una piccola primavera dei dj's torinesi, interessati in modo particolare ai nuovi suoni della scena dance contemporanea. Il loro appuntamento ufficiale più importante era diventato la one night «Kidz are fresh», fucina di talenti tutt'ora attiva, in cui Jacopo si stava affermando come uno dei dj più promettenti. Molti di questi domani sera a partire dalla mezzanotte saliranno in console e si alterneranno tra la sala principale e la privè con la line up formata da Titta, Frola e Gambo insieme a Marcelo, Step, Ubit e Gigio.

Per l'occasione sarà presentato in anteprima «No Artichokes», il disco dedicato alla memoria di Stilli e firmato dai General Elektrik, techno collettivo a metà strada tra Torino e Berlino, nome che assomma in sé casa di produzione, etichetta discografica e programma radiofonico, su cui sono state stampate quattro tracce (a-sid, if ich, in the bush e elisa 1.0) che saranno distribuite a livello mondiale dalla prestigiosa casa tedesca Neuton. Questo progetto precede l'imminente album di debutto dei Come Disco, ultima articolazione dei General Elektrik, considerati l'avanguardia dell' electro-techno in Italia, genere nato dalla commistione tra la musica elettronica dei Kraftwerk, la new wave anni 80 e la techno Detroit, che trovando i suoi maggiori e fortunati epigoni soprattutto in Germania e in particolare a Colonia e Berlino, città diventate le capitali di una comunità musicale transnazionale dove in questo momento stanno arrivando dj, musicisti e produttori da ogni parte del mondo per conoscere da vicino la scuola dei nuovi suoni elettronici.

«No Artichokes è un nome curioso - racconta Andrea Stillacci - ispirato dall'antipatia di Jacopo per i carciofi. Vuole essere in modo ironico per una serie di volumi che mettano in catalogo, sempre sotto la denominazione, le produzioni migliori dei giovani torinesi legati a questo stile musicale. A questo scopo verrà lanciato anche un sito, attualmente in allestimento, che risponde all'indirizzo www.noartichokes.com. Quando suo fratello scoprì i suoni del club il suo gusto musicale fu conquistato da questa nuova tendenza che esprime in pieno anche quello che era il suo carattere, per il quale la parola più giusta da accostare è proprio energia. Quella di domani sarà quindi una festa per ricordarlo nel modo che lui avrebbe preferito di .

Sulla copertina verde del disco, che probabilmente travalicherà i confini nazionali, ci sono pochissime indicazioni scritte, l'unica frase compiuta dice: «Dj Stilli is still mixing whit us». Il dj Stilli sta ancora mixando con noi.

UNA STRADA AL CENTRALINO DEDICATA A STILLACCI

OLTRE IL GIARDINO

Il mercato dei fiori è appassito

In via Perugia, tanti colori e tante incognite al mercato all'ingrosso dei fiori. Una festa per gli acquirenti privati autorizzati a frequentarlo tre alla settimana (ogni martedì e venerdì dalle 9,30 alle 11), un interrogativo per gli addetti ai lavori. A partire dai fiorai che ormai lo disertano, rimpiangendo i suoi fasti lontani e denunciandone la decadenza. Molti produttori dei tempi belli non ci sono più, altri si limitano a smerciare piante e fiori importati. E i fiorai professionali hanno rimediato con il sistema della «tentata vendita», riformendosi a domicilio dei grossisti di settore che girano di negozio in negozio con furgoni.

Ma è ammissibile che Torino possa rinunciare ad un valido mercato floreale? C'è da augurarsi che se ne parli domenica 18, durante la mattinata su «Torino città verde ieri, oggi, domani» promossa a Torino incontra da Floritalia, con il presidente della Camera Commercio Giuseppe Pichetto, l'assessore all'Ambiente Dario Ortolano e i maggiori esperti locali del settore. «Se il mercato funziona come polo di incontro tra domanda e offerta, quello di via Perugia è in agonia», conferma Cesare Serafino, presidente di Confagricoltura, senza smentire le voci che ipotizzano una futura vendita della sede attuale da parte del Comune. Rimedi? «Se davvero lo volessi, la nostra città avrebbe diritto ad un polo verde alla linea che valorizza rue de la Mègisserie, a Parigi. Bisognerebbe però che operatori e amministratori, senza altre dilazioni, concordassero obiettivi e servizi, chiedendosi ad esempio perché, degli otto fattorini presenti vent'anni fa in via Perugia, oggi non ne è rimasto neppure uno». lalra@infinito.it

LA RISPOSTA È IN FARMACIA

Lievi lesioni, piccole ferite, distorsioni: incidenti che non andrebbero mai trascurati.
Il farmacista ti aiuta ad affrontarli nel modo più corretto anche con l'opuscolo "I Consigli del Farmacista n. 4 Sport e piccoli traumi"*.
In tutte le Farmacie di Piemonte e Valle d'Aosta.

I consigli n°4 da Aprile in Farmacia

* fino a esaurimento disponibilità

Farmacia Amica al tuo servizio
www.farmaciaamica.org

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE.
REGIONE PIEMONTE
federfarma piemonte

CONVEGNO AL

La Resistenza dimenticata

ROBERTO FIORI

Liberare la storia della Resistenza italiana da distorsioni, lacune, schematismi ormai superati. Rivalutare l'importanza del contributo dato alla Liberazione dai militari, dai cattolici, dai liberali insieme alle forze Angloamericane. Ricordare senza silenzi o faziosità i partigiani con il fazzoletto azzurro o verde insieme a quelli con il fazzoletto rosso.

Questi gli intenti che hanno guidato ieri sera al Turin Palace Hotel gli interventi di Jas Gawronski, Ugo Finetti, Bonifazio Incisa di Camerana, Valerio Zanone, Oreste Bovio, Aldo A. Mola e Giovanni Rabbia, ospiti del centro Pannunzio per un convegno dal titolo «La Resistenza dimenticata».

Per Jas Gawronski è necessario «squarciare il velo dell'ipocrisia e raccontare la storia così come è accaduta, senza filtri ideologici, riconoscendo la coralità della Resistenza, che è valore condiviso solo a patto che in essa possano ritrovarsi tutti i cittadini, al di là delle appartenenze, come effettivamente accadde in Italia dopo l'8 settembre 1943». C'è stata una lotta compiuta da militari e da uomini che non erano neppure schierati politicamente, ma che sentivano la necessità di dare il loro contributo alla liberazione del Paese. «Per questo oggi è importante - ha proseguito Gawronski - ricordare persone come Cadorna, Martini-Mauri, Cordero di Pamparato, Sogno, Perotti».

Nomi che secondo Ugo Finetti, autore del recente volume «La Resistenza cancellata», sono degli sconosciuti per la maggioranza degli italiani, mentre ebbero un ruolo fondamentale negli eventi di quegli anni per riportare la democrazia. «La Resistenza fu un movimento pluralista e non estremista. Lo schema di lettura classista che ha dominato il Novecento è superato, bisogna prenderne atto anche in Italia, così come succedendo in tutta l'Europa».

Anche per il generale Bonifazio Incisa di Camerana, già capo di stato maggiore dell'Esercito, una parte della Resistenza è stata per molto tempo taciuta, non considerata. «Per decenni si è parlato solo del ruolo dei partigiani, nessuno ha ricordato le azioni compiute dalle unità dell'esercito dopo l'8 settembre».

Molti militari, ricorda Incisa di Camerana, furono tra i primi a diventare partigiani e a portare aiuto alla popolazione italiana e all'avanzata delle forze alleate contro i tedeschi. «Si parla sempre di episodi come Cefalonia, ma non si dice mai che la Corsica fu liberata da due divisioni italiane, la Cremona e la Friuli, non si racconta l'azione del primo reggimento motorizzato nella battaglia di Montelungo a Cassino. Oggi finalmente siamo sulla strada giusta per far luce sui tanti aspetti della Resistenza che per motivi politici e ideologici erano stati messi in secondo piano». Omissioni che anche le testimonianze dei partigiani cattolici e liberali e della moglie di Edgardo Sogno, Anna, ieri sera hanno contribuito a svelare.

«CITTA' DENTRO CITTA' FUORI»

Torino e Glasgow danno spettacolo

MONICA PEROSINO

Due città, Torino e Glasgow, centoquaranta attori/cittadini, quattordici scene mobili: domani sera (ore 21) e domenica (ore 17,30) al teatro di posa degli ex stabilimenti cinematografici della Fert - attuale sede di «Lumiq Studios» -, corso Lombardia 190, va in scena «Città Dentro Città Fuori», spettacolo ideato da Stalker Teatro, liberamente ispirato a «Le Città Invisibili» di Italo Calvino e realizzato in collaborazione con The Working Party e con i cittadini di Glasgow e di Torino.

Al centro della scena i cittadini torinesi che, nell'ambito di uno scambio culturale, hanno collaborato alla realizzazione di uno spettacolo teatrale in cui raccontano e si raccontano, mettendo in scena la loro quotidianità, la loro personale interpretazione della città, alla ricerca delle radici e dei significati più profondi e meno manifesti di una comunità urbana.

«Città Dentro Città Fuori» sarà diviso in due parti, ciascuna immaginata come rappresentazione di una diversa visione della città: 14 scene mobili costituiscono le «Città Dentro» e quattro grandi installazioni di sedie formano le «Città Fuori»: 140 attori, i cittadini de Le Vallette e di Glasgow insieme agli attori delle compagnie The Working Party e Stalker Teatro saranno i protagonisti delle due «visioni» - una intima e privata, l'altra pubblica - mentre gli spettatori diventeranno «spett/attori». La regia è affidata a Gabriele Boccalini affiancato dal collega scozzese Benno Plassmann. L'iniziativa nasce come progetto internazionale nell'ambito di Teatro Comunità - InterUrban 2006 promosso dai Settori Gioventù, Periferie ed Eventi Culturali della Città di Torino e si svolge in collaborazione con la Circoscrizione 5. Biglietti: 5 euro (ridotti 3 euro). Info 011/739.98.33; www.stalkerteatro.net

come va?

RISPONDE STEFANIA MIRETTI

Eri piccola, piccola così

Oggi mi sono svegliata male
fa freddo fuori e dentro casa
le montagne hanno gonne di nebbia
l'auto fa dannare
la mattina in ufficio uno schifo

Oggi mi sono presa il pomeriggio
al diavolo il lavoro
ho lasciato i piatti nel lavello
i pavimenti da lavare
stavolta me ne voglio fregare

Non mi pare un giorno feriale oggi
ho messo scarpe comode basse
un maglione slabbrato la sciarpa
e pure il cappello
perché fa freddo
anche se il sole a tratti colora le case.

E' un pomeriggio inusuale per me
quanta gente cammina per strada
con calma e sorride
mi stupisce la mancanza di fretta
ma son tutti in vacanza?

Oggi è un giorno bello
fa già meno freddo, mi sembra,
ai sorrisi rispondo
sogni accarezzo, ritorno ragazza,
scuoto i lunghi capelli
di dosso mi scrollo l'inverno

Grazia Fassio Surace

Tu mi venivi vicina
ed io ti allontanavo
tu mi amavi
ed io amavo un'altra
tu mi offrivi il tuo cuore
ed io offrivo il mio cuore
ad un'altra.
Ti vedevo piccola
come una goccia d'acqua
ed io m'illudevo
di meritare il mare
il mare era la mia illusione
e la tua piccola goccia
era la realtà
con cui ora mi disseto

Pietro Lettieri

Invece del sonnifero

Sfiorando il tuo viso,
le mie labbra,
con un tocco leggero,
si posarono sulle tue,
un gesto delicato d'amore,
come l'ape, ronzando, sul fiore.
Sentivo la febbre nel cuore,
un brivido ritmico,
lungo la schiena,
una forte emozione,
un'armonia del pensiero,
la fusione di due anime,
come una scossa di pioggia,
sul verde prato, baciata dal sole.
Una brezza leggera,
smuover i tuoi capelli,
come un effimero sogno,
alle porte del paradiso.
Sentivo il tuo respiro
ritmare col mio cuore,
nell'avvolgersi a me,
in una passione sofferta,
accecata dal desiderio
violento d'amare.
Gioia di vivere,
paura di perderti,
nel breve spazio,
di quel timido bacio rubato.

Danilo

QUESTA poesia l'ha scritta il signor Danilo, che l'altro giorno ci confidava di aver paura del giudizio della moglie («Sei sì capolinea! Vai a dormire... prenditi un sonnifero... Per favore, la poesia non riempie la pancia a nessuno!»). Per ora, i versi di Danilo li leggiamo noi.

P.S. Avete visto «L'amore ritorna», il film di Rubini? Anche lì c'è un uomo che scrive poesie, e ai suoi familiari pare non importi granché. Finché... Andatelo a vedere, è un bel film.

Capisco solo Neruda

... capita mai a nessuno (oltre a me) di non capire cosa gli altri dicono o scrivono? Ultimamente devo leggere e rileggere quello che c'è scritto sui giornali (alcune volte anche nella tua rubrica) a cercare di dare un senso a quello che la gente dice. Pensavo di essere io che sto decomponendo mentalmente alla fine credo che siano gli altri che dicono e scrivono tremila parole e paroloni per dire niente. Posso accettare il non capire il senso delle poesie (ma sono una scarpona... per cui!), le leggo raramente mi piacciono (ad esclusione del mitico Neruda con la «lentamente muore») ma io parlo proprio di discorsi di tutti i giorni! Scusa lo svarione ma fosse la senilità che galoppa almeno ho espresso il pensiero prima del crollo totale se ho detto idiozie sono perdonata, se non le ho dette date un segnale almeno mi sollevo un pochino! Un abbraccio

Beky60

NON è che hai detto idiozie. E' che non abbiamo capito. A cosa ti riferisci esattamente? Che genere di segnale ti aspetti, Beky?

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
011.666.62.11 - Fax 011.666.53.00

NEW MICRA. FACILE DIFFICILE NON ESISTERE.

NEW MICRA. OGGI È TUA A PARTIRE DA 10.400 €.
Lasciati prendere dallo spirito Micra, la city car più innovativa e divertente che ci sia. L'unica con intelligent key, per entrare in auto e partire senza mai usare le chiavi e l'unica con il raggio di sterzata di soli 4,6 metri per parcheggiare con un dito.
Nuova Micra, disponibile nelle versioni benzina 1.0, 1.2, 1.4, tutte 16 valvole e nelle nuovissime versioni 1.5 turbodiesel da 65 e 82 cv. Micra oggi è tua a partire da 10.400 €, chiavi in tasca, con ABS e 4 Airbag di serie.
DO YOU SPEAK MICRA?

TUA
A TASSO
*Esempio di finanziamento: Micra 1.0 3p Feline 10,400 €. Anticipo 2.080 €. 36 rate da 231€. TAN 0% TAEG 1,48%. Spese gestione pratica 160 €, imposta di bollo 10,33 €. Salvo approvazione Nissan Finanziaria.

NISSAN
SHIFT_expectations

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE NISSAN:

CONTATTO
TORINO
Corso Rosselli, 181
Tel. 011 33503210
contatto@nissancontatto.com

EVOLUTION CARS
MONCALIERI (TO)
Corso Savona, 10
Tel. 011 6828096
evolutioncars@virgilio.it

NISSAUTO
TORINO
Via Reiss Romoli, 235
Tel. 011 2264398
info@nissauto.it

IVREA BUROLO (TO)
ss. Lago di Viverone, 2
Tel. 0125 675959
info@nissauto.it

SAICAR - MAPPANO (TO)
Via Rivarolo, 33 - Tel. 011 2624881 - www.saicar.it - info@saicar.it

AUTOPRIMA - CHIVASSO (TO)
Strada Torino, 52 - Tel. 011 9173030 - info@autoprima.net

AUTOSTUDIO - S. SECONDO DI PINEROLO (TO)
Via Val Pellice, 67 - Tel. 0121 500980

NUOVA SUPERCAR - CHIERI (TO)
Via San Silvestro, 4 - Tel. 011 9470272

DOMANI E DOMENICA RIAPERTURA PARZIALE DEL PALASPORT PER LA DISPUTA DEI CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI MASCHILI E FEMMINILI

Passerella tricolore del judo al Ruffini

In gara anche la Scapin e la Morico

Giovanni Ruotolo

Alcuni azzurri che hanno già conquistato il posto in squadra per l'Olimpiade di Atene sono gli attesi protagonisti dei campionati italiani assoluti di judo che, organizzati dal Centro Ginnastico Torino, tornano domani e domenica nel capoluogo piemontese dopo 12 anni, facendo sì che, almeno parzialmente, si riaprano le porte del palaRuffini.

Sui tatami allestiti nel palazzetto saliranno judoka del calibro di Ylenia Scapin, che ha conquistato con largo anticipo la qualificazione olimpica ai Mondiali di Osaka, e Lucia Morico, anche già ammessa ai Giochi, ed altre atlete vicinissime ad ottenere il pass per Atene come Barbara Andolina e Antonia Cuomo. Con loro, in gara per il titolo nazionale, ci saranno alcuni fra i talenti più interessanti del judo piemontese, da Valentina Moscat a Francesca Congia, da Valentina Aloisi a Katia Ballabio.

Nel settore maschile, nonostante l'assenza di big come il campione olimpico Pino Maddaloni e Paolo Bianchessi, entrambi purtroppo infortunati, e di Michele Monti, impegnato a cercare punti per la qualificazione ai Giochi nel torneo di Londra, il livello tecnico si preannuncia comunque di tutto rispetto grazie anche agli atleti piemontesi. In gara ci saranno, fra gli altri, i fratelli Alessandro e Francesco Bruyere, Danilo Mantovani e il portacolori del Centro Ginnastico, Yuri Contegreco.

«Spero che una manifestazione di questo livello - dice Fabrizio Marchetti, presidente del Centro Ginnastico Torino - possa essere [illegible] per far [illegible]scere ancora di più il judo e in conseguenza avvicinare quanta più gente possibile al nostro sport». Gli fa eco il consigliere federale Cesare Manusia: «Eventi come questo hanno una grande importanza, soprattutto come promozione e crescita dell'intero movimento».

E proprio il judo piemontese, forte delle 150 società affiliate e degli oltre 6200 atleti tesserati, farà la parte del leone nella rassegna tricolore presentando, da solo, il 10 per cento degli atleti in gara.

Un altro successo per gli organizzatori è [illegible] riusciti ad ottenere la disponibilità, per i due giorni di gara che vedranno impegnati circa seicento judoka, del palasport di Parco Ruffini seppur con agibilità ridotta a 2500 posti, scongiurando [illegible] che si ripetesse il caso dei campionati europei di hockey indoor femminile, programmati a Torino a fine gennaio, e trasferiti poi in extremis a Padova per l'indisponibilità dell'impianto in cui avrebbero dovuto svolgersi.

«Ad un certo punto abbiamo davvero temuto di dover rinviare i campionati italiani - spiega Cesare Bertone, [illegible] presidente del Comitato Regionale Piemonte - ed è certo che per noi sarebbe stato davvero un brutto colpo. Per fortuna, grazie anche all'aiuto del Comune che ci è stato molto vicino, alla fine abbiamo realizzato questo sogno e riportato a Torino [illegible] grande manifestazione».

Le gare inizieranno domani mattina alle 9,30 con le eliminatorie maschili per le categorie dai 63 agli 81 kg. Finali alle 14,30. Dalle 15, sul tatami saliranno gli atleti delle categorie dai 90 ai [illegible] kg e oltre. Le finali che si disputeranno dalle 18 chiuderanno la prima giornata di gare. Domenica mattina, invece, sempre [illegible] inizio alle 9,30 ci saranno le gare di tutte le categorie femminili.

A dimostrazione degli intenti divulgatori dei dirigenti torinesi del judo è stato poi anche annunciato che si disputerà a Torino la prossima tappa del Trofeo Topolino, in programma il 31 ottobre, alla quale parteciperanno tremila giovanissimi atleti provenienti da tutta Italia, delle categorie comprese fra i 38 e i [illegible] kg.

Ylenia Scapin esultante per la vittoria che le ha dato il bronzo olimpico a Sydney

TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Riunione regionale a Santhià. *Maschile*. 100: 1. S. Pasquato (Bugella) 11"1, 5. E. Guaschino (Cus To) 11"5. 800: 1. P. Baggio (Vc) 1'59"8, 8. E. Pavese (Pinerolo) [illegible] Lungo. 1. M. Peli (Vc) 6,68, 5. E. Guaschino (Cus To) 5,73. Giavellotto: 1. L. Marzano (Zegna) 32,83, 2. A. Morgagni (Cus To) 30,54. Cadetti [illegible]: 1. L. Fornero (Pinerolo) 6'02"3.

[illegible]

Bam. *Maschile*. Fase completamento. Incontro 1, gara 1: Crocetta-Casale B 79-61. Inc. 2, gara 1: Monte Emilius-Saluzzo 73-71, Settimo-Arcobaleno 63-63. Inc. 3, gara 1. Foissano-Valenza [illegible] Inc. 10, gara 1: Orbassano A-Cus To B 58-48. Inc. 12, gara 1: Giaveno-Cus To C 50-58. [illegible] 14, gara 1 Nole B-Moncalieri B 76-78. *Femminile*. 2ª fase (1ª r.) Gir. E, cl.: Moncalieri, Noicom A 4; Saluggia 2; Sea 0. Gir. F: Auxilium To-Lettera 22 52-49. Cl.: Auxilium, Ginnastica 6, Lettera 2; Vercelli 0. [illegible] G, cl.: Tlb Pino 6, Noicom B 4; Nole 2; Cossato 0. Gir. H: Oratorio Gesù Buon Pastore-Verbania 70-46 (rec.); Oratorio Gesù-Ivrea 42-44. Cl.: Ivrea 6; Alter Piossasco 4; Oratorio 2, Verbania -1.

7° trofeo La Colomba va a canestro, internazionale, [illegible] maschile a Moncalieri. Finale 1° posto: Stella Azzurra Roma-Moncalieri 60-56. 3° p.: Casale-Latina 72-44. 5° p.: Cus To-Olimpo Alba 74-83. 7° p.: Tecnoimpianti Chivasso-Udine 26-62. 9° p.: Biella-Ebro Milano 69-75. 11° p.: Romano Mor Valenza-Teramo 84-24. 13° p.: Crocetta To-Kolbe To 78-70. 15° posto: Monaco-Carmagnola 44-[illegible].

CALCIO

PULCINI '95

17° Torneo Piccoli Campioni (org. Nichelino). Eliminatorie: Pertusa-Nichelino 5-3, Cambiano-Nichelino B 6-2; Duebivalsusa-Carmagnola 6-1; Barcasalus-Beppe Viola 1-0; Ivest-Borgo San Remo 7-1; Borgo San Remo-Atletico Mirafiori 6-1; Sporting-B. Viola 4-2; Duebivalsusa-Balangero 4-0; Mirafiori-Nichelino B 5-1; Nichelino A-Onnisport 9-0; Pertusa-Onnisport 4-1; Cambiano-Mirafiori 4-2; Carmagnola-Balan[illegible] 3-0; Barcasalus-Sporting 4-4; Ivest-Atl. Mirafiori 2-2. Seconda fase: Juventus-Barcasalus 6-0; Pertusa-Cambiano 6-1; Ivest-Duebivalsusa 3-2, Nichelino A-Sporting 5-3; Barcasalus-Ivest 4-2; Cambiano-Nichelino 2-2; Juventus-Duebivalsusa 3-3; Pertusa-Sporting 4-2; Nichelino-Pertusa 3-1, Sporting-Cambiano 2-0; Barcasalus-Duebivalsusa 4-1; Juventus-Ivest 3-1. Girone finale: Pertusa-Juventus 5-2; Barcasalus-Nichelino A 4-2; Juventus-Barcasalus 2-1; Nichelino A-Pertusa 3-3; Ivest-Barcasalus 3-1; Nichelino A-Juventus 3-2. Classifica: 1. Juventus, 2. Nichelino A, 3. Ivest, [illegible]. Barcasalus.

6° Trofeo Bimbo calcio (org. Poirinese). Eliminatorie: Torino-Chieri 12-0; Torino-Provalfenera 6-1; Provalfenera-Poirinese 7-4; Provalfenera-Chieri 5-2; Torino-Poirinse 11-0; Chieri-Poirinese 4-2; Torino B-Rapid 12-0; Torino B-Don Bosco 11-0; Castello Hesperia-Don Bosco 8-4; Castello Hesperia-Rapid 6-1; Don Bosco-Rapid 6-2; Torino B-Castello Hesperia 5-3. Fase finale: Torino-Pro Valfenera 14-0; Torino B-Castello Hesperia 7-4; Torino-Castello Hesperia 6-2; Torino B-Provalfenera 7-2; Torino-Torino B 4-3; Pro Valfenera-Castello Hesperia 8-1. Classifica: 1. Torino, 2. Torino B, 3. Pro Valfenera, 4. Castello Hesperia.

8° Trofeo Boris Re (org. Gabetto). Fase finale: Balangero-Moncalieri 4-3; Venaria-Gabetto 4-1; Venaria-Balangero 8-1; Gabetto-Moncalieri 6-3; Venaria-[illegible] 7-4; Balangero-Gabetto 4-1. Classifica: 1. Venaria, [illegible]. Balangero, 3. Gabetto, [illegible]. Moncalieri.

GOLF

Louisiana Pro Alzheimer Piemonte ad Avigliana (La Fonda): 1. G.F. Gagliardi-A. Savioli-L. Rubino-D.L. Montrucchio 38; 2. L. Arnighi-Fontana-M. Lucco-M. Lucco 71; 3. M. Mercadante-A. Rinal[illegible]-C. D'Agostini-A. [illegible] 72; 4. A. Artusio-Pernat-P. Troncossi-A. Troncossi 71; 5. M. Maffei-P. Borello-F. Raviola-F. [illegible].

SPORT FLASH

■ **PALLAVOLO.** La Nuncas Chieri under 16 maschile si è aggiudicata la 3ª edizione del torneo «Volley School» di Asti; nella categoria femminile, l'Involley Cambiano è [illegible] giunto 2° sia nell'under 15 [illegible] nell'under 17, sempre alle spalle della Pro Patria Milano.

■ [illegible] Simpatica iniziativa del Mercurio Torino Junior: grazie alla collaborazione [illegible] la com[illegible] "Teatrando", l'incasso dello spettacolo «Amore mio chi sei?» [illegible] stasera (ore 20,45; via Chiala 14) sarà devoluto a sostegno [illegible] propria attività agonistica.

■ [illegible]. Battendo in finale la Campania per 3-2, la selezione piemontese guidata da Mario Tunno si è laureata campione nazionale nel Torneo delle Regioni. Caputo, Cerato e Monti sono gli autori dei gol nella finale.

■ **TENNIS.** Domenica il Circolo della Stampa-Sporting disputerà, in casa, la 1ª giornata del campionato a squadre di A2 maschile e femminile: [illegible] rispettivamente il Vela Messina e [illegible] Villa Carpena Forlì.

DALLA NON COMPETITIVA ALLA PROVA PER I GIOVANISSIMI

Tanto contorno per la maratona

Enrico Zambruno

Quattro grandi appuntamenti a fare da cornice al grande evento: la Turin Marathon non sono solo i 42 km ai quali daranno vita [illegible]pioni italiani ed esteri ed appassionati della fatica, ma anche un insieme di avvenimenti di importante rilievo prima e dopo la competizione.

Per tutti coloro che non riescono a sopportare fisicamente il tragitto che vede impegnati i "navigati" atleti, [illegible] "Maratonando": nel verde del parco del Valentino gli iscritti dovranno percorrere 7,5 km, [illegible] partenza [illegible] corso Massimo d'Azeglio ed arrivo [illegible] Borgo Medioevale di viale Virgilio. A differenza della passata edizione, quella di quest'anno non sarà una gara ma [illegible] semplice corsa [illegible] competitiva, diversa nella distanza (2500 metri in meno) e nella cultura. Apposta per correre nel parco più famoso della città arriveranno 25 "speciali" ragazzi da Roma, facenti parte del prog[illegible] "Filippide". Persone che hanno [illegible] avuto meno fortuna di altri, con gravi problemi sociali, e che dopo aver percorso le strade capitoline nella maratona di Roma si cimenteranno anche in riva al Po, fianco a fianco con tutti i partecipanti subalpini. Il costo d'iscrizione è di 5 euro, ed oltre al pettorale numerato [illegible] diritto al pacco gara finale.

La partenza è prevista per le ore 9,20 di domenica mattina, 40 minuti prima dello [illegible] della seconda edizione della «Topolino Marathon» nella quale i bambini (dai 6 ai 13 anni) dovranno percorrere un tracciato [illegible] 1195 [illegible] E proprio i giovanissimi hanno accolto [illegible] entusiasmo il richiamo del comitato organizzatore: gli iscritti sono già 3000, [illegible] in più della passata edizione, quando [illegible] ancora tre giorni prima che le liste si debbano chiudere.

Organizzata a braccetto con la Walt Disney, che manderà per l'occasione numerosi animatori, la «Topolino» ribattezzerà anche nel post-corsa il Borgo Medioevale in «Borgo Incantato», trasformandolo nel [illegible] della Disney. E seguire le premiazioni ufficiali: premi e medaglie saranno per le due classi vincitrici del concorso indetto dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

Luigi Chiabrera, presidente Turin Marathon

«Tutte le manifestazioni di quest'anno - commenta Luigi Chiabrera, direttore della Maratona di Torino - si svolgeranno a pochi metri dal centro, in luoghi clou della città. E' possibile [illegible] per il futuro questi posti possano essere la soluzione definitiva di tutti gli appuntamenti [illegible] tona».

Per i più grandi, a partire da questo pomeriggio alle ore 15 aprirà i battenti l'Expo Mast, per [illegible] prima volta all'interno del padiglione 5 di Torino Esposizioni, che sostituisce i vecchi spazi dentro al PalaVela. Interamente dedicata al settore sportivo ed [illegible] d'ambienta, l'esposizione durerà tre giorni (fino alle 16,30 di domenica) [illegible] ingresso gratuito. Gli espositori sono 32, due dei quale provenienti da Croazia ed Inghilterra.

A pochi metri di distanza dai gazebi, spazio infine per la «Fit[illegible] Convention»: oggi e domani i più bravi istruttori internazionali di fitness coinvolgeranno il pubblico con dimostrazioni e lezioni aperte a tutti di step, spinning, jazzercise e spring ener[illegible].

dall'1 al 30 aprile

La cosa più bella degli Europei?

PARTECIPARE!

LCD 17"

JVC Official Partner Euro 2004 PORTUGAL

999'00

JVC
TV color LCD 17" LT-17E31
Formato 16:9. Sintonizzatore TV.
Contrasto 400:1. Luminosità 450 cd/m².
Pannello ad alta risoluzione 1280x768 pixels.
Ingressi A/V e PC. Stand da tavolo in dotazione.

599'00

TRI-STANDARD

JVC
DVD [redacted] Tri-Standard DR-M10
Registrazione DVD-RAM/DVD-RW/DVD-R. Riproduzione DVD-Video/DVD-RAM/DVD-R/DVD-RW/CD/SVCD/VCD/CD-R/CD-RW/MP3/foto JPG. Compatibilità PAL progressive.
Uscita Progressiva Scan. Ingresso [redacted] per videocamera.

599'00

DV-IN/OUT

JVC
[redacted] digitale GR-D53E
CCD [redacted] Pixel. Zoom [redacted] 16x, digitale 700x.
Monitor LCD 2,5". Interfaccia [redacted] 2.0. DV-IN/OUT.
Mirino a colori. Faretto automatico salva-energia. Telecomando.

PLASMA 42"

D.I.S.T.

FINANZIAMENTO ZERO INTERESSI

JVC
TV color Plasma 42" PD42V31
Formato 16:9. Sintonizzatore TV.
Contrasto 3000:1.
Ingresso Component.
Progressive Scan.
Ingressi A/V multipli.
Stand da parete e
stand da tavolo compresi [redacted]

5.790'00
24 RATE MENSILI DA **241,25**

JVC
The Perfect Experience

Partecipa anche [redacted] al grande concorso JVC EURO 2004, potrai volare in Portogallo per la Finale e vincere tanti altri fantastici premi. Trovi la cartolina in tutti i punti vendita Media World.
Regolamento completo della promozione su **www.jvcitalia.it**.

Offerta valida fino al 30/04/2004, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.
Condizioni del finanziamento credito al consumo in 24 rate mensili a interessi zero sui prodotti evidenziati in punto vendita. TAN 0% - TAEG variabile, attivazione pratica 10,00 euro. Salvo approvazione della società finanziaria. Findomestic

Media World

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

APERTI DOMENICA 11 APRILE [redacted] (BS) - Padova - Trieste - [redacted] - Città S. [redacted] - Roma [redacted] della [redacted] - Cagliari.

TEATRI

[redacted] - Lingotto via Nizza 280 - Torino - Turno blu ore 21 - 23° Concerto Stagione [redacted] 2003-2004 - Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Rafael Frühbeck [redacted] Burgos. Violinisti - Marina Ghigino - Alessandro Milani - Roberto R[redacted]. Antonio Vivaldi - Concerto in [redacted] maggiore RV 551 per tre violini, archi e basso continuo. Fausto Romitelli - Dead City [redacted] orchestra (prima [redacted] assoluta - commissione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai). Johannes Brahms - Sinfonia n. [redacted] in re maggiore op. 73. Poltrona numerata € 32 - Ingresso (non numerato) € [redacted] Ridotto giovani (non numerato) € 10 [redacted]. Tel. 011.8104653 - 011.8104961 [redacted] martedì a venerdì dalle 10 alle 18.

[redacted]

AMERICA - 4477171 - I Lollypops.
CLUB 84 - C. M. d'Azeglio [redacted]. Tel. 011.6699560. Ore 16.30 [redacted] 21 danze con Teorema [redacted] Cheesy. Dalle 21 alle 1.30 festa della Donna.
DANCING MITHO - [redacted] 21 - 50° anniver[redacted] di Romagna Mia con Mauro Ferrara, Fiorenzo Tassinari e Moreno Il Biondo. Piobesi Torinese tel. 011.9657892.
DU PARC - giardinetti 011.5215275 - H. 21,15 Pomabend. Festa del [redacted] zodiacale Ariete.
GARDEN - h. [redacted] party con piatto caldo offerto.
LA LUCCIOLA - 011 200097 - 15-21 [redacted] omaggio e consumazione.
LE ROI - ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre. [redacted] 011 284600.
PATIO DISCOTECA - Tel. 011.6614841.
PIPER - Vigone [redacted]. 011.3801402 - Due zone - ore 21 Disco liscio e latino americani con scuola ballo gratuito.
TANGO SALA [redacted]E - [redacted] 21 [redacted] di [redacted] e ballo [redacted] Roc.
TROCADERO NIGHT CLUB - via A. Doria 9. Erotic show. Tel 011.5620966.

GALLERIE

ACCADEMIA - Piero Dorazio.
[redacted] - Vinicio Perugia.
FOGLIATO - '900 piemontese - Omaggio a R. Tonacini.
PIRRA - Boris [redacted]

ASSOCIAZIONE [redacted] E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE [redacted] E CONTEMPORANEA

ARTEINCORNICE - 15 artisti per i colori. [redacted] - Lorenzo Delleani.
BIASUTTI - Bonavita 011.8173511 [redacted] - O. Galliani "Di perle e di seta".
NARCISO - Gianfranco Ferroni.

FREGOLI
IN ESCLUSIVA
COFFEE AND CIGARETTES
JIM JARMUSCH

[redacted] IL [redacted]
Dove c'è fantasia per la [redacted] fantasia.

NON È HANNIBAL LECTER
IL PIÙ SPIETATO SERIAL KILLER DELLA STORIA
OGGI AL NAZIONALE IN ESCLUSIVA
MALCOLM McDOWELL
MARTON CSOKAS
MARIO COTONE presenta
un film di [redacted] GRIECO
EVILENKO
www.evilenko.com
www.mikado.it
MIKADO

La nuova esilarante commedia dei registi di "TUTTI PAZZI PER MARY"
Matt Damon
Greg Kinnear
Fratelli per la Pelle
OGGI AI CINEMA
DORIA [redacted] PATHÉ LINGOTTO

"SCOOBY-DOO" E LA SUA GANG
TORNANO IN UNA NUOVA DIVERTENTE AVVENTURA
Mostri sfrenati. Detective agitati.
SCOOBY-DOO 2
MOSTRI SCATENATI
OGGI AI CINEMA
ADUA - IDEAL - MASSAUA - MEDUSA- PATHÉ LINGOTTO
REPOSI - WARNER VILLAGE

"La Tv è quella cosa che renderà tutti (o [redacted] tutti) famosi per 15 min"
Andy Warhol
Barbora Bobulova
Mastandrea e Francesca [redacted]
il SIERO della VANITÀ
un film di Alex Infascelli
dal regista di
Almost Blue
OGGI ELISEO - OLIMPIA - PATHÉ MULTIPLEX

OGGI AL CENTRALE
COINVOLGENTI E CONVINCENTI
HANNAH
DENISE
ALMEIDA
YO PUTA
un film di LUNA
Vietato ai minori di 18 anni

JOHNNY DEPP
SECRET WINDOW
www.columbiatristar.it
DA OGGI AI CINEMA
AMBROSIO - IDEAL - MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

Luigi e Aurelio De Laurentiis presentano
che ne sarà di noi
GIOVANNI VERONESI
DA OGGI al
DUE GIARDINI
oltre che al
PATHÉ LINGOTTO

ALFIERI
dal 27 aprile al 2 maggio
STOMP
27 APRILE
2 MAGGIO
TEATRO ALFIERI
Presenta questo tagliando e puoi acquistare fino a due biglietti a € 19,50 l'uno per i giorni 27 e 28 aprile

MASSIMO VIGLIAR presenta
MEDUSA FILM
Valentin
Carmen Maura
Mex Urtizberea
Jean Pierre Noher
www.medusa.it
OGGI AI CINEMA REPOSI [redacted] NUOVO VALENTINO

LE [redacted]

[redacted]
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

[redacted]
14.10 Tanta voglia di cantare; 19.00 Notte Cabaret (R); 19.30 Tg4 (anche [redacted] 20.00); 20.30 Viaggiando; 21.00 Romagna Mia; 22.30 Tg4.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

[redacted]
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto, Attualità; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
20.15 Autoccasioni; 20.45 Mosaico; 21.00 Piemonte in festa; 22.30 Agrisapori; 23.00 Primantenna news.

[redacted] **RETE TV**
19.00 Sport daily; 19.30 T4 Serale; 20.00 Toro News; 20.15 Ciau Bale; 20.30 Nord Ovest; 23.00 Ciau Bale; 23.15 Consigli pratici.

TELETIME
9.00 [redacted] **signorina miliardo**, Film; 14.30 **I cacciatori dell'oro**, Film; 21.00 **Di** [redacted] **ce n'è una sola** Film

QUINTA [redacted]
20.30 **Il pianeta dei dinosauri**, Film; 23.00 Explorer, Documentario; 23.45 Auto d'oggi; 0.30 La Traidora, [redacted].

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.00 Lotto in salotto; 20. [redacted] Charlie Brown; ; 20.35 Rondò; [redacted].15 Soldi; 22.15 Sei con Di Pietro.

[redacted] **CANAVESE**
[redacted].30 Azzurro delofun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le Auto della settimana

[redacted]**STA RETE**
21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica [redacted]ana (R).

G.R.P.
19.3[redacted] Caro Sindaco... ti scrivo; 20.30 [redacted] città allo specchio - Inceneritore; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash.

RETE 7
20.30 Cartoni animati; 21.00 Il mito Ferrari, [redacted]; 21.45 PSI Factor, TF; [redacted].45 Telegiornale - [redacted]

MTV
15.00 Programmi di Telepace; 19.00 Tg, 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Auto d'oggi.

[redacted]**LESUBALPINA**
20.00 Cartoni animati; 21.00 Tg; 21.30 Al top; 22.30 Tv dei ragazzi; 23.00 Il regionale.

TAI 9
19.15 Il regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 21.00 Tg Ig; 21.30 Al Top; [redacted].30 Punti di vista; 23.00 Tg Asti.

TELESTUDIO
20.00 Cartoni animati; 21.00 Qui Studio Sport; 0.15 Auto d'oggi; 1.10 **L'eternità e un giorno ancora**, Film.

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Rondò - Soldi - 6... con Di Pietro - 22.30 Shopping - Redazionale; 23.30 Meteo [redacted]
20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

ASS. CULTURALE EIN[redacted] (C.so G. Cesare). Info 011/19708610. S[redacted] 17 "Di nuovo basso arriva [redacted] sasso" [redacted] D. Dal Fiume, P. Galassi. Ore 20.45. Prenotazioni 011.19708610/E-mail: stagione@eikonteatro.com.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). [redacted] per il ciclo "Les parcours de la mémoire": [redacted] passeport hongrois. [redacted] 16 - Les deux rives. Ore [redacted]. Presso il Centre Culturelle. Ingresso libero.

IL [redacted] ZONA CASTALIA ASSO[redacted] DI CULTURA GLOBALE (via Pinelli 23, [redacted] 011484944). Info 011484944. Sabato 17 aprile, nell'ambito di "Una via teatra[redacted], presso il Teatro Juvarra (via Juvara, 15 - Torino) "Zone" Teatrincerso. Regia di E. Marino, con S. Furlan. Ore 21

[redacted] (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Mer[redacted] 28 presso il salone polivalente (P.za Dragc - via Marconi - Verzuolo (CN) "Soldati, sciantose e capinere" le [redacted] italiane di successo degli anni '20 e '30 [redacted] Compagnia Torinc Teatro e Operetta. Ore 21

SANTIBRIGANTI TEATRO (via Artisti, 10, tel. 011643038). Venerdì 23 presso il Teatro Matteotti di Moncalieri "La commedia della [redacted]" regia di M. [redacted]. Ore 21.

STALKER TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399833). Presso Caos Teatro don Orione (piazza E. Montale, 16) Sabato 17 "Città Dentro - Città Fuori" presentato da Stalker Tea[redacted] e The Working Party nell'ambito [redacted] gemellaggio fra la Città di Torino e la Città di Glasgow. Dre 21. Per info. tel. 011/7399833

TEATRANZANTEDRAMA (via Palestro 9 - Moncalieri, tel. 011645740). Programmazione gennaio-aprile '04: [redacted], performance con [redacted], P. Zaltron, A. Pizzicato, N. D'Intona, C. Castrillo. [redacted] informazioni [redacted] orario 14.30-19.30. Per informazioni: [redacted]

[redacted] **D'UOMO** [redacted] **A.** [redacted] (via Bligny 10, tel. 0115211570) - www.annabolens.it. Teatro d'Uomo Compagnia Anna Bolens. Apertura dal lunedì al venerdì, [redacted] 17 alle 20.

[redacted]

FM 93.9 Mhz **Notiziari (Energy News)** 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20 30" **Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30-19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi alla radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Pianeta Hi-tech** 17.30. **Spazio Toro** 19.30 **Musica & Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-19 **Energy Stop** 10-15-11.15-16-15-17-19 **La Stampa News** 18-21 in diretta dal quotidiano [redacted]

CINEMA A LUCI ROSSE

[redacted] **PUSSICAT** corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621 Fe[redacted] 10.30; ul. 22.30. [redacted] ap. 14.30; ul. 22.30.
[redacted] **HOLLYWOOD** corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2385 Fe[redacted] ap. no stop dalle 10.30 alle 1.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
[redacted] P. Tommaso 5, tel. 011 655 334 Feriali ap. ore 10.30 ul. 22.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
[redacted] **METROPOL** via P. Tommaso 6. Tel. 011 650 5470. Feriali ap. 10.30; ul. 22.30. Festivi ap. 14.30; ul. 22.30.
[redacted] **ROMA BLUE** via S. Donato 40. Tel. 011 487 765. Ap. 15; ul. 22.30
[redacted] **SPEZIA** via Nizza 170. Tel. 011 696 3617. Ap. 15; [redacted]
[redacted] **SEXY** [redacted]. Tel. 011 [redacted] Ap. 15, ul. 22.

film

LISTA TORNABUONI consigli
●●●● BELLO
●●● DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

■ **AGATA E LA TEMPESTA.** Commedia. Regia di Silvio Soldini, con Licia Maglietta e Giuseppe Battiston. Nel suo quinto lavoro il milanese Soldini («Pane e tulipani») racconta la storia di Agata, intraprendente e solare libraia genovese capace di fulminare le lampadine al suo passaggio. Intorno a lei, il fidanzato e il fratello architetto desiderato a scoprire un'insopportabile verità. ●●● **[Adua, Eliseo]**

■ **L'AMORE E' ETERNO FINCHE' DURA.** Commedia. Regia di Carlo Verdone, con Laura Morante e Stefania Rocca. Gilberto è un cinquantenne in cerca di fugaci avventure extraconiugali quando la moglie ne scopre le scappatelle, lo [illegible] casa. Lui trova [illegible] dal sonno nevrotico e dalla convivente Carlotta, agente immobiliare di cui diventerà amico. ●● **[Alfieri]**

■ **L'AMORE RITORNA.** Commedia. Regia di Sergio Rubini, con Fabrizio Bentivoglio e Margherita Buy. Luca (Fabrizio Bentivoglio) è un attore quarantenne di successo. Un giorno la sua vita da uomo molto impegnato ha un brusco arresto: vittima di un malore, viene [illegible] nella lussuosa [illegible] dove rifletterà sulla sua esistenza, negli ultimi tempi dedicata ad inseguire la notorietà. ●●● **[Fratelli Marx]**

■ **[illegible] DI [illegible].** Regia di Anne [illegible] Ciccone, con [illegible] Malmi-Jara e Vincenzo Peluso. Negli anni Settanta la finlandese Marja e il siciliano Fortunato vanno a vivere in una comune, crescono due figlie. Lui un giorno decide di tornare a casa, in Sicilia, con Marja e le piccole Alice e Sonia: il cambiamento di ambiente sconvolgerà la loro esistenza. **[Due Giardini]**

■ **A/R ANDATA + [illegible].** Commedia. Regia di Marco Ponti, con Libero De Rienzo e Vanessa Incontrada. Due giovani s'incontrano casualmente la vigilia di Natale a Torino: Dante è un pony express in bicicletta che vorrebbe fuggire da tutto e tutti, Nina una hostess spagnola costretta a fermarsi sotto la Mole a causa di un [illegible]. Lui [illegible] restituire soldi lei lo aiuta. Dal regista di «Santa Maradona». ●● **[Eliseo, Empire, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **BIG FISH.** Fantasy. Regia di Tim Burton, con Ewan McGregor e Albert Finney. [illegible] «Edward mani di forbice» e [illegible] Woody porta sullo schermo il romanzo di David Wallace. Il narra di un giovane giornalista, Will Bloom, di suo padre Edward, che gli ha sempre raccontato delle sue avventure fantastiche. Ma quando Will torna a casa per stare vicino al padre malato, scopre che non tutte le storie del padre sono state frutto della sua fantasia. ●●● **[Ambrosio, Arlecchino, Capitol, Ideal, Lux, Massaua, Medusa, Pathé]**

■ **PETER PAN.** Fantasy. Regia di P.J. Hogan, con Jeremy Sumpter e Jason Isaacs. Trasposizione per il grande schermo di attori in carne e ossa del celeberrimo libro di sir James M. Barrie, racconta le avventure di Peter Pan (il quindicenne californiano Jeremy Sumpter) che conduce la famiglia londinese dei Darling nell'isola che non c'è. ●● **[Ideal, Pathé, Medusa, Massaua]**

■ **SCHOOL OF ROCK.** Commedia. Regia di Richard Linklater, con Jack Black e Joan Cusack. Le vicissitudini del giovane Dewey (il giovane Jack Black di «Amore a prima svista»), inventore chitarrista rock prima di un concorso viene allontanato dagli altri componenti della sua band. Costretto a cercarsi lavoro, diventa supplente in una prestigiosa scuola elementare. Dove, naturalmente, cercherà di avvicinare i ragazzi alla musica. ●● **[Ideal]**

■ **[illegible] 2: I MOSTRI SCATENATI.** Fantasy. Regia di Raja Gosnell, con Freddie Prinze Jr. e Sarah Michelle Gellar. Secondo capitolo dell'adattamento per il grande schermo con attori in carne e ossa (e parte il cane, realizzato in digitale) del celebre cartoon creato da Hanna e Barbera, vede Daphne e i suoi amici lottare contro un misterioso personaggio che vuol prendere il controllo della città. ●● **[Adua, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi]**

■ **L'ODORE DEL SANGUE.** Drammatico. Regia di Mario Martone, con Fanny Ardant e Michele Placido. Dal romanzo postumo di Goffredo Parise. Il rapporto in crisi tra due coniugi cinquantenni: il giornalista Carlo ha una relazione con una ragazza di campagna, la donna in carriera Silvia frequenta un giovane violento. Dal regista di «Morte di un matematico napoletano». ●● **[Romano]**

■ **LA PASSIONE DI CRISTO.** Drammatico. Regia di Mel Gibson, con Jim Caviezel e Monica Bellucci. Nel suo tormentato centro di animate discussioni Mel Gibson racconta le ultime dodici ore della vita di Cristo. Girato in aramaico e in latino, viene proposta nelle sale la versione con sottotitoli in italiano. ●●● **[Ambrosio, Arlecchino, Capitol, Ideal, Lux, Massaua, Medusa, Pathé]**

■ **PETER PAN.** Fantasy. Regia di P.J. Hogan, con Jeremy Sumpter e Jason Isaacs. Trasposizione per il grande schermo di attori in carne e ossa del celeberrimo libro di sir James M. Barrie, racconta le avventure di Peter Pan (il quindicenne californiano Jeremy Sumpter) che conduce la famiglia londinese dei Darling nell'isola che non c'è. ●● **[Ideal, Pathé, Medusa, Massaua]**

■ **SCHOOL OF ROCK.** Commedia. Regia di Richard Linklater, con Jack Black e Joan Cusack. Le vicissitudini del giovane Dewey (il giovane Jack Black di «Amore a prima svista»), inventore chitarrista rock prima di un concorso viene allontanato dagli altri componenti della sua band. Costretto a cercarsi lavoro, diventa supplente in una prestigiosa scuola elementare. Dove, naturalmente, cercherà di avvicinare i ragazzi alla musica. ●● **[Ideal]**

■ **[illegible] 2: I MOSTRI SCATENATI.** Fantasy. Regia di Raja Gosnell, con Freddie Prinze Jr. e Sarah Michelle Gellar. Secondo capitolo dell'adattamento per il grande schermo con attori in carne e ossa (e parte il cane, realizzato in digitale) del celebre cartoon creato da Hanna e Barbera, vede Daphne e i suoi amici lottare contro un misterioso personaggio che vuol prendere il controllo della città. ●● **[Adua, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi]**

■ **SECRET WINDOW.** Thriller. Regia di David Koepp, con Johnny Depp e Maria Bello. Mort Rainey (Johnny Depp) è un noto scrittore di gialli in crisi sentimentale: vuole che sua divorziando dalla moglie, e creativa, dato che non riesce più a scrivere. Isolato in un cottage sulle rive di un lago, viene raggiunto da uno strano e pericoloso individuo (John Turturro) che lo accusa di plagio. Da un romanzo breve di Stephen King, dirige lo sceneggiatore di «Mission Impossible» e «Panic room». ●● **[Ambrosio, Ideal, Pathé, Medusa, Massaua]**

■ **IL SHERO DELLA VANITA'.** Thriller. Regia di Alex Infascelli, con Francesca Neri e Margherita Buy. Alcuni noti personaggi del mondo dello spettacolo scompaiono misteriosamente: le indagini della polizia convergono sulla conduttrice di un talk show. Dal regista di «Almost blue», la sceneggiatura è di Niccolò Ammaniti («Io non ho paura». ●●● **[Eliseo, Olimpia, Pathé]**

■ **IL SIGNORE DEGLI ANELLI - IL RITORNO DEL RE.** Fantasy. Regia di Peter Jackson, con Elijah Wood e Viggo Mortensen. L'ultimo atto della trilogia che il neozelandese Peter Jackson ha tratto dall'opera di Tolkien descrive il viaggio di Frodo e Sam verso Monte Fato mentre Rohan e Gondor sono impegnati nella battaglia dei Campi del Pelennor. ●●●● **[Alfieri]**

■ **[illegible] DI CONFINE.** Western. Regia di Kevin Costner, con Robert Duvall e Annette Bening. Costner torna al genere western con la storia di quattro cowboy in fuga dal passato che [illegible] di Harmonville governata con violenza dal ricco Butler. ●●●● **[Massaua]**

■ **THE COMPANY.** Commedia drammatica. Regia di Robert Altman, con Neve Campbell e James Franco. La preparazione da parte della nota compagnia Joffrey Ballet of Chicago di un [illegible] spettacolo: sacrifici, rivalità, gelosie e Ry ragazza che lavora [illegible] in un ristorante e s'impegna [illegible] consolidare il ruolo da stella. Dall'autore di «America oggi» e «Gosford park». ●● **[Massaua]**

■ **UN PI[illegible].** Commedia drammatica. Regia di Manoel [illegible] Oliveira, con Catherine Deneuve e Stefania Sandrelli. I maestri del cinema portoghese descrive il viaggio verso Bombay di una giovane profes[illegible] di storia: l'incontro con tre signore (una manager di successo, una vedova, un'attrice greca) e le conversazioni con loro, la storia della civiltà mediterranea. ●●●● **[Massaua]**

■ **VALENTIN.** Commedia drammatica. Regia di Alejandro Agresti, con Rodrigo Noya e Carmen Maura. Valentin è un bambino di 9 anni che, nella [illegible] 1960, vive con la nonna dopo esser stato abbandonato dalla madre: sogna di diventare astronauta e si trovare la verità [illegible] scomparsa della [illegible]. Opera autobiografica, premiata in alcuni festival, del regista di «Una notte con Sabina Love». ●● **[Reposi, Nuovo]**

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

MASSIMO

Daniele Cavalla

Il cinema di Andrzej Wajda, ritratto della storia polacca

Terzo giorno di proiezioni al Massimo per la retrospettiva di Andrzej Wajda, organizzata dal Museo Nazionale del Cinema in collaborazione con il Festival del Cinema Europeo, Film Polski e l'Istituto Polacco nell'ambito del progetto a cura di Zona Castalia «Verso una Polonia Europea». La rassegna dedicata all'autore de «L'uomo di marmo» e «Danton» propone sino a martedì 27 aprile nella sala Tre del locale [illegible] sia Verdi 18 opere in gran parte dei casi inedite per il pubblico torinese. I biglietti costano 5,20 euro (ridotti a 4,20).

Il programma odierno prevede la proie[illegible] di quattro lavori realizzati dal sessantasettenne maestro polacco, premio Oscar alla carriera nel 2000, tra il 1958 e il 1961. S'inizia alle 16,30 con «Cenere e diamanti», opera seconda del regista ispirata al cinema noir americano. Si racconta di un gruppo di partigiani nazionalisti che alla fine della seconda guerra mondiale braccano un funzionario del partito comunista. Alle 18,30 comincia «Lotna», film ambientato nel settembre del 1939 e che prende il titolo dal bellissimo cavallo bianco conteso dai soldati di un reggimento impegnato nel contenere l'avanzata nazista. Alle 20,30 s'inizia «Samson», imperniato sulle vicissitudini di un giovane ebreo che al primo giorno di università uccide accidentalmente un [illegible] e viene imprigionato [illegible] attenuanti. La giornata si conclude con «Ingenui perversi», in cartellone alle 22,30; al centro del film, il rapporto che s'instaura tra un ambizioso medico e un [illegible] conosciu[illegible] in un locale. Tre i film in [illegible] domani: «Samson» alle 16,15, «Ingenui perversi» alle 18,30 e alle 20,30 «Le [illegible]», trasposi[illegible] del [illegible] di Stefan Zeromski in 234 minuti di immagini in bianco e [illegible]

[illegible] ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **ARISTON** Il corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Alace, Militari, Under 18, Universitari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Big Fish	Aduà 100	15.30-17.50-20.10-22.30
Oceano di fuoco - Hidalgo	Aduà 200	16.00
Agata e la tempesta	Aduà 200	20.00-22.30
Scooby-Doo 2 - Mostri scatenati	Aduà 400	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ALFIERI** Il piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto

L'amore è eterno finché dura	Solferino 1	20.15-22.30
Il signore... - Il ritorno del re	Solferino 2	21.00

■ **AMBROSIO** Il corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani

Secret Window	Sala 1	16.00-18.10-20.20-22.30
La Passione di Cristo	Sala 2	16.00-19.00-22.15
Gothika	Sala 3	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ARLECCHINO** Il corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, [illegible] 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

La Passione di Cristo	Sala 1	15.00-17.30-20.00-22.30
Non ti muovere	Sala 2	15.00-17.30-20.00-22.30

■ **[illegible]** Il via S. Dalmazzo 24, tel. 011540.605. Prezzi: € 6,20 intero; € 5,20 Ni+, € 4,15 ridotto; € 3,10 Under18/Over60, P15

La Passione di Cristo		15.00-17.20-19.45-22.15

■ **CENTRALE** Il via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace; € 2,50 1° spettacolo

Ya para V.M. 18		16.30-18.30-20.30-22.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** Il piazza Massaua 9, tel. 011779.60300. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani

Non ti muovere		[illegible]
I fiumi di porpora 2 - Gli angeli dell'Apocalisse		17.40-22.40
Peter Pan		15.00-17.30
La Passione di Cristo		15.00-17.35-20.10-22.45
Oceano di fuoco - Hidalgo		[illegible]
Scooby-Doo 2 - Mostri scatenati		15.50-18.00-20.10-22.20
Secret Window		16.00-18.10-20.20-22.30

■ **[illegible]** Il via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, Ni+, ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60

Fratelli per la pelle		15.20-17.45-20.10-22.35

■ **DUE [illegible]** Il via Montebello 62, tel. 011327.3214. Prezzi: € 6,50 intero, € 4,50 Aiace; € 3,50 [illegible] € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo

Che ne sarà di noi	Nirvana	16.10-18.20-20.30-22.35
L'amore è Marja	Ombrosa	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **[illegible]** Il p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani

A/R Andata + Ritorno	Eliseo Grande	15.30-17.50-20.10-22.30
Il siero della vanità	Eliseo Blu	16.00-18.10-20.20-22.30
Agata e la tempesta	Eliseo Rosso	15.00-17.30-20.00-22.30

■ **EMPIRE** Il piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. [illegible] € 6,70 intero; € 4,20 ridotto

A/R Andata + Ritorno		16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ERBA** Il corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

Le invasioni barbariche	Erba 1	[illegible]

■ **F.LLI MARX** Il corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo

Non ti muovere	S. Groucho	15.15-17.40-20.10-22.35
Il costo della vita	S. Chico	16.10-18.20-20.30-22.35
L'amore ritorna	S. Harpo	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **FIREGOLI** Il piazza S. Giulia 2bis/b, tel. 011817.9373. Prezzi: € 6,00 intero; € 5,00 universitari, Aiace; € 3,00 anziani

Coffee & Cigarettes		18.30-20.30-22.30

■ **IDEAL - CITIPLEX** Il corso Siccardi 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aviliè Aci; € 3,50 over 60

La Passione di Cristo	Sala 1	15.00-17.30-20.00-22.30
Secret Window	Sala 2	16.10-18.20-20.30-22.40
Scooby-Doo 2 - Mostri scatenati	Sala 3	15.10-17.00-18.50-20.40-22.40
La casa dei fantasmi	Sala 4	14.40-16.40-18.40
I fiumi di porpora 2 - Gli angeli...	Sala 4	20.35-22.40
Peter Pan	Sala 5	15.30-17.50
School of Rock	Sala 5	20.20-22.30

■ **LUX** Il galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, Ni+, ragazzi under [illegible] universitari; € 3,00 [illegible]

La Passione di Cristo		15.00-17.30-20.00-22.30

■ **MASSIMO** Il via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,20 ridotto, Aiace; € 3,60 anziani. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Aiace

Il Vangelo secondo Matteo	Massimo 1	
Dopo mezzanotte	Massimo 1	(anteprima ad inviti) 21.30
The Company	Massimo 2	16.00-18.10-20.20-22.30
Cenere e diamanti VO	Massimo 3	(sott.li it./ingl.) 16.30
Lotna VO	Massimo 3	(sott.li it./ingl.) 18.30
Samson VO	Massimo 3	(sott.li it./ingl.) 20.15
Ingenui perversi VO	Massimo 3	(sott.li it.) 22.30

■ **medusa MULTICINEMA TORINO** Il via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni; € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55

La Passione di Cristo	Sala 1	16.50-19.35-22.20
Secret Window	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30
Oceano di fuoco - Hidalgo	Sala 3	16.35-19.25-22.15
Kinda, fratello orso	Sala 4	16.15
I fiumi di porpora 2 - Gli angeli...	Sala 4	18.00-20.10-22.25
La casa dei fantasmi	Sala 5	16.45-18.45-20.45-22.45
Scooby-Doo 2 - Mostri scatenati	Sala 6	16.20-18.25-20.30-22.35
Peter Pan	Sala 7	15.50-18.05
Gothika	Sala 7	20.25-22.40
Matrimonio impossibile	Sala 8	15.30-20.05
Non ti muovere	Sala 8	17.30-22.10

■ **NAZIONALE** Il via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero, 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Gli film parlano VO (sott.li it.)	Nazionale 1	16.00-18.10-20.20-22.30
Evilenko	Nazionale 2	15.45-18.00-20.15-22.30

■ **NUOVO** Il corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; [illegible] 7,50 anziani

Valentin	Sala Valentino 1	20.15-22.30
Terra di confine	Sala Valentino 2	19.15-22.00

■ **OLIMPIA** Il via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero, € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € [illegible] anziani

Il siero della vanità	Olimpia 1	16.00-18.10-20.20-22.30
Non ti muovere	Olimpia 2	15.00-17.30-20.00-22.30

■ **PATHE' LINGOTTO** Il via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,50 bambini; € 4,00 anziani

Fratelli per la pelle		15.00-17.30-20.00-22.40
Matrimonio impossibile		15.40-18.00
Non ti muovere		20.00-22.45
Peter Pan		15.00-17.30
Gothika		20.10-22.45-0.50
La casa dei fantasmi		15.20-17.40-20.10
Che ne sarà di noi		22.30-0.50
Il siero della vanità		15.20-17.35-20.15-22.45-0.50
Scooby-Doo 2 - Mostri scatenati		15.25-17.50-20.15-22.45
La Passione di Cristo		14.50-16.00-17.30-19.00-20.10-22.00-22.50-0.35
Secret Window		15.20-17.40-20.00-22.20-0.40
Oceano di fuoco - Hidalgo		16.10-19.20-22.30
E alla fine arriva Polly		15.30-17.50
A/R Andata + Ritorno		20.00-22.20-0.35

■ **REPOSI** Il via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 intero, € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4 [illegible] selecard/Aiace; € 3,50 anziani

A/R Andata + Ritorno	Reposi 1	15.30-17.50-20.10-22.30
[illegible] impossibile	Reposi 2	16.00-18.10-20.20-22.30
Oceano di fuoco - Hidalgo	Reposi 3	16.00-19.00-22.00
Valentin	Reposi 4	16.00-18.10-20.20-22.30
Scooby-Doo 2 - Mostri scatenati	Reposi 5	15.45-18.00-20.15-22.30

■ **GODANO** Il galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero, € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari; € 3,00 1° spett.; € 2,50 anziani

La grande seduzione	Sala 1	16.00-18.10-20.20-22.30
L'eredità	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30
L'odore del sangue V.M. 14	Sala 3	16.15-18.15-20.15-22.30

■ **STUDIO RITZ** Il via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,30 over 60

Gothika		16.00-18.10-20.20-22.30

■ Aria condizionata ■ Accesso facilitato disabili ■ Bar interno ○ CinePassCard

[illegible] ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Riposo
■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 9, tel. 011655.187. Riposo
■ **[illegible]** via Bagetti 30, tel. 011423.7474. Teatro: Rumors 21.00
■ **[illegible]** via Brandizzo 65, tel. [illegible] Verdi Teatro
■ **[illegible]** via Salerno 12, tel. 011522.4279. Caterina va in città 21.00

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** Il Bertolino Il 011349.0270. Riposo
Warner Village Cinemas La Fornace Il via G. Falcone, tel. 011361.11. Prezzi: 7,00 intero; 5,50 ridotto

La Passione di Cristo	Sala 1	16.10-18.50-21.30-0.10
Secret Window	Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30-0.50
Oceano di fuoco - Hidalgo	Sala 3	16.30-19.30-22.20-1.10
Scooby-Doo 2 - Mostri scatenati	Sala 4	14.50-17.00-19.15-21.40-23.50
I fiumi di porpora 2 - Gli angeli...	Sala 5	15.50-18.10-20.30-22.50-1.05
La Passione di Cristo	Sala 6	16.40-19.20-22.00-0.40
Peter Pan	Sala 7	15.00-17.40
Gothika	Sala 7	20.20-22.40-1.00
La casa dei fantasmi	[illegible]	15.20-17.30-19.40-21.50-24.00
Matrimonio impossibile	Sala 9	15.10-20.00
A/R Andata + Ritorno	Sala 9	17.20-22.10-0.30

■ **BORGARO TORINESE** Il stallo - Digital Il 011470.3536
La Passione di Cristo 21.15

■ **CASCINE VICA** - [illegible] Il Don Bosco Dig Il 011950.8908
Non ti muovere 21.15

■ **COLLEGNO** Il Principe Il 011405.6795
La Passione di Cristo 20.00-22.30

Studio Luce Il 011405.6681
Oceano di fuoco - Hidalgo [illegible] 20.00-22.30

Stazione Il 011709.792
Secret Window 20.30-22.30

Regina Uno Il 011781.623. Riposo C
Regina Due Il 011781.623. Riposo

■ **MONCALIERI** Il K.K. Castello Il 011641.236
Che ne sarà di noi 21.15

■ **RIVOLI** Il Borgomanero Il 011956.4946
L'uomo senza passato 16.30-21.15

■ **SAN [illegible]** Il Gabetti Il via dei Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2192. [illegible]
Gothika 21.10

■ **SETTIMO TORINESE** Il Petrarca Il via Petrarca 7, tel. 011800.7050.

Scooby-Doo 2 - Mostri scatenati	Sala 1	21.30
Secret Window	Sala 2	21.20
Oceano di fuoco - Hidalgo	Sala 3	21.10

■ **VENARIA** Il Supercinema Il 011459.4406

Peter [illegible]	Sala 1	17.30
La Passione di Cristo	Sala 1	20.00-22.30
Scooby-Doo 2 - Mostri scatenati	Sala 2	18.00-20.00-22.30
Oceano di fuoco - Hidalgo	Sala 3	17.30-22.30
I fiumi di porpora 2 - Gli angeli...	Sala 3	20.30

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ **[illegible]** Il Corso, tel. 011931.2403. Scooby-Doo 2 - [illegible] scatenati 20.15-22.30

■ **BARDONECCHIA** Il Sabrina, tel. 0122.996.33 C. Non ti muovere 21.15

■ **BUSSOLENO** Il Marcian, tel. 0122.492.49. Riposo

■ **CARMAGNOLA** Il Margherita - Digit [illegible] 011.971.6525 C. La Passione di Cristo 21.15

■ **[illegible]** Il Splendor, tel. 011.942.1601 C. La Passione di Cristo 20.00-22.20
Universal tel. 011.941.1867 C. Scooby-Doo 2 - Mostri scatenati 20.30-22.30

■ **CHIVASSO** Il Moderno, tel. 011.910.9737. La Passione di [illegible] 20-22.30
Politeama, tel. 011.910.1433. Scooby-Doo 2 - Mostri scatenati 20.10-22.05

■ **CIRIÈ** Il Nuovo, tel. 011.920.9984. Scooby-Doo 2 - Mostri scatenati 21.15

■ **CUORGNÈ** Il Margherita, tel. 0124.657.523. The Company 21 [illegible]

■ **[illegible]** Il Condovese, [illegible] 339 [illegible] Riposo

■ **[illegible]** Il San Lorenzo, [illegible] 011.937.5923. Riposo

■ **IVREA** Il ABC Cinema D'Essai, tel. 0125.425.064. A/R Andata + Ritorno 20.00-22.15
[illegible] tel. 0125.641.480. La Passione di Cristo 20-22.30
Politeama tel. 0125.641.571. La casa dei fantasmi 20.30-22.30

■ **NONE** Il Cinema [illegible] tel. 011.990.5020. Non ti [illegible] 21.00

■ **[illegible]** Il Lumiere Sala 1, tel. 011.968.2088 C. La Passione di Cristo 17.00-20.00-22.30. Sala 2. Peter Pan 17.30. Gothika 20.20-22.30

■ **PINEROLO** Il Hollywood, tel. 0121.201.142. A/R Andata + Ritorno 20.15-22.30
Multisala Italia 200, tel. 0121.393.905. Scooby-Doo 2 - Mostri scatenati 20.30-22.30. Italia 500. La Passione di Cristo 20-22.30
Bibi Oceano di fuoco - Hidalgo 21.30

■ **SAUZE D'OULX** Il Sayonara, tel. 0122.850.974. Riposo
[illegible] Il Fraternevo, tel. 0122.763.38 C. I fiumi di porpora 2 21.15

■ **SUSA** Il Cenisio, tel. 0122.622.686. Riposo

■ **[illegible] PELLICE** Il Trento, tel. 0121.933.096. Kitchen Stories 21.15

■ **[illegible]** Il Ambra Uno, tel. 0124.617.122. La Passione di Cristo 21.30. Due Oceano di fuoco - Hidalgo 21.30

■ **VILLAR PEROSA** Il Nuovo, tel. 0121.933.091. Riposo

■ **VILLASTELLONE** Il Jolly, tel. 011.969.6034. Riposo

■ **VINOVO** Il Auditorium di gitiel, tel. 011.965.1181. Scary Movie 3 21.00

[illegible] di cui siamo [illegible] ritardo dalla pubblicazione, e sempre [illegible] per un errore

TEATRI ■ TORINO

■ **ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA** Martedì 27 aprile presso il Conservatorio 11° concerto della stagione concertistica 2003-2004 dell'Accademia Stefano Tempia. Il programma Coro e orchestra dell'Accademia diretti da T. Colombotto. Musiche di J.S. Bach. Ore [illegible]. Info 011/5214266. € 13-7

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/1, tel. 011.819.3529. Sabato 17 la Comp. Del Birun presenta **Mariabbissoula**. Ore 21. Dal 23 aprile la Compagnia Alfa Folies presenta **Gran Galà dell'operetta - Tributo al maestro Cesare Gallino**. Ore 20.45 (infoline www.alfateatro.com)

■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011.562.3800. Si prenota per **Stomp** dal 27 aprile al 2 maggio. Info 011.5623800. www.torinospettacoli.it

■ **[illegible]** via Chiomonte 3, tel. 011.489.676. [illegible] 21 **Il gioco del teatro**. Festival di teatro per le nuove generazioni. [illegible] teatrodellangolo.it - tel. 011.489676

■ **[illegible] GIOVANNI AGNELLI** via Nizza 280, 23° concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore R. Frühbeck de Burgos. Musiche di Vivaldi, Romitelli, Brahms. Ore 21 (turno blu)

■ **BALLETTO TEATRO [illegible]** via Principessa Clotilde 3, tel. 011.1[illegible]. Stage internazionale di danza Acqui Terme e Finale Ligure. Concorso Acquadanza 2004. Sono aperte le iscrizioni. Info 011.4730189

■ **CARIGNANO** piazza Carignano 5, tel. 011.517.6246. **Pene d'amor perduta** di W. Shakespeare. Traduzione di I. Fontana. Regia di D. Pitoiset. Ore 20.45. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011/5176246. www.teatrostabiletorino.it

■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Sabato 17 **Sergio Caputo in concerto**. Ore 21. [illegible] 18 **[illegible] Masini in concerto**. Ore 21. Martedì 20 **Los Tarantos**. Ore 21. Giovedì 22 **Pili e Dispari**. Ore 21. Sabato 24 **David Byrne in concerto**. Ore 21. Domenica [illegible] **Gigi D'Alessio in concerto**. Ore 21. Servizio biglietteria lun e sab. 10-13/15-19. - www.teatrocolosseo.it

■ **CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI** piazza Bodoni. **Il pianoforte di Franck e Debussy** con A. Mercando, A. Rocca e A. Boccaletti al pianoforte. Ore 21 ingresso libero. Domenica 18 concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino. M. Lambertò direttore. Musiche di Mozart, Haydn. Ore 18 (prova generale). Lunedì 19 presso il Conservatorio concerto dell'Ensemble L'Astrée. [illegible] di Vivaldi. Ore 21 (serie l'altro suono). Mercoledì 21 **Omaggio a Luigi Dallapiccola** nel Centenario della nascita. [illegible] 17.30 ingresso [illegible] Informazioni 011.5214266

■ **ERBA** [illegible] Moncalieri 241, tel. 011.661.5447. [illegible] drammaturgia di E. Savagliò e P. Ponti. Regia di S. Sinigaglia. Coproduzione Atir-Torino spettacoli. Ore 21. [illegible] biglietteria: feriali 10-22; festivi 15-22

■ **GARIBALDI TEATRO** via [illegible] - Settimo Torinese, tel. 011.489.676. [illegible] riabbiti Teatro presenta **Zaviel**. Ore 21. Domenica 18 per la rassegna "La classica (lo) menica". L. Curino in **Geografie**. Ore 16. Info: 011.8970831 - 011.440272. www.garibalditeatro.it. € 10,00/10,00-13

■ **GIANDUJA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011.530.238. Domenica 25 Compagnia Marionette Lupi presenta **Cappuccetto Rosso**. Ore 17 (repliche feriali del repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani per scuole e gruppi su prenotazione telefonica)

■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31b-c, tel. 011.580.5768. **Quant'è che siamo fuori??** di V. Matthews. Ore 21. Abbonamento "6 a scelta" e biglietti per la stagione 2003-2004 [illegible] biglietteria feriali dalle 10 alle 22, festivi dal 14.30 alle 22. Per informazioni [illegible] www.torinospettacoli - info@torinospettacoli.it

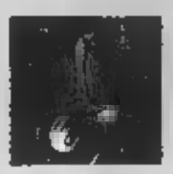
■ **GOBETTI TEATRO** via Rossini 8, tel. 011.815.9132. **Medea** da Euripide. Adattamento e regia di E. Dante. Con I. Fonte, E. Ragno. Ore [illegible]. Biglietteria TST via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 12-19, lunedì riposo. N. Verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it

■ **JUVARRA** via Juvarra 15, tel. 011.540.675. Da giovedì 22 aprile "Il Gioco del Teatro", e dal 25 aprile **Beppe Rosso** in **La solitudine** di Fenoglio. Informazioni [illegible] lunedì al sabato (dalle 16 alle 19) tel. 011/540675. **Café Procope**: Serata tango con Dj Aurora. Ore 22.30

■ **L'ESPACE** via Mantova 38, tel. 011.238.6067. La Compagnia Necessità Veste in **Kabre** (musical). Ore 21. Sabato 17 **Pascal Musical**. Ore 21. Sono aperte le [illegible] seminario **La danza degli Orixà**. Info 011-2386067 - www.salaespace.it

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011.284.028. Domenica 18 per la rassegna "C'era una volta" la compagnia Teatro del Borgo presenta **Il gatto con gli stivali**. Ore

PREZZO TANDEM, NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE (AL SABATO € 1,20 OBBLIGATORIO PER TUTTI I TANDEM TRANNE GENOVA): € 0,90 CON «TUTTOSPORT» DA DOMENICA A VENERDÌ IN LOMBARDIA (TRANNE MANTOVA), PROVINCE DI IMPERIA, SAVONA E NOVARA; € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA). ABBINAMENTI OBBLIGATORI: € 1,20 CON «SPECCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA). ABBINAMENTI FACOLTATIVI: • PREZZO DEL QUOTIDIANO: € 4,90 CON «I CLASSICI» IN TUTTA ITALIA; € 3,50 CON «LA LIRA E LA SUA STORIA» IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA; € 8,90 CON «THEATRUM SABAUDIAE» A TORINO E PROVINCIA; € 5,90 CON «SICUREZZA IN AUTO» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI IMPERIA E SAVONA, ROMAGNA E IMOLA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50



PARURE LANCIA

Con il cambio manuale robotizzato "Dolce Far Niente", disponibile in esclusiva con i motori 1.3 Multijet e 1.4 benzina 16v, decidi tu se divertirti con la guida manuale sequenziale, o rilassarti con il comfort dell'automatico. E rispetto ad un cambio tradizionale, con la funzione Economy i consumi sono più contenuti.

PIÙ, PARURE LANCIA, 5 ANNI DI GARANZIA E ASSISTENZA STRADALE.

Aggiungete valore al valore: se scegliete Lancia Ypsilon con Parure Lancia potrete avere 2 anni di garanzia contrattuale + anni o 120.000 garanzia aggiuntiva costruttore.*

Lancia Ypsilon a partire da € prezzo chiavi in mano (IPT esclusa).

Ypsilon

Il piacere è tutto mio.

VENI, VIDI...

VIENI A PROVARE IL PIACERE DEL "DOLCE FAR NIENTE".

SABATO 17 E DOMENICA 18 APRILE

TUTTE LE CONCESSIONARIE LANCIA.

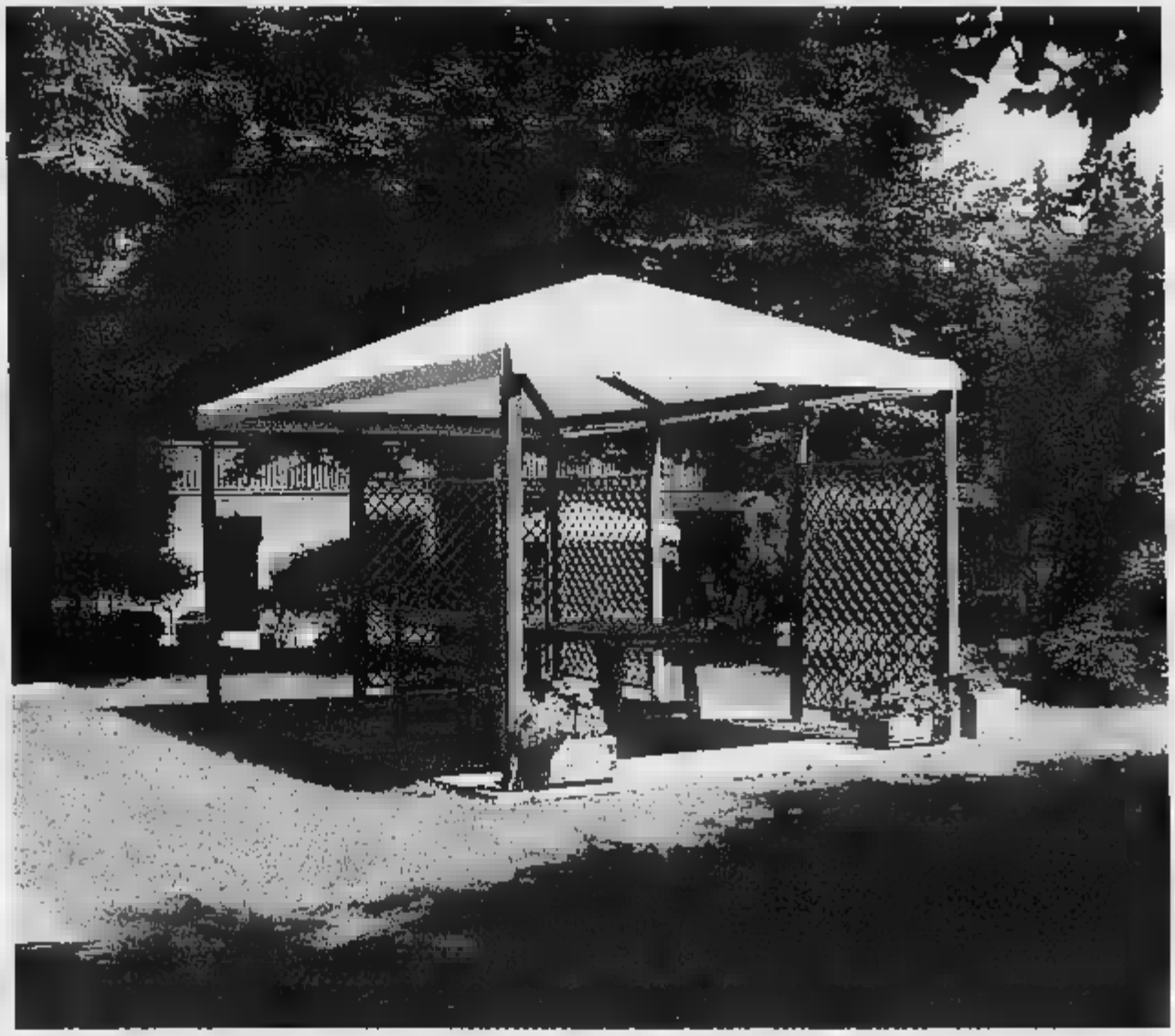
* I tariffi e le condizioni delle Garanzie Parure Lancia sono contenuti nel contratto "Parure Lancia" disponibile presso le Concessionarie Lancia.
Lancia Ypsilon: consumi da 4,5 a [illegible] litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO2: da [illegible] a 157 g/km.

LA STAMPA
tutto bobby
AL NUMERO
INFORMAZIONE PROMOZIONALE

GUERCIO IL FAI DA TE ORBASSANO

BRICO OK IL FAI DA TE

CON IL «FAI DA TE» DAI FORMA ALLA TUA ESTATE



Con l'arrivo della primavera è piacevole trascorrere qualche ora in giardino o sul terrazzo di casa. Il giardinaggio è [redacted] degli hobby più divertenti, [redacted] questa stagione: è bello dedicare un po' di tempo alle zone esterne della casa, risvegliare il nostro piccolo paradiso verde e poter pregustare la soddisfazione che quest'estate [redacted] vivendo i luoghi che ora stiamo preparando con passione.

Tra gli innumerevoli lavori in giardino, particolare cura deve essere dedicata all'arredo per l'esterno: dopo un lungo inverno solo i mobili prodotti in materiale adatto [redacted] ancora utilizzabili, pur necessitando comunque di una pulizia radicale. Se [redacted] vostro salottino in terrazza, oppure la sala da pranzo all'aperto, non [redacted] più in buone condizioni, o [redacted] non avete dedicato una zona all'aperto ai vostri momenti di relax o per accogliere i vostri amici, allora i mobili e le strutture per esterno [redacted] impregnato (esente da cromo e arsenico, a [redacted] 68800/3) e in larice naturale proposti [redacted] Forma sono ideali.

I prodotti Forma [redacted] disponibili nei migliori «fai-da-te» e garden [redacted] ter. In particolare, si può trovare la gamma completa di questi prodotti, insieme a una varietà [redacted] altri articoli per il bricolage, da Guercio il Fai-da-te di Orbassano, in via Frejus 56, [redacted] da Brico Ok di Moncalieri, in [redacted] Trieste 10/12.

Le strutture in legno proposte da Forma [redacted] moltissime (pergole libere e addossate, gazebo di ogni forma, ...) e in molte dimensioni. Ma è anche possibile richiedere strutture su misura, per poter soddisfare qualsiasi esigenza. Sono disponibili inoltre griglie, fioriere, pavimentazioni, accessori, recinzioni in molti modelli [redacted] [redacted] dimensioni, sia [redacted] larice sia in pino impregnato, per completare la struttura.

I mobili per l'arredo da esterno, possono essere scelti fra vari tipi, prodotti in legni diversi, come il pino impregnato, il larice di alta qualità, il frassino anilinato rovere o l'abete. La gamma di mobili proposta è veramente molto ampia [redacted] comprende tavoli fissi e allungabili, sedie, poltrone, panche, divanetti, e anche molti utili componenti d'arredo come il pratico carrello, il tavolino di servizio, il dondolo, l'amaca, e molti altri ancora.

Tra gli accessori proposti da Forma, tanti oggetti in legno che posso- [redacted] utilizzati anche in balconi dalle dimensioni ridotte: scaffali per riporre vasi, un banco lavoro utilissimo per il giardinaggio, mensole, [redacted] pratico portatubo per riporre il tubo di gomma, un comodissi- [redacted] baule portatutto. E ancora: una cabina-ripostiglio per riordinare i vari utensili [redacted] giardino, un copribidone per mimetizzare il bidone della pattumiera, e molti altri articoli in legno impregnato che potranno trasformare e rendere davvero caldo e accogliente qualsiasi angolo [redacted] vostro giardino.

GUERCIO IL FAI DA TE ORBASSANO

ORARI DI APERTURA
8,30 - 12,30
14,30 - 19,30
Sabato Orario Continuato
8,30 - 19,30
Chiuso mercoledì mattina

ORBASSANO
VIA FREJUS, 56
TEL. 011/900.74.21
FAX 011/900.74.18

BRICO OK
IL FAI DA TE

ORARI DI APERTURA
09,00 - 12,30
14,30 - 19,30
Sabato Orario Continuato
09,00 - 19,30
Chiuso martedì mattina

MONCALIERI (TO) EX BRICORAMA
C.SO TRIESTE, [redacted]
TEL. 011/682.80.90 - FAX 011/682.81.04

CASTELLO DI PIEA D'ASTI

P.zza Italia 3 Tel. 0141.90.16.41

Autostr. TO-PC uscita Asti ovest
da Torino direzione Chieri prosecuzione Castelnuovo D. Bosco

IMPORTANTE ASTA di ARREDI

provenienti da nobili famiglie

ASTA: Domenica ore 16.00

Esposizione: tutti i giorni ore 10-13 / 15-19,30

Prestigiosa vendita di mobili antichi [redacted] - [redacted] - XIX secolo dipinti antichi, arazzi, tappeti, argenti, icone russe, soprammobili, lampadari, lampade da tavolo, camini, statue, salotti Chester e tutto ciò che fa compendio artistico.

VISITE [redacted] AL CASTELLO

Tel. 011.9149177 - 335.243228

GIANDOMENICO VARALLO s.r.l.

ORO E MONETE

MONETE D'ORO [redacted] LINGOTTI
PER INVESTIMENTO - REGALO
COLLEZIONE - PREMI E PROMOZIONI

C.so Vittorio Emanuele, 27 - 10125 TORINO

Tel. 011.6692994

oro@cambiovarallo.it

MODELLISMO STATICO

E

DINAMICO

[redacted] NON SOLO...

Via Asinari [redacted] Bernezzo, [redacted]
10146 Torino
Tel./Fax 011.715329

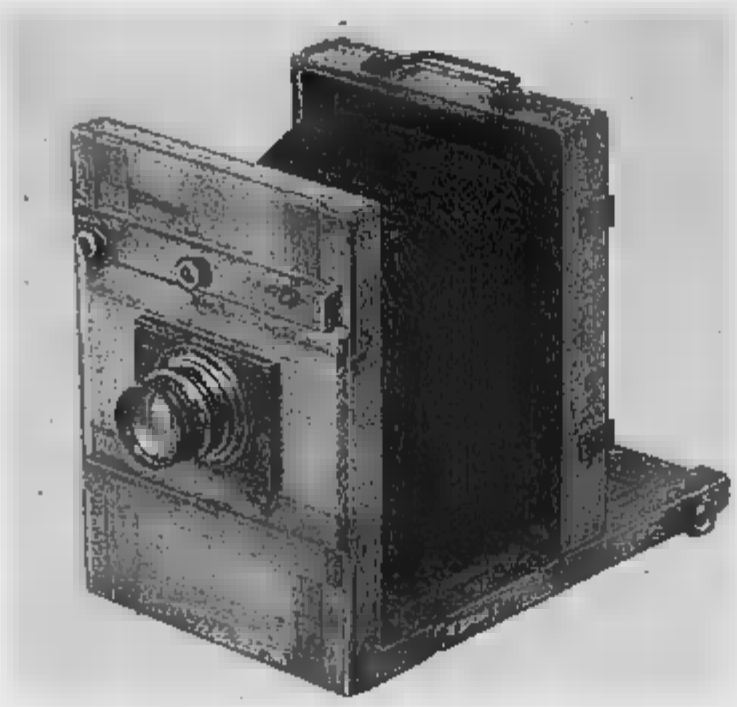
E-mail: info@modellismopolo.it
Siamo presenti su: www.lastampa-nordovest.it

Tutta una vita dietro l'obiettivo

La nuova frontiera dell'aspirante fotografo

Gli appassionati di fotografia starebbero sempre con la loro macchina appesa al collo. Già perché il mondo offre quotidianamente occasioni per uno scatto da cogliere al volo. [redacted] qualcuno, per non perdere l'occasione di immortalare immagini strane [redacted] curiose, crude [redacted] sensazionali, porta nel taschino della giacca una di quelle macchine che sembrano fabbricate apposta per 007. Perché [redacted] p[redacted] della foto è viscerale. E l'obiettivo [redacted] diventa quasi il secondo occhio. Un occhio magico, che [redacted] solo può fissare quanto vediamo, [redacted] a renderlo ancor più vivo [redacted] reale della stessa nuda realtà.

Filtri e obiettivi, infatti, danno la possibilità di deformare [redacted] colorare panorami e monumenti. E poi, nella camera oscura, durante lo sviluppo, si riesce a "giocare" con l'immagine accentuando i chiaroscuri, fino a dare "l'effetto negativo". E [redacted] solo. Oggi, inoltre, con l'arrivo delle macchine digitali, [redacted] l'uso di programmi di fotocomposizione elaborare le foto è più che mai divertente e facile. Si posso[redacted] creare fotomontaggi e brevi sequenze. Si possono cancellare parti indesiderate e riempirle con foto diverse, il tutto con effetti [redacted] dir poco curiosi. Ma l'inventiva [redacted] la capacità [redacted] cogliere l'attimo sono doti che nessuna macchina e nessun programma può donare: o li si ha o li si deve affinare con il lavoro [redacted] la pazienza



[redacted] certo, con le digitali si possono fare più foto di una volta, almeno senza la paura di veder sviluppate poi delle immagini sfuocate o mosse o addirittura con persone "tagliate" in alto o di lato. Una chance in più per i principianti, che possono sbagliare e correggersi, e soprattutto migliorarsi. Così com'è avvenuto [redacted]che per le videocamere. Dai super8, i cui rulli che rombavano [redacted] silenzio di stanze buie con i parenti attenti a fissare un telo bianco come al cinema, [redacted] è passati al digitale. L'occhio non è più strizzato nell'oculare di plastica, che lascia un cerchio intorno alle palpebre. Ma un piccolo schermo, che può essere ruotato a 360 gradi, permette di filmare da qualsiasi posizione: al di sopra di una folla, con il braccio teso, guardando la scena nel visore, o fuori del finestrino dell'auto senza sporgersi [redacted] ancora riprendere se stessi [redacted] la certezza di [redacted] all'interno dell'immagine.

Insomma, le potenzialità sono notevolmente accresciute, e proporzionalmente si sono ridotte [redacted] dimensioni le videocamere, sempre più piccole [redacted] maneggevoli. E non solo. Finito di riprendere, [redacted] i nuovi programmi per computer, le [redacted] si possono corredare con tanto di musiche di sottofondo e voci esterne. Si possono fare tagli e montaggi come in [redacted] vero e proprio film, innestando, semmai, fotogram[redacted] con didascalie [redacted] immagini di altri eventi. Così, il classico "filmino" delle vacanze o della festa di compleanno o delle nozze, [redacted] trasforma in [redacted] creazione che con le riprese nude [redacted] crude, alla fine, ha poi ben poco da spartire. [redacted] non tutti hanno la stessa genialità di Stanley Kubrick oggi molti, in scala ridotta e a prezzi non più inaccessibili, hanno la possibilità di poter realizzare dei cortometraggi di tutto rispetto. E i giovani, sempre attenti a queste innovazioni, sono stati i primi ad avvicinarsi. Anche perché il cinema, con la sua magia, ha la potenza di una enorme calamita e poi dietro una telecamera la timidezza e [redacted] rossore non si notano.

Troll COMPUTER www.trollpc.it

COMPUTER NUOVO ?
6 RATE DA 65 EURO !!

Processore XP 2600
€ 390,00

Processore XP 2600
MASTERIZZATORE DVD LG GOLDSTAR 4081B -R +R 8X
€ 490,00

TUTTO IL MEGLIO DELL'INFORMATICA A PREZZI SEMPRE AL MINIMO DI MERCATO

Masterizzatore CDRW LG Goldstar 52x32x52 € 35,00
Masterizzatore DVD LG Goldstar +R-R 4081 € 99,00
Masterizzatore DVD PIONEER +R-R 107 € 125,00
PENDRIVE USB 2.0 256 MB € 69,00
Monitor 17 poll.Samsung 1280x1024 Garan. 3 anni € 119,00
Hard Disk Maxtor 80 gb 7200 Rpm ATA 133 € 67,00
Hard Disk Maxtor 120 gb Serial ATA 150 € 112,00
Hard Disk Maxtor 120 gb 7200 Rpm ATA 133 € 87,00

[redacted] IMMEDIATI SU QUALSIASI [redacted] " SU MISURA "
E OGNI TIPO DI UPGRADE O RIPARAZIONE CON LA STESSA CONVENIENZA ! !

TORINO - [redacted] 0, [redacted], 140 - Tel [redacted] CUNEO - CORSO NIZZA, 75 - Tel [redacted]

Pollici verdi non si diventa, si nasce

E c'è anche chi giura che le piante rispondano

Pollice verde non si diventa, si nasce: è una passione, un talento innato, una sensibilità particolare che - quando poi si coniuga con l'esperienza sul campo, lo studio, la ricerca - può trasformare un pollice verde in un...verdissimo pollice.

Innanzitutto, [redacted] premesso che il pollice verde possiede una particolare visione del mondo che non opera [redacted] distinzione intrinseca né gerarchica fra i tre Regni della natura: l'animale, il vegetale, il minerale. Il pollice verde tende invece a considerare tutto l'esistente co- [redacted] dotato di pari importanza e dignità, in quanto parimenti insufflato dal respiro divino della vita. Tant'è vero che spesso queste persone amano molto anche gli animali, [redacted] cui instaurano un'intesa immediata [redacted] diretta, la stessa misteriosa corrente che scorre fra loro e le piante: il pollice verde è in grado [redacted] "percepire" [redacted] grido di dolore di un fiore mentre viene reciso, intuisce le richieste di aiuto di una pianta sofferente, il suo stato di salute, le [redacted] necessità. Valutando la vita vegetale alla pari di quella umana, accade che ne racconti [redacted] termini umani: ultimamente una signora molto appassionata ha, con estrema naturalezza, definito "parto" la nascita di un [redacted] fiore da [redacted] delle piante [redacted] casa. Alle quali la signora [redacted] questione quotidianamente rivolge la parola, dialogando con loro, accarezzandole come fa [redacted] i nipoti, [redacted] i [redacted] animali; forse più spontaneamente, liberamente, affettuosamente di quanto non si rivolga alle persone. E c'è chi giura che le piante, in qualche loro modo, le rispondano: sicuramente reagiscono a questo affetto esprimendo rigoglio, vigore, bellezza.

Come tutte le passioni, [redacted] un sentire che si basa molto sull' istinto. E' quasi [redacted] "senso in più" che tutti i nostri [redacted] probabilmente [redacted] quando abitavano le foreste primordiali: e che poi è andato perso, tranne che per alcuni. E' [redacted] legame profondo, diretto e arcano con la natura, iscritto nel codice genetico di ogni pollice verde, tant'è [redacted] che dicono si tratti di un talento ereditario: è frequente che [redacted] pollici verdi nascano altri pollici [redacted]rdi.

A tutto questo si aggiunga un'eccezionale sensibilità estetica [redacted] albero, un cespuglio, un fiore, una semplice foglia, sono perfetti [redacted] sé, vibrano [redacted] vita, sono opera complessa [redacted] meravigliosa del "divino naturale". Non importa tanto [redacted] i nomi quanto amarli, che vuol dire comprenderli, accoglierli, accudirli, curarli. Il resto, poi, viene da sé consultando gli esperti, documentandosi per mezzo della vastissima letteratura che "insegna l'arte". Quindi il pollice verde - che letteralmente "fiorisce" se può disporre di un giardino - proverà un autentico diletto nell'ampliare [redacted] proprie conoscenze botaniche, saprà coniugare istinto e informazioni per accostare le diverse specie e varietà, per far sì che il proprio spazio verde si esprima al meglio in ogni epoca dell'anno, per nutrire le piante, per potare ogni arbusto in modo che acquisisca nuovo vigore. Saprà seguire i cicli delle stagioni, saprà persino - con autentica compassione - porre termine [redacted] un'esistenza vegetale ormai conclusa. Ma soprattutto saprà dar vita, con [redacted] proprio genio creativo [redacted] con le cure quotidiane, ad un'espressione [redacted] personalissima: il "suo giardino in fiore".

Willi Sport
in Via Frejus 118
FESTEGGIA APRILE
CON IL FITNESS-STYLE
SCARPE E ABBIGLIAMENTO
DEI MIGLIORI MARCHI
COMPRA 2 PAIA DI SCARPE
E IL 3° È GRATIS!!!*
PRESENTA QUESTO COUPON
*REGOLAMENTO ALLA CASSA
DOMENICA 25 APRILE APERTO X "BIKE&FITNESS FESTIVAL"
Willi Sport - Via Frejus, 118 - TORINO - Tel. 011.389594

HOBBY & NATURA

ACQUISTIAMO

Mobili e Dipinti antichi e '900
Oggettistica e Collezioni
Ceramiche Lenci, Essevi ecc.
Arredamenti completi
di intere ville e appartamenti

Garantiamo la massima serietà
e pagamento immediato

ISCRITTI ALLA ASSOCIAZIONE
PIEMONTESE ANTIQUARI

IL BALÒN

via Lanino 5 bis/B TORINO
Tel. 011 5213270 - 011 4361349
www.ilbalon.it E-mail: info@ilbalon.it

Tatuaggi sì, ma solo da mani esperte

L' «antica» moda per rendersi riconoscibili

Tatuarsi la pelle [redacted] segno indelebile era, anticamente, un modo per dimostrare la propria appartenenza ad una tribù. Negli anni '60 [redacted] tattoo [redacted] tornato in gran voga soprattutto perché veniva visto come una forma di trasgressione. Oggi, invece, tatuarsi è diventa- [redacted] una moda a tutti gli effetti.

In rete sono nati diversi siti che mostrano disegni fantastici, tribali, animali, fumetti [redacted] opere [redacted] ogni tipo realizzabili sulla pelle. Chi vuole farsi tatuare deve [redacted] che: [redacted] indispensabile affidarsi a tatuatori professionisti e molto competenti [redacted] che decidere di tatuarsi comporta una scelta definitiva o quasi poiché togliersi [redacted] dosso un tattoo costa molto ed è anche piuttosto complicato.

Fin dall'antichità, [redacted] coraggio e il valore di un individuo [redacted] manifestavano anche nel possedere il maggior numero possibile [redacted] tatuaggi: questo deriva dal fatto che i tatuaggi [redacted] creati picchiando sulla pelle [redacted] tagliandola [redacted] strumenti piuttosto rudimentali, e perciò si procurava [redacted] notevole dolore, superiore a quello che si prova [redacted] metodi utilizzati oggi.

Ci [redacted] persone che si ricoprono di tatuaggi, ma ormai il tatuaggio non rappresenta [redacted] più [redacted] novità, [redacted] allora, perché continuare ad aggiungerne?

Certo è vero [redacted] i tatuaggi possono dare [redacted] bell'aspetto, ma tutto ciò che è duraturo nei secoli deve pur avere un'attrattiva superiore a quella puramente estetica: l'estetica è legata ai capricci della moda, ma i tatuaggi durano per sempre. Oggi è tornata la moda di f[redacted] tatuare piccoli disegni più che altro come abbellimento del corpo, molti sono i tatuaggi di sapore tribale come i bracciali vicino alla scapola, piuttosto che sulle mani [redacted] sui piedi. Per chi non vuole rischiare di tenersi un tatuaggio per sempre, magari pensando di cambiare idea, [redacted] sono quelli all'hennè, che scompaiono dopo qualche lavaggio [redacted] ugualmente d'effetto. [redacted] tatuaggi all'hennè sono [redacted] provenienza araba, le donne dell'Africa del Nord li [redacted] come abbellimento.

Il processo di riconoscimen- [redacted] tatuaggio come forma d'arte contemporanea si è esplicato nel tempo grazie essenzialmente all'opera di [redacted] serie di tatuatori capaci di imporsi come [redacted] di cultura all'interno di circuiti artistici trasversali. I tatuaggi sono andati in mostra all'interno di gallerie d'arte tradizionali e underground, hanno occupato pagine di giornali [redacted] programmi televisivi, e ispirato performance [redacted] pubblicazioni di ogni genere.

C'è poi la «Body art»: intervenire per modificare il proprio corpo, per renderlo più attraente ed importante, [redacted] delle pratiche più antiche di cui si[redacted] a conoscenza: dalle forme di adornamento permanente come tatuaggi, scarificazioni, marchi [redacted] f[redacted] e piercing, alle modifiche corporali estreme [redacted] l'allungamento del collo, dei lobi delle orecchie, o il restringimento del giro vita, dei piedi, del cranio, la circoncisione maschile e femminile o la limatura dei denti.

Il tatuaggio si è quindi evoluto [redacted] differenziato nelle varie epoche, così come le tecniche ad [redacted] connesse. In passato erano particolarmente diffuse quelle basate sulla puntura e sulla cucitura.

Via Mercanti, 1/L
Tel. e Fax
011.546407

Piazza Statuto, 17
Tel. 011.542295
Fax 011.5667826

"BRANDING" THE KISS OF FIRE

www.kaifastudio.com

kaifatattoo@hotmail.com

Il futuro che è scritto nelle stelle

Astrologia e cartomanzia hanno migliaia di proseliti

Conoscere il nostro futuro, poterne dominare gli accadimenti, [redacted] quanto meno saperli [redacted] un po' [redacted] anticipo, è insito nell'uomo. Per questo l'astrologia affonda nella notte dei tempi.

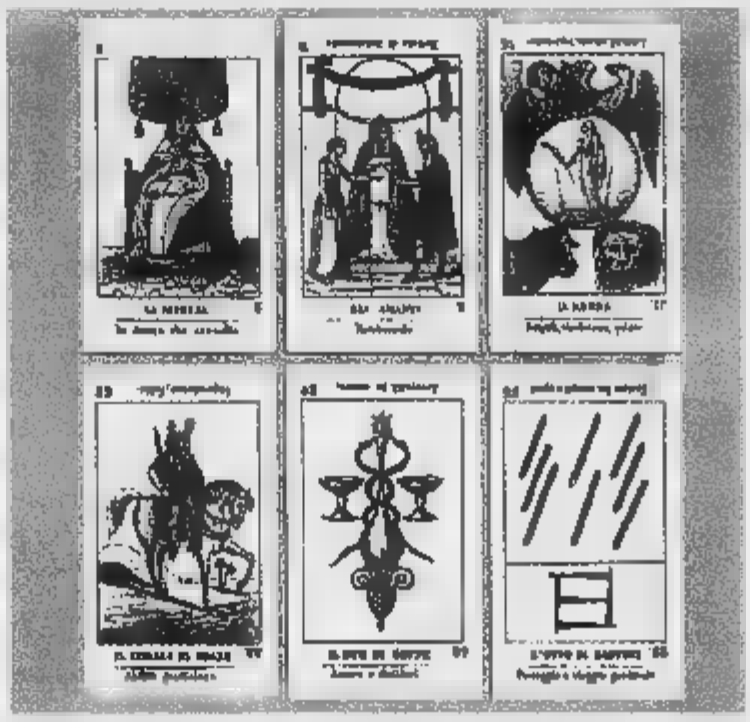
Già, proprio nella notte, dato che sulle stelle [redacted] i pianeti, e la loro disposizione nel cielo, [redacted] basa la stesura del "tema natale".

E la passione per questa materia ha migliaia di proseliti, [redacted] solo tra coloro che [redacted] fruiscono, ma anche tra quanti l'applicano. Non certo tutti amano dilettarsi [redacted] effemeridi [redacted] ascendenti, sestili e trigoni, quadrati e opposizioni, ma i cultori [redacted] sempre di più. Anche per lo strano e conturbante potere che dà: quello di conoscere indole e gusti, passato e futuro, ansie [redacted] aspettative [redacted] ogni persona.

Tutto avendo solo il nome, la data, l'ora [redacted] il luogo di nascita. Poi, attraverso le effemeridi, che indicano, per giorno e ora, la posizione dei pianeti nel cielo, iniziare a disegnare [redacted] destino della persona.

Un "gioco" paziente, che richiede però anche calcoli per disporre le case, e poi per trovare gli aspetti negativi [redacted] positivi tra i pianeti.

Alla fine il disegno diventa un groviglio di linee, continue e tratteggiate, che si intersecano, si addensano [redacted] [redacted] rarefanno nel cerchio che contiene il cielo al momento in cui siamo nati.



Solo allora inizia l'interpretazione, che è quasi una magia, e richiede doti da psicologi [redacted] da comunicatori, perché il terreno non è dei più semplici, visto che si parla di noi, e in molti casi di un [redacted] intimo che [redacted] abbiamo [redacted] raccontato a nessuno.

Ma se con righelli e calcolatrici non tutti sono avvezzi, allora non resta che tornare all'antico, ai vecchi, intramontabili tarocchi. Si inizia quasi per gioco, molte volte solo per se stessi.

Si legge un libro, si compra una mazzo di carte e si comincia a tentare. Come andrà [redacted] lavoro, l'amore, la salute? E si dispongono le carte sul tavolo. E ognuno ha un modo diverso di posizionarle, chi formando [redacted] [redacted] greca, che poi [redacted] dipana nelle direzioni [redacted] seconda delle domande, chi come una specie di solitario.

Il Papa, l'imperatrice, l'appeso, la torre, il carro, le stelle (alle volte ritornano!), gli amanti, il diavolo... c'è un piccolo universo di [redacted] [redacted] paure, speranze e attese, nei tarocchi. Un immaginario trasformato in disegni, che anche se dritti o rovesciati rivelano un "arcano".

Per questo sono sempre di più gli appassionati, quanti si divertono a disvelare il futuro di amici e conoscenti, solo rimescolando le carte e poi facendole "tagliare", senza possibilità di deroghe con [redacted] [redacted] sinistra: quella del cuore e dei sentimenti, del nostro lato oscuro.

Quello poi in fondo che ci fa credere, come ai nostri antenati, che nell'ordine della natura, così straordinariamente [redacted] sbalorditivamente perfetta, ci siano piccoli spiragli dove le coordinate tempo-spazio creano un cortocircuito e lì il futuro diventa presente, almeno agli occhi di chi dispone [redacted] carte sul tavolo o i pianeti [redacted] le stelle sul tema natale tra cuspidi e medio cielo.

32 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE ENOGASTRONOMICO

10° ANNIVERSARIO
Dieci anni di successi

LA TAVOLA D.O.C.
CORSI AMATORIALI 2003 - 2004

CUCINA BASE NAZIONALE
CUCINA REGIONALE
ENOLOGIA BASE NAZIONALE
ENOLOGIA II LIVELLO
ENOLOGIA INTERNAZIONALE
PASTICCERIA
GALATEO SALA DA PRANZO
SERATE MONOTEMATICHE

GALATEO IN SALA DA PRANZO 15/04 - 29/04
3 Giovedì con orario serale 20.30 - 23.00
ENOLOGIA II LIVELLO 19/04 - 17/05
5 Lunedì con orario serale 20:30 - 23.00
CUCINA BASE 21/04 - 26/05
6 Mercoledì con orario serale 20.00 - 22.30
DEGUSTAZIONE ENOLOGICA MENSILE
Venerdì 07 Maggio, 20.30 - 23.00: Il Sangiovese Grosso

LA TAVOLA D.O.C. - Via MANTOVA, 34 - TORINO
Informazioni al n. 011.2486382 - www.tavoladoc.com

SORPRESE DI PASQUA

Offerte valide dal 10 al 24 aprile

Pittura

SHOCK!

Idropittura Superlavabile Colore bianco
Lt.4 € 15,90
Lt.14 € 42,00

Traspirante Bianco ok
Lt.4 € 7,90
Lt.14 € 19,50

Smalto Traspiro
Lt.14
€ 18,90

Idropittura Traspirante Colore bianco
Lt.4 € 10,50
Lt.14 € 31,00

Barbecue

Barbecue in calcestruzzo
€ 69,90

In calcestruzzo, mis. 86x58x178 cm
€ 99,90

Barbecue in calcestruzzo, mis. 98,5x58x199 cm
€ 139,00

Barbecue in calcestruzzo, mis. 114x58x211 cm
€ 199,00

SONO [illegible] I BARBECUE A CARBONELLA E A GAS

Barbecue "Adelaide woody 2"
Superficie cottura 66x48 cm
Potenza 15,9 W - 2 griglie in ghisa
2 ripari laterali - 3 bruciatori in ghisa
Coperchio di protezione
Vassoio raccolta grassi - Carrello in legno
€ 199,00

"Sandrigas Oceanian 3/A"

"Super Idea 65-35 Combi"

"Gaida 600 TR"

Ventilatori

Approfittane! Prezzi 2003

Ampia gamma di ventilatori da soffitto a partire da € 22,90

€ 17,50

Ventilatori da tavolo da € 11,95

NOVITÀ

€ 25,00

Super offerta condizionatori

Possibilità di telecomando per tutti i ventilatori da soffitto

Arredo casa

Pavimento laminato Perfect Forma
posa con colla - 7x195x1380 mm - Finiture in ciliegio, faggio, rovere, ciliegio giapponese, doussié, acero
€ 9,90 al m²

Mobile "Elco"
3 ante, integrale, illuminazione incandescente
Lungh. 85 cm + pensile
Composto da:
- Base 3 ante
- Lavello ant. 85 cm
- Specchio 80 cm
- Pensile 20 cm
- Illuminazione incandescente
€ 269,00

Sedia
€ 69,90

Specchiera "Zaira"
2 ante, illuminazione incandescente, Lunghezza 95 cm

Scarpiera "Pratika"
5 ante - in noce
€ 34,90

CONTIENE 20 PAIA DI SCARPE

SHOCK!

Poltrona "Falcone"
€ 9,95

Tavolo "Diana"
€ 49,00

Poltrona "Falcone"
1 poltrona, grigio
€ 32,90

Prendisole "Outdoor"
€ 42,90

GUERCIO IL FAI DA TE ORBASSANO

ORARI DI APERTURA
8,30 - 12,30
14,30 - 19,30
Sabato Orario Continuato
8,30 - 19,30
Chiuso martedì mattina

ORBASSANO
VIA FREJUS, 56
TEL. 011/900.74.21
FAX 011/900.74.18

BRICO OK

ORARI DI APERTURA
09,00 - 12,30
14,30 - 19,30
Sabato Orario Continuato
09,00 - 19,30
Chiuso martedì mattina

IL FAI DA TE
MONCALIERI (TO) IN BRICORAMA
C.SO TRIESTE, 10
TEL. 011/64.42.89 - FAX 011/682.81.04

Salvo errori ed omissioni - fino ad esaurimento scorte - prezzi iva compresa - offerta non cumulabile con altre promozioni

Toyota **Yaris**
Primavera geniale.

Ad aprile
AD Motors e Central Motors
ti offrono il piccolo Genio allo stesso prezzo del 2001*

Listino 2001 Offerta valida fino al 30/04/2004		1.0	1.0 SOL	1.3 SOL	1.4 D-4D	1.4 D-4D SOL	1.5 TS	Versione 5 porte più € 510 Versione Yaris Blue più € 200.
	3 porte	€ 10.500	€ 11.310	€ 12.090	€ 11.850	€ 13.120	€ 13.890	

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. escluse.

Finanziamento fino a **10.160** euro in 36 mesi

TASSO ZERO

INCLUSO NEL PREZZO ASSICURAZIONE INCENDIO E FURTO

VENITE A PROVARLA ANCHE SABATO.

Concessionarie Toyota di Torino

Central Motors

Esposizione - Assistenza e Ricambi Toyota e Lexus - Centro Revisioni
C.so Giambone, 33 - Torino - Tel. 011.3151711

Esposizione - Assistenza - Ricambi
C.so Ferrucci, 24/E - Torino - Tel. 011.4341900

Esposizione
C.so Francia, 136/A-Collegno (TO) - Tel. 011.784088

Esposizione
C.so Turati, 63 - Torino - Tel. 011.3194000

www.toyotatorino.com

AD Motors

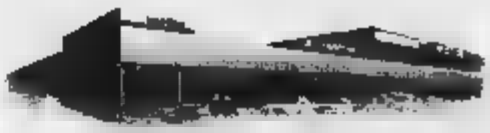
Esposizione
C.so Vercelli, 66 - Torino - Tel. 011.2489100

Esposizione
C.so Torino, 76 - Chieri (TO) - Tel. 011.9411050

Esposizione - Assistenza - Ricambi
Via Reisa Romoli, 235/B -Torino- Tel. 011.2745204

TOYOTA

Nuova sede: Corso Giambone, 33



20.000 mq. a Vostra disposizione

TOYOTA
Provate la differenza.

In casa

Centro legno
"LA MOLE"

Esistono ancora le "mani di fata"? Certamente sì, anzi [redacted] registrando un grande revival. Sono quelle persone - donne, ma non solo - che amano realizzare, per la casa e per le persone dell'entourage familiare, lavori creativi d'ogni sorta: ricamare tovaglie con delicata arte, sferruzzare bellissimi pullover, dipingere con gusto piatti e ceramiche, ma anche restaurare vecchie cornici, rinnovare [redacted] mobile scovato in soffitta, eseguire personalmente piccole manutenzioni elettriche ed idrauliche...

Sono persone invidiabili per l'abilità manuale, ammirevoli per la fantasia che le guida in tante creazioni, altamente apprezzabili [redacted] compagne di vita: anche perché [redacted] talvol- [redacted] realizzare notevoli risparmi, assumendosi l'onere di far da sé [redacted] serie [redacted] lavori per i quali [redacted] genere ci si rivolge all'esperto... che stacca fattura.

Esistono signore espertissime nell'arte dello stencil, con [redacted] cambiano faccia ad interi ambienti scegliendo i decori più adatti [redacted] istinto sicuro; [redacted] per cui vernici e pennelli non hanno segreti, e che dedicano con entusiasmo più di un weekend a ridipingere la casa. Esistono ambosessi appassionati di trapano, di martello e cacciavite, di chiodi e tasselli, con [redacted] perforano, tagliano, incollano, avvitano, fissano... e uomini capaci [redacted] costruire con le proprie mani - e con un imponente corredo di costosissimi attrezzi - giocattoli per i figli, scaffali, piani d'appoggio.

Sono persone meravigliose, che tuttavia tendono a coinvolgere i riluttanti familiari con continue richieste [redacted] collaborazione e assistenza, tipo "passami l'arnese" (non è mai quello giusto), o "reggi mentre taglio" (sempre che trovi la forza). Ci salvi Iddio, poi, dai neo-pensionati che [redacted] occupare [redacted] tempo: se scoprono di possedere [redacted] talento del bricolage, passano poi ore [redacted] telefono per raccontare agli amici quanto sono diventati bravi!

Centro legno
"LA MOLE"
Tutto il legno per il FAI DA TE

- PROFILI [redacted]
- LISTELLI
- ASTE PER CORNICI
- [redacted] SU DISEGNO
- TAGLIO [redacted] MISURA [redacted] COMPENSATI [redacted] AFFINI
- [redacted] E SCAFFALI
- TOP PER CUCINE
- OGGETTISTICA PER DÉCOUPAGE

NOVITÀ
[redacted] IN [redacted] MONTAGGIO

VOI PRENDETE LE MISURE

DISEGNATE IL MOBILE IN PIENA LIBERTÀ DI FORME E MISURE

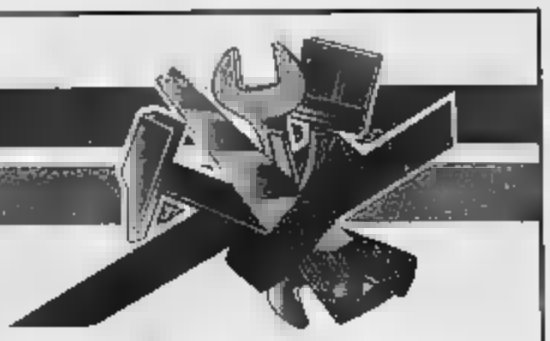
[redacted] IL [redacted]

NOI VI CONSIGLIAMO LA FERRAMENTA PIÙ IDONEA

E IN POCHI GIORNI [redacted] IL VOSTRO MOBILE IN KIT DI [redacted]

TORINO - Strada alla Manifattura Tabacchi 6b (traversa di corso Regio Parco)
Tel. 011.202381 fax 011.2467539 • Orario lun-ven: 8-12 14,30-18,30 sab 8,30-12,30
Email: centrolegnolamole@tiscali.it • Aperto ad agosto

FA s.p.a.



OFFERTE PRIMAVERA 2004

CARRELLO AVVOLGITUBO FULLKIT

claber

In Kit completo di:
- *20 metri di tubo rotinato 5/8"*
- *2 raccordi custom.*
- *lancia a spruzza*

in kit

€ 19,90

BARBECUE EXPERT 2 PLUS

- 6,6 kw
- a roccia lavica
- accensione piezo
- 2 bruciatori
- griglia 49 x 29 cm.

€ 99,00

TAGLIAERBA

McCULLOCH

€ 69,90

M 1033E elettrico
- *1000 Watt*
- *taglio cm. 33*

RIBOTEX
pittura murale traspirante per interno

- [redacted]
- *Latta da 14 litri*

€ 16,90

SMALTO UNIVERSALE
Lucido / Opaco
- *Latta da Ml.* [redacted]

€ 4,99

VALIDA FINO AL 24 Aprile 2004

[redacted] 5 € di spesa [redacted] (Fino [redacted])

[redacted] DIETETICA
[redacted] supporto

cm. [redacted] x [redacted]	cm. 30 x 50
€ 29,90	**€ 34,90**
cm. [redacted] x 50	cm. 40 x [redacted]
39,90	**€ 46,90**

TRAPANO in kit

Batteria

- *in kit 16 pezzi*
- *reversibile, battente elettronico*
- *con frizione*
- *mandrino autoserrante mm. 10*

TB 9,6 - 9,6 V

€ 26,90

RUBINETTERIA [redacted]

[redacted]

miscelatore VASCA BAGNO

€ 21,90

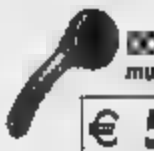
miscelatore LAVELLO

€ 21,90

miscelatore LAVABO

€ 21,90

[redacted] *multifunzione*



€ 5,90

IDROPULITRICE

F 150
- *W/bar 150*
- *potenza 1,85 Hp*
- *portata 400 lt/ora*
- *con accessori*

Best Quality

€ 69,00

- I disegni, le foto e le caratteristiche sono puramente indicative ogni originale. - I prezzi possono subire variazioni a causa di errori di stampa. - Prezzi comprensivi di IVA.

- Offerta valida fino al 24 [redacted] 2004 - Salvo esaurimento scorte.

La Eleonica [redacted] 51.04

FA s.p.a. Hobby ■ "Fa" Da Te
ORBASSANO (TO) - Via Frejus, 63/A - Tel. 011.901.18.87 r.a. - 901.13.82
[redacted]COLANDO (Gruppo FA) - **Centro [redacted] Da Te & Taglio legno**
CARMAGNOLA (TO) - Via S. Francesco di Sales, 44 - Tel. 011.972.20.62

I NOSTRI SERVIZI

Utensileria - Giardinaggio - Ferramenta - Elettricità - Carte da parati
Illuminazione - Tintometro - Vernici - Colle - Idraulica - Arredo bagno
Tende - Sanitari -Bancomat e Carte di Credito - Consegna ■ domicilio

Nuova vita alla vecchia credenza

Restauro, un hobby che diventa passione

L'hobby del restauro di mobili antichi è [redacted] passione che di solito nasce «per [redacted]. Una necessità, il desiderio [redacted] vedere un cassettone ritrovare la forma migliore... ed ecco che ci si ingegna di imparare, di scoprire le tecniche, di trovare i materiali giusti per arrivare all'obiettivo. [redacted] ecco che [redacted] un entusiasmo capace [redacted] riempire [redacted] rendere migliore la vita con il gusto delle piccole cose, della manualità, dei profumi di cera, di colla. Il mobile restaurato racchiude tutto questo. «Il restauro - dicono gli esperti - non è [redacted] un'arte, ma un atteggiamento, un modo di avvicinarsi al mobile danneggiato che differisce completamente [redacted] una riparazione qualsiasi. E' un tentativo di conservare e restituire ai pezzi il loro stato originario, senza però cancellare del tutto gli effetti del tempo». Il restauro [redacted] non deve [redacted] l'oggetto, [redacted] limitarsi a recuperare la funzione origi[redacted] «Restaurare significa dunque risalire attraverso l'oggetto al pensiero di chi l'ha concepito».

Se [redacted] prime armi, conviene iniziare con i mobili che già si possiedono. [redacted] soffitta, in casa dei genitori, in [redacted] di amici, quasi sempre è possibile trovare un vecchio mobile tarlato, dimenticato da anni: sarà il primo «paziente». Su di lui [redacted]dranno gli inevitabili errori che [redacted] comunque meno dannosi dell'abbandono. Fatta un po' di esperienza, potremo passare [redacted] qualche mobiletto acquistato presso i rigattieri nei mercatini.

È consigliabile iniziare con mobili piccoli (comodini, tavolini, armadietti) che esigano un lavoro limitato per poter vedere qualche risultato senza aspettare molto. Quando saremo un po' più esperti potremo ricercare [redacted] vecchi e antichi in com[redacted] In questa fase dovremo fare molta [redacted] perché non è raro prendere delle fregature. Per questo motivo è utile informarsi sugli stili e sulle tecniche [redacted] lavorazione (materiali compresi) che venivano adottate nei tempi passati.

Iniziare un restauro [redacted] prima aver effettuato un'analisi approfondita d'intervento porta ad eseguire [redacted] lavoro parziale, [redacted] risultati insoddisfacenti. Di conseguenza si rende necessario pianificare il lavoro, prima di iniziarlo. E' necessario, innanzitutto, stabilire l'epoca del mobile, in quanto gli interventi che si effettueranno, [redacted] d'ebanisteria [redacted] di finitura ne saranno influenzati, il tipo di legno (ogni ripristino va fatto [redacted] lo stesso legno di cui è composto l'oggetto [redacted] possibil[redacted] della stessa epoca). Il restauro inizia sempre con gli interventi [redacted] falegnameria, poi si esegue la pulitura (con la sverniciatura quando è necessario), quindi la lucidatura. Analizzando il tipo di verniciatura che ricopre l'oggetto si potrà stabilire [redacted] prodotto migliore per eseguire la pulizia (un test va fatto in un angolo nascosto).

Gli interventi di restauro possono [redacted] divisi in due tipologie: conservativi [redacted] integrativi. Nell'intervento conservativo verranno consolidate e reincollate le parti tarlate, degradate o scollate. L'oggetto del restauro quindi non sarà sverniciato, ma solo pulito salvaguardando fin dove è possibile la verniciatura originale, [redacted] soprattutto la patina. L'intervento integrativo prevede il ripristino di tutte quelle parti mancanti indispensabili per far si che il mobile ritrovi funzionalità.

SARACCO srl

IL FAI DA TE DEL LEGNO

IL FAI DA TE DALLA A ALLA Z

- ACCESSORI PER MOBILI
- CORNICI DA QUADRO
- COLLANTI VARI
- ARTICOLI PER DECOUPAGE
- ELETTROUTENSILI
- FERRAMENTA
- MOBILI GREZZI
- PROFILI PER FINITURA
- VERNICI

TAGLIO A MISURA - FALEGNAMERIA RAPIDA - COLORI A SISTEMA TINTOMETRICO

SARACCO srl

- Via Traversella, 13-28 - 10148 Torino - Tel. 011.2264600 (6 linee r.a.) - Fax 011.2264643
- Via Cibrario, 79 - 10143 Torino - Tel. 011.7496831 - Fax 011.7495877
- Via Farigliano, 7 - 10127 Torino - Tel. 011.6964544 - 011.6633987 - Fax 011.6634897
- Via Matteotti, 35 - 10077 S. Maurizio C.se - Tel. 011.9278010 - Fax 011.9244197

www.saracco.it - E-mail: saracco@saracco.it

NOVITÀ... PER LA CITTÀ SCOOTER

Numero Verde 199 138355

AUTONOLEGGI DE MARTINO TORINO

IN [redacted] CON [redacted] G.F.

• PEUGEOT
• KIMCO

VETTURE - FURGONI

[redacted] CENTRALE Via Chambery, 114 Torino, [redacted] 338.5842405

Tel.: 011.4114044 - 011.4033423 - Fax: 011.4033423

VOLKSWAGEN TRANSPORT 9 POSTI CLIMA-CD

RENAULT TRAFIC 9 POSTI CLIMA-CD

FIAT DUCATO TRASPORTO MOBILI [redacted] SPONDA IDRAULICA

DAILY IVECO TRASPORTO [redacted] CON CLIMA

AUTOVETTURE E FURGONI CON GANCIO TRAINO

Autovetture

FIAT CINQUECENTO
FIAT [redacted] (5 PORTE)
RENAULT CLIO TD-CLIMA-CD
FIAT [redacted] (5 PORTE) [redacted] CONDIZIONATA
FIAT MAREA SW [redacted] CONDIZIONATA E GANCIO [redacted]
FIAT [redacted] JTD 105 AC
DUCATO 9 POSTI CON CLIMA
VOLKSWAGEN TRANSPORT [redacted] CON [redacted]
[redacted] C3 TD [redacted]
[redacted] BUS 9 POSTI PER GITE [redacted]

Furgoni

[redacted] PUNTO [redacted]
FIAT FIORINO
FIAT [redacted] TRAINO
FIAT 600 VAN
[redacted] CLIMA
DAILY [redacted]
[redacted] MASTER CON [redacted]
[redacted] TL [redacted] CLIMA

[redacted] CASSONE FISSO [redacted]
DAILY CASSONE FISSO LUNGO
DAILY CASSONE FISSO [redacted]
[redacted] PER [redacted]
CON VERRICELLO
DAILY RIBALTABILE
DUCATO FURGOMOBILE
CON SPONDA IDRAULICA

Vasi e découpage per arredare

Con carta e pittura per dare colore alle stanze

Carta, vernice, pezzetti di ceramica e colla. Ecco tutto il necessario per far diventare «innocui» vasetti di [redacted] preziosi, magari [redacted] troppo, oggetti di arredamento. I vasi di coccio da utilizzare possono [redacted] di tutte le dimensioni e generi, anche quelli che vi sembrano un po' datati, o sbreccati, anzi in questo modo possono riprendere [redacted] ed [redacted] utilizzati di nuovo. Per quanto riguarda la pittura meglio preferire gli smalti, opachi o brillanti a secondo del vostro gusto e del vostro arredamento. Sarebbe utile, per mantenere meglio lo smalto, prima di tutto lavare accuratamente il vaso lasciarlo asciugare e poi passarlo con dell'impregnante in modo da [redacted] la superficie liscia e compatta. In commercio ora esistono anche degli smalti per i quali non [redacted] necessari trattamenti di base, ma è sempre meglio provvedere perché la vernice diventa più resistente e mantiene meglio il colore. Tra gli smalti più di moda [redacted] anche quelli che imitano [redacted] del [redacted] della pittura detta [redacted] altre colorazioni che possono adattarsi [redacted] ogni esigenza. Se poi [redacted] delle piastrelle avanzate potete spezzettarle e incollarle, con colla speciale per piastrelle, agli angoli dei vasi o al centro e creare alcuni effetti decorativi e disegni per variegare la vernice. Tecnica più complessa e di sicuro effetto è il découpage nella quale si incollano figure di carta sugli oggetti. La parola deriva dal francese «découper», che letteralmente significa ritagliare, il bello del découpage

è la possibilità che offre di decorare qualsiasi materiale, dal legno al metallo, [redacted] anche vetro e ceramica, fino ad ar[redacted] alle pareti della vostra casa. A seconda del materiale che userete, vanno rammentate alcu[redacted] accortezze: se usate un oggetto di legno, vi si presenterà una superficie ruvida che andrà carteggiata prima di stendere il colore acrilico e, in alcuni casi, se volete ottenere un effetto particolarmente curato, sarà necessario usare un fondo (gesso, acrilico, smalto). Di contro, se usate una superficie liscia come il metallo, dovrete procedere a un'accurata pulizia dell'oggetto con un panno e alcool, per poi passare [redacted] mano di «aggrappante», anche quest'ultimo da scegliere tra prodotti acrilici [redacted] a solvente. Alcuni, inoltre, hanno [redacted] che proprietà antiruggine, e quindi sono consigliabili soprattutto su oggetti datati, [redacted] che presentino già qualche imperfezione.

Una volta preparato l'oggetto si procede a colorarlo. Anche qui potrete usare sia colori acrilici o smalti, [redacted] noi vi consigliamo i primi che sono più facili da trattare, e che non richiedono particolari solventi. Quando preparate il colore, rammentate sempre che una volta asciutto tenderà a [redacted]rire. Quindi per una tonalità molto chiara vi dovete regolare di conseguenza. Aspettate che il colore sia ben asciutto (se andate di fretta vi potete aiutare con un phon avendo cura di non avvicinarlo troppo all'oggetto), [redacted] preparatevi al découpage vero [redacted] proprio. Scegliete la figura che volete trasferire sul vostro oggetto, e ritagliatela accuratamente. Si può [redacted] tipo, anche se sono in commercio bellissime carte specifiche (alcune addirittura già ritagliate).

Prendete la [redacted] (vi rimandiamo alla nostra sezione materiali per i tipi di colla che si posso usare), e stendetene uno strato uniforme sull'oggetto, dopo aver studiato bene il punto in cui andrete a posizionare il decoro. Quindi procedete all'incollaggio. Una volta che il primo strato di colla si sarà ben asciugato, passate un [redacted] strato. Attendete che tutto sia perfettamente asciutto [redacted] rifinite con vernici finali che potrete [redacted] lucide che satinate. L'effetto ultimo dovrà essere quello di una superficie perfettamente liscia, difficile da distinguere perfino da una pittura.

HOBBY - COMPUTER

Se hai un pc non più giovanissimo che non risponde più alle tue esigenze...
prima di decidere di buttarlo... portalo da noi
Possiamo provare a dargli una svegliata... [redacted] proprio non è recuperabile...
abbiamo delle ottime occasioni
sia di usato garantito che nuovo a partire da [redacted] 200,00
Portatili nuovi [redacted] partire da [redacted] 1000,00
E soprattutto non ti abbandoniamo...
[redacted] continuiamo [redacted] darti assistenza per ogni tua esigenza o problema
Non temiamo confronti, anzi...

Via Malta 5A - 10141 TORINO - Tel. 011.19712887 - Fax 011.338208

Strutture in legno ■ arredamento per esterni

ECO

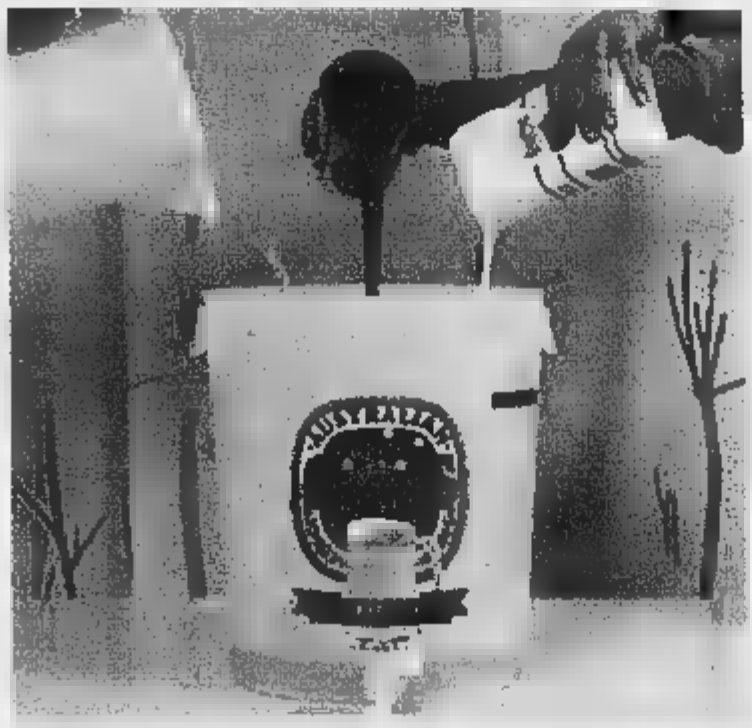
NATURA IN COMPLETO RELAX

Via Circonvallazione Giolitti, 21/b
Torre San Giorgio di Saluzzo Cn
Tel. 0172.921015 - Fax 0172.96203
www.ecoesterni.com
orari di apertura: lunedì 15.00 - 19.00
da martedì a sabato 9.00 - 12.00 / 15.00 - 19.00
domenica pomeriggio: 15.00 - 19.00

Per una «bionda» fatta in casa

Sempre più di moda i kit per la birra fai-da-te

Per [redacted] birra fai-da-te sono in vendita dei kit, nelle principali rivendite [redacted] hobbistica. Il kit contiene il malto pronto, e la bustina dei lieviti. La birra per lunghi secoli bevanda tipica delle popolazioni dell'Europa settentrionale si è diffusa in tutte le parti del mondo nel corso dell'ultimo secolo. La gradazione della birra viene espressa assai spesso in gradi saccarimetrici (e 3-4 gradi saccarimetrici corrisponde 1 grado alcolico). In genere si tende a dividere le birra in due categorie, chiare e scure, ma ne esistono numerose varietà e sfumature (bruna, dorata, marrone, chiara [redacted] quasi al bianco, ecc.). Sono molto apprezzate le birra prodotte in Cecoslovacchia, Danimarca, Germania, Gran Bretagna. L'orzo [redacted] pletamente germinato, chiamato malto, viene essiccato [redacted] macinato, quindi vengono separate le scorie [redacted] le semole grosse della farina di malto. Si passa poi alla fase di ammostatura, che consiste nel mantenere in una miscela acquosa la farina di malto fra i 60 e gli [redacted] °C: ciò permette anche alle alfa e beta-amilasi di [redacted] attivate [redacted] di scindere le catene polisaccaridiche del malto; l'ammostatura può essere fatta per decozione, che consiste nel far bollire in due [redacted] tre riprese in caldaia a fuoco diretto o [redacted] bagnomaria la miscela di malto, oppure per infusione, mantenendo [redacted] miscela in caldaia a temperature al di sotto del punto di ebollizione, ma sufficientemente alte per attivare le amilasi.



La scelta dell'uno o dell'altro metodo di preparazione del mosto viene eseguita a seconda del tipo di birra che si desidera ottenere (birra chiara [redacted] scure). Si provvede quindi alla decantazione onde dividere le trebbie dal mosto ottenuto (primo mosto) che presenta [redacted] concentrazione zuccherina intorno al 17-20%; le trebbie, innaffiate [redacted] acqua calda, consentono sia di estrarre gli zuccheri residui, sia di [redacted] altro mosto (secondo mosto) che [redacted] reimmesso in circolo. Le infiorescenze femminili del luppolo (Humulus lupulus) essiccate all'aria sono ricche di ghiandole contenenti numerose sostanze aromatiche (luppolina, umulone e lupulone) responsabili del caratteristico sapore amaro della birra, oli essenziali e tannino che provoca la precipitazione delle sostanze albuminoidi durante [redacted] fermentazione. Questo processo [redacted] a purificare il mosto, a sterilizzarlo e a estrarre i principi amari del luppolo.

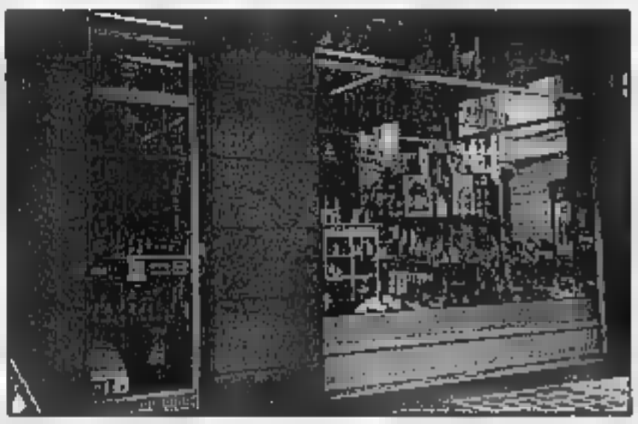
Questa viene realizzata da ceppi selezionati da lieviti Saccharomyces cerevisiae e Saccharomyces carlsbergensis, che realiz- [redacted] la trasformazione del malto- [redacted] in alcol: la durata del processo fermentativo, la temperatura e il lievito adottati, portano alla produzione di birra con caratteristiche diverse. Si distinguono, infatti, le fermentazioni alte [redacted] basse: le prime, adottate per l'ottenimento di birra del tipo inglese, scure e ricche di sapore, richiedono temperature di 15-20 °C e vengono realizzate da ceppi di Saccharomyces cerevisiae.

Durante lo svolgimento del processo fermentativo le cellule del lievito risalgono in superficie. Le fermentazioni basse, invece, prevedono l'adozione di temperature inferiori (5-8 °C) più congeniali ai lieviti del gruppo Saccharomyces carlsbergensis che si depositano sul fondo dei recipienti; con questo metodo si ottengono soprattut- [redacted] le birra chiare, italiane e tedesche. I principali componenti della birra, variabili a seconda del diver- [redacted] tipo di preparazione, [redacted]: acqua (91%), alcol (2-9%), anidride carbonica (0,3-0,4%), glicerina (0,2-0,4%,), [redacted] (3-8%), con valore energetico di 400 cal/l circa.

Tutto per la cantina

di Clara Bocchino

Cose utili per la casa
e per i regali.
Bicchieri e decanter
per la degustazione dei vini.
Tanti tappi in tutte le dimensioni.
Levatappi professionali e non.
Kit per la fermentazione casalinga della birra.
Boccali in vetro e ceramica.
Complementi d'Arredo
ed in più professionalità,
esperienza, competenza
e tanti buoni consigli per tutti.



[redacted] S. Giulia 6 angolo Via Rossini 21/F - [redacted] - Tel. e Fax 011.889115
www.paginegialle.it/tuttoperlacantina E-mail: tuttoperlacantina@libero.it

PERSONALCASE®

www.personalcase.it

ADERENTE FIMAI

[redacted] Barletta, 66/F - [redacted]
011.329.01.94 r.a.

[redacted] Via [redacted] Saluzzo, [redacted] - To
011.216.41.15 r.a.

AG. 4 C.so Svizzera, 29 - To
011.771.65.07 r.a.

PROPOSTE

[redacted] COSENZA/In stabile signorile degli anni '70 saloncino 3 [redacted] tinello cucinino doppi servizi. Posto auto coperto. Euro 290.000,00.

VIA ONORATO VIGLIANI/(interni) appartamento panoramico sito al 9° piano di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio bagno. Stabile recente con doppi ascensori. Ampia metratura. Euro 165.000,00.

VIA BISCARRA (pressi C. Tazzoli). Ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi. Doppia espo[redacted]. 3° piano in stabile dotato di ascensore. € 108.000,00 anche con mutuo totale [redacted] 547 mensili.

[redacted] GENOVA (Via Varalta) grazioso ingresso camera cucina bagno. Stabile degli anni [redacted] recentemente rinno[redacted] non dotato di ascensore. € 73.000,00 anche con mutuo totale con € 370 mensili.

CORSO SIRACUSA (pressi) ristrutturato ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio grande balcone 4° piano. Stabile signorile degli anni '70. Posto auto scoperto. Possibilità box auto. € 167.000,00. Libero entro giugno 2005.

MIRAFIORI/V. Buriasco ampio ingresso [redacted] camera tinello cucinino bagno (rifatto). [redacted] recente. € 135.000,00 compreso box auto.

[redacted] Cabrini particolare ingresso soggiorno con zona cucina camera bagno (60 mq. circa). Completamente ristrutturato. Piano rialzato con ingresso indipendente (privacy totale). € 90.000,00.

[redacted] MON[redacted] appartamento [redacted] 2 livelli (da collegare) 190 mq. circa. Stabile signorile. € 400.000,00.

CORSO TURATI (adiacenze) appartamento sito al 3° piano di ingresso saloncino 2 camere cucina bagno ripostiglio. Ottime condizioni interne. Stabile medio-signorile dotato di ascensore. [redacted] 175.000,00.

STRADA ANTICA [redacted] GRUGLIASCO appartamento spaziosissimo in ottime condizioni di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio in ottimo stabile del 1964. € 161.000,00. Libero entro 2005.

VIA DANDOLO (P. Pitagora) ampia metratura (95 mq. circa) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno (con possibilità ricavare 2° servizio) terrazzo e balcone verandati. Piano rialzato con esposizione su giardino. Stabile signorile 1970. € 145.000,00 (libero entro giugno 2005).

VIA PAOLI (Lingotto) recentemente ristrutturato [redacted] loncino 2 camere cucina bagno cabina armadi 3 balconi. 3° piano. Stabile degli anni '50 [redacted] di [redacted] € 170.000,00.

CORSO AGNELLI appartamento [redacted] al 7° piano composto [redacted] ingresso 2 [redacted] tinello [redacted] bagno. Ottime condizioni interne. Stabile degli anni [redacted] dotato di ascensore e teleriscaldamento. € 170.000,00.

VIA PIOBESI (pressi C. Traiano) in stabile del 1975 appartamento signorile di circa 180 mq. sito al 7° piano composto di doppi ingressi salone 3 camere studio cucina doppi servizi lavanderia 3 balconi. Possibilità box auto.

LOCAZIONI

CROCETTA (Via M. Polo) ingresso 4 [redacted] cucina doppi servizi in stabile del 1953 al 2° piano con ascensore € 650,00 mensili oltre cauzione. Contratto uso abitazione 4+4. Referenze valutate dalla proprietà.

PROPOSTE

[redacted] LE[redacted] Barriera di Milano 5° piano mansardato ingresso living su soggiorno con angolo cottura camera bagno. € 57.000,00 totalmente [redacted] con [redacted] sili pari a [redacted] 260,00.

BARRIERA DI MILANO/Via Feletto stabile ben tenuto 5° piano panoramico ristrutturato camera tinello, cucinino bagno soffitta. € 65.000,00 totalmente mutuabile con rate mensili pari a € 298,00.

S. DONATO/Via D. Bosco al 2° piano camera tinello cucinino bagno due balconi condizioni originali. € 78.000,00 totalmente mutuabile con rate mensili pari a € 357,00.

REBAU[redacted]/Via Boccherini - in ottimo stabile 3° piano con ascensore doppia esposizione camera cucina con angolo cottura bagno € [redacted].000,00.

BARRIERA DI MILANO Via Ozegna ottima palazzina 4° piano ampio due camere tinello cucinino ripostiglio bagno doppia esposizione ottime condizioni interne. € 88.000,00.

VIA SOSPELLO/B.go Vittoria stabile con ascensore 4° piano camera tinello cucinino bagno doppia esposizione totalmente ristrutturato con materiali di pregio. € 90.000,00.

VIA [redacted] ang. Via Bibiana stabile ben tenuto con doppi ascensori 5° piano soggiorno camera cucinotto bagno. € 100.000,00.

MADONNA DI CAMPAGNA/Via Banchette, palazzina ben tenuta 3° piano totalmente ristrutturato, due camere tinello cucinino ripostiglio bagno. € 125.000,00.

C.SO G. CESARE/C.so Novara in stabile recente 2° piano con ascensore ampia metratura tre camere cucina bagno tre balconi condizioni originali. € 135.000,00.

B.GO VITTORIA/Via Vibò stabile d'epoca ben tenuto 3° ed ultimo piano ristrutturato ingresso living su soggiorno con angolo cottura due camere bagno riscaldamento autonomo due cantine sottotetto collegabile. € 145.000,00.

C.SO NOVARA/Via P. Derza stabile fronte giardini, 3° piano ristrutturato soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno due balconi di cui uno verandato. € 149.000,00.

[redacted]. Massaia in stabile ben tenuto finemente ristrutturat[redacted] soggiorno con angolo cottura due camere lavanderia bagno. € 155.000,00.

BARRIERA DI MILANO/Via Brandizzo ottimo stabile 4° piano con ascensore luminoso appartamento totalmente ristrutturato con materiali di pregio, ingresso living su salone con angolo cottura due camere ampio ripostiglio bagno. € 180.000,00.

CAMPIDOGLIO/C.so Lecce palazzina signorile rivista nelle parti comuni 3° piano appartamento di ampia metratura saloncino due [redacted]re cucina abitabile bagno doppia esposizione. € 210.000,00.

BARCA/Strada Settimo in palazzina recente con giardino condominiale 1° piano saloncino con camino due camere tinello cucinino bagno rifatto tre posti auto in uso esclusivo. [redacted] 230.000,00.

FUORITORINO

VOLPIANO in palazzina al 3° ed ultimo piano total[redacted] camere cucina bagno piccolo [redacted] auto. € 113.000,00

PROPOSTE

SAN DONATO/Via Saccarelli [redacted] ottimo stabile d'epoca 1° piano luminoso salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi totalmente e finemente ristrutturato.

[redacted] pressi Via Monginevro al primo piano parzialmente rifatto [redacted] camere [redacted] bagno riscaldamento autonomo doppia esposizione. € 156.000,00.

[redacted] **FRANCIA**/C.so Marche in palazzo signorile [redacted] portineria 6° piano panoramico ingresso salone due [redacted] cucina abitabile doppi servizi [redacted] 240.000,00.

VIA CIBRARIO in stabile d'epoca [redacted] ascensore [redacted] cupato monolocale mansardato [redacted] bagno interno ottimo reddito [redacted] 73.000,00.

CORSO TOSCANA in stabile del '70 camera tinello con angolo cottura bagno totalmente [redacted] piano con [redacted] € 95.000,00.

VIA S. M. [redacted] Casati in stabile anni '60 al piano rialzato finemente ristrutturato ampio soggiorno con angolo cottura 2 camere doppi servizi doppia esposizione € 165.000,00.

VIA VICOFORTE Pressi C.so Peschiera completamente ristrutturato ampio e luminoso 2 camere cucina abitabile bagno doppia esposizione stabile rifatto nelle parti comuni 4° ed ultimo piano [redacted].

VIA SANT'OTTAVIO in palazzo d'epoca [redacted] piano monolocale mansardato con bagno interno ristrutturato e arredato riscaldamento autonomo libero subito € 73.000,00 [redacted] investimento.

[redacted] **BARDONECCHIA**/Via Capriolo nuda proprietà di camera cucina servizio primo piano doppia esposizione ottimo investimento [redacted] 55.000,00.

VIA PIANEZZA/Via Caselette in palazzina totalmente [redacted] ottimo mini appartamento di camera cucina e bagno al primo ed ultimo piano finemente ristrutturato [redacted] arredato € [redacted] libero subito adatto a single.

C.SO P. O[redacted] Pressi C.so Umbria al 4° piano con ascensore ristrutturato saloncino 2 camera cucina ba[redacted] e lavanderia libero subito [redacted] 185.000,00.

C.SO R. MARGHERITA pressi Via Della Consolata saloncino 2 camere cameretta cucina doppi servizi totalmente ristrutturato con riscaldamento [redacted] ottimo stabile d'epoca € 217.000,00.

P.ZZA BERNINI pressi Via Cordero di Pamparato in stabile d'epoca signorile [redacted] mq. 120 al piano rialzato totalmente ristrutturato alloggio angolare luminoso.

VIA LANCIA pressi C.so Monte Cucco box auto interno cortile adatto ad una media utilitaria € 16.000,00.

RICERCHE

[redacted] **SANTA RITA** per nostro cliente appartamento di 2 camere tinello cucinino o cucina abitabile bagno anche da sistemare. Spesa massima Euro 140.000,00. Possibile definizione immediata.

PER COPPIA IMPIEGATI SAN PAOLO appartamento di 120/140 mq. nel raggio di 1 km. da piazza Santa Rita. Spesa massima [redacted] 250.000,00.

PER IMPRESA appartamenti da ristrutturare di piccole o medie dimensioni. Anche ballatoio [redacted] senza [redacted]. Spesa [redacted] € 90.000,00.

RICERCHE

BORGO VITTORIA/Madonna di Campagna giovane coppia ricerca camera tinello cucinino/cucina bagno spesa massima € [redacted] se ristrutturato.

BARRIERA DI MILANO/Aurora nostro cliente ricerca con urgenza max 4° piano senza ascensore anche da ristrutturare due camere tinello/cucinino e cucina abitabile bagno ampia [redacted] spesa max € 100.000,00.

[redacted] **CENTRO/MADONNA DI CAMPAGNA** famiglia residente in zona ricerca con urgenza alloggio libero a breve di due camere tinello cucinino/cucina abitabile bagno possibilmente con ascensore anche da ristrutturare spesa max € 150.000,00 (se ristrutturato).

RICERCHE

PER INSEGNANTE ELEMENTARE [redacted] residente in zona Campidoglio/San Donato camera cucina anche senza ascensore o ballatoio in stabile decoroso libero entro settembre [redacted] € 80.000,00.

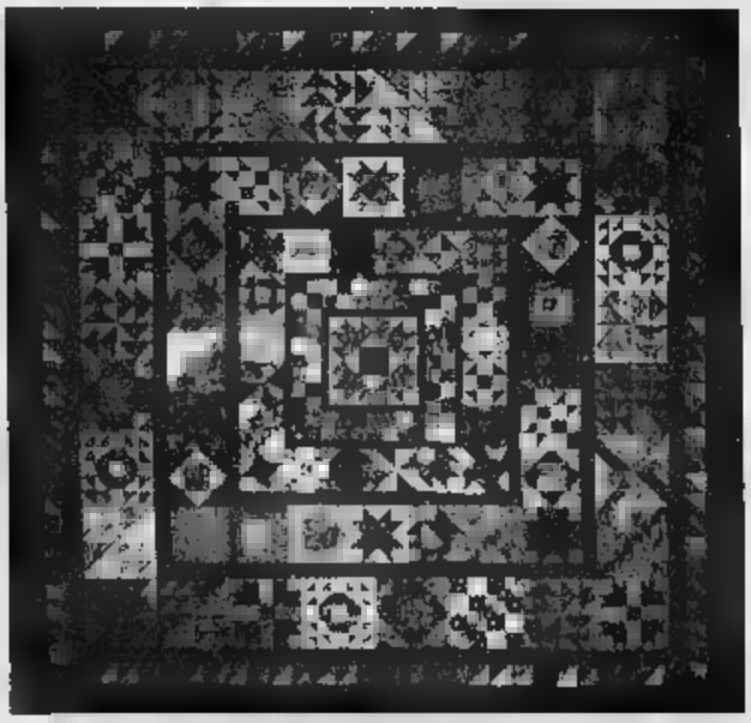
PER DIPENDENTE ISTITUTO DI CREDITO zona Pozzo Strada/C.so Peschiera mq. 90/110 in stabile medio-signorile [redacted] piano rialzato possibilmente con box [redacted] posto auto.

[redacted] **GIOVANE COPPIA** Zona Parella/Collegno/Grugliasco comodo a C.so Francia 2 camere cucina/tinello [redacted] cucinino in stabile con ascensore [redacted] max € 160.000,00 se in buone condizioni pagamento in contanti.

Dall'America un'arte con la stoffa

Il patchwork nato come recupero di abiti

La storia del patchwork nasce [redacted] la migrazione, dal vecchio Continente [redacted] nuovo, dei primi coloni inglesi, intorno al 1629. Le famiglie portavano con se i quilts, trapunte da letto ottenute cucendo insieme due strati di stoffa con in mezzo una imbottitura. I manufatti creati dalle donne [redacted] l'utilizzo di abiti e biancheria dimessi nel tempo sono diventati [redacted] i veri e propri capolavori. Tra il 1775 e il 1885 vengono appositamente tagliate delle stoffe di diverse fantasie e [redacted] tinta unita che comporranno i vari disegni. Le donne dei pionieri, i primi colonizzato[redacted] d'America, cucivano insieme ritagli di stoffa per confezionare tovaglie, coperte, tende e addirittura capi di abbigliamento e così che inventarono il patchwork, la tecnica che dopo aver ottenuto un crescente riconoscimento oltreoceano, [redacted] avanzando a tutta forza anche in Europa. Chiunque può [redacted] simpatici lavori in patchwork. Si possono rivestire forme di polistirolo variando l'abbinamento dei tessuti in base alla propria fantasia ottenendo [redacted] veri e propri piccoli capolavori in stoffa variopinta: scatole in tutte le forme, cuoricini, orsetti, coniglietti, ghirlandine, stelle, portaritratti, gattini, uova, campane, e via dicendo. Per tagliare il polistirolo è suffi[redacted] [redacted] taglierino ben affilato. [redacted] anime possono essere



acquistate già pronte nelle varie forme oppure [redacted] [redacted]ate senza spendere nulla utilizzando, ad esempio, i contenitori del gelato che sistematicamen[redacted] [redacted] gettati via dopo averci addolcito il palato. Le stoffe impiegate sono leggere per non creare problemi di spessore quando si inseriscono nel polistirolo. I soggetti [redacted] in fantasie che giocano [redacted] motivi floreali, scozzesi, natalizi ed anche country (non scordiamone l'origine!). Per realizzare le creazioni in patchwork è neces[redacted] qualche strumento (una riga, una matita, degli spilli, un po' di colla, ecc.) ed il semplice apprendimento della tecnica. Negli Stati Uniti d'America dal 1850 al [redacted] iniziò la diffusione di [redacted] alcuni beni di consu[redacted] meccanici, atti a rendere la vita e il lavoro [redacted] gravosi. Uno di questi fu la macchina [redacted] cucire inventata e prodotta, anche per [redacted] domestico oltre che per uso industriale dal sig.Singer. La confezione di indumenti casalinghi [redacted] fu notevolmente avvantaggiata, [redacted] lo stesso avvenne per la parte Patchwork delle trapunte. Il lavoro di trapunto è rimasto, [redacted] ad oggi, quasi esclusivamente [redacted] tipo manuale. La Fondazione Singer, che possiede una delle più importanti collezioni statunitensi di Patchwork-Quilt, ha calcolato che dal 1860 al 1940 un ragguardevole [redacted] [redacted] trapunte è stata confezionata a macchina, cioè una percentuale [redacted] il [redacted] a il 75% di tutte le trapunte confezionate in questo periodo. Dagli anni '40 sino agli anni '70 il Lavoro Creativo Patchwork-Quilt è andato progressivamente diminuendo. Le cause di questa perdita di intera[redacted] sono, probabilmente varie [redacted] complesse: l'assunzione di moltissime donne in fabbriche, uffici, supermercati, ecc. con il conseguente inurbamento di grandi masse di giovani, uomini [redacted] donne, il boom dell'industrializzazione, che immetteva sul mercato enormi quantità di merci a prezzi molto bassi, rendendo così superfluo il lavoro casalingo di confezione [redacted] abiti e accessori per la casa.

Brillano le candele in romantiche sere

E diventano ancora più belle se sono fai-da-te

Candele: moda, passione, [redacted] nia. Ci guadagna, [redacted] lume di candela, una cenetta tête-à-tête come [redacted] tavolata con gli amici. E' gradito concedersi, [redacted] mo' [redacted] coccola speciale, una protratta full-immersion nella vasca da bagno traboccante di schiuma odorosa, non senza aver "creato l'atmosfera" [redacted] le fiammelle delle candele sparse per ogni dove. Piace trascorrere [redacted] serata intima in montagna, l'unica luce, viva e palpitante, essendo tributata dal fuoco del camino e dalle candele accese a gruppi nel soggiorno dello châlet.

Piace molto anche collezionarle, le candele. Ce [redacted] sono [redacted] tutte le forme e dimensioni, quindi tanto vale scegliere un tema: per esempio le candele rosse, o d'oro - alte e basse, tonde e squadrate, larghe e sottili, coniche e piramidali, ritorte come un cavo da funivia, sinuose [redacted] le spire di un serpente - che si può incominciare a raccogliere d'estate per accenderle poi tutte insieme [redacted] Natale. Ci sono le candele arcobaleno, quelle con fiori e altre decorazioni inglobate nella cera, quelle ecologiche con funzioni "mangiafumo", quelle contenute in coppe, calici, ciotole di vetro leggero, quelle fatte a casetta, a forma d'animale... Se la collezione è particolarmente ricca e bella, si finisce per non "accenderla" mai.

E poi, per gli abili bricoleurs, ci sono le candele fai-da-te. Ecco la procedura, [redacted] cominciare da ingredienti e strumenti di base: cera colorata, paraffina in grani (in genere già miscelata con stearina), una bomboletta d'olio silicone spray per ungere gli stampi, che in commercio si trovano in plastica o in lattice (si può scegliere qualsiasi forma, [redacted] condizione che, una volta raffreddata, sia poi possibile sfilar[redacted] la candela). Gli stoppini si comprano, ma si possono anche ricavare da vecchie candele o da un semplice spago immerso più volte nella cera. E infine due pentole dal bordo alto, d'acciaio o smaltate.

Nella pentola più grande si mette l'acqua, in quella più piccola cera e paraffina da sciogliere a bagnomaria. Atten[redacted] a non far bollire l'acqua: la temperatura ideale [redacted] circa 80°C. Nell'attesa che il [redacted] miscuglio diventi fluido, occorre pulire bene gli stampi e spruzzarli di silicone.

A seconda della forma scelta, lo stoppino andrà aggiunto prima di colare la cera, oppure dopo. Si procede quindi a versare la [redacted] sciolta in ogni stampo, attendendo che si raffreddi [redacted] gradualità. Poiché raffreddandosi la paraffina diminui[redacted] di volume, nella candela si formerà un avvallamento che andrà colmato con altra cera liquida.

Il tempo di solidificazione dipende dalle dimensioni della candela: di solito, qualche ora. Ma sarà la candela stessa a "dire" quando si è raffreddata, restringendosi un poco, il che consentirà [redacted] sfilarla agevolmente. Per accelerare la solidificazione si può immergere la candela nell'acqua fredda, ma è assolutamente vietato metterla nel freezer, altrimenti si crepa.

Infine, affinché la vostra candela, mentre brucia, sprigioni un delizioso aroma, è sufficiente aggiungere alla cera fusa poche gocce d'essenza profumata. Poche, perché sennò l'aroma troppo intenso vi farà venire il mal di testa!

PUBBLICITARIA

TRICONATURA CAPILFARM

per i vostri problemi di capelli

RIVOLUZIONARIA PROPOSTA DELLA TRICONATURA CAPILFARM

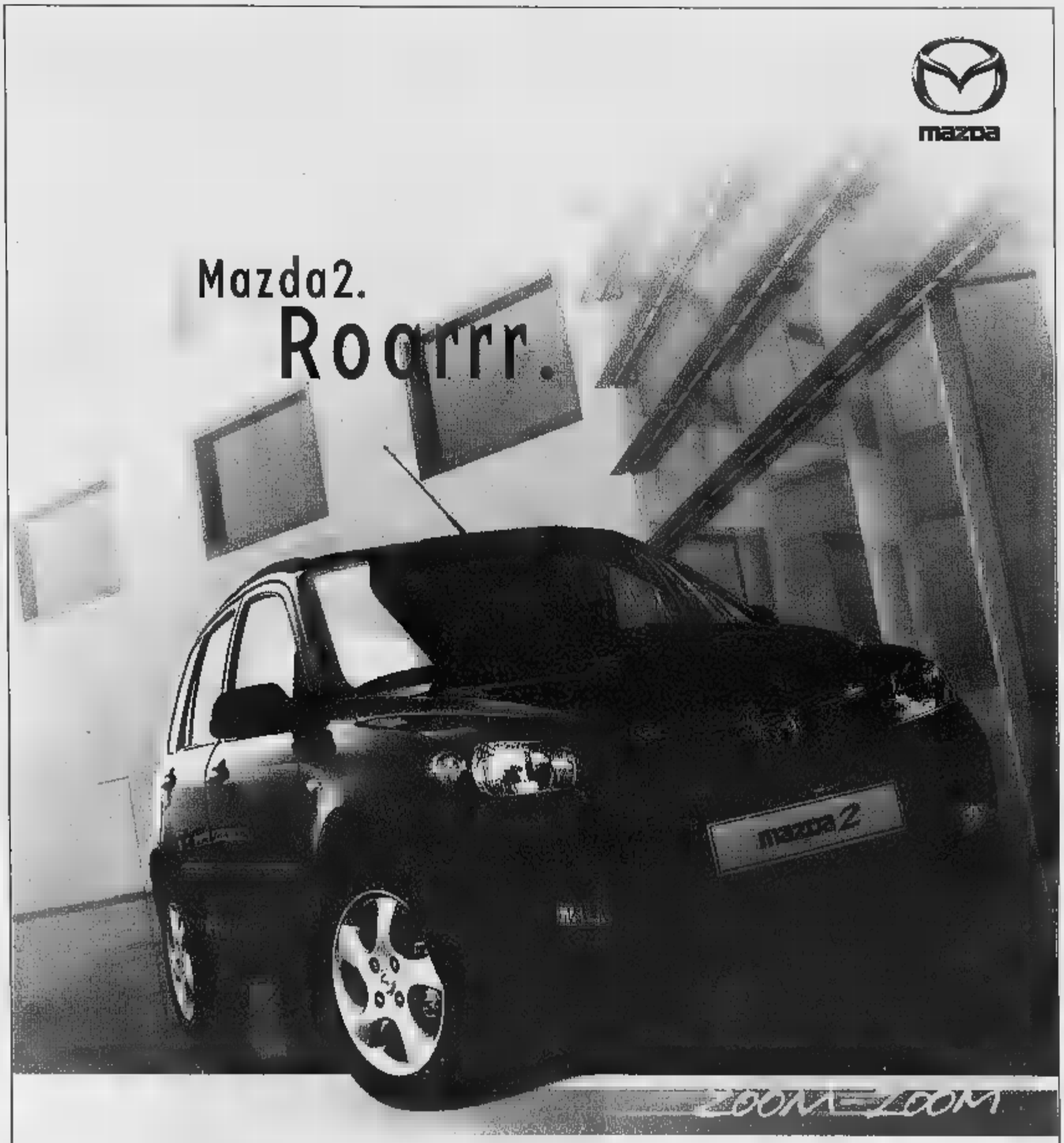
Le folte chiome sono da sempre sintomo di bellezza e seduzione. Anche oggi, ormai oltre il 2000, avere bei capelli vigorosi e corposi dà rilievo alla nostra personalità. Per svariati motivi non tutti possono avere folte chiome: malattie, disfunzioni, stress [redacted] lo stesso passare degli anni rendono i capelli più deboli, fino [redacted] provocarne la caduta e portare alla calvizie.

Dopo anni di studi, oggi i laboratori Triconatura Capilfarm hanno ottenuto ottimi risultati con il sistema M.I.K.: perciò le persone che hanno problemi di capelli o sono portatori di toupet, parrucche e riporti possono valutare con serenità che cosa [redacted] meglio per loro. Il sistema M.I.K. è usato da molti anni in molti paesi all'estero [redacted] oggi anche noi vi diamo la garanzia di una vita diversa con i nuovi capelli: vi potrete comportare normalmente, praticare sport, fare la doccia e, [redacted] volete, anche fare tinte e permanenti, perché i vostri capelli sono assolutamente naturali. Un'integrazione di capelli è molto più semplice di quanto si pensi, perché gli stessi vengono inseriti singolarmente, quindi non creano nessun "effetto finto".

Anche il nostro centro anticalvizie ha acquisito in questi anni grande esperienza e affidabilità, adottando solo tecniche naturali e investendo molto sul prodotto, anziché sulla pubblicità. Questo ci permette anche un controllo dei prezzi, con costi molto contenuti.

SI RICEVE ESCLUSIVAMENTE SU APPUNTAMENTO. CONSULENZA GRATUITA E SENZA IMPEGNI.

TORINO C.so Vittorio Emanuele, 74 - Tel. 011.56.22459 - **CUNEO** Via Roma, [redacted] - Tel. 0171.692524
Altre sedi: ALBA - ALESSANDRIA Numero Verde 800 011505
www.triconatura.it



Non provocate. Mazda2 non si lascia intimorire, anzi, è sempre pronta a scattare, a mettersi in mostra, a guardare il mondo dritto negli occhi.
Con la personalità [redacted] design, con l'eleganza degli interni e la cura dei dettagli, con la qualità dei materiali e una versatilità fuori misura,
[redacted] guida divertente e sicura, con motori da [redacted] a 100 CV e da 1250cc a 1600cc benzina e 1400cc turbo diesel common [redacted] anche [redacted] cambio automatico,
[redacted] l'invidia [redacted] tutto [redacted] categoria perchè è l'unica con i cinque [redacted] di garanzia e chilometraggio illimitato, con tutto questo e molto altro,
Mazda2 è un'auto [redacted] razza. Feroce.

Vieni a scoprirla sabato 17 e domenica 18 presso il [redacted] concessionario Mazda.

[redacted]

5 GARANZIA

AZZURRA
CUNEO: Via della Motorizzazione, 1 - Tel. 0171 - 412112
MONDOVÌ: Via Tanaro, 50 - Tel. 0174 - 42755

[redacted]
SAVONA: Via Nizza 170/R - Tel. 019.862067
SANREMO (IM): Filiale AUTOVIALE V.le Martiri della Libertà 315 - Tel. [redacted]
ALESSANDRIA: Via Giordano Bruno, 196 - Tel. 0131 - 258255

[redacted] (Nuova Apertura)
TORINO: C.so Raffaello, 3/A - Tel. 011 - 6598187

MOTORLAND
MONCALIERI: Corso Savona, 39 - Tel. 011 - 6431881

NUOVA SA.CAR.
CARESANA-BUOT (VC): S.S. Vercelli-Biella, 19 - Tel. 0161 - 235126

[redacted]
CAMERI (NO): S.S. Del Sempione, 32 km 6 - Tel. 0321 - 474007
BORGOMANERO (NO): Via Novara, 318 - Tel. 0322 - 846588
VERBANIA: Via Renco, 59 - Tel. 0323 - 572668

UNICAR
ALBA (CN): Corso Asti, 31 - Tel. 0173 - 212504
ASTI: Corso Alessandria, 75 - Tel. 0141 - 470304
[redacted]: Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 - 499179

I nostri rivenditori autorizzati nella provincia di Torino:

ABBADIA A.
CHIALE Area Commerciale
Tel. 0121 201200

ALPIGNANO
LE COSE BELLE Via Mazzini, 65
Tel. 011 9676085

CARMAGNOLA
CASA DEL REGALO Via Torino, 39/e
011 9720242

CHIERI
DOMUS Via Balbo, 8 - Tel. 011 9415665

CHIVASSO
QUADRIFOGLIO Via Roma, 5
Tel. 011 9102138

CIRIÈ
[illegible]A Via Vitt. Emanuele, 107
Tel. 011 9211820

GIAVENO
COSE CASA Via Umberto I, 14
Tel. 011 9378517

DRUGLIASCO
LA CASA IN ... DUE Via Gramsci 40
Tel. 0538 4393487
Shop-valle "LE GRU"
Tel. 011 7707303

IVREA
FRAGILE C.so D'Azeglio, 20
Tel. 0125 40126

LEINÌ
GIMAR Via Maffei 29
Tel. 011 9780110

MONCALIERI
CINTHIA Via Marconi, 10
Tel. 011 642049

PINEROLO
BERTRAND Pzz Barbieri, 9
Tel. 0121 396889

RIVAROLO C.SE
TARRO GENTA Via M. Farina, 21
Tel. 0124 29351

RIVOLI
PROPOSTE CASA Via Cav. Di Vitt. Veneto, 8 Tel. 011 9564000

SETTIMO T.SE
COSE DI CASA Via Italia, 17bis
Tel. 011 8005353

TORINO
Porta nuova - BUOSI CBR
Via Augusto, 16 - 011 2794536
Mad. Campagna - BRONDOLO
Via Bergatto, 70 - Tel. 2169920
S. Rita - CASA LUCE
C.so Orbassano, 167/a - Tel. 011 5290179
P. Benaco CIN CIN
C.so Pr. Eugenio, 8 - Tel. 011 4558456
Barriera Milano - CIN CIN
C.so G. Cesare, 175 Tel. 011 2424779
Mirafiori - CIN CIN
Via G. Reni, 201 - Tel. 011 3111722
Lingotto - CRESTANI
Via Barulli, 20 - Tel. 011 6161140

San Donato - ELLENA
Via G. Collegno, 16 - Tel. 011 4371857
Crocetta - LA CASA IN
Corso Rosselli, 89 - Tel. 011 5182787
Cenisia - MORETTI C.
Racconigi, 52/bis - Tel. 011 3852651
Centro - PIÙ COSE PIÙ
Via Mazzini, 33 - Tel. 011 885654
Centro - THUN SHOP
Piazza Bodoni
Tel. 011 8864150

VIGONE
PAMPHI Via Colombo, 2
Tel. 011 9801376

l'altra faccia della luna

Creatività

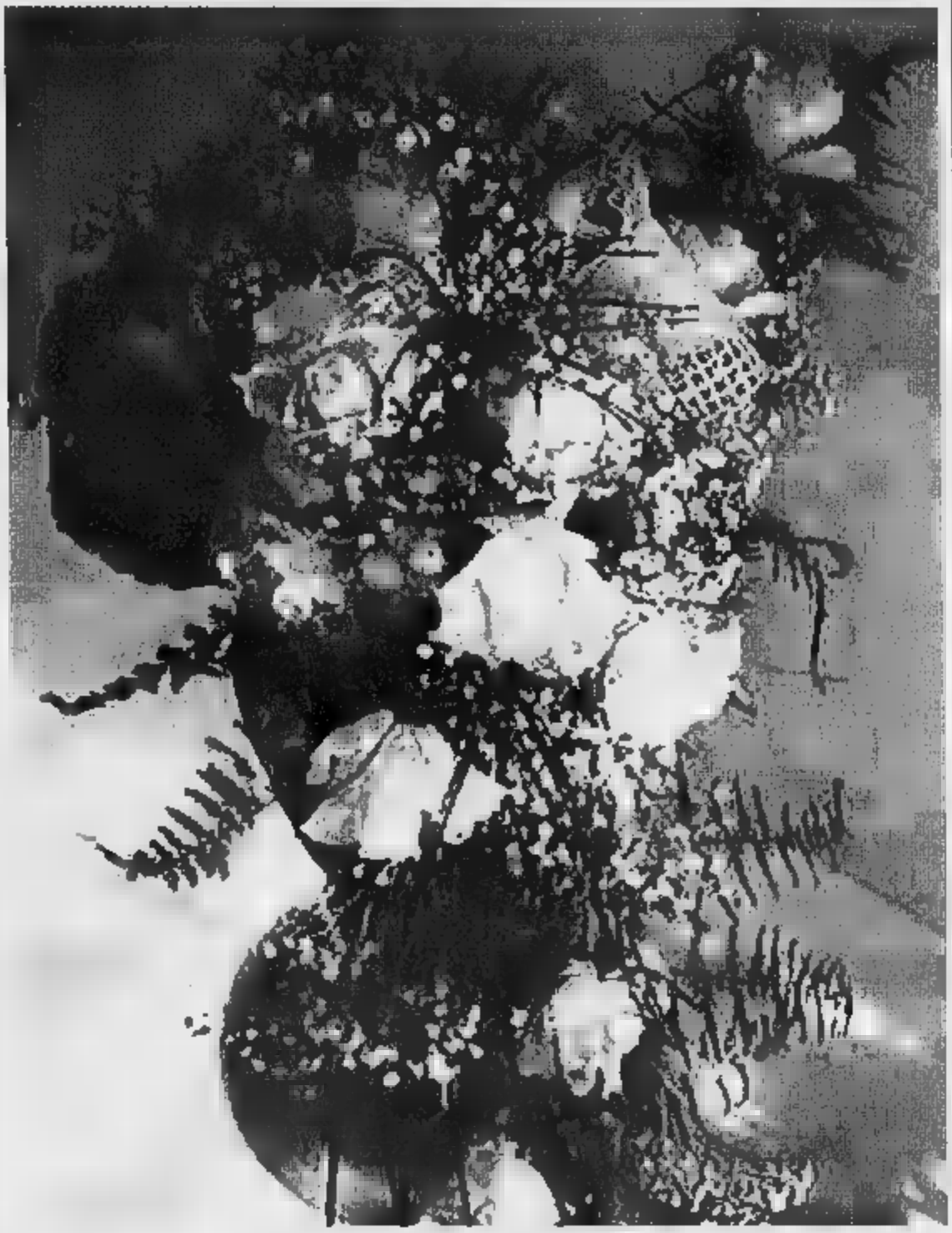
l'altra faccia della luna

Che cos'è la creatività? Immagi- [redacted] sicuramente, coniugata [redacted] il talento e la capacità di rendere concreti i sogni. E, anche, [redacted]sibilità nel cogliere i suggerimenti dell'esperienza - persino i più sommessi e casuali - per trasformarli in qualcosa di personale, unico, percepibile [redacted] sensi. E [redacted], capacità di mescolare elementi già noti, facendo tuttavia della "combinazione finale" una realizzazione inedita, che prima non esisteva.

Così, in pubblicità, [redacted] chiama "creativo" chi ha il compito di dare vita ad una comunicazione tale da conferire connotazioni esclusive ad un prodotto analogo a tanti altri - un'automobile, un detersivo, una merendina - prendendo spunto dalle caratteristiche peculiari del prodotto stesso, dalla fascia di pubblico cui è destinato, dall'immagine della ca- [redacted] produttrice... per elaborare il tutto con la propria fantasia creando un messaggio che sia anzitutto portatore di unicità.

Lo stesso tipo [redacted] processo intellettuale ed emozionale investe chi si dedica ad un hobby. Un collezionista cerca ovunque esemplari collegati alla sua "passione" per poi raccoglierli, catalogarli, esporli secondo un concetto squisitamente personale. E la creatività del collezionista - insieme al suo segreto piacere - si esplicherà nella scoperta dei vari pezzi, ma anche nel particolare effetto scenografico derivante [redacted]a loro collocazione, nell'ordine interno prescelto per organizzare l'insieme; e questo anche se la collezione dovesse esse[redacted] riservata agli occhi del solo interessato.

Infine - senza addentrarsi nell' arte, di per se stessa fondata sulla creatività - esistono professioni [redacted] mestieri che per loro natura vivono sulla componente creativa: quella stessa che si ri- [redacted] ogni oggetto di design, come in qualsiasi composizione elaborata da un fioraio, che operi [redacted] centralissima boutique [redacted] in una semplice bancarella [redacted] periferia.



L'altra faccia della Lu
Agenzia Ma
Color
d
F
Iscrizione con durata illimitata
la scelta di iscrizione la decidi tu
Esclusive soluzioni personalizzate
Torino - Via S D 5432 - Tel webnet.

Stencil, facile e di grande effetto

Una decorazione poco costosa e divertente

Grande effetto e facilità di [redacted] lizzazione [redacted] I due caratteri dello stencil, tecnica decorativa che davvero non richiede particolari abilità pittoriche. La parola stencil [redacted] anche lo strumento utilizzato per realizzare tale tecnica: in inglese, infatti, significa letteralmente mascherina, stampino o anche disegno a traforo eseguito in una sottile lastra [redacted] cartoncino, metallo [redacted] plastica. Nello stesso tempo indica anche il disegno ottenuto con questo strumento su [redacted] superficie da decorare. Stencil significa così anche motivo stampigliato, marchio, motivo ripetuto, "disegno con mascherina". La [redacted] origine risale addirittura al 3000 a.C. in Oriente.

Al di là del nome - internazionale - [redacted] tutti sanno che questa tecnica di decorazione è in realtà antichissima: Giotto [redacted] i [redacted] allievi, Raffaello e aiuti, meravigliosi artisti e grandi botteghe di arti e mestieri, [redacted] tra i molti metodi di decorazione anche questo semplice procedimento di mascheratura delle superfici per la riproduzione di motivi decorativi. In epoca moderna, lo stencil diviene progressivamente tecnica autonoma, decorazione in sé, libera del segno del pennello, ripetizione grafica, cifra, delimitazione di uno spazio, segno ricorrente e ripetuto. Ma stencil, come ogni tecnica d'arte, è soprattutto un gioco e come nei giochi al piacere della prevedibilità si associa quello del timore e dell'apprensione. Così, nel sollevare la mascherina il timore del risultato si combina al piacere di scoprire [redacted] come ogni pieno [redacted] l'immagine di un vuoto.

Oggi questa tecnica [redacted] molto diffusa sia tra i professionisti della decorazione sia tra gli appassionati di fai da te e, grazie anche alle innovazioni dei materiali che possono essere utilizzati, può essere applicata a qualsiasi oggetto. Da una parete a uno strofinaccio, tutto [redacted] trasforma con grande facilità. Ma come [redacted] realizza una decorazione stencil? Si può trovare una vasta gamma di stencil pronti da utilizzare, nei negozi [redacted] belle arti. Se, invece si vuole realizzare con le proprie mani la mascherina, basterà ricopiare il disegno scelto [redacted] foglio di acetato, per poi ritagliare [redacted] con [redacted] taglierino affilato le parti che [redacted] vogliono riprodurre sulla superficie da decorare.

I disegni per lo stencil possono essere semplici oppure posso- [redacted] rappresentare un particola- [redacted] da ripetere [redacted] sequenza per creare un disegno continuo, come, [redacted] esempio, [redacted] per [redacted] parete. [redacted] foglia al fiore al disegnino geometrico, tutto è possibile per rendere un oggetto [redacted] un ambiente diversi e gradevoli. Poiché la tecnica trova numerose applicazioni, i materiali da utilizzare per colorare attraverso la mascherina, come pure i colori stessi e [redacted] vernici, dipenderanno dalla superficie su cui ci [redacted] trova a lavorare. Non c'è limite alle possibilità di impiego: dalla porta alla parete, dal [redacted] al recipiente di metallo smaltato [redacted] via di fantasia. Soprattutto in cucina e nella camera dei bambini, ma anche in bagno e in salotto.

Una volta posizionata [redacted] tamente la mascherina con l'aiuto [redacted] nastro adesivo o della colla spray, si riempiono gli spazi vuoti con il colore steso con un pennello o con una spugna naturale. Se l'applicazio- [redacted] prevede l'impiego [redacted] più colori, è meglio lasciare asciugare ogni tinta prima di procedere con una diversa.

personal computer
AMD Duron 1,4GHz
Hard Disk **80GB** 7200 RPM
RAM **256MB DDR** PC266
SVGA SIS 630 - Scheda audio 16 bit
scheda di rete RJ-45
tastiera, mouse, floppy 1,44MB
lettore **CD-ROM 52x**

€ 269,90
IVA
COMPRESA!

[redacted]
[redacted] ORINO
☎011 67 46 82 FAX 011 67 [redacted] 98
[redacted]

CIRCOLO ARTISTICO CULTURALE

ATHENA
arte e fantasia

Corsi Stage
Creazioni artistiche

Pittura su ceramica, vetro, tessuto, legno

decoupage - biedermeier

stencil - patchwork

mosaico [redacted] vetro - invetriatura Tiffany

trompe l'oeil - candele...

[redacted] infinite altre idee [redacted] lavorazioni artistiche

ORARIO CORSI: nel suo tempo libero

Via Bibiana, 93 - 10147 Torino
Tel. / Fax 011.25.56.05 Cell. 349.867.56.51
E-mail: circoloathena@fastwebnet.it

ISTITUTO DI MODA

S.ITA.M.

MARA SCALON

Sono aperte le iscrizioni ai Corsi:

STILISTA-FIGURINISTA
MODELLISTA
(SARTORIALE ED INDUSTRIALE)

COSTUMISTA

TAGLIO E CONFEZIONE
DONNA - UOMO [redacted]

[redacted] A [redacted]

[redacted] - ARREDAMENTO

PITTURA SU [redacted] [redacted]

DECOUPAGE
TROMPE L'OEIL
[redacted] DELLA CRETA

PITTURA AD OLIO ED ACRILICO

CORSI PER PRINCIPIANTI E PROFESSIONISTI
LEZIONI DI PROVA GRATUITE PER TUTTI
LEZIONI DIURNE E SERALI

Per informazioni e iscrizioni
Tel. [redacted]
[redacted] Vidua, 7 - TORINO

[redacted] una Scuola Americana lezioni di TRUCCO e [redacted]

L'ARTE DELLA CREATIVITÀ

nonsolovintage.

Abbigliamento ed accessori anni '30 / '80
Abiti [redacted] [redacted] cerimonia
Smoking [redacted] frac

Arredamento "vintage"

rivisitato nei tessuti

Via delle Orfane,24/d-(Zona Quadrilatero)-Torino
Phone: 011.52.17.320
www.sticky-fingers.it - e-mail:info@sticky-fingers.it

Macchine per cucire
Assistenza,
riparazioni
e ricambi

SINGER

BERNINA

Clover

Scegli la tua macchina [redacted] cucire
Solo 49 € al mese!
SENZA INTERESSI - ANTICIPO Ø
(permuta - supervalutazione dell'usato)
10 LEZIONI GRATUITE con l'acquisto della macchina
CONSEGNA A DOMICILIO

CORSI DI PATCHWORK E QUILTING

IMPASTATORI KENWOOD
PICCOLI ELETTRODOMESTICI

[redacted] CUCITO - Via XX Settembre, 79
(a 20 mt. da Via Garibaldi) - TORINO - Tel. 011.4361139
E-mail: info@hobbycucito.it - www.hobbycucito.it

Noi crediamo in questi valori

La Serietà

La Fiducia

La Sicurezza

Autoingros con te ieri, oggi, domani

BORGARO T.SE (TO) - Via Lanzo, 42 - Tel. 011.470.01.50 - aperto la Domenica

RIVAROLO (TO) - C.so Indipendenza, 95 - Tel. 0124.424.515

IVREA (TO) - C.so Vercelli, 121 - Tel. 0125.23.52.11

PIANEZZA (TO) - Via Susa, 52 - Tel. 011.967.95.95

www.autoingros.it - autoingros@autoingros.it

Il découpage libera la fantasia

Trovare un oggetto e rivestirlo di nuove decorazioni

Forbici, taglierino, illustrazioni, colla vinilica, pennelli, matita, scotch, cartavetro, righe, squadre, pittura acrilica e vernici invecchianti: e poi [redacted] e [redacted] fantasia. Questo è tutto quello che [redacted] per fare del découpage. Un'arte antica, tanto da essere nota fin dal XV secolo, quando [redacted] Germania vennero prodotte delle decorazioni stampate da applicare [redacted] mobili. Dovevano ricreare quegli elaborati intarsi, che tanto erano [redacted] moda nel Rinascimento. E da allora questo sistema per [redacted]ovare oggetti non ha ma perso il suo fascino.

Già, perché [redacted]opo aver attraversato la corte di Luigi XVI di Francia e l'epoca vittoriana inglese è arrivato sino a noi, ancora ricco di tutto il suo charme. E oggi sono molte, soprattutto donne, [redacted] dedicarsi a questa che, senza ombra [redacted] dubbio, può catalogarsi come forma di espressione artistica: Nulla si sottrae alla fantasia di chi lavora al découpage. Non esiste oggetto, per quanto vecchio e malandato, e, semmai inutile, che non possa ritrovare una seconda "giovinezza" nelle mani di un'appassionata di questa "arte".

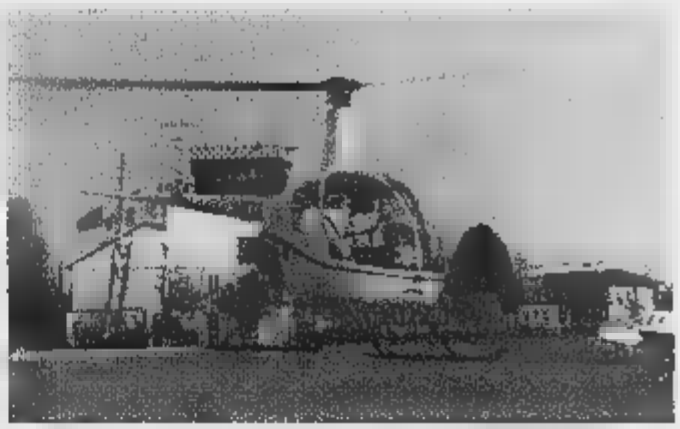
Sebbene la parola francese derivi dal verbo "découper", ossia ritagliare, in realtà quello non è il momento più importante della creazione. La capacità dell'artista sta nel trovare un oggetto, dal mobile alla cassapanca, dal secchio all'innaffiatoio, dal vassoio al portapastiglie, dal paralume alla sedia... e immaginarla trasformata, rivesti[redacted] di nuovi colori e con decorazioni. Creatività [redacted] inventiva, una fervida immaginazione e buon gusto, queste sono le doti di chi si applica al découpage. Poi non ci sono limiti, [redacted] quando il prodotto è bello, ha anche un suo mercato, perché gli estimatori sono molti.

Innanzitutto, dicono coloro che si dedicano a quest'arte, [redacted] deve scegliere l'oggetto. E' da lì che nasce l'idea. Poi lo si pulisce e lo si leviga, per renderlo liscio [redacted] asperità. Quindi si devono trovare delle illustrazioni per decorarlo, quasi [redacted] si facesse un intarsio o una pittura. Il soggetto è molto importante. Chi è alle prime armi di solito sceglie immagini già pron[redacted] [redacted] disponibili in commercio, chi invece [redacted] più esperto sceglie da sé e ritaglia, [redacted]mmai da riviste [redacted] vecchi libri, ormai buoni solo per il camino.

E arriva il momento della disposizione, quella che richie[redacted] maggiore attenzione, perché quando [redacted] fissa [redacted] immagine sul supporto non si può fare più nulla. Creato il progetto si passa alla pittura di fondo. In seguito si prepara con la colla l'illustrazione, stendendola sen[redacted] creare bolle d'aria o rialzi. Infine si stende la vernice acrilica, lucida od opaca, a seconda dell'effetto che si vuol dare. E più mani si danno di vernice migliore sarà il risultato, visto che lo spessore della vernice renderà impossibile capire se l'immagine [redacted] un dipinto o un ritaglio.

C'è chi consiglia fino a cinquanta ripassate. E infine non resta che il "craquelé", ossia la tecnica dell'invecchiamento. La vernice con effetto screpolante darà al tutto un'aura di passato, di antico, rendendo il lavoro ancor più affascinante. E poi [redacted] da un hobby qualcuno vorrà farne un mestiere nulla di strano, anzi i découpage sono molto richiesti e visti i materiali [redacted] valore vero e proprio è solo quello del lavoro dell'artista.

SERVIZI AEREI



ELICOTTERISTA...UNA PASSIONE...UNA PROFESSIONE

VOLA CON NOI !!!

DIVENTA PILOTA DI ELICOTTERO

UNA SCUOLA SERIA E PROFESSIONALE AL TUO SERVIZIO

INFO@NWSERVICE.IT

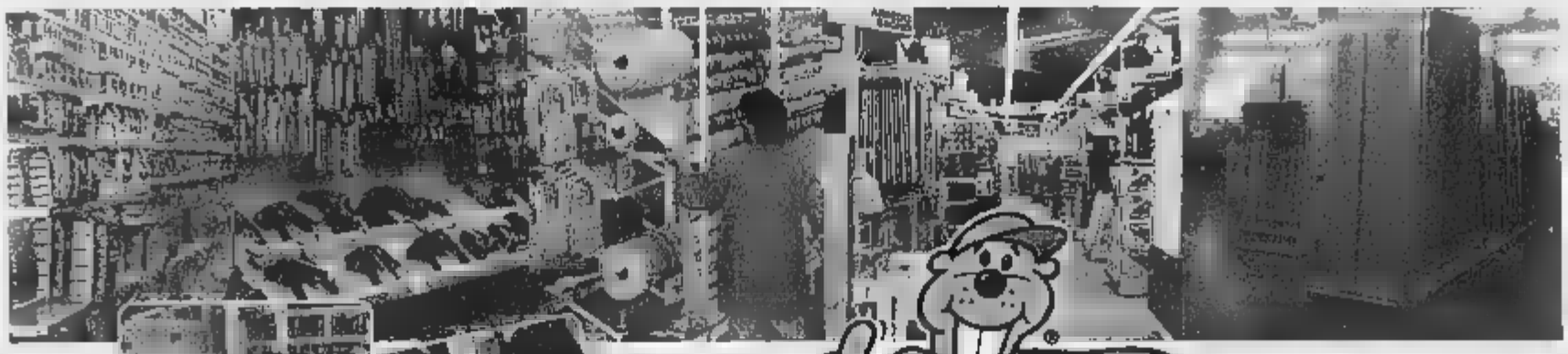
WWW.NWSERVICE.IT

TEL 339.6327075

10 punti vendita in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

con oltre 15.000 articoli nel settore bricolage e casa

ma soprattutto... servizi e qualità!



LEGNO FAI DA TE KIT

LA PREALPINA

LA PREALPINA ricerca, per il proprio sviluppo commerciale, locali che abbiano una superficie compresa tra 1200/2000 mq.

Per segnalazione e informazioni:
tel. 0121.542.121 int.246
info@prealpinafaidate.com

Centri del fai da te in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

ACQUI TERME / AL tel. 0144.313.340	ALBA / CN tel. 0173.361.472	ALBENGA / SV tel. 0182.541.007	AOSTA tel. 0165.235.50
ARONA di TRECATE / NO tel. 0184.461.053	CASTELL'ALFERO / AT tel. 0141.295.054	GEROLA / CN tel. 0172.640.024	IMPERIA tel. 0183.764.311
PINEROLO / TO tel. 011.945.04.83	ROLETTO / TO tel. 0121.542.121 int. 244		

APERTO LA DOMENICA

www.prealpinafaidate.com

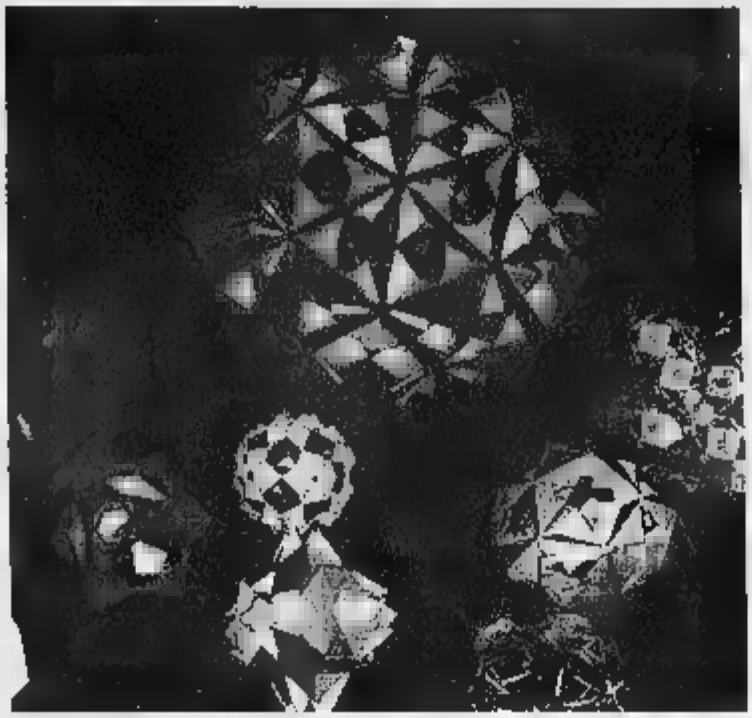
Origami, paesi lontani, tempi remoti

L'arte di piegare la carta con pazienza e creatività

Viene da paesi lontani e da tempi assai remoti, l'origami. Questa vera e propria arte - che significa "piegare la carta" per creare, senza l'ausilio di forbici né colla, ogni sorta di figure decorative - sembra sia nata, di fatto, all'invenzione della carta stessa, avvenuta in Cina intorno al primo secolo dopo Cristo. Si scoprì ben presto che il nuovo materiale aveva, fra i suoi innumerevoli pregi, quello di poter essere piegato e ripiegato senza strapparsi, mantenendo le pieghe.

Le prime notizie precise sull'origami risalgono però agli inizi del 7° secolo, allorché un monaco buddista portò le tecniche per la fabbricazione della carta in Giappone, paese che "adottò" e fece propria la nuova arte dandole il nome tramandato fino ai giorni nostri. Tuttavia la carta continuava a rimanere un materiale raro e pregiato, il cui uso era riservato alle cerimonie religiose e ad altre occasioni importanti: l'origami conservava pertanto le sue caratteristiche di classe aristocratico-religiosa - le cui rigide regole formali erano segreto di pochi specialisti - volta a creare figure astratte portatrici di precisi significati simbolici e rituali.

Nei secoli, le tecniche dell'origami vennero tramandate oralmente: solo all'inizio del 1700 apparvero i primi manuali di istruzioni. I modelli pubblicati appartenevano alla tradizione orale - gru, rane, stelle, scatole, bamboline, decorazioni - ed i libri ne riportavano, insieme ai messaggi simbolici, gli schemi di "costruzione".



Anche l'Europa, nel frattempo, aveva conosciuto l'arte della piegatura della carta, impiegata però per scopi ornamentali: le ricche tavole del Rinascimento spagnolo e italiano venivano decorate con speciali creazioni di carta plissettata, mentre figure di carta piegata venivano usate da maghi e prestigiatori per stupire, nelle piazze, l'ingenuo pubblico di allora.

Nella seconda metà del 19° secolo il Giappone aprì le porte all'Occidente, che incominciò a conoscere i sofisticati modelli orientali dell'origami: la gru simbolo di lunga vita, il pesce, il fiore dell'iris e l'uccellino che batte le ali, forse il modello più perfetto. A partire da quest'epoca (e con un grande impulso dopo la seconda guerra mondiale), l'origami si sviluppò in senso creativo, con l'elaborazione di forme più moderne che portano a livelli estremi di complessità e raffinatezza le regole basilari dei modelli classici.

Oggi grandi maestri giapponesi e occidentali diffondono la conoscenza dell'origami, forma d'arte millenaria che coniuga pazienza e abilità manuale, delicatezza e creatività, che favorisce al tempo stesso la meditazione e la socializzazione. Esistono in tutto il mondo scuole, associazioni, centri di cultura dedicati all'origami: si reclutano nuovi adepti, si tengono congressi internazionali, si indicono concorsi, si creano sempre nuove figure utilizzando anche le tecniche dell'origami "modulare" che costruisce, seguendo le regole classiche, un certo numero di moduli uguali o diversi. Questi, infine, vengono incastrati tra loro dando vita a costruzioni assai complesse e raffinate, colorate, spettacolari.

Ambulatorio Medico chirurgico odontoiatrico

ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

(DIRETTORE SANITARIO DOTT. [illegible] CUDA)

VIA GALVANI,18 (PIAZZA STATUTO) 10144 TORINO

TEL. 011/4738.111

ORARIO: Lunedì – Venerdì 8-12 / 14-18 - Sabato 8-12

Linea Verde
800 - 861104 (r.a.)

Vacupan

AMBULATORI MEDICI CHIRURGICI ODONTOIATRICI

Italia S.R.L.

DAL 1956...

ROMA – MILANO – TORINO

AUT. N°4362 DEL 16/10/2003

Maglia e ricamo, divertimento produttivo

Ed è bello, fra tanti doni fotocopia, fare un regalo unico

Certo, i profumi rimandano a ricordi lontani nella memoria, ma anche i suoni hanno il potere di evocare un passato, alle volte remoto. E il ticchettio dei ferri da maglia, che produceva mia madre urtandoli ritmicamente in quel lavorio, tra punti dritti e rovesci, mentre il gomitolo di lana sobbalzava nella cesta, è impresso nella [redacted]ria come un profumo di [redacted]. Così [redacted] l'andare e venire della macchina da maglieria sul telaio, allora sospinto a forza [redacted] braccia e [redacted] gambe. Forse non è inserito in nessuna terapia, però quel suono e quella concentrazione, nel lavoro di maglieria, ha un potere calmante, forse tanto quanto lo yoga.

Sarà per questo che nelle sere d'inverno, dopo una giornata di lavoro, fin dai tempi antichi le donne facevano la maglia, riflettendo e ripensando ai fatti avvenuti, e semmai, data l'abilità acquisita, riuscivano a raccontar storie ai più piccoli. E sarà proprio per questo, ancora, che oggi in molti, e non solo le rappresentanti del gentil sesso, si dedicano a questo hobby. Tant'è, che [redacted] paesi del Nord Europa non è difficile trovare ragazzi che, mentre ascoltano una lezione all'Università, lavorano con pazienza ad un capo.

Un divertimento produttivo, visto che alla fine si potrà indossare [redacted] maglione o [redacted] sciarpa, un paio di guanti e un cardigan, oppure farne dono: e di sicuro, tra tanti regali fotocopia, sarà unico. E segno di un sincero affetto. Cosa dire, allora, di quelle ragazze che ricamavano tutto il loro corredo, trasformando anonime lenzuola bianche in piccoli capolavori. Un lavoro b[redacted] più paziente e [redacted] richiede una maggiore attenzione quello del ricamo, sia che si tratti di [redacted] mezzo punto o di un punto croce. Teso sul telaio, rotondo o quadrato, a seconda del lavoro da fare, il tessuto si trasforma attraverso il paziente "punzecchiare" dell'ago.

E di questi lavori, di epoche antiche, rimangono delle vere opere d'arte, [redacted] quei cuscini, sedie e mobili imbottiti del '500 ricamati a punto ungaro, detto anche Gobelin. I soggetti erano poco fantasiosi, visto che si andava dal religioso all'eroico, dal biblico al paesaggi idilliaci, ma [redacted] esecuzioni sfioravano la perfezione. Oggi i [redacted] riprodotti sono i più vari e bizzarri. E così anche i supporti. Ma di certo la biancheria ricamata, e anche i teli da bagno, sono ben altra cosa da quelli seriali che si possono trova[redacted] in qualsiasi magazzino. Però [redacted] un pizzico di fantasia, o affidandosi alle numerose riviste del settore, che offrono spunti per ogni gusto, si può personalizzare qualsiasi capo. Pure le camicie, con le cifre ricamate sul petto, acquistano un che di raffinato. Certo ci vuole pazienza, almeno agli inizi, ma i punti non sono così complessi, se è vero che anche i maschietti ci si dedicano. E il relax che dona eseguire quei lavori può stemperare tensioni e ansie accumulate durante il giorno, anche a donne e [redacted] manager, sempre più rampanti.

E di sicuro, è più proficuo e [redacted] di quello strano andar per la stanza facendo fare la carriola [redacted] proprio cagnolino, come racconta Pirandello di uno stimabile notaio.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di st[redacted]
La Stampa, v. G. Bruno 64, [redacted]
Supplemento chiuso in tipografia il 9-4-2004

MerceriaGrazia
DOVE LA CREATIVITÀ È DI CASA
Da sempre la donna ha manifestato
la creatività trasformando
semplici materiali:
tessuti, carta, fiori, perline, colori...
con risultati favolosi.
L'importante è iniziare!
Scopri quanto puoi esprimere.
Apri il tuo pozzo della creatività,
avrai dei risultati soddisfacenti.
NOI TI OFFRIAMO:
CORSI, a tutti i livelli, di bigiotteria, découpage,
realizzazione di bambole in stoffa,
angioletti, pupazzi.
DIMOSTRAZIONI GRATUITE
INCONTRI SINGOLI O DI GRUPPO PER L'INSEGNAMENTO
DELL'HOBBY FEMMINILE
e inoltre: forniture per sarti, articoli ricamo, lana.
CONSULENZA E CONSIGLI PROFESSIONALI
Via Madama Cristina 65/E - Tel. 011.6693290
www.merceriagrazia.com

ZELIGVIDEO DAL 1985
OLTRE 8000 TITOLI VHS E DVD IN [redacted]
4 POSTAZIONI NOLEGGIO AUTOMATICO
[redacted] CD, DVD E [redacted]
[redacted] DVD E VHS
VASTO ASSORTIMENTO LIBRI
Via [redacted] Paolo, 37 - 10141 [redacted]
Tel. 011.331876 Fax 011.19710818
www.zeligvideo.it info@zeligvideo.it

...il primo centro incontri per single che ruota intorno a te...
incontri personalizzati attraverso la selezione
del partner ideale

PROGETTI D'AMORE

lei cerca...

33enne [redacted] mediterraneo alto [redacted] atletico ottima posizione socio economica amante del dialogo [redacted] stanco di relazioni frivole cerca compagna semplice carina sincera massimo coetanea amante dei viaggi e appassionata [redacted] cinema per futuro insieme. Studio Elite 011.4478208

[redacted] celibe piemontese alto [redacted] dirigente presso nota azienda caratterialmente molto dolce amante del dialogo e del confronto con gli [redacted] e [redacted] stesso tempo deciso [redacted] determinato amante della lettura dello sport pratica tennis e sci cerca compagna anche separata simpatica comprensiva sportiva scopo matrimonio. Studio Elite 011.4478208

27enne celibe impiegato nella pubblica amministrazione [redacted] biondo occhi verdi comprensivo sincero sensibile maturo equilibrato, impegnato nel sociale occupandosi di volontariato cerca compagna anche più matura nubile con stessi interessi possibilmente [redacted] fumatrice scopo matrimonio. Studio [redacted] 011.4478208

40enne celibe ricercatore presso importante società torinese ottima cultura, moro occhi nocciola [redacted] socievole sportivo [redacted] compagna coetanea semplice allegra brillante non volgare anche separata [redacted] relazione importante finalizzata al [redacted]. Studio Elite 011.4478208

[redacted] vedovo impiegato alto biondo occhi azzurri senza figli riservato timido molto religioso amante del [redacted] appassionato [redacted] cerca compagna dolce religiosa comunicativa sensibile scopo matrimonio. Studio Elite 011.4478208

[redacted] divorziato avvocato piemontese alto brizzolato occhi nocciola molto giovanile estroso disponibile pratica le arti orientali lo sport il fitness ama il teatro e l'arte [redacted] compagna dolce disponibile colta interessante per frizzante relazione [redacted] sull'amore e il rispetto reciproco. [redacted] Elite 011.4478208

lui cerca...

28enne nubile [redacted] occhi neri capelli lunghissimi mediterranea magra ma formosa com- [redacted] amante della tecnologia cinema musica caratterialmente estroversa amante del dialogo cerca compagno serio [redacted] infantile posato e colto scopo matrimonio. Studio Elite 011.4478208

[redacted] nubile bionda occhi verdi minuta magra [redacted] posata impiegata tradizionalista amante [redacted] famiglia [redacted] dei bambini pratica sport ama il cinema e [redacted] musica ma non le discoteche cerca compagno [redacted] posato amante [redacted] dialogo e del confronto scopo matrimonio. Studio Elite 011.4478208

33enne separata delusa dal precedente matrimonio [redacted] occhi azzurri fisicamente magra infermiera amante della [redacted] e della vita semplice all'aria aperta cerca compagno con precedente simile serio sportivo per futuro insieme. Studio [redacted] 011.4478208

37enne separata, castana, occhi nocciola, dolce, sognatrice, molto femminile, cerca compagno minimo 40enne, serio, allegro, fedele, per relazione seria [redacted] duratura, eventualmente futuro matrimonio. Studio Elite 011.4478208

42enne divorziata, corporatura normale, curata, bionda, occhi verdi, crede nel vero amore, molto femminile, decisa e combattiva, stanca di incontrare persone superficiali, cerca compagno per rapporto di coppia colto, alto, interessante, desideroso di innamorarsi. Studio Elite 011.4478208

[redacted] divorziata capelli mogano, occhi verdi, veramente bella, distinta, posizionata, [redacted] compagno pari requisiti, possibilmente alto e brillante, ma [redacted] esibizionista, scopo matrimonio. Studio Elite 011.4478208

L'unico centro incontri in Italia che in cooperazione con le associazioni di categoria a tutela dei consumatori [redacted] offre il solo contratto annuale con la formula soddisfatti o rimborsati a partire da 500 euro

Via [redacted] 28 bis - Torino - Tel. 011.4478208
elite1971@libero.it

...il primo centro incontri... che gira intorno a te...

I NOSTRI SERVIZI:

- Incontri personalizzati attraverso la selezione del partner ideale [redacted] Il tuo tutor a disposizione nella ricerca dell'anima gemella
- Consulente d'immagine in sede [redacted] Se la tua immagine non rispecchia la tua personalità avrai la possibilità attraverso le nostre esperte consulenti di arrivare ad essere come vorresti che gli altri ti vedessero esteriormente
- Consulenze per coppie: psicologa [redacted] sessuologa a vostra disposizione [redacted] Affinché il dialogo tra le parti torni ad essere il collante dell'amore
- Club cerca amici [redacted] Iscriviti: tanti amici aspettano proprio te per serate, manifestazioni, party, eventi
- Viaggi per single [redacted] Trovare l'anima gemella in un viaggio dove tutto è riservato all'incontro [redacted] alla possibilità di conoscere la persona giusta
- La posta del cuore [redacted] Scrivici, parlaci del tuo amore, risponderemo ai tuoi dubbi [redacted] alle tue domande

Via Cavalli 28 bis - Torino - Tel. 011.4478208
elite1971@libero.it

amodo.it

20 anni a tua misura.

Da vent'anni, Self è il fai da te a portata di mano.
14 punti vendita, per esserti sempre vicino e per assicurarti il massimo dell'affidabilità.
Oltre 35.000 articoli, per offrirti la soluzione più adatta. In più, la garanzia "miglior prezzo" su tanti prodotti, cortesia, professionalità e tanti servizi gratuiti.

Self è il centro su cui si può contare. Sempre.

[illegible] 1 - Via Lancia ang. Via Isonzo • **TORINO 2** - Via Genova, 197 • [illegible] - Strada Statale 26, n. 113 - Regione Amerique - **QUART** [illegible] - San Michele - Via Torino, 40 • **CASALE** - Monferrato Shopping Center - Villanova Monferrato - SS 31 n° [illegible]
CUNEO - Centro Comm.le Borgomercato - B. S. Dalmazzo - S.S. Cuneo • **VERCELLI** - Centro Commerciale Carrefour - Tangenziale Sud, 13
Altri punti vendita [illegible] in Italia: **FERRARA, MACERATA, PERUGIA, ROVIGO, VIGEVANO**

GIO • [illegible]COLAGE • DECORAZIONE • GIARDINAGGIO • BRIC

STIEVANI

L.go GIACHINO, 93 - TORINO - Tel. 011.218.666

nulla fino a 2005!

SENZA INTERESSI

TAN 0% TAEG 0%

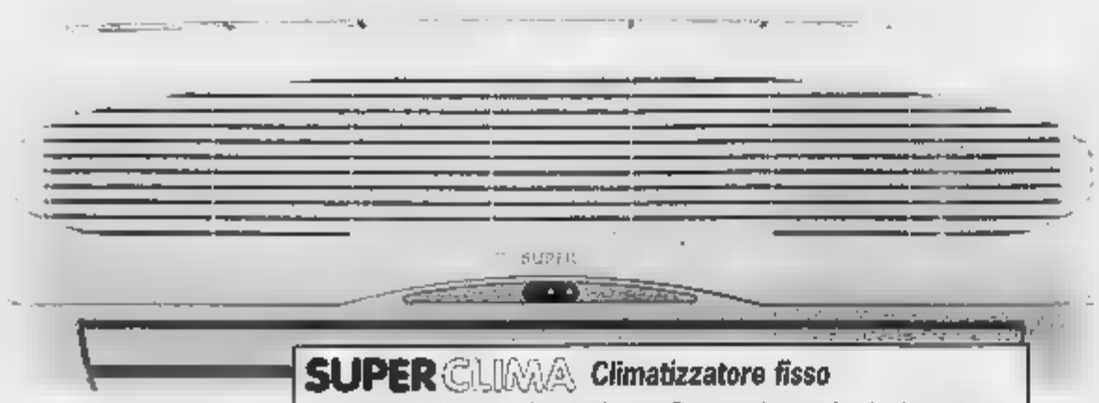
COMPRI CIÒ CHE VUOI OGGI, NON TIRI FUORI UN EURO DI ANTICIPO, NON PAGHI NULLA FINO A PASQUA 2005! TUTTO SENZA INTERESSI!

SUPER CLIMA
Climatizzatore trasferibile split
Per ambienti di circa 100 m³ - Gas refrigerante ecologico - Climatizzazione e ventilazione - Deumidificatore
PAGHI A PASQUA 2005
€ 790,00
SENZA ANTICIPO SENZA INTERESSI

PREZZO AGGIUNGERE IVA 20%

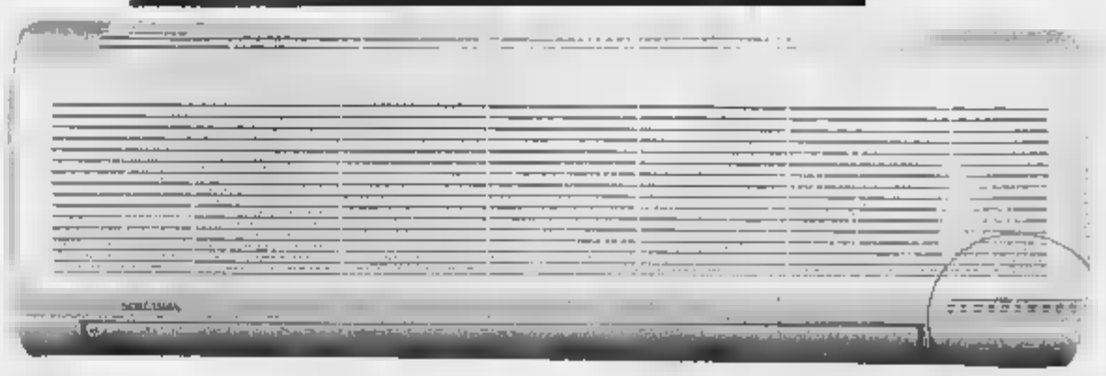
SUPER CLIMA
Climatizzatore trasferibile monoblocco
Per ambienti di circa 75 m³ - Funzione deumidificatore per utilizzarlo in tutte le stagioni
PAGHI A PASQUA 2005
€ 560,00
SENZA ANTICIPO SENZA INTERESSI

argo *Climatizzatore trasferibile monoblocco*
Per ambienti [illegible] 65 m³ - Multifunzionale, design e colori ultramoderni - Filtro antimuffa
PAGHI A PASQUA 2005
€ 450,00
SENZA ANTICIPO SENZA INTERESSI



STILCLIMA *Climatizzatore fisso*
Per ambienti di circa 75 m³ - Climatizzatore fisso - Telecomando - Filtro antibatterico - Pompa di calore - Funzione deumidificatore indipendente
PAGHI A PASQUA 2005 SENZA ANTICIPO SENZA INTERESSI
€ 399,00

SUPER CLIMA *Climatizzatore fisso*
Per ambienti di circa 100 m³ - Climatizzatore fisso con telecomando e funzione notturna - Pompa di calore - Filtro antibatterico - Funzione deumifica - Climatizzazione autogestita
PAGHI A PASQUA 2005 SENZA ANTICIPO SENZA INTERESSI
€ 599,00



MIGLIAIA DI ARTICOLI A PREZZI INCREDIBILI!

MOLTE ATTRAZIONI: DAI MACCHINARI CINQUECENTESCHI ALLE MATRICI XILOGRAFICHE, DAI MANIFESTI ALLE INCISIONI

L'arte tipografica durante l'Umanesimo

Esposizione nel Museo Rondani

Giuseppe Legato

Una mostra sui grandi incisori del Quattrocento e Cinquecento - Durer, Mantegna, Schongauer, Cranach, Altdorfer, [redacted] Leyden, Beham e Pencz - per la prima del museo tipografico «Rondani» di Carmagnola.

Da do[redacted], fino al 25 aprile, in [redacted] Santorre di Santarosa, si alza il sipario su una collezione unica che ripercorre l'evoluzione della tipografia nell'Umanesimo. Le attrazioni? Tantissime, a partire da alcuni fogli, [redacted] proprietà della collezione «Salamon» [redacted] Torino, incisi cinque secoli fa dai più prestigiosi maestri stampatori che sancirono il definitivo superamento dell'epoca dei piombini, [redacted] l'invenzione dei caratteri di testo ed elevarono, in [redacted] determinante, il valore artistico delle illustrazioni dei primi [redacted] a stampa tipografica.

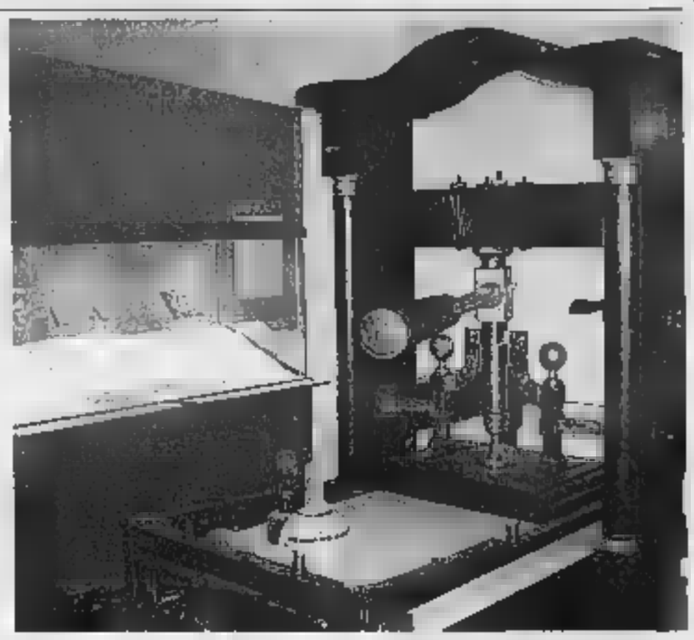
Organizzata dal Museo Rondani, ancora oggi di proprietà dell' Opera Pia Cavalli, la mostra, rappresenta anche l'occasione per visitare le quattro sale allestite dal Centro Studi Carmagnolesi all'interno della [redacted] sede del museo, ritornato, dopo diversi spostamenti, nella sua dimora ideale dove i Rondani, proprietari [redacted] gloriosa tipografia carmagnolese - chiusa nell'aprile del 2000 - avevano casa e bottega.

Un'opera paziente, quella degli organizzatori del Museo, frutto di un tenace recupero dei beni ormai dispersi, reperiti presso librerie antiquarie e privati e attraverso il restauro di alcune matrici xilografiche e calcografiche, che restituisce alla città, uno dei più curati templi dell'arte tipografica presenti in Italia.

Appassionati di rotative o semplici curiosi avranno accesso a un campionario sterminato di veri e propri reperti storici: centinaia di volumi delle edizioni carmagnolesi [redacted] partire dal 1585, manifesti devozionali illustrati, realizzati tra il Settecento e l'Ottocento, per conto di confraternite e congregazioni religiose operanti sul territorio, sommari di indulgenze e manifesti civili. [redacted] ancora: centinaia di matrici xilografiche di [redacted] compresa tra il XVII e XIX secolo, illustranti immagini di santi, i sigilli delle istituzioni religiose cittadine e gli stemmi episcopali, comunali e sabaudi che contrassegnavano le pubblicazioni realizzate a Carmagnola.

Capitolo a parte per i macchinari che sono esposti all'interno [redacted] museo: tre grandi torchi tipografici - due in ghisa del 1876 e del 1878 e la copia di un torchio in legno dei primi dell'Ottocento, con cui Santorre di Santarosa fece stampare il suo proclama di guerra all'Austria, il cui originale è esposto proprio al Rondani - una grande pianocilindrica di Koenig & Bauer [redacted] 1880, una pedalina, una platina automatica Heidelberg degli anni '50 e due torchietti a mano.

Le curiosità sul Museo si incontrano viaggiando a ritroso nella sua storia, quando alla morte dell' ultimo Rondani, nel 1959, esposizione e tipografia passarono in eredità all'Opera [redacted] Lorenzo Cavalli [redacted] Carmagnola. Per il museo arrivarono tempi difficili che ne sancirono la chiusura fino al 1997, quando la stessa Opera Pia Cavalli, manifestò la volontà [redacted] ricostituirlo collocandolo al pian terreno di via Cavalli 6. Da quella data ad oggi, molto è stato fatto per presentare, [redacted] nastri di partenza, [redacted] completa panoramica su un'arte, quella dell'offset, sp[redacted] sottostimata e indubbiamente an[redacted] fondamentale per [redacted] forme di comunicazione; i giornali innanzitutto» dicono gli organizzatori della mostra, che sarà visitabile sabato, dalle 15 alle 18, domenica dalle 10 alle 19 e durante gli altri giorni della settimana dalle 17 alle 19. Per informazioni contattare il Centro Studi Carmagnolesi allo 011/9716582.



Uno dei preziosi torchi esposti al Museo Rondani di Carmagnola

GIAVENO

Domenica [redacted] festa S'inaugura il nuovo centro storico

L'amministrazione comunale di Giaveno inaugura domenica prossima il nuovo centro storico commerciale. I lavori sono durati un anno e mezzo [redacted] un investimento di 7 miliardi di vecchie lire, finanziati con I patti territoriali e circa un miliardo con finanziamento comunale. «Certamente nel periodo dei lavori c'è stato qualche disagio - spiega il sindaco Osvaldo Napoli - ma ne [redacted] valsa la pena». Il centro storico è stato abbellito con [redacted] in pietra, lastricati, fioriere ed [redacted] verdi [redacted] presto saranno [redacted] a dimora anche le piante. Rifatti completamente anche tutti i sottoservizi. Domenica dunque festa [redacted] piazza con «Tutto Shopping». Lungo le vie sfileranno bande musicali, artisti di strada, giocolieri. Saranno presenti anche campioni mondiali delle varie discipline sportive.

AVIGLIANA

Il Comune cambia il piano regolatore per le case sul lago

Cambia il piano regolatore di Avigliana riguardo le [redacted] sulla ristrutturazione degli edifici ubicati nella fascia attorno al Lago Grande. L'obbiettivo del Comune è quello di evitare la trasformazione in residence di edifici utilizzati per gli sport lacustri, anche se in disuso. Secondo l'assessore Rino Marceca «potrebbero snaturare le finalità della zona circumlacuale». Per queste costruzioni è ammesso l'inserimento di un bar e, in base alla cubatura, almeno due camere per la ricettività. L'amministrazione ha presentato in Regione la richiesta di finanziamenti per un imbarcadero pubblico, gestito da privati e l'acquisto di uno stabile da ristrutturare, da utilizzare come sede per le attività sportive del lago. Entro 30 giorni si potrà visionare il progetto [redacted] presentare le osservazioni.

CESANA

Morto Brun, padre dei maestri di sci della Valle di Susa

[redacted] è spento nella sua [redacted] Cesana Angelo Brun, [redacted] primi insegnanti di sci italiani. Patentato maestro nel 1948 [redacted] va [redacted] Fu uno dei fondatori dello Sci Club Clavière [redacted] della scuola di sci locale. Pioniere dello sci, aveva conosciuto i migliori sciatori e colleghi che fin dagli Anni Trenta amavano frequentare la nota stazione invernale: tra questi i fratelli Santi e Angelo Rivera. Inoltre aveva gestito a Clavière [redacted] noto negozio di articoli sportivi. Personaggio conosciutissimo nell'intera Valsusa, Angelo Brun era nato a Cesana dove risiedeva [redacted] solo e dove [redacted] mancato improvvisamente lunedì scorso. Il sindaco di Clavière, Fran[redacted] Capra, maestro di sci alla scuola locale dove Brun aveva insegnato ininterrottamente per 50 anni, lo ricorda come un grande dello sci valsusino.

[redacted]

Tragedia [redacted] Beth Commemorazione [redacted] centenario

Ad un secolo dalla grande valanga che il [redacted] aprile 1904 travolse ed uccise [redacted] minatori delle miniere del Beth, si terrà questa sera alle 20.45 presso il Teatro Incontro di Pinerolo la serata di commemorazione «Cento anni dalla tragedia del Beth», promossa dal senatore Elvio Fassone, con la partecipazione del senatore Sergio Zavoli. Il programma prevede la proiezione di diapositive sui luoghi delle miniere, un intervento di Zavoli sul significato della memoria, la recita di testimonianze a cura del Gruppo Teatro Angrogna, [redacted] musicale e in conclusione una conversazione con Zavoli e Fassone sul tema «Le morti sul lavoro, ieri e oggi». Un'escursione sui luoghi della tragedia è invece organizzata dal Cai [redacted] Pinerolo per domenica [redacted] partenza, con auto proprie, alle 8.30 da piazza Cavour. Gian Vittorio Avondo, Daniele Castellino e Domenico Rosselli, gli autori del libro «Pragelato, il Beth e le sue miniere a un secolo dalla grande valanga» accompagneranno gli escursionisti (info: 0121.393961).

CAFASSE DALLA FACET

Appello «Ridateci i computer»

L'appello che lancia Giuseppe Pierri, l'amministratore delegato della Facet Italiana Spa, è abbastanza insolito: «Signori ladri, per favore, restituiteci o rivendeteci le macchine che ci avete rubato». Che sarebbero poi due computer, [redacted] fisso [redacted] portatile, spariti [redacted] notte insieme ad un blocchetto per dei buoni pasto dalla fabbrica di via IV Novembre a Cafasse, specializzata nella produzio[redacted] di impianti di filtrazione.

«Non [redacted] tanto per il valore commerciale dei personal, che ammonta a poche centinaia [redacted] euro - continua il dirigente - ma per i software contenuti nei due pc che [redacted] importantissimi per il nostro lavoro». Sperando sempre nel buon senso [redacted] malviventi, adesso si dovranno contattare degli informatici che, con diverse [redacted] di lavoro, riavvieranno due postazioni di computer nuove inserendole nella rete. «E questa operazione, insieme al ripristino delle finestre che i ladri hanno rotto, ai dipendenti che non hanno potuto lavorare, per noi rappresenta un danno economico davvero notevole - dice Giuseppe Pierri -. Inoltre credo che i computer che sono stati rubati non potranno nemmeno [redacted] utilizzabili, visto che chi ha messo [redacted] segno il colpo non ha preso il trasformatore».

[redacted] non è la prima volta che la «banda Bassotti» si infila negli uffici della Facet, dove [redacted] impiegati una sessantina di dipendenti, e razzia quello che trova in tempo record nonostante il sofisticato sistema elettronico di allarme. L'ultimo colpo è infatti durato una decina di minuti: i ladri sono stati troppo rapidi anche per gli agenti della vigilanza, arrivati sul posto in tempo record pigiando a tavoletta il pedale dell'acceleratore. Per questo i dirigenti d[redacted] fabbrica di Cafasse hanno deciso che nei prossimi giorni bloccheranno i venti computer sistemati sulle scrivanie degli uffici [redacted] delle sbarre in ferro per scongiurare che si trasformino in un altro bottino: [redacted] ovviamente speriamo che nessuno torni a farci visita». [g. gia.]

[redacted]

[redacted] **DENUNCIATI.** In seguito [redacted] indagini, i carabinieri di Volpiano hanno individuato i cinque ragazzi, età 14-15 anni, che nei giorni scorsi all'interno della stazione ferroviaria di San Benigno, della Canavesana, [redacted] evano danneggiato alcune apparecchiature per vidimare i biglietti del treno. Sono tutti [redacted] Volpiano e sono stati denunciati per danneggiamento al Tribunale dei Minori di Torino.

[redacted] **CHIVASSO, MALORE.** Mentre lavorava sul tetto di una casa di due piani a Chivasso, in via Ivrea 24, Venanzio Marrocu, 52 anni, carpentiere edile, residente a Castelrosso, in via Santa [redacted] 26, si è sentito male. Per soccorrere l'artigiano è stato necessario l'intervento [redacted] 118 e dei vigili del fuoco con un'autoscala. Poi Marrocu è stato portato nel vicino ospedale per gli accertamenti.

[redacted] **PARTIGIANI.** Serata di ricordi partigiani [redacted] alle 20,30 presso la palestra comunale di via Gramsci [redacted] Laurino. Verrà proiettato il video «Combattere per non obbedire», [redacted] cui faranno seguito alcune testimonianze del partigiano Pierino Emanuel, comandante di Brigata, Divisione Italo Rossi e la presentazione del libro «Progetto '900», testimonianze sulla Seconda Guerra Mondiale raccolte dagli studenti e realizzato dal Distretto Scolastico [redacted]

[redacted] **SAN** [redacted] Anche le borgate Milane [redacted] San Lorenzo [redacted] di San Sebastiano Po saranno servite dal metano. Lo ha deciso la Metanprogetti, la società che gestisce la rete comunale del gas. I lavori dovrebbero partire il prossimo [redacted]

[redacted] **PINEROLO, CONCERTO.** Stasera alle 21 presso la Sala Concerti Italo Tajo, [redacted] Chiesa di San Giuseppe, per la rassegna [redacted] venerdì del Corelli», si terrà [redacted] Concerto del Duo Daniela Godio e Cristina Leone al violino e pianoforte. L'ingresso è libero.

[redacted] **SAN** [redacted] **MUSICA.** Domani [redacted] alle 21 presso la Chiesa Parrocchiale si terrà un concerto della «Società Filarmonica Concordia» diretta dal maestro Giorgio Burlina. L'ingresso è gratuito.

[redacted] **BRICHERASIO,** [redacted] Confer[redacted] organizzata dall'Unitre dal tema «La Cattedrale di Chartres» questa sera alle 21, presso [redacted] centro culturale Aldo Moro in via Vittorio Emanuele 79/B. Info: 0121.59105.

[redacted]

Città premiata per l'impegno [redacted]bientale

Una certificazione ambientale a conferma dei risultati di una politica attenta alla realtà del territorio. Avrà luogo mercoledì prossimo alle 21, presso [redacted] teatro Italia di Passeggiata Marconi, la cerimonia di consegna dell'attestato «Uni [redacted] Iso 14.001», riconoscimento di conformità ai requisiti della normativa internazionale [redacted] merito al sistema di gestione ambientale operato dal Comune, secondo [redacted] Piemonte dopo Cesana. «Non possiamo che essere soddisfatti del risulta[redacted] ottenuto, dopo un percorso [redacted] facile, intrapreso già [redacted] primi [redacted] del 2000 - spiega Matilde Calandri, assessore all' Ambiente -. Al [redacted] del premio che riceveremo, è importante considerare il significato dello stesso, ovvero l'impegno che Poirino ha preso verso l'ambiente, e che porterà avanti con un costante monitoraggio [redacted] tutti i servizi».

Tante le linee strategiche affrontate per rispettare la normativa: dal rispetto di ogni legge di carattere ambientale alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, dalla collaborazione con gli altri enti locali all'informazione pubblica. «E' necessario formare una nuova forma di coscienza: una cultura che sia seguita non soltanto dall'amministrazione pubblica [redacted] dai [redacted] dipendenti, ma anche dai privati cittadini». Oltre al sindaco Pier Luigi Avataneo e all'assessore Calandri, interverranno all'incontro il vicepresidente provinciale Giuseppe Gamba, l'assesso[redacted] regionale alle Opere pubbliche Caterina Ferrero, Alberto Quaglino del dipartimento Georisorse e territorio del Politecnico di Torino, il direttore marketing Certiquality Armando Romaniello e il dirigente provinciale per le Attività produttive Elena Di Bella. [f. gen.]

hai un'impresa [redacted] mente?

La Provincia [redacted] Torino, grazie agli Sportelli Creazione Impresa D3, offre ai potenziali imprenditori un supporto gratuito per far decollare la loro impresa. Contatta *Mip* e richiedi l'affiancamento di un tutor.

800-146766

www.mettersinproprio.it

Informazioni e orientamento
Il sito e il numero verde forniscono informazioni generali sul lavoro [redacted] proprio e consentono di fissare un appuntamento.

Accompagnamento a business plan
Tutor e [redacted] lavorano [redacted] per verificare la fattibilità del tuo progetto ed elaborare il "piano d'impresa".

Tutoraggio
Le imprese nate [redacted] seguito dell'accompagnamento beneficiano dell'assistenza di un tutor fino a due [redacted] dopo l'avvio.

Info&contatti
Provincia di Torino • Concertazioni Territoriali • Via Maria Vittoria, [redacted] - 10123 Torino

SPORTELLI CREAZIONE IMPRESA D3 POR OBIETTIVO 3 - REGIONE PIEMONTE - 2000-2006

unicef

Fondo delle Nazioni Unite
per l'Infanzia
Comitato provinciale di Torino

con il Patrocinio della Città di Torino

250 milioni di bambini
lavorano senza alcuna tutela,
senza la speranza di un futuro.
Sono 250 milioni di vite rubate.

Sabato 17 e Domenica 18 Aprile 2004
REGALATI UN GERANIO.
REGALERAI ad un BAMBINO
la POSSIBILITÀ di ANDARE [redacted] SCUOLA

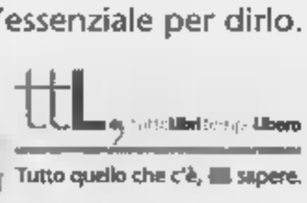
Con il contributo del "LIONS CLUB TORINO PIETRO MICCA"

Non [redacted] all'appuntamento in:

- piazza San Carlo (davanti al nr. civico 182 - San Paolo IMI)
- via Roma ang. v. F. Micca (davanti negozio Arimo)
- via Po (angolo P.za Vittorio - lato numeri pari)
- via Garibaldi ang. P.zza Castello
- davanti alla Chiesa Gran Madre di [redacted]
- piazza Ottinetti - Ivrea (sabato 17 aprile)
- via F.lli [redacted] 55 (CRT) - Rivoli
- piazza Umberto I - Orbassano

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.



Tutto quello che c'è, [redacted] sapere.

BUROLO AMBIENTALISTI CONTESTANO LA LICENZA A UNA DITTA CHE PROMETTEVA LAVORO

«Speculazione edilizia in un'area protetta»

Giampiero Maggio

C'è un inchiesta della Comunità europea sull'ipotesi di speculazione edilizia sollevata da Legambiente e Wwf in un'area protetta di Burolo. Nel fascicolo si ipotizza «una procedura di infrazione», mentre Ministe- dell'Ambiente e Regione hanno convocato il sindaco perché faccia chiarezza sulla vicenda.

Al centro della polemica ci sono i quasi 35 mila mq di edificabile che secondo una direttiva Cee si trovano in un'area protetta, la zone del «Biotopo dei laghi di Ivrea». La storia risale ad alcuni anni fa, tra la fine del '99 l'inizio del 2000, quando la giunta di Bruno D'Amico passa la variante piano regolatore trasformando l'area da agricola ad edificabile. destinata Pluritec, specializzata nella produzione di macchine laser per piastre elettroniche che oggi ha cambiato nome (Acd Tecnologies) e non naviga in acque tranquille (ha aperto la procedura di cassa integrazione straordinaria per dai 180 dipendenti). L'allora Pluritec era interessata a quei terreni di proprietà di una ventina di persone perché aveva l'intenzione allargare propria attività con la costruzione capannoni. Questo, almeno, la motivazione avanzata alla giunta comunale. «E che dovevo fare - spiega il primo cittadino - di fronte ad società che sosteneva voler espandersi e portare altri posti di lavoro in paese e che minacciava di andare in Francia se non li avessimo accontentati?».

La motivazione, tutto sommato, era onorevole. La sorpresa, però, è venuta fuori alcuni giorni fa, quando sul cantiere via Candossino è comparso un cartello che segnala la in vendita e l'affitto di capannoni industriali. «Quel cartello - protesta Legambiente - ida detta perché conferma le bugie dell'amministrazione comunale e della Pluritec. Altro che posti di lavoro, altro che urgenze occupazionali, l'edificazione di quelle strutture nascondeva molto più banale operazione speculativa». E così l'associazione ambientalista insiste: «Che cosa aspetta il sindaco a bloccare i lavori e restituire alla sua funzione originaria un'area dagli innegabili pregi ambientali, sia paesistici che naturalistici?».

Il primo cittadino non si fa intimidire: «Non blocco nulla, c'è una sentenza di tribunale che mi obbliga ad assumere provvedimento del genere». E poi chiarisce che la variante fu inviata in Regione e che da palazzo Lascaris i funzionari non avanzarono alcuna obiezione. «Solo a luglio dello scorso anno - puntualizza D'Amico - arrivò la prescrizione con la quale si segnalava quell'area come protetta».

La Pluritec, che nell'operazione investì qualcosa come 2 miliardi di vecchie lire, ora si trova nelle condizioni di vendere affittare i lotti per rientrare spese. Legambiente non ci sta: «Né Comune, né azienda hanno alibi, è stata speculazione e ora chiediamo che gli organi competenti vadano fino in fondo».

L'area di Burolo che gli ambientalisti ritengono oggetto di speculazione

In 500 al meeting dei pionieri della Croce Rossa

Cinquecento giovani volontari provenienti tutta Italia, quacomitati Croce Rossrappresentati, più di sei di simulazioni di soccorso avanzato, decine di mezzi antichi moderni esposti: sono i numeri del meeting provinciale dei pionieri della Croce Rossa che per la prima volta si svolge in Canavese. L'appuntamento è per domenica nel piazzale San Francesco nella palestra dell'istituto Santissima Annunziata.

La manifestazione è organizzata dal comitato locale di Rivarolo ed è aperta al pubblico. Le simulazioni le gare di pronto soccorso inizieranno alle 10.30 (vi prenderanno parte anche gruppi provenienti da Treviso, Foggia, Caserta e Bolzano) e termineranno alle 17.30.

VISCHE DENUNCIATO DA UN'AGENZIA DI VIAGGI

Condannato a sei mesi per l'accusa di truffa

Il sistema lo aveva studiato nei minimi dettagli, ma non gli servito evitare di finire davanti ai giudici. Ieri Gianfranco Viretto, 34 anni, di Vische, è stato condannato dal tribunale di Ivrea a sei mesi la condizionale e 400 di multa per truffe danni della Seriana Viaggi di Torino.

I fatti risalgono a fine 2001 inizio 2002. All'agenzia di viaggi era Viretto inviato un ordine per alcuni pacchetti, soggiorni in Svizzera, a Vienna e a Parigi per una quindicina persone. La società torinese aveva anticipato il denaro consentendo ai clienti di trascorre il Capodanno fuori Italia, ma al momento di riscuotere dalla «Eporedia Viaggi», la società gestita da Viretto, si era trovata tra le mani un bonifico scoperto. Valore della truffa, circa 12 milioni delle vecchie lire. Il suo legale, Claudio D'Alessandro ricorrerà appello «perché - dice non ritengo sia provata la responsabilità del mio cliente».

Ma Viretto non è la prima volta che finisce guai questioni legate alla sua vecchia attività. Un paio d'anni fa, infatti, fu al centro di una vicenda che suscitò molto scalpore. denunciarlo furono centinaia di alpini. Il motivo? Una truffa ai loro danni per un viaggio programmato in Sicilia.

Le ex penne nere si erano autotassate per pagarsi soggiorno sull'isola, avevano versato denaro Viretto, al momento di partire non c'erano né biglietti, né prenotazioni nell'albergo. Il process ancora in fase istruttoria ma Viretto è sempre difeso: «Il denaro lo avevo consegnato ad tour operator della Candalf», società che i carabinieri non sono mai riusciti a rintracciare. **[gp. mag.]**

IVREA

Attraverso i licheni si controlla la qualità dell'aria

«Qualità dell'aria... qualità della vita» è l'iniziativa che il Rotary Club eporediese propone, in sala Santa Marta, da oggi a domenica. Alle 20,30 di questa sera presentazione, da proiezione multimediale di Alessio Ferrarese dedicata ai licheni; contemporaneamente si inaugurano le esposizioni «Licheni dal mondo» e «Ikebana», a cura di Ingrid Tosei Maier Galvagni, visitabili domani e domenica dalle 11 alle 19. Il progetto «Qualità dell'aria... qualità della vita» si propone, mediante l'analisi dei licheni presenti tronchi degli alberi, di monitorare la qualità dell'aria del Canavese: all'iniziativa lavoreranno 650 studenti canavesani di varie fasce di età, coordinati da 25 docenti; i risultati saranno presentati in giugno, in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente. Informazioni sul sito www.eponet.it/labcirda.

GALANTE GARRONE. Il Centro Documentazione Pace intende ricorda- la figura di Alessandro Galante Garrone, il "mite giacobino", con un incontro che si tiene alle 21 nel salone pluriuso comunale di Banchette. Interviene il professor Gianni Perona dell'Università di Torino.

NEBBIOLI. Domani alle 9,30, alla Cantina Produttori Nebbiolo di Carema, presentazione dello studio "I Nebbioli dell'Arco Alpino Occidentale", programma sostenuto dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e realizzato con il coordinamento dell'Università di Torino. Relaziona il professor Vincenzo Gerbi della Facoltà di Agraria.

IL GRAAL. L'associazione Terra Mia propone alle 21, nel salone dell'Asa di Castellamonte, una conferenza Mariano Tomatis Antoniono sul tema "Tracce del Santo Graal in Canavese".

POPOLARE. L'incontro mensile del Centro Etnologico Canavesano si svolge alle 21 in via dei Ribelli a Bajo Dora di Borgofranco: protagonista è il gruppo di musica popolare Mariposa; inoltre proiezione video dedicato alla Filarmonica Ruegliese e intervento di Arcisio Corzetto, che presenta le rime del poeta Pietro Corzetto Vignot.

ISLANDA. Alle 20,30, al Centro congressi La Serra di Ivrea, il Gsr Olivetti presenta il viaggio in Islanda che si effettuerà tra il 3 e il 10 luglio. Ingresso libero.

ROCK. All'Hopstore Pub di via Lago San Michele a Ivrea, dopo le 22.30, musica rock dal vivo con i Talkin' Drum. Ingresso libero.

ENERGIA DEL CORPO. L'associazione Sentieri di Stelle propone, alle nella sede di via Arduino a Cuorgnè, un incontro su "L'energia del corpo come terapia per il benessere Qi gong - tai chi chuan": partecipa Francesco Rossena, maestro di arti marziali e presidente della Scuola "Shaolin mon" Italia.

EUROPA. All'oratorio San Giuseppe Ivrea, alle 20,45, conferenza del giornalista Alberto Chiara sull'Europa oggi e l'Europa come era immaginata dai suoi padri fondatori. Modera Paolo Pellegrino.

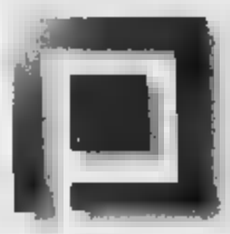
A TAVOLA. Il Club Amici Valchiusella organizza "Valchiusella nel paniere", serate gastronomiche nei ristoranti canavesani con menù basati su prodotti tipici della valle: oggi appuntamento all'Aquila Antica di Ivrea. Il costo è di 31 Informazioni allo 0125/794000.

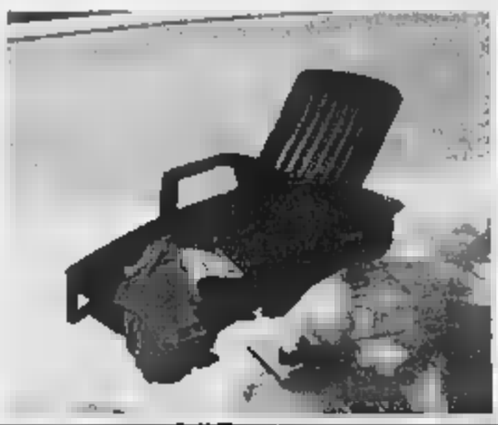
STRADA. A causa del maltempo sono stati sospesi i lavori di messa in sicurezza della strada comunale che da Traversella porta agli impianti del Palit decina di frazioni. collegamento è chiuso da alcuni giorni a di una frana tutte le borgate isolate. Ieri, intanto, nel tratto tra località Chiara e Fondo sono cadute altre pietre. I lavori per la realizzazione di una scogliera che metterà in sicurezza il fronte roccioso dovrebbero riprendere lunedì: la speranza del Comune di riaprire la strada almeno alla fine della prossima settimana.

RIVAROLO, Non è stato denunciato per omissione di soccorso e fuga in caso di incidente, Giuseppe Bornengo, 48 anni, di Torino, ma segnalato in Procura: si presentato di sua spontanea volontà dai vigili urbani che avevano emesso notizia di reato a carico di ignoti per una ragazza investita a Rivarolo. «Giovedì 1° aprile non ho investito quella ragazza in Torino, lo dimostrano foto e testimonianze».

RIVAROLO, MUSICA. Niente libri, solo tanta musica da ascoltare. Così gli alunni della scuola media «Guido Gozzano» impareranno la storia delle bande musicali, che da secoli un punto riferimento nei paesi del Canavese. Domani mattina, a partire dalle 10.30 nel salone Lux di via Peila saranno i componenti della filarmonica rivarolese a tenere lezione: con un concerto ripercorreranno per i ragazzi seduti in platea gli stili e melodie del passato.

MONTE Qualche tempo fa un gruppo di cittadini si è costituito nel Comitato Pro Monte Stella onlus, allo scopo di restaurare le cappelle della Via Crucis, avviando così anche il recupero di questo particolare angolo della città. L'idea è stata condivisa e sostenuta fin dall'inizio dal sindaco Fiorenzo Grijuela dal vescovo monsignor Arrigo Miglio, e il progetto di restauro presentato oggi, alle 21 nella Sala Dorata del municipio; oltre al vescovo e al sindaco, a illustrare l'iniziativa interviene il presidente del comitato, Paola Oberto.

Grosfillex

PLASTICASA di FEIRA
EDILIZIA - CAMPEGGIO - CASA - GIOCATTOLI
www.plasticasa.it • e-mail: info@plasticasa.it

Mobili, arredi e accessori per giardini, déhors - parco giochi ...e tutto per il campeggio!

Presentando questo inserto avrete uno sconto del 3%
RIVAROLO C.SE • C.so Torino n. 132 • Tel. 0124 29473 • Fax 0124 25633

Modesto Lenzotto
nuovo spazio di 900 mq dedicato alle
collezioni primavera estate 2004
strada tros 31 vettone biella tel 015 2557094
(A4 uscita Carisio / 10 min. direzione Biella)
schön the saddler

NaturaSelvaggia

BBC

LA STAMPA presenta "Natura Selvaggia", 12 dvd firmati BBC

[illegible]

Natura **Selvaggia** [illegible]

OFFERTA DI LANCIO € 2,95*

[illegible]

3 Mobile Video Company

LA STAMPA

VENERDÌ 16 APRILE 2004. ANNO 138. N. 105. 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 • www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

NEL VIDEO LE ULTIME PAROLE: «VI FACCIO VEDERE COME MUORE UN ITALIANO». BERLUSCONI CONVOCA UN VERTICE: FAREMO DI TUTTO PERCHÉ LI RILASCINO SUBITO

Frattini: «Quattrocchi è morto da eroe»

Difficili trattative per salvare gli ostaggi, si teme una seconda esecuzione

IL CORAGGIO DELLA BELLA FINE

Filippo Ceccarelli

E' difficile, ripensando all'estrema sfida rivolta da Quattrocchi ai suoi carnefici, riportata nella sua scarna e[illegible]lità dal ministro Frattini ai microfoni dei tg, ecco, è davvero molto difficile per un italiano capire fino in fondo [illegible] muore un italiano.

In quelle condizioni [illegible] violenza senza scampo, [illegible] buio davanti agli occhi e la pistola alla [illegible], di fronte [illegible] una telecamera, laggiù, Quattrocchi ha reagito con il più sorprendente coraggio, quello della disperazione. Ed è stata, la sua, una bella morte.

«*A cercar la bella morte*» è il titolo di un romanzo sui giovani fascisti della Repubblica di Salò. Molti la cercarono, come lo scrit[illegible] Carlo Mazzantini, parecchi la trovarono anche. Ma con l'Iraq il fascismo non c'entra. Fu una bella morte anche quella di cui parlano le ultime lettere di tanti partigiani; una morte addirittura «da invidiare», secondo Norberto Bobbio, fu quella di Eugenio Colorni, mitragliato dai nazisti a Roma nel 1944.

Degna e al tempo stesso impetuosa, [illegible] la fine di Quattrocchi. La morte di un eroe. Sembra incredibile, ma ne esistono ancora, di questo tipo. E dietro il frastuono della tv sembra quasi di avvertire la potenza di ricordi e personaggi lontanissimi: Garibaldi che nella polvere insanguinata di Calatafimi promette «Qui si fa l'Italia o [illegible] muore»; il tappezziere milanese Amatore Sciesa che trascinato davanti al plotone d'esecuzione non vuole nemmeno fermarsi sotto casa, «*Tiremm innanz*»; o il [illegible] Toselli, un piemontese duro ed elegante, protagonista de «*Lo squadrone bianco*» di Domenico Quirico (Mondadori), che ridotto allo stremo della resistenza, sull'Amba Alagi, si infila i guanti e: «*Adess im voltu e i lasso ch'a fasso*», adesso mi giro [illegible] lascio che facciano, che mi uccidano, che mi facciano a pezzi.

Adesso, ha detto Quattrocchi, vi faccio vedere come muore un italiano. Un po' come gli eroi, tanto straordinari quanto involontari, de «*La Grande Guerra*», Sordi e Gassman, un aiuto-barbiere che non riesce a capacitarsi del suo sangue freddo («*Ma davero se volemo fa' ammazzà?*») e un mezzo disertore milanese che prima di crepare trova il modo di insultare l'ufficiale austriaco: «*Facia de merda!*». E quello sarà pure [illegible] film, però è vera la scritta apparsa sui muri diroccati di Sant'Andrea: «Tutti eroi! O il Piave o tutti accoppati!».

Ma il punto è che gli italiani, sull'eroismo, hanno le idee comprensibilmente confuse. Vivono ormai di fiction, di reality e di talk-show; restano sgomenti e al tempo stesso ammirati di fronte a uno che si lascia accoppare sprezzando i suoi assassini e la morte stessa. Si sono dimenticati dei bersaglieri che s'immolarono, abbracciati alle mine, sotto i tank inglesi a El Alamein; o dell'ultima carica del Savoia Cavalleria a Isbucevski, la più sanguinosa e la più vana.

C'è qualche ragione di credere che, sia pure a suo modo, anche Quattrocchi si sentiva [illegible] soldato. Un fegataccio, certo, anche con un suo ideale. Quindi un eroe. Ma nessuna videocassetta e nessuna retorica televisiva può riuscire oggi a nascondere [illegible] fatto che [illegible] trattava prima di tutto di [illegible] uomo, di una vita stroncata. Guai a chi usa il sangue dei valorosi per mettere in ombra le ragioni della storia, che poi sono quelle della vita.

«Morire, [illegible] ripiegare»: così si concludevano i bollettini del generale Cadorna. Così si giustifi[illegible] i massacri. Così vale sempre la pena di ripetere, in nome della pace preventiva: beato il paese che non ha bisogno di eroi.

INTERVISTA AL MINISTRO DEGLI ESTERI

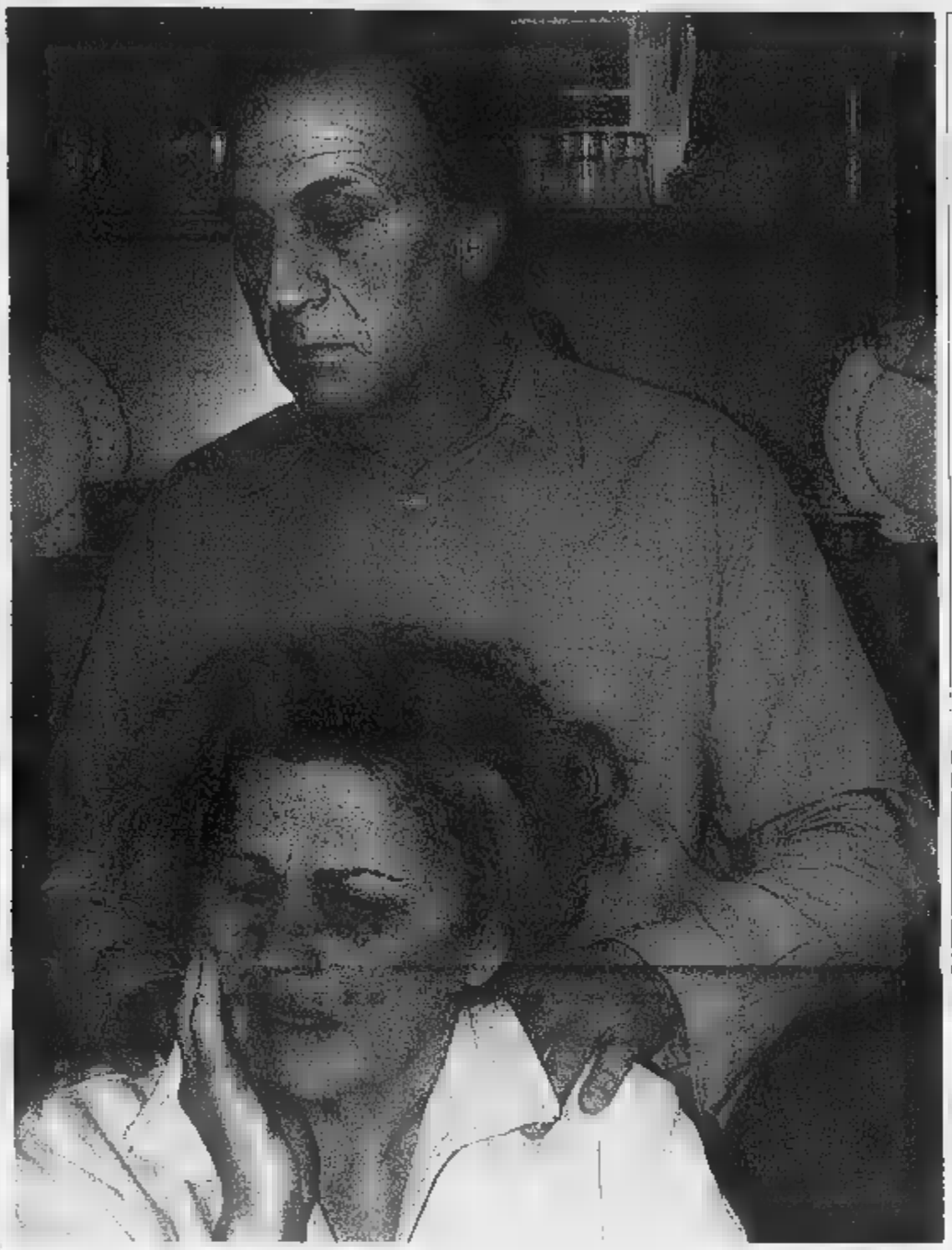
«Chiederemo agli Usa più tolleranza per evitare altre vittime civili in Iraq»

Il ministro Franco Frattini

La strategia della Farnesina «Nessuna concessione alle milizie, ma un tavolo di confronto immediato Siamo pronti ad invitare gli americani a dialogare di più con gli iracheni Anche la Siria può aiutarci ad arrivare ai rapitori o fare pressioni su di loro»

Emanuele Novazio A PAGINA 3

Grignani, Orighi, Magri, Martini, Pieracci e Rootolo DA PAG. 2 A PAG. 11



L'angoscia di Angelo e Maria Luisa Stefio per la sorte del figlio Salvatore ancora nelle mani dei guerriglieri (Foto Ap)

LA SCELTA DI NON ANDARSENE

Massimo Gramellini

LA notizia improvvisa della morte di un prigioniero ha trasformato la puntata dell'altra sera di «Porta a Porta» nel più tragico «reality show» della storia della televisione, con i familiari degli ostaggi seduti sulle poltroncine bianche del salotto di Vespa in attesa di sapere quale dei loro congiunti fosse stato «nominato» dai terroristi. Solo il caso ha voluto che gli unici assenti al banchetto sadico di Raiuno fossero i parenti della vittima. Ci è stato risparmiato lo strazio della loro reazione in diretta. Ma il buonsenso, prima ancora che il buongusto, avrebbe consigliato al conduttore di cambiare le «regole di ingaggio» dei suoi ospiti emotivamente più coinvolti, invitandoli a rimanere dietro le quinte: avevano accettato la comparsata televisiva per difendere i loro cari dall'accusa di essere dei mercenari, non per commentarne l'esecuzione.

Anziché concentrare i suoi strali sulla caduta di stile del servizio pubblico, l'opposizione a perdere che si indigna dal margine sinistro della Lista Prodi ha protestato per la presenza in studio del ministro degli Esteri, arrivando a chiederne le dimissioni. La colpa? Aver mostrato - bene o male - la sua faccia agli italiani, nella serata in cui chiunque al suo posto ne avrebbe fatto volentieri a meno.

I nostalgici dei luoghi comuni avrebbero preferito che Frattini abbandonasse precipitosamente lo studio di Vespa per recarsi alla Farnesina. Dove si sarebbe messo a guardare «Porta a Porta» come tutti. Perché solo [illegible] anzianotta della politica può far supporre che [illegible] ministro sarebbe stato più utile altrove. La sua fuga dalla tv avrebbe gettato nel panico gli spettatori, senza facilitare il lavoro dei tecnici della diplomazia. Al politico Frattini, in quei momenti drammatici, si chiedeva di testimoniare davanti al Paese ed è quel che è avvenuto, in contraddittorio democratico con un leader dell'opposizione, Rutelli. Può non piacere che la guerra psicologica si combatta sui media, fra messaggi radio, video truculenti, pranzi [illegible] le truppe e salotti televisivi. Ma oramai è un dato di fatto, che mette [illegible] dura prova i nostri [illegible] e quelli dei protagonisti: lo stesso Frattini è andato un po' nel pallone quando con scarso tatto ha invitato i familiari bisognosi di conforto a chiamare il numero verde della Farnesina. Comunque era lì. Non in Sardegna come Berlusconi, né sul Mar Rosso come Fini.

IN UN AUDIO OSAMA PRETENDE IL RITIRO DELLE TRUPPE E MINACCIA USA [illegible] ISRAELE

Bin Laden: tregua per l'Europa

L'Unione dice no: non trattiamo con i terroristi

MEDIO ORIENTE

ABU ALA A POWELL: IL GOVERNO E' PRONTO [illegible]

Dopo il via libera di Washington al piano di ritiro unilaterale di Sharon Arafat: non cessiamo la lotta i profughi hanno il diritto al ritorno

Aldo Baquis A PAGINA 10

NEW YORK. «Offro all'Europa un trattato di pace». Osama bin Laden torna [illegible] farsi vivo con una cassetta alla tv al-Arabiya e tenta di dividere l'Europa dagli Stati Uniti, dando tre [illegible] di tempo ai leader del Vecchio Continente per accettare le condizioni: ritiro delle truppe da tutti i Paesi musulmani e fine del sostegno agli Usa. Le reazioni europee sono state di [illegible] rigetto. Il premier britannico Tony Blair ed il presidente francese Jacques Chirac hanno usato un lessico comune: «Non c'è accordo possibile con il terrorismo e Bin Laden i cui attacchi sono contro l'idea stessa di cossistenza». «È un'ipotesi impensabile - ha detto il presidente della Commissione europea Romano Prodi - non c'è nessuno spazio per un negoziato».

Molinari A PAGINA 11

[illegible]

L'ATTESA ANGOSCIOSA DELLE FAMIGLIE

«Con Fabrizio s'è spenta anche una parte di noi» Il padre di Stefio in strada col tricolore: «Salvateli»

Paolo Colonnello A PAGINA 5

LA [illegible] DI [illegible] BARBARO [illegible]

Il Capo dello Stato: Fermezza e coerenza sugli obiettivi nell'ambito delle Nazioni Unite

Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 7

UN SEQUESTRO CON MOLTI MISTERI

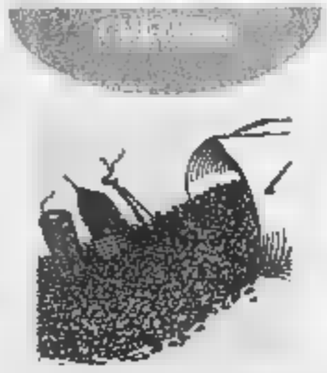
Il gruppo che ha catturato gli italiani dimostra una conoscenza insolita della politica del nostro Paese

Giuseppe Zaccaria A PAGINA 8

GUERRA E TELEVISIONE LA TRAGEDIA IN DIRETTA

Diventa un caso l'annuncio a «Porta a Porta» del nome del sequestrato ucciso alla presenza dei parenti

Antonella Rampino e Raffaella [illegible]po A PAG. 9



CHI [illegible] I NEMICI DEL CAPITALISMO?

Nel saggio di Bébéar un'analisi sui sabotatori del sistema economico

Ferruccio de Bortoli A PAGINA 27

[illegible] NON SONO [illegible] L'UOMO [illegible]

Oggi parte il Mondiale una sfida tra Valentino e lo squadrone Honda

Enrico Sisoldi NELLO SPORT

Intercity 1ª classe. Viaggiate in due al prezzo di un solo biglietto*.

*L'offerta è [illegible] posti limitati.

SANITA'

OGGI [illegible] MEDICI

Protestano contro la proposta Sirchia di trasformare gli studi tradizionali in poliambulatori aperti 24 ore su 24

Daniela Daniele A PAGINA 12

40416 9 771122 176003

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

Forte preoccupazione per la rapidità con cui hanno deciso di passare dal sequestro all'omicidio

Nei comunicati non si fa più riferimento all'apertura di un negoziato per liberare gli ostaggi

L'EMERGENZA

L'immagine dei quattro ostaggi italiani trasmessa da Al Jazeera

Ultimatum dei terroristi all'Italia

«Ritirate le truppe o uccideremo un ostaggio ogni 48 ore»

Guido Ruotolo

ROMA

Gli assassini ■ Fabrizio Quattrocchi avrebbero lanciato un drammatico ultimatum: se non verranno accolte ■ loro richieste uccideranno gli altri ostaggi, a ■ ore di distanza l'uno dall'altro. L'indiscrezio- ■ è stata rilanciata ieri sera dall'agenzia di stampa «Il Velino», che ha annunciato di averla appresa da «una fonte accreditata di Bagdad». Se si rivelas- ■ vera, dunque, stasera potrebbe esserci un'altra esecuzione di uno dei tre nostri connazionali. Ieri sera, la Farnesina non confermava ma neppure smentiva la notizia, limitandosi ad annunciare che erano in corso verifiche.

Una nostra fonte istituzionale conferma che nel comunicato recapitato giovedì sera, insieme alla cassetta video dell'esecuzione di Quattrocchi, ad Al Jazeera, i sequestratori parlano esplicitamente di «sequen- ■ di esecuzioni» se non saranno accolte le loro richieste, ma che nel comunicato non avrebbero fissato delle scadenze temporali. Le Falangi verdi ■ Maometto che hanno in ostaggio i nostri connazionali sareb- ■ determinate comunque nel loro sanguinario progetto. Un'altra fonte istituzionale delinea questo scenario: «I nostri Servizi in Iraq sono riusciti a contattare alcuni uomini del passato regime ■ Saddam che avrebbero avuto ■ contatto ravvicinato ■ i sequestratori, i quali non avrebbero manifestato alcuna ■ di recedere dalle loro richieste». ■ per far comprendere la drammaticità dell'alternativa posta da loro - ritiro delle truppe italiane ■ cambio della liberazione degli ostaggi - agli interlocutori iracheni «avrebbero ribadito l'intenzione di uccidere un ostaggio ogni quarantott'ore».

Un'analista dell'intelligence riflette: «Nel rivendicare il sequestro dei quattro italiani, le Falangi verdi avevano accennato a un calendario di impegni da mantenere da parte italiana: il ritiro dei nostri militari dall'Iraq, la liberazione dei detenuti, le scuse del premier Berlusconi ai musulmani e all'Islam. E avevano anche accennato a negoziati diretti per la liberazione degli ostaggi. Con l'esecuzione di Quattrocchi, invece, sono stati loro a fissare un drammatico calendario di esecuzioni ravvicinate».

Ciò che ha lasciato profondamente turbati i nostri apparati ■ sicurezza ■ di intelligence è stata la «rapidità» dell'esecuzione del primo ostaggio: i rapitori non hanno aspettato neppure quarantott'ore dal sequestro dei quattro italiani per eseguire la prima condanna a morte. Il sequestro, infatti, è avvenuto lunedì, l'esecuzione di Quattrocchi mercoledì.

Nel comunicato che ha accompagnato la videocassetta recapitata ad Al Jazeera, i sequestratori avrebbero abbandonato la richiesta di «negoziati diretti per la liberazione degli ostaggi», limitandosi a prendere atto che «il presidente Berlusconi ha detto che è fuori discussione il ritiro delle truppe italiane dall'Iraq» e, dunque, giustificando così l'esecuzione del povero Quattrocchi. In realtà, confida chi spera e sta lavorando all'obiettivo della liberazione degli ostaggi, il «sacrificio» di Quattrocchi potrebbe rappresentare il biglietto di presentazione dei sequestratori per far capire alla controparte italiana le lo- ■ vere intenzioni e, quindi, per cercare di capire quali sono i margini di manovra, di trattativa. «La risposta data dai sequestratori al contatto dei nostri Servizi sembrerebbe ■ lasciare spazio all'ottimismo - commenta la fonte dell'intelligence -, ma ■ queste ■ potrebbe crearsi una breccia nel muro della intransigenza una volta che, i sequestratori, si sono resi conto delle pressioni per sospendere le esecuzioni arrivate anche da chi combatte la forza della coalizione».

> Uomini del passato regime contattati dai nostri 007 avrebbero confermato che i guerriglieri non intenderebbero recedere in nessun modo dalle loro richieste

Naturalmente, la tensione è altissima nei palazzi romani. Si seguono minuto dopo minuto le novità che arrivano da Bagdad. Un'autorevole fonte istituzionale, ieri mattina spiegava: «Molto probabilmente il sequestro dei quattro italiani non era stato pianificato, o meglio i quattro italiani che ■ sono trovati sulla strada dei sequestratori hanno rappresentato per loro un'occasione ghiotta, casuale. Se, come temo, il gruppo che li tiene in ostaggio risponde a ■ logica diversa da quella dei radicali sciiti ■ delle bande sunnite, potremmo aspettarci altre esecuzioni scadenzate nel tempo». La sua più che una deduzione che si basava su notizie certe era una previsione dettata da un'analisi molto chiara: «I morti di Nassiriya non hanno provocato quella ■ dell'opinione pubblica nel nostro Paese che i terroristi si aspettavano. La gestione di un sequestro multiplo, con gli esiti drammatici ■ potrebbero aver programmato, terrebbe l'Italia sulla corda per diversi giorni. E' su questo che puntano i terroristi».

PRIMA TAPPA IN QATAR, DOVE HA SEDE L'EMITTENTE AL JAZEERA, PER IL CONSIGLIERE DIPLOMATICO DI PALAZZO CHIGI GIANNI CASTELLANETA

Diplomazia e servizi segreti per aprire una trattativa

Si stanno battendo tutte le strade per far liberare i nostri connazionali
Rilasciati i tre giapponesi che nei filmati erano stati minacciati con i coltelli

Francesco Grignetti

ROMA

Ora si spera nelle trattative. Difficili. Anzi, difficilissime. Nell'inferno caotico e violento ■ Baghdad, il plenipotenziario italiano, l'ambasciatore Gianludovico ■ Martino, ha incontrato ieri una delegazione ■ religiosi ■ capitribù. Più discretamente, ma ■ uguale convinzione, si muovono gli 007 presenti in Iraq. Al telefono da Roma, dalla ■ del ministero degli Esteri, Barbara Contini, a sua volta ha contattato certi interlocutori della provincia di Nassiriya. Si ■ ca di aprire un canale di contatto con i rapitori. Anche l'Fbi è sceso ■ campo, e il governo americano si dice pronto a fare ricorso alla forza per liberare i numerosi ostaggi ■ ■ Iraq, sempre se saranno d'accordo i governi dei rispettivi Paesi di appartenenza.

E gli «ulema», gli studiosi coranici, hanno finalm ■ lanciato un appello alla liberazione degli ostaggi italiani. Ma ■ una drammatica corsa contro il tempo. Secondo indiscrezioni che rimbalzano da Baghdad, i sequestratori avrebbero minacciato di uccidere un secondo ostaggio dopo 48 ore.

Si ■ offerti ■ tanti per dare una mano. Il Vaticano ha offerto i suoi buoni uffici tramite monsignor Fernando Filoni, ■ ■ apostolico, e il ■ di Baghdad, Shlemon Warduni. E' stata interessata ■ Mezzaluna rossa. Da Roma si è catapultato il consigliere diplomatico di Palazzo Chigi, l'ambasciatore Gianni Castellaneta. Prima tappa, ■ Qatar, dove ha sede l'emittente televisiva Al Jazeera, che allo stato sembra l'unica a sapere qualcosa ■ attendibile. Prossime mosse ■ Castellaneta saranno la Siria e l'Iran: due Paesi che si pensa abbiano buone antenne, l'una tra i sunniti, l'altra tra gli sciiti. Ma allo stato la confusione è massima. Ci ■ interroga su chi siano queste «Falangi verdi di Maometto». Come ha sintetizzato, sgomento, il ministro della Giustizia, Roberto Castelli: «Pare che siano bande irregolari, ■ alcuna veste di nessuna natura. La situazione in Iraq è complessa. Ci ■ molte etnie, molte tribù, gruppi che ■ ■ spontaneamente».

C'è poi un aspetto che complica la ■. Inutile nascondersi che in questa barbara caccia all'occidentale che s'è aperta in Iraq, essere italiani non è di particolare aiuto. Al punto che il Consiglio dei religiosi sunniti, i cosiddetti «ulema», che tanto hanno fatto per la liberazione dei lavoratori cinesi e del giornalista francese sembra essersi spaccato p ■ gli ostaggi italiani. «Credo - ha riferito un tal Moahammad Bashar al Faizi - che il problema sia più complicato degli altri».

Proprio ieri, l'ultimo successo degli ulema: i tre pacifisti giapponesi sono stati liberati e consegnati agli studiosi. Al Jazeera è stata la prima tv a filmarli ■ tre si riposavano su un divanetto nella sede della loro associazione. Ora, anche se gli ulema ripetono regolarmente di non conoscere chi siano i sequestratori (lo hanno fatto anche per i nostri: «Non sappiamo chi siano, potrebbero anche essere stranieri»), ■ chiaro che i loro appelli sortiscono ottimi effetti.

Gli ulema sunniti, però, ■ brano divisi sul caso italiano. Bashar solleva problemi: «I tre ostaggi ■ cittadini di ■ paese che ha forze di occupazione sul nostro territorio e lavorano per la tutela delle forze di occupazione. ■ché il problema è complicato, il consiglio degli studiosi deve riunire il Majlis Ashura (il massimo organismo decisionale) così da decidere quale posizione adottare». Il capo del Comitato, invece, Harith al Dari, afferma di aver rivolto un appello per la liberazione dei tre ostaggi italiani ancora nelle mani dei guerriglieri iracheni. «Quello che abbia- ■ fatto è stato lanciare una iniziativa per chiedere il rilascio dei civili stranieri catturati. Chiediamo in particolare il rilascio degli italiani e che ad essi non venga fatto del male. Come tutti sappiamo, hanno ucciso ■ ■ essi e la notizia ■ stata per noi davvero terribile. Per questo abbiamo chiesto loro (ai sequestratori, ndr) di proteggerli e rispettare il popolo italiano che ci è stato a fianco contro l'occupazione».

Nel gran ■ ■ Baghdad, intanto, ieri sono stati presi prigionieri altri due giapponesi. «E i rapitori sono diversi da quelli che hanno liberato gli altri tre», spiegano gli ulema. Ma non dovevano ignorare chi sono i sequestratori?

Se poi sono davvero terroristi islamici, sarebbe l'ipotesi peggiore: un gruppo di terroristi che si rifanno ad Al Qaeda e non alle formazioni locali. Ci sono diversi indizi che portano ■ questa direzione. Come sostiene un analista del settore quale Andrea Nativi, direttore della Rivista italiana di Difesa: ■ richieste che avanzano ■ puramente politiche. Hanno poi ammazzato un ostaggio perché volevano avere un impatto forte sull'opinione pubblica italiana. Se si fosse tr ■ di ■ sciolti, avrebbero chiesto dei soldi». Un'amara conferma viene anche ■ generale Mario Arpino, ex capo di stato maggiore della Difesa: «Tentare una via d'uscita da questa impasse ■ difficile. Il punto è che è difficile trovare i giusti interlocutori. E quand'anche fossero trovati, sarebbe difficilissimo raggiungerli, nella situazione che si è creata al momento in Iraq». Commenta Giandomenico Picco, per vent'anni funzionario delle Nazioni Unite: «Se sono terroristi di Al Qaeda è l'ipotesi più negativa. N ■ ci sono possibilità di trattative. Sono fanatici che vogliono la guerra perpetua».

I tre pacifisti giapponesi rilasciati ■

> Gli Usa sono pronti a fare ricorso alla forza per salvare gli ostaggi se saranno d'accordo i governi dei rispettivi Paesi

Per i nostalgici della Tenerezza la vita è (lo sarà sempre più) dura dappertutto e l'esistenza, fatalmente, solitaria. Niente nell'umano - neppure quanto gli venga incontro di più affettuoso - è in grado di riempire la loro insaziabile voragine, ■ non travalica ogni possibile misura umana.

Il filosofo ignoto

Burnett Bgs

torino 2006

Sponsor Ufficiale

Non siamo
una poltrona,
ma con noi
il futuro è
più comodo.

Reale Mutua e i suoi agenti. Da 175 anni con gli italiani sereni.

Non siamo una poltrona, eppure siamo di casa per oltre un milione di italiani. Siamo la più grande assicurazione in forma mutua in Italia. E lo siamo da 175 anni, una gran bella età, che è insieme un traguardo e un trampolino verso il futuro. Perché il nostro mestiere è proprio tutelare il futuro, anticipare i bisogni delle persone, offrire soluzioni ottimali e creare realtà innovative, come Banca Reale. Questo impegno ci ha reso sempre attuali generazione dopo generazione. 175 anni di esperienza, modernità e competenza che si riconoscono in quel modo speciale di esserti vicino che hanno i nostri agenti e le 350 agenzie in Italia. Per rendere più comodo il futuro e la serenità più Reale.

www.realemutua.it

Da Reale Mutua è naturale aspettarsi qualcosa di più.

IL PROVVEDIMENTO DOPO L'UCCISIONE DELLA QUATTORDICENNE DI FORCELLA

Il carcere di Poggioreale

Camorra, duecento tra boss e affiliati trasferiti dalle carceri napoletane

■ L'esodo è cominciato il venerdì santo e si è concluso dopo quattro giorni. 198 boss della camorra hanno lasciato le carceri napoletane di Secondigliano e Poggioreale per raggiungere i penitenziari disseminati in tutto il centro-sud. Si sono compiute così, all'insegna della riservatezza, le operazioni di trasferimento dei capi detenuti della mala vesuviana. La decisione era stata adottata dal ministro della giustizia Roberto Castelli dopo l'omicidio di Annalisa Durante, la ragazza di 14 anni colpita il 28 marzo da una pallottola vagante durante una sparatoria fra sicari della camorra. Obiettivo dell'esodo: troncare ogni possibilità di contatto fra i boss in cella e gli uomini delle organizzazioni criminali che infestano la città. Scortati da 167 agenti della polizia penitenziaria, hanno dovuto fare le valigie esponenti di spicco della malavita campana come Nuvoletta, Ciotola, Aprea, Mazzarella, Longobardi. Fra i detenuti trasferiti c'è anche Raffaele Terracciano, camorrista di rango arrestato nel 2001 mentre acquistava 5 chilogrammi di cocaina: l'anno precedente i killer di un clan avversario gli avevano ucciso per errore la figlia, Valentina, di appena due anni. Per lui, come per gli altri suoi compagni di carcere, si sono spalancate le porte dei penitenziari del Lazio, della Puglia, della Calabria, della Sicilia. L'esodo dei boss ha suscitato reazioni contrastanti. La decisione di Castelli ha riscosso il plauso dei magistrati napoletani. Per il procuratore generale Vincenzo Galgano, i boss detenuti «più lontano stanno, meglio è». Aggiunge Galgano: «Escludo che con i trasferimenti possa verificarsi il rischio di radicamento della camorra in altri territori. Ciò avveniva quando i pregiudicati venivano mandati in soggiorno obbligato in località tranquille, dove in realtà continuavano a commettere reati e a intessere rapporti con le loro organizzazioni. In questo caso, però, queste persone rimangono in carcere». Protestano invece gli avvocati napoletani: «Si tratta di un provvedimento iniquo e di facciata»

IL PONTEFICE UN GIORNO AD ARCINAZZO, SUGLI ALTOPIANI LAZIALI

Una gita a sorpresa per il Papa

Dopo un anno Wojtyla è tornato in montagna
Un'ora nei boschi, poi il riposo in una tenda

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Era nell'aria da almeno una settimana, e ieri è successo. Giovanni Paolo II si è concesso una gita sulle montagne, non lontano da Roma, rinnovando una tradizione che ormai dura da qualche anno. L'amore del Pontefice per i monti è cosa nota; un amore che purtroppo trova sempre meno occasioni di manifestarsi. Da due anni a questa parte Papa Wojtyla ha dovuto rinunciare alle vacanze in Val d'Aosta, a Introd, trascorrendo tutto il periodo estivo a Castel Gandolfo. Per motivi di salute: a Castel Gandolfo c'è la piscina, per fare della fisioterapia, e sarebbe certamente complicato trasferire per dieci giorni a Introd le persone che aiutano il Pontefice nella sua battaglia contro gli effetti del Parkinson, fisioterapisti e «logopedisti».

Quindi la voglia di aria frizzante e montana è grande, in un uomo che ha passato la maggior parte della sua vita a due passi dai Monti Tatra, e che non perdeva un'occasione per andare a immergersi nei boschi e nella neve. Ieri così è avvenuto il blitz sugli altopiani di Arcinazzo, una località del Lazio vicino a Fiuggi in Ciociaria. A Santo Biagio, nel comune di Piglio, a metà strada con gli Altipiani di Arcinazzo, si sono subito radunate alcune decine di persone nella speranza di riuscire a vedere il Papa. Giovanni Paolo II, dopo aver trascorso un po' di tempo nei boschi si è riposato in una tenda color verde, montata in un prato a cui si accede da una strada «bianca», sconnessa, e piena di buche. Tutta la zona era circondata da agenti, che impedivano l'accesso a chiunque; anche il sindaco di Piglio, Nazareno Gabrieli, ha dovuto rinunciare ad avvicinarsi.

La «scappatella» fuori porta era nell'aria. Il 4 aprile scorso ci si attendeva il Papa a Campo Felice, una località sciistica vicino a Roma. Giovanni Paolo II avrebbero dovuto raggiungerla in elicottero, e a Campo Felice (dove Giovanni Paolo II è stato già almeno sei volte, in incognito) c'era anche il vescovo dell'Aquila, monsignor Giuseppe Molinari. Ma la gita non si era concretizzata, probabilmente per il maltempo.

L'ultima vacanza di un giorno - di cui si abbia notizia con certezza - risale al 24 luglio del 2003. Il 16 luglio il Papa aveva lasciato Castel Gandolfo per un breve gita, che però non era mai stata confermata ufficialmente. Ma il 24 luglio era stata Radio Vaticana a dare la notizia, con un'ufficialità non consueta. E' singolare però che la gita venga dopo gli impegni della Settimana Santa, che hanno certamente affaticato Papa Wojtyla, tanto che il suo medico personale, il prof. Renato Buzzonetti, gli aveva consigliato al Papa di non leggere i testi dell'udienza del mercoledì. Un suggerimento seguito solo parzialmente dal Papa, che ha letto i salti nelle varie lingue. Molte delle «fughe» di Giovanni Paolo II dal Vaticano non sono mai state annunciate o scoperte, per cui è impossibile stilarne una lista. Molti avvistamenti - ce n'è stato uno al Monte Argentario nella settimana precedente la Pasqua - non trovano poi conferma. In genere si tratta di luoghi di montagna, e di santuari o eremi famosi. Nel caso del Monte Argentario sarebbe stato il Convento dei Passionisti, un luogo estremamente suggestivo.

In questi casi, il Papa esce in automobile senza alcuna insegna, accompagnato solo da un ridottissimo seguito: in tutto circa una decina di persone e non più di quattro,cinque auto con targhe italiane. Oltre ad essere ancora innevati, gli Altipiani di Arcinazzo sono vicini al Santuario della Mentorella, in cui il cardinale Wojtyla si era recato a pregare nell'ottobre del 1978, poche ore prima di entrare nel Conclave da cui uscì Papa. Corse il rischio, in quell'occasione di arrivare tardi, e di restare fuori della Sistina. Giunse a Roma dopo un viaggio rocambolesco e solo grazie all'aiuto di un autista di un mezzo pubblico che gli diede un passaggio. Alla Mentorella Giovanni Paolo II tornò subito dopo l'elezione, il 29 ottobre dello stesso anno, il primo viaggio fuori Roma.

Il Papa martedì all'udienza generale in piazza San Pietro

MILANO, IDENTIFICATA LA VITTIMA

L'orefice accusato di tentato omicidio

MILANO

«Tentato omicidio in concorso, aggravato dall'uso delle armi»: con questa accusa sono stati iscritti sul registro degli indagati Giuseppe e Rocco Maiocchi i gioiellieri, padre e figlio, che martedì sera hanno ridotto in fin di vita un ladro. Che adesso ha un nome - Mihailov Markovic - un'età - ventuno anni - un paese d'origine - Budva, frazione della città di Bar, in Montenegro - e una famiglia. Un padre, impiegato statale, e una madre casalinga, attualmente in viaggio per raggiungere Milano: vedranno il loro figlio, che aveva lasciato casa meno di un mese fa, attaccato alle macchine che lo tengono in vita. «Morte celebrale», hanno infatti già decretato i medici dell'ospedale Fatebenefratelli: per lui nessuna speranza.

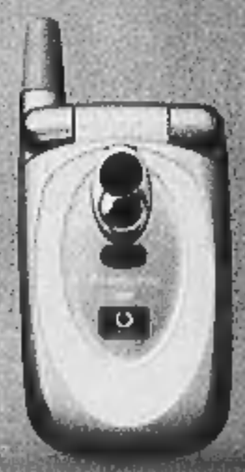
Quando i sanitari dichiareranno la morte del giovane, cambierà sicuramente anche la posizione dei Maiocchi, con l'eliminazione del «tentato» dall'accusa di omicidio che con tutta probabilità verrà definito «volontario». Ma la posizione cambierà anche perché si differenzieranno le loro responsabilità: padre e figlio erano armati tutti e due; tutti e due hanno sparato, ma un solo colpo ha raggiunto Markovic alla testa devastandogli il cervello. Chi ha sparato quel colpo? Lo potrà stabilire solo una perizia balistica non semplice, visto che le due pistole hanno lo stesso calibro.

Per ora dai Maiocchi non vengono dichiarazioni, solo, tramite i legali, la smentita di una frase attribuita al figlio, Rocco: «Ho sparato ma non mi pento». «Questa dichiarazione non è mai stata resa - dicono gli avvocati Marco Santamaria e Michele Monti - i Maiocchi sono categorici. Non è questo il tenore dei loro sentimenti, sono sconvolti e distrutti per quanto successo». Un sentimento confermato dal parroco: «Provano dolore e sconcerto. E questo è il segno che quanto avvenuto è il risultato di una reazione non meditata».

Avevano sfondato una vetrina con un mattone, Markovic e il suo altrettanto giovane complice, e stavano scappando: uno, quello che si è salvato, a piedi, il ragazzo morente cercando di mettere in moto l'auto; gli hanno sparato in testa mentre era al volante.

Fino a ieri mattina nessuno sapeva chi fosse. Fino a quando i coniugi Markovic si sono rivolti alla polizia di Bar, per sapere qualcosa di quel loro figlio che, avevano saputo da un amico (probabilmente il complice), «aveva avuto un incidente a Milano». Un confronto tra le impronte digitali (in Montenegro vengono registrate sui documenti) e la conferma dell'identità. E' stato anche appurato che bande di giovani montenegrini si sono specializzate in «spaccate» contro gioiellerie italiane: proprio pochi giorni fa era arrivata una simile segnalazione a Milano, dai carabinieri di Genova. [r.m.]

CAMERA PHONE X60:
DISPONIBILE SOLO IN TAGLIA EXTRA-SMALL



X60
CAMERA PHONE

Non farti ingannare! Il nuovo Panasonic X60 potrà anche essere uno dei più piccoli camera phone al mondo, ma sotto l'elegante design a conchiglia si nasconde un intero universo: il brillante display a 65.536 colori, il frontalino lampeggiante, l'accesso a Vodafone live!, l'invio di messaggi multimediali MMS e il download Java.™ In più una vastissima scelta di suonerie polifoniche dal sound entusiasmante. Però fai attenzione, perché col suo peso di appena 82 grammi, potresti persino dimenticarti di averlo addosso!

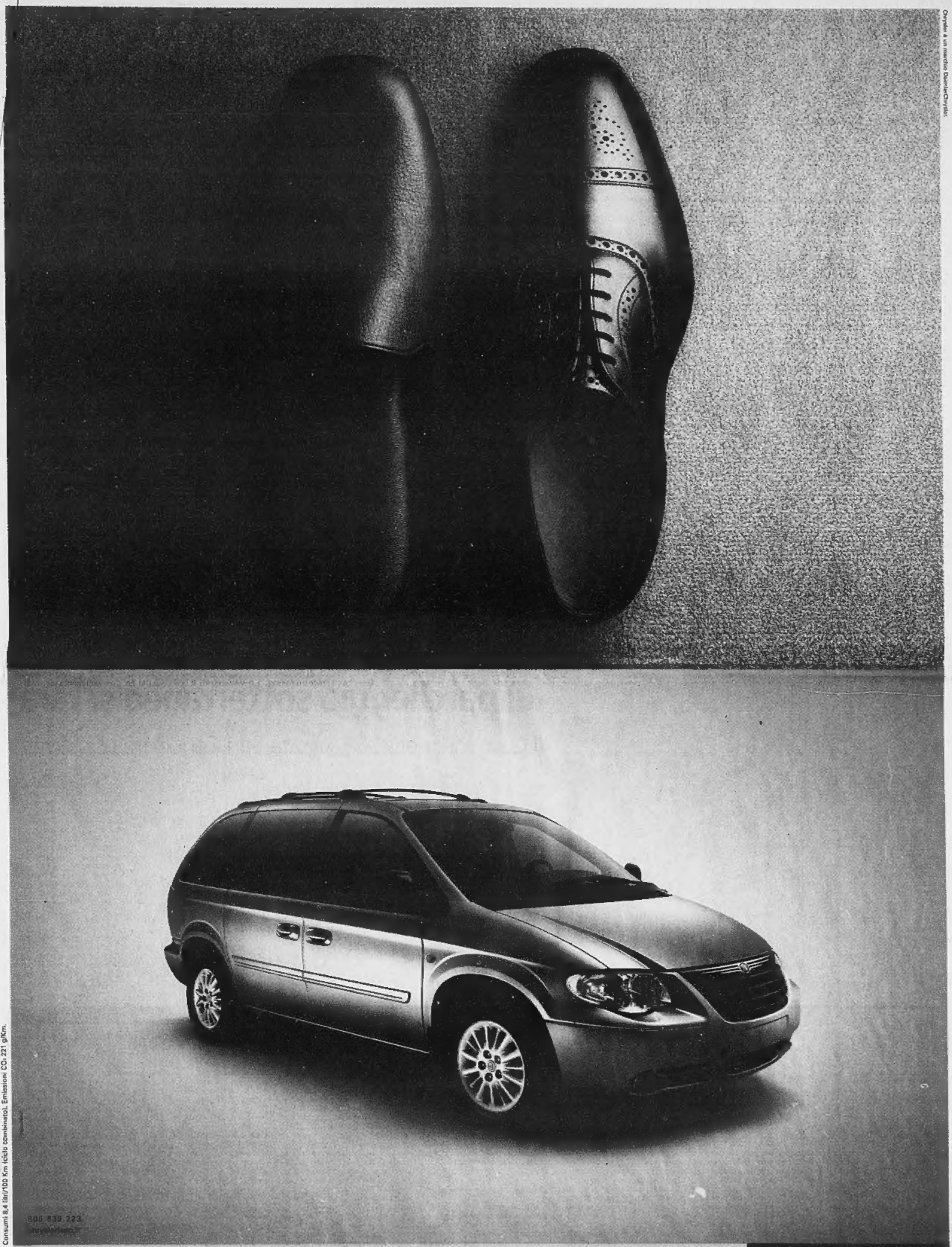
vodafone live!™

www.panasonic.it
Servizio Clienti 02/67072556

Panasonic
ideas for life

GIOCA Partecipa al concorso, puoi vincere e vivere una vacanza da vera star a Las Vegas o uno tra i 1.000 film DVD Metro Goldwyn Mayer
Regolamento del concorso su www.panasonic.it

Panasonic e Technics sono marchi registrati del gruppo Matsushita Electric



Consumi 8,4 litri/100 Km ciclo combinato. Emissioni CO_2 221 g/Km.

NUOVO CHRYSLER VOYAGER 2.8 CRD. DA OGGI CON CAMBIO AUTOMATICO.
VENITE A PROVARLO SABATO 17 E DOMENICA 18 APRILE.

CHRYSLER
MOTION BY EMOTIONS

Motore CRD Turbodiesel Common Rail da 2.8 litri, 150 CV a 3800 giri/min e 360 Nm a 2100 giri/min. Airbag laterali a tendina, ABS, EBD, climatizzatore automatico bi-zona, cruise control, porte scorrevoli, vetri posteriori oscurati. A partire da 29.730 euro. **Chrysler Voyager. Difficile separarsene.**

L'ORDINE RISCHIA LA LIQUIDAZIONE

Il ministro Pisanu sotto la Mole per discutere il caso-Mauriziano

■ «Il ministro Pisanu mi ha annunciato che verrà presto a Torino per incontrare i responsabili della Regione e degli altri enti locali e definire così finalmente un percorso comune sui problemi dell'Ordine Mauriziano. Il ministro è convinto che sia possibile individuare soluzioni condivise». Lo ha dichiarato ieri il sindaco Chiamparino dopo aver incontrato a Roma il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu, per uno scambio di idee in vista della riunione del coordinamento delle città metropolitane dell'Anci, prevista per il 5 maggio a Napoli. Sempre ieri la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha scritto al Ministro dell'Interno Pisanu per sollecitare un incontro fra il Governo e le istituzioni locali.

Il ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu

UN GIOIELLO ARCHITETTONICO DA SALVARE

Il Comune incontra il ministro Urbani per i fondi destinati a Palazzo Carignano

■ Ieri il sindaco Chiamparino ha incontrato il ministro per i Beni Culturali Giuliano Urbani per esaminare insieme con gli altri sindaci la questione del fondo unico per lo spettacolo. Quindi ha colto l'occasione per chieder notizie sui finanziamenti destinati a Palazzo Carignano, dopo aver appreso che il direttore generale della divisione Beni storici e artistici del ministero Mario Serio, aveva già annunciato un primo intervento da 400 mila euro. «Il ministro - ha detto il sindaco - ci ha assicurato, insieme con quel primo intervento, che lavorerà per predisporre un finanziamento più ampio, perchè un edificio come Palazzo Carignano merita la massima considerazione possibile».

Il ministro per i Beni Culturali, Giuliano Urbani

OGNI GIORNO VI CONVERGONO 120 MILA AUTO: L'OPERA, SEMPRE PROMESSA, ERA ATTESA DA VENT'ANNI DAI RESIDENTI

Via al tunnel nella piazza più inquinata d'Italia

I lavori all'incrocio fra i corsi Francia e Trapani

Emanuela Minucci

Per gli abitanti di piazza Rivoli è cominciato un conto alla rovescia che aspettavano da vent'anni. Tempo una settimana e i sospirati lavori per lo scavo di quel tunnel salva-smog lungo mezzo chilometro finalmente cominceranno. Ma anche per i cittadini di corso Spezia e dintorni è tempo di affrontare un grande cantiere: perché anche nella zona ospedali le ruspe cominceranno, fra non più di sette giorni, a scavare sul serio.

Ma torniamo al sottopasso più atteso di Torino, quello di piazza Rivoli, la più inquinata - secondo le statistiche - d'Italia. Chi abita da queste parti, ma anche i tanti pendolari che ruotano attorno al crocevia buono per uno spot di Ernesto Calindri dovranno dimenticare corso Trapani e corso Lecce (che da soli accolgono ogni giorno oltre 100 mila auto) che per oltre un anno verranno chiusi al traffico per essere sostituiti dai ben più striminziti controviali. «Da lunedì - ha annunciato ieri l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - distribuiremo in zona dettagliati volantini in cui spiegheremo la nuova viabilità, con la solita raccomandazione: di evitare il più possibile quelle arterie che, giocoforza, si trasformeranno in una specie di imbuto dall'ingorgo incorporato». Del resto, si tratta di un'opera che la città attendeva da cinque o sei amministrazioni. Non a caso, infatti, piazza Rivoli, detiene fin dagli Anni Ottanta il ben poco lusighiero titolo di «camera a gas» di Torino. In quel crocevia infatti, convergono ogni giorno 120 mila auto che scorrono su un intreccio di cinque grandi arterie (corso Francia, corso Lecce, corso Trapani, corso Vittorio Emanuele) scandito da 70 semafori e 40 strisce pedonali. E sul lato Nord di questo cuore urbano superpulsante si trova un cassonetto grigio che i passanti credono serva per regolare i semafori. Da lì, invece, ogni giorno, partono le cifre di una disfatta ambientale. La percentuale di monossido di carbonio misurata da quella centralina infatti, è sempre superiore anche a quella rilevata nella caotica piazza Rebaudengo. Ma queste cifre, ormai, appartengono al passato. Perché il tunnel (che costerà circa 13 milioni di euro) fra poco più di un anno sarà realtà.

La galleria, il cui costo si aggira sui 13 milioni di euro, sarà pronta fra un anno: un periodo che si annuncia difficile per la viabilità

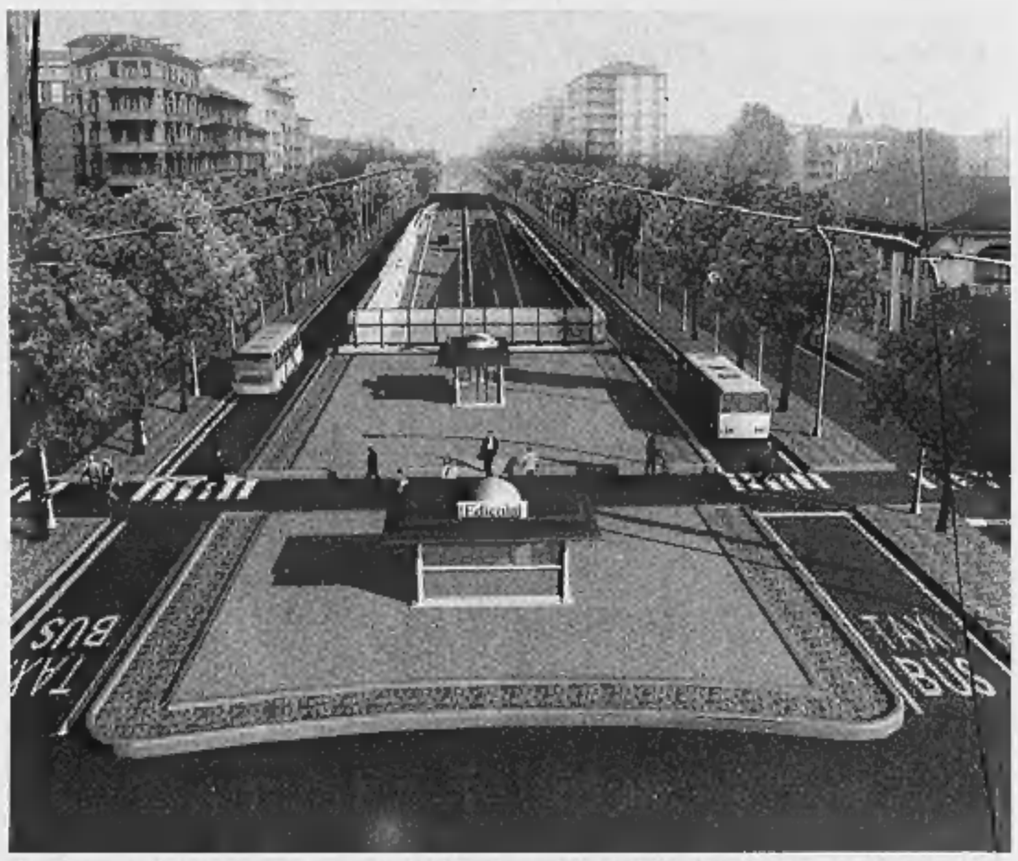
Parte lo scavo anche in corso Spezia dove le ruspe saranno impegnate fino al maggio del prossimo anno

Eccone le caratteristiche tecniche: lunghezza della galleria 142,50 metri, rampa corso Lecce 191,50, rampa corso Trapani, 183, 70, lunghezza complessiva 517,70 metri. Quest'opera non servirà soltanto a ridurre l'inquinamento atmosferico, ma anche quello acustico: «Lungo le rampe - ha spiegato ieri l'assessore Sestero - verranno sistemate barriere fonoassorbenti in policarbonato trasparente, inoltre si utilizzerà anche uno speciale asfalto in grado di ridurre il frastuono prodotto dal traffico. E ha poi aggiunto: «E' stata poi avviata la procedura per assegnare un incarico professionale per realizzare uno studio di impatto acustico mediante analisi effettuate prima e dopo la realizzazione delle strutture».

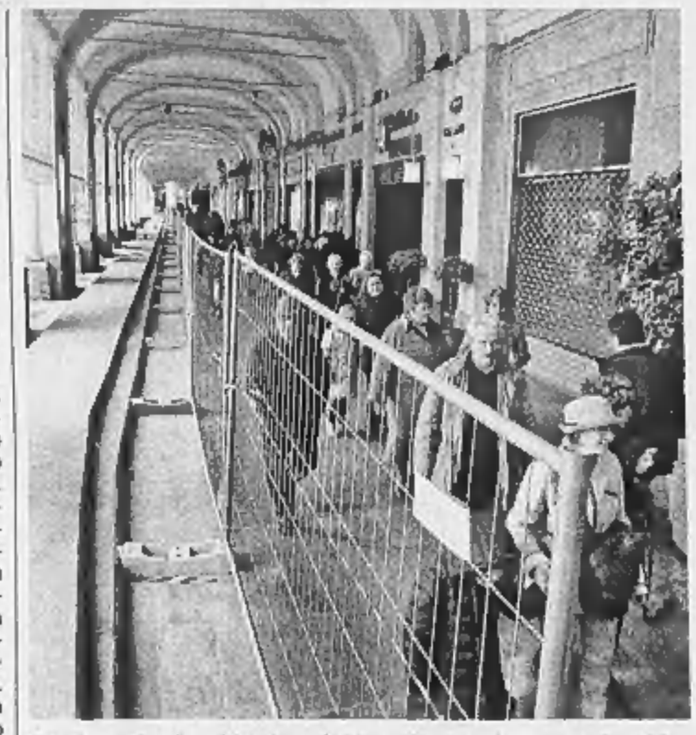
Per quanto riguarda gli alberi (dal momento che circa 46 dovranno per forza essere abbattuti) l'amministrazione ha pensato di piantarne 40 nonché di realizzare nuove aiuole, chioschi o altre soluzioni «che aumentino la vivibilità del luogo».

Ma il tunnel, come anticipato, di piazza Rivoli non è la sola grande opera i cui lavori entreranno nel vivo proprio in questi giorni. C'è un altro importante conto alla rovescia che sta per scattare nella zona ospedali. Ed è quello che scandisce il debutto delle ruspe per scavare il sottopasso di corso Spezia, quel tunnel «dimezzato» (un tempo doveva arrivare fino a piazza d'Armi) che tanti ricorsi e tante petizioni (finora tutti respinti dal Tar) ha scatenato. «Anche qui i lavori, dopo lo spostamento dei sottoservizi - anticipa Sestero - stanno per entrare nel vivo. Dureranno sino al maggio 2005. E sarà sempre garantito il transito lungo le vie Nizza, Genova, Ventimiglia, Santena e sui controviali di corso Spezia. Si cercherà, poi, dove possibile, di recuperare posti auto».

E così, mentre i pendolari della zona, ogni giorno maledicono l'arrivo delle transenne (alcuni medici del Sant'Anna sostengono che i tempi di trasferimento casa-ufficio sono raddoppiati), il cantiere sta per debuttare sul serio. «A breve sarà distribuito un volantino che racchiude tutte le informazioni legate al traffico - avvertono dalla Divisione Viabilità - e per il 26 aprile è già stata fissata la prima riunione del comitato di cantiere». Un modo per far sì che quest'opera non si trasformi in un altro parcheggio Valdo Fusi che doveva essere pronto - promessa di Castorino - già nell'estate del 2003.



Nella ricostruzione al computer ecco l'ingresso del tunnel in corso Trapani (dir. Sud) che attraverserà piazza Rivoli



In un'immagine di qualche giorno fa, l'ingombrante «trincea» sotto i portici

«Il parcheggio sotterraneo si farà»

Il Comune: nel 2006 piazza San Carlo sarà risistemata

«Gli ambientalisti temono che entro il 2006 non riusciremo a finire i lavori per il parcheggio sotterraneo di piazza San Carlo? Anche se non lo ritengo un timore fondato faremo comunque in modo di sistemare la piazza indipendentemente dallo stato di avanzamento dei lavori sotto terra. Ma non possiamo pensare di rimandare un'opera come questa a dopo il 2006, sarebbe come dire che non la facciamo più».

Il sindaco Chiamparino, attraverso questa breve dichiarazione, anticipa in qualche modo il finale sulla querelle di piazza San Carlo che ieri si è arricchito di un nuovo colpo di scena da parte degli ambientalisti. Convocati dal presidente del Consiglio comunale Mauro Marino, i rappresentanti di ben 2450 firmatari della petizione popolare contro gli scavi del salotto cittadino, hanno spiegato che cosa intendono chiedere alla Sala Rossa per mezzo della loro delibera: «Noi siamo contrari al progetto - ha spiegato Eva Biginelli di Legambiente Ecopolis - e questo si sa. Ma per il momento ci accontentiamo di chiedere all'assemblea di sospendere i lavori e rimandarli al "dopo-2006" con la seguente motivazione: sono troppi gli elementi che ci portano a ritenere che per le Olimpiadi i lavori non saranno conclusi. E che figura faremmo a quel punto?». Mentre il presidente Marino coglieva l'occasione per rilanciare il dibattito sulle grandi opere «nell'ambito del Consiglio comunale» anticipando che già lunedì prossimo quella delibera sarebbe stata messa agli atti, gli altri rappresentanti dell'iniziativa popolare, da Maria Teresa Roli di Italia Nostra a Emilio Soave di Pro Natura, si scagliavano contro un «progetto-scempio che non ha ancora neppure ottenuto l'okay della Soprintendenza e neanche quello sull'impatto ambientale». Addebiti subito respinti dall'assessore Sestero, che ha dichiarato: «Abbiamo ottenuto tutti i permessi del caso e i lavori potranno partire al più tardi all'inizio di giugno». Intanto però, qualche perplessità ha suscitato la prima opera collegata al cantiere, vale a dire, il famoso mini-tunnel calpestabile dai pedoni che racchiude i sottoservizi e incornicia il lato verso la collina dei portici. Alcuni commercianti lamentano di essere stati «ghettizzati dietro una catena», altri si industriano allestendoci sopra il dehors. E il progetto, fra polemiche e auspici, va avanti. **(e. min.)**

Ambientalisti e cittadini presentano una petizione popolare con 2450 firme per bloccare il cantiere

L'assessore Sestero «Ci sono tutti i permessi dal prossimo giugno entreremo in azione»

Specchio dei tempi

«Solo negli show Rai, a Torino, si vive come ad Alcatraz!» - «Tocca alla prefettura archiviare la multa "preventiva" fatta dai vigili all'invalido» - «Illegittima la visita del vescovo» - «Delusi» - «Una risorsa»

Un lettore ci scrive:

«Sono un albergatore torinese che tifa e crede nella "Torino olimpica e turistica". Mercoledì sera sul primo canale della Rai, in occasione della consegna del Premio David di Donatello, la Torino olimpica ha offerto un premio speciale al regista Olmi, madrina del premio è stata chiamata per la consegna l'attrice Barbera (meglio conosciuta come Sconsolata).

«Alla domanda di Pippo Baudo "Com'è Torino?", ha risposto così: "Avete presente i tram alle 6/7 del mattino, carichi di operai? Sembra Alcatraz, città triste dove i punti di colore sono solo le teste dei neri".

«Non voglio commentare queste parole, ma la gentile attrice, con un'ironia molto infelice, ha distrutto in pochi secondi l'immagine di Torino, che tutti noi, faticosamente, stiamo cercando di realizzare!».

Riccardo Reinerio

Il comandante dei vigili urbani ci scrive:

«Rispondo alle lamentele di due lettori. Il primo, portatore di handicap, si lamentava per un verbale elevatogli nei pressi di via Carlo Alberto. Ricordo che in tale tratto di strada vige il divieto di sosta e di fermata e il permesso invalidi, di per sé, non autorizza la sosta. Viste le problematiche evidenziate, è opportuno rappresentare l'accaduto alla prefettura, senza muoversi dalla propria abitazione, al fine di avviare la procedura di archiviazione della pratica. Si è già provveduto ad avvisare il reclamante.

«Circa la lamentela della giornata Fai: ribadisco il dispiacere per l'accaduto, confermo che un conto è la tolleranza e la comprensione (applicate sempre con ampia disponibilità, specie nelle grandi manifestazioni che interessano la città) ed un altro le infrazioni alle regole, che costituiscono pericolo e rallentamento alla circolazione».

Mauro Famigli

Il Circolo Culturale Bertrand Russell ci scrive:

«Desideriamo puntualizzare, in riferimento alla vicenda del vescovo di Ivrea, non gradito in una scuola statale, che una sentenza del Tar Emilia Romagna, sulle visite pastorali in orario scolastico, recita: "La Chiesa è libera di svolgere queste attività nelle scuole che essa stessa istituisce, non può svolgerle nella scuola dello Stato e nell'ambito di esse, e gli organi pubblici che questo consentano commettono senza dubbio una illegittimità"».

Federico Vana

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo lavoratori socialmente utili (Lsu) che lavorano al servizio accompagnamento disabili per conto dell'assessorato all'assistenza dal marzo 1998. Un impegno di 20 ore a settimana con orario spezzato: 2 ore al mattino (7,30-10,30) e 2 ore al pomeriggio (15,30-17,30) per accompagnare (in autobus) i disabili dalle loro case ai centri socio-terapeutici (Cst) e ritorno. E' un lavoro impegnativo e complicato, tant'è che abbiamo fatto un corso di formazione.

«Guadagniamo 473 euro al mese e siamo tuttora considerati dei disoccupati e ci prospettano come sbocco finale l'assunzione in una cooperativa con lo stesso salario, che è sulla soglia della povertà; nel frattempo dopo l'ennesima proroga fino alla fine del 2004, continuiamo ad essere lavoratori socialmente utili, senza neppure i contributi per andare in pensione.

«Non chiediamo la luna: dopo sei anni di lavoro e senza prospettiva per il futuro vogliamo che ci venga almeno riconosciuto il lavoro svolto».

Seguono 20 firme

Un lettore ci scrive:

«Sono un neo-pensionato di 59 anni, ex dirigente commerciale e, nonostante abbia iniziato a lavorare a 15 anni, dopo tanti anni di duro lavoro ho ancora, grazie a Dio, salute, forza e volontà da spendere; questa volta per il prossimo.

«Vorrei fare del volontariato a 360°, nel senso che non ho preclusioni di sorta. Mi andrebbe bene essere impiegato in qualsiasi settore: dal milite della C.R.I. alla Guardia Ecologica; dalla Protezione Civile alla sorveglianza di musei; dal trasporto di invalidi con o senza carrozzella all'assistenza agli anziani, ai carcerati ecc. Di pensionati come me, efficienti e volenterosi, ce ne sono molti; uomini e donne che siano. Nel loro insieme formano una risorsa per la collettività che è stolto sprecare, dal momento che vogliono solo dare senza nulla chiedere.

«Il mio problema è che non so dove bussare e meglio quale sia il referente più accreditato al quale rivolgermi. Ciò detto, faccio appello al mio inseparabile giornale per contattare, se è possibile, un'associazione che abbia bisogno di rinforzi».

Antonino Durante

specchiotempi@lastampa.it

IN BREVE

■ **SANITA' SOTTO INCHIESTA.** Verrà interrogato nei prossimi giorni Mario Carzana, il responsabile della Direzione controllo e attività sanitarie della Regione coinvolto nell'inchiesta sul malaffare nella sanità dalle recenti dichiarazioni di Diego Nocentini. A mettere nei guai il responsabile della Direzione controllo e attività sanitarie è stata la confessione di Nocentini, l'ex consulente di Ciriaco Ferro nonché direttore della Asl 2, finito in manette in febbraio e ora agli arresti domiciliari. Nocentini, assistito dall'avvocato Oliviero Dal Fiume, ha parlato al pm Furlan di alcune irregolarità nell'assegnazione di piccoli appalti per la stampa di pubblicazioni regionali.

■ **CANI AGGRESSIVI.** Dietro un cane morsicatore c'è spesso un padrone incapace a educarlo. Al pronto soccorso torinese delle Molinette, ogni anno, giungono un centinaio di persone con profonde ferite, soprattutto al volto. Al Santa Croce di Moncalieri il numero è ancor più allarmante: 300 feriti. Per spezzare la catena, le Molinette e l'Asl 8 si sono alleate e hanno avviato uno studio epidemiologico in grado di analizzare i comportamenti degli animali e quelli dei loro padroni, e verificare in più i costi sociali delle aggressioni: trasporto d'urgenza in ospedale, visita medica, eventuale ricovero, fino alla cura delle complicanze e all'eventuale ricostruzione in sala operatoria della cute strappata dai denti del cane.

■ **INCENERITORE, «NESSUNA TRATTATIVA».** Il centro-sinistra di Rivoli si spacca sul sito dell'inceneritore? «Non pensino di riportarci all'anno zero e di far saltare il progetto tout-court: noi, il sito, l'avevamo già individuato al Gerbido». E' questa la reazione del sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, al nuovo stop confezionato dal Comune di Rivoli sulla variante del piano regolatore necessaria per insediare il termovalorizzatore sull'area della Servizi Industriali. Un modo per ribadire che il Comune di Torino non accetta di perdere ancora tempo: «Ci siamo presi altri due mesi di tempo per dare modo all'alternativa della Servizi Industriali - ha incalzato Chiamparino - di farsi più concreta ricevendo tutti gli okay amministrativi del caso. Ma se si viene a meno ai patti, allora noi torniamo all'ipotesi del Gerbido».